Anno 119 - Numero 277

LA STAMPA

Venerdì 13 Dicembre 1985 - L. 600

OGGI Tutto come

A PAGINA 2

Biagio Agnes confermato direttore

Rai, riprende lo scontro. Il consiglio non si insedia

di Giuseppe Fedi

Annuncio al presidente dell'Assemblea francese

Gorbaciov: smontate le rampe in Europa degli SS-20 già ritirati

MOSCA — Il segretario generale del pcus, Michail Gorbaciov, ha annunciato ieri che, come peraltro dai russi fa a Parigi, sono state smantellate le rampe di lancio dei missili «SS-20» che i sovietici avevano già ritirato dal territorio europeo dell'Urss. Lo ha riferito l'agenzia Tass, precisando che l'annuncio è stato dato da Gorbaciov in occasione del suo colloquio con il presidente dell'Assemblea Nazionale francese Louis Mermaz in visita a Mosca.

Il leader del Cremlino ha ricordato che, in occasione della sua visita in Francia (2-5 ottobre '85), aveva annunciato *«la rimozione dei missili SS-20 addizionalmente installati in precedenza nella zona europea»*, mentre le strutture stazionarie (cioè le rampe) sarebbero state smantellate entro i due mesi successivi. *«L'Urss ha mantenuto la promessa: lo smantellamento è stato completato»*, ha detto Gorbaciov a Mermaz.

L'agenzia sovietica non ha aggiunto altri particolari. Ha sottolineato soltanto *«la disponibilità dell'Urss a fare tutto ciò che è in suo potere per risolvere i problemi del disarmo»*, disponibilità *«confermata da importanti passi concreti»*.

Nel discorso pronunciato il 3 ottobre scorso al Parlamento francese, il segretario generale aveva rilevato che nel giugno 1984, quando cominciarono a essere posizionati gli euromissili della Nato (i missili da crociera Cruise e i *Pershing-2*), c'erano 243 missili SS-20 a testata tripla sul territorio europeo dell'Urss. Per rispondere all'installazione degli euromissili occidentali, aggiunse Gorbaciov, il comando sovietico cominciò a installare sul territorio europeo dell'Urss altri SS-20 (il cui numero non è mai stato rivelato). *«I missili eccedenti* — disse allora Gorbaciov — *sono stati rimossi dallo stato di pronto impiego, mentre le installazioni stazionarie che ospitano questi missili saranno smantellate entro due mesi»*.

L'annuncio dato ora da Gorbaciov non ha suscitato particolare interesse al Dipartimento di Stato per due motivi: il primo, perché gli SS-20 eccedenti non verranno distrutti; il secondo perché possono essere nuovamente montati su basi sia europee sia asiatiche. Resta il significato politico del gesto: un altro impulso al processo negoziale di Ginevra ravvivato dal vertice tra Reagan e Gorbaciov.

e. st.

BRUXELLES — Nel corso di una riunione alla Nato del Gruppo consultivo speciale, l'organismo che segue da vicino le trattative sugli euromissili tra Usa e Urss, gli Stati Uniti avrebbero ribadito mercoledì agli alleati atlantici di non avere né prove né indizi di una riduzione del numero degli «SS-20» sovietici, che resterebbero 441. E' quanto si rileva a Bruxelles, nei circoli atlantici, dopo le dichiarazioni fatte a Mosca da Gorbaciov.

Nessun commento a livello di ministri degli Esteri.

A PAGINA 4

Una nuova linea della Nato dopo Ginevra

di Renato Proni

Terranova, il battaglione tornava dal Sinai: bomba a bordo?

Jet Usa cade al decollo Bruciati vivi 250 soldati

Morti anche gli 8 membri dell'equipaggio - Il DC8 era stato noleggiato per l'occasione: secondo alcune testimonianze sarebbe esploso in volo - Rivendicazione da Beirut a nome della Jihad islamica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — E' la più grave sciagura nella storia dell'aviazione militare: ieri sono morti a Terranova, in Canada, 250 militari americani, 250 ragazzi che tornavano a casa per Natale dal deserto del Sinai, e gli 8 membri dell'equipaggio. Il DC8, noleggiato da una compagnia di Miami, la Arrow, è precipitato all'alba, al decollo dall'aeroporto di Gander, in un fitto nevischio. Come un enorme uccello ferito, si è abbattuto a terra, prendendo fuoco, circa 400 metri oltre la pista dello scalo, ed è esploso aprendo un solco spaventoso nella foresta, lungo circa un km, quasi fino al lago Gander.

L'apparecchio era partito dal Cairo, nella tarda serata di mercoledì, con a bordo l'intero terzo battaglione di fanteria della 101ª divisione aerotrasportata di stanza a Fort Campbell, nel Kentucky, una divisione di pronto intervento, quindi sempre in stato d'allerta. Dopo aver prestato servizio per sei mesi nella forza multinazionale di pace del Sinai, era stato sostituito da un altro contingente americano. La Casa Bianca ha dichiarato che *«forse alcuni dei militari erano accompagnati dai congiunti»*, donne e bambini: il Pentagono sta cercando di accertarlo. L'apparecchio aveva fatto scalo a Colonia, in Germania, nella notte, e successivamente a Gander, sempre per rifornirsi di carburante.

Ha raccontato il direttore dell'aeroporto di Terranova, John Tidman: *«L'aereo si è alzato in cielo piuttosto lentamente. Abbiamo sentito il pilota lamentarsi alla radio di difficoltà tecniche. Ma non è riuscito a finire la frase. L'apparecchio è caduto di colpo»*.

Il fotografo Larry Hudson, uno dei primi ad accorrere nella foresta, si è trovato davanti uno spettacolo spaventoso. *«Cadaveri smembrati dovunque, rottami di fuoriuscita, pezzi di motore. Qua e là incendi, un fumo terribile, rivoli di carburante che ardevano nel lago»*.

Un cronista canadese, Ed Pike, ha raccolto testimonianze oculari secondo cui il DC8 è esploso per aria: qualcuno ha sentito uno scoppio, altri hanno visto le fiamme prima che toccasse terra, *«una palla di fuoco che ha illuminato il cielo»*.

Insieme con questi particolari, il ricordo dell'assassinio del direttore della Forza multinazionale del Sinai, Hunt, due anni fa a Roma, ha sollevato lo spettro di un attentato. Nessuno parla apertamente di una bomba, ma tutti si chiedono se non sia accaduto qualcosa al Cairo. A Washington il Pentagono lo ha escluso, sostenendo che l'esplosione e l'incendio si sono verificati *«all'impatto»* col terreno. Ma ha mandato a Gander una squadra di esperti guidati dal generale John Crosby affinché collabori all'inchiesta avviata dalle Difese aeree canadesi.

Riserbo infine sulla rivendicazione telefonica della strage a nome della Jihad giunta ieri notte a un'agenzia stampa di Beirut.

L'ente dell'Aviazione civile americana ha ordinato una serie di indagini a Miami sulla Arrow. La compagnia di aerei charter, che opera soprattutto nei Caraibi, era stata giudicata colpevole di alcune violazioni dei regolamenti nell'84.

Ennio Caretto

(Altri servizi a pag. 8)

Non ci serve una seconda Repubblica

Si è parlato in questi giorni di un «ritorno alla Costituzione». Ma in che senso? Si affaccia irresistibile il ricordo di un famoso articolo di Sonnino del 1897 sulla «Nuova Antologia», intitolato «Torniamo allo Statuto». Esso parve non a torto il segnale di una radicale inversione di rotta, quasi il preannuncio di una stretta reazionaria, che di fatti sopravvenne di lì a poco, e fu accettata con la svolta di Zanardelli e Giolitti. Spalleggiato da ambienti conservatori, Sonnino avrebbe voluto un ritorno al regime costituzionale previsto nel 1848 dallo Statuto albertino, ma sostituito negli anni seguenti, sotto la pressione delle forze politiche dominanti, da un regime parlamentare.

Quel grande storico e giurista che era Jemolo scrisse giustamente nel 1971 (in un'affettuosa polemica con me) che «nessuna Costituzione ha mai fermato la storia»: che sempre i diritti costituzionali si sono modificati secondo le forze politiche dominanti. Era stato l'avvento di d'Azeglio e poi di Cavour a suggellare un'interpretazione dello Statuto ben diversa da quella che si sarebbe avuta con la destra cattolica di Balbo e Revel, o con le forze orientate a sinistra, di Brofferio e Rattazzi. Questo precedente storico ci conferma che la nostra Costituzione, anzi più dell'altra, non può essere mummificata con un formalistico ossequio alla sua lettera originaria, ma esige una continua, attenta interpretazione, che non ne stravolga, ma anzi ne preservi e rafforzi i principi fondamentali.

Sarebbe ridicolo che proprio io, che non rappresento nulla e nessuno, mi impancassi a spacciare consigli. Ma come un cittadino qualsiasi vorrei che ci si decidesse a mettere le carte in tavola, con volontà costruttiva e parole chiare. Come ha detto Martinazzoli, anche la grave crisi degli ultimi giorni sarà stata un bene se da essa verrà un chiarimento di fondo.

In questo frangente di estrema serietà, una parte decisiva spetta prima di tutto al Capo dello Stato; e dopo di lui al Parlamento. Si tratta, lo ha detto Cossiga, di «questioni difficili, complesse e dolorose». Mi domando se non sarebbe auspicabile un messaggio presidenziale, che toccasse i più scottanti problemi venuti alla luce, tra i quali spicca oggi quello dei rapporti fra politici e magistratura. Spetterà poi al Parlamento investirsene, superando in un'organica visione d'insieme gli ultimi spinosi episodi: lo hanno detto, nei giorni scorsi, Spadolini e Formica. Credo che siano in molti a proporselo.

Quel che a me pare desiderabile è che si lascino da parte i sogni avventuristici di una seconda Repubblica, di grandi, sconvolgenti riforme; che si tengano i piedi per terra, e si facciano piccoli passi. La via è già stata indicata dalla commissione Bozzi, nella giusta direzione; si cominci di lì. Il resto verrà poi. Sottoscrivo in pieno l'ammonimento di Firpo su *La Stampa* di domenica: non si tratta tanto di escogitare accorgimenti o ritocchi di ingegneria costituzionale, quanto di valutare realistica-

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in ultima colonna)

Per Natale scuole chiuse dal 22 dicembre al 6 gennaio

ROMA — Le vacanze natalizie nelle scuole dureranno sedici giorni. Il ministero della Pubblica Istruzione ha annunciato che le lezioni saranno sospese da domenica 22 dicembre a lunedì 6 gennaio compreso.

In Sicilia, per recuperare il prolungamento delle vacanze estive, le lezioni saranno sospese solo dal 25 dicembre al 1° gennaio.

Imprenditori e Cgil-Cisl-Uil tentano di ricucire sul costo lavoro

I sindacati vanno oggi da Craxi vogliono sgravi fiscali subito

ROMA — Ancora tentativi per evitare la rottura della trattativa fra industriali e sindacati sulla riforma della scala mobile e la riduzione dell'orario. Dopo la brusca conclusione del «vertice» svoltosi mercoledì sera, il vicepresidente della Confindustria Patrucco, i presidenti dell'Intersind Paci e dell'Asap De Cesaris si sono nuovamente incontrati ieri sera con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Lama, Marini e Benvenuto per approfondire ulteriormente i «nodi» della vertenza alla luce delle decisioni adottate in mattinata dalla «consulta dei presidenti» della Confindustria. E' stata una riunione difficile, tesa, che ha registrato in singolare contrapposizione il persistere di forti divergenze su alcuni punti-chiave e, nello stesso tempo, la conferma di volontà precise da tutte le parti a compiere ogni sforzo per ricercare uno sbocco.

Oggi è convocato per oggi i sindacati che reclamano un decreto-legge per il recupero quasi immediato del drenaggio fiscale nel 1986 (iniziative per la fiscalizzazione degli oneri sociali sono sollecitate dagli imprenditori); ma in ogni caso — se le posizioni degli industriali resteranno bloccate su molteplici «no» — le segreterie Cgil-Cisl-Uil decideranno un primo sciopero forse di due ore per la metà della prossima settimana. Ci saranno speranze per eventuali sviluppi positivi fissi a martedì 17: per quella data il ministro De Michelis ha previsto la firma dell'accordo raggiunto di recente per il pubblico impiego e subito dopo verificherà con i sindacati e tutte le organizzazioni imprenditoriali l'applicabilità (e con quali modifiche) di questa intesa a tutti i settori per le clausole relative all'indicizzazione retributiva.

La «consulta dei presidenti» della Confindustria aveva approvato, dopo ampio dibattito, la relazione del presidente Lucchini, ribadendo il mandato a proseguire la trattativa sindacale sulla base di alcune condizioni:

1) rispetto dei «tetti» fissati dal governo all'inflazione per i prossimi tre anni;

2) «moratoria» di nove mesi per i contratti nazionali di categoria e per i contratti integrativi aziendali con blocco, per questi ultimi, delle trattative eventualmente già avviate;

3) flessibilità e maggiore libertà nel mercato del lavoro;

4) indisponibilità a riduzioni d'orario in assenza di contropartite certe che compensino i maggiori costi.

Strettamente connessi, sebbene indipendenti dalla responsabilità delle parti sociali, altri due aspetti importanti: la necessità di rivedere completamente la situazione degli oneri sociali che la Confindustria definisce «inaccettabile»; l'esigenza di rivedere il sensibile aumento delle tariffe Irisl che inciderebbe in misura assai pesante sui maggiori comparti industriali. «Il governo — ha detto il vicepresidente Patrucco — deve muovere la leva di cui dispone a questo proposito per facilitare il raggiungimento dell'accordo sindacale».

Intervenendo nella discussione insieme a vari imprenditori, fra cui Lorenzoni e Buoncristiani, l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, ha confermato la sua contrarietà ad una riduzione di orario, già espressa non «pro domo Fiat», ma tenendo conto degli interessi dell'intero sistema industriale italiano. La Fiat, ha spiegato Romiti, essendo un grosso gruppo con alto livello di automatizzazione, sarebbe in sostanza messo colpito da una riduzione d'orario rispetto ad aziende di piccole dimensioni. Rilevato che sulla trattativa grava il peso della mancata soluzione della questione degli oneri sociali, Romiti ha rinnovato fiducia e apprezzamento per il lavoro svolto dalla presidenza della Confindustria.

Questa linea è stata illustrata da Patrucco a Lama, Marini e Benvenuto nel vertice di ieri sera, con qualche sottolineatura meno drastica. Patrucco avrebbe fatto capire che l'intesa sulla scala mobile è possibile adottando anche il sistema concordato per il pubblico impiego con qualche adattamento e che si potrebbe arrivare ad una riduzione massima annua di quaranta ore, scaglionata nel tempo a partire dal 1987. Nel frattempo i lavoratori conseguirebbero vantaggi attraverso il recupero del fiscal drag e la riforma delle aliquote Irpef. Invece, Patrucco è rimasto rigido sullo slittamento della contrattazione e sul rispetto dei tetti. L'industria — ha osservato — ha bisogno di un anno di tranquillità, senza conflitti, per riuscire a cogliere le opportunità interessanti offerte alla nostra economia dal contesto internazionale.

Gian Carlo Fossi

Gruppi di autonomi si inseriscono nella protesta dei giovani

Tra gli studenti arriva la violenza arresti a Roma, scontri a Milano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Otto studenti, dei quali quattro minorenni, sono stati arrestati durante una manifestazione che gli allievi delle scuole tecnico-commerciali di Roma avevano indetto ieri mattina per richiamare l'attenzione sulle condizioni della scuola e sulla situazione dei loro istituti. Altri undici studenti, che erano stati fermati durante gli incidenti seguiti al divieto di raggiungere piazza Montecitorio, sono stati rilasciati dopo poche ore.

Scontri anche a Milano per la protesta degli studenti all'inaugurazione dell'anno accademico al Politecnico. Alla manifestazione, indetta per la visita in città del ministro Falcucci, poi annullata, hanno partecipato almeno ventimila giovani. Le provocazioni di un gruppo di autonomi, con il lancio di uova, hanno causato l'intervento della polizia con i lacrimogeni.

Il corteo di Roma, invece, era formato da non più di cinquecento ragazzi; a questi, si sono uniti una sessantina di studenti del «comitato di lotta universitario contro la finanziaria», nel quale si riconoscono molti giovani dell'area di Autonomia. La «marcia» era stata concordata con le autorità di polizia. Ma in piazza Santi Apostoli, al gruppo degli studenti medi si erano uniti una sessantina di universitari, i quali volevano manifestare, nell'anniversario di piazza Fontana, contro «le stragi fasciste e di Stato». Sono partiti così i primi slogan («le bombe nelle piazze, le bombe nei vagoni, le mettono i fascisti, le pagano i padroni») e, assieme a questi, anche i primi, minacciosi incitamenti ad opporsi «senza mediazioni» alla legge finanziaria e ad «esprimersi in forme di lotta al di fuori del controllo delle forze opportuniste».

La situazione è precipitata quando alcuni gruppi hanno tentato di raggiungere piazza Montecitorio per manifestare dinanzi alla Camera. Fitte file di agenti li hanno intercettati: sono nate, così, le prime scaramucce. Poco dopo, un gruppo è riuscito a raggiungere via del Tritone e ha messo in atto un tentativo di esproprio proletario, come nel '68: assalto il negozio di abbigliamento di Hass Benetton al numero 111 di via del Tritone, ha portato via pullover, sciarpe e camicie. E' stato il momento più drammatico: alcuni agenti, per fermare i più scalmanati, hanno esploso in aria diversi colpi di pistola. I quattro maggiorenni in manette sono Roberto Piazza, 20 anni, Francesco Paladino e Massimo Amati, di 22, Carlo Ventura di 23.

Milano. Incidenti durante un corteo studentesco contro la legge finanziaria: davanti al Politecnico la polizia interviene con sfollagente e bombe lacrimogene per disperdere gli studenti che lanciano pietre

(A pagina 6 il servizio sugli incidenti di Milano).

Scioperano gli autonomi Fisafs

Ferrovie, ritardi e disagi da questa notte a martedì

ROMA — Una riduzione della circolazione notturna dei treni è prevista dalla direzione generale delle Ferrovie dello Stato in seguito agli scioperi del personale di stazione e dei passaggi a livello proclamati dal sindacato autonomo Sapa-Fisafs per i turni delle notti tra oggi e domani, 14 e 15 dicembre, 15 e 16 dicembre, 16 e 17 dicembre. In un comunicato si precisa, infatti, che «nei giorni considerati sarà attuato un programma ridotto di circolazione per i treni del periodo notturno prevedendo anche sospensioni prima dell'inizio della protesta».

In particolare saranno soppressi, sulla direttrice Roma-Firenze-Bologna i treni 715-109-715 e 5659; sulla direttrice Roma-Napoli-Sicilia i treni 583 (tratto Villa San Giovanni-Palermo-Siracusa), 553, 555, 576 (intero percorso) e 605 (tratto Roma-Napoli); sulla direttrice Genova-Roma i treni 349-945-601-604; sulla direttrice Roma-Cassino e Caserta-Puglie i treni 851 e 852 nonché 858 (per il tratto Lecce-Bari); sulla direttrice Torino-Milano-Bologna-Puglie i treni 600-667; sulla direttrice Roma-Pescara i treni 944-945; sulla direttrice Roma-Ancona i treni 905-906.

Le Ferrovie precisano che saranno comunque garantiti i principali collegamenti interni ed internazionali e che saranno organizzati servizi sostitutivi su strada nei limiti delle disponibilità. Inoltre le Ferrovie hanno invitato gli automobilisti a prestare la massima attenzione nell'attraversare i binari.

Malta, in aula il dirottatore «Respingo tutti i capi d'accusa»

LA VALLETTA — L'unico dirottatore sopravvissuto all'attacco egiziano del Boeing 737, dirottato a Malta il 23 novembre, è comparso ieri sera davanti ad un tribunale di La Valletta.

Omar Mohammed Ali Rezaq, autista palestinese di 22 anni, si è dichiarato non colpevole dei 16 capi d'accusa mossigli (tra gli addebiti, due omicidi, sei tentati omicidi e cinque ferimenti).

Il terrorista è parso in condizioni di salute discrete (era stato gravemente ferito nel corso del blitz).

Nei giorni scorsi aveva confermato ai giudici di aver avuto soltanto due complici, e di averli incontrati per la prima volta all'aeroporto di Atene.

La seduta è poi stata rinviata a data da destinarsi. Rezaq era sprovvisto di un avvocato difensore e la Corte ha nominato un legale d'ufficio, l'avvocato Joe Mifsud.

Così il mandato di cattura: la strage a Bologna, i legami con neofascisti, Supersismi e Cia

«Gelli voleva sovvertire lo Stato»

BOLOGNA — «Abbiamo ricomposto il mosaico», ripete soddisfatto alla Digos. Cinque anni di indagini, vecchi nomi, vecchie accuse, vecchi sospetti e vecchie piste: tutto ritorna e riappare, come se la verità in fondo si fosse sempre saputa, ma forse mai fosse mancato ogni volta qualcosa per renderla completa e definitiva. Il capo della P2, le deviazioni dei servizi segreti e il terrorismo nero: la strage di Bologna (85 morti e 200 feriti), allora, ruoterebbe intorno ai misteri di questa supercorganizzazione. «Non c'è niente di sconvolgente nuovo, sono tutte cose già scritte», sospira Francesco Modica, capo della Digos bolognese. Però, rispetto a prima, questa volta ci sarebbero certezze processuali.

La seduta è poi stata rinviata a data da destinarsi. Rezaq era sprovvisto di un avvocato difensore e la Corte ha nominato un legale d'ufficio, l'avvocato Joe Mifsud.

Ieri si sono appresi le motivazioni contenute nell'ultima serie di mandati di cattura contro il capo della P2 Gelli, gli uomini del Supersismi, ideologi e terroristi neri, cioè contro ispiratori, protettori, organizzatori ed esecutori della terribile strage alla stazione.

L'associazione sovversiva di cui sono accusati Licio Gelli e i vertici del Supersismi (Francesco Pazienza, il generale Pietro Musumeci e il colonnello Giuseppe Belmonte) è stata costituita — dicono i magistrati bolognesi titolari dell'inchiesta —, assieme ad altri ignoti da identificare, al fine di sovvertire l'ordine democratico attraverso la mobilitazione di aderenti direttamente commissionati a gruppi di estrema destra, o comunque mediante il loro controllo e la loro gestione politica.

Il progetto del gruppo — aggiungono — era teso «al condizionamento degli equilibri politici espressi nelle forme previste dalla Costituzione ed al consolidamento del potere di fatto utili alla democrazia, progetto nel quale rientrava necessariamente la copertura e la garanzia della impunità agli autori degli attentati, tra i quali quello del 2 agosto 1980».

L'esistenza di una struttura segreta composta da militari e civili che perseguiva con attentati e stragi il fine ultimo del condizionamento politico del Paese era già stata rivelata — sostengono i giudici — da precedenti indagini giudiziarie se trova adesso conferma nelle dichiarazioni dirette di personaggi interni alle stesse organizzazioni di estrema destra».

Dopo aver rilevato che la strage di Bologna non può essere considerata un fatto isolato perché non si inserisce in una più vasta progettualità di cui fanno parte altri tentati vari e riconducibili alla medesima formazione armata (gruppi romano-veneti), i magistrati illustrano la figura di Fabio De Felice come elemento di collegamento tra eversione di destra, servizi segreti e P2. De Felice e Semerari appartenevano alla massoneria ed erano quindi legati a Gelli, Musumeci e Santovito. Massimiliano Fachini è individuato come un elemento stabilmente inserito in una struttura «anomala» che faceva capo ai servizi, con i quali alcune delle persone catturate erano in rapporti.

La copertura offerta ai responsabili delle stragi in virtù di una strategia preordinata dimostra, secondo gli inquirenti, che indipendentemente dalla prova di una partecipazione diretta agli attentati, tutti — favoreggiatori e favoriti — componevano un medesimo organismo. I collegamenti tra Santovito, Musumeci, Pazienza e Gelli trovano spiegazione, secondo le motivazioni, «nell'esistenza di un legame extraistituzionale che li univa alla medesima struttura occulta, che aveva creato un centro di attività parallele in stretto collegamento con ambienti della Cia, i servizi segreti statunitensi».

Pierangelo Sapegno

A PAGINA 6

● E adesso Gelli tornerà davvero? Mercoledì il dibattito alla Camera sulla P2.

di Roberto Martinelli

● Le tappe dell'inchiesta sulla strage di Bologna, dai primi arresti ad alcune morti misteriose

● La «svolta» nelle indagini dopo l'inchiesta sul Sismi deviato di Musumeci e Pazienza.

● Da New York Pazienza afferma: «Da tutto Dello Chiaie, che gli Stati Uniti proteggono, io sono una villina di Gelli».

Nuovi soci entrano in Gemina

MILANO — Il nuovo volto della Gemina sarà ufficializzato il 23 dicembre, ma le basi sono state gettate ieri. In Gemina entreranno l'immobiliare di Giampiero Pesenti, la Mittel e l'industriale siderurgico ereditiero Giovanni Arvedi. Ciascuno dei tre partner riverserà in Mediobanca una quota pari al 2% circa del capitale Gemina. Mittel e Arvedi contemporaneamente aderiranno a Gemina il 5% ciascuno della loro quota Rizzoli.

Sarà inoltre costituito per la Rizzoli un nuovo patto di sindacato del quale sarà esclusa Mediobanca.

Si dà per sicura la presidenza di Cesare Romiti, affiancato alla vicepresidenza da Arvedi.

(A pagina 13 servizio di Valeria Sacchi).

L'assemblea nazionale attenua l'attenzione su Palazzo Chigi

Il psi riscopre il partito

Martelli lancia un avvertimento alla dc: la presidenza del Consiglio non si tocca - Critica gli imprenditori per il convegno del Lingotto, attacca «l'oligarchia dei giudici» e il Csm - Il doppio effetto Craxi-Pertini è il primo passo del recupero di immagine - Oggi l'intervento del segretario

ROMA — Per il psi la *fase* delle grandi polemiche tra i partiti della maggioranza è chiusa, ma è solo una tregua: il problema politico della seconda parte della legislatura resta aperto, ed è tutto da risolvere. «*Dovremo arrivare per forza di cose ad un chiarimento all'inizio dell'anno* — spiega Bettino Craxi —. *Voglio dire che chiariremo la nostra posizione agli altri partiti, poi assisteremo ai loro congressi, quindi terremo il nostro, magari anticipandolo dall'autunno all'inizio dell'estate. E alla fine, si vedrà*». Si apre dunque una fase di ricerca e di movimento, «*perché è vero che la ricetta del pentapartito è oggi l'unico possibile* — come dice Giorgio Ruffolo — *ma è anche vero che non basta più ai bisogni del psi*».

E ieri, dalla riunione dell'assemblea nazionale socialista, Claudio Martelli ha invitato il psi ad andare avanti verso il riformismo, giudicando positivamente, anche se con qualche ombra, la partenza congressuale; mentre ha mandato a dire alla dc che l'attuale equilibrio politico (basato sulla presidenza del Consiglio socialista, sulla presidenza della Repubblica democristiana, sulle giunte locali di pentapartito) può essere sostituito solo «da qualcosa di meglio» e non da qualche ricambio che indebolisca una delle parti in causa. La traduzione è chiara: o si rinegozia tutto l'equilibrio politico complessivo, oppure la presidenza del Consiglio non si tocca.

E' questo il punto d'arrivo della lunga fase di crisi e di polemica che ha opposto il psi alla dc nelle ultime settimane, ed è il punto di partenza dell'offensiva di immagine e di programma che i socialisti vogliono giocare nei prossimi mesi. Si punta al doppio effetto Craxi-Pertini, sperando di convincere l'ex Capo dello Stato ad accettare la carica di presidente del partito. «*Gliene ho parlato ieri per la prima volta* — ha spiegato Craxi — *e lui mi ha fatto garbatamente sentire che gli sarebbe offerta una carica che a termini statutari non c'è. Mi pare un'osservazione... pertinente. Lui ha sempre rifiutato una presidenza onoraria, e certo non ne vuole una inesistente*».

Ma qualche dirigente, come Tiraboschi, ricorda che l'assemblea nazionale può modificare lo statuto del partito. E Pertini oggi arriverà all'Eur per ascoltare il discorso di Craxi. Potrebbe essere soltanto una presenza di cortesia, una conferma di sintonia politica. Non è escluso che un applauso dell'assemblea approvi una proposta di Craxi per la modifica dello statuto e che Pertini accetti sul campo la nomina a presidente del psi.

L'operazione-Pertini è un segnale di attenzione ai problemi del partito, dopo che per mesi il psi ha concentrato la sua attenzione su palazzo Chigi (Bagat Bozzo, ieri, è andato alla tribuna per denunciare il «silenzio politico del psi»). Martelli ieri ha ormeggiato al parlamento socialista l'immagine di un psi che si pone al centro non soltanto dello schieramento politico — quasi equidistante tra dc e pci — ma anche della società, critico sia le offensive e le richieste di ciasci gruppi, poteri e corporazioni in movimento.

Il primo attacco è per gli industriali, accusati di aver scelto al convegno del Lingotto di Torino un'analisi «conservazionale», con richiami «generici», «polemiche mai poste», rivendicazione di meriti «unilaterali». Un ceto imprenditoriale, dice Martelli, «*nel quale non sempre chi grida ha più ragione di gridare, ed chi polemizza contro l'assistenzialismo ha mai smesso di appetire assistenza pubblica e pubblici benefici*», un'imprenditoria «*che troppo poco si comporta da classe dirigente*», anche se il psi intende raccogliere il messaggio; ma chiede alla classe politica di promuovere più sviluppo. L'altro attacco, e altri-

Gli «amici di Bisaglia» passano con Forlani

ROMA — Si infittiscono gli appuntamenti nella dc in vista della scadenza congressuale. A Piazza del Gesù oggi è convocata la direzione, domani si riunirà un «vasto» Consiglio nazionale: dovrà stabilire la data e la sede del dibattito, ma soprattutto le «regole del gioco», varare cioè il regolamento congressuale. Il partito si organizza per il confronto interno e si stanno delineando nuovi schieramenti nella geografia delle correnti. Gli amici di Tony Bisaglia, il leader veneto dell'area dorotea scomparso nell'estate dell'84, si presenteranno d'ora in avanti insieme ai forlaniani.

Il rafforzamento della corrente che fa capo al vicepresidente del Consiglio è stato sancito ieri.

Summit di ragazzi per la pace

New York. Yasha Pavlov di Mosca, a sin., e Joanna Gerson di Englewood (N.J.) sventolano le bandierine americana e sovietica a una riunione per ragazzi da 8 a 15 anni sul tema della pace

Polemiche nella maggioranza per l'imprevista bocciatura di martedì

Accordo sulla miniriforma Usl ma il pli teme nuovi sabotaggi

ROMA — «*Se qualcuno vuol fare il furbo con la miniriforma sanitaria, chiederemo il voto di fiducia in commissione o anche in aula*» ha annunciato ieri il vicesegretario liberale Patuelli. Dopo la sconfitta dei partiti di governo martedì scorso al Senato, ad opera anche di 4 «franchi tiratori», tutti i sospetti sono giustificabili. «*Si tratta di vedere se alle parole promettenti tutti vogliono far seguire veramente i fatti*», spiega Patuelli.

I fatti sono che, entro la prossima settimana, Camera e Senato dovrebbero approvare una serie di provvedimenti che dovranno cambiare il modo col quale sono gestiti le 659 Usl sanitarie locali. Il metodo vecchio è ormai travolto dalle critiche. Gli stessi partiti, che hanno sinora beneficiato di quel tipo di gestione lottizzatrice, si rendono conto che bisogna finirla. Le prevede anche il programma di governo.

Sospetti ed equivoci nascono tra gli alleati soprattutto sul metodo per scegliere il nuovo responsabile delle Usl. Occorre che lo si trovi con un concorso pubblico nazionale, chiedono i repubblicani. Basta una selezione interna per titoli pubblici tra coloro che già lavorano nelle Usl, rispondono tutti gli altri. E questo era stato concordato anche nel programma.

Dopo la burrasca di martedì, i responsabili dc, psi, psdi, pri e pli si sono incontrati ieri, hanno risolto quasi completamente le divergenze ed hanno distribuito il lavoro da fare tra Camera e Senato.

I senatori dovranno approvare la prossima settimana la trasformazione dei vecchi e deprecati Comitati di gestione delle Usl in Consigli di amministrazione. I membri saranno 7 e non più cinque. Il presidente potrà essere anche uno che non faccia parte del Consiglio comunale.

Il nuovo organismo, al contrario di quello vecchio, non dovrà più gestire il personale, organizzare il lavoro, preparare i bilanci, ordinare gli acquisti. Tutti questi compiti passano a un direttore generale, unico responsabile, affiancato da due direttori (uno sanitario e uno economico-contabile). In pratica, si crea la divisione tra «governo» (direttore generale) e «parlamento» (consiglio di amministrazione).

Di questo si occuperà la Camera la prossima settimana.

«*Intanto abbiamo evitato che la responsabilità di direzione fosse divisa tra due direttori*», chiarisce il capo dei deputati repubblicani Battaglia. Il pri ha votato contro questa proposta martedì scorso al Senato, come è noto. Battaglia tiene però a precisare che i due «no» del pri non furono determinanti per la bocciatura della proposta. La responsabilità va a tre «franchi tiratori» della maggioranza.

«Bocciatura, tutte sommate, benefica — secondo Battaglia — *perché ha portato ad un netto direttore generale. E' quello che avevamo proposto la scorsa settimana e che gli altri avevano respinto*».

«*Ma siamo stati noi a proporre e ad imporre la specificazione dell'ufficio di presidente*» ribattono i liberali. Il pli, che a suo tempo votò contro la riforma sanitaria, ha di fatto raggiunto questo obbiettivo minacciando di ricorrere ad un referendum popolare abrogativo dell'attuale sistema. «*Ho in tasca il mandato del nostro Consiglio nazionale alla direzione, per promuovere quel referendum. Possiamo sempre farlo*» è la minaccia di Patuelli a coloro che sotto sotto potrebbero cercare di sabotare la miniriforma. «*Non approvare la nascita dell'ufficio di direzione* — aggiunge il sottosegretario alla Sanità, De Lorenzo (pli) — *significherebbe dimostrare al Paese che non si vuole trasferire la gestione delle Usl*».

«*Con l'accordo di oggi tentiamo di evitare che il rinnovo degli organi di gestione delle Usl avvenga secondo i vecchi metodi* — ha detto il ministro della Sanità, Degan (dc) —. *Se non si riuscirà ad evitarlo, qualcuno dovrà fare i conti con la propria responsabilità politica*».

Alberto Rapisarda

Si al decreto che reintegra i medici alla direzione dei laboratori

ROMA — La Camera ha approvato il decreto legge che ristabilisce la competenza professionale dei laureati in medicina e chirurgia nel settore delle analisi cliniche. Il decreto «rimedia» a una sentenza della Cassazione, che aveva stabilito che solo gli analisti potevano dirigere i laboratori di analisi.

L'art. 1 del provvedimento prevede che la direzione di laboratori di analisi cliniche, aperti al pubblico, di natura pubblica o privata, nonché l'esecuzione di qualsiasi tipo di analisi che viene effettuata nei laboratori di questo tipo, «rientrano nell'ambito delle competenze professionali dei laureati in medicina e chirurgia».

Biagio Agnes confermato direttore dell'azienda dall'Iri

Rai, riprende lo scontro Il consiglio non si insedia

L'assenza del psdi Birzoli toglie validità alla riunione e Carniti non viene eletto presidente - Il pci attribuisce alla dc la responsabilità dei nuovi contrasti

ROMA — La frattura esplosa 48 ore prima nella maggioranza ha impedito ieri che il nuovo Consiglio d'amministrazione della Rai, eletto un mese fa, entrasse nella pienezza dei suoi poteri. A nulla sono serviti i tentativi per ricucire in qualche modo i contrasti sul vertice dell'azienda e, più in generale, sul controllo del sistema radiotelevisivo che dividono soprattutto la dc e i socialisti. Le conseguenze sono state immediate: la seduta, convocata alle 15 a viale Mazzini per il passaggio delle consegne, l'insediamento degli amministratori e la nomina di Pierre Carniti alla presidenza della Rai, è così inevitabilmente saltata.

Unico fatto nuovo ieri è stato la conferma, da parte dell'Iri, di Biagio Agnes alla direzione generale dell'azienda; con lo slittamento del Consiglio al 18 dicembre, è tornato in alto mare anche il problema legato alla nomina del socialdemocratico Leo Birzoli alla vicepresidenza. Il direttore di Radio Uno, coerente con quanto aveva annunciato, non ha ancora firmato l'accettazione a consigliere. Ieri, pertanto, era assente, assieme ad uno dei rappresentanti dc, Roberto Zaccaria, rimasto a Firenze perché indisposto. Oltre tre ore di colloqui informali fra Biagio Agnes, confermato poche ore prima alla direzione generale, Carniti e gli altri consiglieri sono servite a registrare l'impossibilità di insediare il Consiglio.

Poco dopo le 19, il capo dell'ufficio stampa, Saverio Barbati, ha letto una dichiarazione dei consiglieri aziano Firpo, che aveva presieduto nel suo ufficio una lunga riunione cercando di mediare tra la richiesta dei dc di rinviare la seduta di una settimana, quella dei comunisti (il Consiglio deve insediarsi subito) e quella simile dei socialisti, favorevoli in subordine ad un rinvio di 24 ore. Il professor Firpo, ha annunciato Barbati, ha constatato che alcuni consiglieri «ritengono pregiudiziale chiarire il motivo dell'assenza di uno degli eletti e perciò non intendono partecipare ad una riunione formale». Accertata così l'impossibilità di un regolare insediamento, Firpo ha rivolto al presidente Zavoli «la preghiera di voler riconvocare il Consiglio il 18 dicembre».

I consiglieri dc hanno chiarito che un rinvio era l'unica strada praticabile. Qualsiasi provvedimento adottato da un Consiglio che si insedia per la prima volta senza che tutti i consiglieri abbiano accettato la nomina, hanno obiettato, può essere impugnato da un pretore e diventare nullo. Carniti ha cercato in ogni modo di conciliare con grande equilibrio le posizioni emerse. Ha fatto capire di non avere alcuna fretta di diventare presidente della Rai e a un certo punto ha chiesto ai consiglieri dc che cosa avrebbero fatto. Enzo Balocchi ha insistito sull'aggiornamento della seduta a giovedì prossimo e Sergio Bindi ha assicurato che il 18 dicembre i consiglieri democristiani avrebbero partecipato ai lavori in aula.

Il repubblicano Firpo, alla fine, dopo aver pazientemente tentato di scongiurare nuove lacerazioni, si è associato alla richiesta dei dc. Verso le 20 gli amministratori Rai sono usciti dal palazzone di viale Mazzini.

I quattro rappresentanti del pci, che hanno invitato Rosa Jervolino a convocare subito la commissione di vigilanza, hanno sparato a zero contro il governo: «*Si è consumato un altro capitolo della farsa pentapartita intorno alla Rai, dopo mesi di pettegolamenti in sedi esterne. Neanche la regolare e legittima nomina parlamentare, di legge in una dichiarazione, ha dato possibilità al nuovo Consiglio di mettersi al lavoro. I consiglieri dc, isolati, si sono assunti la responsabilità di impedirne l'insediamento*».

La dc cerca di consumare il controllo sull'azienda, assicuratogli, attraverso il direttore generale, da una legge. I socialisti non si danno per vinti e tornano alla carica per controbilanciare in qualche modo i poteri di Biagio Agnes. Non a caso, mercoledì sera, al comitato di presidenza dell'Iri che doveva varare la delibera attuativa per la designazione di Agnes, successivamente ratificata dall'assemblea degli azionisti all'unanimità, il socialista Schiavone ha votato contro, con l'appoggio, del tutto inatteso, del socialdemocratico De Vergottini.

La spaccatura sancita dalla votazione all'Iri (Prodi e il repubblicano Armani hanno votato a favore, mentre il liberale Irti era assente) ha contribuito ad influenzare l'atteggiamento intransigente della dc a viale Mazzini, sfociato in un rinvio che il segretario del psdi Nicolazzi, il quale chiede che la nomina di Birzoli sia contestuale a quella di Carniti, giudica «obbligato sotto il profilo giuridico e politico».

Di tutta la vicenda si occuperà oggi la direzione dc, dove si cercherà di appianare i contrasti fra De Mita, Gava, Bubbico e Lucchesi. Il relatore della proposta-stralcio per il decreto sulle tv presentata alla Camera. Una bozza che il partito ha sconfessato, presentandone ieri sera alla Camera una sostanzialmente diversa. **Giuseppe Fedi**

I magistrati militari «Denunceremo il Parlamento»

ROMA — I magistrati militari potrebbero giungere a denunciare il Parlamento per emissione di atti di ufficio qualora non fosse approvata tempestivamente la legge che deve istituire il loro organo di autogoverno.

E' quanto ha ipotizzato il presidente della Associazione nazionale dei magistrati militari, Vito Magaletta.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Anche le parole loro

Venerdì 6, il sottosegretario Rispoli. — Ormai è difficile credere che qualcuno, con gli studenti che sfilano di nuovo in piazza, abbia voglia di fare il ministro della Pubblica Istruzione. Quando la Falcucci darà le dimissioni, l'incarico resterà vacante o sarà assunto ad interim da Craxi, in uno dei suoi impeti di ottimismo. Ma almeno un posto di sottosegretario per Luciano Rispoli, inventore e conduttore della trasmissione tv *Parola mia*, bisognerà trovarlo. Rispoli potrà essere prezioso nei momenti difficili, quando occorre misurare le parole e capirne il senso. *Parola mia* non solo ha riscoperto l'insostituibilità dei primi della classe, ma, con la complicità dell'ottimo professor Beccaria, ha dimostrato che lo studio delle parole è la naturale premessa alla pace sociale. Se uno mi dice farabutto ed io indugio un attimo a chiedermi quale sarà l'origine del termine, il momento della reazione violenta è già passato.

Però da Rispoli, in previsione dei suoi nuovi incarichi, ci si aspetta di più, l'estensione tempestiva di *Parola mia* ai politici. Col garbo consueto, ma con fermezza, dovrà invitarli in studio e addestrarli: «*Scrivi una letterina per spiegare confidenzialmente a un amico il perché dell'aumento della benzina*»; «*Ci dica che significa e come è nata la parola lottizzazione*»; «*Dica con parole inequivocabili chi non vuole risanare la spesa pubblica*»; «*Componga una frase di sei parole che contenga i termini: moralità, politica, fiducia*»; «*Prescriva un viaggio nell'Inferno dantesco, mettendo i suoi colleghi nei gironi più adatti*».

Sabato 7, il viso di Natta. — Se i politici governativi hanno il problema delle parole (spesso non sanno quello che dicono e non possono dire quello che sanno), i politici dell'opposizione, più liberi nel parlare, hanno il problema dell'atteggiamento, del linguaggio usato dal viso. Per esempio, Natta ha una faccia difficile da collocare, sembra allegra e conciliante con gli avversari, malinconica e irritata con i dirigenti del pci. Dovrebbe studiare qualche smorfia di disturbo.

Domenica 8, ridurre il deficit. — Un cittadino ha scritto a Goria: «*Capisco che nessuno vorrà ridurre il disavanzo pubblico risparmiando sugli stipendi degli statali meglio trattati, ma si potrebbe usare il metodo della roulette russa. Ogni mese si sorteggia quale categoria resterà, per il bene di tutti, senza stipendio. Così non ci saranno favoritismi e si abituerranno alla moderazione anche i gruppi sociali più tentati dal caviale e dallo champagne*».

Lunedì 9, il processo argentino. — Corre una certa apprensione tra i tiranni e nei governi autoritari del mondo, dopo che un regolare processo ha pesantemente condannato i generali torturatori in Argentina. I portavoce dei tiranni ventilano la minaccia di un ricorso all'Onu o di qualche azione giudiziariamente rilevante. La mia è questa: chi ha il potere assoluto è costituzionalmente libero di cercitarlo, senza il sindacato di forze esterne. Se un tiranno corre il rischio di essere processato per aver svolto il suo compito, che tiranno è? Con quale tranquillità potrà lavorare?

Martedì 10, il re e la sposerà. — S'avvicinano le feste e il re è gentilmente circuito dai pubblicitari e dai «promoters». Lui si sottrae come può, ma non sempre ci riesce: l'altro giorno un fabbricante di panettoni lo ha sorpreso al citofono: «*Maestà, mi ascolti, le chiedo solo di comparire in uno spot mentre mangia una fetta di panettone, non importa che sia il mio*». E il re, liquidatorio: «*E allora non importa che sia tuo*». Più sottile la richiesta di un produttore di spumante vecchia riserva: «*Maestà, una foto con Spadolini sotto l'albero di Natale, che c'è di male?*». Il re ha sospirato: «*Vorrei una comunità meno frizzante*». Però ha quasi dovuto cedere a una proposta del sindaco Cardetti: «*Maestà, una marcatona comunale a favore dei pensionati monarchici, ci si scalda e si fa del bene*». Il re ha posto una condizione: niente magliette Robe di Kappa, ma la vecchia tuta sabauda con la scritta: «*Non siamo insensibili al grido di dolore*».

Mercoledì 11, l'astronautica italiana. — Si attende con legittima impazienza che un astronauta italiano venga mandato sullo Shuttle. Quando sarà lassù in orbita potrà finalmente dialogare con la base allestita sulla Terra dalla Rai. «*Vedi qualcosa in Italia?*». «*Distinguo nitidamente Roma, la riconosco per gli ingorghi di traffico e per tre cortei di protesta che la attraversano. Se porgo l'orecchio, dagli spazi siderali, sento anche un vociare confuso e una specie di reclamazione che si leva su ogni altro rumore: Uffa!*».

Giovedì 12, pensando alla proposta radicale sugli zoo. — Si dice: chiudiamo i giardini zoologici nelle metropoli, in spazi stretti e aria malsana gli animali soffrono. Più che giusto, ma chi penserà agli uccisi?

Governo di programma solo per questa legislatura

Natta: non capisco De Mita se vuole un'alleanza lo dica

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A due giorni dalle conclusioni del Comitato centrale, il leader del pci Alessandro Natta è andato ieri a «Canale 5» per registrare una intervista per la trasmissione domenicale condotta da Arrigo Levi. Nel corso del «botta e risposta» con numerosi giornalisti, Natta ha confermato l'intenzione di recarsi in Unione Sovietica e negli Stati Uniti. Non ha precisato la data, ma ha sottolineato la novità rappresentata dal viaggio negli Usa: «*Non credo* — ha aggiunto — *che ci saranno veti*».

A una domanda sulle contestazioni rivolte alla linea sindacale di questi anni nel Comitato centrale del pci, ha risposto: «*Abbiamo avuto una discussione aperta sulla crisi del sindacato. Vi sono stati giudizi estremamente critici ed infatti la maggioranza del Comitato centrale li ha respinti. Del resto lo stesso Ingrao aveva chiarito che le sue critiche non erano rivolte a uomini o a gruppi dirigenti ma a linee di politica sindacale. Comunque, su questo, la posizione del Comitato centrale è stata chiara*».

Con Ingrao, ha poi spiegato Natta, c'è un dissenso che non nasce sulla formula di governo o sulla gravità della crisi istituzionale in atto «*quanto sul condizionamento che da parte di Ingrao viene posto ad una politica di alternativa. Per Ingrao quest'ultima può avvenire solo successivamente al governo costituente. Per me invece non c'è da rifondare seconde Repubbliche, la Costituzione va bene. Io parlo di un processo... possono sembrare sottigliezze ma non lo sono. Non sono insomma, così fissativo ed escludivo come Ingrao*».

Il segretario del pci ha poi affermato che «*la proposta di governo di programma è per questa legislatura, mentre nel futuro c'è l'alternativa. La proposta ha comunque una premessa: e cioè la crisi strisciante del pentapartito*».

Sul fatto poi che questa proposta possa escludere o includere determinati partiti (come consenso e non come dato di partenza), vedere l'appoggio o la presenza effettiva al governo del pci, Natta non ha risposto: «*Non pongo nessuna condizione. E' prematuro per una idea che per ora è solo una proposta del pci*».

Difeso l'eurocomunismo e negato che il pci si trovi in mezzo ad un guado, Natta ha parlato della polemica tra Craxi e la magistratura. «*Ritengo che il presidente del Consiglio, ma anche un segretario di partito, anche quello del pci, non possa essere considerato un cittadino comune, bensì qualche cosa di diverso. Una sfera questa che non può essere infranta. Sia per la magistratura che per il presidente del Consiglio vi sono limiti di competenza. E dovranno essere segnati tutti*».

Al termine della trasmissione, conversando con i giornalisti presenti, Natta è tornato sulla questione Lama ed ha ricordato che al congresso della Cisl Carniti ha svolto un'intera relazione, a suo avviso, contro il pci. «*Non mi è sembrata un'interferenza*».

Su un possibile futuro vicesegretario del pci Natta non ha risposto mentre ha polemizzato con la dc. «*Non capisco cosa voglia da noi la dc. Se riescono a far restare in piedi il governo lo facciano. Noi non dobbiamo rispondere nulla alla dc. Se poi la dc vuole fare il governo con il psi...* ha detto».

Contrasti sulla decisione della Camera

Martedì a Montecitorio dibattito su Craxi-Csm (il psi ha votato contro)

ROMA — L'assemblea legislativa di Montecitorio, in chiusura della seduta di ieri, deliberando sull'ordine dei lavori, ha stabilito per martedì prossimo alle ore 11 un dibattito sulle interrogazioni ed interpellanze (presentate fino a questo momento soltanto da radicali e missini) sulle dichiarazioni fatte a suo tempo dal presidente del Consiglio Craxi sul Consiglio superiore della magistratura.

La deliberazione è stata presa con i voti dei rappresentanti di tutti i gruppi politici ad esclusione dei socialisti, socialdemocratici e radicali.

In particolare i socialisti hanno sostenuto che un dibattito di questa natura non andava circoscritto alle pure e semplici dichiarazioni di Craxi sul Csm ma sul più globale e complesso problema istituzionale dei rapporti tra potere politico e magistratura.

Il socialista Felisetti, in particolare, ha dichiarato: «L'esito del voto in aula porta a questa conclusione: gratta gratta il compromesso storico salta fuori anche sulle questioni procedurali e di calendario».

Revocate misure di sicurezza ai 2 giornalisti di «Panorama»

MILANO — La Procura della Repubblica ha revocato le misure sostitutive della detenzione inflitte ai giornalisti di «Panorama», Claudio Rinaldi e Antonio Carluccio, incriminati alcune settimane fa per pubblicazione di notizie di cui era vietata la diffusione.

Seconda Repubblica

(Segue dalla 1ª pagina)

mente gli intoppi, le discrasie, le deviazioni e usurpazioni; di restaurare con lucida fermezza una rigorosa distinzione dei poteri, per evitare o arginare deleteri conflitti. A dirla così, può sembrare una cosa facile. Ma l'impresa è ardua.

Un esempio. Il delicatissimo problema del giorno è quello della posizione del Consiglio superiore della magistratura nella nostra vita pubblica. A noi sembra che, per risolverlo correttamente, si debba partire da presupposti chiari, sicuri, concordi. Da un lato, sulla base non solo dell'art. 104 della Costituzione, ma di una prassi ormai consolidata, è posta in evidenza da ragguardevoli studiosi, il Csm è da considerarsi un organo non soltanto di amministrazione ai più alti livelli, ma anche di indubbio rilievo costituzionale, così che non gli si può contestare in veste di necessario interlocutore politico tutte le volte in cui siano in gioco i problemi di difesa dell'autonomia o indipendenza (e del prestigio) della magistratura.

Dall'altro, deve essere riconosciuto, in seno al Csm, il peso, politico dei componenti «laici» eletti per un terzo dal Parlamento (e così anche — per citare uno dei problemi oggi sul tappeto — in ordine alla nomina del vicepresidente del Csm). Al di sopra, poi, degli uni e degli altri, tocca al Capo dello Stato vigilare perché non si verifichino indebiti sconfinamenti. Il problema tutt'altro che lieve è trovare il giusto punto di equilibrio. Non si tratta solo di fissare tutti insieme le «regole del gioco», con precisa delimitazione di compiti, ma di rispettarle con assoluta lealtà, senza l'orgogliosa pretesa di invadere campi e funzioni spettanti ad altri.

A. Galante Garrone

Diffamazione a mezzo stampa La Consulta sollecita nuove norme

ROMA — La Corte Costituzionale ha rivolto un nuovo invito al Parlamento «a ridurre il solco» che separa la legge sulla stampa (la n. 47 del 1948) dalla legge sulla diffusione radiofonica e radiotelevisiva (la n. 103 del 1975). Lo ha fatto respingendo, con una ordinanza, i dubbi di incostituzionalità espressi dal tribunale di Milano sull'art. 13 della legge del '48 che punisce la diffamazione a mezzo stampa con la reclusione da uno a sei anni e con una multa.

Il quesito, scaturito da un procedimento penale a carico di alcuni giornalisti, aveva riproposto alla Corte il problema della differenza di trattamento che viene attuata rispetto a chi commette lo stesso reato attraverso la radio e la televisione. In questo caso, infatti, la diffamazione viene punita con una pena minore: da sei mesi a tre anni di reclusione.

IL DIPINTO PAGATO 20 MILIARDI DAL MUSEO GETTY AL CENTRO DI UNA CLAMOROSA CONTROVERSIA

Quei Magi di Mantegna: un imbroglio?

Il critico Peter Collins sostiene che l'«Adorazione» venduta da Lord Northampton è un falso plateale - Lo avrebbe dipinto verso il 1870 un certo Bianchi, restauratore italiano che aveva lavorato alla Camera degli Sposi a Mantova - Otto indizi, anacronismi o errori di esecuzione, dimostrerebbero «la deliberata volontà di ingannare» - Ma nessun altro esperto condivide il suo parere - Ne è nato tuttavia un «caso» che fa scalpore

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — *Mercoledì scorso a Dundee, in Scozia, il noto critico d'arte Peter Collins ha tenuto una conferenza nella quale ha affermato che l'Adorazione dei Magi di Mantegna, custodita alla National Gallery di Edimburgo, è un falso. Il dipinto venne acquistato per 8,1 milioni di sterline, circa 20 miliardi di lire, dal Paul Getty Museum di Malibu in California da Christie's nell'aprile scorso: il prezzo più elevato mai pagato per una tela a un'asta.*

Il ministro delle Arti inglese aveva però sospeso la licenza d'esportazione del quadro, per dare alla Scozia la possibilità di raggiungere la somma in questione e conservare il dipinto in Gran Bretagna. Il direttore della National Gallery of Scotland, Tom Clifford, aveva trovato oltre la metà dei 20 miliardi, e ha cercato invano il resto entro mercoledì scorso, quando la licenza d'esportazione sarebbe diventata esecutiva. Ed è appunto quel che è accaduto: il ministero non ha prorogato la sospensione, la tela è ora liberamente esportabile.

Peter Collins ha studiato il dipinto per cinque mesi prima di giungere alle sue conclusioni. Suo «maestro» è Christopher Wright, lo storico dell'arte che ha condotto una campagna di dieci anni contro l'Indovino di Georges de La Tour, custodito al Metropolitan Museum di New York. Per avallare la sua tesi, Wright ha bollato come falsi una decina di dipinti; Collins sta facendo un analogo lavoro di «sfoltimento» sull'opera di Mantegna. I seguaci di Wright sono pochi, e nessuno, sinora, si è detto d'accordo con Collins. Pubblichiamo un riassunto della conferenza stampa tenuta a Dundee.

Peter Collins giunge alla conclusione che il dipinto è un falso perché «*le prove indiziarie della volontà di ingannare sono schiaccianti*». E, avendo mostrato che il dipinto non è di Mantegna, quelle prove escludono anche l'ipotesi, pur molto meno emozionante, che possa essere opera di un discepolo contemporaneo.

Ecco la sua teoria: che l'*Adorazione dei Magi* sia un falso del XIX secolo, e che sia opera di un restauratore italiano, un certo Bianchi, del quale si sa che lavorò agli affreschi della Camera degli Sposi a Mantova intorno al 1870. Una data tanto recente presuppone una nuova spiegazione dell'esistenza di almeno sette copie del quadro, considerate sinora opere di ammiratori o discepoli di Mantegna. Collins le bolla tutte come false, e tutte della stessa mano. Sostiene che quando un falsario riesce a copiare un quadro, non ha difficoltà a ripetere se stesso e a piazzare più versioni.

La demolizione dell'*Adorazione dei Magi* viene fatta da più fronti. E' molto sospetto il fatto che nessuno dei personaggi si sovrapponga, eccettuato Gaspare, in primo piano. Generalmente, Mantegna non si fermava di fronte alle complessità di composizione: secondo Collins, questa è la classica semplificazione di un allievo.

I doni portati dai Magi sono *cronologicamente sbagliati*. Gaspare regge una coppa bianca e azzurra che secondo il critico è del periodo Yuan (1260-1368), e secondo Christie's appartiene al Ch'eng Hua (1465-1487). Collins sostiene che non ci sono prove del fatto che porcellane cinesi di questo tipo fossero note in Italia intorno al 1500.

Christie's identifica il dono di Melchiorre per un turibolo tartaro Tombak. Collins afferma che l'oggetto ricorda piuttosto i vasi di diaspro rosso del XVI secolo del tesoro dei Medici di Firenze, ma è perplesso sulla foggia, che richiama un minareto. Non è convinto che questa forma sia stata usata nell'argenteria islamica del periodo, ma ha visto la base di un narghilè del XIX secolo straordinariamente simile.

Passando agli abiti, sottolinea che la veste della Vergine ha un rivolto, e che la pelliccia del colletto di Gaspare e del copricapo di Baldassarre sembra proprio ocelot, pelle importata in Europa soltanto dopo la scoperta dell'America. La stessa pelliccia, inoltre, è dipinta con l'accurato realismo tipico dei Maestri olandesi e spagnoli del XVII secolo: quelle di Mantegna sono più di maniera.

A sinistra, il quadro contestato. Qui sopra, indicati gli indizi per cui secondo Peter Collins sarebbe un falso.

1) Non è dimostrato che porcellane tipo quelle esistessero in Italia nel 1500, quando il quadro venne dipinto.
2) Il vaso ricorda un narghilè del XIX secolo.
3) La pelliccia del collo e del copricapo sembra ocelot, sconosciuto prima della scoperta dell'America.
4) I turbanti dei Magi sono caricaturali: Mantegna dovrebbe avere visto i veri turbanti sulle barchine di Venezia e avere saputo com'erano fatti.
5) Mantegna ha sempre usato per la Vergine il tradizionale copricapo a scialle: il turbante è inverosimile.
6) La veste della Madonna sembra avere un rivolto.
7) La figura di Gaspare è copiata dal trittico di Mantegna degli Uffizi.
8) La figura di Melchiorre è basata su quella di San Paolo nella pala d'altare di San Zeno a Verona.

Poi, i turbanti. In primo luogo, nella maggior parte delle *Adorazioni* i Magi si tolgono i copricapi di fronte alla Vergine e al Bambino. In questa, li tengono in testa, e i turbanti sono evidenti parodie, tanto le pieghe sono involute. Mantegna deve aver visto i turbanti a Venezia, e ne dipinge uno in modo corretto nell'*Adorazione* degli Uffizi. La Vergine, poi, non dovrebbe affatto portare il turbante. In altri dipinti autentici, Mantegna usa il tradizionale copricapo a scialle. Ci sono due eccezioni, che Collins subito dice non pertinenti sul tema di quest'opera.

Per il resto, il critico identifica le analogie tra questi personaggi e quelli di altre composizioni di Mantegna, sostenendo che il falsario li ha plagiati proprio per conseguire il suo fine: mantegnarne. Queste, appunto, le prove indiziarie della volontà deliberata di ingannare.

Perplessità

Per dimostrare di non essere l'unico a trovare sconcertante il dipinto, cita un recente libro che riassume le opinioni degli esperti sull'opera: «*Kristeller afferma che deve essere stato eseguito da Mantegna prima del 1457. Berenson lo considera un'opera tardiva. Fiocco e Tietze-Conrat non escludono la possibilità che si tratti di un autentico Mantegna, mentre Knapp lo esclude, almeno per quanto riguarda l'effettiva esecuzione. Secondo Venturi, la cui opinione è in parte condivisa da Cipriani, il dipinto è di Francesco Mantegna (figlio dell'artista)*».

Questa disparità di opinioni insinua il dubbio di per sé, poiché sottolinea il fatto che gli esperti sono rimasti sconcertati dall'opera.

La prima metà della lunghissima conferenza è stata dedicata a demolire l'autenticità di analoghi dipinti di Mantegna, definiti da Collins «*opere religiose di composizione goffa*». La *Presentazione al Tempio* di Berlino viene respinta come un falso. La *Sacra Famiglia con una santa* del Metropolitan Museum di New York viene strappata a Mantegna e concessa, in via dubitativa, a Bonsignori. Infine, la *Sacra Famiglia* di Detroit mostra, sostiene Collins, un'influenza di Leonardo tanto forte che va anch'essa sfoltita dalle opere di Mantegna e assegnata a Burne-Jones, il pre-raffaellita inglese. Uno dei motivi di questa attribuzione è che il dipinto apparteneva a un amico di Burne-Jones, l'artista Sir Charles Eastlake.

Mantegna è una delle maggiori figure del Rinascimento italiano. Pittore di corte dei Gonzaga a Mantova, divenne celebre per la sua rappresentazione quasi scultorea delle figure che riflette l'influenza di Donatello e della scultura classica. Si ritiene che in questo dipinto, e in altre «*opere religiose goffe*», l'artista stesse adattando la struttura del rilievo alla pittura. Questo spiega l'assenza di sovrapposizione tra i personaggi: non c'è profondità sullo sfondo per le complessità compositive. L'artista lavora soltanto su due piani.

Nel XIX secolo il quadro faceva parte della collezione Ashburton, e venne ereditato dall'attuale Lord Northampton. Prima che venisse esposto nella Gonzaga Exhibition al Victoria and Albert Museum, tra l'81 e l'82, pochi studiosi l'avevano visto. Quasi tutti lo conoscevano soltanto attraverso una mediocre fotografia scattata intorno al 1900, e questo spiega la vaghezza delle attribuzioni a Mantegna.

Sette copie

Il motivo per cui questo dipinto viene generalmente considerato autentico, e non una copia, sta nella qualità dell'esecuzione. Dopo che gli esperti l'hanno visto al Victoria and Albert, nessuno ha manifestato dubbi sulla sua autenticità. Le altre sette versioni conosciute sono quasi tutte estremamente mediocri: è impensabile che un falsario capace di farne una così bene ne abbia poi fatte di tanto pietose.

Inoltre, generalmente i falsari puntano su opere «alla moda» e che hanno un notevole valore economico. La pittura italiana più antica — pre-raffaellita — non ha conosciuto moda alcuna dall'inizio del XVI secolo; la sua riscoperta e rivalutazione risalgono al XIX secolo, e i prezzi elevati sono un fenomeno del nostro secolo. In questo, il piccolo Edward Solly, mercante inglese a Berlino che incominciò a raccogliere queste opere intorno al 1820, e finì per vendere la sua superba collezione al governo prussiano. La *Presentazione al Tempio*, che Collins bolla come un falso, proviene dalla raccolta di Solly. Non ci sarebbe stato alcun interesse economico a fare un simile falso.

Collins ha forse sbagliato anche a definire Isaia la *Madonna delle cave*. Il quadro mostra la Vergine con un turbante, che, sostiene, non figura nei veri Mantegna. Ma l'esistenza del dipinto è documentata dal 1568, quando venne registrato come un Mantegna autentico nella collezione di Francesco de' Medici a Firenze. Si muove poi su un terreno pericoloso quando definisce ocelot la pelliccia del collo e del cappello dei due Magi. E' troppo lunga, sostiene il pellicciaio della Regina Elisabetta, Joseph Links: quasi certamente è di genetta, un gatto macchiato usato in Europa per le finiture sin dal VI secolo.

Anche la sua tesi secondo la quale porcellane cinesi del tipo dipinto nel quadro non erano conosciute in Italia si può contestare. Il Museo degli Argenti di Firenze ha un piatto cinese appartenuto a Lorenzo de' Medici, ed è documentato che alla fine del XV secolo il Sultano di Turchia donò al Doge di Venezia porcellane cinesi. La difficoltà di individuare il tipo esatto di porcellana può derivare dal fatto che Mantegna le ricostruì a memoria, dopo averne visto un esemplare nel tesoro di Venezia. Non si ha notizia, d'altra parte, di alcuna porcellana Yuan di dimensioni così piccole, e la coppa è troppo sottile rispetto alle spesse terraglie di quell'antica dinastia.

La foggia del dono di Melchiorre e la sua identificazione potrebbero rivelarsi una falsa pista. A quell'epoca, era tradizione montare gli oggetti preziosi in oro e argento, sia per abbellirli, sia per conservarli meglio. Quello in questione è chiaramente montato in oro, cioè potrebbe essere italiano come islamico. Quanto ai turbanti, copricapi simili, non sciarpe avvolte, figurano in molti altri dipinti dello stesso periodo.

L'opera, una tempera su tela, nel corso degli anni ha perduto molte parti di colore, ripristinate a olio, e danno dell'originale. Ma dell'originale è rimasto abbastanza da suscitare l'apprezzamento entusiastico di molti grandi esperti. Per me, modestamente, è autentico.

Geraldine Norman

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

UN NOTO SCIENZIATO PARLA DI PROBLEMI E SEGRETI DELLA SUA PROFESSIONE

«Io e la ricerca come un'avventura»

In Italia la scienza pura è povera di uomini e di mezzi - Eppure, la forza e il prestigio di un Paese sono la tecnologia, non più le armi - Aprire un dialogo chiaro con il pubblico e, soprattutto, i giovani

Luca L. Cavalli Sforza, uno dei più noti e prestigiosi genetisti, soprattutto per i suoi contributi alle attuali conoscenze dell'evoluzione umana indagata anche con i sistemi dell'ingegneria genetica, racconta la sua vita e il suo mestiere. Nato a Genova da famiglia veneto-piemontese, da 15 anni è titolare di Genetica alla facoltà di Medicina dell'Università di Stanford, dopo aver occupato le analoghe cattedre a Parma e a Pavia, creando in Italia le basi della moderna genetica umana. E' stato il primo a studiare il perché certe razze umane come i pigmei hanno le loro peculiari caratteristiche.

Se si scava nei ricordi dell'adolescenza di un ricercatore spesso si trova un trauma intellettuale. Può essere uno zio, un padre, un nonno, oppure un insegnante o un amico che ha una passione scientifica, spesso naturalistica. Non c'è di solito la trasmissione diretta di un interesse particolare, ma piuttosto la stimolazione di una curiosità intellettuale latente. Lo zio poteva amare le farfalle, e il nipote diventa biologo molecolare o si occupa di paleontologia. Ma anche frugando molto attentamente nella mia memoria non trovo nessuna influenza del genere. Anzi, dopo la maturità che fu quella classica, come quasi sempre avveniva ai miei tempi, i problemi della scelta di una facoltà universitaria e di una professione mi si presentarono in tutta la loro imponenza, ad un'età (sedici anni) in cui si è di solito poco maturi.

L'insegnamento matematico e fisico avuto nel liceo mi aveva predisposto a credere di non capire né matematica né fisica, e le scienze naturali semplificavano molto all'elenco del telefono. L'unico ricordo preciso che ho è che nell'estate in cui dovevo prendere la fatale decisione passai un mese nell'università di Exeter in Inghilterra, dove ci tenevano un corso di inglese per stranieri. Passando per i corridoi dell'università vidi i microscopi delle aule di esercitazione e mi resi conto che, stranamente, avevo molta voglia di guardarci dentro. Scelsi la Facoltà di Medicina perché credevo fosse l'unica in cui questi e altri simili strumenti venivano usati. Inoltre mi piaceva l'idea di occuparmi di altri esseri umani, sperando che mi avrebbe aiutato a capire me stesso.

Ero così sprovveduto che mi accorsi troppo tardi dell'esistenza della Facoltà di Scienze Naturali, una possibile alternativa da considerare seriamente. Mentre aspettavo da tempo nella coda degli studenti che si iscrivevano a Medicina, scoprii che a un altro sportello c'era un'altra coda, ancor più lunga, per le Scienze. Ma quell'ignoranza fu la mia fortuna, perché come studente di Medicina mi trovai esentato dal servizio militare quando nel 1943 dopo l'Italia entrò in guerra.

A casa l'idea di fare il ricercatore fu accolta con freddezza. Mi furono fatte presenti le difficoltà: poche o nessuna posizione disponibile, basso stipendio, una «vita di sacrifici», come si diceva. Era giustissimo mettermi di fronte a questi problemi che erano e sono ancora reali, anche se forse in modo un po' troppo drammatico. La Facoltà di Medicina mi dava comunque sei anni per decidere, e per un po' coltivai seriamente l'alternativa di fare il medico pratico. Comunque mi convinsi lentamente ma sempre più fermamente, che facendo il ricercatore mi mettevo sulla strada giusta, almeno a giudicare dalle mie preferenze. Racconterò più avanti la difficoltà di scegliere una disciplina ed un campo di interessi particolare.

La decisione non era facile, perché sia la Biologia che la Medicina propriamente detta offrivano moltissime scelte. Naturalmente mi sono domandato se questo racconto di fatti personali può avere interesse per il lettore. Ma penso sia importante capire perché si fa la ricerca, e le osservazioni di natura introspettiva possono essere la migliore introduzione a un discorso che sarà inevitabilmente lungo. Per il giovane che si chiede se vuol fare il ricercatore, queste note possono avere interesse particolare. In realtà i futuri ricercatori sono una categoria abbastanza rara; però il problema di generarne di buoni e abbastanza numerosi resta di interesse generale, perché il Paese ha bisogno che quasi tutte le sue categorie migliori sia qualitativamente che numericamente. La ricerca di oggi è la tecnologia di domani; la concorrenza economica è ormai soprattutto concorrenza tecnologica. La forza e il prestigio di un Paese sono la sua scienza e la sua tecnologia, e non più gli armamenti. Basta pensare alla Germania e al Giappone, Paesi disarmati, ma ricchissimi e potentissimi.

E oggi non è più il tempo di Benedetto Croce, quando era facile illudersi che solo storia, arte e letteratura contano, e che le attività scientifiche non sono da considerare a un livello intellettuale più basso di una o parecchi gradini. Gli intellettuali italiani si sono lasciati a lungo incantare dalla magia di Croce. Ma sarebbe sbagliato dare a Croce la colpa dell'arretratezza scientifica dell'Italia fascista. Si trattava solo di una delle tante manifestazioni dell'incredibile inefficienza dell'epoca. Quale altro governo avrebbe potuto scegliere un generale, anche se militarmente rispettato (Badoglio), come presidente del Consiglio nazionale delle ricerche?

Dopo quarant'anni dalla fine di quell'epoca, dove si trova ora l'Italia? Gli indicatori dello sviluppo economico ne la mostrano in coda ai Paesi dell'Europa libera centro-settentrionale, e in testa ai Paesi dell'Europa meridionale: Penisola Iberica, Balcani.

Che cosa ci dicono gli indicatori dello sviluppo scientifico? Essi ci mostrano che la posizione scientifica dell'Italia è simile a quella economica, forse leggermente più arretrata. Perché? Economia e scienza vanno di pari passo: la prima determina la seconda e la seconda determina la prima. Un circolo vizioso, si direbbe, che è più facile rompere investendo (bene) il denaro necessario per l'avanzamento della scienza. Ciò fra l'altro comporta investimenti notevoli a livello nazionale. Fra l'altro, se si studia la storia economica, si trova che pure le arti e la letteratura seguono lo sviluppo economico. Appoggiando lo sviluppo della ricerca, alla lunga si può fare più contento anche Croce.

Gli organi dello Stato dai quali dipende il futuro scientifico dell'Italia sono il ministero della Ricerca, il Consiglio nazionale delle ricerche e il ministero dell'Istruzione. Ma contano anche l'atteggiamento delle industrie nei confronti della ricerca, e quello dello Stato nei confronti della ricerca industriale e degli istituti di ricerca privati.

Ho imparato vivendo in America l'influenza enorme che hanno avuto alcune leggi e costumi sullo sviluppo economico del Paese. Ricerca e sviluppo industriali hanno ricevuto una spinta incalcolabile, per esempio, dalla legge sui brevetti, di cui i padri degli Stati Uniti, in particolare Beniamino Franklin, capirono subito l'importanza.

La Costituzione degli Stati Uniti del 1787 dà espressamente al Congresso il potere di «promuovere il progresso delle arti utili, assicurando agli inventori per un tempo limitato il diritto esclusivo alle loro scoperte». Solo nel XIX Secolo le legislazioni degli Stati europei seguirono l'esempio. In realtà nel Quattrocento sia Firenze che Venezia avevano creato leggi sui brevetti. Nei secoli successivi il Paese ora purtroppo destinato all'involuzione economica e allo sfacelo politico.

Un altro esempio: grazie alle leggi che facilitano le donazioni di privati a Enti da noi detti «morali», negli Stati Uniti si continua ad assistere alla creazione e fioritura di nuove, ricchissime fondazioni cui si devono azioni catalitiche talora molto potenti, e quasi sempre opportune. Un esempio è l'Istituto Howard Hughes, che finanzia un gran numero di grossi laboratori di biologia molecolare in diverse università. Alcune delle più importanti scoperte di biologia molecolare umana degli ultimi cinque anni sono state fatte in questi laboratori, da poco creati. La formula è semplice: scelta accurata dei ricercatori migliori, e creazione di un ambiente in cui hanno tutto il denaro di cui hanno bisogno, senza seccature e perdite di tempo.

Ma per avere un forte finanziamento privato della ricerca non bastano leggi che favoriscano le donazioni; occorre esistano i donatori. Non credo manchi, in Italia, la gente molto ricca; piuttosto pare che gli interessi scientifici dei mecenati in potenza siano modesti.

Vi sono alcune lodevolissime eccezioni, tra le quali vale la pena di citare la Fondazione Anna Villa Rusconi di Varese. Ma purtroppo le rare eccezioni non bastano a cambiare la faccia scientifica del Paese. In fondo un po' di colpa l'hanno anche i ricercatori, che non hanno fatto uno sforzo per comunicare con il mondo esterno alla scienza. Ciò è successo, io credo, non tanto per essere della torre di avorio, ma forse perché i ricercatori migliori, premuti da molte difficoltà quotidiane in laboratorio e a casa, non trovano il tempo e l'energia necessari per le pubbliche relazioni. Naturalmente non è facile, ed anche qui occorre una tecnica particolare. Ma se non altro, proviamo almeno a parlar più spesso di cose scientifiche.

Luca Cavalli Sforza

EX SINDACO DI GERUSALEMME

Best-seller i Vangeli tradotti da un ebreo

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta, un ebreo di Gerusalemme ha tradotto, insieme con l'Antico Testamento, anche i Vangeli, *Le Lettere di S. Paolo* e gli *Atti degli Apostoli* in una lingua moderna, il francese, secondo la propria fede. Ed ha voluto donare il volume al Papa. L'ebreo, accolto ieri cordialmente in Vaticano, è l'ex «sindaco aggiunto» di Gerusalemme, André Chouraqui, giurista e docente universitario.

In un incontro coi giornalisti, Chouraqui ha parlato del suo recente e inaspettato successo editoriale: l'editore della Bibbia da lui tradotta, il parigino Desclée-de Brouwer, ha dovuto ristampare di corsa il grosso volume (2400 sottilissime pagine in «carta Bibbia») poiché nella sola Francia, nelle prime cinque settimane, erano andate tutte esaurite le 20 mila copie stampate.

Chouraqui, che è nato in Algeria, a Orano, 68 anni fa, parla correttamente il francese e l'arabo oltre che l'ebraico. Dopo 30 secoli di «traduzioni delle traduzioni» della Bibbia, ha detto che si è rifatto agli originali e vi ha aggiunto oltre trent'anni di esperienza linguistica in Terrasanta. Già apprezzato scrittore in francese, con un libro di poesia e saggi di storia, sociologia e diritto, ora Chouraqui «parla, vive e sente in ebreo».

Feltrinelli

JOSÉ SARAMAGO
L'ANNO DELLA MORTE DI RICARDO REIS

Dall'inconfondibile autore di *Memoriale del convento*, una delle voci più interessanti dall'orizzonte europeo, un romanzo ambientato a Lisbona nel più cupo salazarismo che ha per protagonista un medico-poeta preso in prestito da Fernando Pessoa. "Un libro davvero straordinario." (Antonio Tabucchi)

NADINE GORDIMER
UN OSPITE D'ONORE

L'atteso capolavoro della scrittrice sudafricana letta in tutto il mondo e candidata al Nobel. Un romanzo di grande respiro storico-sociale, nel quale si rispecchiano i sottili e dolenti significati del dramma collettivo dei paesi di nuova indipendenza, dalla diversa angolatura psicologica e culturale del bianco e del nero.

Con Eco e Raimondi

L'interpretazione letteraria

BOLOGNA — Dibattito sul quarto volume della *Letteratura italiana* Einaudi, dedicato a *L'interpretazione*, cui hanno collaborato tra gli altri, il direttore dell'opera Alberto Asor Rosa, Cesare Segre, Pieter de Meijer, Armando Petrucci, Dante Della Terza, René Wellek, Emilio Garroni, Ignazio Baldelli, Francesco Orlando.

Per discutere il volume il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna e l'Istituto Gramsci dell'Emilia-Romagna, hanno organizzato una manifestazione che si aprirà oggi alle 9,30 a Bologna presso il Palazzo dei Notai, in via dei Pignattari 1. Parteciperanno Umberto Eco, Ezio Raimondi, Fausto Curi e René Wellek.

Le nuove borse da sera di Christian Dior
da CHRIS - Via Roma 334 - Torino

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10100 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.211
20100 Milano Corso Matteotti 1 - Tel. (02) 76.341/76.201

OSSERVATORIO

America Latina, la svolta sboccia nel segno della dc

Vinicio Cerezo

Il cuore immenso dell'America Latina comincia a sintonizzare i suoi battiti tumultuosi sul ritmo civile della democrazia. Passo dopo passo, Paese dopo Paese, i gorilla armati di thanka e di ottusa ferocia hanno ceduto il posto ai civili regolarmente eletti. I casi più emblematici sono quelli del Brasile, dell'Argentina, dell'Uruguay e, oggi, del Guatemala.

Ma va detto subito, a scanso di facili illusioni, senza il cambio della guardia in Argentina, in Brasile, in Uruguay, nello stesso Guatemala, sia avvenuto per la decisione dei militari di abbandonare il potere passando la mano ai civili. In Brasile la decisione è scaturita però anche in forza di una incessante pressione popolare, meglio sindacal-popolare, e per il coraggioso appoggio di quella Chiesa alla domanda di libertà.

In Argentina, invece, se non ci fosse stata la improvvida guerra delle Falkland, forse i generali anziché in galera sarebbero ancora lì a conculcare il popolo, a dilapidare i quattrini della comunità, a torturare. Va detto chiaro come le Madri di Plaza de Mayo non ebbero accanto a loro la Chiesa, arroccata in un mutismo conformista, ma soltanto pochi sacerdoti e l'audace manipolo di coloro che potremmo chiamare i dc argentini.

Anche in Guatemala, per centrare «el cambio» più recente, si è arrivati a libere elezioni solo perché i militari, avvicendatisi al potere durante trentuno terribili anni, le hanno consentite. Ciò per altro nulla toglie alla limpida affermazione di Vinicio Cerezo, questo giovane (42 anni) avvocato democristiano sopravvissuto a ben quattro attentati.

Cerezo è espressione di quella nuova borghesia cittadina cresciuta che, diremo, sta alla sinistra del centro con il conforto di quei sacerdoti — non sono pochi — i quali da sempre si battono per i diritti umani, soprattutto in favore dei quattro milioni di indios considerati dai militari pericolosi sovversivi sicché veniva loro riservato un trattamento a base di *«fagioli inaffiati col napalm»*, per ricordare lo slogan dell'ex presidente Rios Montt.

Vinicio Cerezo sa bene che il suo margine di manovra non potrà essere molto ampio. Sa che i generali stanno dietro le quinte sicché non ha osato parlare di amnistia politica e men che mai di «dialogo» con la guerriglia. Buon amico di Duarte, il presidente salvadoregno, leader di una democrazia cristiana ch'è in fatto un partito contadino, Cerezo conosce le difficoltà di «Napito», costretto a troncare il già bene avviato dialogo coi guerriglieri del «Farabundo Martì» a causa delle pressioni dei militari. Anche Cerezo come Duarte ha disperato bisogno dell'aiuto americano senza del quale e salvadoregni e guatemaltechi sarebbero alla fame. E l'aiuto degli Usa comporta pesanti contropartite.

Nelle prime dichiarazioni rese al corrispondente dello spagnolo *El Pais*, Cerezo ha ricordato il defunto leader democristiano cileno, Eduardo Frei, mentre nel telegramma di felicitazioni che gli ha inviato da Santiago Gabriel Valdés si leggono parole di *«speranza»* per *«un'alba nuova»* anche in Cile.

Temiamo che in quel dolcissimo e disgraziato Paese l'alba nuova tarderà ancora a lungo. Sotto la spinta della democrazia cristiana, sostenuta da una Chiesa coraggiosa, veramente popolare, l'opposizione ha coagulato intorno a sé larghi settori della borghesia e comincia a far breccia nelle stesse forze armate. Ma Pinochet afferma il suo «continuismo» con arrogante sicurezza. Egli sa, infatti, che a una democrazia dove il partito comunista avrebbe fatalmente un ruolo importante da svolgere, la Casa Bianca, sia pure «obtorto collo», preferisce la sua dittatura.

E tuttavia Valdés si dice sicuro (*«come cristiano, come politico»*) che «prima o poi» certe tobbe cadranno poiché, aggiunge, la più grande democrazia del mondo non può ostinarsi a ignorare la domanda di libertà che sale dal popolo cileno. *«Sarebbe lo stesso che rifiutare l'acqua a un assetato»*.

Igor Man

Ministri degli Esteri riuniti a Bruxelles: quali rapporti con Mosca

Nuova linea Nato dopo Ginevra

Shultz: massima coesione dell'Alleanza per poter trattare efficacemente con l'Urss - Andreotti: malgrado i progressi Reagan-Gorbaciov, i tempi del negoziato sul disarmo nucleare non saranno brevi - Roma e Bonn non ancora pronte per la partecipazione «politica» allo scudo spaziale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BRUXELLES — L'Italia e la Germania permetteranno alle loro aziende private di partecipare ai programmi di ricerca per lo scudo spaziale difensivo americano ma non sembrano ancora pronte a dare il loro avallo «politico» all'Iniziativa strategica del presidente Reagan. Questo è il significato delle dichiarazioni del ministro degli Esteri Giulio Andreotti dopo il suo colloquio, ai margini del Consiglio atlantico, con il collega tedesco Hans Genscher. Andreotti ha dichiarato ai giornalisti italiani: *«Anch'io sono del parere che le implicazioni politico-strategiche di tale Iniziativa* (per «le guerre stellari», ndr) *debbano essere approfondite nelle opportune sedi, cioè in Nato e l'Unione europea occidentale. A questo proposito, sia lo che Genscher attireremo l'attenzione dei nostri colleghi nella riunione odierna sulla necessità che tale approfondimento abbia carattere continuativo»*.

In altre parole, l'Italia e la Germania, come sulla questione dell'installazione degli euromissili, procedono di comune accordo sulla partecipazione alla «Sdi», con Bonn che esige, come condizione alla sua adesione, la partecipazione di Roma. A sua volta Roma accetta che la Germania esprima chiaramente l'intenzione di volere aderire. Tuttavia, i due governi alleati riconoscono la realtà scientifico-militare della «Sdi» e quindi Andreotti ha dichiarato che «circa la partecipazione delle imprese dei nostri due Paesi allo sforzo di ricerca abbiamo ribadito l'autonomia delle imprese stesse per quanto concerne la partecipazione e connesse dell'amministrazione americana». Infatti, i governi italiano e tedesco riconoscono «i vantaggi della partecipazione delle nostre imprese agli sforzi rivolti ad acquisire nuove tecnologie da immettere nel processo produttivo».

Nella sessione ministeriale, oggi e ieri, del Consiglio Atlantico, l'argomento principale è quello della nuova linea, se ci sarà, verso l'Urss della Nato in seguito ai risultati del summit di Ginevra. Secondo le delegazioni dei Paesi europei, Ginevra offre un'occasione preziosa per restaurare un clima distensivo tra i due blocchi, se non proprio per rilanciare la distensione, che dipenderà da accordi concreti. Il segretario di Stato americano George Shultz, nel suo intervento di ieri, è stato cauto non troppo pessimista nel prospettare l'evoluzione dei rapporti tra Mosca e Washington nei prossimi mesi. Shultz ha ribadito la necessità di restare uniti e fermi nell'Alleanza Atlantica come mezzo per poter negoziare con l'Urss su condizioni non svantaggiate. Agli alleati il segretario di Stato ha anche anticipato che, a seguito della riduzione del bilancio federale Usa, devono prepararsi a una conseguente riduzione degli aiuti militari americani.

Alle delegazioni europee interessa molto che si possa rilanciare presto il negoziato di Ginevra sulla limitazione delle armi a medio raggio, ora che la Nato ha dislocato in quattro Paesi circa la metà dei suoi missili atomici (572) previsti dalla decisione del dicembre 1979. L'America ha notato con soddisfazione che a Ginevra il leader russo Gorbaciov ha riconosciuto la possibilità di raggiungere un accordo ad interim sugli euromissili in attesa di completarlo con una intesa sulla limitazione delle armi strategiche e sulle difese spaziali antimissilistiche.

La Nato vorrebbe limitare il numero delle rampe di lancio dei missili a medio raggio a 140 per ciascuna parte. Ma lo stesso Andreotti ha dichiarato nel suo discorso al Consiglio atlantico che *«i progressi realizzati a Ginevra non consentono di sperare che il negoziato sul disarmo nucleare si sbloccherà entro tempi brevi»*.

Il nostro ministro degli Esteri aveva premesso che «Ginevra sembra indicare in modo abbastanza preciso che il dialogo Est-Ovest e, sia pure in una misura da verificare, i negoziati sul disarmo potranno andare avanti anche in assenza di una intesa preventiva sulla ricerca relativa ai sistemi di difesa antimissilistica».

Renato Proni

Spadolini discute a Madrid di cooperazione per la difesa

MADRID — In un clima di grande cordialità, nel quadro del rapporto di stretta collaborazione tra Italia e Spagna (rapporto che ha i suoi fondamentali punti di appoggio nella comune vocazione europea ed occidentale e nella comune funzione mediterranea) si sono conclusi ieri a Madrid i colloqui, iniziati mercoledì, tra il ministro della Difesa italiano, Giovanni Spadolini, e il suo omologo spagnolo Narcis Serra.

Scopo principale della visita ufficiale di Spadolini, pienamente conseguito, è stato il potenziamento della cooperazione economica, nel campo della difesa.

Spadolini, investito degli altri colleghi dell'accordo di rispondere a nome di tutti alla proposta degli Stati Uniti di collaborare alla realizzazione del progetto europeo di difesa spaziale, ha tenuto a sottolineare questo punto considerandolo «di grande valore per l'Europa. Il grande fatto politico è questo: è la collaborazione per l'Europa, è il futuro di un'Europa che abbia un minimo di cooperazione per la difesa».

I colloqui si sono particolarmente centrati sugli sviluppi del progetto di aereo da caccia europeo degli Anni 90 che ebbe il suo battesimo a Madrid l'8 luglio 1984 quando fu firmato l'accordo a cinque.

Quanto alla posizione della Francia, temporaneamente uscita dal progetto (ma in occasione dell'ultimo vertice franco-tedesco Mitterrand ha annunciato che Parigi intende tornare), Spadolini ha affermato che «l'accordo è a cinque e tale rimane anche se una sedia è vuota».

L'auto «a criceti» tolta dal mercato

Chicago. Grazie all'intervento della Società inglese per la prevenzione delle crudeltà verso gli animali, questa automobile presentata nei giorni scorsi negli Stati Uniti è stata tolta dal mercato. Per funzionare non si serviva di un motore, ma bensì di criceti, messi in gran quantità nella grossa ruota trasparente. Gli animali, non potendo uscire, continuavano a girare nella «prigione», facendo muovere la vettura

Scontro con le Union sull'articolo 116 della legislazione sul lavoro

Kohl non vuole più pagare sussidi agli operai bloccati dagli scioperi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BONN — D'improvviso, un numeretto divide e infiamma i tedeschi. E' il 116, un paragrafo della vasta legislazione sul lavoro, poche righe accettate fino a ieri, senza controversie, da tutte le parti sociali, governo, imprenditori, sindacati. Adesso, invece, sul 116 si combatte: il governo, perché convinto che l'articolo violi la necessaria «neutralità» dello Stato nei conflitti salariali, i sindacati, perché affermano che protegge i loro diritti costituzionali. In realtà, la questione è più prosaica. Il cancelliere Kohl non vuole più «sovvenzionare» gli scioperi.

Cosa dice infatti il 116? Che i lavoratori hanno diritto al sussidio federale di disoccupazione, se costretti all'inattività da uno sciopero cui non partecipano direttamente. In passato, la poca bellicosità delle Union tedesche aveva impedito a questa norma di diventare troppo visibile e, quindi, troppo discussa. Ma tutto è cambiato con la lunga battaglia, nella primavera '84, per la settimana di 35 ore. Il sindacato metalmeccanici paralizzò l'intera industria automobilistica colpendo con scioperi, in due sole regioni, pochi fornitori di parti essenziali.

Ottenne, insomma, il massimo risultato a minimo prezzo, in quanto dovette attingere ai suoi fondi soltanto per assistere gli scioperanti. Tutti gli altri operai, la stragrande maggioranza, erano, ufficialmente, vittime di «disoccupazione tecnica» e il loro sussidio fu pagato dallo Stato, tramite l'ufficio federale del lavoro. Tali erano le dimensioni della somma che l'ufficio sollevò obiezioni vigorose e fece notare che i «disoccupati» appartenevano al medesimo sindacato degli scioperanti e ne condividevano le rivendicazioni. Ma un magistrato decretò che il paragrafo 116 doveva essere rispettato.

Basta, scattano ora il governo, il 116 deve scomparire. Nella sua forma attuale, ripete Kohl, questa concessione può trasformarsi in una «sovvenzione camuffata a uno sciopero»: e che, come tale, impone allo Stato una rinuncia alla sua neutralità. I sindacati reagiscono con parole di fuoco. *«I ministri mentiscono. Il loro vero obiettivo è un'imputazione del nostro diritto di sciopero. Ricorreremo alla Corte Costituzionale»*. Fallito, martedì, ogni tentativo di trovare un compromesso fra le tre parti sociali, Kohl ha preannunciato l'imminente arrivo — forse già prima di Natale — di un progetto governativo, di una riforma del famoso 116.

Kohl, in realtà, avrebbe voluto disfarsi del 116 da capo a fondo. Ma ha due problemi: le elezioni generali fra 13 o 14 mesi e la simpatia di almeno 50 dei suoi deputati democristiani verso i lamenti e le ansie sindacali. La drasticità sarà, dunque, diluita; anche se di poco. Le Union minacciano scioperi, alcuni sono già esplosi. Il Cancelliere non può permettersi troppe turbolenze in quest'anno preelettorale, non può offuscare le sue brillanti chances di vittoria.

Mario Ciriello

Gli Usa riducono personale russo nell'ambasciata di Mosca: spie?

WASHINGTON — Il segretario di Stato Usa George Shultz ha deciso di licenziare parte del personale sovietico che lavora nell'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca, per ridurre il rischio di «penetrazione spionistica».

Al licenziati subentrerà personale americano. «Si tratta di misure costose ma che ridurranno la minaccia» ha dichiarato un portavoce.

Nella sede diplomatica degli Stati Uniti a Mosca lavorano circa duecento sovietici

Il rigore economico del governo socialista divide la centrale unica

Papandreu espelle dal Pasok i sindacalisti che lo contestano

ATENE — Altri quattro dirigenti sindacali sono stati espulsi mercoledì scorso dal partito socialista (Pasok) per la loro opposizione alla politica economica del governo. Si tratta del presidente dell'Unione tecnici dell'azienda statale per l'elettricità (che era membro supplente del Comitato centrale del Pasok), del presidente della Federazione impiegati del Tesoro e di due dirigenti del Centro operaio di Salonicco. Sanzioni meno gravi sono state adottate nei confronti di altri responsabili sindacali; altri casi saranno affrontati nei prossimi giorni.

NOSTRO SERVIZIO
La decisione presa alla fine della settimana scorsa dal tribunale di Atene di nominare una nuova direzione alla testa della Confederazione generale dei lavoratori greci (Gsee, la centrale sindacale unica) ha provocato vive reazioni negli ambienti dell'opposizione di sinistra, che ha gridato al «colpo di Stato sindacale».

Tale decisione fa seguito a una serie di contrasti che avevano diviso la centrale sindacale dopo l'annuncio del governo della nuova politica di austerità, a metà ottobre. Il conflitto oppone i sindacalisti fedeli al partito socialista a quelli che si sono sganciati disapprovando le misure di rigore prese dal governo. Tra questi ultimi, sette membri della direzione sindacale radiati dal Pasok in febbraio avevano formato con i rappresentanti comunisti una nuova maggioranza nel consiglio direttivo della Gsee, che a sua volta aveva deciso di destituire il presidente della centrale e il tesoriere e di eleggere un nuovo ufficio politico.

Mentre il governo e il Pasok denunciavano il «tentativo di destabilizzazione» e si destreggiavano tra il malumore sindacale e l'ondata di attentati che investiva Atene nello stesso periodo, i sindacalisti fedeli al Pasok contrattaccavano in sede giudiziaria, chiedendo l'annullamento delle decisioni della nuova maggioranza e la nomina da parte del tribunale di una direzione provvisoria, secondo i rapporti di forza ante-crisi (cioè una maggioranza filo-governativa). Questa direzione provvisoria dovrebbe convocare il prossimo congresso, dove un nuovo consiglio direttivo sarebbe eletto secondo le normali procedure.

Il tribunale ha accolto la richiesta, ma le cose si complicano perché, su 45 membri della direzione provvisoria, 20, che sono vicini al partito comunista o comunque ostili alla politica economica del governo, hanno rifiutato la nomina.

Manifestazioni e scioperi hanno accolto la decisione del tribunale e altri sono in programma per i prossimi giorni. Non si vede comunque come la centrale sindacale possa uscire da questa impasse. Ma c'è chi non dispera in un compromesso, soprattutto dopo che Papandreu, venerdì scorso, in Parlamento s'è mostrato relativamente comprensivo verso in sindacalisti contestatori, compresi i suoi dissidenti. Il tono conciliante di Papandreu era soprattutto diretto a Nuova Democrazia (l'opposizione conservatrice) e non verso la sinistra comunista.

I sindacalisti ribelli del Pasok non hanno scoperto le loro carte. Vogliono costituire un nuovo blocco sindacale e veder nascere un nuovo partito operaio e popolare? E quale strada imboccherà il prossimo congresso posto che si riuscirà a organizzarlo? E infine, il governo desidera veramente una soluzione rapida? Per ora, esso guadagna tempo, mentre si prepara a rendere pubblici i nuovi piani di politica economica.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Tomba sotterranea e 32 piramidi

Scoperta in Messico antica città guerriera

CITTA' DEL MESSICO — I resti di una città guerriera sono stati ritrovati nei pressi di Oaxaca, nel distretto di Etla, a circa 530 chilometri a Sud della capitale del Messico. Si tratta di un complesso di piramidi e di una tomba sotterranea il cui valore archeologico è comparso ai ritrovamenti di Bonampak Opalanque e della tomba numero sette di Monte Alban, sempre in Messico.

La città, denominata Huijazoo (Fortezza di guerra), è stata scoperta dall'archeologo Henrique Mendez Martinez in una delle zone più importanti della cultura zapoteca, assai fiorente nel Sud del Paese.

La direttrice dell'istituto nazionale di antropologia e storia di Oaxaca, Lucero Topete, ha riferito che la tomba (che presenta all'entrata una maschera con scolpiti un'aquila ed un serpente) è lunga nove metri e larga cinque e comprende un portico, un'anticamera ed una camera principale. Le ricerche continueranno per determinare l'epoca esatta di costruzione e identificare gli altri personaggi in onore dei quali furono erette le altre costruzioni.

Nella tomba sotterranea era sepolto un importante personaggio guerriero, denominato «Dies Nube», come risulta da una iscrizione zapoteca trovata all'entrata. Attorno sono stati trovati i resti di trentadue piramidi con altre iscrizioni e reperti che potranno permettere di ampliare le conoscenze sul calendario zapoteca e sulla cultura dell'epoca in generale.

Le ricerche per ritrovare Huijazoo sono durate tre anni. Secondo l'archeologo Henrique Mendez la città fu probabilmente costruita durante l'epoca classica dai signori che abitavano sul monte Alban. Doveva difendere le fertili valli dall'invasione di altri popoli.

Sud Africa, arresti per una fiaccolata

Johannesburg. Cinque persone sono state arrestate durante gli incidenti nella provincia occidentale di Città del Capo. Dopo un'operazione di rastrellamento nella «township» di Guguletu, 126 persone sono state fermate per essere interrogate e poi rilasciate. La polizia ha reso noto inoltre che due bianchi ed un meticcio sono stati arrestati nel quartiere bianco di Sea Point, quando agenti sono intervenuti per disperdere 300 persone che partecipavano ad una fiaccolata giudicata illegale. Nella foto: soldati controllano i manifestanti a Uitenhage

Istanbul: trovate e sparite in un attimo

Il Corno d'oro regala monete tra il fango

ANKARA — Il Corno d'Oro, la stretta insenatura che divide Istanbul dalle antiche colonie veneziane di Pera e Galata, è stato teatro, martedì, d'un ritrovamento unico.

Il sindaco di Istanbul, Bedrettin Dalan, aveva deciso di far pulire le acque, inquinate dagli scarichi fangosi, per restituirle alla loro bellezza, decantata in passato da poeti e scrittori.

Due giorni fa, proprio vicino al ponte di Galata che attraversa l'insenatura, mentre gli autocarri stavano scaricando il loro carico di fango i passanti hanno visto luccicare qualcosa. Bambini, adulti e anziani hanno cominciato a scavare, mentre riaucavano grida di *«sono diventato miliardario»*.

Nel frattempo veniva avvisata la polizia. Ma chi era riuscito a scappare aveva portato via con sé una vera ricchezza. Gli agenti hanno infatti riferito nel fango sono stati ritrovati gioielli, monete d'oro genovesi, bizantine ed ottomane. Sono stati disposti accertamenti per scoprire origine e datazione del tesoro, ma i primi rilievi sono stati deludenti per il cattivo stato di conservazione del materiale.

Oltre che dalla sua forma e bellezza naturale, il Corno d'Oro trae il suo nome dal fatto che era il porto di Costantinopoli, dove navi veneziane e genovesi sbarcavano tesori favolosi. Il commercio avveniva fra genovesi e veneziani, da una parte, e bizantini, arabi e turchi dall'altra.

La fortuna della zona rimase così strettamente legata ai rapporti finanziari Oriente-Occidente, decaduti con l'entrata in crisi delle Repubbliche marinare. Attualmente il traffico commerciale è molto intenso (come mostra l'inquinamento). Inoltre, il braccio di mare mantiene un'importanza strategica e militare assai rilevante.

L'Ordine Forense di Saluzzo partecipa al dolore della dottoressa Lina Monge per la morte del padre

Mario Monge

— Saluzzo, 12 dicembre 1985.

Si uniscono al dolore della famiglia Monge gli avvocati e procuratori di Cuneo:
Beppe Bellone
Roberto Bosso
Angelo Circosta
Adolfo Mollo
Angelo Pasinetti
Bruno Stellone
Franco Farina
Eugenio Bourlot
Gian Carlo Oggero
Franco Mazzola
Giovanni Battista e Giacomo Morra
Pier Carlo Bersia
Gian Mario Lazzari
Nicoletta Lazzari
Pino Lazzari
Gian Carlo Tesauli
Marco e Patrizio Pomero
Walter Perano
Giulio Testa
Brunello Oliveto
Enrico Barbero
Mario Rosso
Vincenzo Grea
Francesco Rossi
Giuseppe Imberti
Pier Antonio Della Torre
Gian Carlo Vigna
Faustino Dalmazzo
Gianni Lely
Dino Giacosa
Luigi Mozzone
Remo Brondolo
Pier Paolo e Guglielmo Giovetti
Giovanna Pellegrini Di Dio
Nino Revelio
Alessandro Blua
Gian Rebuffo
Antonio e Giorgio Barbero
Annabruna Dilegnano
Franco Mussetta
Pierluigi Arvenda
Ugo Cavagni
Umberto e Maurizio Rissio
Vanni Almar
Edmondo Salotto
Antonio Barberis
Vito Vigliano
Aldo Vigliano
Bruno Delmastro
Alberto Capello
Gabriella Di Giuliano
Claudio Biral
Gianni Vercellotti
Giorgio Bodino
Adalberto Peri
Maria Grazia Tosetti
Claudio Mazza
Piero Ruscenti
Wilma Monaco
Gianmaria e Giuseppe Delmastro
Carlo Vicario
Gian Franco Collidà

Dopo una vita di intenso lavoro è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Maccari

Addolorati ne annunciano la meglia Olga Silvestri, i figli Elio con la moglie Franca Rosso Micielo, Livia con il marito Romano Chiarelli, cognate, nipoti e pronipoti. I funerali si svolgeranno a Collereto Castelnuovo sabato 14 dicembre alle 14,30 partendo dall'abitazione della salma via Ghella 34.
— Collereto Castelnuovo, 12 dicembre 1985.

Laura, Manuela, Paola, piangono il loro adorato nonno NINO.

Il Consiglio di amministrazione de i Collaboratori della Società Gestioni Finanziarie srl e Gefi Consult srl partecipa al dolore del loro amministratore rag. Romano Chiarelli e della famiglia per la scomparsa del suocero signor

Giuseppe Maccari

— Torino, 13 dicembre 1985.

Mauro e Umberto Casalegno partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Maccari

— Torino, 13 dicembre 1985.

Silvana e Gaetano Di Bella partecipano al lutto della famiglia.

Lo Studio Di Bella partecipa con cordoglio al dolore della famiglia D'Agostini.

La Direzione Commerciale Sisma Oil si associa con profonda partecipazione al dolore della famiglia per la perdita della mamma e suocera

Emma Romero in Martinelli

— Torino, 12 dicembre 1985.

Presidente, Direttore Generale e Personale tutto della S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano commossi al lutto del geom. Ennio Pagella per il decesso del padre sig.

Giuseppe Pagella

— Torino, 13 dicembre 1985.

E' mancato il

prof. Giuseppe D'Onza

Lo annunciano la moglie Rina, la figlia Mariangela, il genero Amedeo, il nipote Corrado e tutti i parenti. I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 8,30 nella cappella della Madonna.
— Torino, 12 dicembre 1985.

Colleghi, amici e collaboratori del professor Giuseppe D'Onza dell'Istituto di Orientalistica dell'Università di Torino:
Oscar Botto
Pinuccia Carsaniti
Emanuele Panattoni
Federico Peirone
Fabrizio Pennacchietti
Stefano Piano
Mario Piemonti
Elio Ponchia
Giovanni Porta
Raffaella Ragnini
Liliana Rocco
Paolo Sacchi
Mario Scalise
Vincenzo Talarico
Michele Vallaro
partecipano al dolore della prof. Mariangela D'Onza Chiedo per la perdita del suo PAPA'.

Serenamente è mancata

Anna Gallo n. Fiorio

Addolorati ne annunciano la triste Luisella con gli adorati Renzo, Walter e Massimo, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1985.

La famiglia Agus partecipa al dolore di Luciana e Renzo.

Improvvisamente è mancato

Carmela Implembato ved. Sofi

Lo annunciano i figli Concetta, Caterina e Antonio con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Cambiano sabato 14 dicembre ore 10,30 da via Lagrange 1.
— Carmagnola, 12 dicembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Barone

Tenente colonnello degli Alpini Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 91

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corrente alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Arenzano (Genova) indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Bovere (Bergamo). Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Arenzano, 13 dicembre 1985.

E' mancata

Teresa Carpinello ved. Cacciotto

Lo annunciano la figlia, genero e nipoti. Funerali sabato 14 corrente ore 10,15 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 11 dicembre 1985.

Ci ha precedute nel regno dei cieli, la magnifica anima di

Maria Cauda in Teghille

moglie e madre esemplare

Ne danno il dolorosi annuncio il marito Andrea, le figlie Carla e Gabriella, i generi Nino e Marco, gli adorati nipoti Fabio, Irene, Matilde, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Frejus 22.
— Druglasco, 13 dicembre 1985.

I consuoceri Nicolino e Agostina Catella partecipano al dolore.

(Continua a pagina 5)

L'America sconvolta, appello di Reagan al patriottismo popolare

Tornavano a casa per Natale

Dopo sei mesi nel deserto del Sinai i soldati Usa erano appena stati rilevati da un altro contingente di pace - Lo strazio dei familiari riuniti a Fort Campbell per festeggiarli

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — I 250 ragazzi morti ieri nel disastro aereo di Gander in Canada facevano parte del contingente americano di circa 800 uomini della forza multinazionale di pace nel Sinai. La forza comprende unità di 10 Paesi, tra cui l'Italia, presente con marinai e motovedette a Sharm El Sheikh. I battaglioni Usa seguono un sistema di rotazione di sei mesi e i 250 caduti erano nel deserto dallo scorso luglio: il avevano appena rilevati altrettanti commilitoni giunti dagli Stati Uniti.

La 101ª divisione aerotrasportata a cui apparteneva il battaglione di fanteria è di stanza a Fort Campbell nel Kentucky. Qui il maggiore Gleisberg ha dichiarato che le bandiere sono state ammainate a mezz'asta in segno di lutto; il comandante della base, il generale Patrick, che si trovava in visita a Washington, è rientrato immediatamente.

I congiunti dei 250 giovani si erano dati convegno a Fort Campbell ieri all'alba, carichi di regali, e avevano organizzato una speciale cerimonia di benvenuto. Il dolore li ha ammutoliti. Alcune madri e mogli sono state ricoverate

L'opinione pubblica americana ha reagito alla sciagura con profondo rammarico. Ieri ricorda l'eccidio dei marines a Beirut nell'ottobre dell'83, e gli atti di terrorismo di cui sono stati vittime alcuni cittadini Usa negli ultimi anni; sebbene tra vicende così diverse non siano possibili accostamenti, è vivo il senso del pericolo a cui le truppe sono esposte. Per questo, nella sua dichiarazione, Reagan ha fatto appello al patriottismo popolare.

Gander (Terranova). Le squadre di soccorso si aggirano fra i rottami fumanti dell'aereo, ma non hanno trovato alcun superstite

Anno drammatico per l'aviazione

NEW YORK — Il 1985 è un anno drammatico per il traffico aereo: trentaquattro incidenti hanno causato la morte di 1805 passeggeri e di 154 uomini di equipaggio. E' l'anno nero di tutta la storia dell'aviazione, paragonabile solo al '74 in cui morirono 1299 passeggeri. Al tragico bilancio di quest'anno vanno inoltre aggiunti due incidenti avvenuti in Unione Sovietica, di cui non è mai stato reso noto il numero delle vittime. I 258 morti del DC-8 di Gander sono la più grave sciagura aerea che abbia colpito un gruppo di militari. Le vittime sono più del doppio del precedente più grave, avvenuto il 18 giugno di 32 anni fa in Giappone, quando un quadrimotore a elica C-124 Globemaster americano precipitò presso Tokyo causando 127 morti.

Questi i maggiori disastri aerei avvenuti quest'anno.

6 settembre - Un DC-9 della Mea precipita dopo il decollo dall'aeroporto di Milwaukee, nel Wisconsin. Trentun morti.

22 agosto - All'aeroporto di Manchester un Boeing-737 in fase di decollo prende fuoco provocando la morte di 55 passeggeri.

12 agosto - In Giappone un aereo della Japan Airlines si schianta contro una montagna: 520 morti.

2 agosto - Un aereo della Delta Airlines cerca di atterrare all'aeroporto di Dallas ma si schianta al suolo a causa del maltempo. Centotrentasette morti.

14 luglio - Un DC-8 colombiano precipita nella foresta amazzonica: 74 morti.

23 giugno - Un Boeing 747 dell'Air India esplode al largo delle coste irlandesi. Trecentoventinove morti.

19 febbraio - Un Boeing 727 dell'Iberia si schianta contro una montagna in Spagna. Centoquarantotto morti.

21 gennaio - In Nevada un jet della Galaxy precipita dopo il decollo. Sessantotto morti.

1 gennaio - In Bolivia un Boeing 727 della Eastern Airlines si abbatte sul monte Illimani. Ventinove morti.

Una legge impone negli Usa di ridurre il deficit pubblico (Reagan ha firmato il piano)

Il presidente ha poi subito una secca sconfitta sulla riforma fiscale

NEW YORK — Con la definitiva approvazione da parte della Camera e del Senato e con la firma del presidente Ronald Reagan è diventato ieri formalmente legge degli Stati Uniti un piano destinato a portare in pareggio entro il 1991 il bilancio dello Stato anche a costo di «tagliare» drasticamente le spese per la difesa.

Già sonoramente sconfitto l'altra sera dal suo stesso partito repubblicano in una cruciale votazione sulla riforma fiscale, la cui sopravvivenza è ora incerta, Reagan ha fatto buon viso a cattivo gioco e ha deciso di ratificare la legge sul pareggio di bilancio che, se non subito, porterà comunque nel 1987 l'Amministrazione alla difficile scelta tra due politiche entrambe finora rifiutate: l'aumento delle tasse o la riduzione degli stanziamenti bellici.

Reagan si è sempre opposto sia all'una che all'altra ipotesi e, in particolare per quanto riguarda il Pentagono, ha più volte insistito sulla necessità di aumentarne la dotazione non solo per far fronte all'inflazione, ma anche per un potenziamento del ure per certo in termini reali ogni anno.

Al momento di firmare la legge, lo stesso Presidente ha ammesso che da ora in poi saranno invece necessari «*dei tagli significativi un po' a tutte le voci di spesa*», ma ha ribadito ancora una volta che «*quella di aumentare le tasse non è un'opzione. Ridurre il deficit* — egli ha aggiunto — *non può che significare ridurre le spese*».

Reagan si è congratulato per il fatto che quella di portare il bilancio dello Stato in pareggio «*non è più soltanto una speranza o un obbiettivo, ma una legge*» e ha parlato di una «*svolta*» in questo senso. Al tempo stesso, egli non ha nascosto che il provvedimento «*crea anche dei problemi*» e ha invitato il Congresso a ricordarsi, nell'operare i tagli di spesa, della «*necessità di mantenere una forte difesa*».

L'obbligo entrato in vigore ieri di ridurre progressivamente a zero il deficit di bilancio — che sfiora quest'anno i 200 miliardi di dollari — comporterà la necessità di apportare in questo primo anno tagli per complessivi 11,7 miliardi di dollari alla spesa pubblica, cifra destinata a salire a 55 miliardi nell'esercizio finanziario 1986-87.

Secondo gli esperti, sono una cinquantina i progetti che rischiano di saltare in seguito alla nuova legge e la difficile scelta dell'Amministrazione sarà tra un aumento delle imposte — che Reagan aveva promesso di evitare e che certo non accrescerebbe la sua popolarità — e una riduzione delle spese civili o militari.

Gli stessi esperti hanno previsto che già nel 1986 il bilancio per la difesa non sarà non potrà aumentare del tre per cento voluto dal Presidente, ma difficilmente potrà essere mantenuta al livello di quest'anno.

Il bilancio statale americano è stato in deficit per 24 volte negli ultimi 25 anni, ma dopo lunghi dibattiti preliminari le cruciali votazioni al Congresso di mercoledì sera hanno avuto luogo con grande rapidità: in Senato il progetto è passato con 61 voti a favore e 31 contrari e alla Camera con 271 voti a favore e 154 contrari.

La grave sconfitta di Reagan sulla riforma del fisco — il suo più importante progetto legge dell'anno — segnala l'inizio della ribellione di una frazione del partito repubblicano contro il Presidente in vista delle elezioni parlamentari dell'86. La frazione è quella che rappresenta i grandi interessi industriali e finanziari, e che vede in Reagan l'esponente di un populismo che pensava superato. Il senso della riforma infatti è di trasferire parte dell'onere fiscale dai singoli contribuenti, che lo sopportano per il 90 per cento circa, alle «corporations», che lo sopportano solo per il 10 per cento. La sconfitta del Presidente tuttavia potrebbe non essere definitiva: egli si sta adoperando perché la riforma venga rimessa al voto, e i ribelli si allineino.

Marcos sarà processato se vince la Aquino

MANILA — La signora Corazon Aquino, candidata dell'opposizione alle elezioni presidenziali filippine del 7 febbraio prossimo, ha dichiarato che in caso di una sua vittoria il presidente Ferdinando Marcos sarà processato.

In una intervista pubblicata ieri a Hong Kong dal settimanale «Asia Week», Corazon Aquino ha anche detto che preparerà negoziati, un cessate il fuoco e una amnistia ai guerriglieri comunisti

Corazon Aquino non ha invece voluto dire cosa farà delle due basi degli Stati Uniti nelle Filippine dopo il 1991, anno in cui scade il trattato con Washington.

Stato civile di Torino

11 DICEMBRE 1985

NATI — Brenda Luca, Orlando Alessandro; Magliano Camilla; Cerino Veronica; Nola Francesco; Pennisi Silvia; Pannessa Flaminia; Massaro Laura; Rignanese Luca; Lingua Stefano; Latino Valentina; Grassi Marco; Tassa Claudia; Allasia Chiara; Pastore Daniela; Vitolo Federico; Cortese Francesco; Bonsignore Christian; Tedesco Maria; Vigo Giulia; Barbera Andrea; Petitti Fabio; Rosetta Pietro; Martinelli Daniele; Martinelli Jessica; De Filpo Marina; Franco Carmela; Grasselo Dario; Parisio Claudia; Savuso Filippo; Colella Alessandro; Di Benso Francesco; Ruggiero Pasquale; Pastro Serena; Serra Manuela; Vergari Eleonora; Raddenti Rosella; Baldari Manuela; Milani Federico; Pugliese Francesca; Burgio Vincenzo; Bottesani Chiara; Pepe Eleonora; Gorga Michela; Tamburini Stefano; Anselmi Christian; Urso Francesco; Tarsia Cristiano; Di Nuovo Stefania; Di Nuovo Nicolò; Piva Jessica; Bongiovì Giovanni; Bastianello Valentina; Deluca Alessandro; Giordano Angela.

MORTI — Badino Giovanni, di anni 78, nato a Pianezza, pens., coniugato in v. Bidone 31; Bonetto Carlo, a. 89, Genova, pens., v. Luini 29; Daniele Carlotta Valentina e Turco, a. 80, Pralormo, pens., c. Racconigi 80; Bonelli Maria, a. 70, Varra, pens., v. Valperga Caluso 5; Gaslini Augusta v. Marangoni, a. 56, Rapallo, pens., v. Romagnano 4 bis.

Deceduti in ospedale: Bonello Maria, giorni 12, Pinerolo, infanta; Bella Marina, a. 78, Foggia, operaia; Chiusano Colasanto, a. 74, Tigliole, pens.; Patelli Giovanni, a. 74, Nus, pens.; Cipolla Mariano, a. 79, Grosso, pens.; Morasso Teresa v. Pichetto, a. 84, S. Stefano Belbo, pens.; Daniele Maria, a. 77, Torino, pens.; Marisa Caroline, a. 86, Balocco, pens.; Graziano Rosa Maria, a. 75, Asti, pens.; Ferro Vittorio, a. 64, Poirino (Cagliari, pens.; Di Gregorio Luigi, a. 78, Rivoli, pens.; Giro Elisa v. Orlandelli, a. 86, Torre di Mosto, pens.; Viola Margherita in Viola, a. 66, Valperga, pens.; Di Giovanni Saverio v. Morisi, a. 69, Campobasso, pens.; Coppo Teresa in Taberna, a. 78, Piobesi, pens.; Pizzato Placido, a. 83, Cuneo, pens.; Casetti Ada v. Merlano, a. 87, Ferrara, pens.; Cilano Antonio, a. 83, Venezia, pens.; Migliarese Riccardo, a. 71, Torino, pens.; Barbe Prima v. Gagliardi, a. 75, Santhià, pens.; Rolle Felice, a. 78, Torino, pens.; Vanetti Paolo, a. 78, Oulx, pens.; Valle Giuseppina v. Gaia, a. 74, Montemagno, pens.; Isola Gabriella, a. 33, S. Severo, impieg.

Nati 85 - Morti 89

(Segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Nebulone

ne danno il triste annuncio la moglie Lucia, i figli Sergio e Michelangelo con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un grazie particolare al signor Floriano Tenova. Funerali sabato 14 corr. ore 8.30 Parrocchia Madonna delle Rose (dietro 28 Motorola ore 8.15). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1985

Gli amici Aldo e Antonia partecipano commossi al dolore di Mary e famiglia.

I Colleghi della Società A1 partecipano con profondo cordoglio al lutto del geom. Nebulone e famiglia per la scomparsa del caro padre sig. CESARE.

Maria Luisa Bolla
Giorgio e Maria Teresa Bolla
Ulrico e Lauretta Bolla

sono affettuosamente vicini a Mary, mamma e nonna nel loro immenso dolore per la morte del caro PAPÀ.

I Colleghi della Pasticceria partecipano al dolore dei geom. Michelangelo Nebulone, mamma e fratello per la scomparsa dell'indimenticabile CESARE.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Perucca

Pensionato FF.SS.

Lo piangono la moglie Caterina, il figlio Nino, la nuora Wanda, l'adorato nipotino Marco e parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 15.30 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino. Si ringrazia anticipatamente per la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Demo

Cavaliere di Vittorio Veneto

ne danno il doloroso annuncio i figli Paola, Francesco con Fernanda, Barbara, Carla, Toni, cognati, nipoti, pronipote. Funerali sabato 14 corrente ore 10.15 partendo dall'abitazione via Borgaretto 78. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1985.

Crudelmente è mancata ai suoi cari

Luigia Torasso
vedova Sartoris

anni 85

L'annunciano il figlio Piero con la moglie Maddalena e figlia Silvia, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali in San Maurizio venerdì 13 corrente ore 14.30 partendo dal presbiterio San Giuseppe. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Crescentino ove sarà tumulata alle ore 16.30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio C.se, 12 dicembre 1985.

Anna e Cristina Consoglio sono vicinissime vicine a Piero e famiglia.

È mancato ai suoi cari

Celestino Rossella

Addolorati lo piangono la moglie Lina Ziegra, il figlio Paolo, sorelle, fratello, cognati e parenti tutti. Santa benedizione Parrocchia S. Giulia sabato 14 corrente ore da destinare. Funerali nella parrocchia di Salerano Canavese. Un grazie particolare ai dottori Allaria e Peloraci
— Torino, 12 dicembre 1985.

È mancato serenamente al grande affetto dei suoi cari

Giuseppe Bellotto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Reggio nel '90

L'annunciano con dolore la moglie Teresa Pasierbi, il figlio Luciano con Marisa Campobello, la figlia Gianna con Piero Rosa, il nipote Paolo Bellotto con Patrizia ed il piccolo Robert Charles, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 15 parrocchia di Cigliano.
— Torino, 12 dicembre 1985.

La famiglia Mossetto partecipa commossa al dolore della famiglia Bellotto.

Paola Campobello e famiglia Bellotti partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Ines e Franco sono fraternamente vicini a Wanda e Luciano.

Il Wall Street Institute partecipa al dolore della famiglia Bellotto.

Romolo e Marisa partecipano con grande affetto al dolore di Luciano.

Sinceramente è mancata

Giuseppina Giachino

Lo annunciano con dolore figlia, genero, nipote, cognati e parenti tutti. Funerali giorno 14 ore 10.15 parrocchia S. Giovanni d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1985.

È mancato ai suoi cari

Giacomo Pasqua

anni 79

Lo annunciano la moglie Teresa, la figlia Franca e Mario Tessa, i generi Giorgio ed Ovidio, i nipoti Enrico, Silvia e Roberto con Claudia, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Licia. I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 9.30 presso la parrocchia di Santa Croce, piazza Fontanesi.
— Torino, 12 dicembre 1985.

È crudelmente mancato dopo lunga sofferenza

Alberto Mario Belzani

ne danno il doloroso annuncio la moglie Antonia, i figli Elisa, Bruno, Leonardo, Valter, tutti i nipotini. Si ringrazia la signora Elvira Bellani per l'amorevole assistenza prestata.
— Torino, 12 dicembre 1985.

(Continua a pagina 5)

La Camera Usa ha approvato il patto nucleare con la Cina

NEW YORK — La Camera dei rappresentanti americana ha approvato con 307 voti favorevoli e 112 contrari un accordo che regola pesantemente la vendita di apparecchiature nucleari alla Repubblica popolare cinese. L'accordo di cooperazione nucleare, siglato dal presidente Ronald Reagan durante la sua visita in Cina nell'aprile dell'anno scorso, era stato approvato dal Senato il 21 novembre scorso.

Bonner, asportato piccolo tumore

NEW YORK — Yelena Bonner, moglie del fisico e premio Nobel della Pace Andrej Sacharov, è stata sottoposta mercoledì a Boston a un piccolo intervento chirurgico: le è stata asportata dal labbro una piccola escrescenza tumorale. Il dottor Norman Nathanson, il chirurgo che ha effettuato l'intervento ritiene che la piccola massa asportata (poco più di un centimetro) non sia di natura maligna. Per fugare comunque qualsiasi dubbio bisognerà attendere il referto dell'esame istologico.

Yelena Bonner ha promesso che rinuncerà alle sigarette. «Mi ha detto che una volta che tornerà in Russia e si sarà sistemata smetterà di fumare» ha dichiarato il chirurgo.

Ieri la Bonner è riuscita a parlare al telefono con il marito, Andrej Sacharov, ma la linea è improvvisamente caduta.

Assalto al treno a Marsiglia

PARIGI — Un gruppo di banditi ha rapinato l'altra notte un vagone della banca di Francia agganciato a un treno merci in servizio locale tra Marsiglia e Cannes. Il bottino, tutto in monete metalliche, è stato di circa 170 milioni di lire. La rapina è stata compiuta a una trentina di chilometri a Sud di Marsiglia da due malviventi mascherati che, entrati nel locomotore del convoglio, hanno costretto con le armi il personale ferroviario a fermare il treno in aperta campagna dove erano in attesa alcuni complici.

Scioperi della fame dei detenuti perché le celle siano meno affollate

Rivolta palestinese al carcere duro Israele non cede e usa i lacrimogeni

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Forse è esagerato parlare di insurrezione dei prigionieri arabi nelle carceri israeliane, da Ashkelon alla West Bank, ma il fatto che almeno 1500 detenuti abbiano indetto manifestazioni, scioperi della fame e proteste, e che l'autorità carceraria sia stata costretta a usare idranti e gas lacrimogeni o a compiere trasferimenti di massa, dimostra la gravità della situazione.

Tutto è cominciato una settimana fa, con scioperi della fame parziali, divenuti generali fra lunedì e martedì.

Due avvocati arabi, Ali Ghuslan e Victor Mansur — che hanno visitato alcune prigioni — hanno detto che gli scioperi hanno avuto inizio nel carcere di Jupeid, che sovrasta la città di Nablus, e in quelli di Jenin e di Hebron; un rappresentante della Croce rossa internazionale ha confermato la protesta in alcuni reclusori della Cisgiordania, dicendo che ad Ashkelon la rivolta si è estesa per solidarietà: il telegrafo senza fili carcerario ha funzionato rapidamente dalla Samaria al Neghev.

I legali arabi sostengono che la protesta è stata originata dal pugno di ferro adottato dai direttori delle case di pena, dalle condizioni spesso subumane in cui vivono i carcerati, sovente in celle costruite per 25, nonché dal cibo, molto peggiorato negli ultimi tempi, e dalle crescenti difficoltà per le visite dei parenti.

I difensori fanno anche rilevare che la linea dura è stata inaugurata dalle guardie dopo che, nel maggio scorso, sono stati rilasciati 1150 prigionieri palestinesi in cambio di tre soldati detenuti dalla organizzazione palestinese di Ahmed Jibril: «*Non è esagerato* — hanno detto in un rapporto distribuito alla stampa — *affermare che le autorità carcerarie hanno deciso di rifarsi del prestigio perduto*».

Il commissario alle Carceri, Rafi Sulsa, ha parlato di atteggiamento provocatorio dei prigionieri e ha stigmatizzato il boicottaggio di molti di loro all'appello mattutino. Quanto all'accusa dei detenuti di non aver potuto contattare frequentemente i loro avvocati durante lo sciopero della fame, ha ammesso che la decisione è stata presa perché spesso i difensori incitavano i clienti all'insubordinazione.

Sulsa ha precisato di non poter aderire a nessuna delle richieste per alleggerire i sistemi di «massima sicurezza», ma di voler fare il possibile per il miglioramento del vitto e delle condizioni sanitarie. Purché lo sciopero cessi al più presto. Quanto alla domanda di istituti e più confortevoli edifici carcerari, la risposta è stata secca: «*Se non ci sono fondi sufficienti per le medicine negli ospedali, non c'è nessuna giustificazione per costruire altri luoghi di pena*».

Il vicecapo della Croce rossa internazionale d'Israele, Jean Jacques Fresard, ha infine dichiarato che i suoi ufficiali compiono regolari visite nei reclusori e presentano dettagliati rapporti, ma si sono impegnati con le autorità israeliane a non divulgare nessun particolare su quello che hanno veduto.

Giorgio Romano

Perù, scontri fra ribelli e «ronderos»

LIMA — Trentanove persone sono morte martedì nella zona di Tolera (distretto di Cusco) in uno scontro a fuoco tra guerriglieri e gruppi paramilitari, i «ronderos», contadini organizzati dalle Forze Armate per affiancare i reparti regolari nella lotta alla sovversione sugli altipiani.

Paralizzata la città musulmana

Violenza, prezzi Beirut sciopera

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Per la seconda volta in un mese la popolazione di Beirut Ovest — in maggioranza musulmani — ha iniziato martedì uno sciopero contro le violenze esercitate dalle varie milizie (allargatosi ieri mattina a sciopero contro il carovita), violenze che hanno toccato quasi ogni famiglia in città nei dieci anni della guerra civile.

Non solo negozi e banche ma anche farmacie e botteghe ambulanti sono rimasti chiusi in segno di protesta per la lotta fratricida tra guerriglieri musulmani e drusi, che ha aperto nuovi fronti all'interno del settore occidentale della capitale.

Non è difficile trovare ragioni per l'angoscia dei cittadini. Soltanto due notti fa, una giovane donna che stava traversando a piedi i giardini Sanayeh è stata fermata da sconosciuti scesi da una Mercedes, che l'hanno costretta a stendersi sull'asfalto.

«*Sei Sunnita?*» le ha chiesto uno di loro. La ragazza ha confermato, ed è stata crivellata da colpi di mitragliatrice.

Esecuzioni simili stanno diventando sempre più comuni. Questa settimana tre donne sono state rapate a zero nel sobborgo di Bour) al-Baranjeh, mentre in precedenza, a inizio mese, tre donne e un uomo sono stati assassinati da guerriglieri nel campo palestinese di Ein Helwe, a Sidone. A quanto è stato fatto sapere, il hanno «giustiziati» per aver collaborato con gli israeliani.

Il nuovo «piano di sicurezza» messo in piedi dalla Siria per Beirut Ovest non ha recato reali benefici alla popolazione musulmana. I guerriglieri controllano ancora le strade, grazie all'arrendevolezza delle pattuglie dell'esercito — in larga parte sciiti della sesta brigata — e della polizia.

r. f.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

L'ex Venezia d'Oriente (droga a fiumi, 300 mila prostitute) sprofonda a poco a poco in mare

Bangkok, un mito con l'acqua alla gola

DI RITORNO DA BANGKOK — Fra una decina di anni questa città potrebbe non esserci più, inghiottita dalle acque. E' seducente pensare che la Gomorra d'Oriente stia per essere colpita dalla vendetta biblica. Ma è più realistico accusare, per la minaccia incombente, il disordine edilizio, la speculazione, l'anarchia urbana che regna in una delle più grandi metropoli asiatiche. Certi quartieri di Bangkok in questi ultimi trent'anni sono sprofondati già di un metro; in alcune zone il fenomeno si sta accentuando: l'affondamento ha raggiunto punte di dieci-quattordici centimetri all'anno. Qualche parte della città è virtualmente, ormai, sotto il livello medio del Golfo del Siam, sul quale quasi si affaccia.

Se Bangkok finirà a bagno, la colpa sarà paradossalmente della mancanza d'acqua. L'acquedotto è insufficiente a soddisfare i bisogni della metropoli che in pochi anni è passata da 500 mila a sei, forse sette milioni di abitanti. Per far posto al tumultuoso traffico cittadino (600 mila automobili in circolazione: aumentano di 5 mila al mese), si sono coperti e trasformati in strade quasi tutti i canali che avevano dato a Bangkok la fama di essere la «Venezia d'Oriente». Ma quei canali rifornivano anche di acqua, per tutti gli usi, le catapecchie della metropoli. Chi può, si è così scavato nel cortile, nel giardino, o addirittura in cantina, un pozzo artesiano: sembra ce ne siano 10 mila, forse 30 mila, e l'acqua che ne viene attinta fa scendere la falda sulla quale la città è costruita.

Ci sono sanzioni severissime contro chi scava pozzi: ma le leggi, si sa, sono anche fatte per essere ignorate, soprattutto se di acqua si ha bisogno, e se per averla si è disposti a pagare il prezzo della corruzione.

La città, dunque, potrebbe scomparire tra qualche anno. Ma intanto il vero Oriente — con tutti i crismi della leggenda, della tradizione, del disordine, della perdizione come lo immaginiamo noi occidentali — il proprio qui. La Thailandia è un Paese scosso da frequenti crisi di instabilità: il diciassettesimo colpo di Stato degli ultimi cinquant'anni è avvenuto ed è stato stroncato in poche ore. Pochi spari, nessuna vittima dichiarata, una cinquantina di arresti. Era stato ordito, sembra, da un alto ufficiale cacciato dall'esercito per aver guidato (e fallito) il sedicesimo colpo di Stato. Pare anche che nell'ombra ci fosse un ex primo ministro, che a sua volta aveva perso il posto in occasione del quindicesimo colpo di Stato.

Niente violenza, stavolta. Ma non è sempre stato così: la brutalità è spesso di casa in Thailandia. Dieci anni fa una manifestazione di studenti che protestavano contro il ritorno di due ex dittatori, si trasformò in strage: i giovani vennero massacrati, bruciati vivi, linciati a centinaia nel recinto stesso della città degli studi. Un fotografo, che vinse il premio Pulitzer, immortalò la scena di un uomo che colpisce con una sedia il cadavere di un universitario appeso a un lampione con del filo elettrico, mentre centinaia di persone guardano e ridono.

Violenza, insomma; e sesso. Festa e miseria. Droga e prostituzione. A Bangkok c'è e si trova facilmente di tutto. La città sembra il modello reale di una ipotetica stampa di Epinal sull'Oriente corrotto e corruttore. I dati anagrafici del vizio e del divertimento sono impressionanti: 300 mila prostitute, 130 locali per i celebri «massaggi thailandesi», 400 bar dove si può trovare compagnia con le «gogo-girls», 200 night-club, un centinaio di dancing. E dozzine di sale in cui si può assistere a un «exciting movies», spettacolo dal vivo come protagonisti maschi e femmine che non arretrano di fronte a nessuna prestazione, e che spesso coinvolgono nelle orge anche gli spettatori.

Questa è la città dove tanti anni fa è stata ambientata la storia di Emanuelle (e in quasi tutti i 400 templi buddisti ci sono schiere di simboli fallici, che le giovinette adornano con collane di fiori, per invocare amore e fecondità). Questa, naturalmente, è anche la capitale della tratta delle donne: moltissime sono ingaggiate per l'America e anche per l'Europa, ma le più fanno parte dell'arredo erotico locale, prime attrici dei famosi «massaggi». Si racconta — e non c'è ragione di dubitare — che i contadini poveri dell'interno della Thailandia vendano le loro figlie in giovanissima età ai tenutari dei «bagni».

Crescono così senza più identità nei bordelli; se diventano belle e brave finiranno a 15-16 anni con un numero appeso al collo, nella vetrina delle sale di massaggi, ad aspettare che i clienti le scelgano. A 23, 24 anni ben poche sono riuscite a fare innamorare di sé un uomo che voglia indennizzare la «casa» per portarsele via come mogli o concubine. Qualcuna, particolarmente brava, resta nel «bagno» a fare da maestra alle nuove bambine. Ma la maggior parte vengono cacciate in strada, dove non possono che scendere a poco a poco i gradini della prostituzione più povera.

Agli inizi degli Anni 70, un'agenzia turistica di Hannover lanciò l'idea della «settimana Bangkok per uomini soli», e fu un clamoroso successo. Oggi le «escursioni», come le chiamano in America, si succedono a ritmo frenetico. Arrivando all'aeroporto di Bangkok è facile imbattersi nei rappresentanti locali degli agenti di viaggio che chiamano a raccolta i partecipanti ai «sexy-tours», appena sbarcati dal Boeing provenienti da tutto il mondo. Le stanze d'albergo sono — secondo le ultime statistiche — 30 mila, senza contare le centinaia di più o meno sordide pensioni dove il turista può trovare ragazze e droga senza neppure affacciarsi in strada.

Lanciata insomma con successo dalle fantasie erotiche di Emanuelle e dall'eco delle avventure del povero Yul Brynner ne «*Il re e io*» (storia vera dell'amore del re del Siam Rama IV per la bella inglese Anna Lenowens, governante dei suoi 82 figli), Bangkok ha raggiunto l'apice del successo durante la guerra del Vietnam, quando diventò la retrovia ricca e il «riposo del guerriero» per decine di migliaia di soldati statunitensi.

La fama di città del piacere è rimasta anche quando gli americani sono tornati in patria; si calcola che ogni anno vengano a Bangkok circa 3 milioni di turisti. Centomila almeno sono italiani, secondo le stime di Ezio, Ugo e Ivo Salamone, tre fratelli torinesi che dopo avventure in tutto il mondo da una quindicina di anni gestiscono qui la più grande agenzia turistica dell'Oriente. Per ora neppure la paura dell'Aids rallenta il flusso dei «sexy-tours».

Ma sesso e turismo non bastano. La Thailandia vive un periodo di crisi, anche se il vicepremier Bichai Rattakul sostiene che quest'anno il tasso di espansione economica dovrebbe comunque raggiungere il 4,5 per cento. Sono state proprio le misure di austerità decise dal governo di Prem Tinsulasonda a fornire il pretesto per il tentativo di colpo di Stato del mese scorso. Un'ondata di crisi colpisce un po' tutti i Paesi di quest'angolo di mondo, da Singapore alla Malaisia, dalla Thailandia alla stessa India. Riso, stagno, piombo, tungsteno, antimonio, pietre preziose sono le ricchezze della Thailandia, ma arricchiscono soprattutto la parte cinese della composita popolazione locale, che controlla l'80 per cento dei commerci.

Resta la droga. Nel famoso triangolo d'oro del Nord del Paese, ai confini con Birmania e Laos, si coltivano i papaveri e si raccolgono ogni anno 15 tonnellate di oppio grezzo, che danno una tonnellata e mezzo di eroina pura raffinata. Quasi tutta passa da Bangkok, anche se è prevista la pena di morte per il commercio e lo spaccio della droga. Una rete incredibile di intermediari, sostenuta da complicità e corruzione, rende sorprendentemente facile la coltivazione, il trasporto, la trasformazione e l'avvio in America e in Europa della polverina mortale. «*Fin che ci saranno droga e sesso* — si dice cinicamente in Thailandia — *Bangkok continuerà a guadagnare e a essere l'ombelico del vizio di tutto il mondo*». Anche se la città — con i suoi grattacieli e le sue miserie, i suoi templi dorati e il gigantesco Buddha di Giada — dovesse sprofondare davvero, come prevedono i tecnici, sotto le acque del Golfo del Siam.

Sandro Doglio

Azienda metalmeccanica torinese appartenente a Gruppo internazionale ricerca:

RESPONSABILE VENDITE PRIMO IMPIANTO ITALIA

La ricerca è orientata verso persone in possesso di laurea o diploma in materie tecniche, con età non superiore ai 35 anni e in possesso di reali esperienze maturate in posizioni simili nel campo di componenti meccanici per autoveicoli.

Il Candidato ideale possiede inoltre capacità di lavorare in autonomia nell'ambito di direttive generali impartite, ed è in grado di svolgere l'attività di vendita articolata e complessa mantenendo nel contempo rapporti con i clienti e con l'azienda.

La posizione prevede viaggi abbastanza frequenti di durata limitata.

Retribuzione ed inquadramento in grado di soddisfare candidature professionalmente qualificate.

Indicare «RISERVATO» se nella risposta sono indicate aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico citando su busta e su lettera il Rif. SI 10882 alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

UTENSILERIA ED ATTREZZATURE PER AUTOFFICINE. Azienda leader rappresentante di affermate case estere ricerca:

AGENTI per PIEMONTE e LIGURIA

Si richiede pluriennale e qualificata esperienza di vendita in settori affini. Si offre un portafoglio clienti acquisito, mandato di agenzia in esclusiva e provvigioni superiori alla media ed in grado di soddisfare candidature professionalmente qualificate.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10880, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Società operante nel campo dell'**ABBIGLIAMENTO**, ricerca:

IMPIEGATA UFFICIO COMMERCIALE

responsabile della corretta gestione del portafoglio ordini e dei rapporti con la Clientela. Requisiti richiesti: età intorno ai 30-35 anni, consolidata esperienza in ruoli analoghi, conoscenza della lingua inglese e/o altra lingua.
Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10881, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Fratelli Averna S.p.A.

produttrice dell'Amaro Averna, leader nel suo settore, distributrice in Italia delle vodke russe Moskovskaya - Krepkaya e degli scotch whiskies Jon Haig e Dimple e del vino Libecchio della Barone di Turrilfi - ricerca:

VENDITORI DIRETTI Rif. A

per TORINO e provincia

incaricati della gestione di clienti primari con azioni di merchandising e transfer-clienti.

SI RICHIEDE:
—Età non superiore ai 30 anni.
—Titolo di studio scuola media superiore.
—Esperienza maturata nel settore dei beni di largo consumo presso grande marketing oriented.
—Residenza in zona.
—Non costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore liquoristico.

SI OFFRE:
—Retribuzione di chiaro interesse.
—Incentivi particolarmente stimolanti.
—Auto aziendale.
—Rimborsi spese.
—Inquadramento settore industria alimentare.

AGENTI QUALIFICATI Rif. B

per TORINO e provincia

SI RICHIEDE:
—Età non superiore ai 35-40 anni.
—Abitudine a gestire la propria attività per obiettivi e secondo moderni criteri organizzativi.
—Esperienza di vendita maturata in settori di beni di largo consumo.
—Residenza in zona.
—Non costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore liquoristico.

SI OFFRE:
—Mandato diretto con trattamento Enasarco.
—Livello provvigionale e incentivi tali da soddisfare le migliori aspettative di guadagno.

I candidati interessati sono pregati di voler inoltrare curriculum dettagliato, citando il relativo riferimento, a:
PUBLIKOMPASS 28 R — 20123 MILANO
L'Azienda garantisce in ogni caso la più assoluta riservatezza.
Tutti i candidati riceveranno una risposta entro 20 gg. dal ricevimento delle domande.

Azienda Metalmeccanica, facente parte di un gruppo multinazionale, produttrice di beni strumentali durevoli ad alta tecnologia, ricerca per il potenziamento dell'organico del proprio UFFICIO TECNICO:

Pos. A) - 1 INGEGNERE MECCANICO O NUCLEARE

Specializzazione: termodinamica - idraulica - impianti di ventilazione.
Si richiedono 2 o 3 anni di esperienza nei campi menzionati ed una buona conoscenza della lingua inglese.
Costituirà titolo preferenziale l'ulteriore conoscenza della lingua tedesca.

Pos. B) - 2 DISEGNATORI

Si richiede diploma di perito meccanico o preparazione tecnica equivalente con almeno quattro anni di esperienza in progettazione meccanica e/o in disegni di ingegneria civile, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

Pos. C) - 1 DISEGNATORE OPERATORE PLC

Si richiede diploma di perito elettronico e precedente esperienza su controlli elettromeccanici ed elettronici nonché una buona conoscenza della lingua inglese.
Per tutte le posizioni è requisito indispensabile la disponibilità ai viaggi.
Sede di lavoro: Pinerolo (To) - Servizio aziendale di trasporto dipendenti.
Inviare dettagliato curriculum vitae indicando anche un recapito telefonico a:
«Publikompass 5368 - 10100 Torino».

Importante azienda con stabilimento sito nella immediata cintura di Torino Nord ricerca per potenziamento organico:

A - n. 1 INGEGNERE MECCANICO
da inserire in ufficio tecnico e di progettazione

B - n. 2 RAGIONIERI / E
con buona conoscenza di contabilità generale ed industriale anche livello scolastico

C - n. 1 PERITO ELETTRO-MECCANICO
da indirizzare alla programmazione della produzione.

Le assunzioni avverranno prevalentemente con contratto di formazione.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 8317 - 10100 Torino.**

Società di leasing appartenente a solido gruppo finanziario immobiliare privato, nell'ambito di un avviato programma di sviluppo ed al fine di adeguare le proprie strutture commerciali, ricerca:

a) Responsabile dell'ampliamento della rete di agenti esterni

b) Responsabile dell'organizzazione dei rapporti diretti con la clientela

SI RICHIEDONO:
— età non superiore ai 27 anni
— spiccata attitudine ai contatti umani
— buon livello culturale
— ottima capacità organizzativa
— limitatamente alla posizione a), disponibilità a frequenti viaggi.

SI OFFRONO:
— retribuzione ed inquadramento commisurati all'esperienza acquisita
— auto aziendale
— rimborso spese a piè di lista.

Manoscrivere dettagliando curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS 473 — 10100 TORINO**

GRUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
per potenziamento quadri tecnici, assume con contratto di formazione

GIOVANI INGEGNERI anche neolaureati

con indirizzo elettrotecnico - elettronico - chimico - meccanico.
I candidati prescelti, che avranno superato positivamente il periodo di formazione, verranno inseriti negli organici delle unità produttive del Gruppo.

Si richiede:
— valida conoscenza lingua inglese;
— personalità - iniziativa - predisposizione rapporti umani.

Si offrono condizioni di inserimento e retribuzione di sicuro interesse con ottime prospettive di sviluppo professionale.
Inviare curriculum dettagliato con recapito telefonico a:
PUBBLIMAN 28/E - 12100 CUNEO

SOCIETA' DI LEASING controllata da primario gruppo bancario ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO ASPETTI LEGALI RECUPERO CREDITI GESTIONE PRECONTENZIOSO (Sp 10876)

La cultura universitaria preferibilmente in Giurisprudenza, una precedente pratica di ufficio legale ed una naturale predisposizione ai contatti umani per dialogare con i professionisti esterni e con i Clienti, sono le caratteristiche necessarie per ricoprire il ruolo.

IMPIEGATO AMMINISTRATIVO (Sp 10877)

con cultura preferibilmente a livello universitario (Economia e Commercio), con conoscenze nel ramo della contabilità clienti/fornitori, generale, aspetti fiscali.

ESPERTO ATTI NOTARILI (Sp 10878)

con cultura preferibilmente a livello universitario, pratica presso studi notarili che gli ha permesso di acquisire la conoscenza di problematiche civilistiche per atti e contratti relativi a beni iscritti a pubblici registri e per atti e contratti di acquisto/vendita di immobili.

ANALISTA CREDITO (Sp 10879)

con conoscenza delle tematiche relative all'analisi del credito, maturata presso Istituti Bancari, od aziende ad essi collegati. E' gradita una preparazione culturale a livello universitario.

Per tutte le posizioni la Sede di lavoro è TORINO.

Per tutte le ricerche l'età massima dovrà non essere superiore ai 35 anni ed i candidati dovranno essere militeassolto/esenti.

L'inserimento è previsto nel Contratto Credito con un inquadramento adeguato alle reali esperienze acquisite.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. Sp ..... di interesse alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SERVIER ITALIA S.p.A.

Industria farmaceutica, fondata sulla ricerca, in rapida e costante ascesa

RICERCA

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di: Torino (parte) e provincia (parte)
SI RICHIEDE: Laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente
Milite assolto o milite assolto
Età non superiore ai 35 anni
SI OFFRE: Inquadramento secondo C.C.N.L., rimborso spese, premi e incentivi; il livello retributivo è comunque adeguato ai requisiti professionali del candidato
L'assicurazione
Elevata qualificazione professionale mediante corsi di formazione tecnico-scientifici e continui aggiornamenti.

I candidati dovranno possedere doti di facilità e incisività nella comunicazione così come una propensione a condurre colloqui altamente professionali.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO

Via degli Aldobrandeschi n. 13 - 00163 ROMA

La **WABCO WESTINGHOUSE COMPAGNIA ITALIANA SEGNALI S.p.A.**, leader internazionale nel settore degli impianti di controllo e sicurezza del traffico ferroviario, ricerca per l'ampliamento delle proprie strutture

INGEGNERI ELETTRONICI

per le seguenti posizioni:

A) JUNIOR ENGINEER

con buona conoscenza dei linguaggi C e FORTRAN, ed esperienza in ambiente MICRO-VAX e controllo di processo in tempo reale. E' previsto un periodo di lavoro di alcuni mesi, presso Società Americane del Gruppo, per lo sviluppo e la realizzazione di progetti di automazione. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

B) SENIOR ENGINEER

con esperienza almeno biennale in SI/W per DATA BASE MANAGEMENT e Controllo Processi, maturata su DIGITAL serie PDP 11 o VAX 11. Sono richieste la conoscenza dei linguaggi ASSEMBLER (PDP 11), PASCAL e FORTRAN, ed una spiccata attitudine alla gestione tecnica di grosse commesse d'impianto.

Pregasi inviare C.V. indicando il riferimento prescelto a:
WABCO WESTINGHOUSE COMPAGNIA ITALIANA SEGNALI S.p.A. SERVIZIO SELEZIONE DEL PERSONALE
Via Volvera 50 - 10045 PIOSSASCO (Torino)

BISTEFANI

INDUSTRIA DOLCIARIA

CERCA AGENTI DI VENDITA

in esclusiva per il settore dettaglio per TORINO e provincia

RICHIEDE:
- Uomini professionalmente preparati.
- Spiccata attitudine nelle trattative.
- Esperienza pluriennale in posizioni similari.
- Istruzione a livello di scuola media superiore.
- Residenza in prov. di Torino.
- Età 40 anni massimo.
- Automezzo proprio.

OFFRE:
- Condizioni di lavoro di inquadramento e retributive, tali da interessare candidati qualificati.
- Inserimento in una struttura altamente dinamica ed organizzata.

Telefonare per appuntamento all'ufficio al n. 0142 3397 chiedendo della sig.ra GIOVANNA.

Società a livello nazionale operante nel settore offerta servizi ricerca

AGENTI IN ESCLUSIVA

che operino nella propria provincia di residenza. Richiedesi: 25-35 anni, auto propria, disponibilità immediata, telefono.
Offresi fisso mensile + provvigioni ad incentivi.
Gli interessati dovranno presentarsi **martedì 17-12-85 dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 presso 2F ITALIA - Via F. Carle 43 - TORINO.**

SOUDOMETAL BRUXELLES
Società all'avanguardia nel settore della saldatura speciale, ricerca:

AGENTI DI VENDITA

dinamici con volontà di successo ed iniziative personale per affidargli la Clientela delle province di Torino, Al, Asti.
Si richiede possibilmente esperienza maturata nella vendita di beni tecnici di consumo.
Offriamo un lavoro interessante sotto il profilo tecnologico, professionale ed economico. Inviare curriculum dettagliato a:
CTS CENTRO TECNICO SALDATURA S.r.l.
VIA MANZONI 8 - 20010 SETTIMO MILANESE

PRIMARIA SOCIETA' operante nel settore commercio prodotti petroliferi e costruzione impianti termici ricerca per inserimento nel proprio organico:

1) TERMOTECNICO

con attitudini commerciali, esperienza minimo quinquennale in trasformazioni ed adeguamenti impianti.

2) BRUCIATORISTA

Si richiede particolare esperienza in conduzione e manutenzione impianti riscaldamento civili gasolio/metano.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5359 — 10100 TORINO

Società di primaria importanza ricerca per la propria sede di Torino

Responsabile dell'Ufficio Personale

Il candidato ideale ha maturato una pluriennale esperienza in aziende modernamente organizzate nella gestione dei contratti di lavoro e nei rapporti con gli enti previdenziali.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 871 - 10100 Torino»

Importante Società Rappresentanze Industriali ricerca

VENDITORE TECHICO COMMERCIALE

a cui affidare — sotto coordinamento — sviluppo attività di vendita - con portafoglio Clienti già considerevole. Settore idrotermico.
Area lavoro Piemonte - Sede Torino.
Si richiede: titolo di perito o equivalente. Età 25-35 anni. Referenze ed esperienza tecnica e vendita. Condizioni economiche funzione capacità.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 6343 — 10100 TORINO**

INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE
CERCA

AGENTE PLURIMANDATARIO

per parte di
TORINO città e provincia

per la vendita in farmacie di importante listino prodotti paratarmaceutici supportati da pubblicità e promozioni.

Richiedesi:
serietà esperienza ed introduzione.

Offresi:
Inquadramento Enasarco premi ed incentivi.

Dettagliare curriculum a:
Casella Postale 433 - Rif. S.W. - 10100 TORINO

Società leader nel suo campo ricerca

SISTEMISTA

cui affidare la responsabilità della valutazione e della gestione del software del Centro elettronico di medie dimensioni.
Il candidato ideale dovrà essere un giovane laureato o diplomato con minimo 2 anni di esperienza in analoga posizione su sistemi VM/DOS.
Offresi l'inserimento in un ambiente giovane, ampia autonomia nella gestione del proprio lavoro e stipendio commisurato alle effettive conoscenze e capacità.
La sede di lavoro è nel comprensorio Alba - Bra.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 475 — 10100 TORINO

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.

nell'ambito di un programma di continuo sviluppo della propria attività in Italia, cerca:

VENDITORE per TECNOPOLIMERI

cui affidare la vendita della propria resine poliammidiche, acetaliche e poliesteri, in PIEMONTE.

Si richiede:
— età non superiore a 35 anni
— titolo di studio: laurea o diploma ad indirizzo tecnico;
— buona conoscenza della lingua inglese;
— attitudine ad un lavoro di vendita;
— disponibilità a viaggiare.

Gradita ma non indispensabile una precedente specifica esperienza.

Si offre:
— sede di lavoro: TORINO;
— trattamento economico interessante, commisurato alle effettive capacità personali;
— possibilità di viaggiare con autovettura fornita dalla Società

Inviare curriculum, specificando pretese e riferimento, a:
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
Direzione Relazioni con il Personale (Rif. PPD 30/86) - Casella Postale 10365 - 20170 MILANO

EUROSYSTEM

Nell'ambito della realizzazione di un nuovo sistema informativo aziendale da noi coordinato in qualità di consulenti, siamo stati incaricati da una primaria società di costruzioni di ricercare un

SISTEMISTA

per il proprio Centro EDP (Sistema IBM 4361)

SI RICHIEDE:
— età massima 35 anni
— 5 anni di esperienza nella posizione
— conoscenza VSE-SP/CICS/DL I/VSAM

Sede di lavoro: **TORINO CENTRO.**

La professionalità dell'ambiente è tale da soddisfare i candidati più qualificati.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:

EUROSYSTEM
Compagnia Europea di Organizzazione S.p.A.
via Federico Campana n° 36 - 10125 TORINO

La Consociata Italiana di un Gruppo multinazionale, n. 1 mondiale del suo settore, ricerca

VENDITORI DI SUCCESSO (100 milioni)

che possano documentare guadagni precedenti di almeno 50 milioni/anno.
I nostri prodotti — innovativi, vincenti e senza concorrenza — sono destinati a negozianti di varie categorie. I nostri Professionisti (Agenti monomandatari Enasarco) operano in zone esclusive e ricevono mensilmente la liquidazione delle provvigioni. Ai più evolutivi affidiamo, entro 6-10 semmane, la responsabilità di un gruppo di venditori con la qualifica di **DISTRICT MANAGER** nell'ambito di una carriera pianificata, con guadagni ancora superiori.
Desideriamo entrare in contatto con Professionisti di successo, di età 30-40 anni, dotati di esperienza, grinta ed assoluta determinazione. Richiediamo una totale disponibilità a partire dal 6-1-86 per l'inizio dell'attività, previa selezione diretta.
Se sei il professionista eccezionale che stiamo cercando telefona per un primo contatto personale lunedì 16 dicembre 1985, dalle ore 15,00 alle 19,00 al numero 02 848.8787.

Sei un uomo motivato ad alti guadagni? Non hai paura di lavorare anche dieci o più ore al giorno? Sei capace di divertirti nella vendita?

Se sei questo tipo di uomo, avremmo piacere di conoscerti e di lavorare insieme. Ti offriamo una zona in esclusiva, un futuro stabile, i mezzi e il supporto di una grande Società internazionale.

Telefona al sig. Fornoni (02) 657.5697 oggi, h 8,00-16,00 e lunedì, 16-12-85, h 8,00-18,00.

INFORMATICA DISTRIBUITA LICENZIATARIA
della Computer Sciences Corporation di Los Angeles cerca per la filiale di Torino le seguenti figure professionali:

SISTEMISTI con esperienza di generazione e manutenzione ambienti MVS SP e XA. E' richiesta la conoscenza approfondita di VSAM IMS DB/DC, VTAM.

GESTORI per la preparazione, schedulazione, controllo lavori nell'ambiente sopra specificato.

OPERATORI con almeno due anni di esperienza in ambiente MVS e conoscenza operativa di JES 2, IMS e NCCF.

NEOLAUREATI in ingegneria, fisica, matematica da inserire nel comparto informatica.

I candidati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla:
PA Personnel Services - Via Turati 40 - 20121 MILANO
citando il Rif. 972 anche sulla busta.

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

Scade l'immunità di europarlamentare e potrà essere arrestato

Tortora: «Una breve vacanza poi mi consegno a Bergamo»

Alla conferenza stampa a Milano c'erano Walter Chiari e Patrizia Caselli accusati da Melluso

Milano, Enzo Tortora ieri durante la conferenza stampa (Tel.)

MILANO — «Domani parteciperò all'ultima riunione del Parlamento europeo, che dovrà decidere sul bilancio comunitario. Andrò lì stesso a spegnere le luci dell'emiciclo quando le procedure di voto saranno terminate. Quindi mi prenderò un periodo di riposo, qualche giorno, non di più. Infine, mi metterò a disposizione della giustizia italiana. Mi presenterò al carcere di Bergamo, dove tra trentasei ore tornerò ad essere un uomo libero, libero di essere arrestato e messo in prigione».

Più caustico e combattivo che mai, l'eurodeputato Enzo Tortora affronta i giornalisti nell'ultimo giorno del suo mandato elettorale. Ma nella sala di Palazzo Dugnani, dove si è tenuta qui a Milano la conferenza stampa, Tortora non è solo; al suo fianco ci sono il radicale Marco Pannella, suo compagno di partito, e due personaggi che hanno poco a spartire con la politica, ma giocano un ruolo importantissimo nella strategia difensiva di Tortora.

Si tratta di Walter Chiari e di Patrizia Caselli: attore lui, 61 anni, attrice lei, 25 anni, compagni di vita e di avventura. Le storie di Tortora, Chiari e Caselli hanno un denominatore comune: si tratta di Gianni Melluso, il giovane camorrista «pentito» che nel marzo del 1984 li ha accusati di aver trafficato in stupefacenti.

Per Tortora le rivelazioni di Melluso hanno portato alla condanna di Napoli, ma Walter Chiari e la Caselli hanno avuto sorte migliore. Secondo le notizie comunicate da Pannella, ma non ancora confermate dal Palazzo di Giustizia, il sostituto procuratore Francesco Di Maggio, che si occupa appunto delle rivelazioni di Melluso per i suoi aspetti milanesi, ha chiesto il proscioglimento dei due attori dalle accuse di traffico di stupefacenti.

«Abbiamo dovuto aspettare quasi due anni prima di avere giustizia — hanno detto Walter Chiari e la Caselli — e Dio solo sa cosa abbiamo dovuto subire nel frattempo». La Caselli ha ricordato di essere stata coinvolta sotto l'aspetto professionale: «La Rai non mi vuole affidare una trasmissione perché su di me pende l'ombra di quel sospetto».

Walter Chiari si esprime con uguale amarezza: «Io il mio pubblico ce l'ho avuto, ma trovarsi in quella situazione per un anno e mezzo è come vivere in apnea. Di me han scritto che trattavo la droga a chili». Per Enzo Tortora la decisione del giudice milanese ha aspetti che lo confortano nella sua battaglia contro la magistratura napoletana: «Se Melluso ha mentito nei confronti di Chiari e della Caselli — dichiara Marco Pannella — inventandosi *fatti, luoghi e circostanze senza alcun aggancio con la realtà, altrettanto ha fatto nei confronti di Tortora*».

Ancor più duro il giudizio dell'eurodeputato: «Melluso è un pentito fatto in casa, costruito non freddo e incredibile protervia». Insomma, il caso Tortora, stando alle dichiarazioni di Pannella, non è che il frutto di una stretta collusione tra un pugno di pentiti subornati, un pugno di cronisti giudiziari e un pugno di magistrati che si sono mossi per scopi poco nobili.

«Questo è un secondo caso Dreyfus — ha concluso Pannella — comunque ora il caso dovrà passare a Milano per competenza, almeno per quanto riguarda le accuse di calunnia nei confronti di Melluso. Forse qui riusciremo a ristabilire la verità».

g. mo.

Non ancora risarcite le famiglie delle vittime di Bruxelles

ROMA — «A tutt'oggi le famiglie delle vittime della finale europea Juventus-Liverpool hanno ricevuto in tutto 30 milioni a testa, quasi tutti raccolti attraverso il periodico Hurrà Juventus. Nulla si è visto dei sei miliardi stanziati dal governo belga, e lo stesso governo ha ammesso che essi non sono ancora disponibili. Nulla neppure le famiglie hanno visto di altri fondi che pure erano stati dichiarati a disposizione da parte dei vari enti».

«L'associazione familiari delle vittime — si legge nell'articolo — annuncia che intenterà azione penale, articolata a più livelli. Per la non corresponsione dei fondi promessi, per il trattamento riservato dalle autorità belghe ai morti e ai feriti, e contro le agenzie e i club che vendettero biglietti di tribuna e invece consegnarono poi quelli di curva Z».

E' chiuso per nebbia Linate

MILANO — L'aeroporto milanese di Linate è chiuso da ieri pomeriggio a causa della nebbia che consente una visibilità di soli 150 metri.

La nebbia rende impossibile l'atterraggio e il decollo anche con il nuovo sistema strumentale che, per l'aeroporto, prevede un limite di visibilità di 200 metri.

Alla fine di febbraio la gara sciistica a squadre

Le nevi del «Raid Blanc» si addicono al superman

La competizione sottoporrà i concorrenti a prove di abilità, resistenza e sopravvivenza

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Reinhe ha posato le armi e ha calzato gli sci: negli ultimi giorni del prossimo febbraio sulle montagne intorno al Monte Bianco si svolgerà una gara stupenda e insolita, il «Raid Blanc», che sottoporrà i concorrenti a una serie di prove di abilità sciistica, di resistenza e di sopravvivenza da fare impallidire gli exploits di Sylvester Stallone.

Questo raid è una felice maniera di tornare alle origini dello sci, quando era inteso come puro spostamento; diventa avventura per le difficoltà che sono disseminate sul percorso, ha un aspetto tecnologico perché il servizio di sicurezza deve essere organizzatissimo e naturalmente bisogna ricorrere a impianti di risalita e a elicotteri per alcuni trasferimenti.

L'idea è nata da un felice incontro a tre: Thierry Sabine, l'inventore della Parigi-Dakar, l'ormai mitica «cavalcata» non auto, moto o camion attraverso i più inospitali angoli d'Africa (il prossimo primo gennaio parte da Place de la Concorde l'ottava edizione); Alain Guimard, trentacinquenne guida alpina savoiarda che ha dato alla stazione sciistica francese di Les Arcs una fama sportiva insolita con i suoi corsi di sci estremo, di fuoripista, di monosci e di chilometro lanciato.

Terzo partner, una ditta italiana, la Nava, che è già notissima per la produzione di caschi, e si è da poco affacciata al mondo dello sci con il suo rivoluzionario sistema di scarpa-attacchi: gli organizzatori ritengono che in un raid di tali difficoltà la sicurezza Nava è insostituibile (i rigidi scarponi tradizionali come si comporterebbero nei lunghi trasferimenti in piano e nelle discese estreme?) ed ecco quindi diventare quello strano doposci collegato a un ammortizzatore mobile l'unica parte obbligatoria di un'attrezzatura che per il resto lascia molte alla fantasia e ai gusti personali.

Vediamo il percorso di massima di questa competizione a squadre (quello definitivo sarà reso noto verso la fine di gennaio) con l'avvertenza che ogni giorno di gara soltanto prima della partenza verranno rese note le prove speciali (come in un rally automobilistico)

I giorni di gara sono sette, di cui quattro effettivi, gli altri di riserva per maltempo. Si parte di buon mattino dall'impianto più alto di Les Arcs, a 3300 metri dell'Aiguille Rouge (tutte le discese avvengono fuori da tracciati battuti) e si scende fino a mille metri: trasferimento a piedi fino a La Rosière, salita con gli impianti al Piccolo San Bernardo, discesa su La Thuile, trasferimento in pullman alla funivia di Entrèves e salita fino ai 3500 metri della Punta Helbronner per giungere a Chamonix lungo la Mer de Glace: risalita al Col de la Balme e pernottamento in rifugio sul versante svizzero.

Il giorno successivo si svolge tutto nel gruppo del Monte Bianco con alcune piacevolezze come una discesa sui Grands Montets che ha molto sapore di sci estremo (fra 40 e 45 gradi); la discesa su Courmayeur lungo il ghiacciaio del Toula e cinque chilometri a piedi per andare a dormire in Val Ferret negli igloo.

Terza giornata: trasferimento in elicottero al colle della Galisia poco sotto il Gran Paradiso, poi un'ubriacatura su e giù fra Val d'Isère e Tignes fino a giungere a Les Arcs. Una notte in un buon letto e il mattino dopo prova di chilometro lanciato.

Al «Raid Blanc» in questo primo anno sono ammesse 25 squadre di cinque persone ciascuna (ma già si pensa a una «mostruosa» edizione '87) in rappresentanza di 25 stazioni di sci europee (sei le italiane ammesse) e americane.

Ogni squadra, che non potrà perdere componenti per strada, pena fortissime penalizzazioni, è composta da una guida alpina come capo équipe, un personaggio noto abituale frequentatore della località, un giornalista (e quanti miei colleghi sono in grado di scendere i Grands Montets? Io no), un bravo sciatore non più in attività ufficiale (Les Arcs per esempio schiera Patrick Russel, il grande slalomista che uno stupido incidente nel 1972 tagliò fuori da appassionanti lotte con Gustavo Thoeni) e un negoziante di articoli sportivi (è molto gradita la partecipazione femminile).

Gigi Mattana

Il clima mite minaccia la stagione invernale

BOLZANO — La stagione invernale 1985/86 che in Alto Adige era iniziata nel migliore dei modi, con nevicate un po' ovunque, ha subito un leggero contraccolpo nei giorni scorsi. L'ultima ondata di maltempo ha infatti fatto registrare delle nevicate frammiste a pioggia nelle stazioni sciistiche situate a quote medio-basse.

Al di sotto dei 1200 metri di altitudine la pioggia ha assottigliato, se non addirittura cancellato, il manto nevoso caduto a metà novembre. Migliore risulta invece l'innevamento delle piste situate al di sopra dei 1500 metri di quota.

In alcune zone come la Val Gardena e la Val Badia (ove sono in funzione gli impianti per la produzione di neve artificiale), a Solda, nell'alta Val Senales e in Val di Tures è invece tutto pronto per accogliere la clientela natalizia.

E' la prima volta: massimo punteggio a Gualtiero Marchesi di Milano

Un cuoco italiano è 3 stelle Michelin

MILANO — La consueta conferenza stampa di fine d'anno per la presentazione della nuova *Guida Michelin* ha riservato una sorpresa storica per la cucina italiana: per la prima volta un ristorante, o meglio, la star della cucina che lo identifica con il proprio nome, ha ricevuto le «tre stelle». E' Gualtiero Marchesi, il cuoco che meglio di ogni altro ha saputo interpretare prima la «nuova cucina», poi il parziale recupero di alcuni piatti «regionali».

La «star»: Marchesi, 55 anni, è figlio d'arte, suo padre gestiva l'albergo «Mercato» in via Bezzecca a Milano. Dopo gli studi alla Alberghiera di Lucerna, l'apprendistato al Kulm Hotel di St-Moritz, gli stages di specializzazione in Francia, Marchesi è tornato nella cucina del padre. Ha sperimentato con pazienza e intuizione guati e cuochi, forme e sapienze. Poi nel '77 ha aperto in via Bonvesin de la Riva.

In otto anni si è affermato. Oggi, con le tre stelle della Michelin si può dire: «ha vinto tutto quello che c'era da vincere». E a tutti i livelli di critica, nonostante polemiche dure (su Marchesi si son lette cose feroci e cose sublimi). E comunque: «Time» lo piazzava già tra le quindici migliori tavole del mondo e le guide, come quella de «L'Espresso», non gli concedono meno dei 19/20 e dei quattro «cappelli».

Col «palmarès» della Michelin — con le sue 220 mila copie di tiratura che lo portano sempre in testa alle classifiche dei libri più venduti — Marchesi aggiunge un tassello incontestabile al suo modo di far «cucina totale». Perché per buona parte del pubblico che compra carta stampata in Italia questa guida, ogni anno, rappresenta un aiuto affidabile per la scelta di alberghi e ristoranti.

Anche per questo si può dire che la vittoria di Marchesi è la vittoria della cucina italiana nel suo insieme: cade uno dei «complessi» tradizionali nei confronti della cucina d'Oltralpe. E lo fa cadere un maestro che proprio in Francia ha maturato le sue scelte e le sue idee: da Ledoyen a Parigi, a «Le Chapeau» di Digione, con i frères Troisgros di Roanne (non a caso Marchesi si sente «allievo» di Troisgros).

Scelte e idee. Marchesi è un fiume di idee. L'ultima è il «piatto unico» per la colazione leggera, o il «dopo teatro». Un vassoio con 5 comparti, a base di carne o di pesce che viene servito in una zona particolare del ristorante per la quale si ripropone il nome di «bar». Prezzo: 39 mila lire. Altro discorso: la «Società delle idee» fondata nel novembre dell'83 per l'invenzione di prodotti alimentari o che siano «contigui», e dunque anche linee per la casa e la cucina (dai piatti ai bicchieri). E ancora: le linee Marchesi di liquori (dalla china a un brandy ten years) e di vini (da un prosecco a uno champagne Crémant). E le consulenze operative: con l'Italgel per i surgelati e con l'Hotel Michelangelo di Milano dove Marchesi, con un anno e mezzo di lavoro, «ristrutturerà» la cucina affrontando il discorso dei «grandi numeri».

Quanto al ristorante (menu degustazione sulle 70 mila, alla carta dalle 90 mila) l'ultima svolta è recente, con il recupero di piatti presi dalla cucina territoriale. Qualche esempio: il risotto, le paste asciutte, le cassoeule, le zuppe. E nello specifico: risotto con le quaglie; lasagne alle cappesante, insalata di ricci di mare e spaghetti, astice ai maccheroni, ravioli di fagioli alla santoreggia.

Gian Paolo Ilotti

La Piaggio «Riflessi sulle vendite con il casco obbligatorio»

GENOVA — La Piaggio «prenda atto che le sue iniziative in tema di sicurezza stradale da anni rivolte alla tutela dei minori si siano concretizzate nel testo del disegno di legge approvato ieri dall'ottava commissione del Senato». Con un comunicato, la maggiore industria motociclistica italiana ha commentato l'approvazione del provvedimento sul casco obbligatorio che ora dovrà ricevere il sì della Camera. La legge è stata affidata alla commissione Trasporti in sede legislativa e non dovrà quindi affrontare il voto dell'aula.

Nel comunicato, la Piaggio dichiara «la sua completa disponibilità ad offrire l'esperienza e gli studi fatti in tema di sicurezza» e «ritiene improbabile l'estensione dell'obbligo del casco agli utenti adulti che sono in grado di operare le scelte più corrette anche in tema di sicurezza in base allo specifico utilizzo del veicolo».

«Dal punto di vista industriale — conclude il documento — l'estensione della obbligatorietà del casco a tutti gli utenti comporta ripercussioni ancora da valutare, ma sicuramente gravi, che determineranno drastiche riduzioni delle vendite e quindi dell'occupazione con conseguenti effetti negativi sulla bilancia commerciale che ad oggi è ancora largamente attiva».

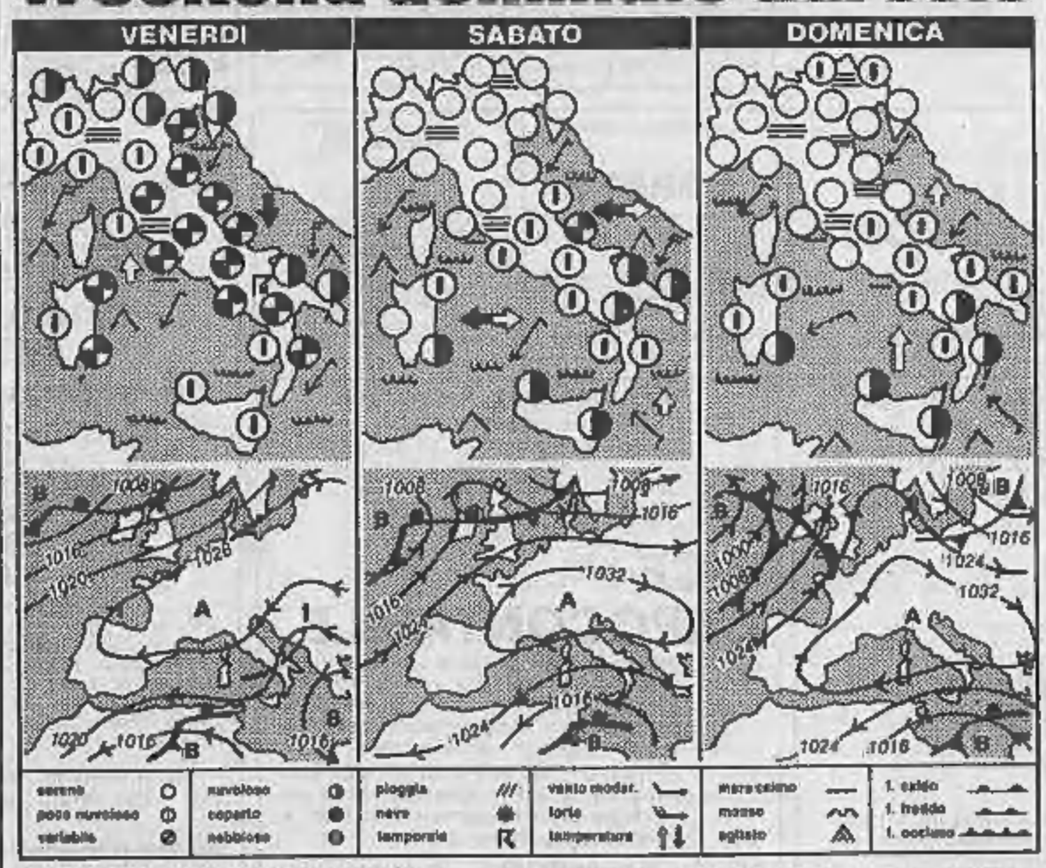
Una statuetta del IV secolo rubata a Napoli

NAPOLI — Nella mostra sulla «Napoli antica» che, visitata due settimane fa da Cossiga, continua ad attirare visitatori e intere scolaresche, ieri è stato scoperto un furto. Un custode, poco dopo mezzogiorno, si è accorto della scomparsa di una statuetta di terracotta del IV secolo avanti Cristo, che era stata scoperta negli scavi di via Duomo.

Di piccole dimensioni, la statuetta rappresentava il volto di una donna: non ha grande valore, ma la sua scomparsa sembra rappresentare quasi una profanazione nella mostra.

Su tutte le regioni temperatura più fredda ma cielo sereno

Weekend dominato dal sole



Dopo il travaglio dei giorni scorsi, possiamo sciogliere le riserve e garantire che il fine settimana sarà assolato su quasi tutte le regioni.

Nonostante l'avvento dell'alta pressione, si temeva un ristagno sull'Italia di quella circolazione depressionaria che sino a ieri ha provocato tempo incerto e piogge sparse. Il pericolo è scongiurato, anche se per la giornata odierna di essa resterà qualche residuo sulle regioni centro meridionali. Da domani il tempo tenderà a stabilizzarsi su tutte le regioni ma farà più freddo.

Oggi: al cielo sereno o poco nuvoloso delle regioni nord occidentali e delle regioni centrali tirreniche, su tutte le altre regioni corrisponderà una nuvolosità irregolare, più accentuata sul settore orientale della penisola e sulla Sardegna orientale dove non mancherà la possibilità di piogge occasionali. Su tutte le regioni poi soffieranno dei venti da Nord-est, particolarmente fastidiosi sulla Liguria.

Domani la situazione tenderà a migliorare ulteriormente: soltanto sulla Puglia, sulla Basilicata e sulle due isole maggiori saranno presenti annuvolamenti locali. Durante le ore notturne e del primo mattino si avranno dei banchi di nebbia sulla Pianura padana superiore e lungo le valli delle regioni tirreniche. La temperatura non subirà ulteriori variazioni.

Domenica infine si piacheranno i venti e su tutte le regioni il cielo sarà sereno o poco nuvoloso.

Col. Marcello Loffredi
(Servizio Meteorologico dell'Aeronautica)

città italiane

Bolzano	−1	8	L'Aquila	1	4
Verona	1	10	Roma Urbe	8	15
Trieste	7	8	Roma Fiumi.	8	14
Venezia	8	10	Campobasso	3	3
Milano	0	9	Bari	9	12
Torino	0	6	Napoli	6	12
Cuneo	1	7	Potenza	5	7
Genova	8	12	S. M. Leuca	13	18
Bologna	0	9	R. Calabria	10	17
Firenze	5	11	Messina	13	16
Pisa	3	12	Palermo	11	16
Falconara	7	10	Catania	7	16
Perugia	4	7	Alghero	3	15
Pescara	8	16	Cagliari	3	16

città estere

Amsterdam	−3	1	nuvoloso	Lisbona	11	13	pioggia
Atene	16	18	pioggia	Londra	7	12	sereno
Bangkok	32	33	sereno	Los Angeles	9	16	sereno
Berlino	−2	2	nuvoloso	Madrid	2	7	sereno
Bruxelles	0	5	nuvoloso	Montreal	−6	−3	nuvoloso
Buenos Aires	13	23	nuvoloso	Mosca	−3	1	nuvoloso
Copenaghen	−1	0	nuvoloso	New York	7	15	pioggia
Dublino	4	8	nuvoloso	Parigi	0	5	nuvoloso
Francoforte	1	6	nuvoloso	Pechino	−10	1	nuvoloso
Gerusalemme	8	21	sereno	Rio de Janeiro	23	37	sereno
Ginevra	0	4	nuvoloso	Sydney	18	28	nuvoloso
Honolulu	18	29	sereno	Tokyo	3	9	sereno
Helsinki	−10	−1	nuvoloso	Varsavia	4	5	nuvoloso
Il Cairo	8	24	sereno	Vienna	2	5	nuvoloso

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

Polizza Vita GESAV
un eccellente strumento previdenziale

Il tasso di rendimento medio della GESAV (Gestione Speciale Assicurati Vita) nell'esercizio 1.11.84 - 31.10.85 è stato del

15,66%

- Tale risultato è stato certificato dalla Coopers & Lybrand s.a.s.
- La partecipazione a favore degli assicurati è stata mantenuta nel 75% del menzionato rendimento del 15,66%.
- I capitali assicurati, le rendite ed i premi, nel 1986 verranno rivalutati come segue:
  Tar. rivalutabili DIN: 12,01%
  Tar. rivalutabili RIV: 8,75%.

Per le pensioni in atto derivanti da polizze rivalutabili GESAV la Compagnia ha deciso di elevare la partecipazione al rendimento della Gestione Speciale Assicurati Vita dal 75% all'85%.

Generali: un libro aperto.

OCCUPAZIONE

Importante Azienda industriale situata nella prima cintura di Torino, nell'ambito di un potenziamento della struttura dei propri sistemi informativi, che si avvalgono per l'elaborazione dei dati di hardware IBM compatibile con sistema operativo MVS, ci incarica di ricercare:

A) ANALISTA

Si richiedono: esperienza almeno triennale nella mansione ed una età inferiore ai 30 anni.

B) PROGRAMMATORE ANALISTA

Si richiedono: biennale esperienza specifica ed un'età inferiore ai 26 anni.

Per entrambe le posizioni costituisce requisito indispensabile aver maturato l'esperienza richiesta su progetti complessi relativi all'area gestionale.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati a capacità ed esperienza.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae specificando le conoscenze di DB e DC a:

SIRTEX ASSOCIATA 20121 — 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 55

Importante Gruppo, leader nel proprio Settore, in relazione al programma di potenziamento della funzione di RICERCA E SVILUPPO nel campo dell'elettronica industriale per applicazioni diversificate nell'area dei trasporti, ricerca Laureati e Diplomati

PROGETTISTI ELETTRONICI

cui affidare, con incarichi a diversi livelli di responsabilità, lo sviluppo di programmi avanzati di ricerca e/o sperimentazione relativi ad alcune linee di prodotto.

Desideriamo entrare in contatto con progettisti con almeno due anni di esperienza di progettazione elettronica anche in apparati di controllo industriale, di beni industriali o di consumo.

A candidati qualificati l'Azienda è in grado di offrire condizioni generali di inserimento di sicuro interesse e l'opportunità di operare in un ambiente professionale avanzato e incentivante.

Sede di lavoro: Torino.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX ASSOCIATA 20121 — 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 55

La **GIUSTINA INTERNATIONAL** Azienda del Gruppo **POMINI FARREL** ricerca

GRUPPO POMINI FARREL

CAPI GRUPPO PROGETTAZIONE MECCANICA

I candidati ideali hanno maturato almeno dieci anni di esperienza specifica nel settore delle macchine utensili acquisendo la capacità di gestire efficacemente commesse anche complesse che valgano il coordinamento di gruppi di progettisti, e sia richiedano la soluzione di problemi tecnici, tecnologici, di costi, di tempi e di gestione delle risorse.

La conoscenza di lingue straniere, pur non essendo strettamente indispensabile, costituirà titolo preferenziale.

L'Azienda, grazie all'elevata managerialità della struttura, offre immediata possibilità di autorealizzazione in campo tecnico nonché, per candidati che dimostrino motivazioni e capacità gestionali, la possibilità di concorrere in futuro a ricoprire posizioni di maggior responsabilità nell'ambito del gruppo.

Vista l'importanza che l'Azienda annette alla posizione non saranno precluse in termini di livello e retribuzione per candidature particolarmente interessanti.

Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX ASSOCIATA 20121 — 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 55

Grandi Firme

Siamo un'azienda nuova, punto di confluenza delle esperienze che un gruppo di professionisti ha maturato nel campo dell'oggettistica di gran classe destinata al settore Top della promozione aziendale.

Gestione dei servizi, realizzazioni delle idee, supporto specialistico ci vengono da aziende sorelle operanti ciascuna in un segmento del marketing e della comunicazione e nel cui gruppo siamo saldamente integrati.

Stilisti di rango internazionale ci onorano con la loro stima affidandoci il prestigio della loro firma: da qui la nostra ragione sociale.

CERCHIAMO AGENTI DI VENDITA

per il territorio nazionale i quali per cultura, capacità, esperienza, provenienza da settori affini, mentalità, siano pronti a confrontarsi colle difficoltà del compito che li attende.

Vorremmo soprattutto poterci incontrare con il coinvolgimento, la partecipazione, lo slancio di chi voglia lavorare "con noi" e non soltanto "per noi".

Se qualcuno crede di riconoscersi nel profilo caratteriale tracciato ci scriva allegando un essenziale curriculum.

GRANDI FIRME S.r.l. - VIA SOLARI 11 - 20144 MILANO

La nostra Società è una multinazionale americana leader nell'area dei sistemi e delle apparecchiature per l'ufficio, con una prestigiosa immagine consolidata da molti anni di successo sul mercato italiano.

I nostri obiettivi di crescita prevedono un ulteriore potenziamento dei canali di vendita indiretta e orientano questa ricerca all'inserimento di persone che, per le loro elevate capacità personali e professionali, siano in grado di diventare in tempi brevi i nostri futuri

concessionari

Ci rivolgiamo a **venditori** che hanno già gestito con un buon livello di autonomia e professionalità trattative commerciali nel mondo dell'ufficio e che si proiettano in termini di crescita e di affermazione verso un'attività a carattere imprenditoriale. Devono avere maturato una esperienza di vendita di almeno due anni nel nostro settore, essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e non aver superato i 30 anni di età.

Da parte della Società, è nostra politica garantire un piano di inserimento programmato perché le persone idonee si avviino rapidamente ad assumere l'incarico di concessionario dei nostri prodotti. Sono infatti previsti significativi supporti sia di tipo economico che formativo per facilitare il passaggio a tale attività.

Nel periodo di inizio è previsto l'inquadramento nel contratto Enasarco e l'assegnazione di un mercato acquisito e potenziale tale da consentire da subito alti guadagni e che sarà mantenuto nel passaggio all'attività di concessionario.

La ricerca è aperta per le zone di Aosta, Cuneo, Vercelli, Asti, Alessandria, Novara, Sondrio, Savona, Imperia.

Si richiede la residenza in zona.

Si prega di segnalare le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2014S alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63

ORGA

SELEXTRA

Organizzazione e Ricerche di Direzione
20121 Milano - Via Gabba 7 (Monte di Pietà) - Tel. 02.8052054

Rinnovamento Organizzativo-Informatico in ambito Bancario

L'Istituto di Credito per il quale effettuiamo questa ricerca sta varando il piano di revisione del proprio sistema informativo con la volontà di adottare gli strumenti meglio appropriati tra quelli messi a disposizione dalla più avanzata tecnologia, strumenti di cui l'Istituto potrà avvalersi a ragione della dovizia delle risorse e dell'apertura del Management nei confronti dell'innovazione.
Ubicata in una delle più ridenti e gradevoli cittadine lacustri in prossimità della Svizzera, questa Banca può rappresentare ambiente lavorativo di notevoli soddisfazioni professionali ed allo stesso tempo consentire, in virtù della sua stessa sede, una serie di gratificazioni in termini di qualità di vita, tali da consentire un mix difficilmente riproponibile.
In previsione del notevole impegno correlato con il rinnovamento del S.I., la Direzione intende rafforzare la propria struttura con l'inserimento di

Analisti di Organizzazione — ORG 42/S
Programmatori-Analisti EDP — EDP 43/S

donne ed uomini indifferentemente, cui affidare:
- ai primi, lo studio delle esigenze funzionali degli [illegible] imposte organizzative, con il coinvolgimento e l'istruzione degli Utenti su aspetti [illegible] operativi delle procedure;
- ai secondi, la realizzazione e l'implementazione dei [illegible] rientrando nell'analisi DP.

Indichiamo i seguenti requisiti come base di riferimento [illegible] suggestivo per i potenziali Candidati:
- esperienza di 3-5 anni nelle tecniche per la rilevazione, progettazione e descrizione di procedure organizzative, oppure nella programmazione COBOL e nell'analisi DP in ambiente DOS-VSE con utilizzo di CICS-DL 1;
- età preferibilmente intorno ai 30 anni, e caratteristiche di personalità che rendano costruttivo il rapporto con gli Utenti e produttiva la collaborazione con le altre risorse;
- cultura universitaria ed esperienze lavorative meglio se maturate presso aziende di credito.

Gli incontri - per l'approfondimento e la comparazione tra aspettative aziendali, e professionalità e motivazioni dei Candidati - saranno programmati entro 10 giorni. Preghiamo inviare curriculum (con indicazione dei numeri telefonici) nella certezza che nessun dato sarà trasmesso all'Istituto se non dopo esplicito assenso dell'interessato.

AZIENDA ELETTRONICA INDUSTRIALE zona Ovest Torino cerca

Pos. A) *PERITI ELETTROTECNICI-ELETTRONICI*
per inserimento nel proprio organico produttivo e tecnico commerciale dopo periodo di formazione.

Pos. B) *INGEGNERE ELETTROTECNICO O LAUREATO IN MATEMATICA-FISICA*
per mansioni tecnico-commerciali e software nel campo dei controllori programmabili (P.C.).

Si richiede curriculum manoscritto, conoscenza lingua inglese.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8339 — 10100 TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA NAZIONALE ricerca:

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

Rif. A-4502
per TORINO - GENOVA

Si richiede: Laurea in discipline scientifiche o equivalente cultura universitaria o comunque una comprovata esperienza nel settore.
Auto propria.

Si offre: Inquadramento Enasarco, guadagni provvigionali di sicuro interesse, un listino con prodotti di prestigio internazionale.
I candidati parteciperanno a corsi di formazione professionale.
La selezione verrà effettuata da personale dell'Azienda.
Inviare curriculum dettagliato indicando anche il recapito telefonico e il riferimento alla:

Sintex

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20148 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417

ASTERISCO
Consulenza Quadri Aziendali

elettrodomestici - casalinghi - elettronica

AGENTE MONOMANDATARIO

Fiorentin

L'azienda che ci ha affidato questa ricerca propone ad un professionista della vendita un rapporto ricco di soddisfazioni e di prospettive economiche. La persona che stiamo cercando commercializzerà nell'area di propria competenza prodotti di grande prestigio, ampiamente supportati da campagne pubblicitarie a livello nazionale. La clientela è costituita da punti vendita al dettaglio - selezionati per livello qualitativo e volume d'affari - nei settori elettrodomestici, casalinghi, elettronica. Desideriamo incontrare candidati giovani (27-32 anni), già attivi (come venditori o sub-agenti) in uno o più dei settori indicati, capaci di operare con competenza, autonomia e in completa sintonia con le strategie e le politiche della società. Attendiamo dagli interessati un dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico. A tutti sarà data una risposta. Il codice del progetto da citare anche sulla busta è C 605/P.

ASTERISCO S.r.l. - via Larga 3 Milano 20122

PERUGINA

ricerca

AGENTI

monomandatari
per la zona di:
TORINO parte città, IMPERIA città e provincia

La nostra Società è interessata a conferire il mandato di agenzia a giovani orientati ad affermarsi e ad inserirsi in una organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità del singolo e tendente a valorizzare le capacità professionali.

Si richiede:
- età non superiore ai 30 anni;
- iscrizione ai ruoli professionali presso la Camera di Commercio;
- esperienza maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo;
- auto propria.

Si offre:
- trattamento provvigionale di particolare interesse;
- congruo rimborso spese;
- incentivi.

Gli interessati possono telefonare e/o inviare un dettagliato curriculum a:

PERUGINA S.p.A.
Relazione Agenti
06080 S. Sisto - Perugia
Tel. 075/7889574

GRUPPO MONTEDISON
ISTITUTO GUIDO DONEGANI

L'ISTITUTO GUIDO DONEGANI di Novara è interessato all'inserimento nei propri laboratori di ricerca di

INGEGNERI CHIMICI

con almeno 4 anni di esperienza nei seguenti campi di attività:

a) — **analisi e simulazione di processi chimici;**
— modellizzazione matematica e dimensionamento di operazioni unitarie, quali: distillazione - cristallizzazione - estrazione liquido/liquido, con particolare riferimento a processi di chimica fine.

b) — **progettazione ed esercizio di impianti pilota e microplists;**
— progettazione di sistemi di regolazione e controllo;
— acquisizione automatica di dati.

Si pregano gli interessati di trasmettere un dettagliato curriculum citando la sigla di riferimento IC 3/85 e il recapito telefonico per facilitare le modalità di convocazione a: **ISTITUTO DONEGANI - Via Fauser 4 - 28100 NOVARA.**

FABER S.P.A.

Azienda leader nel settore abbigliamento mare, corsetteria ed intimo donna, nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura, RICERCA

MODELLISTA FINITA

per REPARTO CORSETTERIA
con esperienza pluriennale in aziende di settore.

SI OFFRE

inquadramento di sicuro interesse commisurato alla effettiva capacità ed esperienza della candidata.

Manoscrivere o telefonare a:

FABER S.P.A. (Ufficio Personale)
Strada S. Matteo 1/C - 12042 BRA (Cn)
Telefono (0172) 423.638.

La **PAGNONCELLI**

ARREDAMENTI PER BAR E NEGOZI
Via Libertà 43 - SERIATE

affiderebbe la vendita dei suoi prodotti a organizzazione commerciale, con incarico di avviamento esclusivo.
Costituirà titolo preferenziale esposizione permanente di articoli alberghieri e affini.
Per informazione telef. 035 298.705

Componenti Elettronici ELYVAN Srl

Distributore per l'Italia dei prodotti Toshiba ricerca per la propria Rete di Torino:

VENDITORI TECNICO COMMERCIALI

A) sono richieste buona preparazione di base in elettronica Analogica e Digitale;
B) conoscenza della lingua inglese;
C) predisposizione al contatto umano e/o precedente esperienza di vendita in settori affini.

Si offrono possibilità di inquadramento ad hoc come dipendenti che sono agenti monomandatari. Possibilità di guadagni superiori alla media. Ambiente giovane e dinamico. Inviare curriculum a «Publikompass 21 R — 20123 Milano».

DISEGNATORI MECCANICI

livello 5° e 5° super, minimo 5-6 anni di esperienza in attrezzature di lavorazione e/o macchine utensili, cercansi da azienda metalmeccanica in forte espansione tecnologica.
Scrivere curriculum vitae, richieste economiche ecc., rispondere a:
Publikompass 8382 - 10100 Torino

Importante azienda vercellese

cerca coniugi

fidati e referenziati a cui affidare mansioni di portineria e pulizia

Scrivere: Casella Postale 237 13100 Vercelli curriculum e richieste

---

Grande azienda multinazionale leader nel settore prodotti e impianti per saldatura e taglio

cerca per PIEMONTE

AGENTI / VENDITORI

Si richiede esperienza nel settore specifico o in settori affini.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 23 R — 20123 MILANO.

Importante calzificio
cerca

AGENTE

per la vendita di collants da donna nella regione Piemonte.
Requisiti: età 45-50, buona introduzione, esperienza del settore.
Telefonare al 0376 719.041

PRIMARIA SOCIETA' INFORMATICA
ricerca per assunzione:

n. 2 AN/PROG RPG II preferenziali ADM.
n. 1 ANALISTA OS/MVS/VSE
n. 2 PROGRAMMATORI COBOL/OS
n. 1 VENDITORE con reale esperienza.
Garantita riservatezza.
Inviare curriculum a: «Publikompass 476 - 10100 Torino».

AMMANN

CANTONE BERNA SVIZZERA

CHI CERCA LAVORO IN SVIZZERA?

Siamo una ditta specializzata nella costruzione di macchine per la fabbricazione di asfalto e cemento armato con mille collaboratori nella Svizzera tedesca. Cerchiamo alcuni collaboratori specializzati come:

- TORNITORE
- FRESATORE
- ALESATORE

Preghiamo gli interessati di contattarci al più presto possibile con una lettera personale, con annesse copie dei certificati di nascita, di formazione professionale e di lavoro.
Le domande senza attestati di servizio non vengono prese in considerazione.
Le nostre condizioni sono buone, i candidati saranno informati individualmente da un nostro responsabile, che si recherà in Italia.

U. AMMANN, Maschinenfabrik AG, CH-4900 Langenthal Svizzera

AMMANN
U. AMMANN Maschinenfabrik AG
CH-4900 Langenthal Tel. 063 20 61 61

La **SORIN BIOMEDICA S.p.A. - Saluggia (VC)** azienda leader nelle tecnologie biomediche ricerca

RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI della Divisione Emodialisi.

I requisiti richiesti sono:
- età inferiore ai 35 anni
- diploma/laurea ad indirizzo tecnico
- esperienza pluriennale nella gestione diretta di un reparto produttivo preferibilmente presso aziende di componentistica di materiale plastico
- competenza e/o esperienza specifica relativamente ai servizi di supporto alla produzione (programmazione, cicli, tempi, metodi, ecc.) ed alla gestione dei materiali
- capacità di gestire produzioni/prodotti tecnologicamente avanzati nei quali la qualità è uno dei fattori determinanti

Il candidato dovrà essere orientato alla migliore utilizzazione delle risorse con particolare riferimento al contenimento costi.
Il livello retributivo e l'inquadramento, commisurati alla capacità ed alla professionalità del candidato, saranno tali da soddisfare gli elementi più preparati.
Sede di lavoro: Saluggia.
Inviare curriculum dettagliato a: **SORIN BIOMEDICA S.p.A.**
Personale e Organizzazione
Via Crescentino
13040 SALUGGIA (VC)

IMPORTANTE AZIENDA MANIFATTURIERA

Operante nel settore dei beni di consumo, con un fatturato di alcune decine di miliardi, con sede operativa in provincia di Savona,

ricerca

VICE CAPOCONTABILE

con pluriennale documentata esperienza di contabilità generale (clienti, fornitori, banche) acquisita in aziende private di medie dimensioni, la cui contabilità venga gestita con supporto meccanografico.

Si offre un inquadramento e trattamento retributivo di sicuro interesse anche per candidature particolarmente qualificate e concrete prospettive di carriera.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 9 — 16121 GENOVA**

Tek-Kno consult...

ricerca

ANALISTI PROGRAMMATORI

- con esperienza di 3-5 anni maturata su mainframe in ambiente Data Base/Data Communication
- conoscenza di metodologie e tecniche di analisi e programmazione
- disponibilità a trasferte.

Inviare dettagliato curriculum a:
TEKNO CONSULT S.p.A. - Ufficio Personale
Via San Secondo 31 - 10128 TORINO

RESPONSABILE DI REPARTO

SINTERIZZAZIONE POLVERI

Per una consolidata Azienda produttrice di macchine ed attrezzature speciali, desideriamo contattare un esperto nella tecnologia inerente la sinterizzazione delle polveri metalliche **per la fabbricazione di utensili diamantati.**
La nostra attenzione sarà rivolta a un candidato capace di curare **l'analisi dei metodi e l'impostazione del ciclo produttivo**, per garantire l'alto livello di qualità e la razionale sequenza di processo.
È pertanto richiesta un'adeguata esperienza nella **progettazione e realizzazione degli stampi di formatura e pressatura**, al fine di ottimizzare i parametri qualitativi del prodotto. Sede di lavoro: Torino ovest.
Inviare curriculum citando il rif. 821. Si assicura il massimo riserbo.

SOART — CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

AUTOMAZIONE / La prima indagine Ucimu sul settore

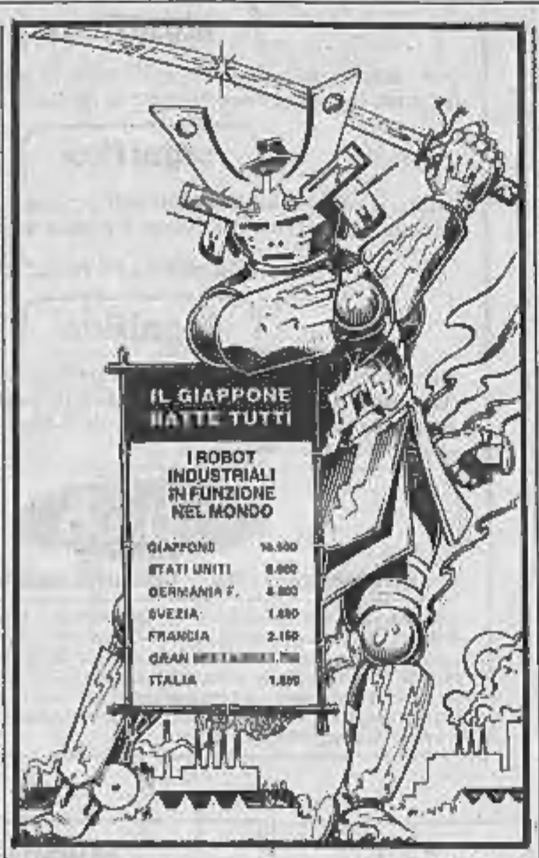
Si apre la guerra dei robot

Il «made in Italy» guadagna terreno anche all'estero, ma teme l'offensiva dei colossi multinazionali

MILANO — Si va dai robot fatto in casa (prodotto artigianale tipico delle miniaziende venete o emiliane) a macchine avanzate destinate all'alimentazione di macchine operatrici, alla saldatura o al montaggio. Si va dai colossi nati in seno Fiat o Olivetti a fenomeni diffusi e variegati (esiste anche un'azienda che occupa solo cinque persone). Nato all'inizio degli Anni Settanta, cresciuta in maniera rilevante da non più di 7-8 anni, la robotica italiana tenta un primo censimento di se stessa.

A curarlo è l'Ucimu (l'Unione dei costruttori delle macchine utensili) in collaborazione con la società di robotica industriale. Ne viene fuori un'immagine ripresa della vitalità e dell'inventiva dell'industria italiana condita dai tradizionali punti di debolezza: l'assenza di sostegni mirati alla ricerca, la debolezza di una gamma tecnologica non completa, l'eccessiva frammentazione delle iniziative produttive. Insomma, come sostiene il curatore dell'indagine Gian Maria Gros-Pietro, *«di fronte all'ecuftri della concorrenza internazionale e all'ingresso in campo dei colossi dell'elettronica e dell'informatica l'industria italiana rischia di veder trasformata in fragilità parte della propria forza»*.

Eppure i dati statistici non vedono piazzata male l'Italia nella competizione internazionale: a fine '84 risultava un saldo commerciale attivo con 350 robot esportati contro 240 importati; in Italia risultavano installati nell'anno circa 1150 robot (una cifra analoga a quanto avviene in Francia, Gran Bretagna e Svezia); le aziende del settore erano 45 per un totale di 1200 addetti in grado di sviluppare un giro d'affari superiore ai 90 miliardi legato per i due terzi a macchine altamente sofisticate e in grado di reggere alla competizione internazionale.



Non è un caso poi che le regioni ad alta tradizione industriale concentrino la stragrande maggioranza delle imprese del settore (poco meno della metà dei produttori è in Lombardia e un terzo in Piemonte) mentre nuove iniziative si stanno sviluppando in Emilia (il 14,3% della struttura produttiva italiana) e in Veneto. La robotica nasce infatti come risposta concreta ai problemi di riorganizzazione dei processi produttivi (circa la metà dei robot italiani è concentrata nell'industria dell'auto) e richiede uno stretto collegamento tra consumatori e produttori perché, come spiega Gros-Pietro, *«in robotica non si vendono tanto macchine ma sistemi intelligenti. Il punto di debolezza del mercato potrebbe essere rappresentato proprio dalla mancata comprensione delle esigenze della clientela»*. Ma c'è spazio per tutti? Secondo l'indagine sì. C'è spazio per i giganti (*«L'intesa tra Comau e Digital — spiega Gros-Pietro — si spiega in due modi: accrescere lo sviluppo tecnologico e, soprattutto, rimuovere i numerosi nodi che riguardano i contatti sul lato degli utilizzatori»*). C'è spazio per i piccoli perché, spiega l'indagine, dopo l'auto il futuro della robotica sarà legato all'aeronautica, all'elettronica e all'elettromeccanica e si creeranno spazi per possibili nicchie di alta specializzazione.

Soprattutto, vale la pena di studiare l'evoluzione di un'imprenditoria in rapida evoluzione. Un esempio: della Scemu di Piacenza (*«Della azienda — spiega un industriale piacentino — andata in crisi per aver anticipato le esigenze del mercato e essersi trovata in crisi finanziaria»*) la passione della robotica si è trasmessa alla Mandelli (vende anche in Giappone e si accinge a chiedere la quotazione in Borsa). Dalla Mandelli, alla fine del '78, si è staccato Armando Corai che ha fondato la Jobs: 14 miliardi di fatturato che vanta clienti come Dassault, Saab o Messerschmitt. Insomma, uno sviluppo a pioggia con non poche promesse per il futuro (si prevede un ritmo di crescita annuo del settore pari al 25%).

Ugo Bertone

* **STET** — La Stet, finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni e l'elettronica, ha sottoscritto una convenzione con la Fondazione Marconi che le permetterà di partecipare alle ricerche nel campo delle telecomunicazioni che la fondazione sta portando avanti.

Mezzogiorno la Camera sblocca la legge

ROMA — Via libera della Camera alla legge che riordina l'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Con 180 voti favorevoli, 61 contrari e 133 astenuti l'assemblea di Montecitorio ha infatti approvato il disegno di legge che stanzia 120 mila miliardi per il Sud in un arco di tempo di nove anni. A favore hanno votato i gruppi della maggioranza, contro indipendenti di sinistra e democrazia proletari, astenuti comunisti e missini. I radicali non hanno partecipato al voto in ossequio al loro codice di comportamento. Il provvedimento torna adesso al Senato.

L'intervento straordinario si articolerà in programmi triennali e piani annuali di attuazione. Il presidente del Consiglio e per sua delega il ministro per il Mezzogiorno saranno le due figure istituzionali su cui ricadrà il compito di coordinare il complesso dell'azione pubblica nel Mezzogiorno. Il comitato interministeriale per la programmazione economica delibererà le direttive di coordinamento e di attuazione.

Nasce un colosso, che va dagli armamenti agli elettrodomestici

General Electric compra la Rca è un affare da 11 mila miliardi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La General Electric, uno dei colossi industriali americani nel campo delle tecnologie di avanguardia e degli armamenti, ha acquistato la Rca, uno dei colossi delle telecomunicazioni, per 6 miliardi e 300 milioni di dollari, circa 11 mila miliardi di lire. E' la massima transazione della storia economica americana al di fuori del settore petrolifero, e conferma uno degli orientamenti fondamentali dell'industria Usa: la convergenza nella stessa azienda delle tecnologie militari, elettroniche e delle comunicazioni. Insieme con la Rca, la General Electric avrà un fatturato annuo di circa 40 miliardi di dollari, vicino a quello — per esempio — della Ibm, il colosso dei computers.

La fusione tra i due giganti, che hanno alle spalle una lunga collaborazione, ha entusiasmato la Borsa, dove le azioni della Rca sono salite del 20 per cento, il mondo politico, che ha visto rafforzarsi uno dei pilastri della difesa, e gli ambienti dello spettacolo (la Rca possiede la prima delle tre grandi reti televisive americane, la Nbc). Secondo i maggiori economisti statunitensi, essa tornerà utile anche ai consumatori. La General Electric è anche uno dei giganti degli elettrodomestici mentre la Rca lo è dei televisori, videocassette, registratori e via di seguito.

«E' la complementarietà delle due aziende che rende il connubio importante» ha dichiarato Alan Greenspan, ex consigliere economico della Casa Bianca, oggi presidente di una grande agenzia di Borsa, «insieme esse sono in grado di soddisfare al meglio le esigenze del Pentagono da un lato e quelle di certi aspetti della vita quotidiana dall'altro». La Rca ha accolto con soddisfazione l'offerta di fusione per due motivi: negli ultimi anni aveva incontrato crescenti difficoltà a causa della competizione giapponese: il suo presidente, Robert Frederick, viene dalla General Electric.

La General Electric, fondata da Thomas Alva Edison alla fine dello scorso secolo, aveva contribuito alla nascita della Rca nel 1919, su richiesta dell'allora presidente Wilson. La legge contro i monopoli l'aveva costretta ad abbandonare ogni partecipazione azionaria in essa nel '33. Ma nel frattempo, la General Electric aveva dato vita anche alla Nbc, allora un'azienda radiofonica. La General Electric e la Rca, che nel frattempo aveva incorporato la Nbc, lavorarono insieme per il governo nella seconda guerra mondiale.

Come altre fornitrici del Pentagono, la General Electric è stata coinvolta nello scandalo delle sovrafatturazioni, ha cioè gonfiato i costi delle sue forniture. Ma questo capitolo si è chiuso con la stipula di nuovi accordi. Mentre non intende rinunciare a nulla nel settore manifatturiero, l'azienda cerca di porsi in posizione di privilegio in quello delle alte tecnologie e dei servizi. Sono questi due dei settori in più rapida espansione negli Stati Uniti.

e. c.

Sta già lavorando al razzo Ariane V

Fiat Aviazione amplia il settore dello spazio

Gian Carlo Boffetta

MILANO — Il mercato dei motori per aerei nei prossimi vent'anni può essere misurato da queste cifre: circa 6 mila nuovi velivoli che genereranno una richiesta di 24 mila motori. «In termini economici — ha detto a Milano l'amministratore delegato della Fiat Aviazione, Gian Carlo Boffetta — queste prospettive equivalgono, per i velivoli, a una valutazione di circa 300 miliardi di dollari a moneta '85. Per noi motoristi il business è di quasi 100 miliardi di dollari di cui il 60% a favore dei motori con spinta di 45 mila libbre di spinta». Tale stima si basa sull'ipotesi di crescita media annuale del traffico aereo del 5% e che, per la prima volta, la maggior parte di tale incremento si verificherà al di fuori degli Usa.

La parità, insomma, presenta una posta alta che si giocherà in particolare nel campo dei motori «con proposte — ha aggiunto Boffetta — avveniristiche che sconvolgono l'architettura classica del motore a turbina. La linea della Fiat Aviazione è quella di essere impegnati nello sviluppo di motori civili di nuova generazione per i vantaggi notevoli di risparmio operativo che offrono alle aerolinee pur rimanendo nella sostanza di architettura tradizionale».

Boffetta ha ricordato la vasta rete di alleanze della Fiat Aviazione per partecipare al processo di innovazione tecnica. La società partecipa al programma avviato dalla Pratt and Whitney nello sviluppo di parti della scatola ingranaggi (nel contesto del progetto geared propfan) e «sarebbe comunque possibile un maggior coinvolgimento in questa attività di notevole contenuto innovativo dal punto di vista tecnologico».

Inoltre, ha aggiunto Boffetta, non va trascurato che «il mercato futuro per noi aeronautici è rappresentato dalle attività spaziali e che attualmente noi della Fiat Aviazione stiamo incrementando le nostre attività spaziali; siamo nel programma Ariane V e siamo molto attenti al vero significato industriale di Sdi e Eureka». In particolare la Fiat Aviazione è responsabile della progettazione della turbopompa per l'ossigeno liquido del motore Hm-60 Vulcain destinato ad equipaggiare il secondo stadio del vettore europeo degli Anni 90 mentre di recente è stato concluso un accordo con la Marquard nel campo degli endoreattori. «Sdi e Eureka — ha concluso Boffetta — non sono incompatibili ma sono due meravigliose occasioni di sviluppo» dalle prospettive di ricaduta tecnologica che promettono.

Infine, non è mancato un accenno al futuro, che ormai è prossimo: il trasporto ipersonico che consentirà di viaggiare a tre mach ed oltre, ovvero di abbattere di sette volte il muro del suono.

u. b.

All'industria aeronautica 690 miliardi

ROMA — Col voto della commissione Industria in sede legislativa è stata approvata definitivamente la legge che prevede «interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico».

Il provvedimento prevede lo stanziamento di 690 miliardi in 9 anni per lo sviluppo dell'industria aeronautica.

Manca l'accordo sul costo lavoro

Slitta la discussione per la riforma Irpef

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' stata rinviata la discussione sulla riforma dell'Irpef, alla commissione Finanze della Camera. Lo ha chiesto il ministro Visentini, come logica conseguenza di quanto aveva detto lunedì notte in Senato: occorre decidere se i 1500 miliardi di sgravio ricavati dal rincaro della benzina) saranno concessi come «rimborso del drenaggio fiscale '85» o utilizzati per migliorare la riforma dell'Irpef nel 1986.

I sindacati hanno confermato che preferiscono la prima soluzione, ma se l'accordo sul costo del lavoro non sarà concluso prima di Natale la questione del «rimborso '85» (che tra l'altro Visentini ritiene tecnicamente poco fondata) verrà accantonata in definitivo. Utilizzando invece i 1500 miliardi per migliorare la riforma dell'Irpef nell'86 il ministro toglierebbe di mezzo gli ostacoli per il suo disegno di legge, venendo incontro alla dc e ai liberali che avevano chiesto modifiche tanto ample da bloccare già, di fatto, la discussione.

Una modifica permanente dell'Irpef richiederebbe però di indicare nella legge finanziaria anche gli stanziamenti per il 1987 e 1988, cosa che non è stata fatta.

La Dirstat minaccia nuove agitazioni e chiede le dimissioni di Gaspari

Sciopero dogane, ingorghi alle frontiere A Natale fermi i traghetti delle Ferrovie

ROMA — Disagi notevoli alle dogane si registrano in seguito all'agitazione dei funzionari direttivi dello Stato proclamata fino a questa sera dal sindacato autonomo di categoria (Dirstat) per sollecitare l'immediato avvio della riforma della pubblica amministrazione, per ottenere il pieno riconoscimento della professionalità e del ruolo della dirigenza, per chiedere le dimissioni del ministro della Funzione pubblica, Gaspari, giudicato *«assolutamente inadatto»*.

La sospensione dello straordinario e dei servizi *«fuori circuito»* hanno provocato un sensibile rallentamento del traffico stradale merci e, in alcune frontiere, ingorghi preoccupanti. Le minori ripercussioni sono state avvertite ai valichi altoatesini: a Vipiteno, dove è situato il posto di controllo del Passo del Brennero, solo due su quaranta dirigenti hanno aderito alla protesta sindacale; si è intensificato il lavoro per fronteggiare la notevole affluenza di Tir provenienti da altri passi.

Altre azioni «più incisive e pesanti» saranno decise a breve scadenza se «non saranno soddisfatte le giuste esigenze di una funzione che è fondamentale per il moderno ed efficiente funzionamento dell'amministrazione pubblica». La Dirstat, che rappresenta gran parte dei quadri dirigenti e direttivi dello Stato, contesta duramente la linea politica seguita dal ministro Gaspari «volta ad affossare la dirigenza statale, mortificandone la professionalità e schiacciandone ruolo e funzioni». Al contrario, la Dirstat sostiene la necessità di valorizzare l'impegno della dirigenza nell'ambito della pubblica amministrazione.

TRAGHETTI — La federazione dei trasporti della Cgil ha criticato il programma degli scioperi sulle navi-traghetto dello Stretto di Messina e nelle ferrovie proclamati dal sindacato autonomo della Fisafs alla vigilia del periodo natalizio. Si tratta di «un appuntamento fisso degli autonomi — ha commentato la Fit Cgil — quasi fosse una malattia di stagione». La Fisafs «non mette nemmeno conto di considerare gli obiettivi delle lotte, semplici pretesti per marcare una presenza sulla scena sfruttando il momento in cui si può fare il maggior danno e quindi il maggior clamore colpendo soprattutto la gente che si muove per lavoro o per trascorrere le feste in famiglia».

Benvenuti nel vostro futuro.

Iniziate il vostro futuro, oggi. Raccogliete i frutti di quanto avete fatto sino a questo momento, del tempo impiegato a studiare, lavorare, guidare una famiglia. Entrate nel vostro futuro con la serenità che meritate.

Il Lloyd Adriatico capisce queste vostre aspirazioni: è una Compagnia capace di affrontare i problemi assicurativi in modo diverso, più dinamico ed aperto, per creare soluzioni nuove e personalizzate.

E i suoi Agenti, persone responsabili e preparate, sono pronti, in tutt'Italia, a mettere a vostra disposizione la loro professionalità e a consigliarvi le soluzioni migliori per trasformare in certezze i vostri desideri.

Una delle polizze di cui potrebbero parlarvi è, per esempio, la E.P.U. (Elevata Partecipazione agli Utili). Si tratta di una formula assai vantaggiosa che trasforma l'assicurato in principale beneficiario degli utili ottenuti dal reimpiego delle riserve matematiche. Un buon investimento e un'efficace difesa anti-inflazione, quindi, per garantire una pensione costantemente rivalutata, anche dopo l'inizio della riscossione, o un interessante capitale.
EPU
Una certezza per il futuro.

Un'altra originale soluzione, studiata per dare una risposta "su misura" alle particolari esigenze del pubblico femminile è AVVENIRE DONNA. Questa polizza garantisce una pensione rivalutabile o un capitale liberamente disponibile alla scadenza, la completa copertura contro gli infortuni con il rimborso delle spese mediche, diarie per i giorni di degenza ed altri interessanti vantaggi previdenziali e finanziari.
Avvenire Donna
Di nuovo: una certezza.

E.P.U. e AVVENIRE DONNA, due idee, due polizze studiate per voi, per quel futuro nel quale il Lloyd Adriatico e i suoi Agenti vi augurano: benvenuti!

Lloyd Adriatico

Idee e certezze per il vostro futuro.

MERCATI NERVOSI, IL DOLLARO SCENDE A QUOTA 1720

Lo Sme sempre nella bufera il franco belga è alle corde

La moneta inglese si è ripresa

La Thatcher in campo per aiutare la sterlina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dopo tre giorni di tempesta sui mercati valutari internazionali e di panico su quello petrolifero mondiale, il primo ministro signora Thatcher ha deciso di salire personalmente sul ponte di comando per sottrarre ai marosi più agitati la barca sballottata dell'economia inglese che mostrava due pericolose falle, con la caduta della sterlina e il vertiginoso crollo delle quotazioni del greggio del Mare del Nord. E il suo intervento è servito almeno a ridar fiato alla sterlina, di nuovo in recupero da ieri.

Da capitano coraggioso, la Thatcher è salita in prima linea per due volte, nelle ultime 36 ore. Dapprima ha preso la parola, mercoledì sera, a un banchetto di uomini d'affari nella City per tentare di stroncare la speculazione sui mercati finanziari contro la sterlina, chiarendo che il governo inglese continuerà nel suo «cauto approccio» in materia di tassi d'interesse, leva fiscale e debito pubblico. Quindi il primo ministro ha precisato che la riduzione delle tasse, che resta in programma, non deve andare a scapito della lotta contro l'inflazione.

Questo concetto la signora Thatcher lo ha poi ripetuto ostinatamente anche ieri pomeriggio alla Camera dei Comuni proprio con l'intento di disarmare gli speculatori che sperano in una politica economica più «lassista» da parte del governo, in una meno ferrea difesa del valore della sterlina in questo momento di debolezza sul mercato petrolifero. Per sgombrare ogni equivoco sulla condotta del suo governo, il premier ha dichiarato: «*Ho indicato che i tagli fiscali devono essere secondari rispetto all'obiettivo primario di mantenere bassa l'inflazione*».

Ma per centrare questo traguardo non c'è che da mantenere alti i tassi di interesse, non resta che difendere il valore della sterlina. E anche questo è stato ribadito esplicitamente dal banco del governo dalla signora Thatcher: «*Io desidero che la sterlina rimanga forte*», ha detto.

Le ferme dichiarazioni del primo ministro hanno scandito un mutato clima sui mercati valutari internazionali caratterizzati ieri da un ripiegamento del dollaro (anche in virtù degli interventi compiuti dalle Banche Centrali tedesca, inglese, francese nelle ultime 48 ore) e da una generalizzata ripresa della sterlina che ha chiuso a 1,4410 sulla «piazza» di Londra (contro 1,4110 di mercoledì) recuperando anche sui «paniere» altre principali valute europee.

Questo abbozzo di ritrovata calma per la sterlina, dopo 72 ore di panico, si è abbinato a una certa stabilizzazione del mercato petrolifero anche in seguito all'azione svolta dalla stessa Opec per riportare un po' d'ordine, per neutralizzare il caos scatenatosi da lunedì. Ma la Gran Bretagna non si fa illusioni sulla tendenza generale del mercato, che resta sotto l'impulso di una corsa al ribasso. Questa convinzione è stata espressa ieri ai Comuni anche dal cancelliere Lawson, il quale ha tuttavia precisato che ritiene «*improbabile e indesiderabile la prospettiva di una improvvisa caduta dei prezzi del petrolio*».

Lawson ha poi sottolineato che questo «*non minaccia l'economia britannica*» in quanto il petrolio rappresenta solo il 5 per cento del prodotto interno lordo nazionale e l'Inghilterra resta l'esportatore, piuttosto che Paese produttore di greggio. In ogni caso, una conseguenza interna per la Gran Bretagna questa crisi dei prezzi petroliferi l'ha già provocata. Dalle parole del premier e di Lawson, gli inglesi hanno capito che i previsti e tanto attesi sgravi fiscali saranno un'altra volta rimandati.

Paolo Patruno

La lira perde colpi nel «serpente»

ROMA — Mercati valutari ancora in subbuglio, con il dollaro in discesa in una giornata di contrattazioni nervose in Europa. Alla media Uic la divisa statunitense ha quotato 1720,375 lire, in calo di oltre 11 lire rispetto alle 1732 del giorno precedente. A Francoforte il biglietto verde è stato fissato a 2,5234 marchi, anche qui in deciso calo di più di due pfennig nei confronti dei 2,5466 marchi di mercoledì.

Al ribasso del dollaro, seguito agli interventi di mercoledì pomeriggio da parte della Bundesbank dopo che la valuta americana aveva sfiorato quota 2,56 marchi, ha fatto eco una forte tensione all'interno dello Sme. Il marco è tornato al livello record di 682,25 lire, già toccato per tre giorni consecutivi alla fine della scorsa settimana, in ripresa di circa 2 lire rispetto alle 680,35 di mercoledì. La Banca d'Italia ha venduto 37,2 milioni di marchi sui 40,3 milioni ufficialmente trattati e ha ceduto 28,7 milioni di dollari sui 29,4 milioni trattati al fixing.

Sotto pressione nello Sme anche il franco belga, che nel corso della mattinata si è avvicinato al limite massimo di fluttuazione all'interno dello Sme nei confronti del franco francese. Il franco francese è stato infatti quotato a 6,6775 franchi belgi, molto vicino al margine superiore di fluttuazione all'interno dello Sme fissato a 6,68 franchi. Nei confronti del marco la moneta belga viene trattata a 20,3940 franchi rispetto al limite Sme di 20,4635. Secondo alcune indiscrezioni la banca centrale del Belgio sarebbe intervenuta in mattinata sul mercato dei cambi a sostegno del franco. Gli esperti indicano che la debolezza del franco belga deriva dal rafforzamento del marco all'interno dello Sme, rafforzamento di cui stanno facendo le spese le valute più deboli. Tuttavia si fa notare come, nonostante la speculazione valutaria, l'economia belga appaia in questo momento solida, con il positivo andamento del commercio estero, il calo del tasso di inflazione e la ripresa delle vendite al dettaglio.

La lira è arretrata nei confronti delle principali valute dello Sme per effetto del calo registrato dal dollaro in giornata. Il marco è tornato sul livello record di 682,25 lire toccato lo scorso 6 dicembre. Mercoledì era stato quotato 680,35 lire. Il franco francese passa a 323,435 da 323,24, il fiorino olandese a 607,2 da 605,86.

Fuori dello Sme sono in calo sterlina, yen e franco svizzero. La valuta britannica a causa del ribasso dei prezzi petroliferi, scende a 2470,12 da 2472,7. Lo yen a 8,618 da 8,65, il franco svizzero a 816,495 da 817,575.

La debolezza del dollaro non spiace all'Italia. L'ufficio studi della Bni, con un dollaro a quota 1700, prevede un calo dei prezzi all'ingrosso, un miglioramento della bilancia commerciale, la riduzione delle bolletta petrolifera e un contenimento dell'onere sul debito estero.

A trarre vantaggio è invece l'oro che ha recuperato parte del terreno perso nei giorni scorsi e al fixing pomeridiano di Londra si è assestato a 317,50 dollari, guadagnandone due rispetto a mercoledì.

Fiat Brasile l'85 è stato anno record

SAN PAOLO — Il 1985 è stato un anno positivo per la Fiat brasiliana. Con una produzione record di 185.000 veicoli, la Fiat pensa di chiudere l'anno con un fatturato globale di 900 milioni di dollari e un attivo di almeno tre milioni.

In Brasile, la Fiat ha aumentato la vendita del 40% occupando il 13,2 del mercato interno (contro il 10,5 nel 1984) e consolidandosi al quarto posto fra le marche più vendute. Ma sul fronte dell'esportazione il successo è stato ancora più sensibile. Sono stati venduti all'estero 84.200 automezzi e 173.000 motori, per un fatturato di 340 milioni di dollari.

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
UFFICIO LAVORI E COSTRUZIONI COMPARTIMENTO DI TORINO
AVVISO DI GARA

Questa Azienda deve indire gara a licitazione privata, da esperirsi, ai sensi dell'art. 1 della legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1, 3° comma, della legge 3-7-1970, n. 504, per il seguente appalto.
— Lavori in terra, murari ed affini occorrenti per il completamento di un sapannone a piazza di lavaggio nonché per il prolungamento di tre fosse di visita, nell'ambito del Deposito Locomotive di Torino Smistamento.
Importo a base di gara: L. 740.500.000
Per partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a lire 750 milioni.
La richiesta per l'eventuale invito, redatta in carta legale, dovrà essere corredata dei seguenti documenti:
— Certificato d'iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968 n. 15.
— Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicante l'importo, il periodo di esecuzione e per quelli in corso, la percentuale d'avanzamento.
— Nominativo e curriculum del Direttore Tecnico.
La suddetta domanda non vincola l'Azienda.
Le domande stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 2 gennaio 1986 al seguente indirizzo: «Ufficio Lavori F.S. - Via Sacchi 3 - 10125 TORINO».
IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI
dott. ing. Guglielmo Bertano

ENTE PUBBLICO VENDE STABILE USO UFFICI

mq 3250 oltre mq 1950 destinati autorimesse e parcheggi, ottimo stato, dotato moderni impianti, zona piazza Mazzini - Roma.

Per informazioni scrivere entro il 31-12-1985 presso:

PUBLIKOMPASS 378
10100 TORINO

Non saranno prese in considerazione richieste di intermediari.

Sapere di
il fisco rivista
significa
per i dirigenti amministrativi e per i tributaristi essere tempestivamente informati e aggiornati su tutte le novità tributarie
significa
ridurre o evitare pesanti sanzioni civili e penali che possono mettere a repentaglio l'esistenza della vostra azienda o del vostro cliente
Avere la rivista "il fisco" 1986
significa
poter consultare oltre 6000 pagine all'anno con centinaia di commenti delle leggi, con centinaia di note e circolari ministeriali, con centinaia di decisioni giurisprudenziali, con centinaia di risposte a quesiti, con tutte le leggi tributarie emanate
il fisco rivista
da dieci anni leader dell'informazione tributaria
Ogni settimana in edicola a L. 6000 o in abbonamento, 48 numeri, con versamento della quota di abbonamento 1986 di L. 230.000 con assegno bancario "non trasferibile" e barrato o sul c/c postale n. 61844007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma. Versando la quota entro il 15.1.1986 si avrà diritto, in omaggio, ai 19 numeri del 1985 contenenti le prime 12 dispense del "Corso di diritto tributario". Il versamento deve essere fatto direttamente alla E.T.I. che non si avvale di intermediari o esattori

ASTA ANTIQUARIATO
ASTA SABATO ORE 15,30
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 - TORINO
Tel. 011 482.822 - 485.338

TRASPORTI TORINESI
CONSORZIO DI IMPRESE PUBBLICHE DI TRASPORTO - TORINO
BANDO DI CONCORSO
per l'assunzione di:
n. 4 LAUREATI/E IN ECONOMIA E COMMERCIO
da destinare, all'atto dell'assunzione, ad una delle Aziende Consorziate (ATM - SATTI) con la qualifica di Primo Funzionario - liv. 3, presso i Servizi Amministrativi e del Personale.
Termine per la presentazione delle domande: ore 11 del 31-1-1986 (anziché ore 11 del 30-12-1985).
Per il ritiro del bando e per ogni altra informazione rivolgersi al Consorzio T.T. - Corso F. Turati 19/6 - TORINO.

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Sez. n. 291/V2/1921 Fasc.

Si rende noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato del Gruppo Istituto Piemontese Immobiliare per l'esercizio 1984 è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.
Il Bilancio Consolidato sarà altresì inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta.

TEATRO REGIO TORINO
Bando di concorso nazionale per il posto di
CAPO ATTREZZISTA-IMPIEGATO TECNICO DI CAT. II A (VI LIVELLO)
presso l'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino
La domanda di ammissione in carta da bollo con chiara indicazione del recapito e corredata da curriculum dovrà essere spedita a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 28 febbraio 1986 al seguente indirizzo: ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO Ufficio Personale Piazza Castello 215 10124 TORINO
Per informazioni: Teatro Regio Torino - Tel. 011/549.126.
I bandi di concorso si ritirano presso l'Ufficio Personale del Teatro.

E' Mandelli il nuovo vice di Lucchini

Walter Mandelli

ROMA — Walter Mandelli è il nuovo vicepresidente della Confindustria per i rapporti economici. E' stato nominato ieri mattina dalla giunta degli industriali privati. Mandelli prende il posto di Franco Mattei recentemente scomparso. Lascia così l'incarico di consigliere incaricato del centro studi, posto che la giunta confindustriale ha deciso di assegnare a Luigi Abete, l'ex presidente dei giovani imprenditori.

Sme-Aeritalia martedì consiglio Iri

ROMA — Inizio dell'esame della complessa situazione riguardante la vendita della Sme; aumento di capitale e richiesta di ammissione in Borsa delle azioni dell'Aeritalia (Finmeccanica); aumento di capitale della Selenia (Iritel). Sono questi i principali punti all'ordine del giorno della riunione del consiglio d'amministrazione dell'Iri, convocata per martedì prossimo, 17 dicembre.

Dopo Ginevra è ormai saltato il «tetto» fissato dall'Opec

Cresce la produzione di greggio il prezzo scenderà a 20 dollari?

Zaki Yamani

LONDRA — Le conclusioni della conferenza Opec di Ginevra, che si è chiusa con la decisione di non fare più della difesa dei prezzi il cavallo di battaglia dell'organizzazione ma di perseguire piuttosto la riconquista di una «*equa parte del mercato*», sta provocando un autentico terremoto. Mentre da un lato i maggiori produttori Opec aumentano la loro produzione giornaliera i produttori non Opec sono allarmati di questa invasione di greggio che rischia di costringerli a gravi sacrifici.

La produzione saudita è salita la scorsa settimana a 5,2-5,4 milioni di barili il giorno, in netto rialzo rispetto ai 4,2-4,4 milioni del mese precedente. Si tratta del livello più alto di tutto il 1985 ed è largamente al di sopra della quota fissata dall'Opec per Riad, che era di 4,35 milioni di barili il giorno.

La Nigeria, Paese che da tempo premeva per ottenere di poter aumentare le proprie vendite per far fronte alle drammatiche necessità finanziarie, torna ora alla carica con maggior voce in capitolo. Il ministro del petrolio Tam David West sostiene, in una dichiarazione ripresa dal Financial Times, che l'Opec dovrebbe fissare un livello produttivo minimo di 20 milioni di barili il giorno contro i 14 milioni del tetto ufficiale. La cifra è nettamente superiore al livello che alcuni ministri Opec considerano come una «quota equa» del mercato e che dovrà essere definita entro febbraio da una commissione speciale: alcuni ministri del cartello l'hanno indicata fra i 16 e i 18 milioni di barili il giorno. Yamani aveva detto lunedì che se i prezzi petroliferi dovessero calare si creerebbe una situazione tale da spingere la produzione Opec «*nettamente sopra i 18 milioni di barili, probabilmente verso i 19 o i 20*».

Frattanto il prezzo del greggio Brent del Mare del Nord è calato di 3 dollari. Questo spiega perché i Paesi non aderenti all'Opec si sono schierati apertamente contro la decisione del cartello di rivendicare una quota di mercato più adeguata alla difesa dei propri interessi. I ministri del petrolio di Gran Bretagna e Norvegia, i maggiori produttori in Europa, che secondo gli esperti hanno contribuito con le loro vendite ad intaccare la quota di mercato Opec, hanno ribadito di non prevedere in tempi brevi modificazioni del loro atteggiamento. Londra ha ricordato che la propria industria petrolifera si muove in base alle leggi di mercato, mentre Oslo ha sottolineato come i campi petroliferi nel Mare del Nord, aperti ciascuno con investimenti pari a 5-6 miliardi di dollari, non possano essere chiusi per far piacere all'Opec. Il ministro del petrolio egiziano, Abdelhadi Kandil, ha dichiarato che il suo Paese non intende ricevere istruzioni dall'esterno sulla sua politica petrolifera e ha ricordato l'atteggiamento di grande responsabilità del Cairo, che nell'ultimo anno ha mantenuto stabile il proprio livello di produzione. Sconforto delle conclusioni della riunione Opec di Ginevra, alla quale ha partecipato in qualità di osservatore, anche il ministro dell'energia messicano, Francisco Labastida Ochoa. «*Negli ultimi due anni abbiamo contribuito agli sforzi dell'Opec per una stabilizzazione dei prezzi* — ha detto Ochoa — *ora tuttavia il nostro primo dovere sarà quello di difendere le entrate in valuta pregiata derivanti dalla vendita del petrolio*».

Per i prossimi giorni gli esperti prevedono un certo recupero e una stabilizzazione del prezzo del greggio intorno al livello di 24 dollari il barile, ma indicano anche come assai probabile un crollo verso quota 20 dollari a partire dal secondo trimestre '86, in coincidenza con la fine della domanda invernale.

La Esso Italia chiude l'85 in rosso e taglia (due terzi) gli investimenti

ROMA — La Esso Italiana taglierà drasticamente, circa due terzi, gli investimenti per l'86 (dei 350 miliardi programmati a 110) e ridurrà da 290 a 174 quelli in budget per l'85. Lo ha annunciato lo stesso presidente della compagnia petrolifera William Barnes intervenendo al convegno della Uil sull'energia. Tale decisione è stata motivata con il «sommarsi del peso di oneri, vincoli e rigidità normative» tipiche dell'Italia alle «difficoltà internazionali» del settore petrolifero. L'insieme dei vincoli interni italiani ha prodotto — ha spiegato Barnes — nell'84 circa la metà delle perdite operative della Esso (circa 80 miliardi di cui 20 sono da imputare agli oneri finanziari).

Anche per l'85 la Esso Italiana prevede di chiudere in rosso i propri conti con una leggera contrazione delle perdite rispetto ai 174 miliardi di perdite operative registrate nell'84. Barnes ha escluso però che la riduzione degli investimenti sia il segnale di un disimpegno dal mercato italiano. E' una eventualità molto remota — ha detto in sostanza — che potremmo prendere in considerazione solo se, per un ampio lasso di tempo, non quindi due o tre anni, non intervenisse alcun mutamento soprattutto di carattere normativo. La riduzione degli investimenti dovrebbe provocare una contrazione dell'occupazione, ma solo nell'indotto dove i programmi originari (circa 800 miliardi nel quadriennio '82-86) prevedevano un'occupazione esterna valutata sulle 4-5 mila unità.

18 DICEMBRE '85
CCT
Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del **16 dicembre**; il pagamento sarà effettuato il **18 dicembre 1985** al prezzo di emissione di 99,75%, senza versamento di alcuna provvigione.
- La cedola in scadenza alla fine del **primo semestre** è del 6,75%.
- Le cedole semestrali successive alla prima sono pari al tasso di interesse semestrale equivalente al rendimento dei BOT annuali, aumentato di un premio **di 0,30 di punto.**
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito

FINO AL 16 DICEMBRE

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola semestrale	Rendimento effettivo a tassi costanti
99,75%	5	6,75%	14,03%

CCT

Indice invariato aspettando le scadenze tecniche

La Borsa rallenta

Sempre richieste Fiat, Fondiaria e Montedison - Galoppano i titoli Falck e Pacchetti

MILANO — In [illegible] della risposta premi di stamane Piazza Affari ha rallentato il [illegible]. [illegible] seconda parte della mattinata le vendite hanno fatto ripiegare la media dei prezzi (l'indice Comit ha denunciato un calo [illegible] 0,06%) ma l'atmosfera appare ancora positiva [illegible] dimostrano alcune punte della domanda che inalate [illegible] (nella [illegible] di mercoledì e nelle prime battute [illegible] ieri ha superato la quota di 5.500 lire per poi subire un lieve deprezzamento sull'onda delle sistemazioni tecniche).

In ogni [illegible] Borsa pare intenzionata [illegible] chiudere [illegible] bellezza un 1985 [illegible] fuoco che poche cifre bastano a commentare: nel corso dell'anno, ad esempio, come ha sottolineato il direttore finanziario dell'Iri Pietro Rastelli, l'Istituto ha potuto piazzare azioni [illegible] gruppo per oltre due-[illegible] miliardi. Resta il limite, ha ribadito a distanza il presidente della Consob Franco Piga, [illegible] listino troppo ristretto [illegible] dimostra il fatto [illegible] all'esame della commissione ci sono meno di dieci domande per l'ammissione in Borsa. Ma c'è ancora tempo per un esame dello scenario globale della Borsa in vista del 1986 (banco di prova della tenuta [illegible] mercato) mentre le battaglie finanziarie divampano [illegible] ogni livello.

FALCK — Ormai non c'è più limite all'avanzata [illegible] titoli. Il flottante comincia a scarseggiare. I ribassisti sono costretti a ricoperture molto [illegible] e il titolo [illegible] balzato [illegible] lire. Per capire i prossimi sviluppi della battaglia in atto per l'assetto azionario occorre invece attendere i risultati definitivi sulla facoltà di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie. E' facile pensare che, anche data la differenza [illegible] [illegible] quotazioni, una larga parte [illegible] soci [illegible] optino [illegible] fino novembre per le ordinarie.

FONDIARIA — In vista [illegible] consiglio d'amministrazione di lunedì [illegible] della compagnia stanno riguadagnando posizioni e si avvicinano ai massimi assoluti. Ieri [illegible] [illegible]a quota 69 [illegible] lire.

MONTEDISON — La strategia finanziaria di Foro Buonaparte trova una nuova conferma: anche in [illegible] distribuirà un acconto dividendo. Intanto [illegible] Montedison [illegible] mincia a muoversi [illegible] ieri [illegible] toccato quota 2.570.

BAM — La Banca Agricola Milanese continua a occupare le cronache Consob mentre, fuori mercato, il titolo oscilla sulle 108 [illegible]a lire. Dopo il botta e risposta [illegible] Consob e sindacato di blocco [illegible] banca [illegible] cui fa parte la Cofide con una quota superiore al 20%) Piga ha annunciato [illegible] la convocazione, per chiarimenti, del direttivo del sindacato. Pare sempre più probabile, comunque, che [illegible] Popolare di Milano controlli [illegible]tre il 40% del capitale del fallito conteso.

STET — [illegible] titolo della finanziaria appare statico mentre continua l'opera di «digestione» dei pacchetti Sip collocati in Italia e all'estero. Da martedì 17, comunque, sarà ammesso alla quotazione il prestito Stet [illegible] con facoltà di acquisto [illegible] Sip risparmio.

Per finire, non resta che segnalare l'attenzione [illegible] mercato per [illegible] Fiar, giunte a sfiorare il tetto delle [illegible] lire.

All'inizio del nuovo [illegible] partirà [illegible] l'offerta di obbligazioni Mediobanca convertibili in azioni di risparmio Italmobiliare (9,6 milioni di titoli al nominale di 10 mila lire, nel rapporto di 16 obbligazioni per [illegible] ordinarie possedute).

u. b.

Bilanci col marchio Doc pace fatta per le tariffe

TORINO — E' stata [illegible] battaglia silenziosa, [illegible] non per questo priva di colpi di scena. A combatterla sono state le 68 società di revisione e certificazione contabile autorizzate in Italia e iscritte all'albo della Consob. [illegible] una parte erano schierate le cosiddette «big eight» (cioè le otto maggiori società, affiliate a gruppi internazionali, per [illegible] più statunitensi); dall'altra [illegible] manipolo di società «made in Italy» (Consuladdi, Italia Italia ecc.), anch'esse affiancate a gruppi internazionali, che si [illegible] battute per strappare qualche cliente in più [illegible] colossi multinazionali e, in un mercato che non risparmiava colpi, praticando persino tariffe stracciate.

Ora, finalmente, all'interno dell'Assirevi, l'associazione di categoria, è stato raggiunto un compromesso. «Praticamente — spiega Attilio Arietti, che gestisce la Consuladdi —, dopo tre anni [illegible] lotte e prezzi azzurri, è stato raggiunto un ragionevole compromesso. Non solo [illegible] stato fissato un tariffario di riferimento valido per tutti, [illegible] [illegible] "big eight" hanno accettato che le società minori possono applicare [illegible] tariffe [illegible] ridotte sino a [illegible] massimo del 25%. Sia i massimi che i minimi, inoltre, sono inderogabili».

c. roo.

Il 23 consiglio d'amministrazione, Romiti presidente?

Nuovi soci nella Gemina

Mediobanca cederà quote del 2% circa a Mittel, Giampiero Pesenti [illegible] Arvedi, che sarà il nuovo vicepresidente della finanziaria - La Me.Ta (Montedison) esce dal sindacato di controllo Rizzoli

MILANO — Il [illegible] volto della Gemina sarà ufficializzato il 23 dicembre, ma le [illegible] sono già state costruite. Solo l'antivigilia di Natale, infatti, il consiglio di amministrazione [illegible] ratificherà [illegible] decisioni che ieri sono state impostate nel [illegible] di una mega-riunione che [illegible] visto presenti i vecchi e i nuovi azionisti della finanziaria.

[illegible] Gemina entreranno l'Italmobiliare [illegible] Giampiero Pesenti, la Mittel (finanziaria bresciana controllata [illegible] Intesa che ha tra i suoi principali azionisti Giovanni Bazoli) e l'industriale siderurgico cremonese Giovanni Arvedi. Ciascuno dei tre partner rileverà da Mediobanca una quota pari al 2% circa del capitale Gemina. Mittel e Arvedi contemporaneamente cederanno a Gemina il 5% ciascuno della loro quota Rizzoli, una operazione che renderà Gemina proprietaria del pacco di comando [illegible] gruppo editoriale. Sembra inoltre che verrà costituito per il Rizzoli un nuovo patto di sindacato [illegible] quale sarà esclusa [illegible] che attraverso Iniziativa Meta possiede il 24% circa. Nuovo presidente di Gemina si dà per sicuro Cesare Romiti, affiancato alla vicepresidenza [illegible] Arvedi.

Nel pomeriggio [illegible] ieri i membri del sindacato [illegible] controllo di [illegible] si [illegible] incontrati per esaminare questo progetto. E' stato [illegible] pomeriggio affollatissimo: fin dalle 14 [illegible] riuniti Giovanni Agnelli, Leopoldo Pirelli, Luigi Lucchini, Luigi Orlando, Camillo De Benedetti e Cesare Romiti, Francesco Paolo Mattioli e Enrico Cuccia. Poco prima delle [illegible] lasciava la Gemina l'avvocato [illegible] Rossi, mentre [illegible] con la seconda ondata [illegible] Michele Castelnuovo Tedesco, presidente di Fondiaria.

Sono affrontate questioni rilevanti. E' fuor di dubbio che uno dei perni sui [illegible] si stanno costituendo le [illegible] [illegible] rappresentato dal controllo [illegible] Rizzoli-Corriere della Sera. Un interesse che coinvolge in prima persona Gemina, Mittel e Arvedi. Nel gruppo editoriale, infatti, la quota di maggioranza relativa, pari al 46,26%, è già [illegible] portafoglio [illegible] finanziaria di via del Lauro, mentre [illegible] altro 14% circa [illegible] suddiviso in parti uguali tra Mittel e Arvedi. La cessione alla Gemina da parte di questi [illegible] partner di due quote significative concentrerà quindi nella finanziaria la proprietà assoluta [illegible] della Rizzoli.

Un altro dei punti [illegible] ieri ha riguardato le modalità dell'ingresso in Gemina di Mittel [illegible] Arvedi (che tra parentesi [illegible] l'unico singolo [illegible] [illegible] in proprio di Rizzoli, una operazione che verrà siglata [illegible] l'acquisto [illegible] due quote del 2% da Mediobanca e che sarà indirettamente finanziata [illegible] in occasione del pacchetto [illegible] alla Gemina.

Quanto a Giampiero Pesenti, [illegible] acquisterà [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] Gemina con danaro fresco. Proprio ieri è stato dato il via al prestito obbligazionario convertibile Mediobanca-Italmobiliare [illegible] farà affluire nella capofila del gruppo bergamasco [illegible] miliardi di danaro fresco.

Con la riunione [illegible] ieri [illegible] stato quindi avviato un processo di consolidamento [illegible] Gemina che, dopo la recente uscita da Montedison, dispone [illegible] oltre [illegible] miliardi. Anche la destinazione di questa liquidità fa parte [illegible] trattative.

Alle 19,30 i partecipanti alla riunione hanno cominciato [illegible] uscire; [illegible] è trapelato. Tutti [illegible] [illegible] difesi dietro a un «no comment». Ma il fatto [illegible] che [illegible] il 23 dicembre [illegible] stato convocato il consiglio della finanziaria sia ad indicare che l'accordo di massima è stato raggiunto.

Valeria Sacchi

Leopoldo Pirelli con Giovanni Agnelli; entrambi fanno parte del sindacato di controllo Gemina

[illegible] [illegible] — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Ameritalia 11.900; Banca Agricola Milanese 105.000; Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti 2.100.000; Banca Toscana 6150-6725; Banco Santo Spirito 2560-2600; Credito Romagnolo 18.400-18.500; Alitalia [illegible] categoria A 1080-1100; Alleanza Risparmio 47.900; Bavaria Assicurazioni [illegible]; Broggi [illegible] 165; Calzaturificio Varese [illegible]; [illegible] Fiat [illegible]; Cederna [illegible]; Cementir 1-7-85 pro-rata 2130; Centenari 11-12; Condotte Roma [illegible] 365; Fincom 2480; Fimpar 22.000; Finsider [illegible] Galc 15.000-15.500; Gilardini risparmio 18.000-[illegible]000; Immobiliare Roma [illegible]; Montefibre 1800; Nai 25-25; Norditalia Assicurazioni 540-550; Olcese pro-rata [illegible] Norditalia priv. 360-375; Scotti 1400; [illegible] 32.500; Sifa risp. 3300-3250; Sisie risp. [illegible]; Sondel 1610-1640; Sorin 12.900-13.500; Sopaf 1-7-85 2350, risp. [illegible] 1390-1420; Sofi[illegible] 900; Teknecomp [illegible] Trenno 7000-7200; Viscosa 1-8-85 4760-4810.

● **Leasing** — Con un [illegible]mento superiore al 25 per [illegible] rispetto [illegible] 1984 (che [illegible] aggiunge alla crescita del [illegible] per cento registrata rispetto al [illegible] il settore del leasing [illegible] vissuto quest'anno un vero e proprio «boom» che ne ha fatto uno [illegible] più rilevanti fenomeni del mercato finanziario degli ultimi anni.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	[illegible]	Torino
TITOLI DI STATO			CCOP Ind. st. 8% 85/95 III	89 80	87 70
C.C.T. 1/5/85	100 [illegible]	100 60	CCOP Ind. st. 8% 85/95 IV	86 50	86
C.C.T. 1/6/85	101	100 80	CCOP Ind. st. 7% 70/91 I	87 25	86
C.C.T. 1/7/85	100 60	100 65	CCOP Ind. st. 7% 71/91 II	84 70	85 15
C.C.T. 1/8/85	100 25	100 55	CCOP Ind. st. 7% 73/83 IV	83	83
C.C.T. 1/10/85 I	100 45	100 60	CCOP Ansa 7% 72/2002 I	71	70 70
C.C.T. 1/10/85 II	99 95	99 90	CCOP Ast. 8% 85/95 I	73 80	71
C.C.T. 1/11/85	100 90	101 10	CCOP FS 7% 71/91	88 15	84 10
C.C.T. 1/12/85	101 40	101 45	CCOP FS 7% 73/83	95	90 10
C.C.T. 1/1/87	101 45	101 35	CCOP FS 7% 72/92 II	84 30	83 25
C.C.T. 1/3/87	101 05	101 25	CCOP pr 6% 87/87 V	90 15	91
C.C.T. 1/3/87	101 15	101 25	CCOP pr 6% 87/87 VI	92 75	90 30
C.C.T. 1/4/87	101 20	101 30	CCOP pr 6% [illegible] VII	89 75	89 85
C.C.T. 1/5/87	101 25	101 20	CCOP pr 6% 87/87 VIII	87 40	88 60
C.C.T. 1/6/87	101 [illegible]	101 90	CCOP pr 7% 71/91 II	85 60	85
C.C.T. 1/12/87	100 [illegible]	100 60	AMM. FS 8% 85/95	89 70	86 75
C.C.T. 1/7/88	100 [illegible]	100 30	AMM. FS 7% 70/[illegible]	89 80	86 50
C.C.T. 1/6/88	101 [illegible]	101 65	AZ. FS 83/90 Ind.	102 70	102 50
C.C.T. 1/10/88	101 85	101 80	AZ. FS 83/90 Ind. II	102 15	101 80
C.C.T. 1/12/90	103 80	103 50	AZ. FS 84/92 Ind.	101 90	101
C.C.T. 1/1/91	103 60	103 75	IMI 8% 87/97 XXVI	92 10	91 40
C.C.T. 1/3/91	101 85	101 80	IMI 8% 88/98 XXVII	88 80	89
C.C.T. 1/6/91	101 90	102 10	IMI 7% 78/88 XXVIII	91 20	90 25
C.C.T. 1/7/91	100 70	100 60	IMI 7% 78/88 XXIX	93 25	91 25
C.C.T. 1/8/91	100 70	100 80	IMI 7% 75/84 RXXVIII	92 90	94 40
C.C.T. 1/11/91	100 90	100 70	IMI TV 81/86 EXXXII	113 10	110 20
C.C.T. 1/11/92	99 70	99 60	BEI 14% 84/91	104 20	n.q.
C.T.Ecu 14% 22/2/89	113 90	113 85	BIRS 12,5% 85/92	96 60	—
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	109 40	109 10	S. Paolo c.f. 5%	88 60	85
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	105 50	105	S. Paolo c.f. 6% conv.	79 50	88 80
C.T.R. 2,50%	96 90	96 50	S. Paolo c.f. 6%	69	70 30
B.T.P. [illegible]%	99 95	99 90	S. Paolo o.l. 9% 80/95 19° Ind.	160	130
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100	99 85	S. Paolo o.l. TV 81/91 22°	101	101
B.T.P. [illegible] 1/1/87	99 85	99 10	S. Paolo o.l. TV 81/91 26°	104 50	102
B.T.P. 12% 1/10/87	99 20	98	S. Paolo o.l. TV 82/92 44°	103	103
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98	97 75	S. Paolo o.l. TV 83/93 56°	100	100
			S. Paolo o.p. 6% ex 5%	86 85	88 75
			S. Paolo o.p. 6%	87	86 85
			S. Paolo o.p. 7%	79 80	85 30
			S. Paolo o.p. 8%	91 80	89
			S. Paolo o.p. 8% 79/89 Ecu	125 80	123 25
			S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	105	101 50
			S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	102 40	102
			S. Paolo o.p. TV 81/91 26°	104	102 50
			S. Paolo o.p. TV 82/92 26°	102 80	102 50
			Fiat TV 81/88	100 75	100 60
			Olivetti TV 82/87	103	101 90
			Montedison 82/89 I TV	98 80	n.q.
			Pirelli spa TV 82/89	101 45	101 50
			OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 6% 68/86 I	99 20	99 45	Cart. Burgo 13% 81/95	128	130
Enel 6% 68/89 I	[illegible]	98 10	CIR 13% 81/89	295 75	300
Enel 7% 71/86	102 80	100 50	Cogefar 14% 81/88	434	n.q.
Enel 7% 72/87 I	98 75	97 25	Generali 12% 81/88	530	530
Enel 7% 73/83	81 80	81 50	IFIL 12% 81/87	379	375
Enel 13% 79/89	98 10	98	IRI-S. Roma 13% 81/87	121 70	119
Enel 13% 80/87	98	98 80	IRI-Comit 13% 81/87	142	145
Enel 80/87 Ind.	99 80	98 80	IRI-Credit 13% 81/87	164	158
Enel 81/88 Ind.	100 40	100 50	Italgas [illegible]	271	265
Enel 82/89 Ind. I	103 70	103 45	IMI-CIR TV 85/95	153	153
Enel 82/89 Ind. II	103 70	103 70	M. Marelli 13,50% 81/91	512	480
Enel 82/89 Ind. III	104 45	103 90	Mediobanc. 14% 82/89	1420	1400
Enel 82/89 Ind. IV	103 70	103 10	Med. Fidia 13% 81/91	348	350
Enel 83/90 Ind. I	103 60	103 50	Med. S. Spir. 7% 73/88	342	331
Enel [illegible] Ind. II	102 80	102 50	Med. Saipa 14% 82/92	226 50	227
[illegible] Ind. III	102 70	102 60	Montedison 14% 84/91	255 50	—
Enel 84/92 Ind.	102 75	102 40	Olivetti [illegible] 81/91	176	182 50
Enel 84/93 Ind. II	102 65	102 90	Pirelli spa 13% [illegible]	229 50	234
Enel 84/93 Ind. [illegible]	102 40	103 40	S. Paolo Att. Im. 14% 82/92	188 50	189 50
Enel 84/93 Ind. IV	102 80	103 50	[illegible] 81/87	150	150
Enel 85/95 Ind. I	100 20	100	Unicem 13% 87/90	150	150
I.R.I. Ast. w. 84/90 TV	128	127			
[illegible] S. Spir. [illegible] TV	105 10	107			
I.R.I. S. Spir. w. [illegible] TV	114	110			
I.R.I. [illegible] [illegible] TV	101 75	102			
I.R.I. Stet w. 84/90 TV	174 20	176			
I.R.I. Stet [illegible] [illegible] TV	174 50	176			
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	81 50	80 80			
Aut. I.R.I. 6% 69/89	86 95	85			
CCOP 6% 30.ia	70 65	70 70			
CCOP 9% 30.ie	72 30	70 80			
CCOP 7% 30.ig	71	70 70			
CCOP 8% 1975/2005	68 70	67 90			
CCOP 8% 1976/2006	73 05	75			
CCOP 10% 1977/2007	76 40	75 10			

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		12-12
Ala	L	11.145
Arca BB	•	15.304
Arca RR	•	11.349
Aureo	•	11.298
Azzurro	•	12.001
Capitalgest	•	10.890
[illegible] Androm.	•	12.385
Euro [illegible]	•	11.893
Euro Vega	•	10.750
Fiorino	•	13.622
Fondattivo	•	11.079
Fondersel	•	19.181
Fondicri 1°	•	10.810
Fondinvest 1	•	10.750
Fondinvest 2	•	11.333
Fondo Centrale	•	10.487
Fondo Profess.	•	10.877
Generconsil	•	13.287
Gestiras	•	13.765
Imicapital	•	17.841
Imirend	•	12.890
Interbanc. az.	•	14.202
Interbanc. ob.	•	11.437
Interbanc. ri.	•	11.192
Libra	•	12.960
Mobilrau	•	12.853
Nagracapital	•	11.251
Nagrarend	•	10.902
Nordfondo	•	11.720
Primecash	•	12.671
Primerend	•	14.836
Primecapital	•	18.153
Rendiflr	•	10.494
Risp. Italia bil.	•	12.801
Risp. Italia ri.	•	11.629
Redditocasse	•	11.323
Sforzesco	•	12.098
Visconteo	•	12.474
Verde	•	11.007
Fondo Ina	•	1995,4

ESTERI AUTORIZZATI		12-12
Fonditalia	$	37,62
Interfund	$	19,86
Int. Sec. Fund	$	14,82
Rafidirusse	[illegible]	31,15
Rafumon	[illegible]	14,21
Multinvest	$	27,60
Capitalitalia	[illegible]	18,66
Mediolanum	[illegible]	24,11
Nominvest	[illegible]	22,89
Rasfund	L	27,346
Fondo Tre R	L	88,309

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		UFFICIALE UIC	
	11 - 12	12 - 12	11 - 12	12 - 12	11 - 12	12 - 12
Dollaro Usa	1730	1722	1722	1720,50	1732	1720,375
Dollaro Usa t. p.	1700	1690	—	—	—	—
Marco tedesco	670	680	680,50	682,25	680,35	682,25
Franco francese	222,75	222,75	223,35	223,50	223,25	223,425
Fiorino olandese	604	604	605,82	607,10	603,95	607,70
Franco belga	33,50	33,30	33,435	33,485	33,422	33,457
Sterlino	2525	2488	2478,40	2479,25	2472,70	2479,125
Lira irlandese	2070	2070	2108,25	2106,75	2108,625	2109,75
Corona danese	187	187	188,90	188,90	188,245	188,65
E. C. U.	—	—	1488,50	1490,20	1488,55	1490,85
Dollaro canadese	1229	1220	1240	1241,50	1240,26	1241,825
Yen giapponese	0,90	0,90	0,881	0,891	0,85	0,819
Franco svizzero	814	814	817,15	818,50	817,575	819,495
Scellino austriaco	96,50	96,50	97,54	97,199	97,095	97,194
Corona norvegese	222	222	224,89	224,20	226,045	224,42
Corona svedese	224	222	224,22	222,74	224,26	223,22
Marco finlandese	313	313	313,76	313,10	313,56	313,175
Escudo portoghese	9,80	9,90	10,705	10,74	10,672	10,75
Peseta spagnola	10,80	11	11,065	11,023	11,06	11,027
Dracma taglio gr.	8,25	8,25	—	—	—	—
Dracma taglio pr.	7,50	7,50	11,476	—	11,466	—
Dollaro australiano	1170	1190	1178	1175	1180,50	1176,75

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	[illegible]	Torino
Cart. Burgo 13% 81/95	128	130	Generali 12% 81/88	530	530
CIR 13% 81/89	295 75	300	IFIL 12% 81/87	379	375
Cogefar 14% 81/88	434	n.q.	IRI-S. Roma 13% 81/87	121 70	119
Generali 12% 81/88	530	530	IRI-Comit 13% 81/87	142	145
IFIL 12% 81/87	379	375	IRI-Credit 13% 81/87	164	158
IRI-S. Roma 13% 81/87	121 70	119	Italgas [illegible]	271	265
IRI-Comit 13% 81/87	142	145	IMI-CIR TV 85/95	153	153
IRI-Credit 13% 81/87	164	158	M. Marelli 13,50% 81/91	512	480
Italgas [illegible]	271	265	Mediobanc. 14% 82/89	1420	1400
IMI-CIR TV 85/95	153	153	Med. Fidia 13% 81/91	348	350
M. Marelli 13,50% 81/91	512	480	Med. S. Spir. 7% 73/88	342	331
Mediobanc. 14% 82/89	1420	1400	Med. Saipa 14% 82/92	226 50	227
Med. Fidia 13% 81/91	348	350	Montedison 14% 84/91	255 50	—
Med. S. Spir. 7% 73/88	342	331	Olivetti [illegible] 81/91	176	182 50
Med. Saipa 14% 82/92	226 50	227	Pirelli spa 13% [illegible]	229 50	234
Montedison 14% 84/91	255 50	—	S. Paolo At. Im. 14% 82/92	188 50	189 50
Olivetti [illegible] 81/91	176	182 50	[illegible] 81/87	150	150
Pirelli spa 13% [illegible]	229 50	234	Unicem 13% 87/90	150	150
S. Paolo At. Im. 14% 82/92	188 50	189 50			
[illegible] 81/87	150	150			
Unicem 13% 87/90	150	150			

AZIONI

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — del Comitato Borsa Milano

Titoli	MILANO 12-12	MILANO Variaz.	MILANO Quantità trattate	TORINO 12-12
ALIMENTARI				
Alivar	6610	[illegible]	5000	6850
Bonifiche Ferr.	50800	—	200	n.q.
Buitoni ord.	[illegible]	—	42000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	[illegible]	—	[illegible]	n.q.
Buitoni risp.	3260	—	23000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2800	— 30	48000	n.q.
Eridania	13280	+ 140	90500	13200
Fiorio	n.q.	—	—	280
Perugina ord.	3650	— 10	[illegible]	n.q.
Perugina risp.	2740	— 10	44000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	[illegible]	— [illegible]	16550	n.q.
Ausonia Ass.	1751	+ 2	61000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	23700	—	16500	23600
C. Ass. Mi. risp.	17300	+ 200	8800	17100
Gen. Latina ord.	4600	— 445	55000	4450
Gen. Latina priv.	3400	— 50	13000	3600
Fondi ord.	2745	— 45	21000	n.q.
Fondi risp.	1650	+ 100	38000	n.q.
Generali	73260	— 110	72500	73150
Italia Ass.	7820	— 110	59900	n.q.
L'Abeille	69900	— 850	2500	n.q.
La Fondiaria	85450	+ 1450	107000	n.q.
La Previdente	57900	— 1000	6800	n.q.
Lloyd Adriatico	11220	—	48500	n.q.
RAS	138000	+ 1300	23800	138000
SAI ord.	26590	— 380	118950	26900
SAI priv.	20800	+ 200	700	20850
Toro Ass. ord.	22850	— 400	23800	23300
Toro Ass. priv.	17410	— 190	23800	17900
BANCARI				
B. Cred. Veneto	[illegible]	— 101	62000	n.q.
B. Comm. Ital.	23250	250	[illegible]	23200
B.N.A. ord.	6800	— 175	23500	7000
B.N.A. priv.	4850	— [illegible]	[illegible]	4800
Banco Lariano	[illegible]	— [illegible]	41000	n.q.
Banco Roma	18750	— [illegible]	23000	17000
Cred. [illegible]	3150	—	208000	3140
Cred. Fondiario	5950	—	—	n.q.
Cred. Varesino	5400	— 1	21000	n.q.
Interbanca p.	30100	— 330	16000	30000
Mediobanca	137500	— 25	18400	137000
N.B. Ambrosiano	3470	— 25	122000	3500
N.B. Ambrosiano r.	2883	— 17	99000	2850
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10850	+ 140	107000	11200
Burgo priv.	8050	— 50	6000	8100
Burgo risp.	10000	+ [illegible]	16000	9900
De Medici	4240	+ 20	53000	n.q.
L'Espresso	13700	+ [illegible]	1500	n.q.
Mondadori o.	6350	+ 10	5000	n.q.
Mondadori p.	4480	— 20	80500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2341	— 14	172500	n.q.
Pozzi Ginori o.	188	— 2	250000	180
Pozzi Ginori r.	228	+ 8	378000	215
Italcementi o.	51240	— 160	9950	n.q.
Italcementi r.	35400	— 600	5310	n.q.
Unicem ord.	20600	— 50	3500	20650
Unicem risp.	13500	— 200	16500	13500
CHIMICI-GOMMA				
Beghe	6000	+ 90	7500	n.q.
Caffaro ord.	1408	+ 7	370000	n.q.
Caffaro risp.	1425	+ 5	35000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4480	+ 30	—	n.q.
Farmit. Erba	14150	+ 220	23500	n.q.
Fidenza Vetraria	9650	+ 100	7500	n.q.
Italgas	3200	— 15	220000	2220
Manuli Cavi	3480	+ 19	14000	n.q.
Mira Lanza	38000	+ 40	3700	38100
Montedison	2570	+ 20	3937000	2540
Pagnanelli	n.q.	—	—	1700
Pertier	8400	+ 50	2000	n.q.
Pierrel ord.	2781	— 4	25000	2800
Pierrel risp.	2420	— 20	31000	2660
Pirelli S.p.A. o.	3276	+ 16	237000	3273
Pirelli S.p.A. r.	2215	+ 22	43000	3210
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	852	— 22	2389000	880
La Rinasc. priv.	734	— [illegible]	340000	760
La Rinasc. risp.	738	+ 5.50	[illegible]	735
Sifac	2025	+ 20	[illegible]	2026
Standa ord.	18600	— 25	4000	n.q.
Standa risp.	14820	+ 810	1500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1119	+ [illegible]	801000	1100
Alitalia risp.	458	— 53	12500	n.q.
Ausiliare 1/7/84	4505	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	7200	+ 230	24000	7230
Italcable ord.	17610	— 140	29500	18000
Italcable risp.	16100	—	2500	16000
Nord Milano	7990	—	—	n.q.
SIP ord.	2854	+ 13	368500	2850 *
SIP Warranti	2779	+ 54	182000	2728 *
SIP risp.	2540	+ 5	79000	2530 *
Sirti	7166	— 5	111500	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4510	— 60	90000	n.q.
Selm risp.	4995	— 20	21500	n.q.
Tecnomasio	1720	—	73000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	4940	+ 45	128000	n.q.
Agricola Fin. o.	4000	— 28	114800	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	521	+ 1.50	7030000	529
BI-INVEST ord.	5460	— 10	50800	5400
BI-INVEST risp.	5110	+ 52	7000	5100
BI-INVEST r.n.c.	4765	— 4	33000	4800
Bonif. Siele	42600	— 450	18300	n.q.
Bolaschi	1178	+ 45	124000	n.q.
Buton	2751	— 34	9605	n.q.
Cabelo Mil. C. o.	12911	+ 81	19800	n.q.
Cabelo Mil. C. r.	10000	— 175	1000	n.q.
CIR ord.	5150	— 130	65600	5150
CIR risp.	5078	— 150	38500	5070
CIR risp. n.c.	4095	+ 5	164000	4000
Cofide	3980	— 10	—	4000
Eurogest ord.	1600	— 50	19500	n.q.
Eurogest risp.	1490	— 40	8000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1300	— 80	4600	n.q.
Euromobiliare	5100	— 100	4500	n.q.
Euromobiliare r.	4351	+ 21	950	n.q.
Fidis	10100	— 10	28500	11000
Fin. Breda	7310	+ 50	67000	n.q.
Finrex	1360	—	17000	n.q.
Fiscambi	7500	+ 25	5000	7450
Fiscambi r.	5181	+ 13	6500

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Lagrange 33; MILANO, via Gustavo Modena 9/19; GENOVA, via Indipendenza 54; CAGLIARI, via Leonardo da Vinci 9; FIRENZE, viale Matteotti 34; UDINE, via Cavour 14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Gambero 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Cavour 30; PARMA, via Mazzini 8; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Cuneo Fossati 16; SASSARI, portici Chiaro 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ditte che presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che mandano ordinativi in lire italiane per corrispondenza devono inviarli a Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per periodi di validità. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 di righe a composizione di 36 battute, spazi inclusi compresi) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.000 la riga. Rubrica 2: operai/impiegati L. 8000, periodi L. 6300, giovani L. 10.000. Rubrica 2 e 11 (commerciali) L. 3800. Anche urgenti sulla Stampa e locali. Il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi + urgenti

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi grafici che di richiamo di carattere redazionale (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dal lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono usufruire il servizio chiamata agli indirizzi a loro destinate la loro corrispondenza. Pubblicompass s.... 10100 Torino; l'importo del solo canone è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenze.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle ditte. Essa ha il diritto di restituire le lettere e di incassare un importo quale straordinario rispetto agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle ditte debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ABBONATI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2495 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

Le tariffe di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 7 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forte scoperto bancario + cambiali, massimo 15 milioni. Rimborso 5/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 3° grado. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-15 anni. Non siamo intermediari. Interpellateci direttamente
FINCOTEX
772.870 - 746.8203 - corso Francia 16.

A.A.A.A. ARTIGIANI commercianti lavoratori dipendenti ottenuto privatamente a interesse modico Tel 557 8883

A.A.A. A LEI, casalinghe, dipendenti, artigiani, commercianti, in qualsiasi zona circondario direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.369.

A.A. A industriali, commercianti, dipendenti, pensionati si danno finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperti il sabato. Telefonare 011 650.9661.

A tasso speciale 11% tasso praticato da 5 a 50 milioni a dipendenti pubblici/privati/commercianti/artigiani/operai. Telefonare 650.31.457/6.

BROKERFIN
concede prestiti rateali 1-15 milioni a dipendenti, artigiani, ditte e dipendenti in 24 ore. Visita sul posto. Telefonare 011 539 765.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 519.136 - 350.397.

FINANZIAMENTI rateali a tutti da L. 1 milione a 100 milioni. Rapidità e segretezza. Tel. 594 760 - 598.915

FINANZIAMENTI IPOTECARI
fino a 10 anni
interessi competitivi
erogazione rapida
Immobilease S.p.A.
corso V. Emanuele 72 - Torino
telefono 567.4222

FINANZIAMENTI sociali in giornata con minimo garanzie a dipendenti e autonomi Tel. 513 020 511.064.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani. dipendenti. Via Tripoli 2 angolo via Nizza, tel 011 602 433 - 403 304 ore ufficio

LIRE 80.000 per milione in 12 mesi prestiti dipendenti senza cambiali e dipendenti liberi professionisti. Tel. 858.1357

PERLA FIDI
prestiti già rapidi. Milioni rimborsi mensili senza ipoteche. Tel. 011 504.760, c. so Umberto 94 - Torino.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541 871.

SOGEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti pubblici/privati prestiti in 24 ore finanziamento accolti ipotecari. Corso Vittorio 29, telefoni 647.756 - 653.271.

TELEFONANDO al 590.247 finanziamenti rateali immediati mutui ipotecari leasing auto.

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCARIN
VIA T. [redacted] 3
TEL. 539.025 - 546.269
[redacted] TEL. 0171 68.800
[redacted] TEL. 0175 46.095

500.000 / [redacted]000 a rate per tutti i motivi. Telefonare 698.5848 informazioni e completamente gratuite

3 Aziende, negozi

A.A. NUCLEO laminare lavello a due acquista bar in zona commerciale pagamento veloce. Tel. 621 3272

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 550.2175 compra vendo attività di ogni genere e prezzo

A Rivoli cedesi negozio calzature ingrosso 3 vetrine con o senza merce. Tel 952.0055

AFFARE Ivrea Borgo S. Paolo ottimo esercizio bevande posizione vendo anticipando L. 10 milioni. Tel 383.298.

AFFARONE casa del formaggio posizione eccezionale forte lavoro svendo L. 35 milioni trattabili. Tel 609.3234

AFFARONE casa della frutta con forte vendita di formaggini incasso 60 milioni al mese svendo Tel. 352.468.

AIETI brenda liquori vecchie cede quale maggiorana ottimo trattenimento commerciale tel 0141 354.070 Enimarenda.

AIETI bar super Totocalcio incasso L. 300 mila al dì anticipo L. 30 milioni. Telefonare 0141 354.070 Enimarenda

AIETI pentro intimo donna marginia eccezionale reddito garantito anticipo L. 24 milioni Tel 0141 354.070 Enimarenda.

ATTIVITA' commerciale ingrosso settore ampliamento società rappresenta. Scrivere «Pubblicompass 8283 — 10100 Torino.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vasta gamma vetrine L. 400 mila garantiamo. Situazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 automezzi 65 posti con officina e lavaggio 150 mq semestrali. Ampia possibili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria bistrò I, XIV zona via Cigna incasso giornaliero L. 300 mila. Garantito.

AZIENDAL MARKET 650.2175 articoli sportivi cedesi pesa zona Richiamo avviamento pluriennale. Offerte garantite.

AZIENDAL MARKET 650.2175 erogatore carburanti metallico in garage 300 mq. richiesta L. 60 milioni trattabili.

BAR super comprimo settimanale cede kg 21 ciascuno domenica pesa con anticipo L. 55 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super con Totocalcio orario notturno cede in zona S. Paolo anticipando L. 35 milioni in contanti. Tel. 521.2272.

BAR super fronte sede centrale banca orario corto L. 750 mila al dì cede anticipando L. 65 milioni. Cedolo 530.470.

BAR super orario corto zona alternativa commerciale cede occasionalmente a L. 75 milioni trattabili. Tel. 521 2272

BAR super prestigioso orario corto incasso L. 800 mila al dì cede con prova un mese L. 250 milioni. Tel. 521.2272

BAR super S. Rita orario corto arredamento nuovo L. 400 mila al dì interessanti cedo ottimo prezzo. Tel. 779 481.

BAR super zona Universale orario corto 600 mila al dì anticipo 50 milioni a trattativa. Tel 779 481

BAR Super 500 mila al dì incontrollabili con affoggio adiacente cede anticipando L. 20 milioni Tel. 547 100

BAR pasticceria bracchi generali attrezzature zona Aurelio con annesso alloggio cedesi causa lavoro a rischio cambiare c[redacted] 110 milioni Tel 774.150 - 544.240

CARROZZERIA vendiamo attrezzature meccaniche indipendente grande giro affari ottima zona Pinerolese 908-388

CEDESI quota 50% avviata concessionaria auto primaria marca. Tel ore pasti 481 439

CERCASI cedesi avviatissima attività commerciale pesco pregio. Tel. Alphiri-a-Fenegrio 0163 90.135.

FRUTTA verdura zona Pavese incasso 160 milioni all'anno L. 40 milioni. Investimento 25 milioni. Disponi. Tel. 511 336.

GERENZA bar super incasso L. 800 mila al dì cedo anche chiuso domenica cedo a persona pratica [redacted] 521.2272.

GIOCATTOLI su corso importante con molto passaggio cedo S. Rita L. 39 milioni 800 mila. Studio Grosso. Tel. 511 336.

MADONNA Campagna vendesi negozio frutta verdura generi alimentari, VI, XIV L. 32 milioni trattabili Tel 743 971 - 745.051

S. PAOLO bar super città corso semi-centro cedo L. 700 mila al dì reali anticipo 50 milioni Telefonare 779.481

TABACCHI bar Eporedia posizione unica irripetibile facile conduzione cede metà L. 280 milioni annuo dimostrabile cedesi anticipando 250 milioni e dilazione a minimo possibile Tel 283 398.

TABACCHI Giaveno Milano levante L. 8 milioni settimanale con giochi [redacted] produttivi [redacted] 650 9539 Tabia

VALLE d'Aosta Châtillon bar posizione centrale eccezionale nuova offerta cedesi causa duplicazione. Telefonare «Provinciale Transazioni Immobiliari» 0166 61 778 anche festivi

VENDESI apparecchiature con autovia Telefonare 349.9176 negozio - 340.7331 abitazione.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5885 compravendite e locazione negozi magazzini [redacted] box immobili industriali, commerciali

offerte

A.A. ULTIMI box in tutti i quartieri prezzi [redacted] piazza Rivoli con L. 3 milioni anticipo Tel. 521.2272.

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo [redacted] cintura Torino Nord del mq [redacted] 14.000. Tel 011 902.318.

AFFITTASI negozio vuoto mq 40, 1 vetrina e retro via S. Secondo 31, da ristrutturare L. 600 mila mensili Tel. 501 023.

AFFITTASI negozio angolare mq 100 con piazza Statuto L. 700 mila mensili. Telefonare 770.401.

AFFITTASI via Torino locale con cantina uso negozio o ufficio 54 mq altezza 4 mt. Tel. 884.2067 dopo le ore 18.30.

AFFITTASI negozio vuoto mq 40, 1 vetrina e retro via S. Secondo 31, da ristrutturare L. 600 mila mensili Tel. 501 023.

AFFITTASI negozio angolare mq 100 con piazza Statuto L. 700 mila mensili. Telefonare 770.401.

AFFITTASI via Torino locale con cantina uso negozio o ufficio 54 mq altezza 4 mt. Tel. 884.2067 dopo le ore 18.30.

BAR super zona Universale orario corto 600 mila al dì anticipo 50 milioni a trattativa. Tel 779 481

BAR Super 500 mila al dì incontrollabili con affoggio adiacente cede anticipando L. 20 milioni Tel. 547 100

BAR pasticceria bracchi generali attrezzature zona Aurelio con annesso alloggio cedesi causa lavoro a rischio cambiare c[redacted] 110 milioni Tel 774.150 - 544.240

CARROZZERIA vendiamo attrezzature meccaniche indipendente grande giro affari ottima zona Pinerolese 908-388

CEDESI quota 50% avviata concessionaria auto primaria marca. Tel ore pasti 481 439

CERCASI cedesi avviatissima attività commerciale pesco pregio. Tel. Alphiri-a-Fenegrio 0163 90.135.

FRUTTA verdura zona Pavese incasso 160 milioni all'anno L. 40 milioni. Investimento 25 milioni. Disponi. Tel. 511 336.

GERENZA bar super incasso L. 800 mila al dì cedo anche chiuso domenica cedo a persona pratica [redacted] 521.2272.

GIOCATTOLI su corso importante con molto passaggio cedo S. Rita L. 39 milioni 800 mila. Studio Grosso. Tel. 511 336.

MADONNA Campagna vendesi negozio frutta verdura generi alimentari, VI, XIV L. 32 milioni trattabili Tel 743 971 - 745.051

S. PAOLO bar super città corso semi-centro cedo L. 700 mila al dì reali anticipo 50 milioni Telefonare 779.481

TABACCHI bar Eporedia posizione unica irripetibile facile conduzione cede metà L. 280 milioni annuo dimostrabile cedesi anticipando 250 milioni e dilazione a minimo possibile Tel 283 398.

TABACCHI Giaveno Milano levante L. 8 milioni settimanale con giochi [redacted] produttivi [redacted] 650 9539 Tabia

VALLE d'Aosta Châtillon bar posizione centrale eccezionale nuova offerta cedesi causa duplicazione. Telefonare «Provinciale Transazioni Immobiliari» 0166 61 778 anche festivi

VENDESI apparecchiature con autovia Telefonare 349.9176 negozio - 340.7331 abitazione.

BOX per auto privati subito zona Stadio piazza Montanari 137, impresa vende. Personalmente in loco. Tel. 579.497.

CAPANNONE industriale mq 1300 completo uffici zona Druento vendo libero prezzo interessante Tel. 364 491.

CAPANNONI S. Mauro mq 10.000, Settimo mq 800-5300, Malpasso mq 3500, Torino mq 120-5000, Venaria mq 2000, Bertasso mq 300. Tel. 804.132 - 208.788.

MAGAZZINI Settimo/Leinì da 40 a 5000 mq convigliati. Tel. 53.811.

VENDITA NEGOZIO
via Belfiore adiacente c. Svizzera mq 70 con retro spazioso e cantina. Chiedi per l'impresa, tel. 8761.

Via Reiss Romoli affittasi palazzina uffici su 2 piani mq 600 cad [redacted] più mq 600 [redacted] Tel. 220 1937.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GOLF referenziata offresi fissa e giornata. Tel. 691.350.

CORRIERI referenziati offronsi per pesaria max serietà Tel. 306.5901.

CUOCO, aiuto cuoco referenze offresi anche stagione. Telefonare ore 9-12 / 15-18, al 503.182.

CUOCO capo partita d'anna piemontese, offresi. Tele. 0171 793.750.

CUOCO lunga esperienza libero subito offresi in qualsiasi zona. Telefonare 620.5873.

CUOCO unico libero subito per mensa aziendale d'elite anche sabato e domenica. Tel. 827.803 ore 8-20

CUOCO specializzato esperto offresi telefonare ore pasti al 011 886.132

DONNA pulizie con giornata fissa offresi. Referenze. Telefonare ore 8-12 / 15-18, al 503.182.

OFFRESI referenziata fissa come pulizie/cucina domestica presso famiglia Tel. 630.581.

OFFRONSI a ex coniugi d'anni cuoca lombarda pulizia cameriere ristorante lavori vari cerca ufficio simile. Telefonare 309.3662 Referenziati

OPERAIA bambina disponibile per viaggi passeggio diritto, materie plastiche, zona Settimo. Telefonare 801.419.

PADRE di famiglia, patente C, carta con ampia esperienza di pulizia e disponibilità, famiglia diurno e notturno. Telefonare 670.931.

PENSIONATO stabile 55enne lombarda 127 diesel offresi per commissioni preparazione anche pulizia. Tel 352.194.

PER tecnici di fabbrica, consegna box giovanissimo personale diurno automunito offresi anche part-time, massime referenze. Tel 606.237.

RAGAZZO 17enne cerca lavoro in qualsiasi campo, telefonare 377.522.

REFERENZIATO offresi come pulizie, giardiniere, guardiano anche semiserio. Tel 960 8371

SIGNORA seria referenziata cerca lavoro a ore 6-8 ore giornaliere zona Centro Tel. 839 6262 ore pasti.

SIGNORA trentenne piemontese referenziata offresi per lavori domestici. Telefonare 720 4102.

SIGNORE pluriennale capsi lavoro disposto trasferirsi patente BC. Tel. 011 871.5234 pomeriggio.

commessi, baristi

COMMESSA parrucchiera preferibile 18 anni, con esperienza di cinque anni, cerca lavoro. Telefonare 958 0375

RAGAZZA con esperienza pluriennale di compilazione ordinativi offresi a serie grossa come commessa o magazziniera. Passaggio diretto. Telefonare dopo le ore 17 al 561.192.

RAGAZZO con lunga esperienza cerca qualsiasi cosa qualificato tipo di lavoro telefonare ore pasti al 387.368

RAGAZZO 20 anni diplomato e volenteroso cerca lavoro come barista pomeriggio fattorino patente B. Tel. 357.048

impiegati

A. BIANCI corsi, finanziamenti, anche direzione generale, sviluppo, riqualificazioni, venticinque esperienza offresi full o part time Torino o limitrofi. Scrivere: «Pubblicompass 8338 — 10100 Torino».

ACCETTA paghe e contributi plus contratti e pratiche inerenti pratiche elaborazione offresi Tel. 537.557

BILINGUE grande lavori ufficio offresi. Telefonare 011 800 5513 ore pasti

CONTABILE sono anni esperienza lavori ufficio via Avellino/Lanzo libe di assistere operatore non inferiore di 1/2 e libero passaggio diretto. Telefonare 358.197 ore 14-16.

DATA DIGITA referenziata contabilità generale fatturazione tre su personal computer offresi impiego di qualsiasi genere purché serio Tel. 739.6904 ore pasti.

ESPERIENZA decennale ufficio acquisti lavori vari offresi offresi anche part-time eventualmente anche negozio Tel. 606.3873 - 606 6139 ore pasti.

ESPERTA vari lavori ufficio amministrativo commerciale [redacted] relazioni, pubbliche francese inglese, offresi max 8 ore giornaliere cerca lavoro Scrivere Pubblicompass 8341 - 10100 Torino.

GIOVANE referenziata quinquennale esperienza amministrativa e paghe personale privato multinazionale. Ideale subito Telef. 672 547.

IMPIEGATA decennale esperienza contabilità ordini bollettini offresi passaggio diretto tel 827.7489 dopo ore 19.

IMPIEGATA esperienza pluriennale terziario ufficio computer contabilità commercio relazioni massima referenze passaggio diretto offresi Tel 600 7067.

LAUREATO giurisprudenza 26enne compatibile tenenza corpo amministrativo offre massima referenze offresi indispensabile studio notarile legale ecc e/o contabile. Scrivere: «Pubblicompass 8346 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE [redacted] esperienza [redacted] cerca impiego esperienza possiamo passaggio diretto, tel 613 542 dalle ore 19

RAGIONIERA 31enne diplomata esperienza ten 32/35 passaggio diritto offresi preferenza Via Bergone, 1 011 937 8517.

RAGIONIERE 24enne esperienza pluriennale in contabilità e amministrativo offresi a ditte in Torino passaggio diretto tel. 606.279 ore pasti.

REFERENZIATA esperienza decennale gestione amministrativa e commerciale offresi Telefonare 470 2548 - 738.5309

RESPONSABILE esperienza gestione commercializzazione metalli cerca stabile inglese passaggio diretto. Tel. 707.3579.

SEGRETARIA di direzione, esperienza pluriennale, offresi Tel 595 5297

SIGNORE non primo impiego offresi in qualità di segretaria particolarità e gentilezza presso ditta o studio anche a tempo determinato o part-time telefonare 585.6350.

TRENDS conoscenza industriali rivenditori esamina proposte azienda commerciale abbigliamenti uomo, libero subito. Scrivere: «Pubblicompass 8347 — 10100 Torino».

tecnici

NEO pensionato 55enne si responsabile impianti manutenzione e affidare disposto lavoro preferibilmente torinese o circostante Tel. 677 504

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE esperto lattoniere lungo [redacted] cerca officina Alpignano [redacted] Scrivere «Pubblicompass 8298 — 10100 Torino».

FALEGNAMERIA cerca operaio veramente esperto per lavori su misura Tel 980.877.

INDUSTRIA cerca donatori lenti autoriduttori monofocali e plurifocali Tel 545.589

MAGAZZINIERE addetto carico scarico movimentazione con carrelli elevatori, società multinazionale assume a tempo indeterminato. Scrivere «Pubblicompass 8353 — 10100 Torino».

MECCANICO autofficina cerca meccanico capacità cercasi da azienda impianti refrigeranti di climatizzazione Torino Nord per manutenzione e revisioni. Telefonare ore ufficio 273.0450 - 273.1176

MOBILIFICIO cerca operaio pratico montaggio mobili, passaggio diretto, esperienza massima, referenziato. Presentarsi via Pinelli 57 Torino.

PRODUTTIFICIO assume operai disposti Telefonare 816.371.

TIPOGRAFIA cerca stampatore esperienza lavori offset su Heidelberg GTO e KORS Tel. 011 701.787.

impiegati

AGENZIA ins ricerca 4 collaboratori esperti nella vita, possibilità fisso mensile ma provvigioni Tel. 011 839 633

AZIENDA in espansione assicura diplomati/e anche primo impiego specializ. attività commerciale non richiesti di vendita. Tel 547 856

CAPO reparto stampaggio a caldo con provata esperienza acquisita, ricerca industria 2° cintura Nord-Torino. Dettagliate curriculum e pretese. Scrivere «Pubblicompass 485 - 10100 Torino».

CERCASI per lavori di responsabilità diplomato ex carabiniere, massimo 29 anni. Scrivere dettagliato curriculum a Cire Ricambi S.p.A., via Donizetti 51/53 - 10154 Torino.

CERCASI persona sola e volonterosa anche pensionata vendita prodotti a Torino, ampia superficie, tel. 77 Monte lavoro. Scrivere «Pubblicompass 8332 — 10100 Torino». Assicurasi riposta e riservatezza

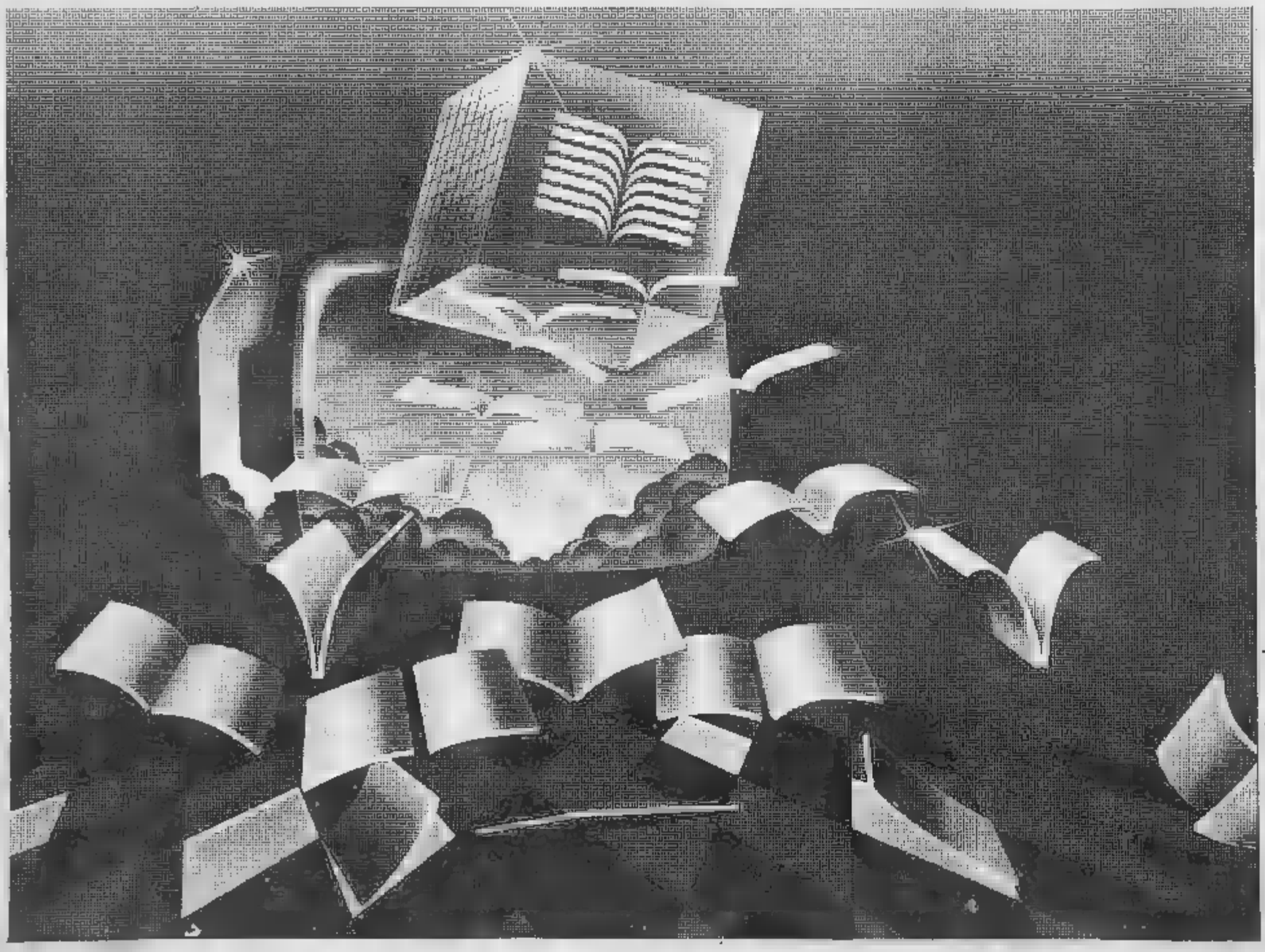
CERCASI per azienda metalmeccanica Torino Nord impiegato/a con esperienza amministrativa e contabilità clienti/fornitori. Scrivere «Pubblicompass 8337 — 10100 Torino».

COMMERCIALE esperto settore abbigliamento, montaggio cerasuoli. Scrivere «Pubblicompass 8337 — 10100 Torino».

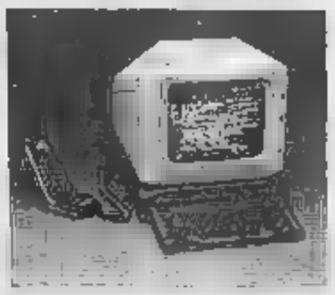
ESPERTA paghe e contributi, autonoma, esperta massima quinquennale, studio professionale cerca, scrivere inviando curriculum a: Pubblicompass 8333 — 10100 Torino.

FINCRAL FINANZIAMENTI S.p.A. Gruppo Generali Assicurazioni, agenzia generale di Torino, assume da Torino e provincia più giovani diplomati, maturandi, da inserire nella posizione di funzionari di vendita, addetti all'ufficio sviluppo, da avviare ad una interessante carriera nella vendita che unisce il tutto con un adeguato periodo di formazione. E' previsto stipendio base ed incentivi. Gli interessati sono pregati di telefonare al 335.8748 Ufficio Personale sig.ra De Palma.

(continua)



Pagine Gialle Elettroniche in affari i tempi cambiano



Oggi gli operatori economici per orientarsi sul mercato hanno continuamente bisogno di informazioni [redacted] pre più aggiornate, ricche, disponibili nel più breve tempo possibile. Rendere più rapido l'incontro tra la domanda e l'offerta, coglierne prima nuove opportunità d'affari: è il compito di Pagine Gialle Elettroniche, il nuovo servizio telematico realizzato dalla SEAT per chi in affari vuole arrivare prima.

Pagine Gialle Elettroniche mette a disposizione dei propri utenti, in qualsiasi momento e in tempo reale, informazioni tecnico-commerciali dettagliate e sempre aggiornate sui prodotti e i servizi offerti da ben 800.000 aziende, selezionandole da una banca dati continuamente arricchita. Pagine Gialle Elettroniche è consultabile con pochi e facilissimi comandi in italiano. Per collegarsi al servizio Pagine Gialle Elettroniche basta disporre di una normale linea telefonica e del nuovo terminale telefonico multifunzione Omega 1000 della Sip.

Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 formano insieme un'efficace combinazione con cui poter scegliere su tutto il mercato le offerte relative ai prodotti e i servizi che più interessano, ed entrare rapidamente in contatto con chi li produce e chi li rappresenta. Una combinazione vantaggiosa anche nel prezzo. Pagine Gialle Elettroniche e Omega 1000 costano soltanto 2000 lire al giorno. Pagine Gialle Elettroniche è disponibile anche sui più diffusi personal computer, [redacted] Apple, IBM, Olivetti.

Spedite subito il coupon. Scoprirete che [redacted] i tempi cambiano.

Il servizio telematico delle aziende italiane

Sì, Voglio conoscere meglio Pagine Gialle Elettroniche e le [redacted] possibilità che offre per i miei affari.

- ☐ Desidero ricevere documentazione più dettagliata sul servizio Pagine Gialle Elettroniche.
- ☐ Sono interessato a conoscere le condizioni promozionali dell'offerta Pagine Gialle Elettroniche [redacted] Omega 1000
- ☐ Desidero [redacted] presentazione del servizio Pagine Gialle Elettroniche da parte di un vostro Funzionario.

Nome e cognome _____
Azienda _____ Funzione _____
Via _____ CAP _____ Città _____ Tel _____

Inviare in busta chiusa a: Seat – Divisione Vendita Prodotti Telematici – Viale dei Policlinico 147 – 00161 Roma – Tel 06/8494

SEAT
GRUPPO IRI-STET

Intervista con Giorgio Giugiaro, il «sarto» della Lancia Thema, della Fiat Croma e della Saab 9000 Turbo

Come ti disegno un'ammiraglia

Le tre berline nascono da uno stesso progetto di base e usano parti in comune per realizzare economie di scala. Abitacolo e porte sono identici, ma ciascuna offre personalità e fisionomia diverse. Il «gioco» delle linee e delle masse e gli aspetti tipici delle magnifiche tre. Come muso e coda possono esaltare le caratteristiche di un'auto. Forma e prospettive

Lancia «Thema», Fiat «Croma», [illegible] «9000 Turbo»: tre berline eleganti nate da un «ceppo» identico e con la medesima architettura (motore anteriore-trasversale, ruote motrici anteriori), [illegible] ciascuna con la [illegible] personalità e la sua fisionomia. E nel giro [illegible] un anno dovrebbe arrivare anche l'Alfa Romeo «164», quarta componente di questo «poker» di vetture progettate e costruite con parti in comune per consentire [illegible] certo contenimento dei costi.

Ma come è possibile dare un'anima diversa a modelli legati da una [illegible] trice analoga? Al di là delle specifiche soluzioni tecniche, delle motorizzazioni, del livello degli equipaggiamenti il punto chiave rimane la forma, l'aspetto dell'auto. [illegible] Ne parliamo con Giorgio Giugiaro, il sarto che ha disegnato con la consueta classe gli abiti della «Thema», [illegible] «Croma» e della [illegible] partendo [illegible] un corpo centrale (abitacolo, porte) identico per dimensioni e volumi. La «164», è nelle mani di Pininfarina.

«Il progetto-base — [illegible] Giugiaro — è legato alla "Thema". Poi, sono seguiti quelli della "9000" e della "Croma". Non tocca a me dirlo, ma ritengo che le tre vetture interpretino efficacemente gli obiettivi che Lancia, Saab e Fiat volevano perseguire».

Aggiunge: *«La "Thema" è una berlina a tre volumi di tipo classico. [illegible] linea signorile, elegante, molto italiana. [illegible] Una vettura grande ma non enorme, compatta, pulita, perfettamente coerente con lo spirito [illegible] ciale e raffinata nei dettagli. La "9000" è una due volumi piena di slancio, aggressiva, con [illegible] richiamo [illegible] alla sportività. La "Croma" è una due volumi e mezzo. E' ben proporzionata, moderna e giovanile. Un passo avanti notevole».*

A Giugiaro, che nel design delle magnifiche tre ha operato in accordo con i centri stile Fiat/Lancia e Saab, la «Thema», la «9000» e la «Croma» piacciono in egual misura. Confessa: *«Da un punto di vista stilistico trovo che la parte posteriore della "Thema" sia estremamente valida. E' innovativa, dà una sensazione di potenza e di classe, evoca immediatamente un'immagine di solidità e robustezza. [illegible] bella coda, insomma. Sottolineo anche il raccordo tetto, vetri, fiancate. Non ci sono gradini, ma il tutto è armonico e omogeneo».*

E la Saab? *«Beh, l'elemento dominante è il frontale: basso, discendente, oppressivo. [illegible] l'imponente lunotto "carico" l'insieme, contribuisce a dare un senso [illegible] spinta, di movimento. Delle tre la "9000" è stata [illegible] più difficile da disegnare. Ci [illegible] arrivati per passi progressivi, sviluppando diverse soluzioni».*

Infine, la «Croma». Giugiaro [illegible]: *«E' una berlina estremamente equilibrata. Non ci sono masse in disperazione, al colpo d'occhio si presenta come una vettura raccolta, proporzionata. Merito dello slancio dal cofano anteriore e della compattezza di quello posteriore. C'è una sensazione di stabilità. E lo sportellone fa subito intuire che questa è una vettura destinata ai grandi viaggi, con una straordinaria capacità di carico».*

Aggiunge: *«Io, ovviamente, vedo le macchine sui [illegible] oli [illegible] disegno o come modellini o, in ogni caso, nelle presentazioni statiche. Bene, devo dire che ho trovato ancora più bella la "Croma" in strada, nel suo ambiente naturale. Ci si inserisce felicemente, oppure per quel che è: una vettura dei nostri tempi, le cui forme possono essere ultimativamente capite e apprezzate, il che non sempre capita».*

Giugiaro, ad esempio, ritiene che la [illegible] sia meno facilmente assimilabile da parte del grande pubblico. E, sempre in tema di ammiraglie, trova gradevole la Renault «25», superata la linea delle grosse Bmw, troppo americana quella [illegible] Volvo «740/760» e eccessive le dimensioni [illegible] Audi «100/200». Molte parole d'elogio per le Mercedes «190» e «200/300». [illegible] Ci ammira le parte [illegible] steriore con [illegible] angoli smussati.

E per il futuro? Risponde Giugiaro: *«Secondo me, avremo berline sempre più aerodinamiche e silenziose. [illegible] Il corpo centrale resterà sparo agli sbalzi anteriore e posteriore. Cofano e coda, cioè, si ridurranno. L'inclinazione [illegible] montanti del parabrezza e [illegible] lunotto si accentuerà. [illegible] designer dell'era la forma e gli specialisti, [illegible] l'aiuto dell'elettronica e [illegible] materiali nuovi, escogiteranno le [illegible] niche necessarie per conciliare ingegneria e stile».*

Un ruolo [illegible] importanza ancora maggiore [illegible] [illegible] designer, quindi. [illegible] logico: [illegible] le economie di scala per[illegible] le Case [illegible] accordi [illegible] utilizzare in modo ampio parti [illegible] comune, sarà più che mai la forma a caratterizzare un modello. Come, appunto, sta già capitando con le ammiraglie [illegible] Lancia, Fiat e [illegible].

Michele Fenu

Nel disegno ecco le ammiraglie di Fiat, Lancia e Saab a confronto: parte frontale, profilo, coda. Si nota come il corpo centrale (abitacolo e porte) sia il medesimo per tutte e tre

La sicurezza [illegible] compiuto notevoli progressi, ma restano problemi da risolvere: ad esempio, [illegible] notte accadono troppi incidenti

Fari mal regolati piaga da [illegible]

Il 50% dei sinistri dipende da insufficiente visibilità - Gli studi [illegible] Siem-Comind

Il discorso sulla sicurezza, attiva e passiva, dell'automobile [illegible] è più smaliziatamente sentito come tempo addietro, perché nel frattempo [illegible] sono stati fatti in questa materia grandi passi avanti. Tuttavia, conserva piena attualità, messa in evidenza statistica dal numero degli incidenti della circolazione e [illegible] conseguenti degli stessi.

E' vero che ripetto a 10 o 12 anni orsono la frequenza dei sinistri sulle strade italiane è in lenta diminuzione, in cifre assolute e soprattutto in rapporto all'aumento dei veicoli circolanti, ma il tributo pagato dai singoli e dalla collettività rimane per sempre troppo elevato. Una piaga da sanare.

E' possibile quindi ridurre ulteriormente le [illegible] di rischio sulla strada, e come? Gli aspetti da considerare [illegible] molteplici, ma oggi ci soffermiamo sul solo problema della visibilità notturna, che non a caso ha un'incidenza [illegible] fortissima sugli incidenti. [illegible] E' vero che il 50% circa di questi, in rapporto alle [illegible] di marcia giorno/notte, è imputabile a insufficiente visibilità. Insomma, vedere bene è fattore primario [illegible] sicurezza.

Nessuno ignora che i moderni autoveicoli posseggono dotemi [illegible] illuminazione soddisfacenti. Inoltre, sono in vi[illegible] progressi, sia tecnici che legislativi, anche se è quanto meno spiacevole che l'Italia non si sia ancora ade[illegible] alle [illegible] Cee relative ai sistemi [illegible] segnalazione luminosa posteriore degli autocarri.

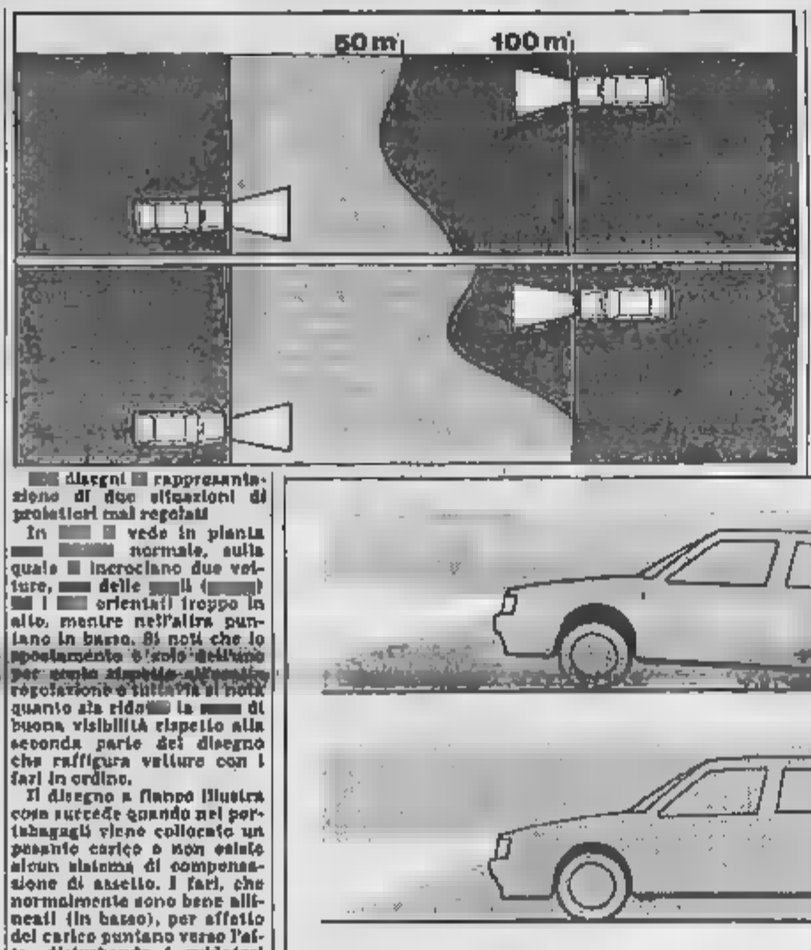
Ma questo non [illegible] sufficiente: come non [illegible] stancano di predicare i costruttori [illegible] apparecchiature luminose, anche l'automobilista deve fare la sua parte, perché proiettori mal regolati annullano ogni beneficio promosso dal progresso tecnico.

Se infatti il fascio di luce non è nelle tolleranze prescritte, [illegible] è troppo alto o troppo basso, [illegible] spostato lateralmente, o entrambe [illegible] Il livello di luminosità scende paurosamente, la visione della strada diventa precaria. [illegible] recente indagine promossa dall'A. C. d'Italia in collaborazione con la Siem (Gruppo Comind), uno dei maggiori produttori italiani di proiettori, fanali, fendinebbia, fanalini posteriori, fari, correttori di assetto, ha messo in evidenza che quasi il 27% delle macchine esaminate presentava difetti di regolazione dei proiettori.

Molto sovente, poi, e in particolare nella brutta stagione, non pochi provvedono all'elementare pulizia del vetro dei proiettori (e dei fanali posteriori). Risultato: la potenza luminosa degrada ulteriormente, senza che, a causa dell'assuefazione, ce ne accorgiamo.

Ma, è in primo luogo il corretto orientamento del fascio luminoso — «abbagliante» e «anabbagliante — ad avere importanza decisiva. Come rimediare, o quanto meno esaminare i «parametri»? Naturalmente, la soluzione più semplice è ricorrere all'intervento di un elettrauto (purtroppo attrezzato [illegible] non tutti lo sono); [illegible] con un minimo di buona volontà può entrare [illegible] gioco il «fai da te». Si risparmia e si contribuisce alla sicurezza di tutti.

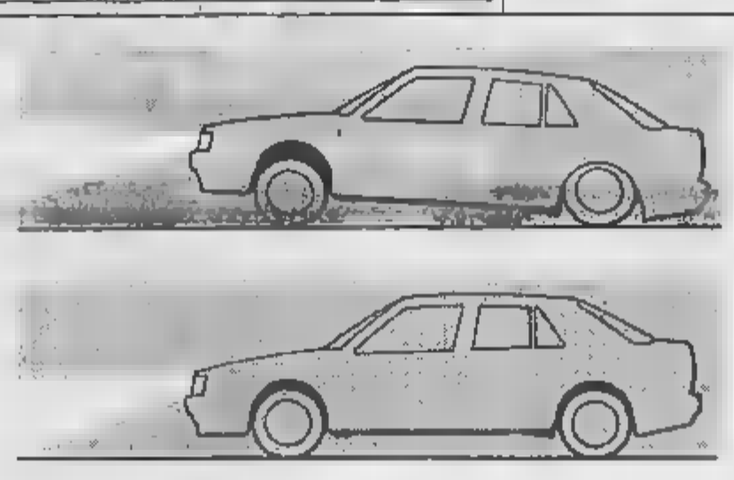
Ferruccio Bernabò



[illegible] disegni [illegible] rappresentazione di due situazioni di proiettori mal regolati

In [illegible] [illegible] vede in pianta [illegible] [illegible] normale, sulla quale [illegible] incrociano due vetture, [illegible] delle [illegible] (a [illegible]) [illegible] i [illegible] orientati troppo in alto, mentre nell'altra puntano in basso. Si noti che lo spostamento è solo dell'uno per cento rispetto all'esatta regolazione e tuttavia si nota quanto sia ridotta la [illegible] di buona visibilità rispetto alla seconda parte del disegno che raffigura vetture con i fari in ordine.

Il disegno a flash illustra cosa succede quando nel portabagagli viene collocato un pesante carico o non esiste alcun sistema di compensazione di assetto. I fari, che normalmente sono ben allineati (in basso), per effetto del carico puntano verso l'alto, disturbando i guidatori delle auto in arrivo (in alto).



Tutte le regole da seguire

Indispensabile una corretta manutenzione dei proiettori - Controlli [illegible] interventi

Automobili e autocarri escono [illegible] fabbrica [illegible] impianti di illuminazione rispondenti [illegible] [illegible] vigenti. [illegible] permettono a [illegible] guida [illegible] vedere bene la strada e rendono visibile il veicolo a chi [illegible] sarebbe eventualmente [illegible] [illegible] se i grandi camion sono sufficientemente segnalati lateralmente e posteriormente, [illegible] questo è un problema che deve essere risolto dal legislatore e non dal costruttore.

Purtroppo, un impianto adeguato sul [illegible] nuovo spesso con l'uso si sregola. [illegible] ai singoli utenti capire che [illegible] buona illuminazione [illegible] veicolo aumenta la sicurezza per sé e per gli [illegible].

I lavori [illegible] compiere non sono difficili né troppo impegnativi. Si possono riassumere con alcuni consigli. [illegible] Il primo passo è la pulizia dei fari e dei fanalini posteriori: specie d'inverno, basta una giornata per sporcare i vetri e ridurre drasticamente l'efficienza dei proiettori. Visto che non è possibile lavare l'auto ogni giorno, bisogna almeno [illegible] uno straccio o una spugna bagnati su tutta la fanaleria.

Di tanto in tanto (diciamo ogni 15 giorni) conviene controllare che le luci si accendano regolarmente, comprese quelle di «stop». Ovvio che una lampadina bruciata [illegible] cambiare; ma in questo caso sarebbe opportuno sostituire anche la sua compagna sull'altro lato del veicolo.

E' quanto sostengono, [illegible] esempio, i tecnici della Siem, perché le lampade hanno una [illegible] progressiva nel tempo. Un discorso sulla efficienza totale del sistema consiglierebbe di sostituire le lampadine dopo un paio [illegible] [illegible] di uso regolare della vettura, perché il progressivo annerimento [illegible] vetro riduce notevolmente la luce.

Un po' diverso [illegible] caso delle lampade alogene. Per la loro [illegible]a struttura [illegible] durano [illegible] più ed invecchiano più lentamente; la loro vita utile è circa il doppio di quella delle normali.

Fattore importante è anche [illegible] corretto orientamento [illegible] fari. E' dimostrabile [illegible] [illegible] deviazione di un grado porta all'abbagliamento di chi viene incontro (se la deviazione è verso l'alto) oppure ad una riduzione della portata visiva (se verso il basso). Occorre quindi verificare i proiettori almeno [illegible] volta l'anno e subito [illegible] [illegible] siato un urto nella zona anteriore (riparato [illegible] meno).

Il controllo può essere eseguito da uno specialista con l'apposita apparecchiatura, ma [illegible] [illegible] po' di approssimazione è possibile arrangiarsi [illegible] soli.

Bisogna disporre [illegible] vettura a dieci metri [illegible] un muro chiaro, [illegible] cui va [illegible] [illegible] riga 10 cm più in basso dei [illegible] dei fari. La zona luminosa degli abbaglianti deve illuminare il muro a partire da questa linea. Se [illegible] più [illegible] più bassa, [illegible] si [illegible] agendo sulle apposite viti di regolazione del proiettori. In alcune auto è previsto un sistema a comando manuale dell'orientamento. **Gianni Reglialti**

QUANTO FREDDO FARÀ QUESTO INVERNO?

Che si ripeta o meno il gelo dell'anno scorso, non c'è dubbio che la stagione fredda porta con sé molti disagi. Anche la Sua auto, mezzo [illegible] vita indispensabile, risente delle severe condizioni dell'inverno, specialmente dopo le lunghe soste [illegible] notte o di giorno.

Avviare [illegible] motore e aspettare che si scaldi... Vetri ghiacciati e abitacolo freddo...

TUTTI QUESTI DISAGI SI POSSONO OGGI SUPERARE CON WEBASTO DBW O BBW 46, IL RISCALDATORE FACILE [illegible] INSTALLARE CHE, INOLTRE, ASSICURA UNA VITA PIÙ LUNGA DEL MOTORE.

WEBASTO è leader mondiale nel settore dei riscaldatori indipendenti per mezzi di trasporto di ogni tipo.

MALVISI S.p.A.

20152 Milano, [illegible] Biscegliè 91/7, tel. (02) 41.94.47/48

PER INFORMAZIONI E MONTAGGIO

OFFICINE AUTORIZZATE (località, ragione sociale e telefono)

TORINO
AC.C. R. 9620379 • CAR GEL. 6183[illegible] • GRASSO 6190175
MALVISITERMO 8011560 • NOVARA 852392 • SANTARSIERI 271690 / C.A.E. • BRACHINI 9203770 • GRIVETTI 9200215
MONCALIERI • SAGLIA 642802 • S.P. 641008
IVREA • BEGALA 251101 / BUTTIGLIERA • CAVALIERI 9311106
AOSTA • DIESEL CAR 44392 / QUART • STERECCAR 765088
BIELLA • MAFFIOTTI 31693 / CIGLIANO • MOTOR DIESEL 44597
CUNEO • G.S. 412377 / CERVERE • EUROCLIMA 494253

Nei primi dieci mesi '85 hanno aumentato la loro quota (3,2%) [illegible] mercato

Ora i giapponesi [illegible] fanno paura in Francia

Non ci saranno varianti sostanziali in Francia quest'anno per quanto riguarda il mercato. Con 1.444.120 [illegible] nuove [illegible] primi [illegible] mesi [illegible] contro 1.449.432 [illegible] corrispondente periodo '84, [illegible] registra un incremento dell'1% che quasi certamente resterà immutato [illegible] alla fine dell'anno.

[illegible] più significativo [illegible] l'ulteriore passo avanti [illegible] delle straniere che hanno guadagnato oltre un punto (dal 35,6 al 36,7%) [illegible] un complesso [illegible] 537.303 unità. Ne ha tratto i maggiori benefici la Volkswagen, la cui penetrazione sul mercato francese è salita [illegible] 4,9% (71.000 [illegible] in 10 mesi) [illegible] del 4,1% del 1984. Ford, Fiat [illegible] Alfa Romeo hanno segnato un regresso sia pure marginale percentualmente, in particolare [illegible] prima due. E' anche notevole tra le straniere il progresso dei giapponesi che sono saliti da 41 mila a circa 49 mila auto, raggiungendo una quota [illegible] mercato [illegible] 3,2%, cioè il massimo consentito.

Relativamente alle marche nazionali, è da rilevare che nel periodo in questione [illegible] Renault ha perso ulteriormente terreno [illegible] confronti della Peugeot, con una presenza che dal 31,4 [illegible] scesa al 29%, mentre quella della sua ormai [illegible] diretta rivale è salita dal 17,7 al 20,2%. La «205» continua ad [illegible] la vettura [illegible] punta della Peugeot, com'è ampiamente dimostrato [illegible] fatto [illegible] in dieci mesi [illegible] sono state immatricolate oltre [illegible] (13,2%) contro 133 mila del 1984 (9,2%). Ora [illegible] suo predominio viene [illegible] ramente contrastato [illegible] Renault «Super5» di cui in ottobre [illegible] stato venduto un quantitativo superiore (21.381 contro 19.993). In compenso la Peugeot può vantare un esordio molto promettente [illegible] nuovissima «309».

La Citroën mantiene [illegible] [illegible] quota [illegible] mercato dello [illegible] anno (12,8%), mentre la Talbot [illegible] ulteriormente in flessione (dal 2,4 all'1,3%). Complessivamente, dunque, il Gruppo [illegible] [illegible] nettamente al primo posto, con oltre il 34% [illegible] [illegible] o per la Peugeot in particolare [illegible] previsto alla [illegible] dell'anno un ritorno in pareggio o addirittura un utile.

Ma casa è tuttora alla ricerca [illegible] un nuovo assetto e ritiene che l'obiettivo di aumentare costantemente la produttività possa essere raggiunto soltanto attraverso una riduzione annuale [illegible] 3-4% delle forze di lavoro. A questo riguardo [illegible] prossimo passo è l'eliminazione [illegible] almeno [illegible] effettivi sui 50 mila che conta al[illegible] [illegible] si provvederebbe attr[illegible] [illegible] [illegible] 1.500 [illegible] tria, nonché per [illegible] altr[illegible] [illegible] prepensionamenti. Un'op[illegible] [illegible] analoga d'altra parte viene tentata dalla Renault.

Un altro ostacolo [illegible] superare per la Psa è la ristrutturazione delle sue attività spagnole. Sarebbe stato chiesto al governo [illegible] Madrid un sostanzioso contributo che quest'ultimo sarebbe disposto [illegible] a concedere purché la Citroën Hispania elevasse la sua produzione annuale a [illegible] mila unità (oggi [illegible] sotto le 100 mila). Finora sono state incontrate molte difficoltà sulla via di una riduzione del personale dello stabilimento di Villaverde, presso Madrid, della Talbot. Provvedimenti di questo genere sono di regola tenacemente avversati [illegible] [illegible] dalle autorità locali, ma la Psa deve fare i conti con il fatto [illegible] [illegible] Citroën Hispania ha chiuso costantemente in passivo negli ultimi tre anni e [illegible] riesce [illegible] [illegible] più [illegible] mantenere [illegible] sua quota [illegible] [illegible] mercato interno (6%).

Piero Casucci

Usa, multano [illegible] Jaguar [illegible]

La Super5 a quota 100 mila in Italia

Nella storia delle [illegible] a delle vetture estere in Italia la Renault raggiunge quest'anno un interessante primato: la «Super5» è l'auto che in 16 mesi toccando quota 100 mila ha ottenuto il più alto numero di immatricolazioni. Tale cifra si riferisce al periodo dicembre '84-novembre '85.

In passato, nei loro anni di maggior successo, la «5» raggiunse le 80.903 immatricolazioni (1981), la Volkswagen «Golf» le 71.309 (1981), comunque tale valore verrà superato quest'anno), la Ford «Fiesta» le 59.836 (1977), il «Maggiolino» le 48.337 (1963).

Multe per circa sei milioni di dollari: è [illegible] la penalità che le autorità federali statunitensi hanno previsto per la consociata americana della Jaguar, la «Jaguar Cars Inc.», accusandola [illegible] non [illegible] rispettato le [illegible] americane per il risparmio di carburante (norme che risalgono al 1974, [illegible] crisi energetica).

Le ammende [illegible] riferiscono alle vetture degli anni [illegible] e 1984. «Sportiva» la reazione della Casa inglese: «E' un po' come le tasse: se si vogli[illegible] vendere [illegible] lusso negli Usa, locca accettare anche cose di questo genere».

L'AUTO DELL'ANNO — La «Peugeot 205 Turbo 16», vincitrice del mondiale marche e, con Tima Salonen, del mondiale conduttori rallies, s'è aggiudicata il titolo di vettura sportiva dell'anno 1985, assegnato dalla società che organizza il «Motor Show» [illegible] Essen, in Germania».

Il 13/14/15 Dicembre presso il Centro Vendita Diretta Usato: ALFA ROMEO FILIALE DI TORINO
Via Botticelli, 83/7 - Tel. 011/202222 - 264545

POMPEO E CARLOTTA VI ASPETTANO ALLA GRAN FESTA DELL'USATO.

IL TUO CENTRO, IL TUO USATO.

FANTASTICO!

Al Centro Vendita Diretta l'usato è più conveniente
vetture della Società [illegible] bonifico personalizzato chilometrico:
ancora in garanzia e con la speciale
garanzia Autoexperi
l'evoluto acquisto tutte marche
[illegible] con garanzia Autoexperi.

Auto experi

25% RISPARMIO COSTO RATEAZIONE

Le condizioni più vantaggiose
rateazioni con il 25% di risparmio
sul costo degli interessi.
Il 13-14-15 Dicembre l'usato è ancora più
generoso a tutti i valutati, anche
di semplici "curiosi", [illegible] simpatici regali.

Il Comune torna ad assumere, fuori dal disoccupati al Palasport

Ottomila per 570 posti di lavoro

In coda sin dal primo mattino - Appena si aprono i cancelli, la ressa di gente travolge i cordoni della polizia - Proteste, paura e tensione, ma anche applausi quando parla l'assessore: «Questa iniziativa farà storia» - Poi cominciano le selezioni - Pochi volti sorridenti, molto più numerose le facce chine

La coda della speranza all'esterno del Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini. Poi, all'interno, la ansiosa attesa di essere chiamati

Il desiderio di un posto di lavoro è fatto affluire, ieri, al Palazzetto dello Sport, oltre 8 mila disoccupati. Per assicurarsi uno dei 570 posti messi a disposizione dal Comune si sono presentate in 8 mila fin dal primo mattino. Alle 7,30 era già ressa. Più tardi, quando i cancelli si sono aperti, migliaia di persone hanno travolto il cordone di poliziotti e carabinieri in servizio d'ordine. E' stato impossibile il controllo dei cartellini per impedire l'ingresso a chi non ne aveva il diritto.

Ai dipendenti dell'Ufficio di Collocamento è stato riservato un intero settore, protetto da transenne. Via via gli agenti lo hanno ridotto per fare posto alle centinaia di persone che premevano per entrare. Malgrado ciò, almeno 500 persone si sono sistemate sugli spalti e hanno atteso, pigiate, nei corridoi esterni.

Prima di dare il via alla chiamata, Graziella Bronzino, del Coordinamento disoccupati Palazzetto, ha sollecitato il Comune a coprire l'intera pianta organica «e assumendo persone diverse, cioè a dire superando il limite dei 25 anni». «I disoccupati — ha aggiunto — sono tutti uguali, tutti devono vivere». Ha dato appuntamento ai giovani in piazza Paravia per domani alle 15.

Sergio Bolzi a nome di un'altra associazione, ha chiesto all'assessore al Personale, Francesco Bruno: «Quanto tempo dovranno attendere quelli che se ne sono andati delusi?». Bolzi ha invitato esclusi a tornarsi per «riprendere la lotta».

Il Palasport straripa: si coglievano l'ansia dei presenti e il timore che tante speranze andassero deluse. La tensione era crescente, un nonnulla avrebbe potuto scatenare reazioni imprevedibili. Fischi e insulti hanno accolto l'intervento dell'assessore Bruno, che ha ricordato l'impegno dell'amministrazione «nell'assumere 1 centinaia fino al terzo livello tramite il Collocamento».

Ha spiegato l'iniziativa della giunta comunale: «Un precedente che non ha storia, ma che farà storia». In realtà, già le giunte di sinistra e il precedente avevano stabilito di accelerare la procedura sperimentata ieri, ma il Comitato regionale di controllo aveva annullato le delibere. L'intervento dell'assessore e le sue assicurazioni hanno stemperato il clima. Bruno ha potuto concludere tra gli applausi.

Poi sono cominciate le chiamate. Per primi sono stati assegnati 500 posti da operatore scolastico (bidelli), 50 da bagnino, 10 da addetti a musei, biblioteche e suole pubblico, 10 da necrofori. 20 per i servizi ai mercati. Sono stati favoriti i punteggi bassi che danno il diritto a lunga permanenza nelle liste di disoccupazione (fino a 7-8 anni), e particolari condizioni familiari (più persone senza alcun reddito) accertate, tramite i vigili, dall'apposita Commissione.

A quel chiamata, al momento iniziava più bassi. Molti i delusi e molte le proteste di chi vedeva svanire ogni speranza: «Qui c'è grate che ci permette di vivere il lavoro. E' un insulto a me e a tanti altri che prenderebbero una qualsiasi».

Conferma il responsabile del Collocamento, dott. Trusolino. «Parecchi hanno preferito rinunciare a un posto certo di addetto ai musei e alle biblioteche per poter restare in lista di riserva bidello». Pochi casi, tuttavia, a fronte di una massa di mila iscritti alle liste, mila dei quali giovani.

Pischi e urla si mescolavano agli applausi e all'esplosione di gioia di chi rientrava nei limiti del punteggio di chiamata. Ma a uno squillante «tombola», gridato da un giovane in lista di attesa, rispondevano tanti mesti «anche oggi siamo rimasti a spasso».

Uscendo, molti padri di famiglia (alcuni già avanti negli anni) hanno stentato a trattenere le lacrime.

I prescelti sotterranno, mercoledì prossimo, una «prova selettiva», vale a dire una specie di concorso obbligatorio per chi deve essere assunto in una data pubblico, che confermi l'idoneità al lavoro. Agli scartati subentrerà la «riserva». L'elenco deve essere pronto per il 22, in modo che, quel giorno, il Consiglio comunale possa approvare la delibera di assunzione.

Carlo Novara

Rapida inchiesta tra i giovani e giovanissimi motociclisti torinesi

«Il casco è utile anche perché tiene a posto capelli e trucco»

E' il commento di una studentessa di 21 anni - Perplessi invece i ragazzi del motorino

Il casco divide i motociclisti torinesi. A poche ore dall'approvazione in Senato della legge che lo renderà obbligatorio a partire dalla prossima estate (dopo il placet della Camera e sei mesi dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*), i centauri non sono concordi nel giudicare positiva la novità: c'è una spaccatura fra le varie categorie, spesso in relazione al tipo di moto utilizzata.

Vespisti e guardarotellini. Questi i soprannomi, un po' buffi, con cui vengono indicati i possessori di Vespe e Lambrette e degli intramontabili «quarantotto» (centimetri cubici del motore). Sono solitamente giovani (quasi tutti under 16), spesso alla prima esperienza con un motociclo. Fra chi possiede la Vespa c'è qualche perplessità: «*Il casco è legato alla figura del motociclista tradizionale* — spiega Mauro Pini, 17 anni, studente dell'Alfieri — *e si addice male allo scooterista. Questione di sicurezza a parte, è un look difficilmente accettabile. C'è anche un problema tecnico per chi guida un po' sdraiato sul manubrio da quella posizione, tipica dello scooterista, è difficile guardare indietro*».

Propenso a metterlo in testa nonostante la microcilindrata del suo mezzo è Luigi Lusardi, 17 anni, studente dell'Istituto 3C: «*Ho visto troppi incidenti per avere qualche perplessità. L'ingombro? Sono d'accordo che un casco sulla testa di chi guida un ciclomotore può sembrare buffo, ma non è più importante il pallet*». Consiglia comunque di rispettare rigidamente la norma che renderà obbligatorio lo specchietto retrovisore. «*Consente di ovviare ampiamente a qualche problema di visuale che può venire dall'uso del Meglio ancora piazzarne un paio. costano molto, circa diecimila lire ciascuno*». Del tutto marginale è considerata la possibilità di guidare senza compiuti i 18 anni: «*A quell'età* — conclude Luigi — *quasi tutti sono patenti all cilindrata superiore. E' comunque una distinzione giusta, che agevolerà soprattutto gli anziani*».

Quelli Proprio fra chi cavalca una media cilindrata classica come la «*ponte*» fra i motorini e le maximoto, si registrano opinioni disparate. «*Quando si cominciano a superare certe velocità* — spiega Giuseppe Vacca, 17 anni, studente dell'Avogadro — *è meglio prendere precauzioni. Personalmente il casco dischi con il motorino; non ho avuto problemi*». Contrario è Federico Viapo, 18 anni, che ne sottolinea i difetti: «*I caschi integrali riducono visibilità laterale è un dato di fatto incontestabile. I tipo jet, quelli aperti, non offrono adeguata protezione. C'è poi il problema dei suoni: il casco li attutisce, diventa difficile accorgersi del sopraggiungere di una vettura si limita, insomma il fischio di un vigile. Ultimo, quello viene dall'effetto "pentola a pressione". d'estate si può rischiare anche un colpo di calore*».

Meno chi avanza riserve per le implicazioni «sociali»: «*Se incontro un'amica e le voglio dare un passaggio* — spiega Marco Mas, 18 anni, istituto tecnico Leonardo da Vinci — *dovrò rinunciare perché lei non ha il casco. Con le sanzioni previste ci sarà da stare attenti: si corre il rischio sequestro della moto e multe salatissime. Nemmeno chi corre in auto ai 200 all'ora in città rischia tanto*».

I maxi centauri. Identità di vedute, invece, fra chi in sella a moto da 300 all'ora. «*Il casco non ci discute* — spiega Sergio Rea, 25 anni, studente in legge — *come non si discuterà prima. A parte le sacrosante motivazioni legate alla maggior sicurezza, alla velocità diventa una necessità. Quando si è oltre i 120-130 all'ora anche un insetto, un occhio o anche solo un guancia, può procurare una sbandata*». Gli fa eco Marina Del Re, 21 anni, studentessa ad architettura: che «*forse a meno è una pazzia. Anche perché si vorrebbe un'ora pattini per riportare a posto i capelli, per non parlare del trucco*».

Angelo Conti

Il casco? Dilemma davanti ai cancelli delle scuole

La commissione comunale ha discusso il problema

Sentenza per lo zoo Chiuderà in giugno

Se sarà subito rinnovata la convenzione che lo gestisce da 30 anni - Martedì gli assessori decideranno il direttore

La chiusura dello zoo si avvicina. I cancelli di Parco Michelotti si chiuderanno, probabilmente, fine giugno. E questo senso il orientato il maggioranza la commissione consiliare incaricata dal sindaco di esaminare il problema. Non è ancora giunti al (il parere in attesa di ascoltare, martedì, il direttore del giardino zoologico Terni, che dovrà fornire garanzie sulla destinazione degli animali.

Il parere della commissione non è vincolante, ma in Consiglio non ci dovrebbero essere sorprese: entro dicembre sarà rinnovata la convenzione che lega il Comune alla Moimar (gestisce lo zoo da oltre trent'anni). La chiusura avverrà automaticamente dopo sei mesi.

Spunti vivaci nel dibattito. Secondo l'assessore Marzano, «Torino deve cogliere l'occasione per dare un esempio, compiendo al tempo stesso un grande gesto di civiltà». Per il prof. Tartaglia (sinistra indipendente) «lo nella situazione attuale non è assolutamente accettabile». La stessa opinione è stata espressa da Flavia Bianchi (pci). Più articolato l'intervento di Sergio Galetti, che per primo chiese la chiusura dell'impianto:

Temperatura di ieri

massima	+	8,9
minima	+	1,0
media	+	4,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1036 mb; umidità 80%. Temperature: massima +5.0, minima -0.4, media +4.4. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso con nuvolosità in progressiva intensificazione. Visibilità buona, con riduzioni nelle prime ore del mattino per nebbie in banchi. Venti: calmi o deboli. Temperature: in lieve diminuzione anche nei valori minimi. Sole: sorge alle 7,50; tramonta alle 16.47. Temperature dallo scorso anno a Torino: max +16,8; min. -1.

Ermanno Tedeschi (pli) si è rifatto alla posizione del ministro dell'ecologia Zanone «che ha presentato una dei diritti degli animali in cui si condannano la violenza da essi subite nei giardini zoologici e nei circhi», aggiungendo che «la visione di esseri viventi costretti fra le sbarre di una gabbia richiama alla mente quella agghiacciante dei lager nazisti».

I «verdi» Gallo e Abba hanno spiegato «di essere contrari al rinnovo, tanto più con una ditta che commercia abitualmente in animali. Al di là della spettacolarità è una struttura che non lascia nulla ai suoi piccoli ospiti».

In chiusura, l'assessore all'istruzione Lucci si è mostrato favorevole al rinnovo, l'assessore Romanini è rimasto sul vago, il presidente Porcellana ha chiesto l'audizione del dottor Terni, titolare della ditta di import-export di animali che gestisce lo zoo. Poi, la decisione, un'interrogazione dell'estate '83 (il consigliere ha prodotto anche una relazione del prof. Ferraro Caro).

Sarà processato per concussione e interesse privato

Il dott. Cassetta favorì alcuni malati in attesa?

Il responsabile della Divisione di cardiologia ospedaliera delle Molinette respinge le accuse, conferma quella di aver fatto pagare le visite

Nuovi guai giudiziari, questa volta di carattere penale, per il dott. Michele Cassetta, responsabile della di cardiologia alle Molinette, anni in lite con l'amministrazione ospedaliera. In polemica con la direzione, che aveva deciso di trasferirlo all'Astanteria Martini, aveva fatto ricorso al Tar e ottenuto la sospensione del provvedimento. Nel luglio il chirurgo è stato nominato responsabile della Divisione di cardiologia ospedaliera, succedendo al defunto prof. Angelino.

Conclusa la battaglia amministrativa, Cassetta è stato coinvolto in una vicenda penale. Il sostituto procuratore Corsi lo ha mandato a giudizio con le imputazioni di concussione e interesse privato: il primario avrebbe favorito pazienti in lista d'attesa per la coronarografia e preteso da altri un compenso per anticipare l'esame.

Accuse che Michele Cassetta ha sempre respinto fin dalle prime battute dell'inchiesta, cominciata nel luglio dell'anno scorso, dopo la denuncia di alcuni pazienti del centro di emodinamica Pianelli delle Molinette.

Interrogato dal sostituto procuratore, il chirurgo, che è difeso dall'avv. Vittorio Chiusano, ha smentito di aver mai preteso compensi da pazienti per favoriti: «Non ho mai avuto lunghe liste d'attesa; tutt'al più attendere un paio di settimane se non grani, gli urgenti li faccio subito. La vicenda che mi ha coinvolto è nata dalle disfunzioni dell'ospedale. Ho fatto istanze a tutti i livelli, direzione sanitaria, e Regione, senza mai ottenere soddisfazione, perché il servizio che mi avevano affidato fosse dotato degli strumenti e del personale necessario a farlo funzionare».

Ha precisato: «Non ho rimproverarmi. Sono un medico a tempo definito. L'indagine del magistrato si è estesa ai malati che ne visitati negli anni e '84. Tutti i pazienti che sono transitati nel mio studio hanno pagato le prestazioni ed erano stati inviati da altri medici, che purtroppo il magistrato non ha voluto ascoltare. Alcuni, pochissimi, forse due o tre, hanno invece chiesto personalmente la prestazione».

Diverse le conclusioni cui è giunto il magistrato: in due o tre casi i pazienti provenienti da strutture pubbliche sarebbero costretti a pagare la visita (dalle 100 alle 150 mila lire) per essere favoriti nella lista d'attesa. Da qui le due imputazioni di interesse privato e concussione.

Amici del museo Risorgimento

L'Associazione amici del Museo Risorgimento ha rinnovato il comitato direttivo. Sono stati eletti all'unanimità il dott. Alberto Bianco, la dottssa Anna Bocca Dalmastro, il prof.ssa Lorenza Orandi, il prof. Narciso Nada, il prof. Pietro Passerin d'Entrèves, il dott. Turinetti di Priero e la prof.ssa Cristina Vernizzi Presidente, il dott. Turinetti di Priero, presidente onorario, per i suoi meriti il Museo, l'avv. Carlo Zini Lamberti.

Il Comune sceglie armi Usa

Smith & Wesson ai vigili in moto

Invece delle «357 Magnum» saranno acquistate 75 cal. 38: «Fermano un'auto in corsa»

I vigili motociclisti non avranno l'arma «357 Magnum» degli investigatori americani, ma potranno contare su armi altrettanto prestigiose e di effetto spettacolare: 75 pistole calibro 38 «Smith & Wesson Combat Masterpiece Stainless», revolver in acciaio inossidabile.

L'ha deciso il consiglio comunale modificando una precedente delibera di giunta per l'acquisto di 90 «Magnum». Contro l'acquisto si erano schierati pci, sinistra indipendente, dp, verdi e verdi civici: «Il vigile urbano non deve avere armi, deve essere smilitarizzato», ha sostenuto Gallo. Favorevoli i 5 partiti di maggioranza e il msi, che in commissione si era detto contrario.

L'assessore Ugo Rossi e il dc Chiavarino hanno spiegato i motivi della scelta: «Il vigile ha precise funzioni di pubblica sicurezza. In un anno i 1300 agenti comunali hanno fermato o arrestato 185 persone disarmati, non avrebbero potuto farlo. Abbiamo scelto la 38 perché sono più leggere ma potenti quanto basta per fermare, ad esempio, un'auto in corsa. Costano di più, ma certamente sono più adatte».

L'operazione-riarmo costerà alle casse comunali circa 180 53 per acquistare i revolver americani, per comprare «Beretta» (che ritirerà le vecchie automatiche a 1 revolver Taurus in dotazione) 220 pistole calibro 7,65, altri 40 per lesioni di tiro al poligono e munizioni.

Indotto per la

Il Catai, consorzio di aziende piemontesi dell'indotto auto, sarà un ponte commerciale per esportare prodotti finiti in Cina. E' stato costituito su iniziativa della Camera di commercio di Torino affiancata dall'Istituto S. Paolo (presidente esecutivo Elio Cuttino), dopo i risultati ottenuti aziende piemontesi all' «Automotive China».

Comprende una decina di industrie che operano nei settori delle materie plastiche, stampi e presse, pistoni, alesatrici, serbatoi, parti di carrozzeria, e profilati.

Aspro conflitto in Regione sul metano

Il piano è stato approvato dalla sola maggioranza - Unico momento di concordia: la legge presentata per aumentare le indennità di ai consiglieri - Contestata la delibera che tutela i fiumi

L'unico momento di consenso in Consiglio regionale si è avuto verso le 13 di ieri per l'iscrizione all'ordine del giorno di tre leggine che aumentano dell'80 per cento le indennità di trasporto dei consiglieri. Si è astenuto il solo «verde» Ala. Le indennità proposte in mila lire al per i consiglieri che abitano a Torino e poi 585 mila, 720 mila, mila, 980 mila, 1 milione e 125 mila e 1.260.000 per l'asse di venticinque chilometri di raggio.

Questo oltre l'indennità di carica che va dal 60 per quella parlamentare (attualmente quattro 150 mila e 665 lire lorde) fino al 100 per cento per i due presidenti, i vicepresidente della giunta, 85 assessori e ai vicepresidenti del Consiglio, 75 all'Ufficio di presidenza del Consiglio e i presidenti di e il 70 ai vice.

I provvedimenti sono stati rinviati, vista l'ora tarda, alla prossima seduta: il «verde civico», Angelo Ferraris, ha annunciato la opposizione perché «i dipendenti regionali stanno ancora attendendo l'adeguamento al contratto».

Su tutto il resto, conflittualità esasperata. Per esempio sul piano di metanizzazione. Esso segue la legge approvata sul finire della passata amministrazione che era stata impegnata per tre anni a discuterlo una commissione dell'Ente coordinata dal rappresentante dell'Ente per il Piemonte dott. Mario Borio.

I comunisti hanno contestato, con che il consigliere Ferro ha raccolto su appalti della Snam, le cifre della Regione; ma anche la Luigia Puzzo ha avuto critiche, perché è considerata la concorrenza; il socialdemocratico Mignone dopo espresso qualche perplessità ha abbandonato l'aula e il suo gesto è stato interpretato come polemica verso i colleghi di maggioranza.

Comunque il piano è stato approvato con 27 sì, 19 no (pci e msi) e un astenuto (Pezzana). La Regione contribuisce con 27 miliardi all'estensione della rete che raggiungerà i 2 mila chilometri entro il 1990. In ordine del giorno del verde Ala per la tutela del territorio su cui è metanodotto ha ottenuto la firma degli ; mentre su un altro, maggioranza, pci e msi non hanno partecipato al voto.

Altro motivo di contrasto, la delibera sulla tutela di 200 fiumi in base alla legge Galasso, presa dalla giunta il 3 dicembre «con i poteri del Consiglio».

«E' una procedura anomala — ha protestato il comunista Rivalta —, tutto il tempo di convocare il Consiglio». Comunque la delibera è stata consegnata ieri alla commissione.

L'Inps della Liguria

Il debito della Regione con Inps e Inail per i contributi degli apprendisti artigiani, a partire dal '79, è di 56 miliardi pagabili in tre rate. Quindi, il bilancio '86, ha detto il presidente Beltrami, ne ha stanziati 20. Il terzo previste più i contributi per l'anno.

E' nota la vertenza, ma la comunicazione ha scatenato l'irritazione. Il capogruppo repubblicano Ferraris ha rilevato che «il giudizio su un Ente pubblico che riceve fondi per un preciso scopo e non adempie al compito, non può che essere negativo. Che dire gli apprendisti quando sapranno che quegli anni scoperti? Tutto questo, inoltre, è avvenuto che i sindacati minacciarono un sito».

I fatti si riferiscono alle due giunte precedenti a Vigliano (il del seggio di presidente del Consiglio per condannare, dai banchi, queste «punzecchiature che non siamo disposti a lasciar passare» attribuendo la colpa del tutto al governo che «è debitore di 1100 miliardi alle Regioni, di cui 160 al Piemonte». Sono intervenuti tutti i gruppi, in particolare Bontempi (pci), Tapparo (psi) e Mignone (psdi) hanno parlato. ogni volta che si è fatto un accenno al passato, di «strumentalizzazione politica per mascherare i contrasti tra la maggioranza».

Specchio dei tempi

«Mi sono realizzata accanto ai figli» - Zingari, no al nomadismo imposto - Siamo cardiopatici, dobbiamo rivolgerci all'Inps? - La posta non arriva a Olbia - I telefoni ci sono - Camera di Commercio innocente

Una lettrice scrive:

«Vorrei rispondere alla lettera di Maddalena del 5 dicembre. Ho 45 anni e, molti anni fa, alla nascita del mio primo figlio, mi trovai a dovere scegliere se il superfluo che, nel nostro menage, sarebbe stato possibile solo con l'apporto del mio stipendio, e l'essenziale, accompagnato però dalla mia costante presenza in famiglia.

«Ho fatto la seconda scelta e in questi anni, tutte le volte che i miei figli, nelle ore in cui erano dovuto essere fuori casa a "realizzarmi", hanno avuto bisogno di me per loro problemi materiali e morali, ho avuto la fortuna di poter essere lì con loro, a cercare, qualche volta con fatica, la soluzione migliore.

«A pensarci bene, la scelta che ho fatto non mi è costata molto sacrificio perché tra la possibilità di riempire il mio guardaroba di capi sempre e quella di "crescere" insieme ai miei figli, io preferisco senz'altro la seconda».

Maria Teresa

Il Centro nomadi ci scrive:

«Sappiamo che il Comune vuole allontanarci dai campi autorizzati e ad alcuni di noi non sono stati dati i permessi di rimanere, anche a quelli che documenti in regola.

«Non sappiamo dove andare, fuori Torino non ci lasciano sostare. Grugliasco ha chiuso il campo da circa due anni, e Rivalta non ci lascia più fermare. Quando non spomberiamo immediatamente, viene la polizia a mando via le nostre famiglie. Ognuno di noi è a Torino da tempo e vogliamo rimanerci. La Questura se chi siamo, l'Ufficio stranieri e nomadi registrato i nostri nomi, abbiamo pagato luce. Chiediamo rimanere in modo provvisorio in attesa che si aprano nuovi campi fuori Torino.

«Chiediamo che una delegazione di Rom venga urgente ricevuta dal sindaco.

«Il Centro sociale nomadi e l'Associazione italiana Sinti oggi, condannano la decisione adottata dal Comune di Torino di allontanare alcune famiglie sinte che da anni sostano sul territorio. Per conseguenti che il tetto massimo che la città può ospitare è stato ampiamente superato, si che il diritto sopralluogo di sosta non si tocca. Siamo d'accordo nel pretendere l'accesso in città ad ulteriori gruppi ma chi già sosta da anni non può essere cacciato».

Centro sociale nomadi

Un gruppo di lettori ci scrive.

«Bene per l'anagrafe dei cani, (stilati dalle Usl nostre pubblicata su La Stampa del 9 dicembre) ma noi assistiti Usl, siamo considerati figli dei sudditi, o meno ancora, visto che, dopo aver chiesto e richiesto che venga ripristinato il servizio di cardiologia nella Usl 1 di via S. Francesco da Paola (anche con 300 firme inviate al dott. Salerno), non abbiamo ottenuto risposta da dei politici e responsabili interpellati? Chi tutela noi? Dobbiamo forse rivolgerci all'Inps?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«A mezzo posta è stata spedita una raccomandata a Olbia, in Sardegna, con destinazione entro i confini della stessa città. La raccomandata è tornata indietro, con tanto di timbro e controfirma, e sopra c'era scritto: "Zona non servita dalle Poste"

«E' possibile? Cosa ne pensa il ministro Capria?».

Segue la firma

Il direttore dell'ufficio Torino Ovest della Sip ci scrive:

«Al lettore che, nella temporanea chiusura del posto telefonico pubblico di Porta Susa rabbia, lamentandosene, una "soffrazione" mio pubblica utilità, desidero ancora precisare che tale fattispecie qui non ricorre. Infatti, tutt'attorno c'è P.t.p. della stazione, vi trovano funzionanti numerosi impianti telefonici a pettone-moneta che sussidiano la momentanea dismissione del P.t.p.

«Piuttosto penso che il gentile lettore, nel suo sfogo, volesse esprimere il "disagio" che questa chiusura procura all'utenza e di ciò la Sip si rende conto riconfermando la rimessa in servizio nel prossimo febbraio '86 potenziando, con l'occasione, l'intero parco telefonico della stazione di Porta Susa. Inoltre tengo a precisare che, trattandosi di locale da ristrutturare, l'esecuzione dei lavori non consentiva soluzione diversa da quella della adottata chiusura. Desidero ancora puntualizzare che il Punto Sip di via XX Settembre è aperto anche il sabato».

Ing. Giuseppe Nicotra

L'ufficio stampa della Camera di Commercio ci scrive:

«In riferimento alla lettera del 25 novembre con titolo "Ecco come nasce la disoccupazione", faccio presente che la non istituzione della commissione il ruolo degli esperti e rappresentanti di commercio della provincia di Torino, prevista nuova disciplina del (legge 3 maggio 1985, n. 204), dipende assolutamente Camera Commercio torinese, che si è prontamente messo per l'attuazione delle norme indicate nel decreto del ministro dell'Industria Commercio e Artigianato del 21 agosto.

«Soltanto in questi ultimi giorni, però, è stata posta in grado di altri organi dello Stato, cui la normativa ha affidato specifici adempimenti, di iniziare le operazioni per la nomina dei membri componenti».

Bruno Cacrata

Stamane manifestazione di bambini e maestri

«Non limitate lo sport nell'ambito scolastico»

Ma il Comune ha già trovato soluzioni nelle pieghe della legge

Singolare protesta stamane alle 10 in piazza Palazzo di Città: sullo slargo prospiciente il Comune, bambini [illegible] elementari e insegnanti improvviseranno giochi e danze. Scopo: richiamare l'attenzione sull'urgenza di [illegible] le attività culturali, ludico-motorie e sportive, [illegible] scuole con la [illegible] sione di animatori e allenatori esterni, il ritardo per colpa della circolare 256 del ministro Falcucci. Una delegazione porterà al sindaco [illegible] documento con 10 mila firme. Un'altra [illegible] recherà in via G. [illegible] da Paola per incontrarsi [illegible] gli [illegible] Lucci (Istruzione) e Tesauro (Sport e turismo).

La contestata circolare [illegible] impedisce [illegible] collaborazione a fianco del maestro, dentro la scuola, di specialisti quali animatori, esperti, tecnici delle associazioni sportive: *«Le iniziative degli enti locali non possono sovrapporsi o sostituirsi a quelle attivate [illegible] Stato»*. In sostanza, i bambini possono partecipare ad attività fuori delle mura scolastiche (è avvista da qualche settimana [illegible] città [illegible] [illegible] diventa difficile portare iniziative all'interno delle classi. I maestri temono di dover rinunciare anche alla collaborazione degli enti sportivi per la ginnastica (lasciata nelle elementari alla buona volontà e capacità dell'insegnante). L'anno [illegible] ne usufruirono oltre 20 mila bambini, mentre almeno 35 mila frequentarono [illegible] lezioni di nuoto (finora bloccate anche se avolte fuori dalla scuola). Si dovrà rinunciare a questo?

«Assolutamente no — sostiene l'assessore Elda Tessore —. Il provveditorato ha trovato una soluzione nelle pieghe della legge. Così la giunta ha già potuto approvare la delibera per il [illegible]. Le lezioni s'inizieranno dopo le vacanze di Natale. Un'ora la settimana gratuita per i ragazzi di terza, quarta e quinta elementare. Una novità: gli allievi saranno suddivisi [illegible] per classi, ma per gruppi omogenei di capacità allo scopo di farli progredire meglio».

Spiega l'assessore: *«Nelle elementari proseguiranno in via sperimentale. Il pacchetto di offerte presentato dagli enti e dalle associazioni era molto pesante. Non siamo in grado di valutare né di scegliere tecnicamente il meglio. Si è perciò deciso di formare una commissione tecnica che possa vagliare gli [illegible] per l'86-87 nelle [illegible] di arrivare anche alle medie inferiori»*. Prosegue: *«Nelle elementari, dove il Comune supplisce alle carenze statali, contiamo di offrire almeno 2-3 sport di [illegible]. Nelle medie vorremmo ulargare il più possibile il ventaglio delle attività sportive»*.

m. val.

Iniziativa [illegible] Chiesa torinese dopo il Sinodo

«Vorrei poter [illegible] nelle vostre famiglie»

Messaggio dell'arcivescovo «sulle strade della riconciliazione»

Straordinario appello della Chiesa torinese [illegible] credenti e alla società tutta, a chi [illegible] fede e a quanti non l'hanno, alla comunità ecclesiale ed ai laici, insomma alla gente [illegible] particolare attenzione ai più lontani, agli emarginati, [illegible] sofferenti: [illegible] intero dedicato al tema della Riconciliazione (il titolo esatto è *«La chiesa torinese sulle strade della riconciliazione»*) ed alla meditazione sui [illegible] del Concilio confermati [illegible] rilanciati dal recente Sinodo.

Una mobilitazione, come poche volte [illegible] accaduto, [illegible] tutte le componenti cattoliche, dalle parrocchie, alle associazioni, agli uomini di buona volontà. E' la Chiesa che chiede di entrare in ogni casa, in ogni famiglia, la Chiesa che vuole presentarsi «in ascolto». [illegible] ha spiegato ieri l'arcivescovo card. Anastasio [illegible] presentando l'iniziativa che sarà coordinata nell'arco [illegible] mesi [illegible] suo [illegible] destro mano, Franco Peradotto, vicario generale, e dal prof. Ottavio Losana che avrà funzioni di segretario.

Al centro del «progetto» sono le famiglie e ad esse il Cardinale ha indirizzato una lettera intitolata appunto *«Vorrei visitare ciascuna delle vostre famiglie»*: gli organizzatori [illegible] di distribuirne [illegible] mila copie nelle quattrocento parrocchie della [illegible] Diocesi. Scrive l'Arcivescovo: *«Viviamo in una società complessa e profondamente divisa da ideologie diverse, alcune delle quali fanno sì che il dialogo [illegible] dialogare [illegible] Vescovo sia interpretato come ingerenza o rifiutato come insignificante. Pienamente rispettoso degli orientamenti e delle scelte personali di ciascuno di Voi, miei interlocutori, con coraggio [illegible] fiducia presento a tutti la mia parola, con la speranza del seminatore evangelico»*.

Padre Anastasio Ballestrero

La famiglia, perché? Spiega il card. Ballestrero che i brividi di crisi che attraversano [illegible] città come la nostra hanno immediati riflessi proprio all'interno delle famiglie dove *«i rapporti tra coniugi, tra genitori e figli, [illegible] famiglie e parenti costituiscono una realtà tremenda, [illegible] una disgregazione che non può non preoccupare»*. Con toni addolorati denuncia come a [illegible] il malessere *«supera i tropici tutti riscontrabili nelle società scandinave [illegible] aprono spazi dove il messaggio della riconciliazione appare [illegible] te»*.

[illegible] chiesa deve [illegible] il [illegible] contributo [illegible] tutti, credenti e laici, deve ascoltare e infondere [illegible] speranza, sollecitare solidarietà e promuovere l'incontro tra quanti per ragioni varie sono abbandonati a [illegible] stessi sotto il peso delle difficoltà economiche. [illegible] manca [illegible] lavoro, della conflittualità, della violenza. Da qui [illegible] necessità *«di un colloquio [illegible] che parta dalla base ed [illegible] come riferimento la parola del Vangelo e la pratica del perdono»*.

Quattro i tempi [illegible] «Convito»: gennaio e febbraio dedicati ai contatti tra parrocchie e famiglie; Quaresima e Pasqua: lavoro di analisi, da parte [illegible] consigli sonali, del [illegible] e suggerimenti raccolti; Pentecoste: celebrazione [illegible] di una settimana dedicata [illegible] vocazioni in coincidenza dell'anniversario del [illegible] anni [illegible] sacerdozio [illegible] card. Ballestrero; 23 novembre: celebrazione del Convegno.

Intanto, domenica, l'annuncio della mobilitazione che coinvolgerà tutte [illegible] strutture ecclesiali verrà dato dall'Arcivescovo, in Duomo, alle 16: a questo appuntamento partecipa anche il prof. Rinaldo Bertolino che parlerà sul convegno [illegible] Loreto.

Pier Paolo Benedetto

CONVEGNO
"DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE: problemi [illegible] prospettive"
sabato 14 dicembre [illegible]
Salone Congressi
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Torino - Via S. Teresa, 0

ore 9
Apertura [illegible] lavori
[illegible] del sindaco [illegible] Torino
Giorgio CARDETTI
ore 9,15
Relazione introduttiva dell'assessore al Decentramento del Comune [illegible] Torino, Ricciotti LERRO
ore10
Intervento del prof. Filippo BARBANO, docente di sociologia alla facoltà [illegible] Scienze Politiche di Torino, sul tema "Decentramento democratico e innovazione"
ore10,45
Comunicazioni e dibattito
ore13
Sospensione dei lavori
ore15,30
Tavola rotonda con la partecipazione [illegible]
Philippe DOESSAYER, docente universitario, membro [illegible] Consiglio dei Comuni d'Europa
Walter VITALI, assessore al Decentramento del Comune di Bologna
Ezio BARBIERI, assessore al Decentramento del Comune di Firenze
Edmondo FORLANI, assessore al Decentramento del Comune di Genova
Giulio POLOTTI, assessore al Decentramento del Comune di Milano
Ricciotti LERRO, assessore al Decentramento del Comune di Torino
ore19.30
Chiusura dei lavori
Assessorato al DECENTRAMENTO
CITTÀ DI TORINO

UNA SUCCESSIONE CHE VALE UN TRENO!
JUMBO è 7000 articoli per la tua casa a prezzi eccezionali
VIDEOREGISTRATORE VIDEO 2000 [illegible]
SPECTRUM PLUS SINCLAIR L. 299.000
TV COLOR 20'' 99 CANALI CON TELECOMANDO L. 621.000
BABY GAGGIA L. 239.000
LAVATRICE 5 KG. [illegible] L. 269.900
JUMBO MARKET
APERTO ANCHE DOMENICA [illegible]
In Via Orbetello 84 (C.so Grosseto) Torino
Tel. 011/258609 SABATO APERTO

Lejolo organi
Technics Yamaha Hammond Casio Farfisa Elka Viscount. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so S. Maurizio 19 - Tel. 874.445.
Pianoforti
grossa scelta
piccolo prezzo
marche prestigiose, trasporto compreso, garanzia 3 anni, con tecnico in Torino. Chiedeteci un misure, colori anche a rate. [illegible] Tel. (0172) 484.493.

IL MANIACO sessuale avvicinava le donne al buio
Era solo sopraffatto dalla propria ansietà. Adesso si presenta in pieno giorno con un immacolato sorriso...
clinex
FA BRILLANTE LA DENTIERA

SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible]
Madonna [illegible] Ange
[illegible] Tol. [illegible] Tol.

Collaborava con i rapinatori

Guardia giurata era il «basista»

Arrestato dai carabinieri - Avrebbe favorito tre assalti a banche nel '77 e nel '78

Una guardia giurata era il basista di una banda di rapinatori. I [illegible] lo hanno smascherato dopo aver smantellato, arrestato dopo [illegible] resto, una pericolosa gang [illegible] aveva [illegible] Caggegi, Luca Bonanno, Luigi Pelullo e Cosimo [illegible] gli esponenti [illegible] maggiore spicco, tutti già arrestati nei mesi scorsi. *«Uomini decisi e dalla pistola facile»*, come li descrivono gli inquirenti, avevano però anche il vantaggio di effettuare le loro imprese quasi a colpo sicuro.

Gaetano Battaglia, 55 anni, Beinasco, via Miradiori 31/a, graduato dei Cittadini dell'Ordine, aveva infatti il compito di destinare i colleghi [illegible] in varie banche: in quelle in procinto [illegible] [illegible] assaltate mandava regolarmente i meno esperti ed i più timorosi.

I carabinieri [illegible] Nucleo operativo sono convinti che almeno tre rapine siano state così progettate: quella all'Istituto Bancario Italiano di [illegible] Mauro (il [illegible] maggio '77, con bottino [illegible] circa 20 milioni), alla Banca dell'Agricoltura di strada San Mauro (il 5 maggio '77, bottino circa 18 milioni) ed all'agenzia di Sant'Ambrogio di [illegible] Cassa [illegible] Risparmio (il 24 luglio '78, bottino di quasi 13 milioni). In quest'ultima [illegible] casione vennero [illegible] disarmate le due guardie giurate in servizio davanti all'Istituto. Non è comunque escluso che il Battaglia (in cambio, pare, di una percentuale fissa sul bottino, forse il 10 per cento) abbia prestato la sua «consulenza» in altre quattro o cinque occasioni.

La Pro Natura chiede un parco

Nel municipio di San Maurizio Canavese, stasera, secondo incontro promosso dalla Pro Natura per la costituzione di un parco naturale della Stura di Lanzo (il primo si era tenuto a Ciriè). All'incontro sono stati invitati tutti i Comuni situati sulle due sponde del tratto pianeggiante del torrente da Germagnano a Venaria, enti, [illegible] zioni ed anche i privati che vogliono appoggiare l'iniziativa.

Processo a un operaio che vendeva uccelli protetti

Dieci cardellini valgono una bugia al mercato?

L'uomo, sorpreso a Porta Palazzo, condannato per furto ma assolto per quel dato falso: generalità agli agenti della Lipu

E' finito sul [illegible] degli imputati per aver catturato e cercato di vendere dieci cardellini e un lucherino, uccelli considerati proprietà dello Stato. Domenico Upasqui, [illegible] nel, operaio Fiat, [illegible] stato sorpreso con la [illegible] preda in [illegible] sacco a Porta Palazzo da due guardie volontarie della Lipu (Lega italiana protezione uccelli), alle quali prima fornì nome e cognome falsi, poi tentò [illegible] corromperle perché «chiudessero un [illegible] chio».

«Ma per dieci cardellini... guardi quanti guai n'è finito addosso!», l'ha rimproverato, all'inizio dell'udienza, il presidente della 3ª sezione del Tribunale, Damiano.

Ora, *«per dieci cardellini...»*. Poco [illegible] è una sciocchezza, come è sembrato sottolineare il presidente, oppure un reato *«sicuramente simile a tanti altri, ma forse più grave perché [illegible] attentato al patrimonio [illegible] tutti»* [illegible] ha commentato, nelle pause [illegible] processo, Piergiorgio Candela, capo della Lipu regionale, che [illegible] il collega Franco Bongiovanni [illegible] l'Upasqui, [illegible] mattina di [illegible] domenica di cinque [illegible] fa, aggirarsi nei vicoli attorno a Porta Palazzo dove esisteva un fiorente e illegale mercato di animali, stroncato proprio dalle frequenti incursioni dei volontari della Lipu.

[illegible] processo s'è risolto in una scontatissima sconfitta dei volontari della Lega. Domenico Upasqui [illegible] stato condannato a 15 giorni [illegible] e [illegible] mila lire [illegible] multa per il furto degli uccelli (sospensione condizionale della pena), ma è stato assolto, *«perché il fatto [illegible] sussiste»*, [illegible] altre accuse. [illegible] Tribunale, ma occorre attendere le motivazioni [illegible] della [illegible] ha accolto [illegible] tesi difensive dell'avvocato Majorino, consigliere regionale del msi, secondo cui *«i volontari della Lipu [illegible] sono pubblici ufficiali»*. Quindi, [illegible] può esistere il tentativo di corruzione fra privati cittadini, come non è reato fornire a chi non è pubblico ufficiale [illegible] e cognome falsi.

A mulla [illegible] serviti i pacchi di dichiarazioni, prodotti in aula da Candela, firmati da pretori [illegible] [illegible] Italia e dalla stessa procura della Repubblica torinese, secondo cui i volontari della Lipu sono da considerarsi pubblici ufficiali a tutti gli effetti.

«Quando veniamo a testimoniare in Tribunale o presso [illegible] siamo oggetto di apprezzamenti di ogni tipo — ha dichiarato Candela durante l'interrogatorio — *qualche che fossimo noi gli imputati e [illegible] chi abbiamo sorpreso a vendere o rubare animali protetti. Molti giovani volontari dopo esperienze [illegible] questo genere [illegible] lasciano immediatamente la Lega»*.

[illegible] Rizzo (aveva chiesto 2 mesi per il furto e un anno di carcere per il tentativo di corruzione) ha annunciato che ricorrerà contro la sentenza. *«Intanto* — commenta Candela — *se sorprendiamo qualche uccellatore magari rischiamo di prenderci due schiaffi»*.

★ Ignoti hanno incendiato la 127 di un operaio [illegible] posteggiata in via Porpora. Il proprietario, Sabino Casieri, 44 anni, che lavora a Mirafiori, ha detto di non avere [illegible] ricevuto minacce.

Dal miele alla biancheria intima

C'è [illegible] po' di tutto a «Mille idee per [illegible] dono» a Palazzo del lavoro

All'ingresso, una carrellata di biancheria intima, pochi passi più avanti il banco della fortuna, dove per duemila lire si può dare un giro alla ruota e vincere un dono. Ci si immerge così nel mondo incantato di «Mille idee per un dono», la mostra aperta sabato al Palazzo del lavoro in via Ventimiglia 211. In pochi giorni i visitatori a caccia di suggerimenti per i regali di Natale sono stati migliaia. Si hanno trovato di tutto: [illegible] giocattoli per bambini, [illegible] più sofisticati e sempre più stravaganti, all'abbigliamento per la montagna, [illegible] cosmetici naturali al miele, alla marmellata, al caffè.

La mostra rimarrà aperta fino al 29 dicembre. Orario: dalle 16 alle 23 i giorni feriali, dalle [illegible] alle 23 il sabato e la domenica. Il costo del biglietto è di 3 mila lire.

La vicenda Gazzetta

L'Editrice [illegible] deciso [illegible] cessare definitivamente [illegible] 29 dicembre le pubblicazioni sospese nell'84

L'Editrice Gazzetta [illegible] Popolo, di proprietà di Mario Rubatto, [illegible] deciso di [illegible] definitivamente dal prossimo 29 [illegible] le pubblicazioni, sospese il 1° gennaio 1984. La comunicazione alla segreteria provinciale del sindacato [illegible] dei poligrafici e all'Associazione stampa subalpina [illegible] stata data mentre ai dipendenti dell'Editrice, giornalisti e poligrafici, arrivavano le lettere di licenziamento.

La [illegible] dell'attività dell'Editrice [illegible] arrivata dopo che, nelle ultime settimane, c'era stato un alternarsi di ipotesi: dalla dichiarazione [illegible] buona volontà a proseguire l'esercizio editoriale a quella più grave di [illegible] definitivamente. Negli ultimi mesi, poi, le organizzazioni sindacali avevano sollecitato, [illegible] incontri in Regione e nel convegno di ottobre sul «Secondo quotidiano», interventi urgenti.

Lunedì, poligrafici e giornalisti sono convocati in Regione per un incontro con i parlamentari piemontesi. La Federazione lavoratori spettacolo e informazione e il sindacato dei giornalisti ricordano che *«l'Editrice è inadempiente quale firmataria [illegible] accordo sottoscritto al ministero del Lavoro che prevedeva, all'inizio [illegible] 1986, la ripresa a breve termine delle pubblicazioni. Nel pennaio scorso l'Editrice [illegible] era impegnata, senza porre limiti di data, a continuare l'anticipazione della [illegible] integrazione. Adesso l'annuncio della chiusura, senza neppure attendere che, in sede legislativa, la cassa integrazione guadagni per il settore editoriale [illegible] armonizzata [illegible] normative in atto in [illegible] settori»*.

Il comunicato comune si conclude con un invito alla Regione di adoperarsi con la proprietà dell'Editrice perché eviti soluzioni traumatiche *«che produrrebbero [illegible] scomparsa di almeno 200 posti [illegible] lavoro»*. Appello raccolto [illegible] Consiglio regionale che, con un ordine del giorno approvato con alcune astensioni, ha invitato l'Editrice a sospendere la liquidazione della società e i licenziamenti, e «ad assumersi tutte le responsabilità facendosi parte attiva all'incontro [illegible] lunedì [illegible] i parlamentari piemontesi».

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI
UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!
Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti
superscontati pagabili [illegible] rate senza interesse.
Tutte le migliori marche [illegible] cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni o classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso in uno dei 6 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.
mobilopoli LA CITTÀ DEL MOBILE
1 MAPPANO (TO) S.St. TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
2 TORINO C.so Potenza 166
3 TORINO Via Lanino 9
4 ROSTA Str. Avigliana Km. 17
5 TROFARELLO Str. Torino 244
CITTÀ DEL MOBILE
[illegible] BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48
NATALE 1985: LA TUA CASA SARA' BELLISSIMA!

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

GIOVANI interessati avviarsi alla programmazione computers cercasi. Addestramento gratuito e impiego nella ns sede. Per colloquio a Torino telefona CP 670.0729 - 02 206.3385 oppure scrivere: Informatica Soladi, via Palestrina 26 - Milano.

IMPORTANTE società settore arredamento ufficio cerca Torino tecnico esterno non vendita fissi mensile più provvigioni incentivi. Tel. 835.544

IMPIEGATIZIA chimica zona Nord cerca impiegato/a amministrativo età max 25 anni diplomato/a ragioneria. Inviare curriculum professionale. Scrivere Gazzetta postale 55, 10090 Rivoli Torino.

LA ipca ricerca personale due segretarie, due corrispondenti, quattro addetti pubbliche relazioni. Presentarsi presso: Ufficio Selezione Personale, via XX Settembre 80 - Torino, primo ufficio.

PRIMARIA società immobiliare, leader parte di importante gruppo finanziario immobiliare nazionale, necessita per l'organico della propria [illegible] degli immobili [illegible] E' richiesta un[illegible] specifica a [illegible] venditore/trice [illegible] Sia sono pregi[illegible] preferibilmente [illegible] 10100 Torino.

servizizza.

PROGETTISTA [illegible] elonautici [illegible] 906 5337.

SOCIETA' [illegible] contabili per [illegible] Valle d'Aosta. T[illegible]

SOCIETA'

leader nel settore formazione selezione per Torino e provincia seleziona per filiale informatica programmatori sistemisti/ssne informatica con conoscenza linguaggio Basic, ragionieri/e o laureandi/e in economia e commercio con buona conoscenza e desiderio sviluppo teorico pratico per contabilità ivp e dichiarazione dei redditi. Si richiede: auto propria per limitati spostamenti in provincia e disponibilità in orari pomeridiani e/o sabati. Per fissare appuntamento telefonare 011 519.3748, dalle ore 8,30 alle 12,30, oppure scrivere a: Bonnie Internazionale Scholastique, via Duchi 114 - 10134 Torino per garantita decenza.

SOCIETA' selezione 3 laureati/e(i) a cui affidare l'organizzazione di gruppi vendita gi privata. Tel. 0573 22 223

SPA Beinasco ricerca ragioniere massimo quarantenne provata esperienza contabilità generale clienti fornitori uso elaboratore disponibile dal 6-1-'86. Tel. gi mattino 348.7738.

tecnici

PERITO o ingegnere elettronico progettista Hardware per sistemi logici e analogici - personal. Indispensabile esperienza. Adeguato compenso. Scrivere: «Pubblikompass 6010 — 10100 Torino».

dirigenti

SOCIETA' Fiduciaria ricerca diplomato/a laureato/a 30/40 anni da inserire nel proprio staff direzionale. Per informazioni telefonare allo 011 508.708.

8 Rappresentanti

AZIENDA di pubblicità operante Nord e Centro Italia ricerca due agenti e un ispettore per vendita inchiestissimi spazi pubblicitari su impianti di erogaz. carburanti (esperienza richiesta.) Rimborsi spese e provvigioni elevate. Si garantisce esperienza di vendita presso [illegible] interessi nel settore, auto propria, massima disponibilità di trasferimento. Offerti: fisso mensile, alte provvigioni rimborso spese e mantenimento particolare clienti. Telefonare per appuntamento 011 517.221.

AZIENDA lombarda produttrice tubi acciaio trafilati ricerca per Torino e Piemonte venditore con conoscenza specifica del prodotto e introduzione presso clientela. Inviare dettagliato curriculum a: Pubblikompass 6350 — 10100 Torino.

AZIENDA operante nella vendita a privati ed imprese arredi bagno inserti esterni scale in legno ricerca agente proprio desiderato allontanarsi dal settore zona Piemonte, si richiedono: auto propria, ottimo studio agenzia media superiore, splendide attitudini contatti con clienti, inviare dettagliati curriculum a: «Pubblikompass 457 — 10100 Torino».

CERCANSI venditori con esperienza anche minima in qualsiasi settore attivo trattamento economico. Tel. 752.2740 ufficio.

CERCHIAMO

agenti e venditori per Piemonte Liguria introdotti nel settore Edp per vendita di periferiche di produzione estera nota a livello mondiale. Telefonare a Milano 02 48.95.

COMPLESSO nazionale offre possibilità guadagno trimestrale mensile di L. 1 milione 500 mila a rappresentante con/senza esperienza purché di massima serietà per le province di Torino - Asti - Vercelli - Novara - Alessandria Tel. 0523 57.858.

DITTA settori abbigliamento alternativi ne settore ricerca persone introdotte nell'ambito maschile per propaganda articolo ultimissimi presso negozi specializzati e modaci. Tel. 011/643 409 - 635.964.

IMPORTANTE società S.p.A. settore investimenti cerca 2 agenti per Torino e/o provinci introdotti attività commerciale finanziaria ed immobiliare. Scrivere: «Pubblikompass 470 — 10100 Torino».

INDUSTRIA artigianato concederebbe concessioni di nuovo interessante articolo altamente redditizio collocabile presso esercizi pubblici e ristoranti. Guadagnerete oltre 50%. Richiedesi minima disponibilità economica. Tel. 0172 33 939 - 33 630.

RAPPRESENTANTE intraprendente abbigliamento bimbi e neo nato zona centrale capace cogliere migliore scopo ottenimento. Tel. 011 819 0749.

RAPPRESENTANTE componenti elettronici, pluriennale esperienza, vaglia adeguata proposta per Piemonte. Scrivere: «Pubblikompass 5337 — 10100 Torino».

RAPPRESENTANTE cercasi per collezione borse medio-alta zona Nord. Rimborsi gasolio 93 - 00185 Roma.

VENDITRICI/TORI cercansi per qualificata vendita edilizia informatica. Telefonare 272 911.

15 Autovetture

A.R. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e light stesse perché non sinistrate. Consegna: corso Tunisi 37, Torino Tel. 503 035 e via Bergamo 116 Torino, tel 293 737.

ACQUISTO auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, funebrine diesel o benzina Corso Umbria 93 Tel. 481.074.

ACQUISTO auto piccola grossa [illegible] anche semestrali massima valutazione contanti via S. Chiara 37, aperto anche sabato mattina Tel. 011 877.947

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, tel. 320.847, c. Agnelli 78 (subito aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 125, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo Delta, Giulietta, Ns. Corso Rosselli 3, telefono 656 001.

ALFA 90 1,8 grigio metallizzato marzo 85 km 6500 perfetta stato privato vende L. 16.500.000. Tel. 602 142.

ALFETTA Turbo D Td2, perfetta vendesi direttamente a privato. No permuta Tel 441.442.

MASERATI biturbo 4v colore grigio, interni beige/nero, anno 1984, vendesi passo corto, Lada Niva '81 bianco, Alfa 33 1300 '83 metall., Augusta TD '84 azzurro metall., Prisma diesel e benzina '84, Delta 1300 '83 blu scuro vari colori pronta consegna Centro Auto Lancia corso Francia 91, telefono 447.5571.

MERCEDES 300 diesel anno 1981 bianco come nuova vendesi Tel ore ufficio 420.5067.

PRISMA 1300 1500 1600 '83-84 colori metallizzati e cristallo. Gamma 12 mesi Lancia, corso Regina 270, tel. 761 666.

PRIVATO cede concessio 190 D 2,5 Mercedes consegna fine anno metallizzato tetto apribile ore ufficio. Tel. 253 608.

PRIVATO vende Regata diesel 1800 accessoriata metallizzata a L. 11.500.000 radiatrik Tel. 011 800 2851 dalle ore 17.

RAMO diesel 5 porte Toyota km 60 mila perfetta blu scuro L. 5 milioni 500 mila. Telefonare 776 481 ufficio.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo Delta, Arna, corso Raffaello 3, tel 659.001.

VENDESI Range Rover 2 porte, febbraio '85 beige accessoriata mai lucidata/graffiata unica. Tel. 0124 617.194 - 617.761

VENDESI Renault supercinque GT ultimo tipo di 8 mesi accessoriatissima colore celeste a L. 8.300.000. Tel. 765 761

16 Motocicli

APE cabinata vespa Gilera matrimoniali gabbiotti trasportini posteriori Mirafiori corso U. Biancamano 188. Tel. 362.629

18 Acquisto alloggi

A.A.A. GIOVANE coppia acquista libero 1/2 camera bagno preferibile piani alti con ascensore Tel. 502.145 ore negozio

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero subito in blocco zona piazza Adriano su 3 piani mq 750 circa suddiviso uno abitazione uffici magazzini cantina ingente reddito proprietario L. 230 milioni Fiduciaria 506 506

ABIACENTE corso Trajano (via Cariati) libero recente 2 camere cucina servizi ng 75, L 56 milioni Tel. 483 042.

ADIACENTE corso Traiano libero camere cucinino terrazzo panoramico vendesi [illegible] Tel. 632.409

ADIACENTE corso Brescia vendesi 2 camere doppio cucinino doppi con accessori L. 45 milioni Tel. 692.193.

AFFARE 516.000, libero Strada Lanzo, stabile 1980, 2 camere doppi cucinino tripli terrazzo ascensore L. 57 milioni.

AFFARE 510.000, libero via S. Paolo adiacenze corso Ferrucci camere cucina tinello doppi L. 29 milioni disponibili.

AFFARE alloggio libero via Frejus cameretta tinello cucinino servizi L. 27 milioni disponibili. Tel. 741.3125.

AFFARE per ragazzi vendo libero piazza Madama Cristina soggiorno di 2 camere cucina terrazzo bagno finestre secondario L. 42 milioni 500 mila Tel 657.705.

AFFARE via Saluzzo 4 camere cucina ingresso bagno L. 42 milioni 450 mila contanti a 24 mesi L. 1 milione 788 mila no interessi. Tommasi 544.705.

ALLOGGI signorili nuovi vendesi via Monginevro con doppi vani disciplinato ascensore impianti verde T. 707.0888.

ALPIGNANO libero in palazzina recente salone 2 camere tinello cucinino servizi doppi ingressi disimpegni volendo box ottimo studio e abitazione. Tel. 512.012.

(continua)

Chi è il nuovo Elvis?

Sul [illegible] di questa [illegible]ase [illegible] omaggio la [illegible] con [illegible] di «Quelli [illegible]

Borgo Vittoria
VIA FEA 9
(adiacente corso Grosseto)
[illegible] occupati
1-3 camere, cucina, bagno, ripost., ascensore,
da L. [illegible] milioni 600 mila.
Personale in loco.
[illegible] 547.628

BOSCONERO CENTRO
nuova libera indipendente di 1 ingresso 2 camere cucina bagno box cantina, L. 128 milioni. Gabetti 5787.

BUTTIGLIERA Alta libero in villa salone 2 camere cucina ripostiglio box orto pianta posizione Esim 953.4307.

CASABIANCA Nuovo Valentino (Teatro Nuovo) lussuosissimo appartamento mq 190 circa bienviet bilingues L. 265 milioni. Per informazioni telefonare 531.110.

CASABIANCA libero zona corso S. Maurizio pianp salone/ino camere cucina servizi L. 65 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero piazza Derna signorile salone/ino camere studio cucinino servizi L. 79 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero ottimo piazza Piave 2 camere cucina servizi L. 55 milioni meno mutuo agevolato. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.006 libero signorile zona Parella ideale per studio 2 camere ingr. cucinino servizi L. 65 milioni

CASAMERCATO A 5564 libero Pino via Tepice ingresso soggiorno 2 camere cucine servizi mansarda in posizione di carattere completamente ristrutturato.

CASAMERCATO B 5565 libero 1-2-3-4 camere ampio case semirecente quasi centrale. Ampio salone panoramico.

CASAMERCATO 5566, libero via Nizza (S. Salvario) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato, Massime agevolazioni.

CASAMERCATO 5567, libero Pinerolo via Botti prestigioso salone 2 camere cucina servizi. Giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO 5568, libero ristrutturato via Torino 2 camere cucinetta servizi, piano alto ascensore. Ampie agevolazioni.

CASAMERCATO 5569, libero via Montezemolo (S. Rita) camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5570 libero via Vigliani (Marchesi) camere cucina angolo cottura servizi. Rateazioni.

CASAMERCATO 5571 libero via Nizza (S. Salvario) salone 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5572 libero via Duomo (Lingotto) camere tinello cucinino, servizi. Angolare. Prezzo interessante.

CASAMERCATO 5573 libero via Gioberti (Crocetta) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionato.

CASCINE Vica piano alto 3 camere cucina servizi splendida vista mutuo dilazioni Esim 958.1525.

CASELLE posizione di casa da ristrutturare con progetto già presentato di 10 vani a servizi. Ti Portico 956.542.

CASETTA indipendente Moncalieri su corso libera da ristrutturare box no terreno 90 milioni. Tel. 697.130.

CAVOURETTO libero in palazzina signorile soleggiato 3 camere tinello cucinotto bagni servizi box. Tel. 011 508 081.

CENTRO libero via Cavour recente 2 camere cucina ammobiliata mq 50 verde condominiale. Casamercatodue 752.599.

COLLEGNO libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Casamercatodue 752.599.

CORSO EDILE A 633.022 v. Filadelfia angolo v. G. Bruno, ottimi 1-2-3-4 camere cucine ingresso bagni, volendo boxes auto. Dilazioni di pagamento.

CORSO EDILE 633.322 libero via Bogatto (corso Vittorio) recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 67 milioni.

CORSO AGNELLI
adiacenze via Galliwara ultima zona tranquilla camere tinello cucinino bagno grande libero. Gabetti, tel. 5787.

CORSO Monrovesso presso libero disponibile ingresso camere tinello cucinino bagno piano alto mq 60. Finzi 505.001.

CORSO Novara libero piano 1° recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato mq 150. Tel. 553.040.

CORSO Novara adiacenze casa in blocco 10 vani vendesi libera ad occupanti L. 85 milioni O.R. L'Immobiliare 370.534.

CORSO SIRACUSA 160
in ottimo stabile con ascensore proprietario 1-2 camere cucina bagno, in 3%, personale in loco, vendo 100 547.628.

CORSO SVIZZERA
adiacenze via R. Pilo ingresso e soggiorno; salone 4 camere tinello cucinotto doppi servizi. Gabetti 5787.

CORSO Vittorio adiacenze piazza Crimea soleggiato di 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina 2 balconi L. 42 milioni, atto notarile 3%. Tel. 537.796

Esim Edili A libero prestigioso Crocetta ex corso ampio ingresso salone pranzo 3 camere camerette cucina tripli servizi doppi ingressi disimpegni volendo box ottimo studio e abitazione. Tel. 512.012.

DORGATA VITTORIA
via Borgaro libera ristrutturata 2 camere, cucina, cucinino, bagno. Gabetti, telefono 5787.

ENASCO
libero recentissimo camere tinello cucinino bagni ripostiglio piano alto, L. 44 milioni. Gabetti, tel. 5787.

GRILLIERO ampio recente finito cucinino uso abitazione ufficio ingresso capitale piano ristrutt. zona Francia vendo. Tel. 636.001.

GUIDONERO libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizi mansarda box. Tel. 011 508 081.

MONCALIERI libero via Cumiana recente 2 camere cucina ammobiliata mq 50 verde condominiale. Casamercatodue 752.599.

MONCALIERI libero via Cumiana recente 2 camere cucina ammobiliata mq 50 verde condominiale. Casamercatodue 752.599.

MONCALIERI libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Casamercatodue 752.599.

MONCALIERI libero via Cumiana recente 2 camere cucina ammobiliata mq 50 verde condominiale

Previsti un nuovo centro commerciale e complessi minori

Rivoluzione a Grugliasco

I progetti dell'amministrazione già inseriti nel piano commerciale dell'83 - Sull'area dell'ex manifattura Spazzole, un supermercato e 1.000 mq, banca e negozi - Insediamenti per i quartieri - Traslocherà il mercato del sabato - Preoccupazioni per un «megacentro»

Sorgerà sull'area dell'ex «Spazzole», tra via Lanza e via Sparma, il nuovo centro commerciale di Grugliasco. La costruzione sarà affidata a un consorzio, l'Uspo, già costituito, il prenderà il via entro l'attuale legislatura. «*Il progetto rientra nel piano commerciale approvato nell'83* — spiega l'assessore Gaetano Marasco —. *In pochi anni rivoluzionerà, con il "progetto integrato per il centro urbano", il volto di Grugliasco*».

All'interno del nuovo complesso si insedieranno un supermercato di circa 1500 metri quadrati, la filiale del S. Paolo di via Gramsci e numerosi negozi. I commercianti locali, che per legge hanno diritto di precedenza negli insediamenti, hanno già dato vita ad una cooperativa, per partecipare all'operazione. «*Al centro di via Lanza* — precisa Marasco — *si aggiungeranno entro un biennio due complessi minori di interesse circoscrizionale: in via Scaffino per il centro e in via Olevano per San Giacomo, mentre a Lesna è già in stato avanzato un terzo centro che servirà gli ottomila abitanti del quartiere*».

Fra i commercianti gruglia- serpeggia la preoccupazione che i nuovi insediamenti possano danneggiare la loro attività. «*E' un'ingiustizia giustificata* — sottolineano Lesna e Dino Casalis, consiglieri democristiani — *perché il supermercato comporta sempre conseguenze per i negozianti circostanti. D'altra parte, alla sfida della grande distribuzione è ormai impossibile sottrarsi e il commercio tradizionale può ancora svolgere un ruolo molto importante soltanto se è capace di imboccare la strada di una maggior qualificazione e specializzazione*».

All'interno del piano di risanamento del commercio cittadino si colloca anche la nuova sistemazione del mercato settimanale del sabato, che attualmente crea gravi problemi di congestionamento del centro. Progetto e finanziamenti ci sono già e il trasloco è ormai questione di poco tempo. Ma l'intervento più rilevante, e che preoccupa di più gli amministratori locali, è il previsto insediamento di un nuovo megacentro, delle dimensioni della Città Mercato, sul futuro corso Marche. Il progetto, inserito nel piano regionale, disegna ottomila metri quadrati di superficie di vendita, destinati sia a torinesi che agli abitanti della zona Ovest.

«*La scelta di Grugliasco* — afferma il sindaco Franco Lorenzoni — *dipende dall'individuazione della programmazione regionale del settore nostro territorio come sub-polo strategico della rete distributiva in Piemonte. Come amministrazione abbiamo già previsto l'intervento del piano regolatore generale e stiamo preparando il piano particolareggiato per realizzare tutte le infrastrutture necessarie al nuovo centro commerciale*».

Accanto all'ipermercato sorgeranno, infatti, altri punti di vendita specializzati, oltre a servizi di ristoro e bancari. «*Gli impegni sul tavolo dei progetti* — commenta l'assessore — *più che sufficienti per tutta la legislatura. Vogliamo arrivare agli Anni 90 con una città ben servita*».

Inaugurata domani

A Chivasso un'«isola» per Natale

Cinque giorni di chiusura al traffico

Isola pedonale in veste natalizia per il centro storico di Chivasso. L'iniziativa è della giunta comunale in collaborazione con l'Ascom (Associazione commercianti), la Pro Loco «L'Agricola», le autorità religiose e i commercianti del centro storico.

«*Ritengo che una iniziativa valida in quanto il flusso stabile sarebbe un impedimento al normale svolgimento del mercato fisso*», afferma l'assessore al Commercio, Michelangelo Cha, «*ma che vogliamo offrire, per dare spazio ai cittadini e ai commercianti di avere un'area disponibile anche per le piccole attrattive del periodo natalizio*».

L'«isola» verrà inaugurata domani e proseguirà nei giorni 15, 21, 22 e 24 dicembre, con il seguente orario: il sabato dalle ore 14 alle 20; la domenica e la vigilia di Natale dalle 8 alle 20. Al provvedimento interessato il centralissima via Torino che verrà chiusa al traffico automobilistico da Roma a piazza Carletti, nonché piazza della Repubblica. Avranno soltanto i mezzi di soccorso.

Intanto il centro cittadino è anche stato ravvivato con luminarie e bellissimi alberi di Natale. In questi cinque giorni di «chiusura temporanea» circoleranno dei Babbo Natale i quali accompagneranno cavallino pony che tira un calesse per portare a spasso i bambini. «*Questo* — aggiunge l'assessore Cha — *per motivo di attrazione, per incentivare il commercio all'interno*».

Juve e Torino insieme per Natale

Anticipo di Natale per i calciatori della Juventus e del Torino. Gli atleti delle due squadre, con i rispettivi allenatori, Trapattoni e Radice, si sono ritrovati ieri sera in una cappella della basilica Maria Ausiliatrice dove hanno assistito a una messa celebrata da don Aldo Rabino.

Una volta tanto, bianconeri e granata hanno messo da parte rivalità e ruggine e si sono ritrovati uniti nella fede e nella devozione. E non ha destato meraviglia veder Cabrini segno con Junior, Serena Zaccarelli, Brio con Comi mentre chiacchierava i canti di un gruppo di giovani.

Alla fine tutti (pochi gli assenti tra i quali Platini, Laudrup, e Martina) e i due allenatori hanno ricevuto simpatico dono, preparato ragazzi che frequentano Maria Ausiliatrice: ramoscelli di olivo e di abete con una spiga di grano. Un invito alla pace, alla fratellanza e all'amore.

Forse svolta nel giallo scoperto lo scorso aprile

Sollevato e bollato nel Po L'ha ucciso uno spacciatore?

Pare che la donna, disperata, procurasse la droga al figlio tossicodipendente - Scomparve il 19 marzo - La polizia ha fermato un uomo

Il suo cadavere affiorò dalle acque del Po, poco prima della confluenza con la Stura, nel tardo pomeriggio del 2 aprile scorso. Il fango nascondeva il volto e il corpo, quasi completamente nudo. Venne identificata il giorno dopo: Giovanna Bicchi, anni, Francia 205. Le volte la si poteva incontrare, la sera, dalle parti del corso Svizzera. La perizia, compiuta dal prof. Vigino, di Medicina legale, ha accertato fu uccisa: soffocata e poi buttata Po. Ora la squadra mobile ha fermato un uomo: è l'assassino?

Una storia drammatica quella di Giovanna Bicchi, tre figli, da qualche tempo sofferente di turbe mentali. Così almeno disse il marito: «*Non stava tanto bene, crisi depressive continue. Aveva già tentato due volte di uccidersi*». Il fascicolo, questura, conta che non aveva neppure 18 anni quando fu condannata, la prima volta, «*in nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III*» a pochi carcere e 300 lire di multa per «*appropriazione indebita*». Poi, anni addietro, i primi rapporti della Buon Costume.

Uno dei figli, un ragazzo anni, è tossicodipendente. «*Un caso disperato, senza via d'uscita per aiutarlo. La madre, per stargli vicino, è arrivata a procurargli lei stessa l'eroina*».

Giovanna Bicchi scomparve nel tardo pomeriggio marzo. Il marito ricorda: «*Aveva ricevuto una telefonata, è uscita. Il per incontrare una conoscente. Almeno così mi disse*». Un'ora dopo alcune amiche videro salire su un'auto, in Lungodora Firenze. La polizia pose subito una serie di interrogativi: la donna aveva un appuntamento con uno spacciatore? Forse un ennesimo tentativo per aiutare il figlio tossicomane?

In questi ultimi giorni la squadra mobile ha fermato un uomo. Di lui, per ora, si sa nulla, tranne «*che è legato al mondo della droga*». è avvenuto quella sera? Con chi è incontrata la Bicchi? Uno spacciatore quale doveva del con l'eroina che aveva comperato per il figlio? Un debito, un litigio: per questo è stata uccisa? Domande quali nelle prossime ore si potrà dare una risposta. Dopo nove mesi di indagini.

Angelo Nicolosi, anni, via Roma ed Enzo Pirro, 30 anni, via Rabellotto 4, ultimo, sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Chivasso per traffico illecito di armi.

Non era la cella di un rapito

L'altro pomeriggio, uomini che stavano ripulendo dalle sterpaglie un bosco in strada Santa Margherita, davanti al ristorante Bellavista, hanno scoperto un buco di mezzo metro di diametro nel terreno. Spiegano: l'ingresso di un rifugio sotterraneo, fatto da parecchissimo tempo. Entrando si passava da un primo locale molto basso, in un secondo, largo un metro e mezzo, si poteva stare in piedi. Dentro, un paio di sedie, una tuta, un angolo dove accendere il fuoco, un lume a petrolio, candele, tanichette con acqua. Il padrone qui ha comperato da poco e non ne sapeva nulla».

scattato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri: hanno sequestrato tutti gli oggetti lasciati nei due angusti locali e sono cominciate indagini. L'ipotesi più probabile: si trattava della prigione di un rapito? Dopo qualche sono saltati fuori gli autori del «rifugio perfetto»: tre ragazzi, nipoti degli ex padroni del terreno, la famiglia Ghiotti, 14, 19, 18 anni, studenti, che qui si erano costruiti la loro «tana», dove passare i pomeriggi e invitare gli amici.

Lega del cane

, domani e domenica (ore 9,30-19,30), di oggetti vari all'Hotel Concord, Lagrange 27. Il ricavato al Rifugio della a del capita oltre cani.

proletario

Ore 21, circoscrizione San Donato, via Saccarelli 19, assemblea-dibattito sulla finanziaria '86, con il deputato Franco Calamida.

Settimanali cattolici

«*I lavori dei settimanali cattolici*»: tavola rotonda dell'Unione cattolica stampa italiana, ore 21, al centro culturale «*C. Chiavazza*», in via Città 4. Introduce Marco Bonatti, segretario Ucsi Piemonte. Intervengono: Mario Bonardi, Franco Peradotto, Domenico Agasso.

Per i consumatori

Dalle 9,30, a Palazzo Reale, seminario organizzato dalla Regione e dalla Consulta regionale per la difesa dei consumatori, su «*Organi di vigilanza e tutela dei consumatori*».

Dissesto e protezione

«*Dissesto idrogeologico e Protezione civile*» è il tema di un dibattito che si svolge alle 21 nell'auditorium dell'istituto Piaget di Buttigliera. Vi prenderanno parte l'ing. Papadopulos della Protezione civile ed il geologo Merlo.

Giorno per giorno

Artigianato

Sala Sesit, via Bertola 34, ore 21, assemblea degli artigiani su «*La legge quadro per l'artigianato: proposte concrete per un nuovo sviluppo*».

Centro Pannunzio

In via dei Mercanti 1, alle 17, il prof. Mario Secondo parlerà su «*Don Giovanni Minzoni: un antifascista da ricordare*».

Giovani monarchici

Assemblea provinciale del Movimento giovanile monarchico, alle 17, in Vittorio Emanuele II 66.

Universo

Al venerdì lettorati dell'Aci (Associazione culturale italiana), alle 18, al teatro Alfieri, il prof. Remo Ruffini parlerà su «*Materia e dimensioni dell'universo*».

Per la e Venaria

L'assessorato Cultura e ai Servizi sociali di Venaria, con il distretto scolastico 26, in occasione delle feste ha organizzato una serie di manifestazioni nell'auditorium scuola Don Milani: sino al 23 dicembre si succederanno spettacoli teatrali e musicali tra i quali spiccano l'allestimento da parte della Compagnia del Bagatto dell'opera «*Aspettando... Hillay*» e il concerto di musica da camera del «*Quintetto di Torino*».

Università verde

Si inaugurano oggi e domani con due conferenze i corsi «Università verde» del Comune di Torino. Alla libreria Comunardi, via Bogino 2, alle 20,30, incontro su «*Contributi alla storia recente dell'ecologia*». Domani, alle 15,30, in via Lanfranchi 28, lezione di Nanni Salio su «*Nucleare civile e nucleare militare*».

Sul fisco

All'Ascom, via Massena 20, alle 21, conferenza dell'associazione avvocati e procuratori su «*Lavoro autonomo e sopruso fiscale*».

Ruolo del psi

«*Il ruolo e la politica del psi negli enti locali*» è il tema del convegno organizzato dalla sezione socialista Pietro Nenni di Chivasso, domani e domenica (inizio ore 9,30) presso il salone civico di piazza del Municipio.

Neonatologia

Domani, ore 9, aula magna della Clinica pediatrica, via Zurlo 1, convegno organizzato dal prof. Claudio Fabris, del servizio di neonatologia dell'Università. Relatori: Luisa Businco di Roma, Firmino Rubaltelli, Alberto Orzali, Carlo Zorzi e Bruno Granati.

SOFTGAMES s.r.l.
VIA JOLANDA
TORINO - TEL. 011/76.88.57
c/o IPERMERCATO SIDIS
Corso Asti -

Distributori AMSTRAD sinclair commodore Panasonic
Monitor - Periferiche - Accessori - Software
Orario per il pubblico: dal lunedì al sabato 9,30-12,30; 15-19

L'aiuto dei lettori agli anziani più soli della città

Natale, un po' di calore

I cronisti di «Specchio [illegible] tempi» continuano [illegible] distribuzione dei mille assegni da 400. mila lire ai pensionati in difficoltà - Per le [illegible] gli [illegible] di via Roma aperti domenica

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la tradizionale iniziativa [illegible] «Specchio dei tempi» inviare mille assegni da [illegible] mila lire agli anziani più soli della città (Il totale della sottoscrizione ha superato ieri i 265 milioni):

Paola 250.000; M.B. [illegible] n.n. 200.000; B.P. 200.000; G.C.C. 200.000; C.M.R. 200.000; C.M. [illegible]; [illegible] memoria di Carlo Gaviani, 200.000; Anna e Martino in memoria dei propri defunti 200.000; Guido per papà e [illegible] in memoria di Nannina Martini gli [illegible] figli 180.000.

Maria Grazia, Elena e Gui[illegible] Gatta con le famiglie [illegible] memoria della Zia Idina 150.000; in memoria di Natalina e Francesco 150.000; Fran[illegible] [illegible] e [illegible] B.M. [illegible]; Paolo Visca e famiglia [illegible]; [illegible] memoria dell'amico Dino Valpreda C.G.P.Z. [illegible] associazione teatrale «J'Arrasivoli» in memoria [illegible] Crivello Francesco [illegible] per il nonno [illegible] F.O.R. 110.000; coniugi Alberto [illegible] Papa Giovanni [illegible] in memoria di Emma Claudano 100.000; in ricordo [illegible] Anida Sorio 100.000.

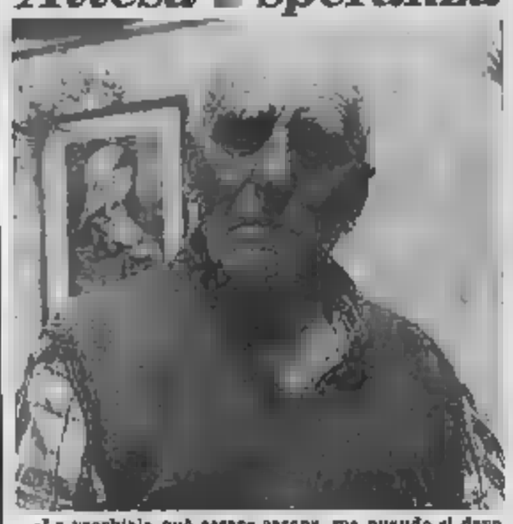
Ida 100.000; in memoria del dott. [illegible] 100.000; In [illegible] moria di papà e [illegible] G.G. 100.000; G.R. 100.000; B.G. 100.000; A.E. 100.000; Pierina ricordando i suoi cari [illegible].

In memoria del nonno Rinaldo 100.000; Roggero Giuseppe in memoria di papà e mamma [illegible] Aldo e Elisa [illegible] una nonna [illegible] P.R. 100.000; in memoria di Griva Giovanni 100.000 In ricordo della mamma di Enrica Giordano 100.000; ricordando nonna [illegible] Elba 100.000; in [illegible] Angela 100.000; M.T. 100.000; Cioci in memoria [illegible] Arturo e Tere [illegible]

Roberto e Maurizio per i nonni 100.000; F.M. ricordando Emilio 100.000; Claudia e Ofelia [illegible] in ricordo di papà Battista [illegible] 100.000; Maria Cristina e Annamaria 100.000; Carla e Monica 100.000; in suffragio [illegible] defunti 100.000; F.C. 80.000; Anna e Sofia 80.000.

Sergio e Lodo in memoria dei genitori 75.000; i colleghi di C.R.C. 70.000; in memoria della [illegible] Adry 1982 65.000; A.M. 50.000; P.P. [illegible] S.F. 50.000; S.O. 50.000; L. in memoria della mamma Maria 50.000; il g.a. «Vittoria Pattinatori Torino» in memoria di Vincenzo Traverso 50.000; D.F. 50.000; Maria T. 50.000; Baba e Marco 50.000; E.P. 50.000; Fabio e Ludovica 50.000; Andrea e famiglia 50.000; Silvia 50.000; F.M. 50.000; ricordando i nonni E.B. 50.000; ricordando [illegible]mo [illegible] [illegible] e Rino 50.000; M.P. [illegible] N.E. 50.000; Carrozzeria «Car[illegible]

Attesa e speranza



«La vecchiaia può essere serena, ma quando si deve convivere con la malattia diventa un dramma» spiega Mario Croce, 72 anni, in lista d'attesa per essere sottoposto alla settima operazione nel giro di due anni.

«Spe[illegible] sol[illegible] mi ricoverino alla Molinette prima di Natale: quel giorno vorrei proprio [illegible] a [illegible] vicino a mia moglie» racconta nel suo piccolo alloggio [illegible] via [illegible] vita sempre più difficile, [illegible] ricoveri in ospedale e di privazioni. Con la magra pensione non riusciva a far fronte alle spese di riscaldamento: «L'aiuto di Specchio dei Tempi mi aiuta a superare un momento di crisi, lo considero proprio il gesto di un amico, pronto ad offrire una mano nel momento del bisogno».

Teri [illegible]; Anna Spe 50.000; A. e B. 50.000; [illegible]. 50.000.

In ricordo di nonna Caterina 50.000; in ricordo dei [illegible]nitori 50.000; P.I. 50.000; Luciana 50.000; G.R. 50.000; buon Natale 50.000; Adriana, Lina, Michelangelo [illegible]; [illegible] e mamma 50.000; Alberto e Giuliana 50.000; Giorgio e Gabriella in memoria [illegible] nonni 50.000.

[illegible].G. per i nostri cari morti 50.000; E.V. [illegible]; ricordando i miei cari defunti [illegible] in memoria [illegible] [illegible] 50.000; in [illegible] di Papa Luciani per le grazie ricevute 50.000; [illegible] 50.000; per un nonno 50.000; Elena e Paolo 50.000; F.G. 50.000; L.L. 50.000; Maurizio Giuseppe e Orsola Giuveno 50.000; auguroni E.P. 50.000; Carla e Bruno 50.000; Giovanna 50.000.

Alla cara memoria di Pinin e Giulia Garino 50.000; Lucia e Angelo [illegible] Giovanni e Margherita 50.000; in memoria dei nonni Margherita e Vittorio 50.000; buon Natale ai [illegible] anziani 50.000; in ricordo [illegible] nostri cari morti 50.000; Orlando e Alfredo Fossa in memoria di Delaurenti [illegible]. Domenico 50.000; in memoria di Gianfranco 50.000; una abbonata in ricordo [illegible] suoi morti [illegible] un pensionato 50.000; E.S. 50.000; in memoria di Adelaide e Carlotta 50.000.

Classe III M scuola «Pacinotti» 45.000; [illegible] inquilini di via Tunisi 105 in memoria di Conedese Gioacchino [illegible] a.m. 40.000; E.R. [illegible].

C.M. [illegible] Marten Canavesio Paola [illegible] [illegible] memoria di Ettore e defunti 30.000; E.R.B. Piverone 30.000; ringraziando Santa Rita, Betty, Massi, Giorgio 30.000; P.G. [illegible]; Zuppelletto Girolamo 30.000; mamma e Vivvi 30 mila; Paolo [illegible]; [illegible] 30.000; Camo Maria 30.000; Gino e Nina 30.000.

In [illegible] [illegible] Fagnini Luigi e Soriano Celestina 25.000; Giorgio e Luisa 25.000; per i defunti [illegible] in ricordo [illegible] Demaria Domenico 25.000; S.S.R. 25.000; V.B. 25.000; Vittorina e Ugo, ricordando Flavia 25.000; in memoria di Gramantieri Ettore 25.000; in memoria di Mario 25.000; in onore di Don Bosco 20.000; S.G. 20.000; V.N. 20.000; ricordando i miei cari defunti Maria C.C. 20.000; in memoria dei miei defunti 20.000; in memoria dei miei cari A.Z. 20.000; Antonio e Anna Maria 20.000; I.B. 20.000; G.M. 20.000; Paolo e Laura 20.000; in suffragio anime purganti [illegible]; M.B. 20.000; Amedeo e Lorenza 20.000; Sandrone Maria 20.000.

Una donna con i capelli grigi 20.000; Emilio C. 20.000; in onore di Papa Giovanni E.V. 20.000; A.A. 20.000; in ricordo [illegible] Maria C. [illegible]; in [illegible] di [illegible] Pinin 15.000; un anziano [illegible] Silvio 10.000; Coltellaro Antonio 10.000; Gaida A. [illegible] in ricordo dei non[illegible] Filippo e Luigi, Fulvio 10[illegible]

Elga Belligni 10.000; in memoria di Gusico Alba ved. Chieppi, R.T. 10.000; in onore di Papa Giovanni perché protegga mio figlio, la mamma 10.000; A.B. 10.000; G.B.R. Mario [illegible]; in onore [illegible] Papa Giovanni 7.500; P.R. 5.000.

Ditta «Gelber A.S.E.» srl 1.200.000; P.G. 600.000; S.R. 600.000; «Call» s.p.a. 500.000; per la nasci[illegible] del figlio Giorgio 400.000; G.C. 400.000; Patrizia F. [illegible].000; in memoria dei genitori, Gabriella 400.000; M.F. per un anziano bisognoso 400.000; in ricordo di nonna Amalia 350.000.

S.G. 300.000; in memoria [illegible] Giulio e Camillo Dora [illegible] Giuseppe e Andrea 250.000; in memoria di Pietro Orzelle 200.000; M.R. 200.000; Simone e Valentina 200.000; F.A. 200.000; in memoria dell'ing. Umberto C. [illegible]; D.D. 200.000; F.T. in memoria dei defunti [illegible].000; in memoria [illegible] «Un ragazzo del [illegible] Francesco (barba Cichin) i nipoti Carlo, Giuseppina, Giuseppe, Ugo e famiglie 200.000.

I.A. per un buon Natale 200.000; «R.A.M.U.T.» snc 200.000; M.G. 200.000; M.M. 200.000; in ricordo di papà A.R.A. 200.000; in suffragio dei genitori 150.000; P.M. 150.000; gruppo anziani Fata 150.000; i vicini di casa in memoria di Barella Carlo 130.000; Eva, Maria, M. Angela, Loredana 120.000; Bazzardo Digila Ester 100.000; Sara 100.000; Tina e Pippo 100.000.

Paola e Pietro [illegible]; Marcella 100.000; L.C. 100.000; Liliana, Paola e Alberto 100.000; in ricordo di Angelo Branca, la moglie 100.000; C.Z.L. 100.000; A.M. 100.000; Vigorita Pasquale 100.000; Tessora Luigia [illegible] Luisa in memoria di mamma e papà 100.000; Ada e Cesare 100.000; Olga e Elsa 100.000; M.O. 100.000; P.T. in memo[illegible] [illegible] genitori [illegible]; M.B. 100.000; G.B. 100.000; R.M. [illegible].

(Continua)

[illegible] [illegible]a possibile [illegible] i versamenti

I versamenti per le «Tredicesime» agli anziani più soli si possono agli sportelli di «Specchio dei tempi», via Roma 80, dai lunedì al [illegible] (9-12,30; 15-19) e [illegible] Maroncelli 32 (8,30-13; 15-17, sabato il sabato).

Domenica 15 e 22 dicembre gli uffici di via Roma aperti [illegible] orario 10-12,30; 15-19.

Le offerte possono anche essere inviate con assegno a «La Stampa» (via Marenco [illegible] [illegible] cando l'indirizzo del mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata [illegible] giornale, [illegible] è possibile servirsi [illegible] conto corrente postale n. [illegible].

COMUNICATO URGENTE
TUTTA LA CITTA' NE PARLA
la CANADIAN FUR
PELLICCERIE
via Roma 242 (piazza CLN)
annuncia
che dopo 10 anni [illegible] onesta attività
CHIUDE
Il [illegible] negozio di Torino [illegible] [illegible] in
LIQUIDAZIONE
tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986
A PREZZI DI PURO REALIZZO
La grandiosa liquidazione [illegible] iniziata
col consenso comunale n. 81 del 18-11-85
approfittate dell'occasione da
CANADIAN FUR
[illegible] - TORINO
N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio
[illegible] LE DOME[illegible] E 22

BUON NATALE
Gioielleria
[illegible]
Strada Mongreno, 13
Tel. 892881
TORINO

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473922

DUAL TIME BY PORTA
BUSINESS E CUORE
PORTA GIOIELLIERI
VIA C. BATTISTI 3 - TORINO

[illegible] 1601 (legge [illegible] del 19-3-80)
CONFEZIONI [illegible] 2001
CORSO [illegible]
VENDIAMO TUTTO ANCHE I MUPS

Giacconi donna	~~L. 110.000~~ a L.	[illegible]
Paletò donna	~~L. 180.000~~ a L.	99.000
Abiti donna	~~L. 90.000~~ a L.	[illegible]
Gonne	~~L. 49.000~~ a L.	19.000
Abiti uomo	~~L. 190.000~~ a L.	[illegible]
Paletò uomo	~~L. 240.000~~ a L.	[illegible]
Pantaloni uomo	~~L. 49.000~~ a L.	29.000
Camicie uomo	~~L. 35.000~~ a L.	19.000

Ricordate:
CORSO [illegible]

QUELLI DEL POMERIGGIO...
...PREZZI IMBATTIBILI
TORINO
C.so [illegible] U[illegible]
angolo [illegible] Valeggio
STRAORDINARIO
[illegible] DEL [illegible]
tutti i capi abbigliamento
UOMO - [illegible] - CASUAL
anche in taglie «FORTI»
delle migliori marche. Il tutto
[illegible] PAZZI!
Dal martedì al venerdì solo pomeriggio
Sabato tutto il giorno

silver line
REGALI
SILVER PLATED
PELLETTERIE
PROFESSIONALI
Orario continuato
C.so Rosselli [illegible] - Torino

1550-2000
RUCASKI
BAGNOLO PIEMONTE (Cuneo)
Sciare alla grande!... ... vicino [illegible] casa.
La nuova g[illegible]zione SISM invita [illegible] amici
Alberghi, Ristoranti e Noleggio materiale APERTI
Informazioni: 0175 391.998 - 392.255

YAMAHA
YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND
LA CHIAVE [illegible] FEDELTÀ

[illegible] AMPLIFICATORE
A TORINO YAMAHA HIFI NATURAL [illegible] A PREZZI CONTROLLATI
IL FONOGRAFO C.so Re Umberto 52 - Tel. 584.513
IULINI S.N.C. Via S. Francesco da [illegible] 46/A - Tel. [illegible]
STEREO 1 S.A.S. C.so Bramante 58 - Tel. 635.403
STEREOGAMMA ELETTRONICA di MORANA Via Villarfocchiardo 8 - Tel. 747.550 Via Viotti 2 - Tel. 541.532
STEREOBYSTEM Via S. Anselmo 27 - Tel. 683.183 Via [illegible] 71 - Tel. 745.900
[illegible] EAM CIBI Via Cibrario 15 - Tel. 541.703
TAXI VISION Via Verdi 21 - Tel. [illegible]
TELEG di BOCCARDO C.so Sebastopoli 235 - Tel. 326.811

[illegible]
Salone
LA [illegible]
15 ANNI DI STORIA NEI MANIFESTI DEL TEATRO REGIO 1970-1985
6-22 DICEMBRE 1985
Salone «La Stampa»
Via Roma 80 - Torino

[illegible] QUI
C.so GALILEO FERRARIS
Via AVOGADRO
Via CERVAIA
Via ETTORE DE SONNAZ
C.so VINZAGLIO
C.so MATTEOTTI
E NATALE
molte cose da fare: amici, parenti, colleghi... quanti soldi dovrò spendere!
Non ti preoccupare, vieni a comperare da noi:
abbiamo le migliori marche di profumi per Lei e per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e... con i nostri famosi sconti
A
[illegible] Via Ettore De Sonnaz 21 angolo via Avogadro - tel. 546.397
Per articoli, rappresentanti professionali, corsi mirati ecc. con illustrazione dettagliata
Dall'11 al 24 dicembre siamo aperti con il seguente orario 9.13 — 15.20
Samurai
IL PROFUMIERE

IN CONCERTO I 42

Arriva Farlow la chitarra jazz

I Level 42: l'appuntamento con loro è stasera all'Ambra

Si al Teatro Ambra, e al Palasport, il concerto di Level (ore 21,15, ingresso 18 mila lire). I Level per una parte pubblico italiano sono ancora gruppo da scoprire: in Inghilterra, invece, sono tra i complessi più amati, soprattutto dopo gli exploit di «Hot Water» e doppio dal vivo «A Physical Presence», due Lp che li hanno consumati nell'apprezzamento del pubblico e della critica, tanto essere votati per due anni consecutivi, dj inglesi, come miglior gruppo .

I biglietti trovano Rock&Folk, Store, Punta, New My Music, Ricordi, Disco0, Let's Go, Hot Point, Intelligence Service, Zelig; Autori (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Box (Leini), Melody Music (Borgaretto), Disco Star (Druglasco), Elvis (Volpiano); Music Shop (Moncalieri), D'Heria (Venaria), Paul Music Center (Chieri), Magio (Pinerolo), Radio Alfa Canavese (Cuorgnè).

Un altro big suona questa sera Torino: è grande chitarrista jazz, esibisce al circolo privato «Amsterdam» di via Giulia di Barolo 11 accompagnato da Dodo Goya (contrabbasso) e Riccardo Zegna (piano e batteria). Ottimo jazz stasera anche «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene con il trio Tonolo, Zanchi e Mondini g. fer.

Alla Gran Madre

Le promesse della musica

Centro promozione musicale ha organizzato serie di 11 concerti gratuiti, che s'inizia questa sera alle 21 nella Madonna Campagna, Cardinal 36. Spiega il segretario del Centro, Mario Gilardi: «Siamo nati nell'83, quasi per scommessa, ma nei soli anni ci hanno persuasi che l'idea di diffondere la musica classica tra un pubblico sempre più ampio non è sbagliata. dimostrano il vasto consenso di spettatori, l'adesione all'iniziativa oltre 200 professionisti, tutti insegnanti del Conservatorio e concertisti, e centinaia di allievi, molti dei quali vincitori concorsi nazionali e internazionali».

Il è diviso sezioni. La prima è dedicata alle «Promesse della musica», che si esibiranno oltre che questa sera, domani (ore 21) alla Gran Madre di Dio, domenica (ore Giovanni Evangelista, mercoledì 18 (ore 21) Gran Madre di Dio, domenica 22 (ore 21) in Maria Ausiliatrice, conclude il concerto di lunedì (ore 21) Gran Madre Dio.

La seconda parte comprende 6 concerti dedicati alla «Festività di Natale», che s'inizierà martedì 17 (ore 21) in Santa Maria Rosa, proseguono, alla stessa ora, giovedì 19 a San Michele Arcangelo, venerdì 20 B. V. Assunta, sabato 21 Gaetano. gratis è prevista alla Chiesa della Pace, alla vigilia Natale, con inizio alle 22. nov.

TAVARELLI, UN VIDEO-VINCITORE

Giovani, cinema e realtà

Gian Luca Maria Tavarelli, 21 anni, ha vinto — ex aequo con il collettivo Room — cinematografico «Torino Stupefacente». Il video Forme realtà stato giudicato primo trenta selezionati. Come tutti gli filmati, anche in questo caso soggetto e tema. L'argomento da svolgere in 7 minuti era di cronaca o fantasia, ma sempre originato da una riflessione sul momento teatrale predisposto in piazza Carlo Alberto dal Granserraglio.

Il video di Tavarelli inizia in stanza in penombra. Si sentono due voci fuori campo (Oreste Valente e Maura Sesia). Poi riprese si allargano dilatandosi sempre più, fino a quando ci ritrova in una piazza fra tristemente nota pioggerella dei drogati) con personaggi che hanno volto coperto da un

Gian Luca Maria Tavarelli

drappo, simbolo tutti coloro che vogliono affrontare il problema droga. C'è comunque un finale di speranza. Due manichini si trasformeranno in personaggi-attori (Cesare Bollocchio e Alessandro Bortoloni); decideranno di strapparsi la benda dagli occhi e di fare finalmente qualcosa.

Tavarelli, studente al secondo anno di lettere, interesso da parecchi anni di cinema, certo a livelli professionali» chiarisce timidezza. Questo il tuo primo lavoro e senz'altro ben confezionato, calcolato veramente e polibrato. «Avevo solo 300 mila lire a disposizione per l'affitto della macchina e la sincronizzazione delle musiche e suoni, pellicole e altro materiale. Quindi, in un solo giorno ho dovuto realizzare le riprese».

A dispetto della fretta, dettata solo da ragioni di bilancio, se è venuto fuori lavoro che secondo le motivazioni della giuria «è sostenuto da un eccellente controllo tecnica e da un'interessante ricerca del linguaggio». Forme della realtà sarà riproposto a fine gennaio su Raitre.

iv. bar.

DUE MOTIVI PIU' PER SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI

5 ANNI

2 PROPOSTA «TELEVIDEO» A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UN TV

SABA La nostra tecnologia per il tuo divertimento

CONSULTATE LE PAGINE GIALLE OPPURE TELEFONATE ALL'AGENZIA ZONA TEL. 202.885 - L'INDIRIZZO DEL RIVENDITORE SABA A VOI PIU' VICINO

La Pinota si balla al «Dicembre»

Ecco il programma di oggi Dicembre sera: alla libreria Lussemburg di via Cesare Battisti 7, ore 21, *tutto, ma proprio tutto, sui gatti*, dai libri alle cose più curiose. pres. Silvano Traisci, presidente Enpa. Alla libreria Druetto piazza Cln Pierluigi Ca- del teatro Gianduja presenterà alcune marionette.

Da Marchio in piazza Castello *Marina Piro* e *Alfredo Rainò*, primi ballerini del Nuovo, presentano (ore 21) l'attività della compagnia eseguono una tipica piemontese che chiama «La Pinota». fisarmonicista classico Marco Ambrosio sarà da Rock & Folk di via Viotti 21.

Sfilata musicale Quartiere Parella, con partenza bancarelle via Garibaldi: la sfilata proseguirà in via Pietro Micca, davanti alla libreria Petrini via San Francesco d'Assisi, davanti alla libreria La Coupole. Proprio alla Coupole sarà presentato il «Portafoglio» Carlo Iavicoli, con esposizione delle fotografie originali mostra aprirà alle 21). Alle 21, davanti alle bancarelle di corso Siccardi, presente il Collettivo Siciliano.

Libreria musicale Leandro Chenna, via Piave 3, l'organista Gianluca Cagnani eseguirà richiesta) musiche con il nuovissimo organo liturgico di Viscount Grandioso.

Il quarto dei Re Magi: Guerlain *da Servetti le sue meraviglie*

Se fosse vissuto quel magico tempo, sicuramente Guerlain si sarebbe unito ai tre vecchi per seguire la cometa.
E davanti alla mangiatoia, giunto al suo turno, invece di porgere un'urna od uno scrigno come gli altri, si sarebbe fatto di offrendo un dono ancora più eccezionale: il suo talento. Avrebbe infatti messo a disposizione del Bambino la sua abilità creare meravigliosi balsami ed unguenti per ridare serenità a donne e uomini, e farli tornare a sorridere.
Perché le sue creazioni sono destinate a fare coniugare il verbo amare tutti i suoi tempi e persone.
Io offro con tenerezza
Tu dai con felicità
Egli riceve con gioia
Noi ci scambiamo con emozione
Voi partecipate con allegria
Essi condividono dei tesori d'amicizia.
Sotto l'albero, fra luci involucri multicolori, le sue manifestazioni di affetto si chiamano SHALIMAR, il profumo per vestire la propria seduzione; NAHEMA, per esaltare tutte le fasi della vita; MITSOUKO, per vivere intensamente il proprio tempo; CHAMADE, per trasformare la propria resa in conquista; JARDIN DE BAGATELLE, per piacersi di più per piacere più la donna che vuole ricordare il suo amore ad un trova DERBY, Eaux de Toilette per farlo sentire un po' barbaro e molto civilizzato.
Questo albero da cui staccare ricordi amore pronto Servetti, dove l'ha posto Guerlain, il quarto dei Re Magi.

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20, Via Carlo Alberto, Via di Nanni 94, Via Tripoli 7, C.so Giulio Cesare 214, Via Mazzini 21

Storia del Palasport negato

Parla Luciano Chiadel, responsabile Radioflash: *«La revoca della concessione del Palasport è un provvedimento che non giustificazioni valide, una ripicca dell'assessore comunale Elda Tessore»*. Replica l'interessata: *«La decisione è legittima e giustificata. Gli organizzatori del concerto di hanno cambiato carte in tavola. L'autorizzazione era stata concessa per il concerto di Pino e non per quello dei Level 42»*.

Nasce tra le polemiche dunque la manifestazione di che terrà nel teatro Ambra, mille posti anziché al Palasport, capienza di 5500. E proprio per questo gli organizzatori hanno di rivolgersi a uno studio legale per la richiesta dei danni. Ma per capire la querelle conviene fare una cronistoria.

La richiesta del Palasport per il concerto di Pino Daniele da parte di Radioflash è del settembre L'autorizzazione viene data dopo il versamento del prezzo. Il 7 novembre l'assessorato allo Sport riceve una seconda richiesta di utilizzo del Palazzetto per un'altra manifestazione. La risposta è no perché già occupato. Il 24 dello stesso mese, Radioflash comunica un «disguido»: al posto di Pino Daniele verrà il gruppo Level 42. A questo punto l'assessore Tessore revoca la concessione.

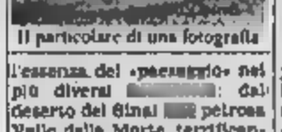
«La civica amministrazione — scrive stessa — non vuole essere coinvolta in operazioni di concorrenza commerciale». Di qui le proteste Radioflash e la decisione di rivolgersi alla magistratura perché pronunci sulla legittimità del provvedimento dell'amministrazione

MOSTRA ROBIN FOA' ALLA SOCIETA' FOTOGRAFICA SUBALPINA

Le linee e i colori dei paesaggi e del mondo

Non le Langhe, che Robin Foa sono pur care, ricordandogli tra l'altro l'amico Piero Masera col quale s'era iniziato alla fotografia: non figure (alquanto nel suo repertorio), «Linee e colori». Nato a Wallsend, Inghilterra, alla fine del , laureato in Medicina chirurgia a Torino (dov'è attualmente professore associato di Semeiotica Medica nell'Università presso Clinica A) egli ne ha fatto anni il titolo mostra personale di stampe in *Cibachrome* sino al dicembre potrà esser visitata esclusivamente al pomeriggio (tranne sabato, domenica e lunedì) (via Po 43) della Società Fotografica Subalpina.

«Linee e colori»: attraverso la macchina fotografica quel medico-artista ha reso



Il particolare di una fotografia

l'essenza del «paesaggio» nei più diversi : dal deserto del Sinai petrose Valle della Morte, terrificante paesaggio che s'apre in fondo sulla California una nuova terra promessa; dall'alta costa peruviana di Paracas paesaggi «lunari» dell'Islanda dove nera polvere lavica subito sotto il circolo polare artico si sposa al candore delle nevi all'algore ghiacci

La natura che ogni volta gli sta di fronte l'attrae con la bellezza di un pittorico effettismo, ma come immagine d'una realtà da scoprire: linee e colori, dunque, ne documentano persino le materiche essenze e sotto questo aspetto ha visto giusto Lanfranco Colombo per il quale *«Foa racconta... la storia di un rapporto — più che con il paesaggio — con la materia il paesaggio è fatto, e i suoi colori quasi sempre nella più densa saturazione cromatica»*. S'aggiungano i calibrata e quella «luce eloquente» esaltata dalla tersa, cristallina resa del *Cibachrome* in cui si richiamano i ghiacci e la terra, la roccia e l'acqua col loro estremo di somatizzabile solitudine.

Non misteriose figurazioni cui si lega l'astrazione organica d'una corteccia di betulla gigante, mentre la straordinaria bellezza dei suoi deserti di lava e di sale, che paiono inabissarsi sotto i colpi fuoco d'un sole micidiale, quella che contrappone le desolate sue sterilandesi alle scarne praterie che scolpite al pari degli altipiani in fuga fino ai più lontani orizzonti, alternano alle baie ghiacciate dal lento moto degli *icebergs*, sfondi animati dalle bianche nuvole *geyser* dove s'avverte il soffio d'una giovane terra che vive.

an. dra.

DAILY: FROM 6/1/86

INTENSIVE COURSES AT ALL LEVELS TO FIRST CERTIFICATE

le iscrizioni sono aperte

LE LINGUE

10121 Torino - Via Arcivescovado 7 - Tel. 011/541.845-517.456

Il nostro taccuino

Test di scacchi — Sarà presentato stasera alle 21, alla libreria Petrini, via Pietro Micca 22, il libro Pietro Ponzetto «Test di scacchi», da Mursia. Alla fine della il maestro Pondelto sarà a disposizione per misurarsi con eventuali sfidanti anche presentato volume «Karpov-Kasparov atto secondo», di Keen e Goodman.

Alta Campus — Stasera alle 21, alla Campus Libri, Rattazzi 4, Mario Rigoni Stern sarà a colloquio con Primo Levi e Nuto Revelli in dell'uscita nuovo romanzo «L'anno della vittoria».

Donne di oggi — Organizzato dall'Associazione «Donne di oggi», si svolgerà stasera alle 22, in via Davide Bertoletti 1/C, uno spettacolo di cabaret con i «Los dos amigos». Interverrà anche Anna Proclemer, al termine del suo spettacolo all'Alfieri.

Unione Industriale — Oggi alle 17,30, nella «Sala dei 200» di via Fanti 17, Giorgio Vaccarino dell'Università di Torino presenterà il volume «Una azienda torinese nella resistenza: la conceria Fiorio».

Per Ray — Sono cominciate da «Good Music» in via Tunisi le prevendite delle poltroncine per il concerto di Ray Charles, martedì al Palasport, al costo di 55 mila lire.

Alle «Studio 2» — Stasera e domani la cantante Bonnie Anderson si esibirà allo «Studio 2» di via Nizza 32 accompagnata dal Midnight Hours.

Incontri di poesia — Stasera alle 20,30 in corso Ferrucci 65/A, per gli «Incontri con la poesia» organizzati dal Centro Studi Anna Kuliscioff, interverranno Salvatore Aldisio e Cristina Farnetti.

Mulino Feyles — Si è aperto al Mulino Feyles di corso Tassoni 56, a cura dell'Associazione culturale Semafori, la mostra dedicata studio musica elettronica di Enore Zaffiri. La rassegna resterà aperta fino al 15.

Il San Mauro — Il Corpo Filarmonico di San Mauro Torinese terrà stasera alle 21, nella chiesa di San Benedetto, il tradizionale concerto di Natale. In programma pezzi classici, moderni e musiche natalizie.

Galà di danza — Si svolgerà stasera alle 21, al teatro Massaua, il galà di danza della compagnia di Teatro Torino, con Loredana Furno e Jean-Pierre Martial.

Sportesenager — Oggi alle 15,30 si svolgerà al Big corso Brescia, per il programma di Sportopolis, «Sporteenager», festa per i ragazzi dagli 11 ai 17 anni: musica, giochi d'animazione.

L'architettura nel «Caus»

Oltre duemila persone hanno assistito finora alla mostra fotografica che si svolge in corso Trento 13, dal titolo «Il grottesco nell'architettura torinese: ghigni, ringhi e smorfie dal 1500 ad oggi», realizzata dal Caus (Centro arti umoristiche e satiriche) di Torino. Gli organizzatori hanno quindi deciso di prorogare la rassegna fino 2) dicembre. L'orario è: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. L'ingresso è gratuito.

Questa mostra vuole mettere in evidenza alcuni dei più significativi ornamenti di carattere grottesco della città. Il criterio adottato nella selezione fotografica è la ricerca di tutte le possibili soluzioni che ogni elemento decorativo ha nella realtà. In rassegna c'è anche un computer, che a elencare tutte le altre soluzioni.

I «decori» grotteschi esaminati sono unicamente in gesso, pietra, marmo, mattoni e cemento. Una successiva rassegna si occuperà dei mascheroni che si trovano all'interno degli edifici (cortili, androni, saloni) e anche del grottesco forgiato in altro materiale, come metallo e legno.

Televisioni in regione

Grp

16,00 Il fantastico mondo di Gigi - Ehi c'è il leone - Agente Scoiattolo, disegni animati
18,55 Andiamo cinema, rubrica
19 — Meridiani
19,40 Video Cier, programma
20 — Disegni animati
Uccellacci e uccellini, film Topper, con George, T. Hanlon
22 — Weekend al cinema, rubrica
22,05 Ironside, telefilm
— Telefilm
23,30 Speciale spettacolo, rubrica
,30 Grp Shopper, replica
— Andiamo al cinema, rubrica
promozionale
1,30
2 — urla, film

Telestudio

16 — Un oltre collina, film
17,30 Tivulandia: Gli eroi del cuore, Cocoricò, Capitan Futuro, Anna dai capelli rossi, cartoni animati
19,20 Gemini,
20,30 Vogliamo i colonnelli, film di Mario Monicelli, Ugo Tognazzi, Duilio Del Prete
22,20 Buroscicle, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema
23,25 Automania, rubrica
23,45 Il vizio della canzone, film Tullio Piacentini
1,45 Automania, rubrica
2 — Sesto senso, telefilm

14 — Don Chuck, cartoni
14,30 Le sute della settimana
15,15 Cartoni animati
15,45 Adolescenza inquieta, telefilm
16,30 Vittoria Hospital, sceneggiato
17,15 Stasera, m
18,15 Gli emigranti, sceneggiato
19 — Le sute della settimana
19,30 Off Side
20 — Vittoria Hospital, sceneggiato
20,30 Sunset telefilm
21,30 Ski Pass
22,30 Big Screen
23 — Oh qui all'eternità, sceneggiato
24 — Off Side
1 — Il paese del sesso selvaggio, film
2,30 Le sute della settimana

Quinta

18,25 Speciale spettacolo
18,30 Soap Opera: All'ombra dei p cedri
19,45 Buonanotte bambini: Lupù, cartoni animati
20,30 Delitto, si nasce per l'ispettore Tibbs, film di G. Douglas, con Sidney Poitier, Martin Landau
N.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,30 Supplizio - Il traditore Campo B, film di Arnold Laven, con Paul Newman, Wendell Corey
1,30 Automania, rubrica
2 — Sam e Sally, telefilm
3 — Film no stop

Telesubalpina

13 — The Flying Khel, telefilm
13,30 I pruitti, telefilm
14 — Balletto, rubrica
,40 Due supermani e agrodolcini, film
15,30 Cartoni animati
16 — Vita della , rubrica
18,30 Il regionale, notiziario
20 — The Flying Khel, telefilm
20,30 Sotto sul vento, film
22,30 Società e potere
23 — Il regionale
23,30 Hitchcock, telefilm

Primantenna

17 — Momento magico
18 — Fitz Patricks, telefilm
18 — Videocars
18,30 Inchiesta
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le sute della settimana
22 — 60 minuti
22,30 Il calcio
23,30 Suspense, telefilm
24 — Storia vera, film
1,30 Le sute della settimana
2 — Buona notte con...

Canale 69

16 — Telecartoni
16 — Prossevideo
16,30 Film
18,05 Le sute della settimana
18,30 La via dell'atomo
19,05 L'oggetto misterioso
19,45 Weekend Sport
20 — Andò per corsi
20,30 Ma volta e la cinema
22 — Le sute della settimana
22,40 Montecarlo
23,10 Lancia Delta HF Turbo
23,40 Film
1 — Le sute della settimana

Carole Lombard: ore 0,30, Videogruppo, nel film «Vogliamo vivere» di Lubitsch

Videogruppo

13 — Tre l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
14,50 Le sute della settimana, mercato dell'auto
16,20 L'ultimo giorno d'amore, film
17,30 Scooby Doo, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tre l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,10 Prima pagina, attualità
19,15 Trentaminuti. La città domanda, risponde e dibatte
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 L'accostino, Pairi, con Marcello Mastroianni, Silvia Randone
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le sute della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
23,55 Prima pagina, attualità
24 — la pista, motorismo sportivo
Vogliamo vivere!, film di Ernst Lubitsch, con Carole Lombard, Jack Benny

Telecupole

15,30 Cowboy in Africa, telefilm
16,30 Hel cartone, film
17 — Telefilm
17,30 Columbia Bentley, cartoni
18,15 The Beverly..., telefilm
18 — Sentimi cantibanda, documentario
Tg 4
20 — I cento giorni di , telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
22 — Il sesso e l'anima, rubrica con Luigi Martinenghi (1ª parte)
23 — Tgt (replica)
23,10 Il sesso e l'anima, rubrica (2ª parte)

Rete Canavese

15 — Una ragazza e quattro ragazzi, film
16,45 Magico Natale
18 — Capitan America, cartoni
18,30 Hulk, cartoni
19,15 Canavese oggi
19,45 Natalepoli, gioco a quiz
20,15 Oggi Appennini Ande, film
22,15 Canavese oggi
22,30 The outsiders, telefilm
23,30 Videosex
24 — Alcazarra

TV Star

16 — Trutti la che ch'io su il lo, film
16,30 Love american style, telefilm
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Charley, telefilm
18,30 Melody Rocket, cartoni animati
19 — Tinker GP, cartoni animati
19,30 Notiziario
19,45 Una famiglia al lo giro, telefilm
The Magician,
21,15 Rubino, telefilm
22 — Capriccio e passione, telenovela

Quarta 2

Videomusic

12 — Easy listening
14 — Compilation Abc
15 — Video preferiti
18 — Heavy
23 — Tube
24 — Concerto Hall e Oates

Videouno

20,30 Vincenti, sceneggiato
21,05 Il processo Norimberga, documentario storico
22,50 Tg Tuttoggi
23 — A tu per tu con una ragazza scomoda, film di A. Reid, con Peter Finch, Shelley Winters
0,30 Cronache del cinema
0,40 Videouno notizie
1 — Weekend

Telecity

16,30 Skyways, sceneggiato
18,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm, Tartan, cartone, L'invincibile Shogun; Jackie l'eroe del monte Tolleo, cartoni
Andros, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, sceneggiato
21,30 Il sicario, film
23,30 Un mappamondo di mobili, varietà
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Erre Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
18,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 Il parlamento, sceneggiato
22,30 Telegiornale
22,40 Cinecluo: Le catene, film
0,15 Telegiornale

Rete Piemonte

18,30 Grande attacco, film di Umberto Lenzi, con Giuliano Gemma, Henry Fonda, Edwige Fenech
17,30 Rawhide, telefilm
18,30 Al 90, telefilm
19 — Facciamo l'Europa insieme, rubrica
19,30 Al 90, telefilm
20 — Scooby Doo, cartoni
20,30 Promesse di matrimonio, film di Turi Vasile, con Antonio Cifariello, Renato Salvatori
22,15 Café de Perle, spettacolo
23,15 Kojnsky, telefilm
0,15 L'aquila del film di De Cordova, con Yvonne De Carlo, Richard Greene

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestivo aggiornamento delle emittenti.

autopensionatevi®

NOME
COGNOME
VIA
CITTA
TEL

sì DESIDERO SAPERNE DI PIU' TELEFONATE 011-511573 AGENZIA SPECIALE FONDO INA C.SO VITTORIO EMANUELE, 72 TORINO

FONDO INA VALORE ATTIVO

la pensione che vuoi, quando vuoi, come vuoi

Siamo aperti anche sabato mattina

SPLENDIDE PELLICCE COLLEZIONE 1985/86

MARIE CLAIRE

PELLICCERIA
TORINO/C.SO TRAPANI 116/TEL. 33.58.525
MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, castoro, persiano, lince e opossum
TUTTE CERTIFICATO DI GARANZIA E ORIGINE DELLE PELLI

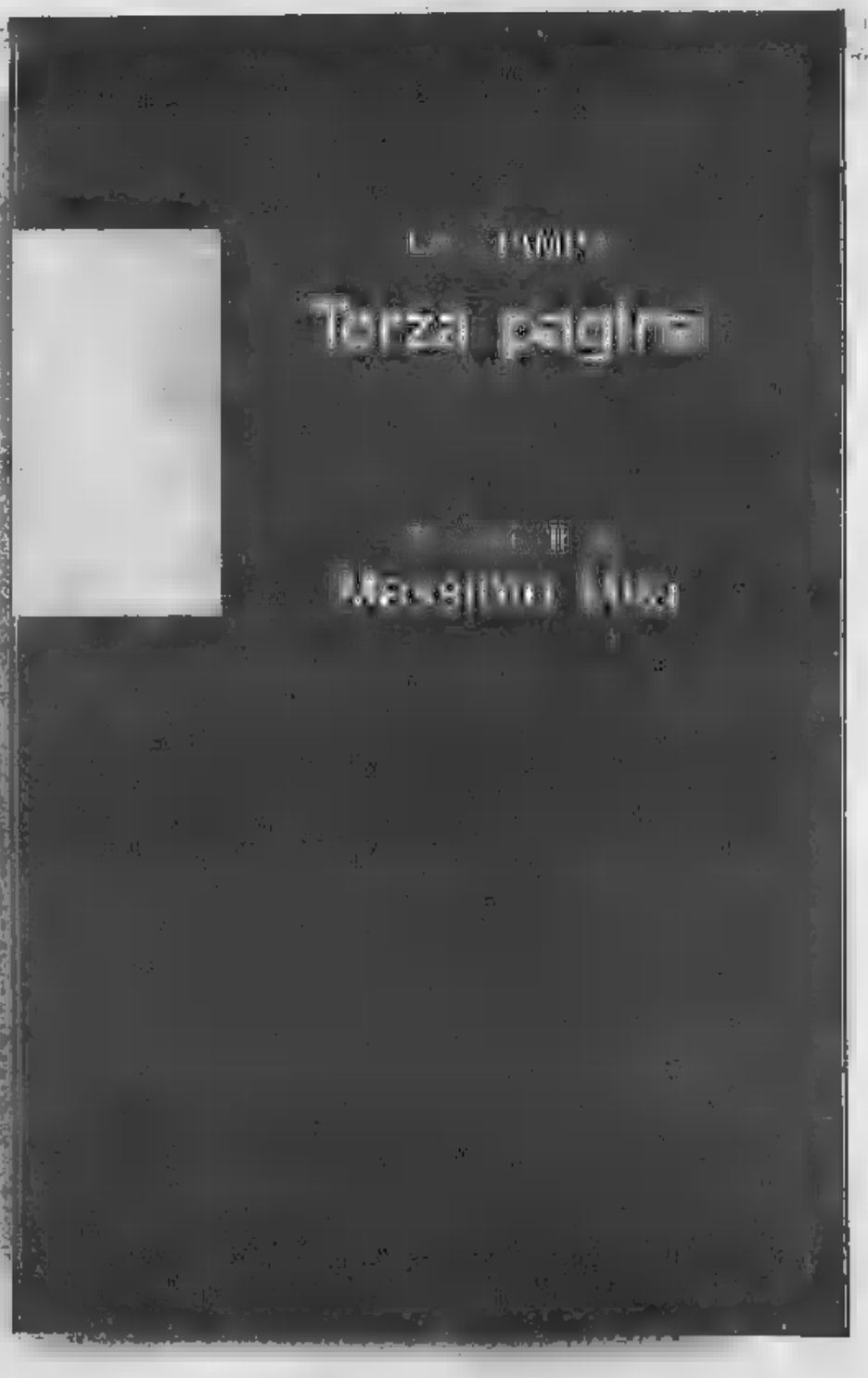
VENDITA PROMOZIONALE con SPECIALPREZZO AFFARE

1.000.000

FACILITIAMO PAGAMENTO

VISITATECI SENZA IMPEGNO TROVERETE CORDIALITÀ CORTESIA

MASSIMO MILA. LA STAMPA HA RACCOLTO PER VOI 36 SUOI ARTICOLI, NATI DA OCCASIONI E IN MOMENTI MOLTO DIVERSI, QUALI ESEMPI D'UN GIORNALISMO CULTURALE D'ALTA CLASSE. RILETTI CON LA CALMA E L'ATTENZIONE CHE SOLO IL LIBRO CONSENTE, VI RIVELERANNO IL SEGRETO D'UNO STRAORDINARIO MESTIERE.



COUPON

"TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000, PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENGO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N.____ COPIE DI "TERZA PAGINA. 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 3.000 DI SPESE POSTALI

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ LOCALITÀ _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORE PER LE LIBRERIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE E C. S.A.S. VIA BARDONECCHIA, 170 - 10141 TORINO

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA", UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA.

«Anteprima» [illegible] con Minà - Muti dirige

Stereo, la nuova voce tv Pavarotti come assaggio

Ufficialmente, per la prima volta, la Rai ha parlato di stereofonia televisiva nel set[illegible] scorso al Premio Italia di Cagliari, e ne ha offerto alcuni esempi. [illegible] pare[illegible] in un [illegible] sperimentazione, e invece [illegible] ci siamo dal momento che vengono annunciate trasmissioni stereofoniche regolari su Raitre a partire [illegible] 4 gennaio con le sinfonie di Mahler diretto da Leonard Bernstein. Evidentemente l'impulso commerciale — sono in vendita gli apparecchi tv predisposti per la stereofonia — [illegible] un'accelerata all'operazione.

E' impossibile prevedere quali saranno [illegible] sviluppi; ovviamente dipenderanno dal [illegible] pubblico. Per ora — ma [illegible] bisogno di conferma — il marchingegno sembra essere congeniale alla musica, com'era [illegible] facile prevedere; [illegible] a caso, appunto, Raitre comincia con l'accoppiata sicuramente vincente Mahler-Bernstein.

Sono in cartellone anche riprese di opere in stereofonia, e la novità potrebbe aiutare le trasposizioni [illegible] lirica in tv discusse da quando la tv esiste. Credo di avere scritto non dieci [illegible] cento volte che l'opera dal palcoscenico al video subisce un'alterazione, una riduzione, [illegible] travisamento [illegible] immagine, se c'è [illegible] totale [illegible] rischia [illegible] francobollo, se ci [illegible] per primi piani [illegible] rischia di esplorare le tonalità dei cantanti ecc.

Però, a questo punto, [illegible] vogliamo fare? [illegible] le riprese d'opera, vietare la lirica alla platea televisiva? Auguriamoci piuttosto un miglioramento e affinamento registico sul teleschermo, e magari aspettiamoci [illegible] contributo non trascurabile da parte del sistema stereofonico: fra i tanti problemi dell'opera in tv, [illegible] da sempre il problema dell'audio (a volte con ondeggiamenti e «sfalsamenti» delle voci): la stereofonia non [illegible] risolverà completamente, [illegible] può darsi — i presupposti tecnici ci sono — che [illegible] ad attenuarlo molto.

Naturalmente non si fanno investimenti di impianti [illegible] [illegible] producono televisori speciali solo per la musica. [illegible] a [illegible] si vantava l'applicazione [illegible] come [illegible] addirittura indispensabile per altri generi. Difficile dirlo. Ripeto, non basta sentire qualche volta la tv stereofonica: [illegible] un'esperienza [illegible] tempo, e [illegible] l'esperienza ci [illegible] deve la stereofonia funziona e dove no.

Stasera Raitre allestisce un'imponente Anteprima stereo condotta da Gianni Minà, rassegna che in pratica fa sfilare tutti i generi, il bel canto con Pavarotti, lo sport con Maradona e [illegible] la boxe, la canzone con la Bertè e [illegible] Bennato, e poi ci sarà il mattatore Proietti e il Jazz [illegible] Henghel Gualdi [illegible] lo stereo ricorrere a Radiostereouno spagnando l'audio del televisore).

Un concerto diretto [illegible] Riccardo Muti metterà in primo piano la musica classica. Ma c'è pure il teatro con l'allestimento di un raro, quasi mai rappresentato atto unico di Pirandello, «All'uscita», regia di Giorgio Pressburger: breve, arcana, amarissima fantasia poetica e filosofica in un mondo di morti con l'irruzione, alla fine, [illegible] un lanciarazzi [illegible] mondo [illegible] vivi.

Resta aperto l'interrogativo di quale teatro [illegible] presterà meglio alla stereofonia. Questa è [illegible] prima sperimentazione europea con tutte le incognite di una sperimentazione (e con qualche dilatazione eccessiva rispetto alla dimensione del testo originale); comunque Pressburger [illegible] ha giocato abilmente [illegible] che sulle voci, oltre che [illegible] immagini, per immergere il «mistero» pirandelliano in [illegible] clima di echi materiali e sconvolgenti.

Ugo Buscolan

[illegible] TV: «Vogliamo i colonnelli»

Tognazzi fa il [illegible] polpe

A Raiuno non stop con «Picnic» e «Love story»

VOGLIAMO I COLONNELLI *(1973) su Europa alle 20,30 di Mario Monicelli, soggetto e sceneggiatura di Age e Scarpelli, con Ugo Tognazzi, Carla Tatò, Claudo Dauphin, François Perier: film magistrale e significativo — si pensi all'epoca di tensione in cui è [illegible] realizzato — che [illegible] insieme satira politica e tiratissime [illegible] di situazioni e battute paradossali (con evidenti allusioni alla realtà); storia di un golpe ordito, come dice il regista, «da quattro fessi», ma mentre la dilettantesca organizzazione si sfascia, il vero golpe avverrà ai vertici dello Stato e dietro il paravento della democrazia.*

PICNIC *(1956 su Raiuno alle 20,30 per «Doppio spettacolo») di Joshua Logan [illegible] William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell, Betty Field, Susan Strasberg, Cliff Robertson, riduzione cinematografica della commedia di William Inge che, diretta dallo stesso regista, aveva affascinato l'anno prima uno strepitoso successo a Broadway: ritratto arguto e sottile di un ambiente [illegible] provincia dove, durante una festa in campagna, arriva un affascinante vagabondo che si porterà via la più bella del paese.*

LOVE STORY *(1970 su Raiuno, subito dopo [illegible] 22,30) di Arthur Hiller con Ali MacGraw, Ryan O'Neal, Ray Milland, John Marley, vicenda strappalacrime — [illegible] totale e puro [illegible] giovanissimi (anche se la MacGraw, moglie del produttore, aveva all'epoca 32 anni), due ragazzi onesti, ribelli e distinti; qualche parolaccia, disagi per colpa dei ricchi genitori di lui, e tragedia finale.*

UN [illegible] E UNA RAGAZZA *(1963 [illegible] Italia 1 alle 26,30) di Marco Risi con [illegible]rino Sunas e Jerry Calà, peripezie comico-sentimentali di uno studente e di una ragazza napoletana [illegible].*

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 0,10

10,30 Dieci a [illegible] con amore: **incontrarsi e dirsi addio**, dal romanzo di Kormendi

11,30 **Tandem**, telefilm - **Che tempo [illegible]**

12,05 **Pronto... chi gioca?**, spettacolo di mezzogiorno [illegible] Enrica Bonaccorti

14,15 **Il [illegible] Quark**, a cura di Piero Angela: «Le nevi delle Montagne Rocciose»

15 — **Premiatissima**, a cura di Gianni Rivale

15,30 **DSE: Formazione di un Continente**

16 — **Tre nipotini e [illegible] maggiordomo**, telefilm

16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm

16,55 **Oggi al Parlamento**

17,05 **Immagini di un viaggio**: «Banda [illegible] binten a New York»

18,10 **Spaziolibero**. I programmi dell'accesso: «Si può curare la lotta?»

18,30 **In diretta dallo Studio [illegible] di Torino: Parola mia**, [illegible] Luciano Rispoli

19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo**

20,30 **[illegible] anni di cinema**, doppio spettacolo (VIII): **Picnic (1956)** film [illegible] Joshua Logan, con William Holden, Kim Novak, Rosalind Russell, [illegible] Strasberg, Cliff Robertson

22,30 **Love story** (1970) film di Arthur Hiller, con [illegible] MacGraw, Ryan O'Neal, Ray Milland, John Marley

0,25 [illegible] **Il segreto delle Piovi**

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 23,40

11,55 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano, in studio Enza Sampò

13,25 **Tg2 - Chip**, appuntamento [illegible] l'informa[illegible]

13,30 **Capitol**, serie televisiva

14,35-16 **Tandem**, conducono Claudio Borrenh[illegible] e Roberta Mantredi

15,15 In collegamento con gli studi [illegible] Napoli: [illegible] sicuro?, gioco a pre[illegible]

16 — DSE: **L'Italia delle regioni**

16,30 **Pane e marmellata**, [illegible] studio [illegible] Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi

17,35 **Dal Parlamento**

17,40 **In diretta dallo Studio 3 di Roma: Sereno variabile**, settimanale di turismo

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Le [illegible] [illegible] San Francisco**, telefilm

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 [illegible] [illegible] **Forsyte**, film di Compton Bennet, con Green Garson, Errol Flynn, Janet Leigh

22,15 **Tribuna politica**: «La [illegible] finanziaria», partecipano rappresentanti [illegible] dc, pci, psi, r[illegible]

23,50 **Cinema di notte: La gata gratta** di H. Decoin, [illegible] Françoise Arnoul

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,30; 0,10

14,05 **DSE: Una lingua per tutti: il russo**

14,35 **DSE: Una lingua per tutti: il francese**

15,05 **Così non è se vi pare**, da un'idea di James [illegible]

15,35 **DSE: L'uomo nello spazio**

16,05 **DSE: Il pianeta rosso (2ª parte)**

16,30 **Da Totalino: Pallamano**, campionati mondiali

17,35 [illegible]pa, a cura [illegible] Sergio Valzania: «Zucchero e cannella»

18,10 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto [illegible] musica

19,35 **Sulle [illegible] degli antenati**

[illegible] **L'arte della ceramica**, consulenza e testo [illegible] Nino Caruso

20,30 **Anteprima stereo**, 1ª parte. Un programma condotto da Gianni Minà

22,40 **Anteprima stereo - All'uscita**, di Luigi [illegible] randello, con Paolo Bonacelli, Gabriele Ferzetti, Lidia Koslovic - Dal Teatro [illegible] munale «Francesco Morlacchi» di Perugia: **Concerto sinfonico**, direttore Riccardo Muti; Orchestra Giovanile Italiana; musiche di Mozart; regia di Luciano [illegible] Mascolo

Iva Zanicchi è con Sydne Rome ospite di «Premiatissima», Canale 5, ore 20,30. Johnny Dorelli ha anche invitato in studio Michele Alboreto e i calciatori Zaccarelli e Dossena. Vi sarà un ebbon compleanno per Frank Sinatra. Nino Manfredi spiegherà come fare a stare allegramente in coppia

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**
9 — [illegible] **nella prateria**, telefilm
9,50 [illegible]
10,30 **Operazione [illegible]**
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **La donna bionica**
13,20 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Dee Jay television**
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Slim, Bum, Bam**
17,50 [illegible] **casa nella prateria**, telefilm
18,50 [illegible] **delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un [illegible] e una [illegible]**, film di [illegible] Risi, con J. Calà, M. Suma
[illegible] **I migliori**, [illegible]
23 — **Cannon**, telefilm
24 — **Strike Force**
1 — **Mod Squad - I ragazzi [illegible] Greer**, telefilm
2 — **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

8,35 **Alice**, telefilm
9 — **Una famiglia americana**, telefilm
[illegible] [illegible] **Hospital**
10,45 **Fascismo [illegible] affare**, gioco a quiz
11,15 **Tuttindimiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è [illegible]**
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**
15,30 [illegible] **da vivere**
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, quiz
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig zag**, quiz
20,30 **Premiatissima**, con Dorelli, Manfredi, Sydne Rome, Iva Zanicchi
23 — **Premiere**
23,30 **Ransom**, [illegible] **di emergenza per un rapimento**, film [illegible] C. [illegible], [illegible] S. Connery

Rete quattro

8,30 **Soldato Benjamin**
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy** [illegible]
10 — **Ti amo ancora**, film [illegible] W. S. Van Dyke II
11,45 **Magazine**
12,15 **Mammy [illegible] per [illegible]**
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**
15,40 [illegible] **[illegible] donne**, film [illegible] Springsteen
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**
20,30 **Il buon paese**, gara spettacolo. Protagonisti Novaledria (Pa) e Porcia (Pn)
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agenzia speciale**
1 — **Agenzia Uncle**
2 — [illegible] **12**, telefilm

Eurotv

13,30 **Trentennare**
14 — **Innamorarsi**
17,30 **Gli effetti del [illegible]**
18,30 **Capitan [illegible]**
19 — [illegible] [illegible] **capelli rossi**, cartoni
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Vogliamo i colonnelli**, film
22,20 **Eurocalcio**
23,20 **Tuttocinema**

Rete A

[illegible] — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove [illegible]**
15 — **Il meglio di Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le [illegible]**
[illegible] — **Il grande agguato**, film
19,30 **Curro Jimenez**, telefilm
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Appuntamento fra le nuvole**, film
23,30 **Proposte d'arredamento**

Montecarlo

Telegiornale: 19
19,25 **Pallamano - Mon[illegible] juniores Ddr - Italia**
20,30 **Telefilm: Sul luogo del delitto**
22,15 **Sci: mondiale, libera femminile**
22,45 **Hockey su ghiaccio**
23,15 **Teanistavola**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,50
15 — **Assassinio al sole**, film
18,30 **Pacific International [illegible] Airport**, telefilm
20,30 **Marco Visconti**
21,35 **Il processo di Norimberga**
23 — **A tu per tu con una ragazza sco[illegible]**, film

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,40; 0,15
18,15 **L'isola dei fuggiaschi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Il parte, sceneggiato**
[illegible] **La catena**, film

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7, 8, 10, 12; 13, 14, 17, 19, 21; 23 — 6 Radio anch'io; 10,30 Canzoni [illegible] tempo; 11,10 Amico mio: [illegible] Via Asiago tenda; 18 Il paglione, 17,30 Radiouno jazz '85; 18,30 Musica sera; 19,05 Audiobox Locus: musica erotica; 20,30 «Zelda, una generazione perduta»; 21,03 Da Torino. Stagione sinfonica pubblica 1985-'86; [illegible] La telefonata; Stereouno 18-24. [illegible] Giornali radio. [illegible], 7,20, 8,30; 9,30, 11,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 8,45 «Malika»; 9,10 Si salvi chi può; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discogame; 15-18,30 Sosci, ha visto il pomeriggio?; 17,32 [illegible] di psicosenso; 18 «Le avventure di Pinocchio», di C. Collodi, lettura a più voci (4ª); 18,32-20,10 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte: Stereodue. 18-24. [illegible] Giornali radio. 7,25, 9,45 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6,05-8,30-11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale, 17 Spaziolire; 19 Da Napoli: [illegible] musicale, direttore Pier Luigi Urbini; 21,10 Ottorino Respighi e Sergei Rachmaninov; 22 Spaziolire opinione; 22,30 Dalla Fenice di Venezia. Europa '50-'60, generazioni a confronto; 23 Il jazz; Stereonotte. 24-6,45.

Milano, «Il cerchio [illegible] [illegible] del Caucaso» con la celebre istituzione teatrale creata [illegible] drammaturgo

Berliner Ensemble, ecco il «verbo» di Brecht

Una compagnia gigantesca (70 attori partecipano allo spettacolo) guidata da Ekke Schall che interpreta [illegible] ruolo di Azdak

Ekke Schall, magnifico attore, ha sposato la figlia di Bertolt Brecht

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Scritto [illegible] Brecht nell'undicesimo anno del [illegible] esilio americano, nel 1944, [illegible] cerchio di gesso del Caucaso andò in scena al Berliner Ensemble, per la regia dell'autore, solo dieci anni più tardi. Da allora ad oggi questa gigantesca [illegible] pagnia e celebre istituzione teatrale della Repubblica Democratica Tedes[illegible] ha proposto soltanto un altro allestimento del capolavoro, quello diretto da Peter Kupke nel 1975, poi regolarmente replicato in tutto il mondo e giunto l'altra sera al Lirico, [illegible] tro s'approssima alla sua 160ª ripresa.*

Questi dati che vi offro valgono, credo, meglio di molte parole ad introdurvi allo spettacolo, che è [illegible] essenzialità e [illegible] funzionalità pressoché assolute: è costituisce una ineguagliabile dimostrazione in atto [illegible] verbo teatrale brechtiano.

Il copione in cinque [illegible] di questa «rappresentazione con carattere di parabola», come Brecht stesso la definì, viene intanto proposto nella [illegible] quasi integralità: cinque atti per tre ore e un quarto complessive. Ma l'integralità non è a scapito della vivezza della rappresentazione grazie al taglio tipicamente brechtiano delle brevi sequenze, alternate o giustapposte, quasi altrettanti siparietti: e per la mistione continua che [illegible] esse Brecht riuscì a realizzare [illegible] comico e tragico, di drammatico e grottesco.

Sullo sfondo di una Georgia di telacce sbiadite e di scuro pellame, tra campole avvolte nella stoffa lacera dei sogni, la vicenda della spaurita governatrice Oruscia, che difende con i denti il pargoletto della sua ex governatrice, freddamente abbandonato dalla madre durante una sommossa, e quella, parallela, dello scrivano ubriacone Azdak, nominato improvvisamente giudice del villaggio, [illegible] dipanano tra [illegible] veloci, aspre e scattanti, nel tono straniato e lievemente angoscioso di [illegible] fiaba, un poco lenera e [illegible] poco truce.

La contrappuntano le musiche di Paul Dessau, anch'esse eseguite nella quasi [illegible] sono [illegible] cinquantina [illegible] canzoni da un magnifico tenore, Peter Tepper, e da due soprano dinanzi ad un variopinto arazzo caucasico, a sinistra del proscenio. La folta partitura di Dessau asseconda mirabilmente, nei toni di uno stilizzato, astratto folclore, la recitazione degli interpreti, che è di una sorprendente secchezza, [illegible] un funambolismo freddo, divertito, tra [illegible] clown e la marionetta.

Sono 70, badate, questi attori, non uno doerma: e ci sono vecchi e giovani, e ognuno [illegible] fa un solo ruolo, magari anche soltanto di [illegible] solo di battuta, e ogni ruolo si conviene alle età e al sesso di ciascuno, senza travestimenti o scambi di parte. E ognuno, sotto [illegible] pesante, [illegible] strato [illegible] tale, è perfetto per la incisività del gesto che fa disegna fulmineo nell'aria, per l'efficacia del gioco mimico, per la generosità della ginnastica corporale: ma tutte queste componenti espressive sono come tradotte in astrazione, in puro simbolo e in puro segno.

Dev'essere certamente questo lo «straniamento» di cui tanto parlava Brecht, [illegible] distante [illegible] [illegible] mentalità di naturalisti cagardi. Ce ne offrono un magnifico saggio Franziska Troegner, che è una Oruscia di una passionalità fervida, mai enfatica tuttavia [illegible] melodrammatica; e soprattutto Ekke Schall, [illegible] vicedirigente di questo Teatro di Stato, già genero di Brecht, che fa [illegible] terragno e feriino, [illegible] rossa belva [illegible] crede a strappi, da cui esce, [illegible] la farfalla [illegible] crisalide, il più generoso e giusto giudice-mascalzone dell'intera storia teatrale.

Da [illegible] a domenica va in [illegible] L'opera [illegible] soldi, in [illegible] allestimento datato 1960.

Guido Davico Bonino

Compleanno casalingo per [illegible]

LOS ANGELES — Frank Sinatra ha brindato ai suoi 70 anni nella quiete e nell'intimità domestica, trascorrendo gran parte della giornata insieme con la moglie Barbara nella bella villa di Palm Springs. «The voice» si è concesso, secondo l'agenzia di pubbliche relazioni che ne cura i rapporti con la stampa, un unico impegno. Nel pomeriggio, con la moglie, ha presenziato alla cerimonia della posa della prima pietra [illegible] un centro per l'infanzia.

Nonostante [illegible] anni e nonostante [illegible] annunciato il suo ritiro [illegible] scena già venticinque anni fa, [illegible] è ancora validamente sulla breccia. In gennaio terrà una serie di concerti ad Oklahoma City ed a New Orleans; a febbraio sarà a Las Vegas; in [illegible] ad Atlantic City.

Colpita da emorragia cerebrale, aveva 62 anni - Vinse [illegible] Oscar con «Il filo del rasoio»

Muore Anne Baxter, fu «Eva contro Eva»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *E' morta ieri al Lenox Hill Hospital [illegible] New York, all'età di [illegible] anni, l'attrice Anne Baxter, la nipote del grande architetto Frank Lloyd Wright, colpita [illegible] settimana fa da [illegible] gia cerebrale, mentre [illegible] nata per strada. Impostasi a Hollywood nel '30 con una dei più [illegible] film del cinema americano, Eva contro Eva, in [illegible] interpretava la parte di una giovane [illegible] in ascesa, in conflitto con [illegible] altra attrice (Bette Davis), Anne Baxter si era ritirata a vita privata 10 anni più tardi, all'apice della carriera. Era tornata a Hollywood nel '70, dedicandosi soprattutto alla televisione, e al teatro meno Rose, dedicandosi soprattutto al musicale.*

Di ricca famiglia della contea del Westchester, presso New York, Anne Baxter aveva frequentato le migliori scuole [illegible] recitazione della metropoli, debuttando a Broadway all'età [illegible] 13 anni. Ancora adolescente, aveva firmato un contratto [illegible] [illegible] Twentieth Century Fox, apparendo durante la guerra [illegible] una serie [illegible] film patriottici. Nel '50, aveva vinto l'Oscar per la migliore attrice [illegible] protagonista con The [illegible]'s edge (Il filo del rasoio), al fianco di Tyrone Power. Dopo il trionfo di Eva contro Eva, che le aveva fruttato un'altra candidatura all'Oscar, ma non la vittoria, era [illegible] era ritenuta una delle attrici [illegible] più belle [illegible] Hollywood.

Divorziata dal primo marito, l'attore John Haiack, da cui aveva avuto una figlia, Anne Baxter [illegible] era risposata nel [illegible] con un grande allevatore di bestiame australiano, e aveva lasciato gli Stati Uniti. Di questa parentesi personale, che [illegible] diede altre due figlie, l'attrice [illegible] serbò per un'autobiografia molto applaudita dai critici, intervallo, [illegible] cui Hollywood si preparava a girare un film.

Le restate di Anne Baxter dall'Australia era avvenuta a Broadway [illegible] un «musical» ispirato a Eva contro Eva, Applause. Più tardi, la diva si era esposta una terza volta [illegible] con [illegible] morì era ritenuta una delle attrici [illegible] più belle.

Per una ironia della sorte, Anne Baxter negli ultimi anni aveva preso il posto [illegible] Bette Davis in uno sceneggiato televisivo [illegible] enorme successo, Hotel. L'attrice aveva ironizzato sulle vicende della vita che l'avevano portata a interpretare entrambe le parti di Eva contro Eva. «Quel film sembra aver segnato il mio destino» [illegible] detto.

Le esequie [illegible] svolgeranno nella [illegible] casa [illegible] Easton nel Connecticut, e saranno presenti tutte le [illegible] figlie. Il suo agente, Beulah Corrigan, ha dichiarato che la casa «è [illegible] stata inondata [illegible] fiori e telegrammi».

«Con lei — ha aggiunto — [illegible] scomparsa l'ultima signora del cinema».

L'attrice Anne Baxter

Caan: con l'auto contro [illegible] albero [illegible] pare [illegible]

LOS [illegible] — L'attore americano James Caan, interprete [illegible] l'altro [illegible] «Il padrino» e «Il padrino parte seconda», è [illegible] ieri in un [illegible] [illegible] a [illegible] Angeles.

L'attore [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] è in [illegible] per sospetto fratture alle costole.

[illegible] [illegible] ha detto [illegible] l'automobile di Caan è [illegible] contro un albero e che l'attore [illegible] [illegible] sotto l'effetto dell'alcol o di stupefacenti.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52 tel. 547.007) Sesso nebbioso. Una produzione Dosa-Globus, con Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay. Col. Ver. 14. Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.30, 22.30. Ingresso 6000.

APOLLONIO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190) Metropolis colore. Regia di Fritz Lang. Musiche originali di Giorgio Moroder. Ver. 14. Dr. 15.35, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605) La carica dei 101, di Walt Disney. Dr. 15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119) Quel giardino di ananas fatti in casa di N. Ross (Premio Oscar) W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Color. Dr. 15.40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingresso 6000. Aperi 3600.

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 32/a, tel. 546.246) Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards. Col. (90 min.) Dr. 14.30, 16.25, 18, 19.35, 21.10, 22.45.

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel. 546.246) Ingenui, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Maria Baroglio. Col. Mi man. Dr. 15, 18.55, 20.45, 22.40. La memoria di una nazione. 20 anni di cinema ungherese in 90 film inediti fissati (An Ca ver), di Miklos Jancso (1968). ore 18.30.

CRISTALLO (via Gioberti 3, tel. 650.71.00) Bella il mostro siamo noi con Tom Berenger, Rosie Emerson, Nicola Perring, Mara Mc Donald. Comm. Ver. 14. Dr. 15.30, 17.10, 18, 20.50, 22.45. Ingresso 6000.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.422): L'estate del Prete, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Dr.: 15.20, 17.45, 20.25, 22.30. Ingresso 6000.

ELDORADO GRANDE (piazza Baldissera tel. 441.624/1): Cacciatori di teste, con A. Schwarzen e Tim Carney (in lingua originale). Dr. 14, 16.30, 19, 19.30, 21, 22.30. Ingresso 6000.

ELDORADO BLU (piazza Baldissera, tel. 447.624/1): L'anno del dragone, di Mi Cimino, con M. Rourke. Col. Ver. 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 6000; rid. 4000.

ELDORADO ROSSO (piazza Baldissera tel. 447.624/1): La tenace di ghiaccio, di John Boorman, con Charley Boorman. Col. Non Ver. Dr.: 15, 16.10, 20.20, 22.30. Ingresso 6000 (ld. 4000).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): [illegible] T. Hooper, con B. Rattenbach, P. Firth, F. Finlay (fantastico). Ver. 14. Ap. 16, ult. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000.

GARDEN (via Bonelli 6, tel. 839.480) Cinema Paradiso, di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Jacques Perrin, Salvatore Cascio. Ver. 14. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.50, 22.45. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo [illegible] 31, tel. 500.780) Bambolona Gilda con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Ver. 18. Dr. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000.

GRAN (piazza Bodoira 4, tel. 521.4316): Cosmos, con Don Amecche, Willard Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy. Col. Non ver. Dr. 15.30, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 6000.

HONG KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7620) La donna esplosiva, scritto e diretto da John Hughes, con Kelly LeBrock, Anthony Michael Hall. Dr. 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 6000, rid. 3600.

LILLIPUT (via XX Settembre 19 bis, tel. 837.100) Sotto il vestito niente, con Tom Schanley, Renée Simonsen, di Carlo Vanzina. Comm. Ver. 14. Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 6000.

LUCE (Galleria San Federico, tel. 541.283) I pompieri (una burla Paolo Villaggio, Massimo Boldi (avventuroso). Orario 15.20, 17.10, 18.55, 20.45, 22.30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.867) La tenaia di smeraldo di John Boorman con Charley Boorman. Color. Non ver. Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000 rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448) Quel giardino di ananas fatti in casa con W. Matthau, Ann Margret, Dinah Manoff. Dr. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448): La mosca 2 (Eric, di a don Nanni Moretti. Dr.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 6000.

REPOSI [illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400) Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Crispopher Lloyd in doppy stereo. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Interno berlinese, di Liliana Cavani (la rimpatria di Tancredi) con Gudrun Landgrebe. Col. Ver. 14. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 6000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621): Pretende nella difesa, di Mario Orsini con Nicola Cerra, Mario Pisani, R. Bonanger (Bertino 85 - Nastro-argento «Oscar» 1985) canon ver. 14. Dr. 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000. Aperi 3600.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.769): Polish un colpo da prima pagina, Chevy Chase, Dana Wheeler Nicholson (commedia brillante). Dr. 15.20, 17.05, 18.45, 20.35, 22.30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 748.2607): Passaggio in India di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis (2 premi Oscar). Orario 15, 22.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 748.2607): domani La cattiva del cartoni di Marco Rosso.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): ore 21 Lavori di canzoni.

FALCHIERA (via Tenaro 30, tel. 262.1686): oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 532.214): Mi-Hotels, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Bracciardi Colen. Ver. 18. Ap. 20.30; Film: 20.30; 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.580): Damsel Sesso disperatamente. Rossana Arquero, Adam Quinn e Madonna nella parte di Busen Dr. 20.30, 22.30 Rid Asde Agis

[illegible] (piazza Massaua 8, tel. 796.803): Inaugurazione stagione di balletti '85-'86 ore 21 (vedi locandina).

HELBING d'ESSAI (corso Sempio 63, tel. 874.171): Perfect di James Bridge con Jane Travolta, Jamie Lee Curtis. Ap. 20; ult. 22.30. Ingresso 3000, rid. 2000.

NUOVO ODEON (via Venaglio 6, tel. 749.23.62): La signora in [illegible] scritto per le scherma da Dana Wheeler con Kelly Le Brock, Dana Wheeler, musiche di Stevie Wonder nella magia dell'high dynamic system magnetosuround, annuncio da Ken Wanda. Ap. [illegible] ult. 22.20.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Le calde sorelle, John Holmes (An american production '85). Ver. 18. Dr. 14.05, 18.25, 18.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Odone 31, tel. 484.821): Lascivi Lucy - [illegible] video film ogni pomo system. Ver. 18. Ap. 14.30. Ult. 22.30.

CINECLUB (via Cesarate 15, tel. 831.662): dalle 14.30 alle 23 continuato Miss Septembre hostess accompagnatrice. Ingresso unico.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 861.904): Gli ospiti [illegible] vogliono di piacere. Porno private party. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ver. 18. Ingresso 5000.

MAPPE (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Candidamente erotico, con Daniela Sander Colori. Vietato [illegible] Ap. 14.30, ult. 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 287.974): Infedità proibite di una moglie, colori. Ver. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.240): Il dio del sesso, con [illegible] Arndt, Cathy Greiner, Guy Royer. Col. Ver. 18. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO - ROY DU [illegible] (via Milano 4, tel. 530.256): Una calda moglie. Vietato 18. Ap. ore 10; ult. 22.30.

[illegible] (via Principe d'Acaja 45 tel. 740.642.1): New York porno donne - Erotic breakfast with Jennifer, con Bella (2 hard ore 2). Novità. Ver. 18. Ap. 16; ult. 22.30. Ingresso 5000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. [illegible]): Alban Carey: Adolescenze perse sensuali. Ver. 18. Ap. ore 10 ult. 22.30 consecutivo L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.786): Written games [illegible] Shauna Grant, Becky Savage, Julia Parlom. Col. Ver. 18 (New smash) con hard corsi. Ap. 18; ult. 22.30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): La governante erotica - Animali erotici fantasy. Novità. [illegible] Ap. 15. Ult. 22.30. Ingresso 3600.

TORINO (via Bucchi 4, tel. 530.357): Jacobs B.P.A. (Usa '85) con Brooke Parker money Widow. Col. Ver. 18. Ap. ore 10 ult. 22.30. No stop.

V. VENETO (scarra Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): Giovane coppia depravata. Porno caldo e perverso. Ver. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Passo Buole 117, tel. 612.136): privato Sabato La storia infinita, di W. Petersen.

CUORE (c. so Vitt. 56, tel. 687.660): La rosa purpurea del Cairo, negli VI Allen con Mia Farrow, Jeff Daniels. Orario 16.45, 22.15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Damsel. Ver. 14. [illegible]

NUOVO CHERESE: Rilassa al cinema.

SPLENDOR: Cosmos.

CHIVASSO

CINECITTA': Colpo di fulmine.

MODERNO: Bambolone Gilda.

POLITEAMA: Miranda. V. 18.

CIRIE'

CATALANO: Rilassa al cinema.

ITALIA: Body Talk. Ver. 18.

[illegible] Legend, Tom Cruise. Col.

CUORGNE'

PUCCINI: Bambi di galera.

MARGHERITA: Missing in action.

IVREA

POLITEAMA: A me mi [illegible]

MONTANARO

VITTORIA: Una Marilyn erotic fem.

ORBASSANO

MODERNO: Perfect, John Travolta.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Bella il vostro silenzio.

ITALIA: King Dame

RITZ: L'anno del Dragone.

SAN SICARIO

SAN RICARDO: Amore e sangue.

SESTRIERE

PRATTEVE: Tutte le sere calda.

VALPERGA

AMBRA: Zombi.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CABASTELLI (via La Grange 6/D, Torino) tel. 29 novembre al 24 dicembre. Argenti antichi Sec. XVII-XIX.

APPENDINO: Baumgartner, Longoni.

ARTE ANTICA (L') (via Vela 8 - To - Tel. 813.434 - 848.041): Incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo (Durer - Leyde - Canot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo ecc.)

ARTE CLUB (via della Rocca 28, tel. 838.337) Sergio Agosti.

ARTE 101 (Piazza 1721) S. Brunetta.

ARTE 18 (corso Cosale 307, tel. 800.049): [illegible] Mostra personale di pittura. — Mostra bozzetti per costumi di scena.

ARTE NAIF (Massaia 19): Pittori noti un idea per i regali di Natale. Dipinti e grafica, ore 14-20.

BATTAGLIOLI (piazzetta M. Teresa - via Cavour 47, tel. 836.668): Tessuti d'arredamento preziosi in 1° Esposizione di stoffe antiche. Or. 8.30-12.30 16-20. Fino al 16/12.

BIASUTTI (Juvarra 15): Savona, De Chirico, Cambelli, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Balla, Dottori, Magnelli.

CASA D'ARTE - Abbiategrasso, 867.7447 Personale Wilfredo Escalona.

CASTELLO di RIVOLI - [illegible] di Arte Contemporanea Internazionale Duemiladue. Dal 15 dicembre Nicola De [illegible] Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1647.

CELEGHIN - Carmagnola 8 Settembre.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 185, tel. 782.424). Rapida, tutti i giorni orario 9-18.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra annuale. Orario dalle 16 alle 18,30.

DAVICO: pers. Roberto Passera.

GALLEANO - Alba: Mostra naturalis.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Propone immagini di qualità e programmi il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

GALLERIA L'ARTICHE (via C. Alberto 30 tel. 818.008): a Natale regalate anche a vostro parere! Fatelo sentire con i manifesti più esclusivi del mondo. Assortimento di immagini originali e grafica d'autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19; 21-23.

I SEGNI (v. S. Teresa 20/C - tel. 519.847): Il segnale d'oggi grafica.

IL GALANO (v. della [illegible] 4 - t. 831.842): Incisioni di Maestri del XV al XIX secolo.

IL QUADRATO (v. Cesare 2): personale di Fiorenza Isola. Or.: 16.30-19.30.

L'ACQUAFORTE (Pz. Amedeo 28): Incisioni XVI-XX secolo.

L'ARIETE (v. Gioia 4): Ins Bucci La Gena.

LA FRESTRINELLA - Canelli, tel. 831.167 Domenico Vanoli.

LORIANO - Piossasco: M. Borgna.

PIEMONTE ARTE: ICO (via Roma 394) Mostra Boccaccio - La Tavolata e il Brindisi. Or. 16.30-19.30.

PORTICI (565 4/6): Francesco Bolelli. Orario 15.30-18.30.

S. GIORGI Maria Vanalla Sonza.

SALAMON GIAN ALVISE (via Magenta 25): Esposizioni di grafiche e di olii di celebri italiani e stranieri. Orario 9.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 20.

STAMPERIA SORGO PO (Q. Madre, 14): Nature '85. Grafica d'arte (ora visitabile (Aperi. festivi).

STORELLO Pinerolo (v. del Pino 64 - t. 78.235) Borgna, Gena, Lanza.

ZABERT (Piazza Castello, 10) Dipinti, sculture dal XVI al XIX secolo. Tel. 878 821

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

Le gallerie dell'Associazione osservano il «Giovedì Sera» con apertura serale tutti i martedì e giovedì.

ACCADEMIA: grande collettiva.

A.I.C. (917.867): Marcello Cavallo.

BERNABÀ: Sergio Martinat. Acquisti e lavorano nella Natività 1985 nella celebre acquaforte del '600 e '800. Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Ferroni, Fornara, Gotta, Marchesini, Mario D., Morbelli, Pasquali, Proverbio Una, Verna, Martinat e prevedi aperto anche alle ore 23.

CAVOUR - Moncalieri: G. Trombini.

LA BUSSOLA (via Po 9): L. Pasero sculture, Fiori, Lasso, Pastorelli, Accornero.

LA DOGANA - Asti: Irene Vrena.

LE MIRAGLIE: nuovo Cremona.

MICRO (P. Vittoria 10): Monteggia.

NARCISO: opere grafiche di Guttuso, Vasarely, Bruno Munari.

PIRRA (c. Vitt. Em. 82 - tel. 543.393) Augusto Murer (scultore e disegni).

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1): Terre e vetri di Patrizia.

SAN LORENZO (Fassolis, 142, tel. 329.1248): [illegible] Novaretto): Pomeriggio e Ranieri. Or. 9.30-12.30 16-23.30.

TUTTAGRAFICA: Tavoli nuovo.

[illegible] Collettiva domiciliare dicem. —

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Mariionetta Lupi, via S. Teresa 5 tel. 930.734) 9-13.

BASILICANI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30; 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30 venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12 15-19 compreso il 9.30-12 15-19 lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] (corso Unità d'Italia 40): grande mostra e sala mostre temporanee dal martedì alla domenica 9.30 - 12.30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Il sabato mattina, [illegible] ore 10.30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile Storica Italiana).

[illegible] DI ARCHEOLOGIA (c. so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre 9-19 da martedì a domenica, esclusa lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 (con il consueto orario).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sala museo e mostra temporanea tutti i giorni 9.45-12.15, 14.45-18.15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato); 9 - 13 (domenica); chiuso il lunedì. Domenica ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Ospedale 7) dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura festiva.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20, Turno E. Il cavaliere della rosa, di Richard Strauss, direttore Milan Horvat.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20.30, Piccolo T. Alfieri presenta Anna Proclemer Dacosta Ferzetti in Chi ha paura di Virginia Woolf?, di E. Albee con Roberto Alpi, Susanna Javicon. Regia di Mario Missiroli. Sipari ad ottavo. Tavoli 544.582 (T. Alfieri 535.440). Ultimi 3 giorni.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77 tel. 297.197): Lavori 82 in concerto. Ore 21.

AUDITORIUM RAI - 6 CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica. 10° concerto. Questa sera ore 21. Direttore Lothar Zagrosek, pianista Sylvia Gravinsky e Busoni Roberto. Musiche Vonder Horn, Mendelssohn-Bartholdy, Brahms, concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pf. orch e orchestra (Lobesang). Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT: prosegue campagna abbonamenti a 16 spettacoli lirici 80.000, ridotto 45.000, giovani 36.000 (al Cabaret Voltaire v. Cavour 7, tel. 518.046 - 541.438).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20.30 Teatro di Roma presenta La veritable di domani di [illegible] con Valeria Moriconi, Andrea Giordani. Regia di Maurizio Scaparro. Sipari ad ottavo. Tavoli 547.6246. Ultimi 3 giorni.

CENTRALINO CLUB (via della Rocca 18/A, tel. 837.800): ore 22 musica Pat passa: Spirit of Bl [illegible] Ingresso [illegible]

[illegible] MARIONETTE LUPI: domenica, ore 16, Pietro Micca, bello storico per marionette, di Manzetti e Gnifi, lirl, e pran recite sonnecchiose ore 330.236.

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro Monella, corso Lanza 134, Alpi) ore 10, spettacoli per le scuole. Teatro dell'Angolo presenta L'Orlando in Beirut, di Graziano Melano e Franco Passatore. Regia Franco Passatore, con Luigina Dapporto, Graziano Melano, Vanni Zinola.

MARSAGLIA BORGHESE (v. C. Marsaglia 104) ore 10, Cooperativa Teatro Sala presenta Pedrolino [illegible] Ilem, di Pier Giorgio Gai. Prenotazioni per le scuole al 20[illegible] 8-12.

MARSAGLIA TEATRO - COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI [illegible] questa sera ore 21, Inaugurazione Bologna di Galleria 85-86 Gala di danza con la partecipazione di François Lagrée, Michael Denard, étoiles dell'Opera di Parigi, Anna Razzi étoile del Teatro La Scala, George Soskeluc, étoile dell'Opera di Bucarest, Carolana Furno, Jean-Pierre Mandi e i Ballet della Compagnia Teatro di Torino per gravemente al Teatro Massaua, tel. 791.303 e centro da mercoledì 11 dicembre ore 18-19.30.

TEATRO MARAFON STUDIO (c. Casale 66): questa sera ore 21.15, sabato ore 21.15, domenica ore 16.15 e 21.15 Mistero in Basilicata Varland, Prenotazioni e abbonamenti tel. 830.6740 - 838.0545.

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO ore 21 serata ad inviti organizzata dall'Associazione di Torino con esposizione dei Rasi Iscrizioni 84 e presentazione del Rally di Torino 1986.

[illegible] - GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la prevendita per Castillo del cavillo de Salomone. Cooperativa Nuova Scena, con Lea De Benedetti e solo due repliche mercoledì 18 e giovedì 19 dicembre al Teatro Nuovo. Prossima la campagna abbonamenti, 6 spettacoli a posto L. 84.000; L. 40.000 (ridotto) L. 30.000 (giovani). Vendita ogni lunedì 17 Alba, c. G. Cesare 67, ore 17-19. Epifani, v. C. Alberto 17/D e Epifani Moby Dick, via Saccarelli 34, ore 8.30-12.30 - 15-19, sabato solo 8.30-12. 7 Nuovo, c. M. d'Azeglio 16, ore [illegible] Ceo. Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 30. Vendita biglietti esclusivamente presso 7 Alba, ore 17-19 (esclusi festivi) telefonica 274.32.76 - 267.671.

ALFIERI: Ultimi giorni, vendita abbonamenti a 6 spettacoli Stagione 85-86 presso teatro int. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte, 3) Torino repertorio febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 488.676-488.343.

MARSAGLIA TEATRO PROSA C.S.D. Bergamasco e Alessandri Stagione '85-'86, Abbonamento a 6 spettacoli [illegible] pomeridiani ore '86: [illegible] Flavio Bucci, Walter Chiari, Ugo Alessandri, I.C.U. [illegible] Beppe Bergamasco. Punto [illegible] Teatro [illegible] ore [illegible] v. D. Alberto 6, ore ufficio: Libreria Campus, via U. Antonini 4; Ender, via Orzinil 19. Per info tel. 536.500 - 795.303.

[illegible] TORINESE: Stagione di [illegible] 1985/86. Vendita abbonamenti e [illegible] Stagione [illegible] 49, telef. 544.552 - 857.8045.

PALASCHIACCIO E ROTELLIMIRI Torino Esposizioni (Palavela 39): 15-17,15; 20,30-22,45. Bigl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 27) Sala Blu: Musica Anni 60; Sala Rossa Discoteca.

ARLECCHINO: ore 21 vendi eleganza. Cav. nera e blu sauro camicia bianca, [illegible] lungo e leggeri.

BELLE ARTI (tel. 667.338): 15-21. Inverno [illegible] con orchestra.

CLUB 84: ore 15.30-21 danze.

DU PARC: ore 21 orch. Punta.

FARO: ore 21 orch. Romy.

FORTINO: ore 15.30 isolotea Armando ingresso libero, ore 21 orchestra magarea (Lisabetta vi offre gentilezza simpatia e con la sua fantasia un gentil pensiero.

GARDEN (str. Valsesia 47/A - Collegno bus 83): ore 15 discomusica italiana, ingresso libero a tutti; ore 21 serata che si distingue con superparty. Di regola ore. sono buoni e più scuri dame da vent lungo.

LE LUCCIOLE: 21 sala nova.

LE ROI: ore 21 Bar Musetto.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 sala 4 sono inaugurate con decorazioni rose ore sono e pizza party.

NO-STOP - S. Ambrogio (TO) questa sera ore 21, balla NOVA.

ODEON MONT 21.30-3 stanziere

S. GIORGIO: Rotor - Denis - Vasanna Gran Principe a Asperna.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Belgio 3 t. 532.487): Renzi Galeno Gianni Paumio Savona.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (687.583): 21.30.

V.F. - Piano Bar - Rist. (S. Chiara 33 Moncalieri, 640.7877): canta Pino

TEATRO REGIO TORINO

Domenica 15 dicembre al Teatro Regio

I CONCERTI DELLA DOMENICA

ALDO CICCOLINI pianoforte

Musiche di FRANZ LISZT

Da «Armonie poetiche e religiose»

Il gruppo

telefono 274.32.76

stagione 1985/86

PER NATALE [illegible] UN ABBONAMENTO

TEATRO MULTISALA STUDIO C. Cosenza 68 To - t. 569.536 questa sera ore 21,15 domani ore 15.15 e 21,15

MOLINO

in «AVVENTUROSA VARIETA'»

Club 84

dalle ore 15.30 dentro mezzo alle [illegible] NORA DALLA ore 21 stupore, gioia, sorpresa - [illegible] ore di ballo

Il gruppo in tournée da [illegible]

I King sul trono dei giovanissimi

ROMA — *Nonostante siano ai vertici della classifiche in Inghilterra, loro terra d'origine, ad accogliere il gruppo dei King nell'albergo romano, dove hanno fissato le stanze, c'erano solo quattro o cinque ragazzine.*

A Roma, per la prima tappa della loro tournée italiana, Mick Roberts, Jim Lantsbery, Tony Wall e naturalmente il loro leader, Paul King, hanno parlato soprattutto della loro raggiunta maturità artistica: «Il vantaggio di rivolgerci a un pubblico molto giovane — ha detto Paul — è che possiamo crescere con loro e migliorare con loro la nostra musicalità».

Forti di una lunga tournée negli Stati Uniti, i King (ma il loro nome, dicono, [illegible] viene tanto da quello [illegible] Paul quanto dalla speranza di essere i sovrani del rock) hanno spiegato di aver avuto molto successo anche in America; di non fare distinzione fra un pubblico e un [illegible] perché al momento di divertirsi tutti gli esseri umani [illegible] uguali; [illegible] aver fatto una straordinaria esperienza [illegible] qual [illegible] non tanto musicale ma soprattutto «on the road». Rivelato [illegible] questo viaggio il [illegible] secondo Lp Bitter sweet one che arriva giusto un [illegible] dopo il loro primo successo Love and Pride.

Tra [illegible] più belle canzoni di questo trentatre giri i King segnalano Alone without you. The taste [illegible] your tears. Torture.

Stasera i King cantano a Roma al Pianeta Tenda, domani saranno a Firenze, poi a Milano e infine lunedì al Palasport di Torino. Nel frattempo hanno un po' di promozione pubblicitaria: [illegible] prima cosa, ieri sera, è stata una registrazione per Domenica in [illegible] Mino Damato.

Famosi, oltre che per le loro canzoni, anche per il loro look, i King l'altra sera hanno mantenuto [illegible] aspettative: Paul, il bel tenebroso che le ragazzine paragonano a un uccello della notte, [illegible] nero con tanto di stivaletti [illegible] piedi; gli altri, uno in arancione capelli compresi, un secondo in giubbotto sdruscito, un [illegible] tutto in jeans dalla testa ai piedi.

Quanto conta il look nel successo? «Poco».

E conta, invece, essere considerati oggetti sessuali? «Assolutamente non piacere alle ragazzine è scontato, può determinare al massimo il dieci per cento del nostro successo».

Messaggi? Uno solo: musica e politica non vanno d'accordo: «Una cosa è suonare — ha detto Paul — un'altra è fare politica: mischiare i due momenti genera confusione».

al. ro.

In S. Lorenzo Maggiore dal 18 con Cantata di Natale

De [illegible] per Pasolini un Requiem classico e rock

Pasolini per lui James Senese canterà il brano «Tuba mirum»

ROMA — *E' un appuntamento ormai abituale quello di Roberto De Simone con il Natale napoletano, abituale come gli struffoli, come il presepe, come i mandarini. Quest'anno, riprendendo una antica tradizione, [illegible] si [illegible] sul finire degli Anni Cinquanta Roberto De Simone, con gli allievi del Conservatorio San Pietro a Maiella, ripropone, in una delle tante chiese del centro storico, la celebre Cantata [illegible] Natale composta [illegible] Carmine Giordano nel 1837.*

Quest'anno però c'è un nuovo elemento di interesse: Roberto De Simone, in occasione del dieci anni dalla morte, ha composto un «Requiem» per Pier Paolo Pasolini che sta mettendo a punto in questi giorni e che verrà presentato al pubblico nella Basilica di San Lorenzo Maggiore [illegible] sere del 18, 19, 20, 21 e 22 dicembre nonché quelle del 3 gennaio.

«La Cantata di Natale di Giordano — spiega De Simone — ha costituito per me l'abitudine che avevo da ragazzo di fare il presepe: è il mio modo personale di ricordare il Natale. Ma la Cantata, anche se scenicamente molto articolata, dura soltanto venti minuti. Ogni [illegible] perciò, per allestire un vero spettacolo aggiunge alla [illegible] una seconda parte originale: l'anno scorso [illegible] l'Omaggio a Eduardo, [illegible] la lettura di «De Profundis Viscenso» commentata dall'organo, questa volta è la Messa da requiem per Pasolini».

Grande studioso di musica barocca, geniale inventore di «La gatta Cenerentola» nonché attuale direttore artistico del San Carlo, Roberto De Simone, nel comporre questa sua opera musicale ha seguito lo schema classico del «Requiem».

L'originalità sta nel fatto di aver fuso in una unica costruzione elementi di musica classica ed elementi di musica rock. L'opera è stata scritta infatti per [illegible] sinfonica, [illegible] coro [illegible] quarantia elementi, un coro di voci bianche, il gruppo vocalistico «Media vatax», due voci solliste e il complesso rock di James Senese al quale De Simone ha affidato il compito di suonare il suo sax e di cantare il brano «Tuba mirum».

«Per esprimere la complessità dell'animo e della ricerca di Pasolini, mi sembrava necessario — ha detto De Simone — usare un linguaggio composito che riconoscesse tanto il suo amore per i riti antichi quanto il suo interesse per le sperimentazioni più ardite».

Dopo [illegible] rappresentazione del Requiem Roberto De [illegible] mone [illegible] desino di preparare uno spettacolo [illegible] omaggio a Pergolesi: si tratta [illegible] uno Stabat Mater accompagnato dai versi delle laudi [illegible] Jacopone [illegible] [illegible] letti e cantati da Irene Papas. Lo spettacolo, che dovrebbe essere pronto per Pasqua, verrà rappresentato in una chiesa napoletana: un nuovo impegno di De Simone alla riscoperta del patrimonio culturale [illegible] della città. **Simonetta Robiony**

Il gruppo di Daoglio in tournée con l'ultimo album «Ci penserà poi il computer»

Nomadi, [illegible] cult-band [illegible] dal '63

TORINO — Cari vecchi eterni Nomadi. Schiacciati dal dominio della musica anglosassone, vagliamo per [illegible] contrade [illegible] pop a insegnare le cult-band d'importazione (i Cure [illegible] giorni scorsi hanno stipato i Palasport), e ne abbiamo scritonano una, [illegible] «dark», ma genuina e fatta in casa, come questo straordinario, monolitico, storico gruppo che l'altra [illegible] al [illegible] ha suonato, cantato, e abbondantemente schersato (che entertainer, Daoglio!).

Se non fosse per la barba di Daoglio, 38 anni, che comincia a ingrigire, giureresti che sono gli [illegible] che nel '65 s'erano messi a far musica dalle parti di Reggio Emilia con i beat dell'«onda verde», grana altri tempi, il traffico non deve ancora problemi, e l'«onda» indicava non i sensatori ma semplicemente (tanta struggente semplicità in braghe corte) la voglia di rinnovare il mondo. Sappiamo come sono andate poi le cose; però loro sono rimasti sempre lì, a cantare [illegible] la loro batteria ben ritmata i sentimenti d'una generazione che non cambia, verdi senza bisogno di Peter Kelly, ribelli [illegible] tutti [illegible] adolescenti, candidi della forza [illegible] chi respinge [illegible] obblighi della realtà. *Come potete giudicar, Dio il morto, Noi non ci saremo, Per fare un uomo, ma anche Gennj, Marta, I tre nitti, Sera bolognese*; ora c'è l'ultimo loro Lp *Ci penserà poi il computer*.

«Più o poco tempo fa, ever una storia *alle spalle era importante. Ora tutti la cancellano, e noi ci sentiamo a disagio* — spiega Daoglio — *continuare è una follia*». Invece ci [illegible] avanti: tranne per l'lp appena uscito, le altre due ore del concerto [illegible] [illegible] un unico coro a più voci.

I Nomadi, che (miracolo) appariranno prossimamente a «Domenica In...», stanno facendo serate [illegible] giro per [illegible] conoscere l'ultimo Lp; la loro [illegible] discografica li ignora; non c'è battage pubblicitario o spot tv: [illegible] semiclandestini, con'è nuovo dovere d'una cult-band che si rispetti. Vanno per discoteche, teatri e [illegible] varia, ma soprattutto nelle scuole, a parlare con i ragazzi e a far musica con loro. [illegible] pa. [illegible]

IN ESCLUSIVA

eliseo blu

Non si era mai visto niente del genere

Nella magnificenza [illegible]

DOLBY STEREO

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

OGGI grandeliseo

7 GIORNI DI RISATE [illegible] PREPARARSI ALLE [illegible]

Irresistibili. Inconfondibili. Impermeabili. Indeformabili. Infrangibili. Non tentate di imitarli perché... CARABINIERI SI NASCE

CARABINIERI: ALTRO CHE [illegible]
CAR

Per l'uscita di fine [illegible] si rinnova lo scontro tra Italia e America

E' Natale, il cinema va alla guerra

Per i produttori [illegible] appuntamento rischioso poiché richiede grossi investimenti - I fiaschi sono irreparabili

Adriano Celentano e Claudia Mori durante una pausa del film «Joan Lui». Riuscirà questo musical a battere la concorrenza americana?

ROMA — Anche quest'anno la programmazione [illegible] matografica delle feste propone lo [illegible] la «confezione natalizia» italiana e la favola d'azione o d'effetto americana. [illegible] fa lo [illegible] chiuso a favore [illegible] nostro cinema per merito di due coppie di giovani comici (Troisi-Benigni e Montesano-Verdone) [illegible] quest'anno sono però assenti dalla bagarre natalizia. [illegible] americani [illegible] riacciuffarono prontamente tanto che chiusero la stagione '84-'85 con il 55 per [illegible] degli incassi. Quest'anno gli [illegible] hanno come leader natalizio *Rambo n. 2* e gli italiani (forti [illegible] otto titoli) puntano sulla [illegible] su Celentano-kolossal.

Natale, comunque, [illegible] un appuntamento rischioso per i produttori poiché richiede grossi investimenti e porta bene soprattutto ai film di «[illegible] gradimento commerciale». Un eventuale fiasco può [illegible] la fine per qualsiasi film [illegible] per i suoi protagonisti. Ne sanno qualcosa Tognazzi e Sordi del Natale '84 che [illegible] puntano al riscatto [illegible] verso il seguito di *Amici miei atto III* e *Sono un fenomeno paranormale*.

L'esistenza di [illegible] «formula natalizia» è smentita da Castellano e Pipolo che da circa dieci anni a questa parte sono considerati i registi-mattatori della produzione di fine [illegible] (ma anche loro hanno un [illegible] alle spalle: ricordate *Attila* [illegible] Diego Abatantuono?). «Non abbiamo mai scritto [illegible] film pensando al Natale — dicono Castellano e Pipolo —. Se poi il film esce a Natale è meglio, poiché c'è più pubblico che va al cinema».

Con *E' arrivato mio fratello* [illegible] due Castellano e Pipolo rilanciano con Renato Pozzetto la formula dell'attore che interpreta nella stessa pellicola una coppia di fratelli gemelli. «Forse — osservano Castellano e Pipolo — era più facile ricorrere a due attori diversi, ma abbiamo scelto la [illegible] dell'attore unico un po' perché disponevamo di Renato Pozzetto e un po' perché è da parecchio tempo che non [illegible] ricorre allo stesso interprete [illegible] due ruoli nello stesso film. Voglia rivalsa a *La pecora nera* [illegible] *Luciano Salce* con *Gassman* (1967) o [illegible] film di *Danny Kaye*. E' una soluzione antica, ma per il pubblico globale che va [illegible] cinema oggi può essere una attrattiva».

L'unica novità delle ultime stagioni [illegible] rappresentato [illegible] fatto che quando [illegible] va bene a Milano (uscirà anche a Roma o viceversa).

C'è inoltre da osservare che mai [illegible] quest'anno la produzione [illegible] di grado [illegible] immettere [illegible] circolazione altri venti buoni film [illegible] invece le uscite [illegible] state rimandate perché il mercato delle [illegible] risultava ormai intasato dai quattordici titoli natalizi. E così in attesa del «dopo Natale» rimangono Federico Fellini [illegible] (*Ginger e Fred*), Ingmar Bergman (*Dopo* [illegible] *prova*), Agnès Varda (*Senza tetto, né legge*), Maurice Pialat (*Police*), Taylor Hackford (*Il mio nemico*), George Lautner (*Matrimonio* [illegible] *pistolotto*) e Rick Rosenthal (*American Dreamer*).

Mica male il «dopo Natale»! C'è tuttavia da [illegible] che l'affluenza natalizia confermi la tendenza all'aumento della platea cinematografica registratosi nel quadrimestre agosto-novembre, [illegible] le il prolungarsi della [illegible] stagione. Un aumento che rispetto all'anno precedente si [illegible] evidenziato soprattutto nelle aree di Torino (da 680 mila a un milione e [illegible] spettatori tra agosto e novembre), Catania, Cagliari, Bologna, Bari e Milano.

Ernesto Baldo

I campioni d'incasso '83 e '84: quando le feste [illegible] [illegible] solo americane

Dopo lo Jedi vennero Benigni e Troisi

Troisi-Benigni e Troisi «campioni» [illegible]

ROMA — *Vediamo quali film* [illegible] *stati «campioni del botteghino» negli ultimi due anni.*

NATALE 1983

1) Il ritorno dello Jedi (USA), regia di Marquand.

2) Segni particolari: bellissimo (Italia), regia di Castellano e Pipolo (con Celentano).

3) [illegible] *(Italia) regia di* [illegible] *(Alberto Sordi).*

4) Vacanze di Natale (Italia) regia [illegible] *Vanzina (Jerry Calà).*

5) Agenzia [illegible] *-* [illegible] *dire mai (Inghilterra), regia* [illegible] *Kershner (Sean Connery).*

6) Il libro della giungla (USA), riedizione Walt Disney.

7) Lo squalo 3 - III D (USA), regia di J. Alves.

[illegible] *Fantozzi subisce* [illegible] *(Italia), regia* [illegible] *Parenti (Paolo Villaggio).*

9) F.F.S.S. (Italia), regia di Arbore (Arbore [illegible] *Benigni).*

10) Questo [illegible] *quello (Italia), regia di S. Corbucci (Manfredi e Pozzetto).*

NATALE 1984

1) Non ci resta che piangere (Italia), regia di Troisi e Benigni (Troisi e Benigni).

2) I due carabinieri (Italia), regia di Verdone (Verdone e Mastroianni).

3) La storia infinita (Germania), regia di W. Peterson.

4) Gremlins (USA), regia J. Dante.

5) Dune (USA), regia [illegible] *D. Lynch.*

6) [illegible] *ragazzo di campagna (Italia), regia di Castellano e Pipolo (Renato Pozzetto).*

7) Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno (Italia), regia di Monicelli (Tognazzi, Sordi, Nichetti e Arena).

8) Vacanze in America (Italia), regia di Vanzina (Jerry Calà).

9) Cotton Club (USA), regia di Francis Ford Coppola.

10) Tutti dentro (Italia), regia di Sordi (Alberto Sordi).

De Niro [illegible] Streisand in un film [illegible] Leone

NIZZA — Robert De Niro [illegible] **Barbra Streisand** [illegible] **i probabili interpreti di una commedia napoletana che Sergio Leone realizzerà nel** [illegible]

La notizia è stata data dal regista [illegible] **Festival del cinema italiano di Nizza, dove gli viene tributato un «omaggio» con la proiezione** [illegible] **tutti i** [illegible]

«Si tratta di una commedia molto nota, [illegible] **quale, però, non posso dire il titolo perché non ho ancora firmato il contratto per la cessione dei diritti — ha detto Sergio Leone —. Posso solo dire che si tratta di una commedia napoletana** [illegible] **molto umanità** [illegible] **sarà girata in esterni negli Stati Uniti.**

FORMULA ADV. TO

TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
Italia '61
7-22 dicembre 1985

[illegible] DEL REGALO

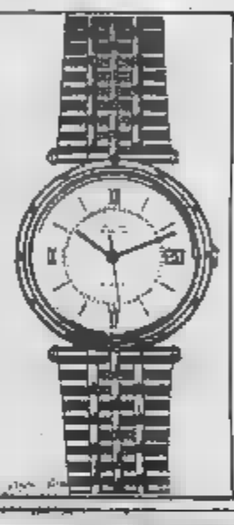
4ª RASSEGNA
DELLE COMUNITA'
MONTANE PIEMONTESI

Orario:
da lunedì
a venerdì: 16-21
sabato e
festivi: 15-21

ORGANIZZAZIONE
PROMARK

L'orologio sportivo. Oro e acciaio. Impermeabile. Garanzia a vita. Firmato, come i gioielli più belli del mondo: Van Cleef & Arpels, 22 Place Vendôme, Paris.

la collection
Van Cleef & Arpels
Paris



SILVIO PALMERIO
Gioielliere
Via Roma 346 - Tel. 530.290 - Torino

Quali [illegible] si contenderanno il pubblico a fine anno? Vediamoli uno per [illegible]

Tra Rambo e Sordi metti i soliti ignoti

Il più atteso è Celentano, arriva la terza parte [illegible] **«Amici miei» mentre l'America manda canti, balli e fiabe**

[illegible] — Questi [illegible] i film che vedremo nel periodo natalizio.

AMICI MIEI - ATTO III [illegible] [illegible] Loy — Terzo capitolo della fortunata serie ispirata da un copione di Pi[illegible] Ger[illegible] portata avanti [illegible] Mario Monicelli che adesso ha ceduto il posto a Nanni Loy. Con le loro «zingarate» ritroviamo i vecchi amici (Gastone Moschin, Renzo Montagnani, [illegible] e Ugo Tognazzi) [illegible] ospiti [illegible] una [illegible] [illegible] riposo per anziani facoltosi, dove fanno impazzire il personale sanitario.

E' ARRIVATO MIO FRATELLO di Castellano e Pipolo — Secondo Natale a braccetto per il trio Pozzetto, Castellano e Pipolo dopo l'exploit di *Un ragazzo di campagna*. Adesso si racconta la storia di due fratelli gemelli diversi nel temperamento e nel fisico, entrambi impersonati da Renato Pozzetto: Raf, è uno scapigliato cantante da strapazzo pieno di fantasia con le donne, Ovidio è un depresso professore di ginnasio che alla fine esploderà.

FRACCHIA CONTRO DRACULA di Neri Parenti — Con Edmund Purdon che indossa il celebre mantello nero del più aristocratico dei vampiri, ossia il principe romeno Vlad Dracula, c'è Fracchi[illegible] che impersona un timido venditore immobiliare costretto a concludere in pochi giorni almeno un affare [illegible] non vuole [illegible] licenziato dal computer dell'a[illegible] per la quale lavora.

IL [illegible] VISTA [illegible] Luciano De Cre[illegible] — Lo scrittore tuttofare ci riprova [illegible] stessi «ingredienti umani» sperimentati nella [illegible] prima e fortunata esperienza [illegible] regista. [illegible] *Mistero di Bellavista*, [illegible] [illegible] la [illegible] zione di Riccardo Pazzaglia, è un [illegible] su Napoli «capitale del sommerso», in cui Bellavista-De Crescenzo fa l'investigatore.

I SOLITI IGNOTI VENT'ANNI DOPO di Amanzio Todini — Con un «aiuto» di Monicelli dietro alla macchina [illegible] presa, il film propone l'evoluzione della delinquenza [illegible] il proseguimento [illegible] una delle più brillanti ed esemplari commedie all'italiana degli Anni Cinquanta. Dei vecchi eroi [illegible] Renato Salvatori, Claudia Cardinale, Totò, Carotenuto [illegible] Capannelle; ritroviamo, però, Mastroianni nella parte di Tiberio, Gassman in quella di «Er Pantera», e Tiberio Murgia in quella di Ferribotte.

JOAN LUI di Adriano Celentano — Questo Gesù impersonato [illegible] Celentano si chiama Joan Lui ed [illegible] protagonista di un musical costato più [illegible] [illegible] miliardi [illegible] minuto. «*La storia* — dice Celentano — [illegible] vorrei che [illegible] raccontasse. *Nel mio film Gesù rinasce per la* [illegible] *volta sulla terra alla vigilia* [illegible] *la catastrofe. Naturalmente al mio Gesù piace* [illegible] *musica e canta bene...*».

[illegible] [illegible]

PARANORMALE di Sergio Corbucci — Alberto Sordi impersona il professor Razzi, un popolare giornalista televisivo [illegible] che nella sua trasmissione cerca di sbugiardare falsi medium e paranormali imbroglioni. Ma dopo uno scettico viaggio in India il professor Razzi diventerà protagonista [illegible] sconcertanti e misteriosi episodi che parteranno in discussione il suo [illegible]

TUTTA COLPA [illegible] PA[illegible] [illegible] Francesco Nuti — L'attore toscano è al suo sesto film (il secondo da regista e il primo [illegible] coppia [illegible] Ornella Muti): si tratta di una storia [illegible] sentimenti ambientata sullo [illegible] delle montagne della Valle d'Aosta. Nuti è un giramondo che uscito dal carcere si mette in [illegible] del figlio che nel frattempo è stato adottato dalla coppia Ornella Muti-Roberto Alpi.

A CHORUS LINE di Richard Attenborough — Dopo *Gandhi* il popolare regista inglese porta sullo schermo uno dei più clamorosi successi di Broadway, record di resistenza (è in scena dal '75).

I GOONIES di Richard Donner — Fantasia e realtà si accavallano in questa storia interpretata da una banda di ragazzini alcuni dei quali al loro debutto cinematografico: il più giovane ha undici anni e il più... anziano ne ha diciotto. L'azione ruota attorno alla ricerca di un tesoro nascosto, seguendo una mappa scoperta in una vecchia soffitta.

RAMBO n.2 di George Cosmatos — Il film, costato 28 milioni di dollari, prende spunto dall'incontro tra John Rambo (un Sylvester Stallone sempre più muscoloso) e il suo ex comandante, colonnello Trautman (ancora Richard Crenna) che gli propone l'immediata scarcerazione [illegible] penitenziario dove era stato rinchiuso [illegible] della sua prima avventura cinematografica) in cambio di una delicata [illegible]. Si tratta di tornare in Vietnam per appurare se tra gli ospiti dei campi di prigionia vietnamiti ci sono ancora degli americani. E naturalmente Rambo accetta la missione.

SANTA CLAUS di Jeannot Szwarc — Una favola costata quasi 50 milioni di [illegible] scritta dagli sceneggiatori di *Superman* che non ha però convinto la critica americana. La storia è quella dell'artigiano Claus e della moglie Anya che, non avendo figli, amano tutti i bambini del villaggio e lavorano tutto l'anno a intagliare giocattoli di legno da regalare loro la notte di Natale.

LA CARICA DEI 101 di Reitherman, Luske e Geronimi — E' una riedizione del primo lungometraggio dell'era moderna della Walt Disney realizzato nel 1961 con i famosi cuccioli dalmati.

TANGOS, [illegible] [illegible] GARDEL di Fernando [illegible]nas — Questo film, premiato a Venezia con il Gran Premio Speciale della giuria, riporta [illegible] memoria i più grandi e adorati «tanguieri» argentini. *Tangos* racconta [illegible] nevrosi, la malinconia e [illegible] solitudine di un gruppo [illegible] artisti argentini, divorati dalla nostalgia della propria terra, che a Parigi tenta faticosamente di mettere su uno spettacolo [illegible] Tra gli interpreti Marina Vlady e Marie Laforet.

e. b.

Il gruppo [illegible] giovani protagonisti del [illegible] al guoniesv

Remo Ruffini ai [illegible] letterari

TORINO — Remo Ruffini, docente di fisica teorica all'Università di Roma, è l'ospite dei Venerdì letterari [illegible] **culturale italiana. Alle 18 al Teatro Alfieri parlerà sul** [illegible] **materia e dimensioni dell'universo.**

Dopo Torino, Ruffini parlerà domani al Teatro dell'Orivolo di Firenze, martedì 17 al Teatro Quirino di Roma, mercoledì 18 al King di Bari.

Appello [illegible] critici, attori e registi per salvare [illegible] Museo [illegible] cinema

TORINO — Un appello perché [illegible] [illegible] **nazionale del cinema** [illegible] **Torino sia dotato di una** [illegible] **adeguata «all'importanza e all'eccezionalità del reperto», nonché dei fondi necessari alla gestione, al restauro e alla conservazione** [illegible] **un «patrimonio unico costituito** [illegible] [illegible] **muti o parlati, in bianconero e a colori, molti dei quali mai riediti e quindi irreperibili», è stato diffuso a Torino dal gruppo piemontese del Sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani.**

La grave crisi che ha investito il Museo non penalizza soltanto la cineteca, ma rende problematico l'utilizzo di «libri formanti una biblioteca tra le più ricche e consultate dai settori; documentazioni fotografiche d'importanza, anche storica, rilevante; preziose raccolte di pubblicazioni periodiche italiane e straniere; manifesti di film così pure non ristampabili o spesso richiesti per mostre internazionali».

Il documento è firmato, oltre che dall'intero gruppo piemontese, dal presidente nazionale del sindacato, Lino Micciché, ed [illegible] **raccolto l'adesione di numerosi altri critici, di attori e di alcuni registi tra i quali Gillo Pontecorvo.**

Si denuncia inoltre il «disimpegno» degli enti locali che costringe il Museo (attualmente chiuso) ad un blocco forzato della propria attività e si chiede la sua restituzione al pubblico come un atto di «politica culturale non più procrastinabile».

r. a.

RAI

ANTEPRIMA

STEREO

Gianni Minà festeggia con voi
la prima serata stereofonica in TV.
Tanti ospiti d'eccezione,
oltre tre [illegible] con tutti i generi di spettacolo!

GIGI PROIETTI
RAINA KABAIWANSKA
LUCIANO PAVAROTTI
NINO BENVENUTI
EDOARDO BENNATO
GIORGIO MORODER
GIORGIO PRESSBURGER
DARIO ARGENTO
UGO BUZZOLAN
LOREDANA BERTE'
DOCTOR'S DIXIE JAZZ BAND
RICCARDO MUTI

IN CONTEMPORANEA RADIOFONICA SU RAISTEREOUNO

STASERA IN TV ALLE 20.30

MONDIALI '86

Il c.t. Bearzot in volo con il presidente federale per il Messico: domenica presenzierà al sorteggio

«Non voglio una sudamericana»

Soltanto il Paraguay [illegible] il tecnico azzurro, preoccupato di un «effetto Italia» da parte degli arbitri - Durante la trasferta assisterà ad Algeria-Corea del Sud e Messico-Ungheria - Sordillo: «Mi aspetto dall'Italia una prova dignitosa»

MILANO — Enzo Bearzot è partito ieri per il [illegible] assieme al presidente [illegible] Sordillo, [illegible] un augurio: «*Non incontrare [illegible] squadra sudamericana nella prima gara del Mondiale*». Domenica [illegible] capitale messicana ci sarà il sorteggio del campionato, [illegible] ufficiale [illegible] apertura [illegible] manifestazione, ed in quell'occasione le sei [illegible] di serie (Italia, Messico, Francia, Germania Ovest, Polonia e Brasile) conosceranno le loro rivali. [illegible] tratta delle quattro finaliste [illegible] Mundial spagnolo [illegible] Il Messico, Paese organizzatore, [illegible] il Brasile per i meriti acquisiti negli altri tornei cui ha sempre partecipato sin dall'inizio.

Dopo avere posato [illegible] il capitano [illegible] azzurri, Tardelli, e con Sordillo [illegible] alla Coppa del mondo esposta [illegible] secondo piano del settore partenze di Linate, Bearzot si [illegible] avventurato nelle previsioni del sorteggio: [illegible] *squadre sudamericane per noi sono sempre ostiche, almeno all'inizio; meglio incontrarle quando [illegible] più caricate. Con una formazione europea, invece, partiremmo [illegible] pari. No, il Portogallo lo escluderei, gioca come i sudamericani. Se proprio dovessi capitare un'avversaria [illegible] europea, [illegible] l'ideale sarebbe [illegible] Paraguay. Non si capisce [illegible] criterio con cui [illegible] siano fatte [illegible] fasce [illegible] sorteggio considerato che hanno ignorato nazioni come Belgio e Danimarca. Per noi le strade sono abbastanza delineate in tre soluzioni: [illegible] torniamo a casa subito, oppure finiamo a Puebla oppure a Guadalajara. Ecco perché probabilmente durante il nostro viaggio andremo [illegible] visitare anche questa città per controllare l'ipotetico ritiro*».

In effetti non sarà una vacanza quella della [illegible] comitiva italiana in Messico. Oggi Bearzot assisterà allo stadio Neza all'amichevole fra Algeria e Corea, domani a Toluca vedrà Messico-Ungheria. Poi domenica il sorteggio, quindi il trasferimento a Puebla e Guadalajara. Il rientro [illegible] previsto per giovedì [illegible]mo, sempre a Linate [illegible] il volo Houston-Amsterdam.

Bearzot è sembrato allarmato per due motivi: gli arbitraggi ed il campionato. Mercoledì sera [illegible] a S. [illegible] ed ha potuto constatare che l'arbitro cecoslovacco [illegible] è stato rigido [illegible] Milan fischiandogli [illegible] rigore inesistente. «*Come allenatore della Nazionale non vorrei che l'effetto [illegible] condizionasse gli arbitri [illegible] nostri confronti. Anche a Tokyo il direttore di [illegible] non è stato affatto tenero [illegible] Juventus. Dopo tanti episodi, dopo tanti discorsi in negativo, è chiaro che un condizionamento finisce per esserci: quando uno arbitra in un Paese dove alla categoria piovono addosso tante [illegible] può dirigere [illegible] nervi a posto. Mi auguro comunque che tutto questo avvenga in buona fede. L'altro problema è il campionato: [illegible] mi soddisfa il fatto che sia già deciso a dicembre, meglio se è [illegible] sino alla fine. Altrimenti le conseguenze [illegible] gravi. Avete visto il Legia Varsavia, [illegible] cui campionato è fermo da un mese*».

Federico Sordillo ha analizzato a [illegible] volta il problema arbitrale mentre sul sorteggio è stato molto vago: «*A me non interessa il tipo [illegible] avversario, conta soltanto che si vinca, possibilmente sempre. Io [illegible] azzurri [illegible] Messico mi aspetto una partecipazione molto dignitosa. Quanto agli arbitri, [illegible] sembra che quello di Legia-Inter sia stato eccellente. Mercoledì sera sono uscito prima da S. Siro e non ho visto quanto è successo. Mi dispiace, anzi sono preoccupato per il [illegible] per il fermento dei due guardalinee. Milano è sempre stata una città con tifosi sportivi, questa cosa rischiano [illegible] rovinare anni e anni di [illegible] immagine. Ad ogni modo c'era l'osservatore dell'Uefa, [illegible] presidente [illegible] federazione portoghese, Da Silva, lo stesso presente a Bruxelles alla finale di Coppa Campioni. Avrà visto tutto e relazionerà. Io [illegible] credo in [illegible] effetto Italia, gli arbitri sono preposti per difendere il gioco, come abbiamo chiesto in Italia ai vertici dell'Aia e come vogliono Uefa e Fifa*».

Inevitabilmente [illegible] è caduto su Vautrot e sul [illegible] Viola. «*Noi possiamo [illegible] versi soltanto se abbiamo prove e denunce — ha [illegible] —. Il codice cifrato [illegible] Evangelisti? Io [illegible] il lessico italiano, il discorso chiaro. Ritengo [illegible] avere fatto il mio dovere. Ero sereno per la vittoria della Juventus in coppa e per la qualificazione dell'Inter, nonostante la delusione di [illegible] partirò ugualmente [illegible]*.

Giorgio Gandolfi

Milano. Il presidente della Federcalcio Sordillo con la Coppa Fifa fra Tardelli e Bearzot

Anche la Coppa Fifa è partita

MILANO — Protetta dagli agenti dell'Assitalia, dopo [illegible] sere stata esposta in tredici città italiane, la Coppa del mondo vinta dagli azzurri [illegible] Spagna è stata imbarcata ieri sul volo Milano-Amsterdam-Houston-Città del Messico. Sino all'ultimo è [illegible] temuta in custodia dal maresciallo Gian Emilio Bonzani dopo che la copia era stata esposta per le rituali foto con il capitano degli azzurri, Tardelli assieme [illegible] presidente Sordillo ed al c.t. Bearzot. Poi sull'aereo [illegible] stata presa in consegna da De Gaudio al quale spetterà il compito domani in Messico di affidarla al comitato organizzatore

COPPA UEFA

Tanti problemi [illegible] Liedholm che domenica attende la Juve, ottimista Corso dopo la prima vittoria

Il Milan pagherà cara la sconfitta

Il lancio di agrumi e monetine che hanno colpito l'arbitro e ferito un guardalinee provocherà la squalifica [illegible] campo per [illegible] o due gare - Il tunnel di protezione a S. Siro è dell'Inter ed i rossoneri non lo possono utilizzare

Milano. Un guardalinee di Milan-Waregem, colpito ad una spalla, viene accompagnato negli spogliatoi dai vigili urbani (Telefoto)

MILANO — *Incredibile ma vero: il Milan rischia la squalifica del campo (1 o 2 giornate) [illegible] quanto non ha potuto utilizzare il tunnel attraverso il quale arbitro, guardalinee e giocatori avrebbero potuto uscire senza [illegible] colpiti da monetine ed arance. Come mai? Semplicemente perché è dell'Inter, il Milan non è autorizzato ad usufruirne! Così l'arbitro Christov è stato colpito da un'arancia ad una spalla mentre uno [illegible] guardalinee, Krchnak è stato ferito al cuoio capelluto da una [illegible]. Gli [illegible] è rotto [illegible] pilastro con perdita [illegible] sangue: l'hanno medicato prima il medico del Waregem poi il dr. Monti. [illegible] Il Milan dovrà pagare a [illegible] prezzo in sede Uefa le intemperanze dei suoi [illegible]. La Commissione disciplinare si riunirà a Zurigo il 30 gennaio [illegible] in quell'occasione punirà il [illegible] con una o due giornate. Il rapporto del portoghese Da Silva sarà piuttosto [illegible] anche perché ha assistito a pochi metri di distanza all'invasione [illegible] della [illegible] stampa da parte di un centinaio di teppisti poi respinti [illegible] carabinieri proprio nel momento in [illegible] tentavano l'assalto [illegible] tribuna d'onore per «vendicarsi» di Farina.*

Società, tecnici e giocatori intanto respingono le accuse di una parte della tifoseria: lo [illegible] Liedholm ha in parte rettificato il tiro contro l'arbitro «che hanbagliato e darci contro il rigore ma non penso che ci sia una congiura contro di noi. Purtroppo questo Milan come squadra è molto inesperto, l'assenza di Baresi per noi è molto più importante di quella [illegible] Hateley».

Liedholm ha analizzato il momento rossonero con molta serenità. Ha dato una stoccatina a Rossi: «Sì [illegible] bene, [illegible] ha [illegible] avuto palloni da giocare come Virdis, però i due erano troppo vicini oppure troppo lontani. Io [illegible] di restare al Milan ancora per tanti anni ma dovremo lavorare tutti uniti per migliorare questa squadra. All'ultimo mercato volevamo giocatori che non ci sono stati [illegible] e la colpa nostra se abbiamo dovuto ripiegare con altri».

Aretes messo in guardia il Milan dal pericolo rappresentato dai belgi «ma pochi mi hanno creduto. Oltretutto abbiamo preso un gol evitabile, senza dimenticare il rigore inesistente. In [illegible] avevamo deciso di giocare senza il fuorigioco, cioè di stare più coperti, invece... A questo punto è meglio per noi affrontare la Juventus che squadre come il Waregem. I bianconeri [illegible] campioni [illegible] mondo, noi [illegible] abbiamo nulla da rimetterci. Se perdiamo, chi può accusarci? Capisco in parte i tifosi per il loro atteggiamento ma ricordiamo che questa è una squadra giovane. [illegible]ità [illegible] tempo e pazienza per raggiungere la giusta maturità».

Fra i giocatori, un commento efficace e polemico, quello [illegible] Virdis: [illegible] Juventus o all'Inter non avrebbero mai fischiato contro un rigore simile».

In attesa dell'appuntamento con la Juventus, la società avrà un ultimo di tregua. È possibile che Farina diserti l'attesa sfida visto che è partito per la Spagna. [illegible] consiglio d'amministrazione convocato per il pomeriggio [illegible] è già stato mercoledì sera, [illegible] bito dopo la partita col belgi. «Normale routine — ha commentato [illegible] vice presidente Lo Verde che ha rappresentato il Milan alla partenza delle Coppe e di Sordillo per il Messico — Permettete che difenda Farina [illegible] quanto è avvenuto l'altra sera; non è giusto contestarlo, certe scelte sono state fatte [illegible] Liedholm. Lui ha voluto Marina e Russo, Farina ha [illegible] Galbiati Rossi. Quanto alla società, Farina ha precisato che non intende [illegible] alla presidenza, troverà [illegible] soluzione esterna con nuovi soci visto che internamente non [illegible] saranno ulteriori esborsi.

g. gandi.

«Ho vinto la mia battaglia»

Entusiasmo di Fanna, artefice del [illegible] Varsavia - L'allenatore ritrova un titolare - «Deve giocare come [illegible]ico io [illegible] potrà coesistere con Brady»

[illegible] INVIATO

MILANO — «*Mi sento liberato da un peso*», diceva Pietro Fanna [illegible] notte durante il volo da Varsavia a [illegible]. E non [illegible] il solo. Il suo gol decisivo nel secondo tempo supplementare, mentre il Legia si faceva pericoloso, ha permesso all'Inter [illegible] uscire dal tunnel di una crisi asfissiante, evitando che la stagione fosse già fallimentare a dicembre. Ha regalato a Corso la prima vittoria dopo i quattro pareggi consecutivi a San Siro, e all'Inter la qualificazione [illegible] Coppa Uefa.

L'ex veronese, convalescente [illegible] brutto stiramento muscolare riportato [illegible] la Juventus, sembrava [illegible] vittima designata dell'Inter [illegible] vo Corso». Lo definivano acquisto sbagliato e già pronosticavano un [illegible] ritorno a Verona [illegible] contropartita, svalutato, nell'operazione-Tricella. Aveva [illegible] il posto nel gruppo della Nazionale e stava rischiando la panchina permanente anche nell'Inter.

«*Ci voleva proprio questo gol — sospirava Fanna — per mettere a tacere le polemiche e le perplessità. Ho vinto [illegible] battaglia personale più importante della carriera. Sono stato fuori squadra 17 giorni e mi è sembrato un'eternità. Soffrivo, pur continuando ad [illegible] fiducia [illegible] me stesso. So [illegible] poter coesistere con Brady. Spero solo [illegible] star bene. Mentre molti ci davano per spacciati, [illegible] Varsavia è tornata, dopo una grande paura, ricordare che da carico e tranquillità a tutto l'ambiente. Se ci riuscirà qualificati in condizioni d'emergenza, quando ritornerà Tardelli e la [illegible] al completo, possiamo vincere la Coppa Uefa che ormai [illegible] l'obiettivo principale. In campionato siamo troppo in ritardo e non faremo più la corsa sulla Juventus*».

Fanna ha ritrovato la propria identità: se non accuserà le conseguenze dello sforzo compiuto nei 23' di Varsavia («*Mi fa un po' male la gamba*»), Corso lo confermerà domenica a Como. «*Se Fanna gioca come sa e come dico io, cioè sulla fascia destra alla Domenghini, senza spostarsi su tutto il fronte offensivo creando problemi a Brady, sarà molto utile: ha bisogno di [illegible] importante per la squadra [illegible] il poi [illegible] il Legia è il suo toccasana*», ha commentato Corso che, prima della partita, era preoccupatissimo.

«*Addirittura terrorizzato, ma non lo darò a vedere — ha scherzato —. Se fossimo stati eliminati ci sarebbe crollato il mondo addosso. [illegible] calcio è bello così. Chi pensava che il Milan uscisse dalla Coppa? Un rigore maledetto l'ha messo fuori gioco. Guardate il Real Madrid che ribalta [illegible] un 4-0 il 5-1 con il Borussia Moenchengladbach. Ho ritrovato Fanna, ma la grande sorpresa viene da Bernazzani che non conoscevo come Rivolta e Minaudo, altre due valide alternative. Visto Mondonico stopper? S'è comportato benissimo. E Ferri? Ha contratto Dalekanovski a giocare male mentre Bergomi fa il libero con entusiasmo*».

Rummenigge ha dimenticato i flachi di Varsavia: «*Da quelle parti noi tedeschi non siamo...simpatici e oltre ai fischi ho preso molte botte ma siamo tutti felici: guardate la faccia del presidente Pellegrini dopo questa vittoria che ci farà bene anche in campionato. Per Zenga, autore di ottimi parate, l'Inter ha dimostrato d'avere «gli attributi»*.

A Como l'Inter ritroverà Marchesi, poi Bersellini. Dopo Radice, la squadra nerazzurra continua a giocare contro il suo ...passato. «*Il passato non conta*», ha tagliato corto Corso. Adesso c'è lui al timone e conta di restarci. La qualificazione è un primo grosso passo avanti.

Bruno Bernardi

Derby in quota (di cattivo gusto)

MILANO — Una nota stonata alla vittoriosa trasferta dell'Inter a Varsavia. Durante il ritorno, sul «charter» polacco, una voce ha annunciato, esultante, la sconfitta del Milan con il Waregem, appresa dalla torre di controllo di Padova. Era il dirigente accompagnatore Dall'Oglio che, dimentico di parlare non solo alla squadra ed ai tifosi ma anche ai giornalisti al seguito, è incappato in una gaffe provinciale, di cattivo gusto.

Corso ha interrotto la partita a carte per riprendere l'incauto dirigente.

A S. Siro [illegible] Scirea

Trap: [illegible] Virdis [illegible]

TORINO — Trapattoni ha rinunciato ad assistere a San Siro al match di Coppa Uefa. Ha però visto la gara in tv e dal Milan dice che «dopo il rigore può essere rimasto condizionato. In più ha forse sentito [illegible] importanti — ritiene l'allenatore — della Juventus — avranno il dente avvelenato mentre noi dovremo rinunciare a Manfredonia e Scirea. Ma i sostituti ci danno fiducia. Il successo prestigioso di Tokyo ci ha galvanizzati. Non è presunzione ma consapevolezza della nostra forza».

«Mi aspetto un Milan rabbioso — conclude il Trap — e sono pronto a ribattere alle loro eventuali tre punte con l'inserimento di Carica e Pioli accanto a Brio. So che Virdis da qui ci ha sempre fatto soffrire, anche Rossi potrà [illegible] centrare la prestazione. Mi preferisco pensare che con [illegible] e capacità, questa Juve manterrà la mentalità vincente per tenere alle spalle la concorrenza, il Napoli soprattutto che si sta dimostrando il più valido antagonista».

Anche Tacconi e Laudrup giudicano il Milan. Dice il portiere: «In campionato sarà diverso, aumenterà la loro voglia di rivincita. Non temo l'attacco a tre punte, bastano Virdis e Rossi però a imporci di stare in guardia. Sarà una gara accorta, vedremo chi avrà il coraggio di fare la prima mossa».

Per il danese «il Milan è stato un po' indeciso nel primo tempo quando ha prima sofferto e poi mancato alcune occasioni».

Da segnalare che ieri non si è allenato Sorenar il bomber tamponato un'infiammazione all'adduttore della gamba destra, nessun dubbio però sulla sua presenza a S. Siro.

f. bad.

Scioperano i giocatori dell'Avellino

AVELLINO — I calciatori dell'Avellino sono senza stipendio [illegible] due mesi. Si sono astenuti dall'ultima seduta di allenamento. Escludono forme più clamorose di protesta e affermano di scendere comunque in campo contro [illegible] Bari.

Bersellini studia [illegible] marcatura a [illegible] per bloccare l'argentino

Una trappola per Maradona

GENOVA — Arriva il Napoli di Maradona e [illegible] e i tifosi blucerchiati cominciano ad avere un po' [illegible] paura. Del resto non si può dare loro tutti i [illegible]. Quello che non va quest'anno tra i blucerchiati è la difesa. Ceduto Renica al Napoli, per poter ritrovare la «tranquillità della spogliatoio», la società genovese non ha pensato di rimpiazzarlo. Le conseguenze si stanno vedendo adesso: [illegible] Vierchowood che ancora non [illegible] la migliore [illegible] e con Mannini che è l'ombra [illegible] forte terzino dello scorso anno la squadra di Bersellini è decisamente debole in difesa. Subisce gol molti [illegible] quali evitabili. Anche nell'ultima partita contro la Roma, la Sampdoria ha rischiato parecchio offrendo su dinattenzioni dei difensori tre palle-gol [illegible] pericolosi che però non le hanno trasformate.

Ora c'è il Napoli di Maradona. «*Ma non è soltanto Maradona* — dice Bersellini — *c'è Pecci che svolge un gran lavoro di regia, c'è Bagni che corre per quattro, ci [illegible] Giordano [illegible] è in ottima forma e Bertoni che svaria su [illegible] il fronte offensivo. E poi il Napoli è forte anche in difesa tanto è vero che Garella è il portiere meno battuto del campionato. Aggiungete Maradona a questo collettivo e si capirà perché il Napoli è [illegible] condo in classifica*».

Bersellini sa che in Sampdoria domenica [illegible] soffrire, anche perché la [illegible] squalifica potrebbe aver «rotto» il ritmo dei blucerchiati che dopo il Napoli dovranno affrontare l'Inter per chiudere il girone d'andata recuperando la gara con la Juventus. «*Tre partite terribili* — dice il tecnico blucerchiato — *dalle quali vorremmo ottenere qualche punticino*».

Bersellini per prima cosa pensa al Napoli. Da tempo ha ideato il piano tattico per [illegible] neutralizzare i blucocelesti. Maradona non [illegible] affidato alle [illegible] di Vierchowod che invece penserà a formare Giordano, ma [illegible] seconda [illegible] zona del campo in cui opererà il campione argentino sarà preso in custodia [illegible] vari giocatori. Saranno quindi Mannini, Pari, Scanziani, Pellegrini e all'occorrenza anche i centrocampisti a marcare [illegible].

Ma la Sampdoria [illegible] penserà ovviamente soltanto a difendersi. Attaccherà anche senza scoprirsi o [illegible] offrire eccessivi spazi [illegible] Napoli.

Bersellini si aspetta molto anche dai centrocampisti segnatamente Matteoli che è in grande condizione e che si è inserito al meglio nella sua nuova squadra e Souness. Lo scozzese è tornato tutto pimpante dall'Australia dove con la nazionale del suo Paese ha conquistato il visto per i Mondiali e si è fatto un mucco di risate quando ha letto alcune notizie secondo [illegible] quali si appresterebbe a lasciare la Sampdoria per concludere la carriera nella terra dei canguri. «Io — ha detto seccamente Souness — a Genova sto benissimo e il mio contratto con la Sampdoria scade [illegible] nel giugno del 1987. Non vedo proprio perché dovrei concludere anzitempo. Pensiamo al campionato piuttosto. E' vero, in classifica siamo indietro [illegible] se continueremo con il passo delle ultime gare possiamo [illegible] inserirci in zona Uefa».

Giorgio Bidone

Totocalcio n. [illegible]

La colonna vincente:
1-1-x; 1-x-1; 1-x-x; x-x-x-2

Le quote:
«13» v. 110 L. 6.543.000
«12» v. 5.583 L. [illegible]

Nel Torino che recupera Ferri contro l'Atalanta

Subito fiducia [illegible] Pusceddu?

TORINO — Beppe Dossena chiede al Toro un piccolo sacrificio in questo due ultime gare del girone di andata: «Dobbiamo battere l'Atalanta e cercare di ottenere i due punti anche a Verona. Non sarà facile in entrambi i casi, però è l'unico modo per girare alla boa di metà torneo a quota 18 e sperare di poter disputare una seconda fase del campionato alla pari delle grandi».

L'appello del granata è il succo di quanto l'allenatore Radice [illegible] predicando in questi giorni, dopo l'anonima squalifica, la terna, toccata a un suo giocatore. Il tecnico ha annunciato che la società ricorrerà per tentare di riavere Babala a disposizione almeno per la trasferta di Verona.

«Intanto — ammonisce Radice — pensiamo a superare l'Atalanta, squadra combattiva e vivace che ci impegnerà al massimo. La zona Uefa, e solo quella, deve restare il nostro obiettivo. Certo, senza le espulsioni potremmo avere due punti in più dopo la trasferta di Como e Milano».

Al posto di Sabato, nel Torino potrebbe esordire fin dall'inizio Pusceddu, visto ieri in partitella anche [illegible] coppia con il rientrante Ferri. Non è escluso che contro l'Atalanta che di fatto [illegible] una punta sola, Radice rinunci a Zaio [illegible] o a Francini (ieri comunque apparso ristabilito).

SALDINVERNO È RISPARMIOMODA

10mila mq. di Convenienzamodasport

Torino 11-19 gennaio 1986 Palazzo del Lavoro - Italia [illegible]

PER INFORMAZIONI
promark
C. TRAIANO [illegible]
[illegible] (011) [illegible]

CASO VIOLA Interrogato dal giudice

Cominato: «Non c'è il grande vecchio»

E spiega dove sono finiti i 100 milioni - Lui avrebbe preso - Sarà rinviato a giudizio con Landini

ROMA — Cominato Giampaolo, ex calciatore, ex direttore sportivo, oggi assicuratore, non è o non vuole essere personaggio di secondo piano, un ingranaggio della macchina corruttrice degli arbitri.

Nel dell'interrogatorio di ieri, il sostituto procuratore Paolucci Cominato sostanzialmente conferma veritiere date a Manlio Carabba. In più Cominato avrebbe dato precisi riscontri sulla ripartizione dei quattrini ricevuti Viola, rendendo chiaro in primo luogo e «grande vecchio», in seconda istanza che il vero cervello di tutta la faccenda è stato, e terza che almeno 65 dei 100 milioni sono rimasti a lui. Landini viene retrocesso al ruolo di «killer», ferme restando tutte le sue responsabilità penali e morali.

Cominato si è comportato con un certo distacco, a mezzo tra l'infastidito e il gratificato, per la notorietà che lo circonda per la prima volta nella carriera sportiva, o para-sportiva. Ha detto esplicitamente: «*Non ho rivelato cose complicate né strane. Si tratta soltanto di interpretarle nel giusto modo. posso parlare più di perché in tal senso mi sono accordato con magistrato. ho fretta, una moglie è in ospedale a Bolzano e vorrei tornare da lei*».

Tutti salvi a tutti e anche Cominato è uscito scena lasciando ai suoi avvocati Titta Madia e Paolo Fava il compito precisare sua posizione con un comunicato dice: «*L'incontro si è svolto in un clima di grande serenità. Cominato ha risposto con di particolari a tutte le giudice prevedendo e ampliando precedenti dichiarazioni fese dottor Mario Carabba della Federcalcio. Ha confermato che nessun personaggio del calcio dietro la . È tornato Bolzano sperando poter riprendere tranquillamente il proprio lavoro*».

Per parte il sostituto procuratore ha detto che ha intenzione di formalizzare l'inchiesta e che rinvierà direttamente a giudizio i due, Cominato e Landini. Ovviamente qualcosa potrebbe mutare dopo l'interrogatorio di quest'oggi Landini o, o quello previsto per prossima settimana al senatore Evangelisti, ma sembra che non ci siano i presupposti. Il resto quindi quello truffa implicazioni non indifferenti, sul piano sportivo, per senatore Viola.

I legali presidente Roma hanno sostenuto finora la tesi dell'estraneità, da lato per cercare rientrare in cifra ebbe stata, dall'altro per configurare situazione quasi di necessità al momento del versamento del denaro. D'altro canto gli interrogatori questi giorni, portando evidenza la versione Paolo Bergamo e i nastri registrati della conversazione da lui avuta con Landini e Cominato, fanno scadere in coiddetta «continuità reato» che alla del deferimento dello stesso Viola alla federale, «continuità reato» intesa in sportivo, la corte non potrà che prendere dell'avvenuta prescrizione e chiviare tutta (a, al pari commissione che giudicherà gli altri tesserati rinviati a giudizio.

Soltanto Bergamo potrebbe avere una sospensione per ritardato la denuncia, più per un lungo periodo (dal giugno dell'84 al settembre ma soltanto per i due mesi estivi intercorrono rivelazione fattagli dall'ex dirigente della Roma, Pasquali, e il raduno degli arbitri a Coparello.

Giorgio Viglino

Christine Putz ricoverata a Grenoble

Schianto austriaca sulla pista è in coma

VAL D'ISERE — Una giovane discesista austriaca, la diciannovenne Christine Putz, è in coma all'ospedale di Grenoble in seguito ad una caduta nella discesa libera Coppa del mondo. «La sua vita è in pericolo», ha dichiarato nazionale austriaca Sigi Wagner. La ragazza ha riportato serie lesioni testa ed stata trasportata in elicottero campo di gara clinica di Val d'Isère mente, constatate le gravi condizioni, all'ospedale di Grenoble. In serata la ragazza stata sottoposta un intervento chirurgico dopo l'effettuazione una Tac, il cui esito non stato reso noto.

Non invece preoccupazione le condizioni della statunitense Pam Fletcher, vittima di un altro spettacolare incidente. La gara — la prima libera femminile della stagione — è stata vinta dalla tedesca occidentale Michaela Gerg che ha preceduto di 11 centesimi la canadese Laurie Graham e più nettamente l'elvetica ser.

Le italiane sono andate disastrosamente male. La prima è la Marzola (35ª), 46ª la Defforian, Silvana Erlacher.

Mair, 3° tempo in Val Gardena

VAL GARDENA — Lo svizzero Karl Alliger, vincitore della due libere di Coppa del mondo in agosto, ha realizzato ieri il miglior tempo nelle prove cronometrate della libera di Val Gardena. Alle spalle dello svizzero, con soli 13 di distacco, l'austriaco Roman Rupp. Terzo tempo per l'azzurro Michael

Uno sciatore statunitense, Craig Southcer, è rimasto ferito in seguito ad una caduta nel corso della prima prova cronometrata. All'ospedale di Bressanone, dove è stato ricoverato, i medici gli hanno diagnosticato la frattura della sesta vertebra cervicale.

Bob a Cortina azzurri terzi

CORTINA — I bobbisti azzurri saliti sul podio nella prova del mondo disputata pista cortinese: al terzo posto si è l'equipaggio di Italia 1 (Bellodis-Lazzer) ed al quarto l'equipaggio di Italia 2 (Wolf-Tisci).

La gara è stata vinta dagli inglesi Philpps-Cearns che hanno fatto segnare complessivamente sulle quattro discese il tempo di 3'55"53 e nella terza manche hanno battuto il record pista.

FORMULA 1 Il campione del mondo premiato a St-Vincent da «Autosprint»

Prost adesso ha paura di Piquet

Prost e Rosberg, neo-compagni di squadra nel team McLaren

«La Williams mi impressionato e più ancora la Honda: abbiamo il potenziale economico dei giapponesi» - «Rosberg? Vedremo se sarà più veloce di Lauda» - Il problema degli sponsor

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — Gran rimesse in questi giorni per lo sport automobilistico. Mentre in Portogallo proseguono le prove di Formula 1, ieri sera nei saloni dell'Hotel Billia sono stati consegnati i cascHi d'oro della rivista «Autosprint» piloti protagonisti della stagione in pista o nei rally. Oggi a Parigi ci sarà la premiazione della Federazione internazionale.

Presente importanti nell Vallée, con piloti, costruttori, dirigenti e tecnici. Nell'atrio e nel salone amministrativo la monoposto Ferrari «156/85», la McLaren-Porsche campione del con Prost e Lauda «Della 84» dominatrice del Rac. E insieme con la McLaren c'era anche lui, Alain Prost, primo f ad avere conquistato il titolo

Prost, l'aria un po' stanca, non si è fatto pregare per parlare. «*Dalla fine della stagione non sono stato fermo un attimo, fra prove e promozioni pubblicitarie. Sono arrivato poche ore fa dal Portogallo dove abbiamo fatto dei test per le gomme un nuovo cambio a velocità. Questa soluzione sarà necessaria l'anno prossimo per diminuire i consumi e per avere un migliore rendimento nei circuiti più rapidi. I test sul motore li faremo in Brasile*».

Inevitabile chiedergli un pronostico per il prossimo campionato. «*È presto per parlare, perché le nuove vetture devono ancora comparire. Io ogni caso ritengo McLaren e Williams siano favorite. Mi ha impressionato la Williams. All'Estoril c'erano almeno 30 meccanici e tecnici accanto alla macchina di Piquet. Il potenziale tecnico della Honda ed i suoi mezzi economici sono elevatissimi e mi fanno paura. Noi non possiamo spendere queste cifre*».

Ritiene che non ci saranno inserimenti fra le due squadre che ha nominato? «*Tutto è possibile in F.1. E' ovvio che Ferrari e Lotus giocheranno la loro parte. Nella Brabham credo un po' meno, in quanto una vettura completamente potrebbe in difficoltà anche piloti bravi come Patrese e De Angelis*».

Ci faccia tre nomi per il campione mondiale 1986... «*Ne posso pronunciare due Alain Prost. No, scherzi a parte, sarà dura. Il mio più grande problema con il nuovo compagno di squadra Rosberg sarà la messa a punto delle vetture. Se il finlandese vorrà una monoposto completamente diversa dalla mia, avremo difficoltà in squadra. Comunque devo dimostrare di andare più forte di Lauda sulla McLaren. preoccupato questo punto*».

Sul palco la dei premiati, rituali interviste, e stata passerella di lamentele. Da De Cesaris a Berger ed Arnoux, da Capelli ai nuovi campioni delle formule minori (Fabi, Caffi, Tarquini, Montaldo Barbazza), tutti hanno detto che i loro programmi sono dagli sponsor, che la difficoltà di trovare mezzi competitivi o gente disposta ad investire rende incerto il futuro. Insomma festa, bella e suggestiva, quest'anno è stata un po' più amara per tutti.

Cristiano Chiavegato

Test in Portogallo

Prima record Lotus

LISBONA — Continuano all'Estoril, in Portogallo, le prove del team di F.1. Ayrton Senna con la Lotus ha battuto ieri il record del circuito. Il brasiliano ha girato in 1'20"18. Prost (McLaren) il giorno prima aveva ottenuto 1'20"95.

Giornata nera per la Ferrari. Stephan Johansson ha rotto due motori ed è uscito di pista in curva, danneggiando il muretto. Guai anche per i piloti della Brabham: De Angelis ha lamentato dolori alla schiena, Fabrese è stato bloccato dal cedimento del propulsore.

BASKET Ieri sera a Torino Coppa Korac (quarti di finale) contro l'Antibes

Berloni, successo prezioso senza squilli

TORINO — L'importanza di questo secondo di Coppa Korac ha condizionato la Berloni che, pur superando ieri sera i francesi dell'Olimpique Antibes (84-78), non ha fornito una prestazione convincente.

Ancora una volta i torinesi sono parsi impacciati contro la zona avversaria, tentando ripetutamente la soluzione tre punti con Savio (5/10), ma provando la penetrazione solamente con e riuscendo mai ad organizzare efficace contropiede. fortuna torinesi l'Antibes non è certo sembrata formazione trascendentale, positiva nel americano Harper (29 punti) ed appena dignitosa con Bressant e Ciaskho.

Nella Berloni difesa approssimativa e poca velocità in attacco. Oltre a Bantom, solamente May ha mantenuto un rendimento costante, mentre Morandotti non si è praticamente visto per tutto primo tempo e Savio, pur totalizzando un buon bottino personale, ha tirato solamente dai sette metri.

La partita iniziava due formazioni a uomo e gioco brutino da entrambe parti. In particolare la Berloni non riusciva mai a provare il contropiede, dimostrando poca grinta anche in difesa, dove i due americani dell'Antibes, Harper e King, segnavano con buone percentuali. L'equilibrio si al 5' (6-6), poi la Berloni aveva un scatto la portava avanti (20-16 all'8') ma che i francesi sapevano subito controbattere, andando addirittura a condurre all'11' (22-).

L'incontro si manteneva incerto, con i torinesi in difficoltà contro la difesa transalpina, diventata collettiva (1-2-2) a metà tempo. Harper dava qualche grattacapo a Vecchiato e Ciaskho colpiva con regolarità fuori, contentando francesi un vantaggio anche di cinque punti al 15'). Finalmente, però, Guerrieri sferzava i suoi che parziale di 17-2 riportavano l'incontro sui giusti binari, andando al riposo un vantaggio (46-38).

Nella ripresa, rientrava Della Valle, toccato duro ad una caviglia. L'incontro manteneva la sua fisionomia con la Berloni sempre in mai in grado prendere il largo. I francesi si avvicinavano al 38' (52-50) grazie al solito Harper, poi le Berloni da lontano di May e Savio ristabilivano il divario che si manteneva fino al termine.

Giorgio Viberti

Berloni Torino-Olimpique Antibes 84-78 (46-38). *Berloni* (tiri liberi 15/19): May 22 (voto 7), Valle 8 (6), Bantom 20 (7,5), Morandotti 12 (5), Vecchiato 4 (6, q. f. al 34'), Savio 18 (7), Croce 4 (6). *Olimpique* (t. l. 9/11): Bressant 11 (7), Bunting 5 (5), Ciaskho 7 (6,5), Haquet 14 (6), King 11 (6), Harper 29 (7,5).

● Il Belgio ha battuto l'Italia 80-71 nel torneo per nazionali militari.

● alla ha superato il Canada per 3-0 a Pompano Beach (Florida) nella Continental Cup per squadre femminili di tennis.

Situazione coppe

COPPA CAMPIONI (girone , 2ª giornata): Cibona Zagabria-Simac 111-95; Maccabi Aviv-Real 93-102; Limoges-Zalgiris Kaunas 104-116. Classifica: Cibona, Real e Zalgiris punti 4; Limoges, Maccabi e Simac 0. Prossimo turno (8 gio '86): Zalgiris-Cibona; Limoges-Maccabi; Simac-Real.

COPPA KORAC (quarti, 2ª giornata): Stella Rossa Belgrado 101-83; Bancoroma-Bosna Sarajevo 81-77; Girgi Caserta-Orthez 78; Torino-Olimpique Antibes 84-78.

COPPA CAMPIONI FEMMINILE (quarti, 2ª giornata): Primigi Vicenza-Cluj (Romania) 80-51.

Rally Sestriere con 90 vetture

SESTRIERE — Parte stasera dal Colle il Rally del Sestriere, prova d'apertura del campionato italiano piloti e costruttori. La gara si svolge su 505 km con 16 prove speciali (179 km). L'arrivo è previsto per domani. Al via 90 equipaggi.

Ieri gli altri il campione italiano Tabuton con una Fiat «Ritmo 130» di gruppo N, Ragnotti (Lancia «Rally»), Rossi («Alfetta Giv»). Per la prima volta saranno in gara anche la Fiat «Uno Turbo» di gruppo A.

Oggi in TV

RAI 3

Pallamano. Ore 16,35-17,20: da Tolentino, campionati mondiali juniores.

MONTECARLO

Pallamano - Ore 19,25: Germania Est-Italia (mondiali juniores).

Rai - Ore 22,15: da Val d'Isère, sintesi della libera femminile (Coppa del Mondo).

Hockey-ghiaccio - Ore 22,45: Merano-Varese e Gardena-Alleghe.

Notizie flash

● Gabriella Dorio è mamma: ieri mattina, alle 9, nell'ospedale di Maresticn, nei pressi di Vicenza, la medaglia d'oro nei 1500 alle Olimpiadi di Los Angeles ha dato alla luce una bambina. Anna, di kg 3.450.

● Boxe a Londra l'irlandese Blanchard ha conservato il titolo dei mediomassimi pareggiando in 12 riprese con il britannico Andries.

● Turchia e Polonia hanno pareggiato (1-1) ieri a Adana in un incontro amichevole di calcio.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Cesarino M... Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mascaretti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Antonio Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perdichizzi
Direttore Generale Paolo Palmeri
Stabilimenti tipografici: La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in rotocalco: G.T.S. S.p.A. Quinta strada 35, Catania
1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Fotocomposizione Tecnosei - Torino
CERTIFICATO N. 733 DEL 6-12-1984

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 86 561
TORINO, c. so Vittorio Emanuele, 60, via Roma, 80; via Maria 22 - Tel. (011) 65 31
PIEMONTE: ALBA, c. so Cavour, 5 - Tel. 30 713 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 44 543 - ASTI, v. S. Secondo, 10 - Tel. 43 361 - BIELLA, via Italia, 40/a - Tel. 41 700 - CUNEO, c. so Nizza, 1/a - Tel. 31 438 - NOVARA, via Fratelli Rosselli, 20 - Tel. 31 44 - VERCELLI, via Monte Grappa, 74 - Tel. 52 620
LIGURIA: GENOVA, via Cesarea, 1/14 - Tel. 841 304
LOMBARDIA: MANTOVA, c. so V. Emanuele, 5 - Tel. 361 439 - MILANO, Galleria Ugo Bassi, 2 - Tel. 20 80 651
EMILIA ROMAGNA: MODENA, via Emilia, 6 - Tel. 216 345 - NOVARA, c. so Giuseppe Garibaldi, 2 - Tel. 775 251
VENETO: PADOVA, via Marsala, 9 - Tel. 36 143 - PADOVA, via Aspetti, 1 - Tel. 33 541 - VERONA, via Cattaneo, 4 - Tel. 41 540
LAZIO: ROMA, via Clitunno, 44 - Tel. 44 09 - COSENZA, c. so Italia, 183 - Tel. 21 438
CAMPANIA: NAPOLI, via Cervantes, 55 - Tel. 32 32 - SALERNO, via Portanova, 8 - Tel. 22 428
SICILIA: CATANIA, via Etnea, 74 - Tel. 32 1250 - PALERMO, via Marchese Ugo, 60 - Tel. 32 32 - SIRACUSA, via Elorina, 32 - Tel. 69 000
SARDEGNA: CAGLIARI, via Dante, 17 - Tel. 65 436

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM
Cavagnolo libari nuovi da impresa 1-2-3 camere salone cucina bservizi da L. 40 milioni mutui fino al 50%. Tel. 512.012.

ESIM
libero attico C. Dalmazio corso M. d'Azeglio panoramico soleggiato 2 camere cucinabagni servizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM
libero Borgata Milano ,libero camera studio cucinino bagno L. 18 milioni camere, 10 milioni mutuo Tel. 512.012.

ESIM
libero corso Appio Claudio signorile panoramico soleggiato 2 camere cucina servizi, giardino permuta. 512.012.

ESIM
libero Crocetta signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto Tel. 512.012.

ESIM
libero Madonna di Campagna/via Sansovino camere cucina abitabile servizi giardino alle con ascensore Tel. 512.012

ESIM
libero grossi via G. Reni recente comprensivo soggiorno 3 camere cucina biservizi box disponi. Tel. 512.012.

ESIM
libero privat corso Marconi prestigioso salone studio 3 camere cucina biservizi, Permute. Telefonare 512.012

ESIM
libero S. Rita presso large Orbassano ampio soggiorno 2 camere singolo cucinotto servizi. Agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero S. Rita corso Rosselli spaziosi, ottimi finalo cucinino servizi. Dilazioni, permute Telefonare 512.012.

ESIM
libero via Servais in palazzina recente signorile soleggiato camere cucina servizi mutui. Tel. 512.012.

ESIM
via Sansovino conveniente camere cucina servizi L. 42 milioni dilazionati. Tel. 512.012

ESIM
Parella in posizione tranquillissimo salone 3 camere cucina biservizi ottimi rifiniture permute. Tel. 512.012.

Esim **ESIM** Z libero corso Francia palazzo ultimo prestigioso salone studio 3 camere cucina doppi servizi dilazioni posti auto permute mutuo Tel. 512.012.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella rimesso a nuovo soleggiato cantina finito cucinino bagno L. 40 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via G. Bruno ottimo 2 camere finito cucinino bagno ma 80 L. 56 milioni.

GESTIM libero attico adiacente piazza Adriano salone 4 camere biservizi cucina L. 80 milioni Tel. 517.548.

GESTIM libero adiacente Tirreno 1 camera cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili Tel. 517.548.

GESTIM libero 3. Rita ingresso 2 camere cucina servizi cantina lavanderia possibili permute dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Ottimo stato permute dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero piazza Bottesdorgo piano alto: ingresso camera finito cucinino servizi ottimo stato. Tel. 650.3053

GESTIM libero adiacente piazza Bernini soggiorno 2 camere cucina servizi ottimo stato, permute. Tel. 650.3053.

GESTIM libero vicinanze via Borgaro ingresso camera finito cucinino servizi cantina, mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

GRUGLIASCO libero ampio 3 camere finito cucinino servizi economico. Esim 068.5450.

IL PORTICO 835.844 Alcove libero ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno antibagno cantina L. 81 milioni.

IL PORTICO 835.844 Gamalogno libero ristrutturato ingresso camera finito cucinino bagno cantina dilazioni.

IL PORTICO 835.844 Attico Centro in stabile medio signorile libero ingresso 4 camere cucina bagno abitato cantina.

MIRIDIEST libero Crocetta in casa d'epoca 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi Tel. 538.633.

IMPRESA vende appartamenti in villette nuove IR 2 camere cucina salone doppi servizi a 2 passi vicinanze corso Francia. Tel. 300.031.

Gli 611.382 libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale ingresso salone 3 camere bagno cucinino doppi servizi box auto. Prezzo interessante. Esima

ITALIA 61
via Sommariva ottimo libero recente finemente ott. soleggiato 2 camere cucina bagno box. Gabetti, tel. 5767.

LA QUIETA 447.5651 libero corso Vercelli soggiorno 2 camere finello cucinino ingresso stabilissimo L. 84 milioni.

LIBERI Grugliasco via Tos 1/2 camere libero servizi e 2 camere cucina e servizi, tazzarazzo, Tel. 790.351.

LIBERO adiacente corso Trapani grazioso camere cucina servizi 30 milioni rateabili. Cesarmi-Falcone 740.993

LIBERO camere finello ampio cucinotto bagno recente 5. Pietro ultima casa mutuo agevolato. Cesarmi-Falcone 500.292.

LIBERO con box 2 camere finello servizi via Piave 5 Borgo S. Pietro Moncalieri, Facilitazioni. Tel. 690.351.

LIBERO ultima camera cucina bagno in San Salvario con posto auto privato L. 35 milioni Cesarmi-Falcone 500.292.

LIBERO piano alto 2 camere finello cucinino Legnano in Vanchiglia offerta possibile mutuo. Cesarmi-Falcone 500.292

LIBERO recente 2 camere cucina servizi box zona Micalton prezzo molto interessante. Tel 364.491.

LIBERO via Berlia vendo piano alto 2 camere finello cucinino bagno lavori eseguiti. Tel 331 585.

LINGOTTO
via Paolo Sarpi spaziosi piani alti ingresso cucina bagno. L. 23 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

LIQUIDIAMO via M. Bianchi 1-3 camere cucina terrazzo bagno ripeso peak prezzo attuale. Luri Case vendo tel. 545.476.

Lungopò Antonelli
[redacted]
tinello cucinino
termo bagno ascensore.
UTIP 547.828

MANGANIA libero completo luminoso in casa d'epoca con ascensore L. 21 milioni rateizzabili attuali Tel 621.452.

MAPPANO vendesi invidiabile indipendente con corte e giardino composta: terratetto ampio negozio e alloggio. La Conservatrice immobiliare, tel. 820 6661.

MIRAFIORI Sud libero 4 camere cucina box 1° piano L. 86 milioni dilazioni. Tel. 411.4832.

[redacted]RI
via Candiolo spaziosa camera finello cucinino bagno, L. 22 milioni dilazionabili. Gabetti, telefono 5767.

MONCALIERI costruzione recente signorile alloggio di 2 camere finello cucinino bagno cantina ascensore doppi balconi L. 84 milioni. Tel. 637.796.

PERMUTIAMO trilet 1-2-3 camere finello pure relative con appartamenti più grandi o più piccoli. Cesarmi-Falcone 5588.

PIAZZA Castello appartamento di mq 900 adatto a qualsiasi attività vendo, no intermediari. Tel. 011 344.491.

PIAZZA Chivasso vendesi libero panoramico camere finello cucinino bagno a scendere. Arnano imm. 887.398 566.292.

PIAZZA Massaua in palazzina ottima prima/ultima 3 camere cucina 2 bagni box L. 150 milioni. Tel. 411.4832

PINO Torinese casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi rustico/ari. Cesarmi-Falcone 740.993.

PINO Torinese centro paese nel verde prestigioso complesso di villette tipicamente giardino privato. Tel. 842.606.

PINO Torinese in piccolo condominio ultimo 2 lotto cucina bagni box giardino condominiale. Tel. 842.606.

PRESTIGIOSO via Roma libero salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia ingresso posto auto. Tel. 883.040.

PRIVATO vende vendesi vera casetta immersa nel verde Pino stupenda posizione mq 400 giardino, prezzo attuale. Tel. 745.871.

PRIVATO vende libero '40 camere letto cucina ingresso bagno 2 arie terme cantina 2° piano 34 milioni. T. 274 2534.

PRIVATO vende libera Lanzi alloggi due camere cucina abitabile ingresso bagno cantina possibile garage Tel. 780 4162 ore pasti, 415 4060 pregodico

PRIVATO vende Madonna di Campagna 2 camere finello cucinino 45 milioni Tel. 218.7910.

RIVOLI Cascine Vica libero recente 2 camere bagno cucinino bagno mq 80 L. 66 milioni Tel. 741.2874.

RIVOLI libero centralissimo spaziosi 3 camere cucina servizi ristrutturatissimi mutuo permuta Elea 953.4307.

SAN DONATO
via San Donato ristrutturato 2 camere cucina bagno, L. 18 milioni 500 mila attualizzabili. Gabetti, tel. 5767.

S. RITA libero subito 2 camere finello servizi uso abitazione o ufficio prezzo molto interessante. Tel. 364.491.

SAN SALVARIO
via Principe Tommaso libero 2 camere cucina servizio ascensore, possibilità mutuo stat. Gabetti, tel. 5767.

SANTA RITA
corso Sebastopoli grossi corso libero ristrutturato salonesi grande cucinone balcone, L. 25 milioni. Gabetti, tel. 5767.

SAUNA vende in Borgaro alloggio libero adiacente recente di 3 camere cucinotto servizi. Tel. 848 503 - 545.534.

SAUNA vende in Lanzo/no libero recente 3 camere cucina 2 doppi servizi box a cantina Tel. 545 503 - 545.534.

SAUNA vende 2 locali e servizi piano rialzato uso abitazione ufficio zona corso Taranto. Tel. 545.534 - 545.503.

STESSO piano vende libero una camera finello servizi e un balcone 2 camere finello servizi e richiamo. Tel. 621.452.

STUDIO BOSCO 547.8534 vende Gabetti grossi Porta Nuova alloggio ultimo piano mq 125. box auto.

TAIT A libero in corso Fiume Lingotto (angolo corso Einaudi) signorile, gli prestigioso uso ufficio, con impianto antiintrusione. Tel. 636.69 17 23.

TAIT 506.581 libero via O. Vigliani 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie terme abitabile L. 53 milioni 500 mila.

TAIT 509.691 libero zona S. Paolo (via Mongrassano) camere cucina ingresso servizi L. 25 milioni 500 mila.

TAIT 508.691 libero in via B. Secondo (Crocetta) 2 camere soggiorno cucina ingresso bagno L. 48 milioni 500 mila.

TAIT 636.691 libero zona corso Vercelli (corso Emilia) camere cucina doppio cantina L. 31 milioni 500 mila.

TECHNOMASA 545.662 libero abitazioni Lungopò Antonelli ottimo cielo mansarda 1-2 camere finello cucinino bagno.

[redacted]MASA 545.662 [redacted] Borgata libero signorile recente salone 3 camere cucina biservizi box L. 135 milioni

TECHNOMASA 545.713 libero corso G. Cesare ingresso 2 camere finello cucinino bagno cantina piano 3° L. 44 milioni.

UTIP 547.828, libero recente finito palazzina con cortile 2 camere cucina bagno box auto L. 43 milioni 900 mila mutuo L. 36 milioni di residuo agevolato.

UTIP 547.828, libero presso corso Monca bucco piano alto 2 camere finello cucinino bagno lavori eseguiti.

VALDELLATORRE
casetta libera 2 camere finello cucinino bagno lavori eseguiti box e giardino di mq 1800. Gabetti 011 5767.

VIA Monterosa adiacente libero livello cucinotto camera bagno cantina servizio. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

Via Ormea prestigioso libero ingresso camera finello cucinino servizi in ultima costruzione. Feyni 505.881

VIA Parella signorile per fine trimestre 2 camere finello cucinino bagno. Luri Case vendo. Tel. 545.476.

VIA Saluzzo 86 libero ingresso 1 camera finello cucinino bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 329.0421 329.034.

VIA Vanchiglia libero 2 camere cucina servizio più 1 camera veranda. G. R. L'Immobiliare 329.0421

VILLA Cumiana recente mq 6000 parco, mq 330 abitabili, tripli servizi, piscina, eventuali permuta Tel 543 545.

VILLA Indipendente in costruzione ingresso verde disegni personalizzabili mutuo 2% mensilità costante. Tel 900.3415.

VIA ACCIO Lauri Vinovo ispezionare ampia vendo cinquemila mila alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano 3 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 610.556.

ZONA FRANCIA
via Arnaz (via Venaria/ang.) 10 appartamenti in costruzione consegna autunno 1988 mutuo 60% permuta con vostro appartamento visibile in cantiere saldo a consegna Rata a Negro 0121 75 096 cantiere via Arnaz 775 756

600.000 al mq direttamente a Cigliano bifacciata su tecnica costruzione 500 mq piccola autovendita Torino Telefonare 011 274 425 ore 21

DE GA **839.7161** A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Contate ci vi via Settimo Settimo Fiorito e le lungo rivo. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

DE GA **839.7161** B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ADRIANO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria Tel. 648.830

A. MEDIA con massima serietà ricerca alloggi uso foresteria per propri clienti referenza documentabili. Assicuro se per esempio. Tel. 837 9453

21 [redacted] affitto

A. AFFITTASI alloggio varie dimensioni vuoto [redacted] tratto immediato. Tel. 839 7473

A. CROCETTA affittasi in blocco o separati magazzino mq 85 e ufficio abitazione due vani cucinino bagno. Tel 857.918.

ADATTO ufficio signorile recente spazioso 2 camere alcove antibagno bagno L. 350 mila mese. Tel. 545.230

AFFITTASI post-à-terre, soffitti arredati, t. 90 mila, alloggetto arredato L. 220 mila, Massa casa Torricelli 515.311

AFFITTASI prossimi open in Chieri L. 85.000 mensili camera cucina bagno Telefonare 330 840 mobilificio

AFFITTASI prossimi open Mad Campagna 135 mila mensili camera finello cucinino bagno. Tel 329 540 mobilificio.

AFFITTASI ufficio 5 camere ingresso negozi servizi zona centro a L. 800 mila mensili. Tel 692 [redacted]

AFFITTIAMO in residenza monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero, [redacted]zzi internazionali periodi brevi. Telefono 300.8783.

AFFITTO VILLA
a schiera arredata Beinasco Torinese nuova costruzione con giardino. Gabetti per l'impresa, tel. 5767.

CERCASI 613.918 affitto Venaria uso abitazione [redacted] camere [redacted] servizi box subito L. 500 mila mensili.

DISPONIBILITA' immediate uffici arredati e centrali esperienza uso. Telefonare 56.811.

RECENTE contemporanei mini alloggio camera cucinino bagno affitto arredato zona via Madison. Di Stefano 687.836.

SAN CARLO appartamento bene arredato solo a referenziati contratto un anno L. 1 milione mensili. D'Azzaro 657.044

SOFFITTA annessi studenti impiegati 90.000 annuali più canoni no contratto no servizi esterni Tel. 905 7094.

STUDIO GODONI partita iva zona Dante L. 450 000 mensili più spese ignorate cucinone 3 vani terrazzo. Tel. 830 371.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio assicurato traduzioni Inglese Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12, Tel. 657.8350.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI per assistenza tecnica ditte anche individuali con esperienza nel settore dei computers programmabili. Telefonare 901.8116

30 Scuole e istituti

SCUOLA ACCONCIATURE ESTETICA
di Castelli Lilia, tel. 011 657.6736
Dal 1° gennaio 1988
inizierà corsi completi di
ESTETISTA
(corpo - viso - trucco - mani)

33 Matrimoniali

34ENNE dirigente colto carino cerca conoscenza seria matrimoniale sopra meraviglia bionda intelligente. Scrivere «Pubblicompass 417» - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

ADRIANO pensione accalappiacani dobermann [redacted] bobtail chow-chow pechinese yorkshire pe[redacted] senne wirgpinscher. 011 910 16[redacted]

42 Antiquariato

PRIVATO acquista pagando bene cofanetti quadri Pregiago Marchi De Chirico Cagnaccio pitture dal 900 italiani e stranieri. Scrivere a Publicompass 465 - 10100 Torino

49 Informazioni

ALLA Hebrea detectives qualsiasi indagine investigazioni private, contratti, controlli infedeltà. Garanzie di serio e riservatezza Tel. 505 443 - 501.276 corso Re Umberto 63.

ALLA Group investigazioni controllo infedeltà indagini ambient. Via Pisa 29, telefono 636 4067.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini ognuno interessi. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 317.004 - 536.983.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna appena '85-'86 taglie dal 42 al 50 inoltre capi in pelle. Corso Re Umberto 50, pomeriggio.

AFFARONE cucina di recentissima composta in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo Tel. 0141 [redacted]

BRILLANTE da collezione, 1 carato River, 3 pietre/re taglio internazionali, privato vende. Tel. 011 [redacted]

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.342.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando magazino. Tel. 878.327 via Mazzini 21.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Piacenza 47, tel. 806.0681.

ACQUISTA macchina maglia rinascimento bancali liberty arredamento completo di sala. Pino [redacted] 257.264.

CARTOMANTE vista medianica ispezione/chiaroveggenza consulenza, segni personali amuleti. Tel. 509 7738.

COMPRO tutti vari antichi modernissimi specialmente Usato Trapani cassapanche arlee Via Carlo Alberto 7, tel. 830.7720.

MAGIA Cinzia ci farà tornare la persona amata, maghi bianchi d'amore scongiuri effetti, via Stampini 13, tel. 011 [redacted]

52 Varie

A.A.A.A.A. CERCHIAMO persone per agenzia recupero giovani. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.342.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando magazino. Tel. 878.327 via Mazzini 21.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Piacenza 47, tel. 806.0681.

ACQUISTA macchina maglia rinascimento bancali liberty arredamento completo di sala. Pino [redacted] 257.264.

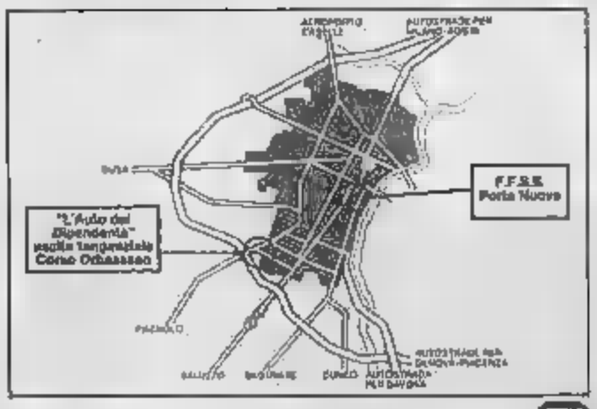
CARTOMANTE vista medianica ispezione/chiaroveggenza consulenza, segni personali amuleti. Tel. 509 7738.

COMPRO tutti vari antichi modernissimi specialmente Usato Trapani cassapanche arlee Via Carlo Alberto 7, tel. 830.7720.

MAGIA Cinzia ci farà tornare la persona amata, maghi bianchi d'amore scongiuri effetti, via Stampini 13, tel. 011 [redacted]

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 ■ dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono ■ vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi e Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente ■ passaggio di proprietà ■ uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche ratealmente a mezzo FIAT

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

ZONA
CROCETTA TORINO
SOCIETÀ [redacted]
N. 3 APPARTAMENTI CON FINITURE GRAN LUSSO, BOXES, PISCINA, SAUNA, PALESTRA CONDOMINIALE
ININTERMEDIARI
TEL. [redacted]

& L. 18 800 000 vendo zuccata con terreno pianeggiante a breve distanza da Torino pagamento in 6 anni, Tel. 848.235.

AFFARONI vendesi in Pietra Ligure centralissimi alloggi a partire da L. 25 milioni. Tel 019 611.263 - 647.003.

ALASSIO centralissimo recente costruzione 2 camere panoramica soleggiata cucinotto balconi arredato L. 145 milioni. Immobiliare Muratto 0182 42.330

ALASSIO come nuovo 3 vani abitabili ripostiglio cantina garage L. 135 milioni. Immobiliare Muratto 0182 42.330.

[redacted]NOA ultimato grosso rustico da milioni 250 mq, [redacted] locali più 1000 mq terreno L. 38 milioni più rata mensile. Tel. 019 645 617.

ALLA Residenza «Pineta 2» vendesi alloggi in palazzina signorile immersa nel verde no 2% mutuo Tel. 0131 72.404.

BARDONECCHIA vendesi stupendo alloggio arredato in palazzina residenziale mq 38. Tel. 011 743 071 - 745 057.

BARGE vendo casetta abitabile 4 vani scala interna terreno mq 1200 L. 25 milioni 500 mila. Tel. 0175 345.25.

BORGHETTO impresa vende direttamente monolbilocali, [redacted] piscina mutuo no 2%. Tel. 0144 64.448 - 56.140.

BROZOLO Basso Monferrato casa ristrutturata salone cucina 2 camere più servizi solarium garage giardino privato vista. Di R. L'Immobiliare 011 329.0421.

CAFASSE Valle Varrella rustici stupendi e non privi di terreno vendo. Tel. 0123 417.424 ufficio 0123 41 402 serali.

CASAMERCATO A [redacted] 5511 compravendo rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti! Assenza impegno. Telefonate!

CASCIOTTA vicinanze Ravello Envie bosco fuori terreno privato vendo. Tel. 0175 75.345 ore pasti.

CASETTA rustica in pietra ristrutturata giardino recintabile vicinanze Revello vendo L. 19 milioni Tel 0121 71.821.

CENTRALE comodo mese recente ampio monolocale più servizi balcone L. 20 milioni più piccola rata Tel. 019 647.090.

CENTRALE 400 mt mare Del Ga Ile vende prestigiosi alloggi. Tel. 0182 3331 228 80 652 - 02 339 7701 - 0131 443.920.

COLLINA Barge vendo in bella posizione soleggiata, rustico con terreno indipendente L. 8 milioni. Tel 0121 71.274.

CUMIANA in centro alloggi e case abitabili da L. 30 a 70 milioni, villa da 130 milioni vendo Tel. 905 5268.

CUORGNE' camera stanza vendo 3 vani con piccolo cortile indipendente, 25 milioni. Telefonare sera 0124 35.684.

FIORETTELLE libero 2 camere cucina bagno cantina giardino riscaldamento autonomo da L. 40 milioni 600 mila vedere da box G. R. L'Immobiliare 011 320.0421

FINALE Ligure ingresso 2 camere cucina abitabile bagno balcone L. 85 milioni. Agenzia Finale 019 600.685

FINALPIA primo piano 3 camere 1 cucina 2 servizi posto auto L. 100 milioni. Tel. 0196 10 729 ore 19-21.

IMPERIA impresa vende sul mare in villa blocco servizi garage L. 80 milioni più mutuo dilazioni. Telefonare 0182 51.728, festivi e serali 0182 80 351.

ISPI 511.357. Acqui 0144 43.741. La Magdalena vecchia valle del Cervino bilocali con giardino da L. 38 milioni. Finanziamento agevolato tasso 6%.

JOUVENCEAUX libari mono bocca arredati bagno cantina posto auto G. R. L'Immobiliare 011 320.0421.

LAIGUEGLIA vista mare no 2% cucinotto soggiorno camera servizi L. 95 milioni. Immobiliare Muratto 0182 42.330.

LOANO appartamento indipendente con vista mare giardino L. 100 milioni. Tel. 011 610 729 ore 19-21.

LOANO T km mare casa nuova buone condizioni 2 piani 100 mq comodo mezzi vuoti L. 10 milioni più L. 20 milioni rateizzati Tel 019 647.099.

PALAZZINA sulla statale Cumiana-Pinerolo 5 camere servizi garage veicoli per mq 5000 adatta anche attività commerciale L. 130 milioni. Tel. 0121 21.456.

PIETRA Ligure 80 mt mare ampio monolocale più servizi come nuovo terrazzo panoramico L. 22 milioni più piccola rata. Tel. 019 646 817.

PRAGELATO
tipica costruzione pochi mt pista di fondo/trekking impianti sciistici direttamente dal condominio bilocali L. 40 milioni 700 mila di cui 4 milioni compromesso, 6 mesi ordini, 12 milioni 700 rata mutuo, 24 rate mensili da L. 750 mila senza interessi, no 2% Per appuntamento tel. 0121 61.078 - 0122 78 048

RIVIERA Ligure Ruta Camogli recentissimo ampio piano vicinato giardino. Palazzini, Casamercato 010 5399

RIVIERA Ligure 6. Remo 9 km recentissimo bilocale arredato vista mare. Ottimo prezzo. Casamercato 010 5399.

RIVIERA Ligure Borgotetto 7 km dal mare recente monolocale arredato. Milano primavera. Casamercato 010 5399.

RUSTICO a Barge possibilità 6 vani buona abitabile con terreno adiacente L. 18 milioni 500 mila Tel. 0175 859 46

S. STEFANO Mare impresa vende lussuosi panoramicissimi ultimi mono-bilocali 100 mt mare prezzi scontati no 2% cucinino arredato posto auto compreso. Dilazioni a mutui. Tel. 019 30.250. Visita in loco anche sabato e domenica mattina

SANREMO Capodanno società vende villa, appartamenti. Possibilità mutuo 10.50% Tel. 0184 94.212 - 62.588.

SAUZE ultimo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi piano rialzato centrale a L. 53 milioni Tel 011 441 497 Casuri

TORRANO (Savona) 3 km mare proprietario vende libero 2 camere bagno ripostiglio cucinino grande balcone vero affare. Telefonare 019 670.761 ore pasti.

TRA Moretta e Saluzzo tranne strada n. 2 intendiamo una abitabile L. 120 milioni una abitante al mese L. 65 milioni. Tel. 0119 6180.

VALLE d'Aosta La Magdalena monolocale 35 mq cantina box L. 40 milioni vendo «Finanziaria Transalpina Immobiliare» 0165 51776 anche festivi

VALLE Varallo Sempione alloggio arredato soggiorno letto cucinino e servizi privato vende. Tel. 0175 61.279.

VARAGLITTI Italia recente panoramica 2 camere finello cucinino bagno giardino privato G. R. L'Immobiliare 011 320.524.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BILOCALE 4 posti letto completa sauna collegamento piste Pragelato Sestriere Cheenonia. Telefonare 0121 217 00.

BIANO Marina Riviera Fiori società Bepar Cazzola offre possibilità mare appartamenti immobili nuovi periodo natalizio e seguenti. Tel. 0183 498.413 - 498.582

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Al Parco 0182 42.974 mt 10 mare e di fronte celebre muretto Lunghi soggiorni L. 32 mila.

FINALE Ligure Hotel Pagina vicinissimo mare stazione stagione ostello nuovi servizi L. 30.000. Supplemento festività 010 602.020

FINALE Ligure persone Arlecchino vicinissimo mare ambiente familiare camere cucina L. 24 mila. Periodo festività L. 30 mila Tel. 019 681.229.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna appena '85-'86 taglie dal 42 al 50 inoltre capi in pelle. Corso Re Umberto 50, pomeriggio.

AFFARONE cucina di recentissima composta in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo Tel. 0141 [redacted]

BRILLANTE da collezione, 1 carato River, 3 pietre/re taglio internazionali, privato vende. Tel. 011 [redacted]

52 Varie

A.A.A.A.A. CERCHIAMO persone per agenzia recupero giovani. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.342.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando magazino. Tel. 878.327 via Mazzini 21.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Piacenza 47, tel. 806.0681.

ACQUISTA macchina maglia rinascimento bancali liberty arredamento completo di sala. Pino [redacted] 257.264.

CARTOMANTE vista medianica ispezione/chiaroveggenza consulenza, segni personali amuleti. Tel. 509 7738.

COMPRO tutti vari antichi modernissimi specialmente Usato Trapani cassapanche arlee Via Carlo Alberto 7, tel. 830.7720.

MAGIA Cinzia ci farà tornare la persona amata, maghi bianchi d'amore scongiuri effetti, via Stampini 13, tel. 011 [redacted]

Ha stabilimenti anche in Canada e Usa

Vibac, è un'azienda in grande espansione

Deciso piano di investimenti con assunzione di personale

ALESSANDRIA — Nel panorama industriale provinciale, ricco di crisi e di tendenze al calo della produttività e dell'occupazione, non accade spesso di registrare segnali positivi. Una piacevole eccezione è la Vibac spa di Ticineto Po, nata per la produzione di nastri adesivi e oggi capostipite di un gruppo che da qualche tempo ha indossato le vesti della finanziaria, con un programma interessante di investimenti per miliardi a Ticineto, in Italia e all'estero, con la tendenza ad aumentare gli occupati.

Vibac Finanziaria con un capitale di 22 miliardi e mezzo, presidente e amministratore delegato Pietro Battista, consiglieri di amministrazione e procuratori i fratelli Giuseppe e Vincenzo, ha sede in Alessandria, nel palazzo di spalto Marengo del Centro [illegible]riale «Pacio».

La finanziaria controlla direttamente la Vibac di Ticineto Po — une posizione il 99,9 del capitale sociale, che è di 2195 milioni —, la Vipan spa di Bazzano (L'Aquila) — il 51,89 per cento del capitale di 10800 milioni —, la Vibac International di Amsterdam — il 100 per cento di capitale: 1950 milioni —, in Canada Vibac (89,26 per cento dei 908 milioni di capitale) e la Ideal Stencil Machine di Bellevillo (Illinois) con 1227 milioni di capitale.

Guardando in modo particolare alla capostipite del gruppo, la Vibac di Ticineto, che produce nastri adesivi per applicazioni industriali, un prodotto di alta e riconosciuta qualità, come dimostra il fatturato, in continuo aumento: 48 miliardi nell'85, di cui 37 riferiti al mercato estero, la proprietà [illegible] investito, [illegible] ad [illegible] miliardi, portando il numero degli occupati da 166 a 276. «Nel 1988 — dice Pietro Battista — abbiamo previsto investimenti per altri 4500 milioni, per mantenere eccellenti i livelli di qualità e, speriamo, aumentare ancora il personale occupato».

Nello stesso tempo la finanziaria intende raddoppiare, con 21 miliardi di investimento, lo stabilimento di Bazzano, con raddoppio anche della capacità produttiva e un fatturato di cento miliardi l'anno. Il gruppo Vibac, complessivamente, ha nell'ultimo triennio effettuato investimenti per 35 miliardi e ne ha in programma per una trentina, portando a 400 il numero totale degli occupati e a 250 miliardi il fatturato annuo.

[illegible]

Processo a impresario per bancarotta

VOGHERA — Sarà processato oggi per direttissima dal [illegible] il geometra Cesare Oliva, 43 anni; dovrà rispondere di bancarotta fraudolenta.

L'impresa edile di Cesare Oliva era stata dichiarata fallita nel 1978: in quel periodo il geometra stava costruendo un condominio e per ovviare alla mancanza di liquidi aveva venduto 72 appartamenti, mentre quelli disponibili erano una cinquantina, fuggendo poi con 1.200 milioni. Nel 1979 era [illegible] condannato a due anni di carcere per truffa. Ora dovrà rispondere del reato di bancarotta fraudolenta. *(r. s.)*

Oggi il Consiglio

L'elezione del sindaco

[illegible]

Sarà Ettore Marciano

MONTAGUTO — Il Consiglio comunale [illegible] eletto a seguito delle amministrative [illegible] primo dicembre è convocato per le 15 di oggi. L'ha disposto il commissario straordinario dottor Vincenzo Macrì, all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e della giunta. Le elezioni hanno dato la vittoria [illegible] bile [illegible] dc (12 seggi) contro quella civica (3 seggi), scontato che simbolico di Montaguto [illegible] Ettore Marciano, che già aveva ricoperto questo incarico per sei anni; era stato poi sconfitto nella consultazione [illegible] maggio scorso.

I 12 consiglieri di maggioranza [illegible] oltre il Marciano, Giacomo Barbieri, Erminio Bonaiuto, Angelo Forlino, Armando Canova, Ermanno [illegible] Fortunato Forlino, Sergio Frascarelli, Ido Agosti, Bruno Piero Volpara, Gilberto Medolina e Armando Forlino. I tre di minoranza Giovanni Ferrari, Ubaldo Dallocchio e Angelo [illegible]

f. m.

La cerimonia della consegna domani mattina alla scuola Carducci

I premi bontà Livio Tempesta a sei alunni delle elementari

E a cinque classi - Per la prima volta il riconoscimento anche a due studenti della media «Pascoli» di Acqui

ALESSANDRIA — *Domani mattina, alle 8,30, alla scuola elementare «Carducci» di corso Cavallotti verranno consegnati i premi di bontà «Livio Tempesta» assegnati per l'anno scolastico 1984/85.*

I premi di bontà «Livio Tempesta» vanno [illegible] ad alcune classi e a sei alunni singoli, mentre per la prima volta un riconoscimento viene assegnato anche a due allievi [illegible] una scuola media.

Maria [illegible] Zaferana, della 5ª A dell'elementare «Perrero» [illegible] Alessandria, rimasta [illegible] orfana a 8 anni, svolge l'importante ruolo di [illegible] per i tre fratelli maggiori, senza per questo trascurare i suoi impegni di scolara. «La mamma mi è sempre vicina, purtroppo questa è la vita, bisogna pensare al presente e non vivere solo di ricordi», commenta la bimba.

«E' di esempio nel gruppo e aiuta i compagni in difficoltà», così si conclude la motivazione per il premio a Angelica Lucia Cona, alunna della [illegible] A delle elementari «Carducci» di Alessandria.

Giancarlo Arrigoni, alunno della 4ª alla scuola elementare «Madonnina» di Valenza, con il suo carattere gentile e sincero [illegible] è distinto per la bontà d'animo verso compagni e insegnanti e per la difesa di [illegible] ti nei confronti della natura, che ama e rispetta.

Rossella Di Donna, 3ª C della alessandrina «De Amicis», bambina particolarmente sensibile, ha «adottato» un [illegible] di [illegible] che ha perso la mamma, coinvolgendo l'intera classe in una gara di solidarietà.

Altro alunno delle «Carducci», Diego Stefanetto, [illegible] 5ª E, si è dimostrato «sereno amico di tutti, bandendo ogni forma [illegible] violenza ed eleggendo la solidarietà quale pratica quotidiana», mentre Donato Giacobone, della scuola speciale di Castelnuovo, si è meritato il «Livio Tempesta» per la sua generosità.

Gli alunni [illegible] 4ª A (Andreina Vanni, Debora Borparelli, Sergio Cordone, Alessio Corridore, Raffaele Francione, Serena Galia, Andrea Ghiglione, Elisabetta Grosso, [illegible] Grueso, Alessio Laguzzi, [illegible] Massa, [illegible] Pavese, [illegible] Ragusa, Cristian [illegible] Remotti e Alessandra Tumiatesi, della 4ª B (Emanuela Baldon, Pier Cesare Balestra, Virginia Belperio, Claudia Castelli, Dario Degli Antoni, Andrea Gabutti, Silvia Garazza, Carmine Giuliano, Patrizia Iannizzi, Emanuela Maiora, Erika Marotano, Stefano Massa, Annalisa Micone, Enrica Perret, Pietro Robino e Nazarena Vignaduzzi e della [illegible] C (Mary Barison, Fabio Bellini, Erika Bordini, Emiliano Calcagno, [illegible] Dellacha, Massimiliano Gemme, Sara Giretto, Giorgio Indelli, [illegible] vide Marino, Alessandra Muro, Monica Navaro, Alessia Redini, Antonella Sinopoli e [illegible] Rodella) delle elementari di Fubbio Fornigaro si sono meritati il premio di bontà per l'amicizia e la dedizione offerta ai «nonnini» della Casa di riposo.

La 5ª B della «Carducci» ha aiutato moralmente e materialmente quattro alunni i cui padri, per gravissimi motivi, sono stati e sono assenti dal nucleo familiare. [illegible]

[illegible] 5ª F ha offerto collaborazione e profonda umanità alle sorelle Rosalia e Rosanna, in particolare la prima che, affetta da grave malformazione alle gambe, è stata eletta loro «mascotte».

Nicola, [illegible] handicappato, ha trovato nei compagni della 2ª A delle elementari «IV Novembre» [illegible] Casale (Lisa Azzi, Silvia Botta, Antonella Celò, Alberto Damonte, Raffaele [illegible] Nobili, Elena Garlando, [illegible] Lavagno, [illegible] Manachino, Ilaria Migliorini, Matteo Nespolo, Stefano Ottolini, Simone Portalupi, Marco [illegible] Re, Claudia Tacchino, Mirko Vettorato, Andrea Vitalone e Valentina Viola) tutta quella bontà che le ha permesso di divenire il perno attorno a cui ruotava la classe.

Infine due ragazzi della 3ª D [illegible] «Pascoli» di Acqui, Danilo Rapetti e Walter Rapetti, hanno seguito con ammirevoli, intelligenti cure Lorenzo, compagno handicappato.

f. m.

Premiato per la [illegible] alla droga

CASALE — Giuseppe Brambilla, titolare di un negozio cittadino [illegible] di [illegible] ed impegnato da [illegible] nella lotta contro la tossicodipendenza, è il vincitore del premio della bontà «Paleta-Braghero». Il riconoscimento gli è stato attribuito perché «dona il suo [illegible] umanitario a favore [illegible] drogati e persone bisognose, aiutandole finanziariamente e dedicando tutto il suo tempo libero con amore e disponibilità». Il premio sarà consegnato il 22 dicembre. *(m. fa.)*

Concerto [illegible] Novi per la [illegible]

NOVI LIGURE — Concerto di musica classica questa sera alle 21 alla chiesa della Pieve: è organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e l'incasso sarà devoluto al [illegible] novese [illegible] Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Presentati da Alda Ferrari, docente [illegible] pianoforte [illegible] «Vivaldi» di Alessandria, suoneranno [illegible] Beghatti e Antonio Pelizza (clarinetto), Fulvio Bottega, [illegible] Maro, Maria Cecilia Broveri, Alberto Ricci, [illegible] Pino, Giovanni Lombardi, Rodolfo Matulich (pianoforte), tutti giovani concertisti alessandrini. *(l. s.)*

Organizzato dal Centro servizi

Corso per dirigenti sugli investimenti

Domani dibattito sull'Università decentrata

ALESSANDRIA — I criteri di scelta degli investimenti industriali sono oggetto di un [illegible] organizzato dal Cesi, il Centro servizi per l'industria [illegible] Alessandria, nell'ambito del proprio programma formativo; avrà luogo oggi alle 14 alla sede dell'Unione industriale di via Legnano, relatore il dottor Germano Fasano, consulente di una società. L'iniziativa ha lo scopo di illustrare, soprattutto a imprenditori, dirigenti e responsabili finanziari, i metodi e gli strumenti per un'efficace valutazione di convenienza degli investimenti.

Domani sera, alle 21, invece, nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio, per iniziativa del pci si terrà un dibattito sul futuro insediamento universitario. L'incontro ha un taglio [illegible] to rispetto alla discussione fino ad oggi svoltasi sull'importante progetto. Per la prima volta, infatti, [illegible] a mese a confronto le Amministrazioni pubbliche e il mondo imprenditoriale ed economico della città e si affronteranno i veri problemi che condizioneranno le future scadenze.

L'Università deve essere un'occasione [illegible] rilancio per Alessandria e il progetto, proprio per questo motivo, è considerato [illegible] modo nuovo: si sono scelti indirizzi di studio e corsi di laurea che abbiano un reale sbocco occupazionale e una capacità di applicazione all'industria e alla ricerca. La presenza del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, professore di diritto costituzionale all'Università di Roma, permetterà di far sapere al governo gli obiettivi, le scadenze, le necessità di questa seconda Università del Piemonte. Molti gli interventi previsti.

Di recente si è costituita ad Alessandria l'Associazione per la prevenzione delle malattie di cuore. I responsabili organizzano per domenica mattina nel salone di via XXIV Maggio il primo convegno interregionale su «L'infarto del miocardio: è possibile una prevenzione?». Molti i relatori fra cui l'alessandrino prof. Mario Giordano, cardiologo di fama internazionale, primario all'ospedale di Vercelli.

s. c.

Serravalle Scrivia — E' morto l'altro giorno per [illegible] collasso cardiocircolatorio il dott. Angelo Aragone, veterinario. Aveva 60 anni e si è sentito male mentre stava lavorando nel suo laboratorio in via Gavazzana 6. I funerali oggi alle 15.

Lo [illegible] consegnato all'amministrazione di Casale

E' stato presentato il progetto sul recupero di Santa Croce

Dovranno trovare [illegible] pinacoteca e museo civico

CASALE — E' stato consegnato al Comune, dai cinque professionisti [illegible] l'hanno realizzato, il progetto di fattibilità per la sistemazione [illegible] vasto complesso di Santa Croce, [illegible] intero isolato, in pieno centro cittadino, racchiuso [illegible] via Cavour, via Roma e da via Corte d'Appello. Esso comprende [illegible] Langosco e gli edifici quattrocenteschi di Santa Croce. Il progetto prevede [illegible] utilizzo dei fabbricati interamente per scopi culturali, con la creazione [illegible] una pinacoteca, della pinacoteca, [illegible] civico e della biblioteca civica.

E' un progetto ambizioso, di ampio respiro, la cui realizzazione potrebbe comportare un investimento di diversi [illegible] Dice Guido Gattaneo, [illegible]re alla Cultura: *«Il progetto sarà valutato dal Consiglio comunale quindi si dovranno stabilire tre quelli proposti, gli interventi più urgenti [illegible] importanti».*

[illegible] progetto [illegible] è [illegible] stato dai professionisti torinesi Roberto Gabetti, Aimaro D'Isola, Giorgio Raineri, Franco Fusari e [illegible] casalese Teresa Rossi. E' costato 25 milioni. La novità maggiore prevista dal progetto [illegible] è la realizzazione, finalmente, del museo civico, ufficialmente aperto a Casale nel 1910, [illegible] allora sempre [illegible]sterio, *«provvisoriamente»*, in [illegible] diverse per giungere all'attuale *«fase di allestimento»* (che dura però da anni).

Il museo e la pinacoteca sono previsti nelle sale di Palazzo Langosco, dove attualmente è ospitata la [illegible] civica. Quest'ultima passerà nei locali di Santa Croce, con la realizzazione [illegible] un vicino magazzino sotterraneo. Afferma Cattaneo: *«Attualmente i libri [illegible] stipati [illegible] sottotetto di Palazzo Langosco, una sistemazione che oramai non risponde più alle esigenze della biblioteca».*

La statue che ora (con i bellissimi quadri e gli altri oggetti d'arte del museo) sono custodite in locali inadatti e chiusi [illegible] pubblico, saranno invece ospitate nell'attuale palazzina dei vigili urbani e nel cortile del fabbricato, appositamente coperto. m. fa.

In attivisti acquesi [illegible]

ACQUI TERME — Con tre assoluzioni per insufficienza di prove si è concluso in tribunale il processo ad altrettanti attivisti socialisti accusati di sequestro di persona. Sono Calogero Di Prima, 53 anni, via Giordano Bruno, Giorgio Sirito di 60, via Moriondo 54, e Paolo Visca di 43, via Acquedotto Romano 18.

Nel giugno 1963, a pochi giorni dalla consultazione per le elezioni politiche, erano stati diffusi volantini anonimi diffamatori nei confronti del candidato al Senato Giuseppe Visca, socialista, fratello di Paolo. Per la divulgazione del volantino l'interessato aveva presentato querela-denuncia contro ignoti mentre alcuni iscritti iniziavano un'opera di recupero dei foglietti e di ricerca dell'autore.

Il 22 giugno i tre scoprirono [illegible] Sesia con [illegible] decina di fotocopie del volantino e la seguirono nel negozio di ottica «Monegazzi» di corso Bagni. Qui Calogero Di Prima, Giorgio Sirito e Paolo Visca la bloccarono dicendole di attendere l'arrivo dei carabinieri. Rosanna Sesia disse di aver preso il volantino in [illegible] di corso Dante e denunciò i tre per [illegible] di [illegible]a. *(c. r.)*

In via Carlo Marx

Acqui [illegible] lo [illegible] [illegible]

ACQUI TERME — *I carabinieri della Compagnia acquese quasi certamente avranno una nuova caserma. Della disponibilità di un'area su cui costruirla si parlerà nel prossimo Consiglio comunale. Sorgerà in via Carlo Marx, nelle vicinanze della sede della Stp. L'attuale caserma di via Soprano è situata in una villetta costruita una trentina di anni fa, attualmente non più idonea ai compiti che l'Arma deve assolvere [illegible] anche alle condizioni di vita dei militari che vi alloggiano.*

La nuova caserma rientra nei programmi dell'Amministrazione comunale per la realizzazione di opere di interesse pubblico, la zona urbanisticamente indicata è infatti destinata a tali servizi. La soluzione del problema è ritenuta urgente, tenuto conto anche della scomodità per la popolazione ad accedere in via Soprano.

I carabinieri [illegible] Acqui dovrebbero quindi trovare nella [illegible] sede una sistemazione più confortevole, poco lontana dal centro cittadino, completa di strutture adatte ai servizi particolarmente delicati che giornalmente svolgono. Un immobile che terrà conto anche delle condizioni di [illegible] dei militari che nella caserma debbono vivere.

c. r.

Socio ANASIN

cedat INFORMATICA

Ufficio e Sede [illegible] C.so De Gasp. 91 tel. (0161) 53133

L'INFORMATICA NON SI [illegible] IMPROVVISA

Noi della CEDAT sviluppiamo programmi, soluzioni e servizi da 25 anni.

Quale più sicura referenza per affidarci la meccanizzazione della vostra azienda? [illegible]

Concessionario del COMPUTER SANCO [illegible]

i sistemi multiterminali che non temono confronti.

Prestazioni di grandi al costo di [illegible] Personal Computer.

VALDENGO - Via degli Eroi d'Africa 1/a - Tel. 015 560.315
COSSATO - Via Trento 6 - Tel. 015 925.928

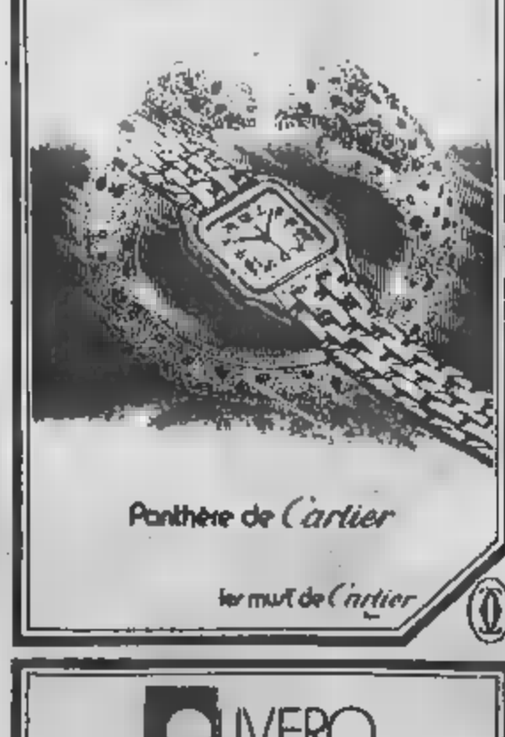
Magnesia dal 1846 per digerire forte... Il Rompicapo Scrivete 100 con cinque 1 Mazzetti d'Altavilla

Pellicceria Trova & De Ambrogio

VIA DEI MARTIRI, 29 - Tel. (0131) 64.147 ALESSANDRIA

GIOVANE PROMOTOR [illegible] 20-25 [illegible]
assunzione dall'1-1-1986
assistenza [illegible] settore supermercati
zona Alessandria - Asti - Vercelli - Pavia.
Milite esente - automunito.
Gradita licenza media superiore.
[illegible] necessarie precedenti esperienze.
Telefonare a: 031 790.397 - Angrea - sig. Tettamanti.

Cartier



Panthère de Cartier

Ier mus de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

YAMAHA
YAMAHA
YAMAHA HIFI NATURAL SOUND
LA CHIAVE
CHE APRE IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ALTA FEDELTÀ

A 520 AMPLIFICATORE
YAMAHA HIFI NATURAL SOUND A PREZZI CONTROLLATI DA:
[illegible] FIDELITY s.n.c.
Corso Marini 44 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 60.130
DIMENSIONE SUONO s.n.c.
Corso Dante 110 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 54.343
VALLEGRO 2
Piazza Roma 2 angolo Via Borgarelli - TORTONA - Tel. (0131) 814.814

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
[illegible] I [illegible] nuovo.
AMBRA: La leggenda del ritorno.
COMUNALE: Santa Claus.
CORSO: Interno berlinese.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: La foresta di [illegible] da.
MODERNO: Fandango.

ACQUI TER[illegible]
[illegible]: L'anno del dragone.
CRISTALLO: Maccheroni.
[illegible]
MODERNO: La sposa promessa.
POLITEAMA: In compagnia dei lupi.
VITTORIA: La donna esplosiva.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
[illegible]: Cambiarsi al sesso.
ITALIA: A me mi piace.
MODERNO: Cooper, l'energia dell'universo.

OVADA
LUX: I due criminali più pazzi del mondo.
MODERNO: Colpi di luce.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Sempre bulo la sala.

TORTONA
MODERNO: Maccheroni.
SOCIALE: Il codice del [illegible]uto.
VERDI: Mamma Ebe.

VALENZA PO
SOCIALE: Demoni.

VOGHERA
CARLECCHINO: Fandango.
[illegible] Festa di laurea.
ROMA: Scandalosa Gilda.
SOCIALE: La casa di Hell Street.

FARMACIE
Alessandria: Follini, v. Medaglie d'Oro; notturna: Bruna, p. Libertà.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Ovada: Cavasonza, via Cairoli.
Voghera: Deteplano, via Dogana.
[illegible] Francesa, [illegible].
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Vigevano: Comunale, v.le Montegrappa.
Voghera: Mordini, [illegible] Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.581; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.839).
Numero telefonico a [illegible] *diretta* [illegible] *Ospedale Civile:* 3051 (300 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.
[illegible]
Notturni (dalle [illegible] 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

La moglie NN con i figli Giacomino e Antonella con Claudio, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti annunciano addolorati la scomparsa del

Luigi Napolitano

La cerimonia avrà luogo in Ovada, domenica 15 corrente mese alle ore 9,30 nella parrocchia di Nostra Signora Assunta con partenza dall'abitazione «Il Boschetto» di S. Bernardo alle ore 9 per giungere al Cappuccini ove si formerà il corteo funebre. Subito dopo la cerimonia la salma verrà trasportata a Gressoney St. Jean dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Vi saranno posti disponibili per chi volesse seguire il feretro. Non ton ma pitana per la ricerca sul cancro

— Ovada, 12 dicembre 1986.

Alfredo Gatto con la moglie Marisa e la figlia Matilde partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Luigi Napolitano

— Ovada, 12 dicembre 1986.

Carlo Gatto si unisce al lutto [illegible] la scomparsa del caro

Luigi Napolitano

— Ovada, 12 dicembre 1986

ECONOMICI
AZIENDA commerciabile agenti gli inseriti settore parrucchieri possibilità di concessione. Scrivere Autolinea 8334 — 10100 Torino

SOCIETA' - La decisione del direttore sportivo

L'Acqui Fin.A ha scelto Piquè come allenatore

Il nuovo mister è di Mestre - La sua esperienze sportive

— Con quattro sconfitte, sei pareggi e due vittorie, l'Acqui Fin.A., campionato di Eccellenza piemontese, occupa, alla vigilia della tredicesima giornata e un trittico di incontri sull'altro che facili — Biellese e Pinerolo in trasferta. Bollettino «Comunale» —, un posto in sempre più precario. A questo punto il direttore sportivo Enrico Fasan, praticamente solo alla guida della squadra a seguito del defilarsi del presidente Bovera, ha deciso che bisogna dare uno scossone all'ambiente.

Al termine di una serie di contatti e di trattative, sembra abbiano interessato Mirko Ferretti, ex mi- dell'Alessandria, il direttore sportivo ha deciso di affidare la guida della squadra a Luciano Piquè, mestrino cinquantenne, conosciuto nel mondo calcistico sia per il suo passato di giocatore e allenatore.

Come Luciano Piquè ha preparato Alessio, Canelli, Albenga, Asti, Omegna e Albese; rattore franco, che dice pane con estrema chiarezza. In qualsiasi e nello stesso tempo sempre ricerca dei rapporti umani, è indicato l'uomo ideale per cercare di all'Acqui Fin.A. quello scrollone necessario a far che la formazione, molto più forte sulla carta di quanto non indichi la posizione in classifi- ritrovi la del bel gioco e del .

«Abbiamo fiducia e speranza nella possibilità di Luciano Piquè», afferma Enrico Rizzo, *«Conto di poter dimostrare con i risultati che la fiducia non è stata mal riposta»*, risponde Luciano Piquè, chiamato a la coppia di giocatori-allenatori Torino Alberti e Simonello.

Il neo dell'Acqui, dopo nella Maserina, ha giocato in A con Udinese, Genova e Padova, militando poi nei Savona e nell'Entella prima di passare all'attività di allenatore con .

f. m.

Squalificato per 5 anni

ALESSANDRIA — Il giudice sportivo squalificato anni (fino all'1/12/ Massimo Espinosa della Polisportiva Frugarolo (Terza categoria, girone B). L'episodio partita Gamondio-Pol.-Frugarolo all'80' sul parziale 1-1 lo scorso primo dicembre per incidenti.

Espinosa, 26 anni, già espulso e successivamente squalificato, «mentre l'arbitro — si legge nella motivazione — stava prendendo appunti sul proprio carnetino gara, inopinatamente gli sferrava un violento pugno colpendolo tra l'orecchio ed il collo tentando ancora di colpirlo».

L'incontro stato aggiudicato per 2-0 a per 3 gare Roberto Fasan e per 4 Salvatore Stellari tutti della Polisportiva Frugarolo. Ammonizione e 50.000 alla Pol. Frugarolo per comportamento irresponsabile dei propri sostenitori (r. g.)

C2 - Domani l'anticipo

Derthona gioca con il Lodigiani

I leoncelli lottano per il pareggio

TORTONA — *Il Derthona affronterà domani pomeriggio, allo stadio «Flaminio» di Roma, il Lodigiani, una delle due squadre laziali che militano nel campionato di C2, girone A. Confronto quindi anticipato, ormai una consuetudine per chi deve affrontare fra le mura amiche il Lodigiani, con quindi minor tempo a disposizione per Adriano Lombardi per preparare la partita.*

Lo stesso allenatore precisa: «Una gara che arriva in un momento sicuramente non favorevole per la nostra squadra. pareggio di domenica scorsa contro la Vogherese ci ha privati. La mia speranza è che i ragazzi scendano già contro il Lodigiani reagire a dovere. classifica, punto in cui siamo, sta diventando pericolosa». Il Derthona scenderà campo per assicurarsi il pareggio.

Vittorio Berrugo, l'amministratore delegato che per ben 125 volte consecutive ha seguito la squadra dalla panchina come accompagnatore, aggiunge qualcosa alle considerazioni dell'allenatore: «Oltre alla delusione per il pareggio contro la Vogherese va ricordato che neppure l'incasso stato pari una normale partita di campionato. Complessivamente abbiamo incamerato cinque milioni e 900 mila lire che al netto sono diventati quattro milioni. Con questi incassi c'è poco da pensare a rafforzare ulteriormente squadra, con nuovi acquisti. Se ci fosse qualche proposta del genere sarei il primo ad oppormi».

Lombardi recupera Maurizio Pertusi, che ha una gran voglia ritornare a lottare. Contemporaneamente è sicuro che, Riccardo Gori, l'ultimo prestito dell'Inter, sarà in panchina.

g. r.

Lodigiani: *Savorani, Marrangoli, Gabrieli, Argenio, Massimi, Verolgioni, Papanucci, Tinfuona, Cardillo, Carlomagno, Sabatini.*

Derthona: *Cannarozzi, Signoroni, Londi, Melgeri, Gabetta, Torri, Pertusi, Andreoni, Pioco, Cenci, Rizzardi.*

BASKET - Gli appuntamenti

Fossati a Sarzana solo per vincere

Dopo la sconfitta Carrara, il Fossati Serravalle (basket maschile serie D) torna domani sera in trasferta, sul terreno del Sarzana, ultimo in classifica. Un turno favorevole. «Il nostro bilancio qui è positivo con sei vittorie due sconfitte che ci valgono il secondo posto in classifica. A Sarzana dobbiamo tornare alla vittoria per mantenere il contatto con il capolista Mondial' Rapallo e per affrontare con maggiore tranquillità le ultime quattro impegnative giornate del girone di andata», sostiene Eugenio Bigliani, allenatore dei valligni.

In Promozione maschile il turno di domani vede serie di testa-coda fra le prime e le ultime in classifica. La capolista Borghetto Canale, dopo la vittoria nel burrascoso derby con la Junior (un arbitro è stato colpito da un pugno), non dovrebbe avere grossi problemi ospitando alle 16 il Golden Asti.

impegnativo il confronto del Pancot San Salvatore, secondo classifica, scende terreno dell'Opel Novi, riscattare il passo falso Valenza. *Confronti con le ultime della classe per le squadre al terzo posto: la Junior Casale ospita gli ovadesi della Lol, ancora a zero punti; l'Aptela Asti se la vede Bocce con i casalesi della Vegros Oltrepotta.*

Nel gruppone delle quarte c'è un bello scontro, a Casale, domenica mattina alle 11, fra Selezione Uno e Ramma Acqui, mentre anche il Cordan-Bleu Valenza cercherà di uscire dall'anonimato conquistando altri due punti sull'infuocato terreno del Castellazzo. La classifica per ora resta fluida anche se saranno probabilmente Borghetto Canale e Pancot le squadre da battere.

r. a.

PALLAVOLO - Settimana decisiva per i novesi

Vbc e Facemenia, il derby che fa il punto del duello

Settimana intensa per la Facemenia Novi (pallavolo maschile di serie C1): ieri sera affrontato il Pavic Romagnano per la seconda fase di Coppa di Lega ed è stata sconfitta 3-0; sabato scende ad Alessandria per il derby con la VBC, che designerà l'inseguitrice della scatenata Cuneo.

Domenica pomeriggio, infine, al Palazzetto dello Sport novese i ragazzi della Facemenia sono impegnati in un triangolare con Pallavolo Torino e Pallavolo Novara, per designare la squadra campione piemontese

I novesi, campioni d'Italia uscenti, devono superare le avversarie per al turno interregionale e poter così difendere il titolo conquistato lo scorso anno, a Teramo. L'Alessandria si sta preparando con cura al derby in programma domani sera alle 21 al Palasport, che per la squadra da Roberto Zanetti rappresenta anche un'occasione di riscatto dalle recenti delusioni. Sul piano dell'esperienza i novesi sono superiori; gli alessandrini scenderanno in campo con la formazione che ha affrontato il Cuneo, quindi almeno inizialmente Cuniglietti giocherà al posto di Faletti.

Altro incontro di cartello, sempre domani sera, ad Acqui dove Dima Lessing ospita la capolista Autofontana Cuneo. Riusciranno gli acquesi a fermare i lanciatissimi cuneesi? L'impegno è arduo, ma la Dima può ritrovare, col sostegno del pubblico, gli stimoli giusti per un'impresa del genere.

In campo femminile, ferma la serie A2, la Musini Gioielli Valenza. In C1, reduce dall'incontro interno di Coppa di Lega con il Kilppan Pinerolo, perso per 3-0 (contro le più quotate avversarie non c'è stato proprio nulla da fare) scende domani sul terreno del Voltri, squadra di bassa classifica, con l'intento di fare bottino pieno.

Scontro al vertice in C3 fra le due capolista imbattute: le canalesi dell'Autodiesel capitano Fortitudo Chivasso e questa volta troveranno pane per i loro denti. In D l'Edil M Ovada maschile ospita domani l'Alca Novi, mentre quella femminile riposa.

r. a.

TENNISTAVOLO - I risultati le prossime gare

Il Alessandria privato a Genova mentre il Don Stornini disarma

ALESSANDRIA — Sono ripresi i campionati di tennis tavolo, dopo la pausa per la disputa di importanti competizioni individuali. In B2 l'Alessandria è incappata in una nuova sconfitta terreno Tre Ti Genova per 5-2; meglio sono andate le cose per i colori provinciali in serie C.

Il TT Alessandria ha trovato a Genova un scivoloso che ha messo in difficoltà gono e Contiero, comunque a corto di allenamento. Durando, giocando al meglio delle sue possibilità, ha conquistato i due punti che permesso punteggio non assumere severe proporzioni. Domani gli alessandrini ospiteranno, alle 18, alla palestra Cl, un'altra compagine genovese, l'Atletic Club Libertas.

In C Don Stornini ha vinto facilmente (5-2), in casa, contro il Genova, con capitan D'Agnano in evidenza. Bene anche il Crimea Novi che ha superato con lo punteggio il Cai Bala del Gole Alessio (tre punti di Erriques ed uno a testa per Antoni e Alice) e punta ora alla vetta della classifica.

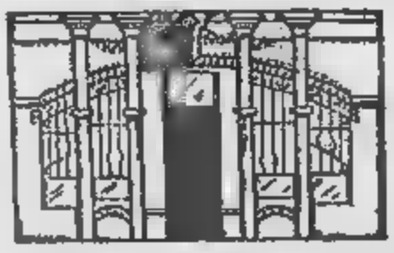
Domani in programma il primo derby della stagione fra la formazione Don Stornini Alessandria e il Crimea Novi, favorito dal fatto di giocare in casa e buone prove finora disputate, in effetti la squadra novese rappresenta la più bella finora, della stagione.

Questa sera, invece, sui campi della parrocchia San Pio V, in città, si conclude il campionato provinciale, individuale, per pongisti di Terza categoria. Numerosi gli iscritti.

p. b.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
l' 13 BALLO
con
PRIMINO
I CADETTI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
Massimo e Maurizio Farè

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
VENERDI' 13
BALLO LISCIO
GIANFERRARI
TUTTI I GIOVEDI'
DOMENICA SERA
ingresso libero dame

UN GIOIELLO D'ORO
UN REGALO CHE VIVE

L. SOGGIA
Viale della Repubblica 21 - VALENZA (AL)
Tel. (0131) 92708
Fabbrica oreficeria - gioielleria • Orologeria Perizie stime
ACQUISTO E CAMBIO ORO VECCHIO
QUOTAZIONI GIORNALIERE
FABBRICA INGROSSO - DETTAGLIO
VENDITA CATENAME A PESO
OROLOGI
VACHERON CONSTANTIN | LE ROY | CORUM | BALMAIN & MERCIER | JAEGER-LECOULTRE
ORO E GIOIELLI direttamente in fabbrica al prezzo dell'I

è Natale...
L'ORO PARLA L'ORO VIVO

Baldi è ...
AMBIENTE CASA
di Baldi Gianfranco
vi attende con una simpatica sorpresa per augurarvi Buon Natale
AMBIENTE CASA
di Baldi Gianfranco
C.so Marconi 38-40
Tel.0144-71104 CASSINE (AL)

NOVI LIGURE FRA TANTE STELLE, PINI E LUMINARIE PER LE FESTIVITA' DI FINE ANNO

Una «capanna» con 6000 regali

L'iniziativa dei commercianti [illegible] del Comune per raccogliere fondi [illegible] destinare [illegible] Croce Rossa: sarà acquistata un'ambulanza «fuoristrada»

NOVI LIGURE — Il [illegible] porterà [illegible] [illegible] o, inutile dirlo, c'è molta attesa, molta curiosità. «*Natale a Novi*» è stata battezzata l'iniziativa, può sembrare un titolo banale, forse lo [illegible] anche, certo però che i contenuti sono importanti e tali da meritare il massimo [illegible] successo.

Molte [illegible] [illegible] state dette e scritte su «*Natale a Novi*», all'inizio di tutto c'è stata la volontà dei commercianti novesi a dar vita ad una festa natalizia che possa portare in allegria molta gente in città e, nello [illegible] tempo, trasformare questi giorni [illegible] gioia in un atto concreto di solidarietà, permettendo di raccogliere i [illegible] necessari ad allestire una nuova autoambulanza fuori strada per il sottocomitato novese della Croce Rossa Italiana.

Idea dell'Associazione commercianti novesi, e immediata [illegible] stata l'adesione dei volontari [illegible] Croce Rossa che [illegible] [illegible] accolsati l'impegno [illegible] preparare materialmente la manifestazione [illegible] quale aderiscono [illegible] negozi della città, mentre sin dal primo momento ha avuto, grazie alla sensibilità del sindaco [illegible] Angeli e dell'assessore [illegible] Commercio Luigi Cavanna, la più completa disponibilità e collaborazione dell'Amministrazione comunale.

«*Natale a Novi*» ha diversi aspetti, vediamo per primo quello spettacolare. Le vie della città sono ricche di luminarie; illuminata, per la prima volta, la torre civica; molti gli alberi di Natale. Uno scenario di festa, di allegria.

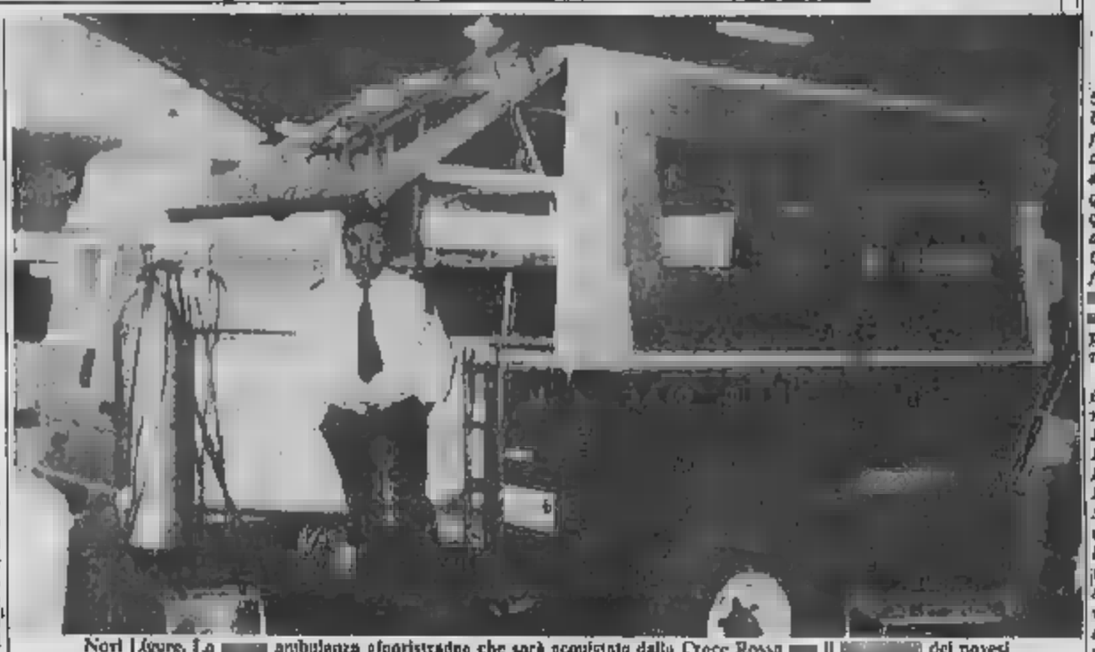
Poi c'è l'aspetto commerciale. Nelle vetrine dei 118 negozi che hanno aderito all'iniziativa da alcuni giorni [illegible] esposto altrettante [illegible] le comete [illegible] color arancio. E' l'indicazione [illegible] in quei negozi verranno praticati, per tutto [illegible] periodo natalizio, per una notevole serie [illegible] prodotti, prezzi ridotti, scontati. «*Un gruppo di operatori [illegible] merciali che par in [illegible] momento economico molto diffi[illegible] hanno voluto credere e sostenere una iniziativa benefica con [illegible] speranza di poter anche dare alla città uno stimolo ed un'immagine nuova*», dicono i promotori.

«*Novi* — afferma Massimo Merlano dell'Associazione commercianti — *si offre quindi per l'acquisto dei regali di Natale* [illegible] *i suoi negozi, [illegible] sua esperienza commerciale, [illegible] voglia di voler tornare [illegible] emergere per essere [illegible] quel centro di richiamo dove si arriva da Alessandria, Genova e da altre località più [illegible] perché certi [illegible] trovare oltre alla possibilità di un'ampia scelta [illegible] qualità anche una convenienza nei prezzi*». Secondo l'Associazione commercianti, insomma, Novi si propone come «*città supermercato*». «*Sarà un cammino lungo e difficile* — [illegible] vengono — [illegible] *l'idea [illegible] nuova e originale, vale la pena [illegible] provare ad attuarla*».

Terzo aspetto, infine, quello benefico. In piazza Indipendenza i militi [illegible] Croce Rossa hanno allestito la «[illegible]panna di *Natale*», chiunque la visiterà sabato e domenica 14 e 15, 21 e 22 dicembre riceverà da Babbo Natale palloncini colorati [illegible] [illegible]el; inoltre, facendo un'offerta [illegible] favore della Croce Rossa per allestire [illegible] l'autoambulanza fuori strada, sceglierà [illegible] busta che permetterà di vincere [illegible] [illegible] 6000 regali, alcuni bellissimi e di gran valore, messi in palio da commercianti e industrie novesi.

Carri trainati da bianchi cavalli e Babbi Natale, intanto, gireranno per le vie della città, distribuendo doni a dolci ai bambini.

L. m.



Novi Ligure. La [illegible] ambulanza «fuoristrada» che sarà acquistata dalla Croce Rossa [illegible] il [illegible] dei novesi

La Croce Rossa cerca volontari

Sono in pochi [illegible] c'è bisogno [illegible] nuove forze

NOVI LI[illegible] — *Più [illegible] 5.500 servizi svolti con sei ambulanze [illegible] 45 [illegible] volontari fra maschi e femmine, oltre agli ausiliari, uniti ad essere «dipendenti, presenti ventiquattro [illegible] [illegible] ventiquattro; questa l'attività annuale del sottocomitato novese della Croce Rossa, un'istituzione fra le più vecchie [illegible] provincia [illegible] 75 anni [illegible] vita (nacque [illegible] Croce Verde ma ben presto [illegible] l'attuale denominazione).*

L'attuale consiglio direttivo è presieduto dall'ingegner Domenico Corte con Gian Luigi Ballo, Giordano Brivola e Piero Cocia quali consiglieri. Ispettrice delle crocerossine è Donatella Migliarini, mentre Sergio Migliazzi è l'ispettore dei volontari del soccorso. Se le crocerossine dedicano molto tempo e tanta attività allo svolgimento dei corsi [illegible] primo soccorso (il tempo nelle scuole, nelle industrie e a privati cittadini), i volontari si occupano del trasporto ammalati o feriti e sono presenti alle molteplici manifestazioni pubbliche.

Un'attività intensa, complicata dalle molte chiamate di chi, dimostrando tanto incoscienza e altrettanto cattivo gusto telefona [illegible] centralino della Croce Rossa richiedendo [illegible] l'intervento [illegible] una o più ambulanze per il trasporto di feriti inesistenti, [illegible] malati che tali non [illegible]. «Una inutile, costosa perdita di tempo che, come più volte, purtroppo, è già successo ci ha impedito [illegible] accorrere [illegible] [illegible] la [illegible] necessaria [illegible] [illegible] [illegible] la nostra presenza era invece davvero indispensabile», fa notare Alfio Foresta, vice ispettore dei militi.

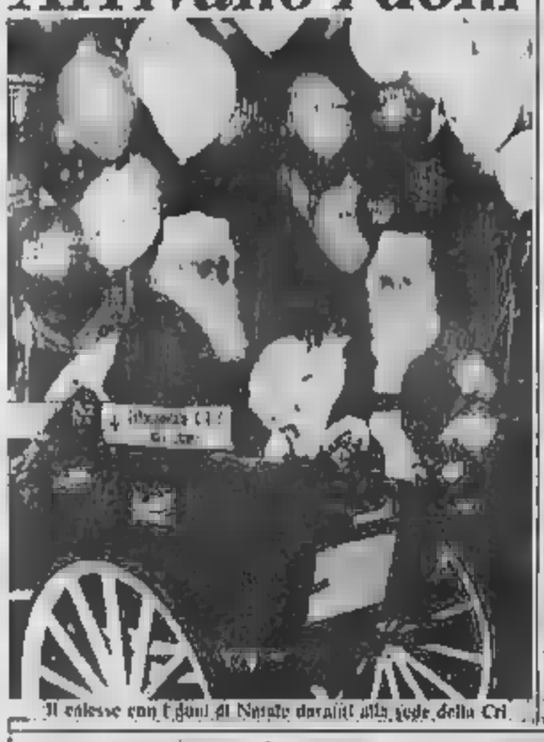
«Siamo pochi, necessitano forze nuove ma fino ad oggi tutte [illegible] nostre campagne promozionali per irrobustire l'organico [illegible] hanno dato risultati apprezzabili», osserva Alfio Foresta. *I militi volontari appartengono alla più svariate categorie: sono studenti, impiegati, operai che dedicano parte [illegible] tutto il loro tempo libero a quest'opera umanitaria. La ricompensa è ovviamente solo morale «ma [illegible] ripaga abbondantemente», dicono i militi novesi.*

Per entrare [illegible] questa «famiglia» non occorrono requisiti particolari: basta aver compiuto 18 anni, non aver superato i 65 e sapere che si possono salvare vite umane. Alfio Foresta, che svolge questa attività [illegible] 15 anni (l'Eroi [illegible] [illegible], in casa fu necessario un giorno l'intervento di un'ambulanza [illegible] da allora decisi di fornire anch'io [illegible] mia collaborazione»), ricorda infiniti casi a testimonianza della validità del compito svolto.

L'ultimo è [illegible] pochi giorni fa: un bambino di [illegible] anni e mezzo stava per essere soffocato [illegible] [illegible] pallina ingoiata per [illegible]. L'intervento — tempestivo — della Croce Rossa lo ha [illegible] [illegible] morte.

E. C.

Arrivano i doni



Il calesse con i doni di Natale davanti alla sede della Cri

Settanta mini-atleti alla festa del «Natale basket» [illegible] 22 dicembre al Palasport

Gara sportive sotto l'albero natalizio

L'Aurora organizza un saggio di pattinaggio artistico - Una esibizione degli atleti di Judo - [illegible] [illegible] Novese spera di vincere

NOVI LIGURE — Più di 40 società, con circa [illegible] iscritti che svolgono attività agonistica. Questa [illegible] realtà dello sport novese, una realtà importante per [illegible] quale si prospetta un Natale articolato e dai molteplici significati. Sotto l'ipotetico albero natalizio dello sport cittadino c'è proprio tutto: manifestazioni, consuntivi, propositi, intenzioni, speranze, secondo [illegible] schema tipico dello spirito [illegible]. Anche se poi, come sempre, non tutti i progetti [illegible] effettivamente realizzati.

Tante manifestazioni, dicevamo, per festeggiare [illegible] «giorno più bello dell'anno» facendo sport. L'Alce Gentryear Novi organizza il 22 dicembre «*Natale Basket 85*», festa della pallacanestro. Al Palasport si riuniranno circa [illegible] mini-atleti, di età compresa fra gli 8 e gli 11 anni, [illegible] rappresentanza di varie società della provincia, per una serie di incontri-esibizione, solo per divertimento, con premi [illegible] tutti i partecipanti e senza classifica di sorta.

Durante la [illegible] giornata l'unica appendice agonistica sarà costituita da un quadrangolare riservato a giocatori di poco più grandi (13 anni) che si contenderanno la classica «Coppa Natale».

Dice Maurizio [illegible], direttore sportivo dell'Opel Gentryear Novi: «*Lo manifestazione rientra nel nostro modo di vedere [illegible] sport, come fattore educativo, sociale e di vita di gruppo. L'atmosfera natalizia [illegible] è la più adatta per questi ideali: una giornata particolare che tiene le distanze [illegible] tutte quelle violenze che stanno rovinando lo sport*».

Molte altre società festeggeranno il Natale organizzando manifestazioni [illegible] agli stessi principi. E' il caso dell'Aurora Pattinaggio che alla Palestra [illegible] presenterà un saggio di Natale [illegible] pattinaggio artistico a rotelle, il 20 dicembre.

Al Palazzetto dello Sport, invece, il Judo Club, celebrerà le festività natalizie con un'esibizione [illegible] suoi atleti, il 21 dicembre. Ma la grande maggioranza dei [illegible] sportivi novesi ha preferito scegliere di festeggiare il Natale con [illegible] tradizionale cena sociale e l'altrettanto abituale distribuzione [illegible] di bottiglie di spumante.

Le festività di dicembre, però, non sono solo questo. «*Per noi sono quasi un intralcio* — ha detto il presidente della Novese calcio, Dino Rosso — *dato che interrompono il campionato, mentre continuiamo ad allenarci. Come squadre non sentiamo molto il Natale perché molti giocatori vengono da fuori e vivono questo periodo lontano dall'ambiente novese. Diverso sarebbe avere tutti atleti locali, allora potremmo realizzare il mio sogno, [illegible] mese [illegible] a mezzanotte nel campo di gioco, con giocatori, allenatori, dirigenti e rispettive famiglie*».

Costanzo Cuccuru, assessore comunale [illegible] Sport, si aspetta [illegible] Natale '85 un regalo: «*Da un Babbo Natale sportivo vorrei una vittoria della Novese a Mondovì col Valco (giocherà il 22; ndr) come auspicio anche per [illegible] successo finale in campionato*».

Per il resto l'assessore concorda con il presidente della consulta sportiva, Nazareno Perni, quando questi dice che: «*Il Natale '85 corona un buon anno per lo sport novese, anche se permangono problemi di strutture che in parte condizionano le vere potenzialità degli sportivi [illegible] [illegible] nostri*».

Nazareno Perni conclude quindi: «*E' però necessario che tanti bei discorsi non vengano dimenticati come d'incanto, e come spesso succede, all'indomani del 25 dicembre*».

E. B.

A NOVI SI COMPRA BENE!

PER I TUOI REGALI DI NATALE

SCEGLI I NEGOZI DELLA «STELLA COMETA»

[illegible]
ALBICOCCA - Via Girardengo 15
BENETTON - 012 - Via Girardengo 107
MERCERIA - MAGLIERIA [illegible] ANNA Via Paolo da Novi 6
BISIO [illegible] RAVIZZA - Via Roma
CARREGA - Via Girardengo 82
DELLEPIANE COMMERCIALE TESSILE Via Girardengo [illegible]
DUCA D'ESTE - Via Girardengo 8
FIOCCHI VITTORIA - Via Amendola
FIORUCCI BISLEY - Via Girardengo 71
FLASH - Via Mazzini 19
L'ANGOLO - Via Marconi [illegible], P.zza Demichelis 3
MAGLIAJEANS - Via Roma 38
MANHATTAN - Via Girardengo 15
[illegible] LUIGI (TEX) - P.zza Repubblica 10
MODE-ADRIANA - V.le A. Saffi 48
ORTENSIA - Via Girardengo 6
KAPOGIRO - V.le A. [illegible]affi 23
KRUPP - V.le A. Saffi 7

[illegible] [illegible]
[illegible] - V.le A. Saffi 38
[illegible] CHISCIOTTE - Via Girardengo 11
STORM - P.zza [illegible]pendenza 3
MODA BIMBI - Via R[illegible]

AGENZIE [illegible]
HAPPY-TOUR - Via P. Giacomelli 68

[illegible]**TARI**
GANDINI MAURO SNC - Via Cavallotti 91
MONCALVO PRIMO - Via Verdi 65
ROZZA PIA MARIA - [illegible]a Castelidragone 90
UCCELLINI FILIPPO - Via Verdi
ZICCARDI F.LLI - Via Amendola [illegible]
DAI.CA - Via Oneto

ARTICOLI [illegible] [illegible]
COSE DA PICCOLI - Via Marconi 48
LA DIETETICA - Via Roma 54
PICCOLI ROVESCI - P.zza Dellepiane

[illegible] SPORTIVI
HOBBY-SPORT - C.so Marenco 151
NOVI-SPORT - P.zza Indipendenza 1
[illegible] SPORT - Via Marconi 25

[illegible] - PASTICCERIA
BAR PRINCIPE - V.le A. Saffi 30
BAR SPORT - C.so Marenco 97
PASTICCERIA ELVEZIA - V.le A. Saffi
SARTORI GIOVANNI - Via Roma 14
MALASPINA - Via Girardengo

[illegible]
EREDI VINCENZO TALLONE - Via Marconi 17
LA BIANCHERIA - Via Papa Giovanni [illegible] 9
SOTTO SOTTO - Via Roma 30

BIGIOTTERIA
OTTAGONO - Via Girardengo 63

[illegible]
BRUCO - P.zza Dellepiano
CARACCIA NOI [illegible] VOI - Via Roma 11-16
CODNI - Via Girardengo 44
ROSANNA CALZATURE [illegible] - Via Briardi 30
GIACOB[illegible] CALZATURE - Via Roma 4
KAMMI - Via Girardengo 2
SEMINO SILVANA - Via Garibaldi 35

CARTOLERIA LIBRERIA
ALDUS LIBRERIA - Via P. Isola 6
BORGOGLIO [illegible] - Via Turati 1
CARTOLERIA BETLEMME - Via Cavallotti 75
CARTOLERIA BIANCHI - Via Roma 2
IL QUADERNO DI DESIRELLO - V.[illegible] A. [illegible]
[illegible] FORTUNATO - Via Girardengo 31
NOVICART - Via De Ambrosis 13

CASALINGHI
LA BOTTEGA - Via Girardengo 23
NIGRA FRANCO - Via Marconi 7
F.LLI Tonelli - C.so Marenco 79
UTILCASA - Via Cavallotti 72

COLORI [illegible] VERNICI
[illegible] [illegible] - Via Garibaldi 11
COLORIFICIO PARODI ROMANO - [illegible] Verdi 20/A

[illegible]
CONFETTERIA SQUADRILLI - Via Roma 42
DISCHI E VIDEO TAPES
MARIPOSA - Via Girardengo 1

[illegible]
FOSSATI ANDREA - Via Roma 53
DROGHERIA FRANCO - Via Garibaldi 42

ELETTRAUTO
REAN snc - Via Cavanna 84
ELETTRODOMESTICI RADIO TV HI-FI
CUTTICA-PONTE ELETTRODOMESTICI Via [illegible] 2
DEMICHELI MARIO - Via Marconi 84
ELCAMA CONC. GBC - Via [illegible] Mille 29
RAVAZZANO LUCIANO - Via Roma [illegible]

FERRAMENTA
FERRAMENTA NOVESE - C.so Marenco 123

FOTOGRAFI
FOTO ARTE [illegible] [illegible] A. FERRARESE [illegible] C. [illegible] Garibaldi 109

GASTRONOMIA
PASTA FRESCA GIANNI GRAZIA Via Girardengo 24

[illegible]LI
GIOCOLAND - Via Roma 44
MILANI LA GI[illegible]MA - Via Girardengo 10
MONTEROSSO SUSY - Via Garibaldi 40

[illegible]
RIZZO - Via Garibaldi 107
SPAZZARINI - V.le A. [illegible] 28

MACELLERIA
FIORETTI GIORGIO - Via Einaudi 3

[illegible] [illegible] [illegible]
MURINI LICIA (SINGER) - Via Mazzini 21

[illegible]**E E MOBILI UFFICIO**
CABELLA E FAVA - Via Garibaldi 71

MOBILI [illegible]
AUDISIO FRANCESCA - Via P. Giacomelli 38

MOTOCICLI
PARODI PAOLO - HOBBY MOTO - Via Reggio 81

ORTOPEDIA
SANITAS - Via Girardengo 70
[illegible] VACCARI - V.le A. Saffi 30

OTTICA
LA FILOTTICA - Via Girardengo [illegible]
PASTORELLI MARCO - C.so Marenco 87

[illegible]
DELUCCA F.LLI PANIFICIO - Via Girardengo 86
IL FORNAIO - Via Roma [illegible]

[illegible]
CUTTICA EZIO - Via Roma 6
FORNARA PELLETTERIE - Via Girardengo 27
HERS CREAZIONI - V.le A. Saffi 17
OLYMPUS - Via P. da Novi 7
VALLE FRANCA - Via Roma 7

PELLICCERIA
ELITE PELLICCERIA - Via P. Giacomelli 65
ELY PELLICCERIA - Via Carducci 25

PI[illegible] [illegible] FIORI
FLORARREDO - V.le Rimembranza 77
POLLICE VERDE - Via Cavallotti 80

PROFUMERIA
PROFUMERIA PATRIZIA - Via Girardengo 32
PROFUMERIA PORTA - Via Girardengo 17
CARLO PARRUCCHIERE PROFUMERIA Via Girardengo 79

[illegible]
ALBERGO [illegible] VIAGGIATORI - C.so Marenco 83
OSTERIA [illegible] CAVOUR - Via Cavour 13

[illegible]
AMBROGIO GIORGIO - Via Roma 5
SALUMERIA [illegible] CAMPORA CARLO SNC Via Roma 105
FOSSATI ENNIO - Via Roma [illegible]

[illegible] [illegible]
LA TABACCHIERA - Via Garibaldi 107
TABACCHERIA MASSA - Via Girardengo 4

TAPPETI ORIENTALI
[illegible] BAZAR - [illegible] [illegible] 58

[illegible] [illegible]
LUNA TESSUTI - Via P. da Novi 27
MARY-LILLY - V.le A. Saffi 63
PENELOPE - Via Roma 10
ZERBO ORNELLA - Via Girardengo ang. G. Abba
CASA DEL BOTTONE - Via Girardengo

EDICOLE
NERVI PIER CARLA - Via Amendola

I NEGOZI RESTERANNO APERTI CON ORARIO NORMALE LE DOMENICHE 15 E 22 DICEMBRE

ARQUATA SCRIVIA RIVIVE NELLE STRADE E NEI VICOLI IL FASCINO DELLA NATIVITA'

Il presepe nell'antico borgo

Scenografia ideale fra vicoli con elementi romanici, gotici e rinascimentali - Le figure a grandezza naturale con abiti d'inizio secolo

ARQUATA SCRIVIA — Chi, arquatese o forestiero, arrivo in questo grosso centro della Valle Scrivia, confine con la Liguria, domani transiterà nell'antica via interiore si troverà di fronte ad un suggestivo e spettacolare scenario. E' il Presepe che, ad iniziativa della Pro loco presieduta da Piero Villa, è stato allestito nell'antico Borgo con la collaborazione del Comune, dell'assessorato comunale alla Cultura e dalla Associazione commercianti.

«*Anche questa volta* — afferma l'assessore alla Cultura Ezio Dò — *il grande spirito di collaborazione tra Associazione commercianti, Pro loco e Amministrazione comunale ha permesso di arrivare ad organizzare un momento culturale importante per la vita del nostro paese. Riscoprire vecchie tradizioni vuol dire, infatti, avere cura della nostra storia e della nostra vita. Continuare in questa direzione è un impegno che il mio assessorato terrà presente per il futuro*».

Presepe nel Borgo, quindi, e vale la pena di andarlo a visitare. Sarà costituito da un centinaio di personaggi che rappresentano la festa della Natività. Sono uomini e donne al lavoro, pastori con le loro greggi in cammino verso la capanna di Betlemme, artigiani intenti al mestiere, forestieri che arrivano da lontano: tutte figure realizzate in cartapesta e dipinte a mano.

Un'opera impegnativa, frutto di mesi di assiduo lavoro coordinato giorno dopo giorno dal pittore Enrico Debenedetti che ha dato l'impronta. Lavoro eseguito, invece, grazie all'impegno e alla costanza dei collaboratori della Pro loco, degli abitanti di via Interiore, delle sarte e figuriniste che hanno adattato i costumi, dei falegnami e elettricisti.

«*Un lavoro che è stato possibile portare a termine grazie al volontariato, e a Arquata nel volontariato si distinguono tutte le associazioni, dalla Pro loco alla Croce Verde, all'Avis, alla confraternita, alla Corale. Sono momenti di vita importanti che devono essere incoraggiati e stimolati nel nostro paese*», osserva l'assessore Dò.

Abbiamo visto dell'impegno, il risultato è il premio migliore. Le statue sono rivestite di autentici, risalenti alla prima metà del nostro secolo: mantelli della prima guerra mondiale, scialli delle nostre nonne. Viene portato rappresentata una Natività inserita in un'epoca storica abbastanza lontana per essere rivisitata, ma adeguatamente vicina per riportarci alla memoria una vita più genuina, fondata su valori semplici e autentici.

Dice Ezio Dò: «*In questo senso il Presepe del Borgo, oltre che rappresentazione iconografica nel più profondo rispetto del credo cattolico, si pone come recupero di un tessuto socio-culturale, talora anche meramente folcloristico, ma sempre ricco di interesse, da tempo frantumato e disgregato*».

Un Presepe, quindi, dai molteplici significati, un gustare volando per un attimo le spalle ai messaggi talora più ammiccanti del consumismo natalizio, mentre l'assessore al Turismo e all'Urbanistica Franco Perrigotti non nasconde che «*l'iniziativa può essere vista come un momento di rilancio del vecchio Borgo medioevale e dell'intero centro storico, di recupero delle vecchie tradizioni*».

Il Presepe nella via Interiore, a Palazzo comunale, invece, viene aperta una mostra che raccoglie i bozzetti disegnati dal pittore Enrico Debenedetti per l'allestimento del Presepe stesso.

f. m.

Arquata. Lo shopping serale nei negozi del centro per gli acquisti dei regali

Com'è nata l'idea

ARQUATA SCRIVIA — *Dopo il straordinario successo ottenuto nel settembre scorso con il Palio Rioni e con la rappresentazione degli antichi mestieri, via Interiore torna protagonista ospitando la grande raffigurazione del Presepe. Nell'antico Borgo arquatese saranno infatti esposte le statue dei personaggi e degli animali fun centinaio in tutto) che compongono la Sacra Rappresentazione.*

«*La scelta di via Interiore ha un preciso significato: questo è il nucleo primario attorno al quale si è successivamente sviluppato tutto il paese. Questo è dunque il rione più caro agli arquatesi, ricco di ricordi, di tradizioni, di storia. Noi vogliamo promuovere un'opera di recupero di questo Borgo medioevale dopo anni di abbandono e di degrado*», dice *Piero Villa, presidente della Pro loco.*

Il volto antico della cittadina traspare proprio dal Borgo dove via Interiore ed i suoi molti, stretti, vicoli conservano elementi romanici, gotici e rinascimentali uniti nel suo genere. Muri in pietra, grossi blocchi provenienti dalle rovine di Libarna, archi e tutto ciò, la rampa che conduce al vecchio Oratorio, infine le logge che chiudono la via: gotica, l'altra caratterizzata dall'alta torre che è divenuta il simbolo stesso del paese.

«*Insomma una scenografia naturale e grande effetto per sistemarvi il nostro Presepe. Sono figure e grandezza naturale intagliate in legno, modellate in cartapesta e rivestite con abiti, scialli e mantelli dell'inizio del secolo. Abbiamo voluto fare un Presepe povero ma fedele alla nostra tradizione, una rappresentazione in cui accanto ai caratteri religiosi fosse possibile scorgere il passato ancora recente e ben noto agli arquatesi. Per accogliere la Sacra Famiglia abbiamo riaperto antichissimi forno e la scenografia è senza dubbio assai suggestiva*», *afferma Enrico Debenedetti, il pittore che ha curato l'allestimento scenico.*

All'iniziativa hanno partecipato decine di persone: chi ci è improvvisato falegname e pittore per modellare le statue, chi ha provveduto all'illuminazione del Borgo, chi ha riadattato i vecchi vestiti recuperati dai bauli dei nonni.

w. gi.

I commercianti si organizzano

Un nuovo piano del settore discusso con gli amministratori

ARQUATA — L'Amministrazione comunale arquatese sta predisponendo il nuovo piano commerciale, che prevede l'adeguamento della rete distributiva, la disciplina dei pubblici esercizi e quella del commercio ambulante.

Dice il sindaco Giuseppe Malaspina: «*Intendiamo arrivare ad un rilancio commerciale, così come artigianale, di Arquata, rilancio che deve passare attraverso la disciplina del commercio. Se vogliamo che l'incremento ci sia, rispondendo alla realtà del nostro territorio, è necessario che il piano prosegua il suo iter continuando a registrare anche nel futuro quell'utile collaborazione che nella prima fase si è registrata tra il Comune e le associazioni dei commercianti*».

Mentre il Comune sta predisponendo il piano commerciale, in giunta l'assessore Ezio Dò ha assunto anche la responsabilità del Commercio.

Dice il neo responsabile comunale del settore: «*Abbiamo presentato il piano alle forze politiche e alle associazioni dei commercianti e stiamo ora valutando tutte le varie posizioni al fine di raccogliere quegli utili elementi di confronto che potranno servire, se ci dimostrerà necessario, ad apportare modifiche, al fine di renderlo veramente uno strumento in grado di pilotare lo sviluppo commerciale arquatese che tutte le forze sociali e tutte le parti auspicano*».

«*Lo sviluppo auspicato* — aggiunge Dò — *andrà indubbiamente nell'interesse degli abitanti, degli esercenti e, pertanto, dell'intera collettività arquatese. Un primo incontro avuto con le associazioni dei commercianti è stato veramente utile perché ha consentito di avvicinare i problemi, superare alcune incomprensioni dovute ad errate informazioni, per arrivare ad un momento di unione che spero veda tutti soddisfatti*».

Gli obiettivi principali del piano sono la produttività, la funzionalità, l'equilibrio, tenendo conto che occorre assicurare proprio il maggior equilibrio possibile tra gli esercizi esistenti e la possibilità e capacità di domanda da parte della popolazione residente e da eventuali presenze fluttuanti. Questo pur garantendo una libera concorrenza e un giusto rapporto tra le varie forme di distribuzione.

Mentre al futuro, predisponendo il piano commerciale, gli esercenti arquatesi non trascurano il presente, così in occasione delle festività natalizie hanno deciso, nella stragrande maggioranza, di aderire ad una simpatica iniziativa: ai clienti vengono consegnati tagliandi che consentiranno di partecipare all'estrazione finale di un premio di tre milioni.

f. m.

Dal 20 dicembre l'esposizione a Palazzo comunale

Una mostra di disegni

ARQUATA SCRIVIA — Il Presepe in grafica di Enrico De Benedetti, questo il titolo della mostra che dal 20 dicembre al 6 gennaio sarà aperta nel Palazzo comunale.

Raccoglie i disegni, i bozzetti, gli studi che il pittore arquatese De Benedetti ha predisposto come studio del grandè Presepe di via Interiore.

PAL
PETROLI
di Brugna Romano & C. S.a.s.
commercio olio combustibile
Loc. Crocino
Tel. (0143) 66.75.98
ARQUATA SCRIVIA

Fondo Dotazione 40.000 Riserve 34.503.725.741
CR
cassa di risparmio di alessandria
Sede Centrale: via Dante
Telefono (0131) 3031
41 Dipendenze in Provincia
Tutte le operazioni di banca
Filiale di Arquata Scrivia - Piazza Bertelli 12
15061 ARQUATA SCRIVIA - Tel. (0143) 66.112 - 667.676

DE.A.C.
La Bottega del Regalo di CALVI MAURO
assortimento casalinghi
Bomboniere
COPENHAGEN
SWAROVSKI
LIMOGES
QUEEN'S
Via del Vapore 43 - Tel. (0143) 665.022 - ARQUATA SCRIVIA (AL)

CEMENTERIE DEL TIRRENO (S.p.A.)
Stabilimento di
ARQUATA SCRIVIA
Via Serravalle 49/51
Tel. 0143 66.221
(n. 3 linee urbane)

Jetjet s.n.c.
agenzia viaggi
NOVI LIGURE (AL) - Piazza Repubblica 2/3
Tel. 0143 743.246/7/8 - Tlx: 211589
CAPODANNO
dal 28-12-85 all'1-1-86 in pullman
servizio mezza pensione L. 520.000
CAPODANNO A SORRENTO COSTA AMALFITANA
in pullman, servizio pensione L. 490.000
SPETTACOLO CAPODANNO
TEATRO NUOVO MILANO - AMAZONAS
VIAGGIO - SPETTACOLO - BRINDISI - CENONE L. 180.000

LIBARNA PETROL s.p.a.
storage and petroleum products
Via Del Vapore,
15061 Arquata Scrivia (AL)
Tel. 0143 666.191
Tlx 212.460

ERGOCALOR s.r.l.
Concessionaria dei prodotti ERG S.p.A.
15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)
Via Gramsci 41 - Tel. 66.367 - 66.412
– CARBURANTI LUBRIFICANTI
– PRODOTTI PETROLIFERI PER:
– RISCALDAMENTO -
– - AGRICOLTURA

AGENZIA
D'AFFARI IMMOBILIARI
VAL BORBERA
Recapito di ARQUATA SCRIVIA
Via Cavour, 35/3 (0143) 66 62 61

olivetti LR
di Castello Juan Antonio
Concessionario Esclusivista Olivetti
Via Libarna n. 16 - Telefono 0143 665.000
15061 ARQUATA SCRIVIA (Alessandria)

Lo afferma la Commissione Coordinamento [illegible] non vista [illegible] legge

«La Regione [illegible] incompetente [illegible] varare i Lycées techniques»

AOSTA — Il presidente della Commissione di Coordinamento ha rinviato non vistata al Consiglio regionale la legge che istituisce i «Lycées techniques». La comunicazione è arrivata nella serata [illegible] mercoledì 11, proprio [illegible] ultimo dei trenta giorni previsti dalla normativa entro i quali il rappresentante del [illegible] deve vistare le leggi regionali oppure rinviarle, con le [illegible] osservazioni, per [illegible] riesame.

Con la legge sul nuovo tipo di scuola, [illegible] Consiglio regionale dopo [illegible] lunga discussione e parecchie incertezze, la Valle vuole istituire [illegible] struttura didattica per i giovani nella fascia di età dai 14 ai 19 anni (quella della media superiore) sostanzialmente nuova, senza precedenti in Italia, che non deve sostituire [illegible] in regione all'Ipr (Istituto professionale), ma diventarne [illegible] alternativa.

I Lycées techniques «sono una *possibilità di istruzione diverso, più efficace, flessibile* e *adattabile* [illegible] *necessità odierna, e tempono conto delle realtà locali*», aveva detto il relatore di maggioranza del progetto di legge, [illegible] regionale alla Pubblica Istruzione Renato Faval, nella discussione consiliare. La [illegible] stata duramente avversata dall'opposizione in Consiglio regionale e dai sindacati della scuola valdostani (tranne il Savt-école).

Il presidente della Commissione di Coordinamento, nelle sue motivazioni di rinvio del provvedimento, centra l'attenzione sulla differenza tra «formazione» e «istruzione» professionale affermando in sostanza che la Regione ha competenza primaria nel primo caso (formazione), mentre nel secondo (istruzione) ha soltanto potere di emanare norme di integrazione e di attuazione.

E' prevedibile che le motivazioni [illegible] Coordinamento potranno aprire un ampio dibattito di carattere giuridico-statutario. Dopo le osservazioni generali, il presidente del Coordinamento [illegible] all'esame articolato della legge.

1) Vi è contrasto nelle norme sui Licei tecnici oltre che con lo Statuto speciale della Valle anche con l'articolo 33 della Costituzione (secondo comma) che riserva esclusivamente allo Stato la potestà di dettare «*le norme generali sull'istruzione*».

2) La Regione non può in questo caso particolare (istruzione professionale) stabilire autonomamente i programmi di insegnamento. E l'istituzione di una «Intendance des Lycées techniques» [illegible] con altre norme che demandano alla Sovrintendenza agli studi l'amministrazione delle istituzioni scolastiche in funzione nella regione.

[illegible] confronti del personale direttivo e docente in servizio nei «licei tecnici» la nuova legge prevede una serie di disposizioni anch'esse in contrasto con le normative vigenti e in particolare non può [illegible] accettato il principio di una maggiorazione del 25 per cento sullo stipendio rispetto al personale delle altre scuole.

4) La Regione non ha inoltre «alcuna competenza né a *dare validità, nel territorio nazionale, a titoli di studio stranieri, né a stipulare accordi con autorità straniere in ordine alla validità dei titoli stessi*».

[illegible] La legge viola le disposizioni statutarie secondo le quali soltanto alcune materie (e non tutte) possono [illegible] insegnate in lingua francese.

5) Contrasta anche con i principi stabiliti dai decreti nazionali l'integrazione delle prove [illegible] con altre supplementari, intese [illegible] accertare l'idoneità dei candidati a insegnare le loro materie in francese.

[illegible] Il valore e la natura [illegible] diploma di maturità, se inteso in senso tecnico, «*dovrebbe essere soggetto alla disciplina degli esami di Stato di maturità, il che presuppone il rispetto di un ordinamento che deve necessariamente conformarsi a principi e criteri unitari su tutto il territorio nazionale*».

Adesso che cosa può fare la Regione? Le possibilità sono due: o cambiare la legge o riproporla tale e quale. Nel primo caso però, stante la rilevanza e il numero delle osservazioni, significa rifare la legge [illegible] fondamenta; [illegible] secondo è praticamente certo un suo rinvio alla Corte costituzionale.

Bruno Bacchiera

[illegible] ingiurie [illegible]

[illegible] — Silvestro Lampo, 54 anni, pensionato [illegible] residente in via [illegible] ad Aosta, è stato condannato a otto mesi di reclusione e 100.000 lire di multa per offesa alla religione.

L'uomo il 7 ottobre [illegible] aveva tentato di [illegible] il [illegible] di Aosta, monsignor Oriddo Lari, gridando [illegible] bestemmie, prima dell'inizio della conferenza «La Bibbia e i Testimoni di Geova».

La moglie del Lampo, Aurelia Denarcisi, 58 anni, è stata condannata a cinque mesi di reclusione e 50.000 lire di multa per resistenza a pubblico ufficiale. Quando i coniugi furono bloccati nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale insultarono gli agenti e reagirono con violenza. A entrambi i giudici hanno [illegible] la condizionale.

Corso internazionale d'urologia

Convegno medico sull'applicazione delle tecnologie

NOSTRO SERVIZIO

SAINT-VINCENT — Oggi e domani il Centro congressi [illegible] Hôtel Billia di Saint-Vincent ospita il quarto [illegible] corso [illegible] di tecnologia in urologia, [illegible] quale partecipano chirurghi italiani, francesi e svizzeri. Il seminario torna a Saint-Vincent dopo tre anni. La «due giorni» internazionale di [illegible] ad alto livello, patrocinata [illegible] Regione. È stata curata, sul piano dell'organizzazione scientifica, dall'unità dipartimentale [illegible] urologia dell'ospedale di Aosta affidata a Teresio Zaria, Paolo Piarini e Pier Luigi Thi[illegible]

Sono loro a spiegare come è nata l'idea di questo convegno, cresciuto con gli anni sul piano dell'interesse: «[illegible] mo [illegible] tentare, con i colleghi di Chivasso e Lione, [illegible] strada originale, quella di individuare quali e quanti *progressi, sul piano diagnostico e chirurgico, sono stati e saranno consentiti dall'evoluzione tecnologica, dall'applicazione nella nostra branca medica di nuove tecniche e di moderni macchinari*».

Ogni anno il seminario, per evitare di rilevarsi dispersivo, fa il punto [illegible] due specifici argomenti di interesse urologico. Questa volta toccherà all'urodinamica (la «lettura» attraverso un'apposita strumentazione del meccanismo del ricambio urinario) e alle tecniche chirurgiche, con particolare riferimento ai tumori della vescica.

Fra i relatori vi sono direttori di cliniche universitarie di fama europea: Jean-Pierre Archimbaud e Jean-Michel [illegible] Maurice Camay (Parigi), Pierre Graber (Ginevra), Aldo Martelli (Bologna), Francesco Pagano (Padova) e [illegible] Rossetti (Torino).

[illegible] convegno di Saint-Vincent (apertura questa mattina alle 8,30, chiusura domani alle 18,30) offre anche l'occasione di conoscere la realtà valdostana per quanto riguarda le malattie urologiche, soprattutto [illegible] più gravi. Il dipartimento di urologia dell'ospedale di Aosta ha raggiunto il tetto del duemila ricoveri l'anno e delle [illegible] operazioni [illegible] comprese quelle in via endoscopica.

d. cr.

Con 130 dipinti [illegible] Epoque

Aosta, [illegible] mostra alla Tour Fromage

AOSTA — Centotrenta dipinti provenienti da 60 collezioni, pubbliche e private, italiane e straniere: sono i dati della mostra «Prima dell'Avanguardia: da Fattori a [illegible] che s'inaugura domani pomeriggio alle 15 alla Tour Fromage di Aosta. E' un altro omaggio del Centro culturale Saint-Vincent alla Belle Epoque.

Le opere che saranno esposte fino [illegible] 26 gennaio sono di Fattori, Lega, Signorini (documento dell'ultimo periodo dei maestri macchiaioli), e di un folto gruppo [illegible] macchiaioli: Ulvi Liegi, Bartolena, Tommasi; di divisionisti italiani, come Plinio Nomellini, e stranieri, Muller e Kierpark, e infine i capolavori di Viani, Ghiglia e di [illegible]

[illegible] è organizzata in [illegible]one con la Regione Valle d'Aosta, il Musée des Augustins, di Tolosa, e la città di Firenze. I 130 dipinti saranno poi esposti al pubblico a Tolosa, a partire dal 7 febbraio.

E' una carrellata di opere rappresentative della cultura italiana: un gruppo di artisti cresciuto alla scuola dei grandi macchiaioli che si sono poi confrontati con i movimenti europei prendendo strade diverse, dal divisionismo all'espressionismo. Fattori e Modigliani sono i due grandi che racchiudono il particolare periodo della pittura italiana: il primo rappresentante degli ultimi macchiaioli, il secondo dell'espressionismo.

e. [illegible]

Il decollo [illegible] dall'aeroporto «Corrado Gex»

Da Aosta a Torino sulla mongolfiere

Saint-Christophe. Le due mongolfiere si innalzano dall'aeroporto verso l'Emilius e la Becca di Nona

ST-CHRISTOPHE — Due [illegible] multicolori si sono staccate ieri dal piazzale antistante gli hangar dell'aeroporto «Corrado Gex» di Saint-Christophe e dopo circa [illegible] mezz'ora sono scomparse dietro il monte [illegible] e la Becca di Nona. Il decollo è avvenuto alle 9.30 circa. Sconosciuta la destinazione finale dei due «palloni», i cui piloti hanno tentato di [illegible] le Alpi [illegible] ai venti.

[illegible] equipaggi, formati da Nello Charbonnier di Aosta e [illegible] Mirteto di Arnad, Paolo [illegible] Revello (Cuneo) e un fotografo paracadutista, erano seguiti da un elicottero «Lama» della Eli Alpi pronto a intervenire [illegible] per [illegible] soccorso. Anche l'elicottero pilotato da Fabio Pissoni, con lo specialista Ettore Dolean, si è [illegible] levato ieri mattina dalla pista.

Il volo, secondo le notizie avute col collegamento radio sia [illegible] gli aerostati sia con l'elicottero, è continuato sulla riserva di caccia della Clavalité, poi sulla valle Orsoon (da Cogne verso Champorcher) e oltre la Punta Teralva (3513 metri).

Il passaggio tra la Valle d'Aosta e il Piemonte (il vento ieri mattina soffiava verso il fondovalle) è avvenuto oltre i laghi di Ponton e Miserin. Gli aerostati sempre seguiti a vista dall'elicottero hanno sorvolato la Rosa dei [illegible] (3164 metri) e la parte orientale [illegible] del Gran Paradiso. Sul Piemonte nella tarda mattinata i due «palloni» hanno cominciato a perdere quota, abbandonati notevolmente in prossimità di Malbi a circa 30 chilometri da Torino.

L'elicottero ha comunicato l'inizio [illegible] Jase [illegible] con radiotelefono [illegible] moglie di Nello Charbonnier, Mariella Zannoni, verso le 12,15. In serata le due mongolfiere sono [illegible] recuperate da un furgone arrivato [illegible] poiché il vento che continuava a soffiare da Nord-Ovest verso Torino non ha consentito ai piloti degli aerostati [illegible] riprendere quota per ritornare in Valle.

[illegible] ECONOMICO [illegible]
OFFRE ricerca organizza ed invia anno auto per lavoro di ricerca per svolgere di [illegible] Scrivere Pubblimpresa 8324 — 10100 Torino.
[illegible] Ricerca lavoro pensionato] [illegible] esperto gia' mezzo telefonino (011) 636 8314

Altro incidente [illegible] un'autocisterna lungo la tangenziale tra le [illegible] Aosta: due feriti

Camion sfiora una casa e si rovescia

Aosta. L'autocisterna con rimorchio rovesciata sulla circonvallazione (Foto Toni De Tommaso)

AOSTA — Ancora un incidente sull'attuale circonvallazione di Aosta dove per poco un'autocisterna con rimorchio non è finita contro una delle tante case che ormai fiancheggiano l'arteria. Il pesante veicolo con oltre 23 [illegible] litri di olio di semi si [illegible] scontrato frontalmente con un'auto all'incrocio di via Roma con via Innocenzo V Papa: dopo aver sfondato due muretti (uno di sostegno della strada, l'altro di cinta) si è rovesciato su un fianco finendo a pochi metri da un'abitazione.

[illegible] le 8 del mattino. [illegible] abitanti della [illegible] hanno sentito l'urto, [illegible] schianto e il fracasso della cisterna [illegible] rimbalzava. [illegible] temuto che fosse carica [illegible] carburante e potesse esplodere. L'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] stato immediato, così come quello dei carabinieri. Per fortuna si è [illegible] subito che i due grossi contenitori erano pieni soltanto di olio di semi.

Non vi sono state vittime. Il conducente dell'auto, [illegible] Elio Marquis, 36 [illegible] abitante a Sarre in frazione Clout, [illegible] riportato un trauma cranico e toracico, la frattura dell'omero destro. Guarirà in 30 giorni. L'autista che guidava l'autocisterna, Rodolfo Venturini, [illegible] anni, di Opera (Milano) lamenta un trauma cranico e toracico, oltre a leggere ferite. Dopo essere [illegible] stato medicato al pronto soccorso è stato dimesso.

Il pesante veicolo proveniva da Courmayeur diretto a Como, [illegible] dovuto sdoganare l'olio in importazione. [illegible] via Roma, s'è [illegible] scontrato con la 124, è passato con una ruota sul cofano della vettura, poi si è rovesciato piombando contro il muretto.

La squadra (agile dei Vigili [illegible] fuoco ha dovuto [illegible] quasi mezz'ora

b. m.

AGENZIA NARBONNE S.N.C. Piazza Narbonne 13 - Aosta Tel. (0165) 44.[illegible]
VENDE
ELEGANTE BILOCALE in zona centralissima di [illegible] ale per ufficio, [illegible] per abitazione.
Riscaldamento indipendente.
Possibilità mutuo regionale.

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Novembre
N.6119

Agenzia immobiliare CAMPAGNOLO Via Chambery ang. via Clavalité AOSTA - Tel. 0165 32.573
VENDE in Aymavilles alloggio recente [illegible] camere letto.
[illegible] in Aosta, alloggio con soggiorno, 2 camere.
CERCA alloggio, case, terreni in vendita.

Immobiliare Dioma DI FRONTE ALLA RAI Via Chambéry, 67 - Tel. 361.[illegible] - 11100 AOSTA
[illegible] AL VILLAIR [illegible]
VILLA UNIFAMILIARE composta da: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, dispense, cantina, taverna, [illegible] 2 garages e 1000 mq di terreno.
VILLA BIFAMILIARE composta da: taverna/sala, garages, cantina, monolocale con bagno, 2 alloggi di mq 130 circa cadauno; 1000 mq di [illegible] terreno.

Centro Autoricambi d'Occasione AOSTA - Reg. Tzambarlet Tel. (0165) 31.828
[illegible]
AUTORICAMBI USATI di TUTTE LE MARCHE
furgoni - accessori - motori - parti di carrozzeria

AVIS AOSTA Via Croce di Città, 90 - Tel. 40232

"PRONTO, ACI?"
VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE [illegible] E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE... "
ACI, PRONTO!
... [illegible] TUTTO QUESTO, [illegible] QUALCOSA [illegible] PIU'
[illegible] farai Socio,
• "Tessera ACI" [illegible] soccorso stradale, più la seconda auto gratis per i primi tre giorni dopo un furto o un incidente!
• "Tessera ACI" è assicurazione SARA, più [illegible] polizza incendio e furto in parte gratuita e una polizza miniguasti!
• "Tessera ACI" è un abbonamento a l'Automobile, il [illegible] sila di informazione per chi guida!
• "T[illegible] ACI" è altro ancora: scoprilo nella sede ACI!
• "Tessera ACI" è risparmio su carburanti e lubrificanti presso i 2.000 distributori AGIP con l'insegna blu "ACI Servizio Soci"!
• "Tessera ACI" è consulenza turistica personalizzata, informazioni e proposte di itinerari, più la sicurezza di ACI Assistance e ACI Passport!
[illegible] AI [illegible] UNO SPLENDIDO [illegible]
Accanto all'Italia che guida
AUTOMOBIL CLUB [illegible]
SEDE DI AOSTA - Piazza Roncas, 7 - TEL. 0165-362208
Delegaz. Aosta - C.so Battaglione, 101 - TEL. 0165-40[illegible]
Assicurazioni SARA - Via Lucat, 2/A - TEL. 0165-32520
Delegaz. Châtillon - Via Monabroux, 67 - TEL. 0166-61281
Delegaz. Pont St-Martin - Via Chenoux, 4/Bis - TEL. 0125-82256
SOCCORSO STRADALE TEL. 116

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: La miglior difesa è... la fuga, regia di Willard Huyck, con D. Moore, K. Cadenaw, E. Murphy (Usa 1984) — *Film in due episodi: una satira della vita militare fra la farsa e il fumetto.*

DIACOBA: Missing in action, regia di Lance Hool, con C. Norris, Soon-Teck-Oh (Usa 1985) — *Un ufficiale americano prigioniero dei vietnamiti riesce a fuggire e a vendicarsi delle torture subite: in attesa di Rambo, ecco un pallido povero.*

ITALIA: Pericolo nella dimora, regia di Mikhel Davila, con Anemone, N. Garcia, M. Piccoli, R. Behringer (Francia 1985) — *Complicato e perverso rapporto a quattro all'interno della casa di un potente uomo d'affari: un giallo sofisticato, crudele e violento.*

SPLENDOR: Film luce rosso. Vietato min. 18.

BREUIL-CERVINIA

[illegible] Miranda, regia [illegible] Tinto Brass, con S. Grandi (Italia 1985) — [illegible] solito e porcaccione de «La locandiera» [illegible]

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione [illegible]s, tel. (0165) 755.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux [illegible] tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - via Circonvallazione [illegible] (0165) [illegible].
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Pralia (0165) 83.066.
Valtournenche: frar. Cheu (0166) 92.191.
Verrès: S.S. [illegible] Loc. Grassan (0125) 82.91[illegible].

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Taxaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Totgs» in località Marais

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, in corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 18 di domani: poco nuvoloso. Temperature [illegible] all'aeroporto: min. —2; [illegible] 12: — [illegible] Umidità: 77 per cento. Vento: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tre metri [illegible] cenigli, rubrica di consigli pratici di giardinaggio [illegible], a cura di Maria Luisa Di Lorato

Soggiorni per anziani

[illegible] — Anche per quest'anno la Comunità montana del Grand Combin organizza, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità e assistenza sociale, un soggiorno marino per anziani all'hôtel Paradiso di Diano Marina dal 1° al 29 febbraio.

Gli interessati dovranno rivolgersi al [illegible] di residenza presentando la domanda entro il 13 gennaio. Possono partecipare ai soggiorni le persone che in base a documentazione medica [illegible] la necessità di usufruirne.

Gli ammessi dovranno contribuire alle spese in modo proporzionale alle loro possibilità e per questo dovranno allegare la dichiarazione dei redditi alla domanda di partecipazione. All'atto dell'iscrizione dovrà essere versato un acconto di 100.000 lire. (b. bas.)

Una conferenza su democrazia e informazione

AOSTA — Domani nella saletta delle conferenze del palazzo regionale è in programma un incontro, organizzato dal pci regionale, su «Informazione, democrazia, libertà regionale». I lavori cominceranno alle [illegible] con l'intervento del segretario regionale del pci, Aldo Tonino.

Tra i relatori: Giancarlo Carcano, vicecaporedattore Rai di Torino; i giornalisti Giuseppe Giulietti, [illegible] Tagliafico, Paolo Borella, Luigi Coppola e il responsabile della sezione comunicazioni di massa per la direzione del pci, Valter Vetroni.

14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

18,10 Tg3 Regionale

TVA

18 — Tacoubao
18,30 Le spécialiste
19,30 Notiziario regionale
20 — Sport gold
20,40 Il diniesimo
22 — Notiziario
22,50 Stresp tease

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi, con cartoni, telefilm, film
10,30 Telegiornale
20 — Telefilm
20,30 La bidonata, film
22 — Telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
24 — Robin Hood l'arciere di Sherwood, film

[illegible] VALLE [illegible]

PRIMA [illegible]

7,10 Dai giornali del mattino
8,10 Le speciali[illegible]
10,30 Arte di vivere
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio comunicativo
15,30 Jubo box
18,50 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro paese
22 — Notturno

SECONDA RETE

9,05 Disch
10,30 Notizie
15 — Superpomeriggio
16 — Nodino
17,35 Supercompilation

RADIO REPORTER

9,03 Notizie
9,30 Disco flash
14 — Inventa un disco
15,14 Moda e musica
18,33 Il giardino
19 — Spettacolo informazione

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Chesterfield sports
12,15 Per voi giovani
15 — Gamma Boxe
16 — Gamma

[illegible] MONTE-BIANCO

8,30 Buongiorno
9 — Disco rock
10,15 Superdisco
14,30 Non-stop Top's
17 — Top Italia
18 — Ritmo nella musica
19 — Voglia di note

[illegible] ITALIA RADIO

7 — Buongiorno
9 — Le pagine di oggi
10,30 Gran mattino
12,30 Lo sport
16 — Discoteca hit
17,30 Gran serata
19 — In controluce

ANTENNE 2

13,30 Ranxerox tenace
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Hotel
16,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Les actualités régionales de FR3
20 — Le journal
21,30 Apostrophes
22,55 La chasse d'un autre monde, film

TV SUISSE ROMANDE

16,20 Bonjour
16,30 Du mal de dire tu fa...
17,25 Corps accord
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bubblecoustique
18,10 Les Trapdoor
18,35 Mille francs par semaine
18,55 Journal romand
19,15 Dady Dodo
19,30 Téléjournal
20,45 Derrick qui vient dîner
22,30 Bienvenue Mister Vuille
22,55 Téléjournal
23,10 Cote-ciel
23,40 Curling

Il barone ha acquistato il maniero di Ussel che andava in rovina

Bich, «re delle penne a sfera» restaura un castello dei suoi avi

Un edificio di singolare fattura - I progetti elaborati dalla Sovrintendenza alle Belle Arti

CHATILLON — La Sovrintendenza regionale alle Belle Arti sta predisponendo da alcune settimane gli interventi tecnici che precederanno l'opera di recupero del castello di Ussel. Il rudere appartiene ora al barone Marcel Bich, valdostano residente a Parigi, che lo ha acquistato circa due anni fa dal Passerin d'Entrèves di Torino, eredi della famiglia Challant (che fece costruire il castello verso la metà del XIV secolo).

Il maniero di Ussel (primo castello «monoblocco» della Valle d'Aosta) domina la piana di St. Vincent e Châtillon, ed è quindi destinato a perdere definitivamente l'alone di mistero che lo circondava per effetto dello stato di abbandono in cui si trovava da anni e che rendeva più minacciosa la sagoma delle sue mura slagliate contro il cielo.

Le impalcature, che sono state innalzate giorni fa lungo i muri perimetrali del castello per agevolare i rilievi geometrici sulla struttura e in un secondo tempo l'opera di recupero, permetteranno (entro un paio di anni) di restituire al patrimonio artistico della Valle un importante monumento.

Questo considerevole intervento di recupero è stato voluto e reso possibile dal barone Marcel Bich, il cui nonno (proprietario terriero di Châtillon), investito del titolo nobiliare dal re Carlo Alberto, emigrò in Francia nel secolo scorso e fece fortuna. Bich, magnate dell'industria che fabbrica penne a sfera, rasoi da barba, accendini, tavole da surf e che ha circa quattromila dipendenti in tutto il mondo, ha infatti voluto investire parte del suo capitale nel castello di Ussel.

Dice il sovrintendente alle Belle Arti Domenico Proia: «*Circa sei anni fa il barone Bich venne in Valle e ci* manifestò *l'intenzione di* acquistare per il recupero del castello di Ussel.

Dice Domenico Proia: «*Quello che conta è che si impedisca l'ulteriore degrado del castello, i cui muri perimetrali stanno aprendo "la bocca a banana". Meno importante è la provenienza dei soldi necessari al recupero e la destinazione futura dell'edificio*». Il progetto redatto dall'ingegner Giulio Vallacqua, da più anni collaboratore della Sovrintendenza alle Belle Arti, tende al consolidamento statico della struttura mediante la realizzazione di solai. Le pareti esterne del castello come sono attualmente; all'interno invece è prevista la costruzione di solai lungo la traccia di quelli di scala preesistente e chiaramente individuabile. Inoltre il progetto prevede la posa di una copertura dell'edificio (cioè la creazione di un tetto) estremamente leggera: probabilmente in vetro e acciaio e comunque non visibile dall'esterno.

L'intero intervento, il cui costo finale non è per ora quantificabile, dovrebbe richiedere un paio di anni. C'è quindi tempo per pensare all'eventuale utilizzo del castello feudale: saranno indicazioni in questo senso da parte del barone Bich, legittimo proprietario del castello, la Regione potrà presentare le sue proposte

Beatrice Mosca

Châtillon. Un elicottero «Lama» dell'Eli Alpi durante i lavori di restauro del castello d'Ussel

tutto affinché lo straniero a individuare un villaggio, una casaforte o un castello che potesse essere oggetto di recupero. Unica condizione posta dal barone che l'edificio o gli edifici avrebbero dovuto trovarsi nel Comune di Châtillon, paese d'origine della sua famiglia».

A quel primo approccio con la Sovrintendenza alle Belle Arti sono seguiti la scelta e l'acquisto del castello da parte del barone Bich, lo studio del progetto di recupero dell'intera struttura e l'avvio della fase preliminare dei lavori.

Bich per la realizzazione dell'intervento di recupero ha già stanziato mezzo miliardo. E' probabile che, essendo insufficiente il completamento dell'opera la somma stanziata dal barone, la Regione subentri con un finanziamento pubblico, anche se l'«industriale delle penne» sembra si sia già dichiarato

Un corso di danza a Verrès

Anche lezioni di yoga e palestre di culturismo

VERRES — In attesa dell'apertura al pubblico del palazzetto dello sport di Verrès, dove è prevista piscina, palestra e sauna, la polisportiva «Libertas Challand» ha dato il via al corso di danza classica e moderna, al quale è stata assicurata la presenza del maestro Aulicio Marcelo, un argentino che per cinque anni ha insegnato danza al Crai Cogne di Aosta.

L'insegnante si è laureato alla prestigiosa scuola-teatro «Colomb» di Buenos Aires ed è stato per 17 anni coreografo alla televisione argentina. Dopo numerose tournée in qualità di coreografo negli spettacoli programmati nei maggiori teatri sudamericani di Caracas, Bogotà e Buenos Aires, il maestro Aulicio Marcelo si è trasferito in Italia: ora darà un tocco di prestigio al corso di danza a Verrès.

A Hône in questo periodo si sta svolgendo il secondo corso di yoga e autorilassamento, organizzato dalla biblioteca. L'iniziativa durerà fino al mese di marzo e le lezioni si svolgono ogni lunedì, suddivise in tre momenti: ginnastica, autorilassamento, posizione e respirazione.

Non ultimo vi è poi il corso di ginnastica organizzato dall'Arci, che si svolge bisettimanalmente nella palestra delle scuole medie di Verrès. Sono affollate, da ragazzi e ragazze (ma anche da gente non più giovanissima), due palestre di culturismo a Verrès e a Arnad.

e. bo.

VOLKSWAGENTL
6 cilindri, 5 marce
nuova potenza
In cinque modelli e otto versioni: Furgone alla Giardinetta al Camioncino.
Portata fino a 28q.li. Volume utile da 6 a 12mc.
Motori Diesel e TurboDiesel di 2400cmc.
Velocità da 105 a 124km/h.
Consuma 10,6km/litro (Furgone TL31 Diesel).
DIESEL E TURBODIESEL

VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO) loc.là Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218 - Tel. 0125 251.415
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

La petizione di Champorcher

Ancora polemica per gli ecologisti

Col Comune - Nuove strade in montagna?

CHAMPORCHER — Continua la polemica tra il Consiglio comunale e il gruppo di Alternativa ecologica, che con una petizione corredata di 1608 firme aveva proposto per l'apertura di strade in terra battuta da Dondena e il lago Miserin, i colli Laris, Finestra e Pontonet e aveva chiesto che le strade fossero riportate a semplici mulattiere dalle società che le avevano costruite.

A questa petizione il Consiglio comunale ha risposto criticando i promotori della raccolta di firme che si sarebbero occupati «*se non altisonanti, ma vane parole della conservazione del patrimonio naturale di Champorcher*». Inoltre, ha espresso in dubbio la volontà effettiva dei sottoscritti «*esaminate attentamente le firme e trovatele prive di significato*» in quanto interpretabili - sempre secondo il Consiglio - come «*segnature di chi visita una mostra o di chi è preso dalla nuova moda ecologica*».

La petizione poi avrebbe risvolti politici, sempre secondo la maggioranza consiliare, in quanto la «opposizione ecologica» si sarebbe manifestata «*all'indomani della sconfitta nelle elezioni amministrative di alcuni presentatori della petizione*».

Premesso tutto questo, il Consiglio comunale di Champorcher con undici voti favorevoli, due contrari e un astenuto deliberava «*di concedere l'autorizzazione alla Società anonima elettrificazione per sistemare tratti di mulattiera nella zona di Dondena, la strada conforme alla delibera già presa a suo tempo*».

Al provvedimento dell'amministrazione municipale ha replicato il gruppo Alternativa ecologica, accusando il Consiglio (o almeno gli undici che avevano approvato la delibera) «*di insultare cittadini che avevano semplicemente esercitato richieste legittime*» e precisando che «*ogni luogo dove le firme erano state raccolte era visibile il testo della petizione, spiegato anche direttamente alla gente*».

Il gruppo sottolinea poi che «*in seguito a concreto ordine della Regione (questa volta firmato presidente della giunta) la ditta Inf di Champdepraz, sotto il controllo dei tecnici della elettrificazione, che ha appaltato i lavori del Superphoenix (il maxi-elettrodotto) ha iniziato i lavori di ripristino delle mulattiere e di cancellazione delle altre strade in terra battuta*».

Continua Alternativa ecologica: «*Sono stati ripristinati i vecchi collegamenti tra il lago Miserin e il Col Finestra e il Col Pontonnet. In primavera dovranno essere ripristinati il tratto Dondena-Miserin e Dondena-Col Laris*».

p. c.

Perché è di diverso parere l'assessore regionale Perrin

Nuovi tagli nel bosco del Parriod (non accolto l'invito del ministro)

Gli interventi sono necessari per far sopravvivere gli alberi - L'apertura di nuovi sentieri

INTROD — C'è silenzio e gelo nel bosco della Rhoisa: ogni tanto s'ode il rumore d'un albero spezzato. Nella foresta del Parriod, che fa parte del Parco nazionale Gran Paradiso, nidificano parecchie specie di uccelli, vi- il camoscio e il becco, potrebbero trovare l'ambiente (secondo alcuni esperti) i galli cedroni.

Qualche mese fa però è diventato il bosco della polemica cui si è interessato anche il ministero dell'Agricoltura, suggerendo alla Regione l'opportunità di evitare il taglio di altri alberi e l'apertura di piste

Ma la Regione ha fatto sapere al ministro Pandolfi che i suoi interventi continueranno poiché rientrano in un «piano economico» per la salvaguardia della foresta. Dice l'assessore all'Agricoltura Joseph César Perrin: «*Ci siamo posti questo problema molto prima di altri enti o associazioni naturalistiche, provvedendo a rimuovere alcuni eventi devastanti che mettevano in forse la sopravvivenza del bosco*».

Il secolo scorso il Parriod subì tagli a raso per la produzione del carbone e oggi, spiegano i tecnici della forestazione, la sua rarità consiste semplicemente nell'essere un emblematico episodio di cattiva gestione di risorse naturale. A partire dalla sommità del bosco scendono i lavori valanghe e slavine che provocano gravi danni alla vegetazione, fino a quando, tra il 1920 e il '60, la Regione ha costruito 509 metri di ponti da neve in legno, impiegando 14 mila ore di lavoro. «*I nostri piani di miglioramento, redatti tenendo conto delle leggi statali e regionali, proseguiranno*», dice Perrin.

Il ministero aveva invece inviato altre indicazioni: vietate i tagli e risarcita i proprietari del bosco. La Valle d'Aosta non è d'accordo. Spiega l'assessore: «*L'ipotesi di sostituire con indennizzi i tagli, che hanno finalità puramente colturali e non speculative, non è da prendersi neppure considerandone poiché significherebbe assoggettare al potere del soldo i presupposti storici nostra gente*».

I programmi regionali hanno disposto per il Parriod una spesa superiore mi miliardo. Il prodotto dei tagli è destinato a piccolo uso interno delle popolazioni: legna ardere, ristrutturazioni vecchi immobili rurali, con la finalità che questo investimento nel territorio possa consentire alle generazioni future di vivere in un micro-ambiente migliore».

Perrin sottolinea inoltre che la costruzione delle piste costituisce «*il modo più razionale per eseguire continuativamente cura del bo- limitando al minimo i danni*». Per la Regione Valle d'Aosta l'interesse naturalistico del Parriod fuori discussione, ma ritiene che ad si possono subordinare i contenuti paesaggistici, percettivi e, in termini di economico, produttivi.

Perrin si dimostra scettico sulla reintroduzione del gallo cedrone: «*In Valle vi sono luoghi di gran lunga più idonei del bosco del Parriod*». E aggiunge: «*Se l'abbandono di alberi morti o deperiti può costituire un elemento favorevole alla nidificazione di alcune specie di uccelli è altrettanto vero che nel bosco il numero delle piante in deperimento e morte è di molto superiore alle necessità degli uccelli esistenti*». Gli interventi, spiega l'assessore, sono utili anche all'esistenza di camberchi e camosci che troveranno habitat migliore dopo corretta esecuzione piano selvicolturale.

L'arrivo dell'inverno non sembra sufficiente a stemperare le polemiche. Conclude infatti Perrin: «*Se lo Stato ha il dovere di tutelare la fauna, ancor più sentimi l'obbligo di proteggere e migliorare un patrimonio esistente, che subisce un processo di degradazione uso selvaggi per esercizio da e improvvisato concetto protezionismo, malaccortamente diffuso e fatto proprio anche da chi è chiamato a gestire in modo imparziale la cosa pubblica*».

Dario Crestodina

Le fiamme di Vignole

AOSTA — In località Vignole-Lin Blanc, sulla collina di Aosta, sono in atto lavori di ricostituzione del soprassuolo boschivo distrutto nell'incendio del luglio scorso.

Potranno quindi notare nella zona fumo e talò, anche notevole consistenza, come avverte il Selvicoltura, difesa e gestione del patrimonio forestale. Essi sono dovuti «*all'abbruciamento di materiali di scarto per i lavori nel cantiere*».

Il Servizio «*ringrazia quanti hanno sinora avvisato le autorità per la presenza di fiamme nella zona di Vignole-Lin Blanc, ma invita a non fare più chiamate di soccorso per presunti incendi in quella località poiché le fiamme dovute ai lavori di selvicoltura e sono controllo*».

BOGHI FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31/33 Aosta
Tel. 0165/362.394

LA BOSCH & IL LEGNO
Per lavorare divertendosi
MINIMARKET dell'HOBBY
Esposizione di tutta l'utensileria e accessori che la BOSCH propone con la sua iniziativa:
«BOSCH PER IL LEGNO»
DIMOSTRAZIONI PROVE ASSISTENZA

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro e in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
RUBNER BLOCKHAUS
JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.438

Meeting Club
Questa sera ore 21
SERATA DANZANTE
con l'orchestra
I
Via Chambéry, 86
11100 AOSTA - Tel. 40.492

CERCASI AUTISTA
con PATENTE C
Per informazioni telefonare
0165 61.765 ore pasti

ESECUZIONE E MANUTENZIONE DI PARCHI, GIARDINI E TERRAZZE.

Saraillon, 14 - Aosta - Tel. (0165) 44.220
giardinaggio

Trasportato [illegible] le [illegible]pe il materiale per la «ghiacciatura»

Cervinia, anche senza neve i mondiali di bob si faranno

Ma dopo la crisi turistica di Sant'Ambrogio in molti pensano al manto artificiale

CERVINIA — Anche se la neve si fa attendere, procedono sulla pista naturale per il bob del Lac Bleu i [illegible] di ghiacciatura in [illegible]a [illegible]a Coppa del mondo dei primi di gennaio.

Cervinia ha un aspetto insolito: anche l'ultimo fine settimana non ha portato turisti. Dice Anna Gandolfo della Cervino spa: «*Nel week-end siamo riusciti a far funzionare a Plan Maison le seggiovie delle Rocce Bianche e Rocce Nere, tre skilift più il baby, oltre agli impianti sciistici esperti degli ristoranti. Abbiamo venduto circa tremila biglietti*». Le soluzioni Cretaz hanno messo in funzione il baby del campetto, soprattutto a scopo «*dimostrativo*».

Lo scorso anno, come ricorda Giuliano Truco, delle Cervinia, ai Breuil per lo stesso weekend erano presenti 5000-7000 sciatori con tutti gli impianti aperti dal 31 ottobre, [illegible] metri [illegible] neve a Plateau Rosa, un metro e [illegible] n Plan Maison, 80 centimetri a Cervinia e 50 a Valtournenche.

Tutti sono concordi nel sostenere che l'assenza [illegible] ha [illegible] lontano i turisti. La numerose disdette giunte in parecchi alberghi preannunciavano la «crisi». Cervinia è comunque una località fortunata perché la possibilità [illegible] sciare esiste [illegible]nque, [illegible] problemi, a Plateau Rosa, però con la maggiorazione del biglietto svizzero invece dello sconto «prestigio».

Nelle altre località della Valle, gli impianti rimangono chiusi. Non viene nemmeno

Cervinia. Antonio Brancaccio con il bobbista Luciano De Paolis

[illegible] bollettino [illegible] neve da parte dell'apposito ufficio. Ancora ieri si guardava sconsolati il cielo ostinatamente sereno. Ora si dice che sarebbe interessante quantificare la perdita [illegible] cioè senza possibilità di recupero, che gli operatori turistici della Valle hanno subito per il perdurare della mancanza di neve, [illegible] fatto sempre meno raro in questi ultimi anni.

La domanda che si pone spontanea è anche questa: bisogna accontentarsi di scrutare il cielo, di studiare i grafici inviati dal satellite Meteo, [illegible] affidarsi alle previ[illegible] [illegible] fallaci per l'improvviso mutar di venti oppure è meglio affidarsi all'innevamento artificiale? I «cannoni» (come quelli del Sestriere) possono affrancare la Valle [illegible] «rischio neve»?

Alle spalle il weekend di Sant'Ambrogio, le speranze e le attese si spostano sulle feste di Natale: dopo [illegible] «passo falso» della Coppa del mondo di sci, non disputata a Courmayeur per assenza di neve, ora si guarda alla gara mondiale di bob. Ma se mancherà ancora [illegible] neve? Il Comitato gestione pista, presieduto da Attilio Neyroz, con Cesare Bruni segretario, Giorgio Boglione, Ernesto Chirio e Giorgio Zavattaro tra i membri più attivi, ha già fatto cominciare i delicati lavori di ghiacci[illegible] [illegible] pista. [illegible] all'opera quindici operai specializzati (nove altoatesini, tre bellunesi e tre valdostani che stanno imparando i [illegible] gretti del difficile mestiere [illegible] veneti, che sono maestri).

Il direttore della pista è Antonio Brancaccio, una vecchia conoscenza del tracciato del Lac Bleu, dove ha ottenuto i successi più prestigiosi come bobbista. Nato a Napoli [illegible] anni fa, arruolatosi a 19 anni nell'Aeronautica, Brancaccio giunse al Breuil nel 1964, dove ha corso per i colori dell'Aeronautica per sedici anni. A Cervinia è [illegible] nel [illegible] medaglia d'oro agli Europei di bob a quattro, mentre ai Mondiali del 1971 a causa di uno sfortunato ribaltamento l'equipaggio di cui faceva parte (era favorito) terminò al secondo posto, (primo fu l'e[illegible] Studieri). Dietro all'astro [illegible]te Schanzer (Svizzera) [illegible] stato medaglia d'argento ai c[illegible]pionati mondiali militari [illegible] bob a due nel 1972.

Dice Brancaccio: «*Nonostante [illegible] scarsità di [illegible] che ci costringe a un faticoso lavoro [illegible] raccolte [illegible] in pale meccaniche, la pista è pronta per il 60 per cento. Una nevicata [illegible] ci faciliterebbe il lavoro. Comunque contiamo di completare la ghiacciatura del tracciato in 8-10 giorni. Dopo [illegible] dovuta maturazione. [illegible] in condizioni perfette all'inizio di gennaio*».

Non dovrebbero esservi rischi «*salvo arrivi di vento caldo, il fhoen, che rovinerebbe il lavoro già fatto, ma [illegible] improbabile*», spiega Ernesto Chirio. Ma è quasi certo che la Coppa del mondo di [illegible] si farà, nonostante le avversità meteorologiche che hanno costretto Courmayeur a rinunciare [illegible] slalom mondiale. Però anche in quest'occasione sono tutti concordi nel sostenere che un impianto di neve artificiale [illegible] di molto aiuto.

Luigi Castellarin

Novembre non favorisce il turismo

Anche per le auto transiti diminuiti sotto il M. Bianco

AOSTA — Continua la serie negativa dei passaggi di camion al tunnel del Monte Bianco: a novembre [illegible] stati 39.593: il 3,60 per cento in meno rispetto allo stesso mese dello scorso anno quando furono 41.030. In ottobre erano stati 43.885: il 2,85 per cento in meno rispetto al medesi[illegible] periodo del 1984. In settembre i transiti dei camion furono invece 37.653: il 5,23 per cento in meno rispetto al settembre dell'anno precedente.

[illegible] tratta d'una diminuzione costante che dovrebbe incominciare a preoccupare le direzioni competenti. In sette[illegible] [illegible] e novembre infatti sono passati sotto il tunnel del Monte Bianco 4697 [illegible] in meno rispetto allo stesso arco di tempo del 1984.

Nel mese scorso sono diminuiti anche i passaggi delle auto (meno 085 pari all'1,85 per cento), mentre sono aumentati i pullman (82 in più, pari al 12,98 per cento) [illegible] pre rispetto allo stesso [illegible] dell'anno scorso. I dati [illegible] no quindi indicare una flessi[illegible] del turismo in un periodo che [illegible] considerato fuori stagione. Resta però [illegible] sottolineare l'aumento dei transiti di pullman, segno questo che [illegible] vacanza breve del weekend o i viaggi [illegible] gruppo hanno segnato una ripresa dopo la «caduta» del mese scorso.

Preoccupa comunque la situazione che riguarda i «pesi lourds» per i ri[illegible] che ha sull'attività dell'autoporto con i relativi sdoganamenti (la Regione ha acquistato il 33,33 per cento delle azioni) [illegible] un gettito dell'Iva che supera i 40 miliardi l'anno.

Occorrerà quindi intervenire per provocare un'inversione di tendenza prima [illegible] gli autotrasportatori si stabiliranno o percorrere il tunnel del Monte Bianco, considerata la «via» naturale del traffico (non soltanto turistico) da Londra, Parigi, Olmavra, verso Roma e i Paesi dell'Est e la Grecia.

In novembre, infatti, [illegible] pre rispetto allo stesso mese del 1984, sono passate sotto il tunnel italo-svizzero 18.402 a[illegible] (2472 in meno, [illegible] all'11,84 per cento). I pullman sono stati 301 contro i 305 del 1984 (è il calo meno sensibile). Quanto ai camion il calo è stato di 521 veicoli, cioè del meno 14,01 per cento.

p. cor.

L'Hockey Club [illegible] sconfitto

AOSTA — L'attesa incontro tra l'Aosta e il Como, [illegible] primo turno di ritorno del campionato italiano [illegible] serie B di hockey su ghiaccio, disputato mercoledì [illegible] al palaghiaccio aostano, [illegible] [illegible] conclu[illegible] [illegible] vittoria degli atleti ospiti che si conferma[illegible] così meritatamente squadra capolista e imbattuta del torneo.

Il Como ha vinto per 4 a 1 con i seguenti parziali a suo favore: 1 a 0, 1 a 0, 2 a 1. Netto il divario tecnico esistente tra le due compagini. Più precisi e determinati gli ospiti, un po' disordinati e senza schemi pericolosi i padroni [illegible]

[illegible] [illegible] sostanza ha confermato [illegible] essere con pieno merito la formazione leader del campionato

AFFITTASI [illegible]
In Châtillon
Per informazioni
tel. 0166 61.766
ore pasti

AFFITTASI LOCALI [illegible] MQ 100
per uso magazzino, officina, ecc. sito in Regione Amérique - Quart
P[illegible] informazioni
tel. 0165 363.165 ore ufficio

AFFITTASI UFFICIO
in prestigioso palazzo nel centro di Aosta; finiture signorili, 1° piano, mq [illegible] oppure [illegible] 112.
Per contatti scrivere: Fermo Posta Aosta Centrale - Pat. n. 310945.

Immobiliare AOSTA [illegible]
[illegible] Local 2/A
AOSTA
LOCALITA' AMERIQUE
Porzione di capannone 300 mq. Fronte strada
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA [illegible]
Via Local 2/A
[illegible] PERMUTA
alloggio [illegible] costruzione a [illegible] Magdeleina con alloggio [illegible] Aosta.
Tel. (0165) 43.621 - [illegible]

NOVITÁ!
maglioni - giacconi da nautica
«impermeabili»
YACHTING Confraternita in JOSETTE
EVAN Pull
SAILOR'S
galbiati vacanze
pensa alle tue vacanze anche in inverno
Loc. Grand Chemin, 87 St. Christophe 0165/34552

IL NANO E LA MELA
CENTRO VIDEO CLUB
NOLEGGIO - VENDITA VIDEOCASSETTE VIDEOREGISTRATORI PRODUZIONE SERVIZI FILMATI PER MATRIMONI E MANIFESTAZIONI VENDITA PER CORRISPONDENZA
Via B. Anselmo [illegible] - AOSTA
Tel. 0165 31.644

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - [illegible]

La cerimonia domattina nel palazzo [illegible] Regione

Le stelle e i premi Coni per dirigenti ed atleti

Clementina Jacquemod

Marco Lucat

AOSTA — Domani mattina alle ore 9,30 la delegazione regionale del Coni organizza, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, la «Giornata Olimpica 1985», tradizionale incontro annuale tra gli sportivi valdostani in occasione della consegna a atleti, tecnici, dirigenti e «vecchie glorie» di diplomi d'onore e attestati di benemerenza per l'attività svolta a favore dello sport.

La manifestazione sarà aperta da Ilario Lanivi, delegato regionale del Coni, quindi vi sarà [illegible] relazione sui centri [illegible] di avviamento allo sport (Cas) operanti in Valle d'Aosta, alla quale seguirà una relazione sul tema «Il dirigente sportivo [illegible]». I lavori proseguiranno con la consegna delle «Stelle Coni» al merito sportivo, onorificenze assegnate ogni anno dal massimo ente sportivo italiano. La «stella d'argento» sarà consegnata a Dino Pracasso, mentre una «stella di bronzo» andrà a Italo Christille.

Sarà poi il turno della consegna di riconoscimenti Coni a atleti, tecnici, dirigenti e «vecchie glorie» sportive, che con la loro opera e le prestazioni agonistiche hanno contribuito a valorizzare lo sport valdostano. La «Giornata olimpica» terminerà con la distribuzione dei premi regionali Coni e con la [illegible] contributi ordinari e straordinari alle società sportive della regione.

Tema della manifestazione [illegible] quest'anno è la figura del dirigente sportivo a favore [illegible] quale nello scorso mese di ottobre la delegazione regio[illegible] del Coni aveva organizzato [illegible] incontri pratici di aggiornamento.

Momento [illegible] dell'assemblea sarà come sempre la consegna [illegible]ti Coni agli atleti. Riceveranno i protagonisti degli avvenimenti sportivi della scorsa stagione, che ogni Federazione ha inteso segnalare [illegible] segreteria della delegazione del Coni: da Roger Pramotton, campione italiano allievi [illegible] slalom, a Marco Lucat, campione italiano aspiranti di slittino; da Solange Bois, campionessa [illegible] aspiranti di slittino, alla staffetta campione italiana allievo di fondo composta [illegible] Daniela Laurent, Lucrezia Savin e Cristina Scattolini; da Giuseppe Giacchello, campione italiano allievi di fondo, a Clementina Jacquemod, vice campionessa italiana giovani di discesa libera. Accanto a loro altri nomi famosi nello sport valdostano: Valter Biava per le bocce, Paolo Sartore per il basket, Erica Geronutti per la ginnastica artistica.

Per quanto riguarda i [illegible] genti, diplomi d'onore saranno consegnati tra gli altri a Antonio Boscariol, figura prestigiosa dell'atletica leg[illegible] valdostana; Giovanni Horin, allenatore [illegible] Sci club Cervino; Diego Favre, dirigente della pesistica Olimpia; Guido Borettaz, presidente dello Sci Club Amis [illegible] Verrayes. Infine quattro campioni del passato riceveranno il riconoscimento al merito sportivo.

Giuliana [illegible] Minuzzo, medaglia [illegible] bronzo alle Olimpiadi invernali di Oslo nel 1952 (discesa libera) [illegible] bronzo alle Olimpiadi di Squaw Valley in gigante nel 1960; protagonista poi anche nei giochi olimpici di Cortina d'Ampez[illegible] con due quarti posti in libera e slalom.

[illegible]a Viventa, protagonista dell'atletica leggera femminile valdostana, per la quale conquistò una medaglia di bronzo [illegible] campionati mondiali di Praga nel 1990, nel lancio [illegible] disco, [illegible] olimpionica ad Amsterdam nel [illegible] è ancor oggi la primatista valdostana femminile nel lancio del disco).

Marco Uglietti, giocatore di pallacanestro nell'Ellograf, contribuì alla rinascita della pallacanestro valdostana negli Anni 60-70. Alessandro Martinetti, tesserato da oltre 20 anni per la bocciofila Bassa Valle per i cui colori ha conseguito risultati nazionali. Un premio sarà consegnato anche [illegible] Livio Forma per l'apprezzata opera svolta nel giornalismo sportivo.

Carlo Gobbo

Domani [illegible] [illegible] 21 a St-Vincent

Gara di bocciata

CHATILLON — La coppia Carletto Desandré e Mario Cerbi ha vinto la prima [illegible] [illegible] del calendario regionale Uisp (Unione [illegible] italiana) disputata al bocciodromo di Châtillon, superando in finale per 13 a 6, dopo oltre tre [illegible] di [illegible]oco, Paolo Marjolet e [illegible] Vilbrani.

In semifinale Desandré e Cerbi avevano sconfitto per 11 a 2 Ivo Daudry e Umberto Pellati mentre Marjolet e Vilbrani avevano eliminato per [illegible] a 9 Giovanni Allisd e Innocente Verthuy. Sessantaquattro [illegible] formazioni partecipanti.

Sui campi coperti di Saint-Vincent [illegible] in programma questo fine settimana [illegible] importante avvenimento per gli appassionati delle bocce. Domani alle ore 21 vi sarà una gara di «bocciata», la nuova soluzione tecnica messa a punto dalla Federbocce per dare alla disciplina un più alto interesse spettacolare e quindi una maggiore promozionalità specie tra i giovani. Saranno in gara alcuni tra i più bravi specialisti italiani, guidati dal campione nazionale Mario Guini.

Domenica, sempre sugli stessi campi di Saint-Vincent, si disputerà un incontro internazionale tra la squadra [illegible] Comitato Piemonte-Valle d'Aosta a livello di categoria allievi opposta [illegible] francesi del Comité [illegible] Lyon. Tra i selezionati per la formazione [illegible] vi è Marco Hugonin, della bocciofila Zerbion.

c. g.

Il movimento degli studenti ha redatto la mappa degli istituti astigiani

Povere scuole, vecchie e fredde

Al «Quintino Sella» ci sono i topi - Funziona male il riscaldamento alle Magistrali Istituto professionale senza palestra - Molti presidi concordano con le richieste degli allievi

ASTI — Anche ad Asti il problema scuola è al centro dell'attenzione. Il coordinamento degli studenti che raggruppa allievi degli istituti superiori ed anche universitari, ha preparato un dettagliato documento in cui sono presi in esame i problemi più urgenti riguardanti l'edilizia scolastica. Il coordinamento è operante da poco più di un mese, essendosi formato il 9 novembre a seguito dello sciopero cui avevano aderito la maggioranza degli studenti delle superiori. Gli iscritti all'anno alle scuole superiori di Asti sono 4290.

Ecco la situazione, in modo clamoroso, prospettata dagli studenti nella loro indagine, che verrà portata a conoscenza delle Amministrazioni comunale e provinciale (che ha competenza specifica in materia di manutenzione delle strutture), del Provveditore, dei presidi e dei consigli di classe e istituto.

Di seguito pubblichiamo un commento dei presidi di alcuni degli interessati.

«Quintino Sella» (segretaria d'azienda). Gli allievi affermano che vi sono topi e lucertole nelle aule, servizi poco curati, banchi e pareti sporche, vetri rotti, riscaldamento non funzionante, e spifferi d'aria fredda. Il preside, Alfio Mellegrini, è preposto. *«I topi in effetti ci sono. L'Usl è intervenuta per la disinfestazione, ma l'edificio è vecchio e la situazione va tenuta sotto controllo. Dopo le difficoltà iniziali il riscaldamento è migliorato ed è giunta anche una fornitura di 60 nuovi banchi. I servizi igienici non sono mai carenti, sono semplicemente e assolutamente inadeguati».*

Magistrali «Monti». Per gli studenti esistono problemi di sovraffollamento, aule piccole, laboratori, rimasti non funzionanti, servizi igienici pessimi. Giovanni Gelli, preside del «Monti» ha dichiarato: *«Condivido il problema del sovraffollamento. Avremmo bisogno di ambienti più ripartiti anche per i laboratori, che comunque vengono utilizzati al meglio. Per il riscaldamento, durante la recente nevicata avevo minacciato di chiudere la scuola se non lo avessero sistemato. E' stato richiesto il materiale didattico per 36 milioni, ne riceveremo solo l'equivalente di 8 milioni».*

Liceo «Vercelli». Per gli allievi: laboratori poco utilizzati, muri sporchi, cortile da asfaltare, sovraffollamento. Il preside, Sergio Cavagnero, è d'accordo sul cattivo stato dell'area antistante ma aggiunge: *«Tra tutti il nostro istituto è quello che gode una situazione più che sufficiente. Sono molti ad invidiare i nostri laboratori, che vengono utilizzati quanto previsto dai programmi ministeriali. Il sovraffollamento riguarda le prime di 8 e 32 allievi, ma è un problema tutte le superiori. Per il resto solo una classe, la quinta bilingue (32 allievi), presenta un numero di studenti superiore ai 30. Il grado di pulizia è inecepibile».*

Professionale «Castigliano». Secondo gli studenti: insufficienti attrezzature laboratori meccanici ed elettronici, problemi di riscaldamento, palestra da ingrandire. Il preside Livio Baracco afferma: *«I laboratori sono più che sufficienti, necessiterebbero solo di più spazio. Il problema palestra non esiste. Tra l'altro il Comune ha stanziato 2 milioni per l'ammodernamento di una delle due caldaie. Palestra: vi è già il progetto esecutivo per un nuovo impianto, i lavori dovrebbero prendere il via nel 1986».*

Istituto tecnico «Giobert». Nelle indicazioni degli studenti: succursale trascurata, mancanza di uscite di sicurezza, mancato utilizzo della palestra. Risponde il vice preside, professor Novara: *«La palestra ci è stata consegnata lunedì scorso ed è a completa disposizione degli insegnanti. Nella "vecchia" palestra invece proprio motivi di sicurezza non può capitare più di 2 persone, ndr) non si svolgono più assemblee, che avvengono invece regolarmente. La succursale comprenda tre prime classi situate in Seminario. Vi sono serviti e la completa assistenza di un bidello».*

Liceo classico «Alfieri». Gli studenti indicano i problemi più urgenti la mancanza di palestra (le lezioni avvengono al Palasport, al «Bella» e nella palestra di via Brofferio, ndr), sulle mancanza di spazi per le assemblee. La vice preside, professoressa Maria Lerma, sottolinea: *«C'è il problema della palestra. Inoltre la freddo, perché l'impianto di riscaldamento è vecchio, come infissi. Mancano le aule magne e gli studenti, per le assemblee, devono radunarsi nei corridoi. L'aula è rimasta inagibile dieci giorni perché si pioveva dentro. Ora è stata riparata, ma è soluta una nevicata».*

Oltre cento esemplari ieri alla rassegna di Moncalvo

E' stato allevato lui la crusca il miglior bue del Monferrato

MONCALVO — La «Fiera del Bue Grasso», che si è svolta ieri mattina in piazza Carlo Alberto con oltre un centinaio di capi esposti, è stata vinta per la decima volta consecutiva, nel «Gran Premio Bue Grasso razza piemontese», dall'allevatore moncalvese Arturo Anselmo che con i figli Giorgio e ha presentato un esemplare di nove quintali e mezzo già venduto ad un macellaio pavese, Sergio Losio di Stradella.

Ha spiegato Arturo Anselmo, 51 anni: *«Non ci sono segreti particolari da svelare. Ai nostri buoi diamo soltanto alimenti genuini: panello e crusca». «Le bestie mangiano due volte al giorno, alle sei del mattino e di sera, così, ingolarmente, per circa un anno»*, rivela Pietro Prevedello, 73 anni, di Moncalvo, che prepara le nutrienti miscele per gli animali nella stalla degli Anselmo. Qualche preoccupazione per prezzi poco remunerativi dei capi (le «dalla» quotate lire al chilo; le vitelle coscia: 6000-6500 i buoi grassi).

«Dovrebbero pagarci la 7-8 mila al chilo per poter lavorare con maggiore tranquillità», dice Dario Brignolo, 46 anni. Il consorbrato, che ha vinto il primo premio nella categoria «manzi grassi». Aggiunge il giovane Giorgio Marletto, 17 anni (contitolare col padre Celestino di 42 di un'avviata azienda zootecnica a Tonco, con 200 capi) al limposto nella sezione riservata ai «vitelloni grassi»: *«Ci sono costi altissimi e perdite rilevanti anche nell'attività di vitellino di 30 giorni acquistiamo circa un milione, ma per ingrassarlo fino ai 6-8 quintali richiesti occorrono 12-14 mesi. Chi ci compensa dei rischi che corriamo se qualcosa va male?».*

Ecco i nomi degli allevatori che sono stati premiati nelle altre varie categorie: «Buoi Grassi» (Giuseppe Gandolfo di Montemagno Monferrato); «Manzi Grassi» (Della Donna, di Chivasso); «Vitelloni Grassi» (Paolo Poi, di Palazzolo Alessandrino); «Vitelloni Grassi Femmine» (Franco Rabaglietti, di Ivrea); «Vitelloni Castrati» (Carlo Cisi, di Alfiano Natta); «Vitelloni Maschi» (Domenico Torchio, di Tigliole); «Vacche» (Giuseppe Cavalli, di Zanco); «Vacche Grasse con» (Carlo di Alfiano); «Manze Grasse» (Società di Casale); «Vacche e Manze Grasse» (Remo e Renzo Leporati, di Casale); «Gruppo Vitelloni Grassi» (Giovanni di Biella).

f. b.

La Camera del lavoro ha 11 mila iscritti

— Continuano oggi venerdì i lavori del comprensoriale della Camera Lavoro, iniziato mattina nel salone della Camera Commercio affollato di delegati, rappresentanti di partiti politici e altri movimenti sindacali.

La mattinata ieri in prevalenza dedicata all'ampia relazione del segretario provinciale della Camera Lavoro, Roggero, il quale ha affrontato il tema dell'organizzazione interna. Ogli dovrebbe lasciare quanto prima l'attuale palazzo di via Brofferio per una sede più ampia. Secondo Roggero nel 1985 il tetto degli iscritti ha superato le 11 mila unità. Tra le categorie un forte incremento riguarda la Fiom e il Sindacato Pensionati.

Dopo detto dell'attuale situazione dei vari settori produttivi, Roggero ha esposto le linee del sindacato per quanto riguarda lo sviluppo industriale, la tutela dell'ambiente e la lotta contro la disoccupazione.

Un'inchiesta sugli spazi per la cultura ad Asti

Chiude il cinema «Vittoria» e l'Alfieri non riapre ancora

La grave situazione denunciata dai responsabili degli Istituti culturali astigiani

ASTI — La città perderà un altro «occhio» e diventerà più cieca e più buia. Con la fine dell'anno scadrà infatti il contratto d'affitto del cinema Vittoria di Dante. Il Comune che aveva in gestione la sala, ha già disdetto l'impegno e la società proprietaria dell'immobile pare abbia intenzione di trasformarlo in un centro commerciale. Il locale è allettante, a pochi metri dal centro, ed è certamente più remunerativo trasformarlo in una sorta di «mercato coperto» per generi di lusso.

Asti resterà così con tre soli cinema (Lux, Splendor e Politeama, cui va aggiunta la nuova sala Ritz).

Molte cose di prima ti che già avevano difficoltà a passare sulla piazza astigiana non si vedranno più. E non basteranno i cartelloni dei cinefòrum del Don Bosco e di San Damiano a colmare le troppe lacune.

E' un'altra occasione culturale che va perduta: l'«impoverimento» preoccupa, soprattutto in considerazione del fatto che, nel frattempo, il teatro Alfieri per restauri.

La pesante mancanza di spazi è stata recentemente denunciata su «Cubiria», il notiziario degli Istituti culturali astigiani. I responsabili di musei, biblioteche, teatri hanno sottoscritto un documento che, senza mezzi termini, lancia un grido d'allarme e mette sotto alcune scelte e «dimenticanze».

Il documento, dopo aver ricordato la crescita della domanda di cultura di questi anni, sottolineando l'esperienza del festival estivo Asti Teatro, si sofferma sui «grandi contenitori» e sulle loro «malattie»: *«La Pinacoteca è chiusa da più di un anno per adeguamento alle norme di sicurezza; il Museo archeologico non può essere riordinato per mancanza di spazio, l'Archivio storico anche nella sede di palazzo è già allo stretto e non può allargarsi nell'ala dell'edificio per il pericolo di crolli. L'Istituto di musica costringe i numerosi allievi in piccoli idonei»*.

Il Teatro Alfieri è chiuso per restauri dal 1979. E' realizzata una sala sotterranea e c'è un nuovo piano di platea (nella foto). I lavori continuano, ma si ancora la data di riapertura

«E che dire della Biblioteca Astense — prosegue il documento — *che non è in condizioni, mancanza di spazio, di aggiornare il patrimonio di libri e che da due anni non usa più il salone delle conferenze perché privo delle misure di sicurezza?».*

La «requisitoria», firmata da alcuni dei responsabili dei servizi, ha destato polemiche negli ambienti Giunta comunale, specie per il richiamo *«allo sviluppo del terziario superiore per la città puntando su nuove costruzioni». «Ma* ci pare — è scritto su "Cubiria" — *che un'attenzione sufficiente si è puntata a ricercare nuovi spazi culturali».*

«E' un problema di stanziamenti — continua la nota, lanciando un'accusa a privati e banche che in città e provincia in questo campo "totalmente assenti, salvo pochissime eccezioni che confermano la regola" — *ma anche di attenzione alla diffusione della cultura non basta qualche ritocco... necessari restauri di edifici antichi e spazi culturali polivalenti in nuove costruzioni».*

Che cosa pensano i responsabili della politica culturale astigiana? Quali fermenti e quali idee hanno i gruppi e i personaggi più attivi Davvero Asti è destinata ad un degrado culturale irreversibile?

Sergio Miravalle

(1 - continua)

Ladri scatenati via Perdomo

ASTI — furti sono venuti via. A Saverio Bava, anni, via Perdomo 10 (una strada nella zona di Alba) è stata rubata garage Lancia Prisma targata AT220684. Nell'autorimessa dei 2, di proprietà di Vincenzo Di Piana, anni, abitante in via 101° Brigata Garibaldi, stati invece rubati un televisore e due bombole infine davanti numero è sempre in via Perdomo i ladri hanno rubato un'autovettura di Paolo Dacca di 23 anni.

L'abile colpo in oreficeria di via Maestra a Nizza Monferrato

Due distinte clienti in gioielleria «soffiano» preziosi per 10 milioni

Per distrarre la proprietaria hanno acquistato e pagato un paio di orecchini da 140 mila lire

NIZZA — Grazie ai consigli di alcuni amici, la proprietaria della gioielleria Pegoraro, in via Maestra, un piatteau con catenine e collane per un valore di oltre 10 milioni di lire.

Prima di andarsene le due donne hanno acquistato e regolarmente pagato due orecchini: prezzo 140 mila lire. Il colpo è avvenuto mercoledì sera, poco prima della chiusura. Nel negozio, aperto di recente da Aida Arnaldo, moglie di Ferdinando Pegoraro, titolare di un laboratorio di oreficeria e argenteria in San Michele, entrate due signore, vestite molto distintamente, una età, che hanno chiesto di poter vedere oggetti d'oro per un regalo. Aida Arnaldo, senza nulla sospettare (la porta negozio è sempre chiusa e per entrare i clienti devono suonare) ha mostrato alcuni piatteau alle due signore, che sembravano piuttosto indecise se scegliere degli orecchini o collane. Hanno chiesto di poter vedere diversi pezzi campionario che la titolare del negozio ha pazientemente loro mostrato.

Alla fine le due clienti, dopo essersi consultate tra di loro, hanno preso una decisione, indicando un paio di orecchini. Arnaldo ha regolarmente confezionato il pacchettino e una delle due signore ha regolarmente pagato. Appena le due sono uscite dal locale, la proprietaria si è accorta del furto: dal bancone mancava un piatteau di astuccio, contenente catenine d'oro e collier. Gli oggetti erano stati fatti vedere alle due «clienti» e poi il raccoglitore era stato riarrotolato. Con ogni probabilità, però l'autore del colpo è una donna che, con la collaborazione di una complice, ha sottratto dal bancone

Associazione commercianti e Pro loco lanciano iniziative

Il Natale «sveglia» Nizza

Panettoncini in regalo e buoni acquisto - Una slitta per la città - Concorso di disegni per i bambini - Corsa podistica la sera della vigilia - Rievocazione storica a Santo Stefano

Immagini del Natale nicese: la slitta di legno costruita per conto dell'Acan gira con un gruppo di ragazzi-Babbo Natale; il grande albero davanti al Municipio

NIZZA — Il «Natale nicese» entrando vivo: anche quest'anno i commercianti che aderiscono all'associazione nicese (sono oltre 220) hanno allestito serie di iniziative promozionali per le festività.

In questi giorni il sta addobbando città con i colori e i Natale: inoltre ogni negozio (quelli all'Acan sono contraddistinti da una simpatica gerla da «Babbo Natale» appesa all'ingresso) ha provveduto ad allestire le vetrine, secondo l'estro e la fantasia di ogni commerciante.

L'iniziativa si ripete per la seconda volta: lo scorso fu un vero successo con un afflusso di pubblico che da tempo non si ricordava in città. L'Acan ha fatto presto scuola, tant'è che anche nella vicina Canelli, i commercianti quest'anno si sono uniti per una serie iniziative analoghe. «*La non è un problema, anzi stimola a far sempre meglio*» commentano all'Acan e quest'anno le previsioni sono di ripetere il medesimo successo di quello scorso.

Piero Rapetti, titolare un negozio abbigliamento e presidente dell'Acan, rivela alcuni dati: «*Domenica scorsa, i negozi sono rimasti aperti e Nizza è stata letteralmente invasa: darti pensare abbiamo distribuito circa 3500 panettoncini omaggio ai bambini e ai clienti. questa occasione è stata realizzata della falegnameria*

Caudo una *slitta, lungo quattro metri, che trainata cavalli bianchi e con a bordo tre graziose fanciulle camuffate da "Babbo Natale" fa il giro della città, distribuendo appunto panettoncini e altri doni ai bambini».*

Quest'anno si è deciso di allargare iniziative ai paesi del circondario, per invogliare i potenziali clienti a preferire Nizza per gli acquisti. Si è intensificata la pubblicità, si distribuiscono buoni per l'acquisto di prodotti nei vari negozi.

Inoltre proprio in occasione della feste alcuni negozi praticano sconti promozionali: «*L'intento è quello di riacquistare tutta una clientela dei paesi del circondario che negli ultimi anni si era dirottata verso centri maggiori come Alessandria, Acqui, Asti. Nizza deve e vuole riconquistare il ruolo, scopi è stato suo, di centro commerciale*» spiegano all'Acan.

Anche quest'anno stato bandito un concorso per i bambini delle scuole medie, che dovranno presentare un disegno ispirato alle feste natalizie: la premiazione avverrà domenica prossima, 22, nel salone del Consiglio comunale.

La sera della vigilia, dopo la Messa, si farà festa in piazza con vin brulé e panettone.

Inevitabile, come sempre, qualche polemica: c'è chi protesta perché non ha luminarie davanti al proprio negozio e chi perché invece sono «troppo davanti»: «*Quest'anno, anche per problemi di viabilità nel centro storico, abbiamo utilizzato meno materiale dello crediamo che l'effetto vada visto nel suo insieme*». Ma non sono queste le sole iniziative che si terranno per il periodo natalizio.

Anche la Pro loco ha in programma due appuntamenti: il primo è per la sera della vigilia con un'originale podalica in notturna, organizzata in collaborazione con il gruppo podistico nicese «Corribarbera». La gara, competitiva per tesserati e amatori Fidal e non competitiva libera a tutti, si svolgerà su un percorso cittadino di 5 chilometri con partenza, alle 21, da piazza S. Giovanni. Sono pr viati premi per i primi cinque classificati di ogni categoria oltre a due bottiglie di vino per tutti coloro che giungeranno al traguardo.

Infine il giorno di S. Stefano si terrà la tradizionale rievocazione storica della ribellione dei nicesi a soldataglie di ventura che mettevano a saccheggio la città.

f. fa.

Serata danza a Castagnole L.

CASTAGNOLE LANZE — Si chiude domani sera, sabato, «*Teatroinverno 85*», la segna del teatro didattico e danza organizzato dal Comune e dal Comitato S. Bartolomeo. L'appuntamento di domani sera è con la danza classica e contemporanea e vedrà protagoniste un gruppo di giovani ballerine della scuola di Castagnole guidata Anna e Donatella Maranzana e Lorena Abbate del Centro danza di de Bernardi.

Le musiche sono di Strauss e Prokofiev. Lo spettacolo tione al Teatro S. Bartolomeo con inizio alle ore 21; ingresso lire.

Mostra benefica per un asilo in India

NIZZA — Si inaugura domani mostra benefica di quadri d'autore, presentata dal salesiani, che stanno raccogliendo fondi per la costruzione di un orfanotrofio e di un asilo nido nella diocesi di Tezpur, nello Stato indiano di Assam.

La mostra si tiene nel locali di Palazzo Crova. Numerose le opere esposte: tra le altre, litografie e incisioni Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, Casalnori, Sassu, Tamburi, dipinti ad olio e acquerelli di Rosati, Casati, Paisiani, Carrarini, Bertelli, Poletti, Dulchi.

(f. fa.)

Inaugurati alla Fons Salutis gli impianti per l'aerosol

Le acque sulfuree di Agliano ora si possono «respirare»

I medici le giudicano ottime per la cura delle affezioni alle vie respiratorie - Il rilancio turistico

AGLIANO — Finora le terme dello «stabilimento» Fons Salutis erano frequentate da chi lamenta problemi al fegato e all'intestino: ma le caratteristiche dell'acqua solfurea, che sgorga nella Valle delle Agliano, sono indicate anche per altri usi in campo medico, come cura di affezioni vie respiratorie, laringiti, faringiti, bronchiti, sinusiti. Proprio per sfruttare queste caratteristiche, le terme dispongono ora anche moderni impianti e per inalazioni.

tratta particolari impianti, in viene immessa l'acqua fonti, che viene «vaporizzata» e «respirata» attraverso delle mascherine applicate ai pazienti.

I nuovi impianti stati inaugurati la scorsa settimana e presentati, nel corso di organizzata dal Comune e dall'Unità Sanitaria di Nizza, alla stampa e ai medici che operano nel Astigiano.

stessa occasione stato annunciate due importanti novità: la presidente dell'Unità Sanitaria di Nizza, Giuseppina Billitteri, ha infatti nella prossima assemblea dell'Usl, verrà ratificata la convenzione con gli stabilimenti termali di Agliano; l'assessore provinciale al turismo, Alessandro Teti, ha annunciato che nella prossima primavera verrà organizzato ad Agliano un importante convegno regionale sul termalismo.

Per le Terme di Agliano prepara dunque il gran rilancio. Afferma il Ezio Binello: «*Un tempo Agliano era famosa quanto ora Montecatini: d'altra parte le caratteristiche della nostra acque, sono tali da renderla tra le migliori in Italia per usi medici. E' dunque un preciso impegno quello di puntare sulla valorizzazione e il potenziamento delle Terme soprattutto per il discorso turistico che ad esso è connesso*».

Lo stabilimento Fons Salutis (ad Agliano esiste, anche la fonte San Rocco) aveva conosciuto il suo periodo di «splendore» nei primi anni di questo secolo e fino agli Anni Cinquanta era ancora frequentato da personaggi illustri, quali il tenore Tamagno e Fausto Coppi.

Qualche anno fa la gestione è rilevata da albergatore torinese, Girivetto, che ha iniziato un'ampia opera di ristrutturazione dei locali e di rilancio fonti.

Spiega Girivetto: «*Ora abbiamo tre impianti per aerosol e inalazioni, ma presto dovrebbero raddoppiare. Inoltre continuiamo l'attività per le cure idropiniche: un medico è costantemente presente, per assicurare i controlli del caso*».

Le caratteristiche chimiche classificano l'acqua di Agliano «solfurea-salso-alcalino-iodurata»: bevanda indicata medici nelle malattie infiammatorie dell'apparato digerente (gastrite cronica, gastroduodenite, colili, stipsi), nelle malattie del fegato e delle vie biliari. Secondo alcuni studi, eseguiti dalla Clinica Dermatologica dell'Ospedale Torino, bagni tiopiali in quest'acqua risultano efficaci per le malattie della pelle.

«*Ma si possono essere anche altre utilizzazioni non ancora conosciute e di supporto per le terapie mediche*» ha detto il dottor Giovanni Prato di Torino, che da anni consiglia l'acqua Agliano ai suoi pazienti. Il periodo più indicato per le cure idropiniche è da aprile ottobre.

A f. fa.

Le nuove apparecchiature di aerosol allestite ad Agliano

Il Lions per i giovani handicappati

NIZZA — Iniziativa benefica Lions Club «Nizza-Canelli»: il presidente uscente del sodalizio, Ugo Massimelli, ha provveduto a consegnare nei giorni scorsi materiale didattico-educativo, protesi sanitarie a otto bambini disabili abitanti in Comuni della Valle Belbo.

L'iniziativa Lions, che ha organizzato serata per raccogliere i fondi sari, è avvenuta in collaborazione con l'Usl 69: una commissione medico-scolastica ha infatti vagliato le varie situazioni segnalando poi alcuni interventi ritenuti più importanti.

Convegni Agliano e Calosso

AGLIANO — Un importante convegno di carattere logico terrà domani, bato, ad Agliano. E' promosso Cepros, in collaborazione con il Comune e l'Unità sanitaria 69 ed ha per tema «*L'handicap ha anche dei diritti?*».

La giornata di studio si nel salone municipale di Agliano con inizio alle 10. I molti relatori (magistrati, assistenti sociali, esperti di didattica) interverranno su vari aspetti, quelli più prettamente giuridici come la tutela «cittadino-scuola», alle problematiche legate agli interventi formativi per i ragazzi-rischio, fino ad aspetti socio-assistenziali e medici riferiti ai bambini portatori di handicap.

Un altro convegno si tiene, sempre domani, a Calosso, nel salone riunioni e ha per titolo «*Dignità della vita ed eutanasia*» organizzato dal Comune e dall'emittente televisiva locale Tele Altomonferrato. L'argomento sarà trattato dal punto di vista medico con gli interventi dei professori Alessandro Grasso, Francesco Vigliono e Osvaldo Zoffiri, morale relazione di don Paluzza, e legale del magistrato Renzo Massobrio. L'inizio del convegno è previsto per le 10, le conclusioni si terranno nel pomeriggio.

«*Contadinerie di ieri e oggi e luci metropolitane*» è il titolo della mostra fotografica che si aprì domani sera a Canelli, nella Bottega del vino di Villanuova, organizzata dal Circolo Arci in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Associazione produttori.

Sono esposte una quarantina di immagini scattate da Caterina Di Stella che mettono a confronto il mondo contadino di due regioni, il Piemonte e il Molise.

Casa vinicola
Guasti Clemente S.p.A.
Produzione - Invecchiamento
Vini pregiati del Piemonte
14049 NIZZA M. (Asti)
Corso IV Novembre 94 Tel. 0141 721.350
E' importante NATALE!

EBRILLE
CASTAGNOLE LANZE (Italia)
Industria Mobili (S.p.A.)
Augura Natale più bello, e 1986 più sereno
EBRILLE
A casa tua si distingue sempre

La tua tranquillità comincia dalla
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
Filiale di NIZZA MONFERRATO
Corso IV Novembre n. 24 - Telef. (0141) 70.21.77
con la
CASSA CONTINUA
e le CASSETTE DI SICUREZZA

Per la festa più bella dell'anno
VINI BERSANO

BERSANO
Antico Podere Conti Della Cremosina S.p.A.
Nizza Monferrato (Asti) Italia

VILLA CORA
Strada San Michele COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 0141/966.035 - 966.332
VILLA CORA offre un soggiorno confortevole per anziani.
In mezzo al verde e alla tranquillità della pineta (il parco è di mq 50.000) ambiente moderno ed elegante.
Le camere, spaziose, sono dotate di servizi e sono ad uno, due e tre letti.
Il personale è altamente qualificato.
Un regolare servizio di pullman la collega con ASTI, CANELLI, NIZZA MONFERRATO e ALBA, TORINO.

Ieri [illegible] visita dell'ambasciatore [illegible]vietivo Lunkov

Boves, «scuola di pace» per unire tutti i popoli

La [illegible] martire della Resistenza ha avviato per prima l'iniziativa in Italia

Cuneo. L'ambasciat[illegible] sovietico (a destra con la moglie) e i sindaci di Cuneo e Boves

BOVES — L'ambasciatore sovietico in Italia Nikolaj Lunkov, accompagnato dalla moglia Valentina Lunkova, è stato ieri pomeriggio ospite di Boves. Una visita privata per incontrare il sindaco Piergiorgio Peano e per conoscere questa cittadina che lo scorso anno ha ricevuto con Stalingrado il premio «Artigiani per la pace», istituito dal Sermig. Un omaggio al sacrario dei caduti, quasi un pellegrinaggio in Biasita dove si costituì il primo nucleo [illegible] «ribelli» del Nord Italia subito dopo l'8 settembre '43; una sosta [illegible] Castellar, dove un monumento dello scultore partigiano Dunchi ricorda il primo scontro a fuoco con le SS [illegible] Paiper.

Prima di lasciare la cittadina l'ambasciatore — che in mattinata era stato ricevuto in Comune a Cuneo dal sindaco Elvio Viano e dai capigruppo consiliari — ha visitato nel palazzo del vecchio Municipio i locali dove ora si svolgono i «corsi di pace».

E' partita da Boves — città martire e medaglia d'oro della Resistenza — l'iniziativa per una «Scuola di pace» unica in Italia. E non è stato un caso. Boves ha pagato un alto tributo di sangue per le guerre di questo secolo: caduti su tutti i fronti e poi ancora i morti per la liberazione.

Significativo dunque, ma naturale, che l'invocazione alla pace venga proprio da una terra che per la violenza e l'odio ha perso tanti suoi figli, ha riempito le borgate [illegible] montagna e le [illegible] della città di lapidi. Così com'è naturale che la stessa iniziativa per una «Scuola» di pace sia in preparazione a Castello di Godego, piccolo centro della provincia di Treviso gemellato con Boves e legato alla cittadina del Cuneese da un filo rosso di sangue, tragico segno di una comune esperienza di martirio nei due momenti estremi della Resistenza: Boves, infatti, fu il primo paese a subire la rappresaglia nazifascista il 19 settembre 1943; Castello di Godego fu l'ultimo a pagare per la ferocia dell'oppressore in fuga il 29 aprile 1945, quando già in tutt'Italia si festeggiava la libertà riconquistata e la fine di un incubo.

Fu nel settembre del 1963 che il sindaco di Boves, Piergiorgio Peano, nel commemorare l'eccidio di quarant'anni prima, accennò al desiderio e alla volontà di fondare una «Scuola di pace». E come primo atto furono tolti dal sacrario dei caduti i cannoni segno di guerra e sostituiti con piante e fiori, simboli di vita e del ricordo. A poco più di due anni di distanza l'idea [illegible] diventata realtà. Da ottobre si susseguono regolar[illegible] le lezioni del corso propedeutico [illegible] vera e propria «Scuola» che invece si aprirà a Boves nell'autunno del prossimo anno.

Ma [illegible] una scuola di pace? Il progetto parla di un luogo dove si svolgono corsi regolari di storia di pace, geografia di pace, filosofia di pace, diritto di pace, [illegible] di pace, linguaggio di pace. Il principio fondamentale è che la pace va vissuta, e non solo insegnata, in tutti i rapporti umani.

Il sindaco spiega: «Dopo tante celebrazioni [illegible] fatti [illegible] [illegible] di creare un modo nuovo [illegible] pensare e di concepire la nostra storia. [illegible] ricercati i valori veri dell'uomo, intimi, quelli dell'amore e della solidarietà. Se qualcosa [illegible] va costruito con urgenza [illegible] tutto il mondo, anche a [illegible] siamo in tempo, è una cultura di pace che favorisca un miglioramento dei rapporti fra le genti».

Bruno Marchiaro

Sono buone [illegible] condizioni della piccola ricoverata al Santa Croce [illegible] Cuneo

Si chiamerà Maria Lucia la bambina abbandonata subito dopo la nascita

[illegible] inquirenti invitano la madre a presentarsi: «Siamo tutti comprensivi, [illegible] [illegible] pericolo [illegible] [illegible] in [illegible]

CUNEO — Si chiama Maria Lucia la neonata trovata abbandonata mercoledì notte sullo [illegible] dell'Istituto Provinciale per l'infanzia e subito trasportata nel reparto [illegible] pediatria dell'ospedale [illegible] Croce.

Spiega il prof. Adriano Spada, primario: «Un nome era necessario trovarlo, anche per i riferimenti sanitari e amministrativi. Abbiamo scelto Maria Lucia perchè venerdì è appunto Santa Lucia. Posso assicurare i cuneesi che con tanta simpatia [illegible] vicenda che [illegible] Lucia [illegible] bene, mangia e dorme, non [illegible] crea alcun problema. Abbiamo concluso gli esami [illegible] accertato che è sanissima, e che ha sopportato molto bene la drammatica avventura di cui [illegible] stato involontaria protagonista».

Dunque Maria Lucia. Ma con quale cognome la neonata verrà registrata in Municipio? Interpelliamo la signora Pasqualina Girardo, ufficiale di stato civile del Comune: «La denuncia della [illegible] deve essere fatta entro dieci giorni. L'ospedale ci farà pervenire una relazione [illegible] descrizione delle circostanze del ritrovamento e subito dopo procederemo all'iscrizione anagrafica imponendo un [illegible] che verrà scelto da un elenco che abbiamo agli atti. L'imposizione d'ufficio del cognome sarà fatta ovviamente solo nel caso che nel frattempo [illegible] madre non si faccia viva».

Gli adempimenti burocratici relativi alla nascita di Maria [illegible] si compiranno quindi, dubbi probabilmente, solo alla fine della settimana prossima. Nel frattempo la piccola rimane nel reparto di pediatria dell'ospedale.

La piccola abbandonata a Cuneo è ora ricoverata nel reparto di pediatria del Santa Croce

Continua intanto il prof. Spada: «Maria Lucia potrà lasciare l'incubatrice forse domani per essere trasferita in una culla riscaldata. Contiamo di trattenerla ancora per qualche tempo prima di consegnarla all'Istituto provinciale per l'infanzia. Nelle ultime ore ho ricevuto tantissime telefonate di coniugi che vorrebbero adottare [illegible] Lucia; a tutti devo rispondere che la pratica è di competenza dell'Ipi».

La bambina per la quale tutta la città si è commossa potrà in ogni caso venire adottata solo a conclusione di una complessa pratica che l'Istituto provinciale per l'infanzia e l'assessore all'assistenza Giacomo Paire porteranno avanti in collaborazione con il Tribunale dei Minori di Torino.

Intanto proseguono le indagini. Spiega il dottor Antonio Nanni, responsabile della squadra mobile: «Abbiamo allargato l'inchiesta ai paesi intorno a Cuneo. Ci siamo comunque convinti che la madre per il luogo dove ha abbandonato la bambina conosce l'Ipi e le sue funzioni. Può darsi che in passato abbia già fatto ricorso all'assistenza pubblica. In ogni caso il suo è un dramma umano che ci trova tutti comprensivi, se si fa viva non corre alcun pericolo di finire in carcere, [illegible] [illegible] [illegible]

Record di allevatori e pubblico all'importante rassegna bovina

Carrù, bue grasso e senza estrogeni lo dice una «macchina della verità»

Successo di Silvio Brarda, macellaio di Cavour - Il rilancio della Fiera - L'attrezzatura dell'Usl

CARRU' — Vince Silvio Brarda, macellaio-allevatore di Cavour e [illegible] la nebbia di diradi per lasciare il posto [illegible] uno splendido sole [illegible] dicembre, nella piccola sala, piena di voci [illegible] caldo, [illegible] giuria. [illegible] fa [illegible] Gongola Pier Luigi Gonella, vicesindaco di una Carrù sempre più affascinante: «*Mai visto tanta gente, tanti allevatori alla Fiera. Abbiamo battuto ogni record di affluenza e di qualità*». Borridono Giuseppe Perrua, presidente [illegible] di Mondovì [illegible] Antonio [illegible] ria, della giuria: «*E' bene, la paura della vigilia sono scomparse, inghiottite da questa nebbia che dalle prime ore del mattino ha avvolto il paese*».

Un'immagine della Fiera del Bue grasso che si è tenuta a Carrù (Telefoto Bedino)

Il [illegible] di Silvio Brarda, [illegible] settantacinquesima Fiera [illegible] Bue Grasso, coincide con il rilancio di questa [illegible]ra delle meraviglie, «*la più bella della regione*», come ripetono convinti allevatori e organizzatori, commercianti e macellai.

Ecco qualche cifra, che Gonella sciorina con attenzione a taccuini, microfoni, telecamere: oltre quattrocento capi presentati [illegible] mostra (lo scorso anno erano [illegible]), [illegible] giro d'affari superiore ai mi[illegible] di lire, il «bue grasso» che pesa oltre nove quintali e mezzo.

Dietro questo cifre la paura della vigilia, l'incubo di [illegible] fiera rovinata dall'affare estrogeni. «*Invece a Carrù si è dimostrato che la qualità della razza piemontese è ancora sana*», dice Silvio Brarda, lo spolverino verde, il volto [illegible] nella parte. Il merito è anche di [illegible] [illegible] china della verità acquistata dall'Usl monregalese. «*Una macchina contro gli estrogeni che solo [illegible] possediamo*», aggiunge soddisfatto il presidente Perrua.

Ieri mattina ha dato responsi [illegible] oltre quattrocento [illegible] arrivati da ogni dove. Duecento erano stati [illegible] nei giorni scorsi, altrettanti ieri mattina, mentre la grande [illegible] del Foro boario co[illegible] animarsi. Per tutti i capi [illegible] prelievo di sangue, l'analisi accurata fatta dai veterinari dell'Usl [illegible] galese, giunti [illegible] prime luci dell'alba con i loro [illegible].

Gli estrogeni erano la grande [illegible] dell'altro [illegible] e il discorrere quotidiano: per Costanzo Manfredi, macel[illegible] di Mondovì, [illegible] per gli allevatori Simone Martinengo e Paolo Chicchio, di Piozzo e Clavesana, sono «*un problema reale, ma da valutare attentamente, in molti distinguo*». Per loro i piccoli allevamenti «*sono sani, magari in quelli grossi è più facile ricorrere all'uso di questi medicinali. Ma anche il consumatore deve fare la [illegible] parte, pretendere certe abitudini alimentari che privilegiano il [illegible] e costringono un rapido ingrasso degli animali*».

Luigi Sugliano

Oggi al Foro boario

Santa Lucia Mostra mercato Razza Cuneo

Premiazione dei bestiame

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Tradizionale appuntamento, oggi, [illegible] Fiera di Santa Lucia. Stamane, al Foro boario di piazza Vittorio Veneto, saranno premiati con coppe e gualdrappe i migliori capi della razza piemontese.

La rassegna bovina [illegible] però che un aspetto della grande festa cebana. Centinaia di bancarelle e migliaia di persone affolleranno le vie e le piazze della cittadina, [illegible] che [illegible] un'occasione importante per gli acquisti natalizi.

Il Foro boario di Ceva, rinnovato di recente dopo anni [illegible] crisi, punta al rilancio. Il Caia (Centro di assistenza tecnico agricola) della Coltivatori diretti ha scelto il centro di fondovalle Tanaro per le [illegible] (l'ultima si [illegible] tenuta nello scorso agosto, con notevole successo) che rappresentano [illegible] modo [illegible] di contrattazione [illegible] capi bovini.

Oggi, accanto al bestiame, saranno anche esposte macchine agricole e altre attrezzature [illegible] la campagna.

g. gr.

Si informa la spettabile clientela che il ristorante

L'ARCANGELO di BRA

ha riaperto con nuova gestione.
Tutti i giorni pranzo e cena.
Chiuso il mercoledì.
E' gradita la prenotazione

Strada S. Michele 28 - 12042 BRA (CN) - Tel. 0172 422.163

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratico inerente al SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

Appuntamento stasera nel teatro di Villanova Mondovì

Ricordo di Federico Garelli «primo autore piemontese»

Aderì all'invito [illegible] capocomico Toselli che chiedeva testi dialettali

NOSTRO SERVIZIO

VILLANOVA MONDOVI' — E' considerato il primo [illegible] importante autore del teatro in piemontese: [illegible]rico Garelli, [illegible] a Villanova nel 1837, morto a Roma un secolo fa, aderì con entusiasmo all'invito del capocomico Giovanni [illegible] a scrivere testi dialettali.

Stasera, alle 20,30, sul palcoscenico del piccolo centro monregalese dedicato a Garelli, «Il teatro [illegible] diretto [illegible] regista Massimo Scaglione presenterà una [illegible] delle "Opere" [illegible] commediografo, [illegible] Quello o pas» e «La gabia del merlo». Interpreti Bruno Anselmino, Quinto Cavaliera, Wilma D'Eusebio, [illegible] Giovine e [illegible] Vaccaro.

[illegible] proietterà la farsa «La felicità 'd monsù Guma», che fu realizzata al teatro Toselli da Massimo Scaglione con protagonista Erminio Macario.

L'appuntamento di stasera è la prima di una serie di iniziative de «Il teatro delle dieci» per celebrare nella stagione '85-86 due grandi anniversari: i centenari della scomparsa di Federico Garelli e di Giovanni Toselli, a cui si [illegible] la [illegible] teatro piemontese.

g. gr.

Il regista Massimo Scaglione con gli attori Quinto Cavaliera (a sinistra), Franco Vaccaro e Wilma D'Eusebio durante le prove della commedia di Garelli [illegible] partenza d'ij contingent per l'armadas

Al cinema nella «Granda»

[illegible]

[illegible]: L'[illegible] del dragone (poliziesco) di Cimino.
FIAMMA: Cocoon (L'energia dell'universo), di R. Howard (fantascienza)
[illegible] College (luce rossa).
MONVISO: Calore e polvere (prima visione).

ALBA

COMMO: Miami super [illegible] Bud Spencer (avventuroso).
[illegible] L'[illegible] del Dragone (poliziesco) di Cimino
[illegible] riposo.
[illegible] L'amour il resti, ci

BRA

IMPERO: Legend (avventuroso).
VITTORIA: Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi (erotico).

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CHERASCO

[illegible]: Porno hot lunch (luce rossa).

DRONERO

[illegible] amore [illegible] [illegible] A. Delon.

FOSSANO

ASTRA: Lui è [illegible]a di me (commedia brillante).

MONDOVI'

CERTOLA: riposo.

ORMEA

ARISTON: riposo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo.

[illegible]

ROBILANTESE: riposo

CIVICO: Miranda, [illegible] Sperai Grandi (erotico)
ITALIA: L'ultimo drago.

SAVIGLIANO

AURORA: Segreti, segreti.
RITZ: I lavoro della luna.

Pubblicazioni sulla Valle Stura

DEMONTE — Incontro, oggi pomeriggio, nel salone del Municipio, per due nuove pubblicazioni sulla Valle Stura, edite da Primalpe di Boves: «Lou Jardin de la Reino Jano» (Il giardino della Regina Giovanna) e «I quaderni della Valle Stura».

Il primo è [illegible] depliant che presenta [illegible] una cinquantina di pagine varie proposte per una «vacanza intelligente» in Valle Stura; la seconda pubblicazione si presenta sotto forma di collana ed è curata dalla Comunità montana, dal sistema bibliotecario delle Valli Cuneesi, dal Museo civico di Cuneo e dal Centro culturale Primalpe.

A presentarle ci saranno Livio Quaranta, presidente della Comunità montana, Gianfranco Gaddi, commissario dell'Ept e Mario Cordero, direttore della biblioteca di Cuneo e gli autori dei due testi: Chiara Conti e Stefano Martini (oltre allo stesso presidente, Quaranta).

(p. p. l.)

IL TACCUINO

FARMACIE

Cuneo: Goitoso, via Carraglo 5.
Alba: Moretta, corso Langhe 1.
Bra: San Rocco, via Principi 9.
Ceva: Gallina, via Marenco 81.
Fossano: Avagnina, via Battisti 7.
Mondovì: Zitta, via Meridiana 5
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo [illegible].

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323, Croce Rossa 56.444; Vigili urbani 57.777; [illegible] Aci [illegible]

«La Stampa» - Cuneo

[illegible] di corrispondenza: via XX Settembre 38, tel. 67 048

Cuneo: teatro e Natale [illegible] coro

CUNEO — Questa [illegible] alle 21,15, al teatro Toselli (con replica domani alla stessa ora) va in [illegible] «Mercadet il faccendiere» da Honoré De Balzac, per [illegible] regia di Vittorio Caprioli. Fra gli interpreti [illegible] stesso Caprioli, Angelo Tosto, Eva Gatto, Toni e Enrico Bertorelli

Sempre stasera, alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore, ecco «Natale in coro»: è in programma un concerto vocale e organistico con musiche d'autore e tradizionali sul Natale proposto dalla Corale «Città di Cuneo».

LE CUPOLE

QUESTASERA
la festa più grande
la [illegible] più importante
con l'orch. di
RAUL CASADEI
Inoltre degustazione gratuita per tutti
[illegible] prodotti [illegible]
SALUMIFICIO CAMPAGNOLO

DOMANI SERA
DISCO • RAFFA • DANCE
e nella sala d'ascolto
ininterrottamente dalle
SANDRINO PIVA
e DOMENICA SERA?
la festa continua
[illegible] RAFFA
... con il GRUPPO-LIVE
LA TRIBUTE
... e con la fisciorchestra
I CARAVAN [illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
METTI
L'ALTRO MONDO
[illegible] TUA DOMENICA!
DOMENICA POMERIGGIO
A. M. DISCO DANCE
DOMANI [illegible] E DOMENICA SERA
LIVE MUSIC
CON IL GRUPPO
CHARLY

Il nostro Macintosh vale di più.

Perché [illegible] un Apple® Center. Da noi oltre al computer professionale Macintosh™ trovi l'assistenza continua di personale specializzato che lavora al tuo fianco per trovare le soluzioni tese ad esaltare al massimo le tue capacità di analisi e decisione.
Vieni: possiamo dimostrarcelo.
[illegible]
Apple Center
CENTRO COMPUTER
Via Paruzza 2 - ALBA - Tel. 0173 35.441
THEMA INFORMATICA
Via C. Emanuele III 20 - CUNEO - Tel. 0171 60.983
gli UNICI
Apple Center
della provincia di CUNEO
[illegible] INVITANO
ad una dimostrazione sulle molteplici possibilità del Personal Computer Apple
Apple e il marchio Apple sono marchi registrati dell'a Apple Computer Inc. Macintosh è un marchio dato in licenza a Apple Computer Inc

PALLACANESTRO - Trasferta a [illegible]

Il Giomalino Alba ha bisogno di punti

ALBA — Ancora [illegible] difficile trasferta per il Giomalino che nella undicesima giornata di andata del campionato di C1 di basket sarà impegnato a Rho contro il Dugan.

Dopo il passo falso di Viareggio contro il Primomercato, la formazione albese è chiamata a una prestazione di orgoglio che le consenta di portare a casa almeno due punti dalle due trasferte consecutive che il calendario le ha imposto.

Il Dugan, una [illegible] grande, in questa stagione alla pari del Giomalino, ha avuto [illegible] pochi problemi e in classifica si trova solamente a quota 10, appena un gradino più in su della formazione langarola, in zona pericolosa.

La formazione rodense tuttavia appare in ripresa anche se nell'ultimo [illegible] [illegible] sconfitta a Cremona: dovrebbe inoltre recuperare l'infortunato Rodà, il giocatore più prestigioso, l'elemento di maggiore valore [illegible] squadra lombarda.

(a. s.)

BRA — [illegible] per l'andamento del campionato che il vede in testa a pari punti con l'Omegna, [illegible] real più cauti dalla difficoltà incontrata nella pur vittoriosa trasferta a Torino. I giocatori dell'Abet affrontano domani [illegible] in [illegible] l'Ivrea.

(p. m.)

CUNEO — Il derby [illegible] fra Gr pubblicità e Pelliceria Immagine [illegible] la [illegible] giornata di andata del campionato di Promozione di basket. La partita è in programma domani [illegible] 18 e vedrà opposta la Pelliceria Immagine, capolista imbattuta del torneo e grande favorita per la vittoria finale, alla neonata formazione cuneese che ha subito finora due sconfitte, l'ultima [illegible] quali di misura ad [illegible].

L'Albadoro [illegible] impegnata a Savigliano, alle 21, nell'altro incontro clou della giornata. Le due formazioni [illegible] appaiate in classifica, anche se i saviglianesi, [illegible] partono in questa gara con i favori del pronostico, devono recuperare [illegible] incontro. Le altre partite in calendario domani sono: Moretta-Piverone (ore 16) e Possano-Saluzzo (ore 21). Domenica alle 16,45 si giocherà Mondovì-Ceva.

(a. s.)

CUNEO — Dopo due trasferte consecutive, coincise con altrettanti successi, il Thema Cuneo capita, domenica alle 17, l'Avis Ti, formazione che non pare in grado di contrastare il quintetto di Prattini, ormai vicinissimo alla miglior condizione. L'Avis Ti, infatti, è stato superato di [illegible] punti dal Saviglianо, sabato scorso, mettendo in evidenza una consistenza [illegible] piuttosto modesta.

Il Savigliano, invece, [illegible] mantenere il punteggio pieno, giocando questa sera, in casa (ore 21) contro il Valdocco. [illegible] gioco e due punti in classifica sono il duplice obiettivo [illegible] saviglianesi che sono senza dubbio [illegible] le favorite [illegible] passaggio alla seconda fase del campionato.

(gi. f.)

PALLAVOLO - Il campionato del Valco riprenderà il 21 dicembre

Un collaudo ad Acqui per l'Autofontana L'Accornero ospita l'Ivrea a Savigliano

Mondovì. Una combattuta azione di gioco (Telefoto)

MONDOVI' — Riposo per il [illegible]oo [illegible] L'ultimo turno [illegible] girone eliminatorio della Coppa [illegible] vede infatti di fronte Mantova e Sesto Fiorentino in un incontro ormai senza storia dopo che i monregalesi, vincendo a Mantova sabato [illegible] si sono matematicamente assicurati il passaggio al secondo turno della competizione, in programma a gennaio. Ieri sera gli atleti di Sasso si sono misurati in un interessante confronto tecnico [illegible]: [illegible] oggi riprenderanno [illegible] allenamenti in vista della ripresa [illegible] campionato, fissata per sabato 21 dicembre, con l'impegnativa trasferta di Padova, in [illegible] del Termomec.

(p. p. l.)

CUNEO — Turno di verifi[illegible] per le squadre [illegible] [illegible] campionati [illegible] Di. [illegible] maschile, l'Autofontana Cu[illegible] gioca ad Acqui, contro [illegible] Dima, già superato in estate. I cuneesi vengono [illegible] una settimana impegnativa, nella quale hanno affrontato e perso, [illegible] di Lega, [illegible] Torino, capolista della serie B. Dopo [illegible] incontro piacevole e combattuto i torinesi si sono imposti per 3 a 1, con questi parziali: 16-14; 15-9; 10-15; 15-9. L'incontro di ritorno si disputerà giovedì

In campo femminile l'Ac[illegible] Savigliano gioca un[illegible] in [illegible] capitando l'I[illegible] Il sestetto [illegible] Almar, dopo aver facilmente [illegible]tto il Pavic, che sembrava l'avversario meglio accreditato per contrastare il passo alla saviglianesi, ha [illegible] la responsabilità [illegible] primato [illegible] difendere, [illegible] ha un bagaglio tecnico [illegible] gli dovrebbe consentire [illegible] evitare ogni [illegible] presa.

La Libertas Cuneo, invece, cerca il riscatto, sfruttando al meglio il turno casalingo contro il Valfin [illegible] Aosta.

Nella C2 maschile, l'Ivreo Mondovì va a Torino, [illegible] il Bistefani e il pronostico è favorevole [illegible] formazione monregalese, in buone condizioni di forma. [illegible] Savigliano, pure in un ottimo [illegible] riodo, ha una trasferta insidiosa a Torino, contro il Ciaccion, [illegible] ha la possibilità di cogliere [illegible] nuovo risultato utile.

La Comunio Cuneo, nella C2 femminile, gioca [illegible] a Torino, contro il Vendemmi Masino; ginora, la squadra di Giuditta Rovera ha sofferto [illegible] partite in trasferta, ma ha fatto vedere i segni di progresso [illegible] vorrà verificare con le torinesi. Anche il Bra gioca fuori casa, a Torino, contro il Fulgori.

(gi. f.)

[illegible] — Derby provin[illegible] nel campionato [illegible] serie D maschile [illegible] volley girone A. A Mondovì, domani, alle 21, s'incontreranno [illegible] Delta Sportmen e il Vartuli di Racconigi, in una [illegible] dal pronostico incerto. Il Vartuli Racconigi ha finora sempre vinto in campionato, mentre il Del[illegible] Sportmen ha già subito due sconfitte, una delle quali in [illegible] con il Caluso.

Nell'ultimo [illegible] i monregalesi [illegible] stati battuti ad Ivrea dal Bellavista. Nel girone [illegible] il Sidis Alba Vbc, dopo la convincente anche [illegible] inaspettata vittoria con il San Damiano, giocherà domani [illegible] trasferta a Settimo Torinese contro il [illegible] Alfigure.

(a. s.)

GAVIOLIANO — L'imbattuto Arlauto di Savigliano, capolista del campionato di serie D femminile di volley dopo tre giornate, si cimenterà in [illegible] domenica alle 11, avversario di turno il Klippan [illegible] Pinerolo.

(a. s.)

VIDEOGIOCHI
Tutti i sistemi Tutte le cartucce
• Con prezzi ancora ribassati (a partire da [illegible] lire)
• Con un anno intero di garanzia
• Con il più completo assortimento di cartucce (oltre [illegible] titoli)
Magazzini Bona
Via Principe, 4 Bra
Bona
la più grande specialista dei giocattoli

Albergo Ristorante Discoteca Nella Tanaro (Cn)
QUESTA [illegible] SUPERLISCIO con I [illegible] FOLK
ore 24
LUCE ROSSA
PER I GIOVANI
DISCOTECA

abitpel
sis [illegible] reg. Baraccone di [illegible] Divo per Neive
PELLE - PELLICCERIA
[illegible] scussa - i prezzi [illegible]!
giovane [illegible] 980.000 MONTONI originali
GIACCONI imbo[illegible]
PREZZI [illegible] SENSIBILMENTE PIU' BASSI!
NON [illegible]
abitpel
[illegible]mitabile sede: Bara [illegible] di Castagnito
Aperto solo il pome[illegible] domenica tutto

Sempre più difficile in Liguria la situazione della [illegible]

Nei Comuni della costa c'è il più alto numero di sfratti

In testa la zona di Rapallo, seguita da Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia Solo l'entroterra è un'isola felice - Alloggi che si svuotano all'improvviso d'estate

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La lista degli annunci sui giornali si allunga: «Cerco casa *vuota* o semivuota, sfratto in arrivo». Tre famiglie su cento, in Liguria, sono in questa situazione. Gli ufficiali giudiziari incominciano a bussare a molte porte. Anche se la scadenza, [illegible] legge, del [illegible] novembre, non è stata rispettata [illegible] l'incubo dello [illegible] rimane. Secondo il Sunia regionale l'ondata (18 mila solo a Genova) si abbatterà sugli inquilini entro la fine di gennaio e allora non ci sarà più tempo da perdere.

Qualcosa si muove, [illegible] come tamponare una [illegible] con un tappo di bottiglia. L'assessore regionale all'edilizia residenziale, Giovanni Battista Acerbi, appena avuto in eredità il problema (prima si occupava del più tranquillo settore di agricoltura e foreste) ha avuto una serie di incontri con sindacato, istituti case popolari, cooperative.

Risultati concreti? Pochi. Ammette l'assessore: «Si è *trattato di una presa di contatto per avere le idee chiare in vista dei futuri provvedimenti. Ci sono programmi difficili da realizzare per l'indisponibilità di aree, altre non sono più utilizzabili dopo l'entrata in vigore* [illegible] *legge Galasso. Per attenuare il dramma degli sfratti si può solo attuare un rapporto costante con* [illegible] *locali, istituti e proprietà e arrivare tutti insieme ad una soluzione, parziale, del problema*».

La Liguria sta peggio di altre regioni in un panorama nazionale già abbastanza desolante. Da gennaio a giugno dell'84 vi sono [illegible] sfratti eseguiti ogni 10 [illegible] famiglie, mentre in Liguria la media annua nello [illegible] periodo sale a quota 196. I quattro capoluoghi di provincia sono in testa a questo triste classifica: Imperia è al quarto posto, Genova al 5°, Savona all'8°. Solo La Spezia fa un po' meglio: è al 20° posto.

La media annua, nei capoluoghi italiani, dal gennaio '83 [illegible] giugno '84, è stata in Italia di 175 sfratti ogni 10 mila famiglie residenti. In Liguria si [illegible] a 227: in testa Imperia [illegible] poi Genova con 277, Savona con 222, La Spezia con 189.

Questi dati, ricavati da uno studio condotto dall'Istituto ligure di ricerche economico-sociali, fanno capire anche le diverse realtà del fenomeno nelle varie zone. Nei Comuni non capoluoghi, infatti, l'intensità raggiunge punte senza paragoni con il resto d'Italia: 183 sfratti (sempre con gli stessi parametri di prima) contro i 39 delle altre regioni italiane.

Andando a vedere quali preture sono state più attive nei provvedimenti di sfratto accolti nel 1984, l'Irisa ha accertato che sono stati 700 nei Comuni costieri della pretura di Rapallo; [illegible] 425 a [illegible] a Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia e Albenga; da 300 a 375 a Genova, Sestri Levante e La Spezia; da 240 a 280 a Imperia, Savona, Chiavari e Sarzana; da 130 a 170 a Finale e Recco. Alle spalle di questi Comuni, tutti ad «*alta tensione* [illegible]», c'è una situazione completamente diversa: nell'entroterra è molto alta l'incidenza della proprietà (spesso pari all'80-90 [illegible] cento) e i provvedimenti di sfratto sono inesistenti e quasi.

In attesa della riforma della legge sull'equo canone [illegible] proposta del ministro Nicolazzi prevede l'aumento degli affitti, in certi casi sino al 250 per cento, per incentivare i proprietari) la Liguria, più di ogni altra regione, subisce la giungla dei prezzi. Case che d'inverno non erano in affitto, d'estate [illegible] l'improvviso di svuotarsi. Qual è la situazione del mercato? Quanti alloggi non sono occupati? E' quello che vedremo in un prossimo servizio.

Pier Paolo Cervone

(1 - continua)

Vietata caccia al cinghiale [illegible] Genovese

GENOVA — L'amministrazione provinciale di Genova ha stabilito che a partire da ieri è vietata la caccia al cinghiale su tutto il territorio della provincia.

In precedenza la caccia al cinghiale era consentita [illegible] in alcuni giorni della settimana, a cacciatori riuniti in squadre e per un numero limitato di capi.

Stele in ricordo dei 35 marinai morti [illegible] Nervi

GENOVA — Un monumento in [illegible] ricorderà a Genova [illegible] tragedia dei trentacinque marinai di leva che, a bordo di un pullman della Marina militare, precipitarono da [illegible] viadotto dell'autostrada Genova-Sestri Levante. La stele, opera dello scultore genovese Dechaud, verrà inaugurata mercoledì 18. (Ansa)

Quando [illegible] stato arrestato il finanziere viaggiava [illegible] «500» guidata dalla moglie

Ad agosto l'Interpol aveva segnalato la presenza di Ambrosio a Portofino

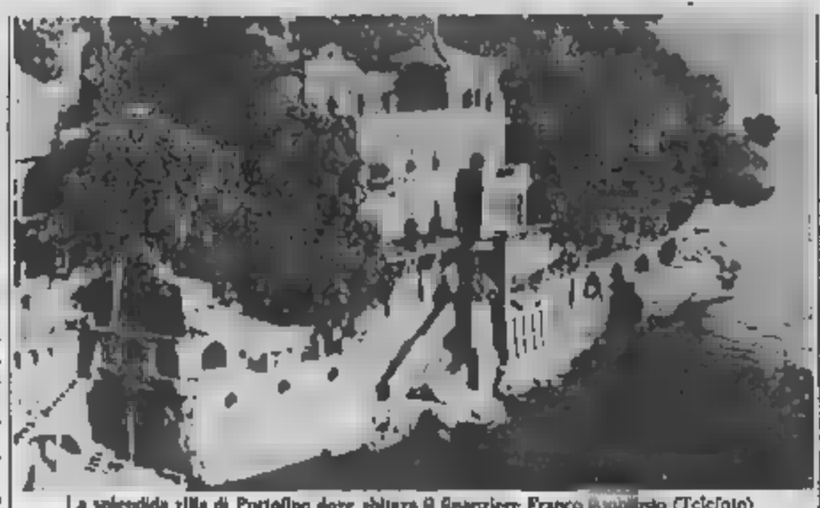
Stupore quando i carabinieri lo [illegible] bloccato: «Guardate che dev'esserci [illegible] errore» - La sua casa, Villa Cristina, vale circa tre miliardi - [illegible] inaugurata [illegible] sontuosa festa

PORTOFINO — «*Guardate che quell'ordine di cattura dev'essere stato revocato...*»: Francesco Ambrosio, il finanziere originario di San Giuseppe Vesuviano, arrestato mercoledì alle 14 dai carabinieri di [illegible] Margherita Ligure, alla vista dei militari avrebbe tentato di convincerli che su di lui non pendevano imputazioni, ma ovviamente non ha avuto successo.

A bordo di una Fiat 500 nera, targata Firenze, alla cui guida era la moglie, Maria Cristina Canovai, stava percorrendo la statale 227 di Portofino, verso la sua villa sul mare. Non si aspettava l'alt intimato dai carabinieri: sul suo volto è apparsa un'espressione di stupore.

Ambrosio [illegible] stato colpito il 26 ottobre '84 [illegible] un ordine di carcerazione [illegible] della Procura generale di Milano, con l'accusa di [illegible] corruzione: gli restano da scontare un anno e cinque mesi. Al [illegible] dell'arresto, il finanziere è apparso un po' «appesantito» per i sui quarant'anni (compiuti il 14 ottobre scorso).

Da più di tre mesi i carabinieri [illegible] del nucleo operativo radiomobile di Santa Margherita, coordinati dal comando [illegible] gruppo di Genova, stavano tenendo d'occhio i movimenti intorno a Villa Cristina, dove la presenza [illegible] Ambrosio [illegible] fra [illegible] mura domestiche. Non si conosce il luogo da cui provenivano il finanziere e la moglie: su questo punto gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Subito dopo l'arresto, ha avuto inizio un sopralluogo all'interno dell'edificio, ma non è stato rinvenuto nulla che fosse d'interesse. Anche la perquisizione dell'auto, poi restituita ai proprietari, ha dato esito negativo.



La splendida villa di Portofino dove abitava il finanziere Franco Ambrosio (Telefoto)

Ambrosio aveva acquistato dodici anni fa l'abitazione di Portofino, si dice per un miliardo, dal Mondadori; l'aveva «*battezzata*» nell'estate del 1974 con una festa che s'era meritata l'attenzione delle cronache mondane, per i gioielli dati in dono [illegible] ospiti e per la presenza di nomi molto in vista della politica, della finanza e dello sport. Durante il periodo di detenzione del finanziere nelle carceri svizzere (era stato condannato nell'80 a Lugano a cinque anni per una truffa [illegible] cento miliardi ai danni della filiale [illegible] del Banco di Roma, [illegible] il ritorno alla libertà nel febbraio '83, grazie a due anni condonati), s'era parlato della messa in vendita di Villa Cristina, per una cifra intorno a un miliardo e mezzo. In tempi recenti, il prezzo sarebbe «lievitato» sino a tre miliardi.

La festa che doveva sancire l'ingresso di Ambrosio nel «*gotha*» aveva costituito l'inizio della fine: dal '75, indagini sulla piazza di Milano erano state indirizzate e scoprirono [illegible] fonti di quel benessere. In tempi recenti, la cronaca si era occupata anche della moglie, Maria Cristina Canovai, [illegible] anni) finalizzata (ieri l'altro perché nei) caso di famigliari non [illegible] il favoreggiamento), nata in Sardegna, vedova del primo [illegible] americano, da cui ha avuto tre figli (altri due sono nati dall'unione con Ambrosio); a maggio era stata fermata dai gendarmi in Corsica, [illegible] nunciò di [illegible] costruttore [illegible] ligure sanremese, per tentata sottrazione di una barca.

[illegible] Pisano

Il consigliere dc ha già rinunciato alla doppia indennità

Ines [illegible] non intende lasciare la presidenza della commissione

«E' un lavoro che posso svolgere bene» - E' anche vicepresidente del Consiglio regionale

Ines Bolfardi

GENOVA — E' possibile rinunciare all'indennità [illegible] però rinunciare all'incarico? [illegible] altresì possibile che un consigliere possa ricoprire contemporaneamente due incarichi?

Sono queste le domande che in molti si pongono da qualche tempo nel grattacielo di via Fieschi, in pieno centro di Genova, dove hanno sede gli uffici della Regione: da quando cioè l'on Ines Bolfardi, democristiana, paralitica, portatrice [illegible] eletta vicepresidente del Consiglio regionale mantenendo però l'incarico di presidente della 2ª commissione consiliare, quella che si occupa di problemi della sanità, della sicurezza sociale, [illegible] cultura.

Fino ad ora nel «Palazzo», salvo casi marginali e comunque per brevi tempo, [illegible] si era mai verificata una simile [illegible] per cui al di là del problema politico, il sorto quello tecnico-economico della indennità. Infatti i consiglieri regionali che ricoprono cariche oltre quella di semplice consigliere ricevono una speciale indennità, un milione circa. Il mese per il vicepresidente, poco più di mezzo [illegible] di lire i presidenti delle quattro commissioni.

Ines Bolfardi per smorzare subito le eventuali polemiche ha dichiarato: «*Non intendo ricevere due indennità, per il momento questo problema non si è ancora posto, anzi non so neppure quanto guadagnerò, non ho ancora ricevuto lo stipendio. Per il futuro, poi, la questione è presto risolta: rinuncio all'indennità di presidente*».

A questo punto, però, è sorto subito un altro problema, e cioè si può rinunciare all'emolumento conservando l'incarico? «*A fine interno e dal punto di vista strettamente economico* — dicono in Regione — [illegible] ci sono incompatibilità, *ma il regolamento sembra non prevedere questa situazione e cioè del doppio emolumento per la doppia carica. In quanto* [illegible] *previsto politicamente una simile situazione*». Pare infatti che fino ad ora sia invalso il principio «un incarico-una persona». [illegible] secondo i tecnici, non sarebbe possibile, per motivi strettamente contabili e di bilancio, rinunciare all'indennità.

D'altra parte l'on. Ines Bolfardi, con la chiarezza che la contraddistingue, ha già spiegato la sua posizione e il perché della [illegible] decisione. «*Sono stata eletta in Regione* — ha [illegible] — *con quasi 27 mila voti di preferenza e ho una grande voglia di lavorare, di rendermi in qualche modo utile. Ritengo che la vicepresidenza del Consiglio regionale equipaggi a poco più di un incarico onorifico, per questo motivo non intendo rinunciare alla presidenza della seconda commissione che mi consente di occuparmi dei problemi della gente, di strumenti attivi e utili*».

Alberto Robello

Vasto programma triennale [illegible] ristrutturazione

Una pioggia di miliardi per la viabilità ligure

Il finanziamento maggiore riguarda la statale 28 - Altri interventi

Pioggia di [illegible] per migliorare [illegible] viabilità in Liguria. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha approvato stanziamenti per [illegible] miliardi: un fiume di denaro che, nell'arco di un triennio, [illegible] ormai agli agoccioli sino all'87 compreso, servirà per ristrutturare la rete delle strade e delle autostrade regionali).

Il finanziamento maggiore, a quanto ha riferito l'on. Manfredo Manfredi, riguarda la statale 28, l'arteria che collega Imperia al basso Piemonte: sono 100 miliardi; e precisamente, 70 destinati al traforo Armo-Cantarana, 30 al raccordo per Caldarara, dove adesso terminà la variante.

Altre opere prioritarie: la sistemazione del tratto da Savona al confine con il Piemonte della statale 29 (60 miliardi), l'asse attrezzato del porto di La Spezia (33 miliardi) e il raccordo fra il collegamento diretto fra la Voltri-Alessandria e il [illegible] portuale di Voltri (12 miliardi).

[illegible] programma 86-87, sono previsti anche 40 [illegible] per l'ammodernamento e la sistemazione dell'Aurelia da La Spezia a Borghetto Vara, 25 [illegible] per la variante di Piana Crixia della statale 30, [illegible] miliardi per l'asse attrezzato porto di Genova-svincolo di Bolzaneto, 10 miliardi per l'asse attrezzato del porto di Vado.

Alla Liguria, nel quadro complessivo degli stanziamenti, è stato assegnato il [illegible] della somma a disposizione per tutta l'[illegible]. Una cifra è riservata alle autostrade ed al raddoppio, [illegible] entro il 1991 a stabilire l'importo, precisa Manfredi. Sono 180 miliardi [illegible] da ripartirsi fra la Torino-Savona (Piero-Allara) e la bretella Voltri-Rivarolo.

a. d.

Il corpo [illegible] in un'auto vicino all'Istituto d'Arte

Operaio [illegible] muore [illegible] Chiavari forse per un'[illegible] eroina

[illegible] — Un giovane tossicodipendente, [illegible] Lavarina, 27 anni, è stato trovato ieri mattina privo di vita all'interno di un'auto posteggiata [illegible] pressi dell'Istituto d'Arte, a pochi passi [illegible] centro storico di Chiavari. A scoprire il corpo, [illegible] era all'interno di una Horizon station, sono stati i bidelli della [illegible] scuola.

La portiera dell'auto era aperta, il corpo del giovane accasciato con la testa sul sedile del passeggero. A pochi metri di [illegible] dall'auto è stata rinvenuta una siringa sporca di sangue. Il magistrato ha disposto l'autopsia.

Tiziano Lavarina era un operaio Fit in cassa integrazione. Abitava, con i genitori, a Sestri Levante in via Privata Liguria 7/3. Alla Fim di Sestri Levante lo ricordano come un giovane come tanti.

I carabinieri che verso le [illegible] sono intervenuti in [illegible], insieme ai volontari della vicina Croce Rossa, non hanno avuto difficoltà ad identificare il giovane che giaceva esanime sui sedili [illegible] una Horizon. Solo quarantott'ore prima lo [illegible] fermato, nei pressi di un'altra scuola — l'Ipsia [illegible] via S. Antonio —, trovandolo [illegible] possesso di 9 grammi [illegible] hashish. Lavarina era stato denunciato a piede libero insieme a un altro giovane. Leonardo Ghiggini, che lo stesso giorno era stato bloccato, con due dosi di eroina, davanti al Liceo Delpino.

La presenza dei due giovani, in possesso di stupefacenti, davanti agli istituti scolastici, [illegible] fatto sospettare che i due fossero in attesa di clienti e cercassero di [illegible] nuovi proseliti.

m. r.

[illegible] rieletto segretario Fiom del Tigullio

[illegible] LEVANTE — An[illegible] è stato [illegible] segretario regionale sempresariale della Fiom del Tigullio-Golfo Paradiso, al secondo congresso conclusosi l'altra sera a Sestri Levante.

Con il segretario sono stati eletti anche i sei [illegible] direttivo e i trenta delegati che parteciperanno [illegible] prossimo congresso regionale in programma a Genova in gennaio.

Nel corso del congresso sono stati anche eletti 62 delegati che parteciperanno al congresso comprensoriale della [illegible] che si svolgerà a [illegible] fra una decina di giorni.

Chiavari, premi dell'Ascom

CHIAVARI — Folla di politici alla consueta cena di fine d'anno dell'Ascom (Associazione commercianti) chiavarese. Tra gli altri erano presenti il sottosegretario Bruno Orsini, gli on. Pietro Zoppi, Francesco Cattanei, Cesco Giulio Baghino, il vicepresidente regionale Valenziano, l'assessore Perrero, il consigliere regionale Dario Casassa.

Nel [illegible] manifestazione sono stati consegnati i premi «*Maestri del commercio*» ai decani della categoria. Questi i premiati: Giorgio Varani, Clementina Galleri, Francesco Moggia, Elio Rossi, Boris Mercati, Maria Luisa Felloni, Antonietta Toscani, Michele Oneto, Ermanno Piombo.

Premiati anche gli organizzatori del «*mercatino del piccolo antiquariato*».

(m. r.)

Una grande mostra a Palazzo Rocca per rilanciare le famose «chiavarine»

Ritornano in voga le sedie di Chiavari

Uccise l'amica condannato [illegible] vent'anni

GENOVA — La corte d'assise di [illegible] ha condannato ieri, dopo due ore di camera di consiglio, a venti anni di reclusione Gaspare Tisinneri, 53 anni, accusato di aver ucciso [illegible] quindici coltellate [illegible] convivente, Marina Gambaro, 23 anni. Il pubblico ministero Pellegrino [illegible] chiesto [illegible] condanna dell'imputato a [illegible] anni di reclusione.

Prima che la corte [illegible] ritirasse in camera [illegible] consiglio, [illegible] ritenuta domanda se [illegible] nella da dire, Tisinneri ha dichiarato: «Chiedo perdono ai genitori di Marina e a tutti».

NOSTRO SERVIZIO

CHIAVARI — [illegible] il grande momento di rilancio della sedia di Chiavari. La «chiavarina» sarà protagonista, dal [illegible] dicembre al 14 gennaio, [illegible] una grande mostra allestita a Palazzo Rocca e che presenterà come pezzi forti alcuni esemplari autentici firmati da Gaetano Descalzi detto «Il Campanino», l'inventore (1807) della sedia [illegible] Chiavari.

Negli stessi giorni, precisamente il [illegible] dicembre, [illegible] Società Economica [illegible] Chiavari, che [illegible] inizi dell'Ottocento fu la grande ispiratrice [illegible] [illegible] e della successiva produzione artigianale chiavarese, assegnerà i Premi Turlo-Copello '85 per l'artigianato e l'arte.

I premiati quest'anno sono il pittore Luiso Sturla e un'azienda artigiana, guarda caso specializzata nella produzione di sedie: la S.A.C. di via Bancalari. La pubblicità che verrà dalla mostra, e l'iniziativa dell'Economica che vuol [illegible] «Turlo-Copello» sorta di doc dell'artigianato, potrebbero dare spunto al rilancio d'un settore che [illegible] gli anni [illegible] è un po' fermato. Sia per la concorrenza dell'industria sia (ad ammetterlo sono gli stessi artigiani) per qualche errore commesso nel passato in termini di qualità del prodotto.

La mostra, che è stata allestita [illegible] Loredana [illegible] Montagni, conservatrice della [illegible] Civica di Palazzo Rocca, [illegible] la collaborazione degli assessorati alla Cultura, e all'Artigianato del Comune, proporrà un [illegible] storico della sedia di Chiavari [illegible] primi esemplari [illegible] alle produzioni dell'Ottocento e [illegible] Novecento, a quelle dei giorni nostri. Leggerissima (alcune pesano meno di sette etti), robusta e dalle stile a [illegible] esclusivo e lineare, a volte più complesso e ricercato, la sedia di Chiavari [illegible] dall'iniziativa del marchese Stefano Rivarola, presidente dell'Economica, fondata pochi anni prima, nel 1791.

Con l'intento di emulare [illegible] manifatture francesi e inglesi dell'epoca, Rivarola portò a Chiavari [illegible] sedia parigina. L'arte dell'ebanista Descalzi produsse una sedia completamente originale, tanto da essere definita come «uno dei prodotti migliori del movimento illuminista ligure». Prodotto che [illegible] trascorrere degli anni e il mutare degli stili e [illegible] mode ha sempre saputo adeguarsi e imporsi.

La mostra chiavarese, arricchita da un catalogo edito dalla Sagep, presenta anche una serie di dipinti ottocenteschi, che documentano l'impiego della sedia di Chiavari negli [illegible] d'interni di un tempo.

Marco Raffa

Altre conferme [illegible] una tendenza comune a molti centri del Levante

Scompaiono [illegible] tutti i cinematografi (e li [illegible] i supermarket)

RAPALLO — Sempre più difficile andare al cinema nel Levante. Negli ultimi anni si è assistito alla progressiva chiusura di numerose sale cinematografiche che in tempi nemmeno lontani (prima della massiccia offensiva scatenata dalla televisione di Stato e dalle emittenti private) rappresentavano per moltissime famiglie lo svago più importante.

A Sori ha cessato l'attività già da parecchio tempo il «Moderno». A Recco l'«Anna» ha chiuso i battenti nell'ottobre dell'83: al suo posto andrà probabilmente la Coop. Il cinema «Aurelia» da alcuni anni si è trasformato in un supermarket. A Camogli, l'«Odeon», chiuso da anni, ha riaperto di recente, ma solo per ospitare la breve rassegna del cinema subacqueo. Sempre piuttosto nebuloso il destino del teatro «Sociale» di cui funziona, per il momento, solo il ridotto. A Santa Margherita è rimasto soltanto il cinema «Centrale», dopo che il «Lux» ed il «Mignon» (dovrebbe essere [illegible] riformato in supermarket) hanno chiuso.

A Lavagna e Sestri Levante, centri turistici di rilevante importanza, non esistono più sale cinematografiche in attività. Rimane solo Chiavari con quattro cinema funzionanti. L'altra città importante del Levante, [illegible] sembra destinata a veder dimezzato il suo patrimonio di sale cinematografiche. L'«Italia», il cinema di maggiori dimensioni, avrebbe i giorni contati: secondo fonti bene informate, dovrebbe cessare le proiezioni con la fine dell'anno. Al suo posto s'installerebbe, [illegible] cambiare, un supermercato. La [illegible] Javarone, proprietaria della sala, smentisce decisamente tali voci. Sul tavolo del consigliere delegato al Commercio, Mario Fazzini, c'è però una regolare domanda, inviata da [illegible] società di Saturnia, per svolgere attività commerciale nei locali fino ad oggi occupati [illegible] cinema «Italia».

«*Stiamo valutando attentamente questa richiesta in base alle normative vigenti* — spiega Fazzini —. *Una parola importante, per non dire decisiva, spetterà comunque al piano regolatore che dovrebbe arrivare dalla Regione entro la metà di gennaio. Personalmente ritengo che un supermarket in corso* [illegible] *creerebbe non pochi problemi di viabilità*».

Aggiunge Pier Luigi Benatti, direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno «A [illegible] pallo stritolano già cinque supermercati, uno sicuro non avrebbe certo [illegible] funzione calmieratrice»; dello stesso parere l'assessore al Turismo, Gabriele Roncagliolo.

Anche il Movimento Popolare ha redatto una bozza di progetto per ricavare una vasta sala congressi.

Stefano [illegible]

OFFERTA DI LAVORO

Azienda operante nel settore della Distribuzione Alimentare ricerca per completamento quadri

Responsabile Ufficio Amministrativo

Il Candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Diploma [illegible] ragioniere o Laurea in Economia e Commercio.
2) Età massima 30 anni.
3) Esperienza, almeno triennale, maturata in piccole e medie aziende che si avvalgono, per la gestione, [illegible] centro di elaborazione dati

Il Candidato prescelto dovrà gestire la contabilità sociale sotto l'aspetto legale e fiscale e i controlli di gestione [illegible] il supporto [illegible] calcolatore.

Offriamo inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, rapportati [illegible] reali capacità e possibilità del Candidato.

Sede di lavoro Imperia.

Inviare dettagliato curriculum a:

MONTIMARE S.p.A.
Via Roma 147 - 18019 Vallecrosia (Im)

[illegible] DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO [illegible]

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto del servizio municipale dei trasporti funebri.
Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire, non più tardi del 31 dicembre 1985, domanda in carta bollata con la quale si chiede di [illegible] invitati alla licitazione.
Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta in plico raccomandato e sigillato e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto della richiesta.
Il procedimento di gara sarà quello a schede segrete, rispettato il limite del ribasso minimo, che previamente verrà stabilito dall'Amministrazione in [illegible] segreta, sui prezzi posti a base della gara.
Non [illegible] prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, [illegible] quelle inoltrate dopo il termine di scadenza.
Dalla Residenza Municipale, 9-12-1985.

IL SINDACO
E. Garassini

TUTTI I GIORNI A MONTECARLO

FRUITTI [illegible] MARE
[illegible]
DA GUSTARE SUBITO O PORTARE VIA
Tel. 0033-93-506775

REGIONE LIGURIA
Unità Sanitaria Locale Ligure n. 6 «Savonese»
AVVISO
Si informa che sono deliberatamente del Consiglio di Gestione n. 360 in data 13-9-1985, [illegible] sono indetti i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:
— un posto di primario laboratorio analisi,
— un posto di aiuto corresponsabile psichiatrico (psichiatra),
— un [illegible] di specialista medico (psichiatra),
— un posto di collaboratore professionale amministrativo;
— dieci posti di infermiere professionale.
Il termine di presentazione delle domande di ammissione scadrà il giorno 4-1-1986.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio personale presso U.S.L. in Carcare.
IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Battistella
IL PRESIDENTE
Andrea Delfino

ESTRATTO DI SENTENZA
n. 1766/84 R.G. n. 66/85 S.
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Pretore di FINALE LIGURE ha pronunciato la seguente
SENTENZA
nella causa penale contro Sabatino Carmelo n. 10-3-1951 e Vacanti Ada Maria n. 8-Domenico n. 50
IMPUTATO
del delitto p. e p. dagli artt. 81 C.P. 116 n. 2 A.D. 21-12-53 n. 1738 per avere omesso per più misure consecutive di un medesimo dipendente, nel periodo tra il 20-6-1984 ed il 21-6-1984 i seguenti obblighi stessi che presso il datore assicurativo locali sottoscritti alla copertura:
1) Assegno di L. 5.000.000 omesso in Pretura L. 4-10-84
2) Assegno di L. 3.500.000 omesso in Pretura il 24-9-84
3) Assegno di L. 13.000.000 omesso in Torino il 20-9-84
4) Assegno di L. 3.250.000 omesso in Torino il 23-8-84
5) Assegno di L. 3.200.000 omesso in Bra il 21-9-84
[illegible] grave per numero ed entità degli omessi.
ORDINE
P.Q.M.
Visti gli artt. 483 - 488 C.P.P. 99 bis ed C.P.
DICHIARA
l'imputato colpevole del reato ascrittogli, e concedendo le circostanze generiche, valutate come equivalenti alla contestata aggravante, lo condanna alla pena di mesi [illegible] di [illegible] 500.000 ed al pagamento delle spese processuali.
Visti gli artt. 163 - 166 C.P. 487 C.P.P.
SOSPENDE
la pena come sopra inflitta.
Visto l'art. 116 R.D. 1738 del 1933 mod. dal vigente della legge 689/81
MITA
[illegible] l'ammissione di [illegible] testimoni e periti per la durata di [illegible] anni.
DISPONE
[illegible] della sentenza di condanna, per estratto, sul quotidiano «La Stampa» - edizione locale.
Finale Ligure, li 20-6-1985
IL CANCELLIERE
Lino Luigi Gennaro
IL PRETORE
f.to dr. Vittorio Franchinotti
Per copia conforme.
Finale Ligure, li 27-11-1985.
IL CANCELLIERE
Luigi [illegible]

PALLANUOTO A1 - Cresce l'attesa per il match fra le due liguri

Un confronto ad alta tensione (parola di Savona e Camogli)

La Pro Recco vuole confermare il suo momento magico battendo la Rari 1904 Firenze - Bogliasco e Nervi affrontano trasferte molto impegnative

Nella [illegible] giornata [illegible] A1 (ore 17,30) spicca il derby tra la capolista Savona Olsenergia e l'Arco Camogli, mentre la Pro Recco vuol confermare il suo momento d'oro e la coppia Worker's Bogliasco e [illegible] Nervi cerca punti in trasferta molto impegnative.

Savona Olsenergia (6)-Arco Camogli (3) — La squadra di Cucchia comanda la classifica a punteggio pieno ed insegue la terza affermazione consecutiva, quella di Marciani invece ha il dente avvelenato per la batosta della Sterlina e tenta l'immediato riscatto: il derby in programma [illegible] piscina di corso Colombo dovrebbe regalare grossa pallanuoto, i confronti tra biancorossi e bianconeri sono sempre [illegible] caratterizzati dalla massima incertezza e anche stavolta lo spettacolo tecnico ed agonistico dovrebbe essere di [illegible] livello.

I padroni [illegible] casa [illegible] dalla loro il sotto tifo infuocato e cercano [illegible] sopperire all'importante [illegible] di Sciacero con la forza di un collettivo dove [illegible] sta inserito [illegible] molto bene l'ungherese Somossy, gli ospiti oppongono le loro individualità di spicco ma non hanno ancora raggiunto l'amalgama indispensabile. Un pronostico? Gianni De Magistris dice: «E' una partita super, può saltar fuori ogni risultato, ma l'importante è che vinca [illegible] pallanuoto».

La gara è affidata alla direzione arbitrale di Longhi e Tommaso Pizzorno

Del Guasso squalificato

In A1 il giudice sulco della Federazione ha squalificato per una [illegible] Del Guasso (Arco Camogli) e Mario [illegible] (Marinese Posillipo), ha ammonito l'allenatore Di Bartolo (Worker's Bogliasco). ha multato l'Arco Camogli di 300 mila lire. Il Savona Olsenergia e il Marinese Posillipo di 150 mila.

In A2 sono stati ammoniti Drago (Mameli), Guida Polipodio (Sori), Romano (Como), Fassetti (Vomero), Sfiarenios (Anzio) e l'allenatore Caffino (Como), mentre sono [illegible] multati di 100 [illegible] lire l'Anzio e il Vomero.

Del Guasso, del Camogli

Origlia (4)-Worker's Bogliasco (1) — Anche i siracusani [illegible] Parodi hanno avuto una partenza sprint in campionato, mentre gli uomini di Di Bartolo [illegible] già [illegible] sciuto di vittorie: [illegible] Catania [illegible] i favori del pronostico vanno [illegible] Campagna e soci, ma in questa vasca i bogliaschini [illegible] sempre disputano [illegible] grandi partite d'anno [illegible] ottennero un prezioso 6-6) e sono intenzionati a rispettare la tradizione.

Dice mister Ghiotti: «Sinora abbiamo raccolto soltanto un punto, [illegible] sul piano del gioco non abbiamo demeritato né con la Pro Recco né con il Savona Olsenergia, per cui possiamo nutrire concrete speranze per l'esito di questa trasferta». Gli arbitri sono Alfieri e Merola.

Marinese Posillipo (6)-Job Nervi (8) — L'exploit con i camoglini dimostra che i campioni d'Italia [illegible] già [illegible] forma e l'equipe di De Crescenzo è decisa [illegible] proseguire la marcia in vetta alla graduatoria liquidando anche il Job Nervi. Sul piano tecnico non esiste confronto, ma i bluarancioni [illegible] Lastrico [illegible] [illegible] per disputare un match orgoglioso e determinato sul piano agonistico.

Afferma il tecnico nerissimo: «Per arrivare al traguardo della salvezza dobbiamo giocare ogni partita come se fosse [illegible] gara decisiva dei playoff». A Napoli dirige la coppia Tornabene-Catalano.

Pescara Sisley (4)-Molinari Civitavecchia (1) — Gli abruzzesi vogliono ribadire le loro ambizioni tricolori centrando l'obiettivo della terza vittoria consecutiva e alle Najadi non dovrebbero faticare troppo con il modesto Molinari Civitavecchia: [illegible] e compagni hanno già raggiunto una discreta condizione, mentre i laziali di Del Duca hanno all'attivo soltanto un pareggio. Gli arbitri [illegible] Grilli e Giuseppe Pizzorno.

Pro Recco (3)-Rari 1904 Firenze (6) — I rocchellini [illegible] Gerbo hanno il morale alle stelle dopo il colpaccio della Scandone, vogliono ribadire sul piano del gioco e del risultato l'ottima prestazione fornita sette giorni [illegible] con i tradizionali rivali della Canottieri Napoli.

I fiorentini di [illegible] hanno sempre perso di stretta misura, vengono ad Albaro per non confermare più questo [illegible] e schierano l'australiano Kerr per fermare Horkay. Sentiamo Gerbo: «Stiamo [illegible] molto bene, a Napoli abbiamo dato spettacolo e speriamo [illegible] concedere il bis con la Rari [illegible]».

[illegible] (1)-Canottieri Napoli (6) — Al Foro Italico si trovano di fronte due formazioni che sono ancora a caccia del [illegible] prima affermazione stagionale e [illegible] Guerrini che Scotti Galletta sono intenzionati a rompere il ghiaccio. A Roma gli arbitri sono Clara e Cervasi.

Aldo Costa

Ieri la decisione di Bartoli: il Savona cambia allenatore

Ferretti al posto di Sacco

A lungo secondo di Radice, di recente ha guidato Alessandria e Casarano - Ieri il primo allenamento con i biancoblù: «Per [illegible] [illegible] cambio nulla, [illegible] credo nella salvezza»

SAVONA — Al capezzale del Savona accorre Amilcare «Mirko» Ferretti, cinquant'anni, ex «secondo» di Gigi Radice e da qualche tempo in proprio, ritenuto un «duro». Da ieri è il nuovo allenatore del Savona al posto di Giovanni Sacco, licenziato.

Ferretti ha un lungo passato di giocatore (mediano, per la precisione) nel Torino, nella Fiorentina, nel Catania, [illegible] allenatore, come secondo di Radice, è stato a Torino, Bologna e Milan. Due anni fa ha guidato l'Alessandria, squadra di casa sua, [illegible] rassegnato per contrasti personali con Calleri, e l'anno scorso la Virtus Casarano in C1. Ad Alessandria è consigliere comunale, eletto [illegible] indipendente nelle liste [illegible] pci, e presiede la commissione per lo sport.

In biancoblù arriva dunque, al posto dello «juventino» Sacco, il «fortista» Ferretti, che ammette: «Quest'anno [illegible] ho ancora visto giocare il Savona. Conosco qualcuno come Quagliaroli e Barlassina, per il resto attendo [illegible] vedere per capire».

Insomma, [illegible] decisione della società biancoblù, almeno [illegible] quanto riguarda la scelta [illegible] nome, è stata parecchio veloce, tanto da non permettere a Ferretti di andarsi a vedere almeno una volta la squadra in campionato. Anche Bartoli, che pare [illegible] seguito un suggerimento di Robbiano, [illegible]: «Con Ferretti [illegible] [illegible] parlati pochi giorni fa, lui si è dichiarato disponibile e quando è [illegible] nata la decisione di esonerare Sacco lo abbiamo chiamato».

Bartoli definisce l'allontanamento di Sacco «sofferto e amaro, specie per chi [illegible] me lo ha colto a credere in lui. Le colpe [illegible] Sacco non sono certo enormi. I risultati, purtroppo, indicavano la strada del divorzio». La classifica, dunque, e null'altro, sembra aver condannato Sacco al di là di reali riscontri tecnici o comportamentali, sui quali anzi Bartoli afferma: «I rapporti col vecchio tecnico erano e [illegible] ottimi».

[illegible] era parlato anche, durante il calciomercato d'autunno, [illegible] una lite tra tecnico e presidente. Oggi Bartoli spiega: «Nessuna lite. Semplicemente, il mister aveva chiesto rinforzi. Noi gli abbiamo dato il difensore, Schiesaro, la punta, Monari, e [illegible] centrocampista, Lucini. Lui però voleva un regista, una mezzala di peso e esperienza. Non siamo riusciti a prenderlo, ma non per questo abbiamo litigato».

[illegible] pomeriggio Ferretti [illegible] diretto per la prima volta in allenamento il Savona. Lo ha schierato esattamente [illegible] faceva Sacco («Ho [illegible] i biancoblù di giocare nei loro ruoli abituali» ha spiegato alla fine), cioè con Barlassina libero. I titolari hanno battuto 1-0 la brillante «Berretti» di Salomone, con un gol di Quagliaroli, ma spesso le belle figure le hanno fatte i giovani. Insomma, di sicuro Ferretti avrà capito che [illegible] molto [illegible] lavorare.

A precisa domanda il nuovo [illegible] ha affermato: «Non è ancora tempo, per me, di parlare [illegible] scelte tattiche o spostamenti in campo. Domenica, a Montevarchi, la squadra [illegible] ricalcherà quella di Sacco. Non si può fare altrimenti. Sono convinto che il Savona abbia tutti i mezzi per rimanere, altrimenti [illegible] sarei qui.

Il Savona è oggi terzultimo con 8 punti, al fianco del Montevarchi, con un punto sul Sorso e due sulla Cairese. E' insomma in piena bagarre per non retrocedere. Bartoli lo [illegible] e ammette: «Di certo dalla squadra mi aspettavo di più, cioè di non essere in questa situazione. In ogni caso era necessaria una sterzata, e l'abbiamo data. La decisione del cambio di guida tecnica non è certo mia personale, ma è condivisa [illegible] tutti i componenti del direttivo.

Diamo anche un'occhiata all'infermeria. Gallina fa giri di campo e ci si augura bruci le tappe per il rientro. Pampaloni ha [illegible] ad [illegible] caviglia, per il resto l'unico assente era Schiesaro, in attesa della nascita di un figlio. Vedremo domenica se veramente Ferretti non cambierà nulla: ha ancora [illegible] giorni (di allenamenti) per valutare ogni particolare.

Roberto Baglietto

Ferretti ieri pomeriggio: il suo primo allenamento al Savona

Il caso Imperia apre polemiche tra gli allenatori

IMPERIA — Secondo l'Associazione allenatori, «quella scelta dai dirigenti dell'Imperia è una soluzione abnorme, e ci di fuori di qualsiasi normativa». Luciano Dagnino, presidente della sezione provinciale, ha preannunciato una ferma presa di posizione della categoria, che non ha gradito l'annuncio [illegible] società di lasciare come allenatore Lenca, il solo giocatore in possesso di patentino, ma di affidare a Desolati e agli altri «senatori» (Chiarotto, Massimilla, Romei) la guida tecnica della squadra.

[illegible] Dagnino: «L'allenatore ufficialmente designato dovrà anche essere lo stesso che condurrà la preparazione settimanale e deciderà la formazione e, in partita, le eventuali sostituzioni da fare». E, per tale ragione, l'associazione attende di compiere alcuni controlli, prima di segnalare eventuali irregolarità: «Vedremo domenica chi, a Cuneo, figurerà sulla distinta arbitrale e poi, in settimana, effettueremo una verifica al "Cicciolese", con un tesseramento della federazione».

Precisa Dagnino: «E' pacifico che, qualora [illegible] scoprisse che, a dirigere gli allenamenti, è una persona diversa, dovremmo intervenire e denunciare il fatto [illegible] Lega. E [illegible] tal caso, non è escluso che vengano presi provvedimenti disciplinari sia a carico dell'allenatore "ombra" che di quello vero.

r. d.

Campionato di A2 di pallanuoto

E' Sori-Arenzano derby alla grande

Nel campionato di A2 (ore 18) un derby caratterizzato dal derby ligure che opporrà il Sori alla capolista Arenzano, la Mameli al Medical Sturla, mentre il Chiavari cerca di ottenere in trasferta i primi punti della stagione.

Sori (5)-Arenzano (4) — Le due matricole si trovano nuovamente [illegible] fronte nella [illegible] all'aperto di Sori in un confronto che [illegible] preannuncia vibrante e combattuto. Nella piscina amica i granata [illegible] Valle hanno già liquidato il Voltumno, pervano di fare il bis casalingo, ma non possono dimenticare gli errori [illegible] sette giorni fa ad Anzio. Ricorda il presidente Polipodio: «Con i laziali abbiamo giocato molto male e per battere l'Arenzano dovremo assolutamente cambiare registro. Per nostra fortuna torna disponibile Castagnola e con il suo rientro il livello tecnico dovrebbe sensibilmente aumentare».

Fiamme Oro (4)-Caldarium (2) — La formazione romana ha fatto il pieno nelle prime esibizioni della stagione e contro [illegible] Caldarium cerca [illegible] centrare il terzo bersaglio consecutivo per mantenere il comando della classifica. Al Foro Italico gli ospiti palermitani [illegible] affidano soprattutto allo jugoslavo Musitur, ma potrebbe non bastare contro le scatenate Fiamme Oro. Gli arbitri di Roma sono Ghiraldi e Piriato.

[illegible] Anzio (2)-Como (3) — I padroni di casa sono galvanizzati dal successo conquistato sabato scorso con il Sori, ma i lariani sono ancora imbattuti e vanno ad Anzio decisi a muovere ancora la classifica. La partita è affidata alla direzione di D'Auria e Mazzitelli.

Mameli (9)-Medical [illegible] (3) — Nel derby genovese si respira aria di spareggio salvezza, le due squadre puntano con decisione al successo pieno.

La Mameli arriva dalle due batoste con Como ed Arenzano ed ha il morale in ribasso, lo Sturla targato Gattura invece è caricato dalla preziosa affermazione ottenuta a spese [illegible] Bologna.

Vomero (1)-Chiavari (0) — I [illegible] di Barlocco sono [illegible] scena alla Scandone e sperano [illegible] conquistare finalmente i primi punti del campionato dopo le brutte prestazioni fornite con il Bologna e le Fiamme Oro. Sinora la difesa [illegible] Chiavari non ha certo brillato per [illegible] sua impenetrabilità (ben lorentadine gol subiti [illegible] appena due partite), ma contro il Vomero i levantini promettono di giocare con la massima determinazione agonistica. A Napoli gli arbitri sono Leonardi e Violi.

Bologna (2)-Volturno (2) — Nel confronto della Sterline sarà interessante seguire il duello tra il romeno Montesano e lo jugoslavo Polic. [illegible] sono Garibaldi e Cuorsi.

g. c.

PALLAVOLO - Le ragazze del Gandolfo a Carcare dovranno soffrire

Il Savona nella tana dello Spezia è uno scontro che farà scintille

Erg: Baldacci s'è dimesso

GENOVA — Colpo di scena all'Erg Genova: l'allenatore Maurizio Baldacci ha chiesto [illegible] dirigenti della società di essere sollevato dall'incarico di allenatore della prima squadra. La matricola genovese è terza nel campionato di A2 femminile, ha centrato l'obiettivo della qualificazione in Coppa Italia. A spingere il tecnico [illegible] abbandonare la prima squadra sarebbe stato un netto disaccordo con le giocatrici sui ritmi di allenamento.

Baldacci rimane a disposizione della società. La prima squadra viene affidata [illegible] allenatrice la seconda Anna Delvi' [illegible] (in collaborazione con il d. p. Mauro Nardi).

Coppa Lega Olympia ok

GENOVA — Nel turno infrasettimanale della Coppa di Lega maschile l'Olympia Voltri ha battuto il 2A Celle per [illegible] (parziali di 15-2, 15-1 e 17-15), mentre in campo femminile l'incontro tra il Vian 2A Albisola e il Barberis Caparana [illegible] è disputato per rinuncia [illegible] formazione spezzina. [illegible] partita di ritorno [illegible] in programma mercoledì.

(g. c.)

Cl maschile — Lo scontro Savona del presidente Berdini va nella tana del Volley Spezia, grande favorito per il salto in C1, staccato di [illegible] punti dalle prime solo a causa del turno di riposo già effettuato. Possono sfruttare la sfida di La Spezia il Celle (in casa col modesto Rapallo), il Moneglia (in casa col debole Fiamma) e anche il [illegible] ia, pure [illegible] [illegible] in comodo incontro interno» col Don Bosco. Chiudono il programma Renault Ceparana-Mondialcasa Tigullio, Levante-Cus Genova e la trasferta del Sanremo sul terreno dell'ostico Bradia. Riposa il Poco Genova.

C2 femminile — Sta alla finestra il Varazze, cui tocca il turno di riposo, mentre lantano di staccarsi in vetta il Norde Lavagna, impegnato in [illegible] col pericoloso Bradia Barzana, e il Cep Cogorno, anch'esso [illegible] campo amico, di fronte [illegible] non eccelso Navalovi. Molto più arduo [illegible] compito dell'altra compagine di vertice, il Gandolfo Spezia, cui tocca la trasferta di Carcare, contro [illegible] squadra in grado di far soffrire chiunque. Le altre gare sono Recco-Monte Marcello, con le locali favorite, Oliveto-San Siro con [illegible] savonesi a [illegible] della prima vittoria, e soprattutto [illegible] derby di [illegible] S. Camillo Imperia e Bedes Sanremo, che mette in palio due punti importantissimi per sperare nella salvezza.

D maschile — Duri impegni per le uniche due compagini a punteggio pieno. Il Volley Imperia è di scena ad Arenzano, contro una formazione dal rendimento alterno, [illegible] Il Tomahawks [illegible] Marina scende [illegible] campo a Carcare contro un'avversaria in grado, sette giorni prima, di mettere alla frusta l'Imperia. Due punti-salvezza [illegible] in palio in Virtus [illegible] S. Pio X Loano, mentre a Laigueglia il Don Bosco Alassio deve guardarsi dalla minaccia dell'Olimpia Voltri.

D femminile — Tenta [illegible] fuga il Offa Sampierdarena, alzato [illegible] una gara interna molto delicata, contro il valido [illegible], ma obbligato a sfruttare il turno di riposo che [illegible] alle genovesi [illegible] Libertas, anche loro [illegible] il Cffa a punteggio pieno. Derby-thrilling a Quiliano tra le locali e il Babazia Vado, mentre il Savona cerca il riscatto sul campo dell'Arma.

g. bg.

Oltre a Bigarani e Garcea (Rapallo)

[illegible] [illegible] [illegible]

Nell'Interregionale, girone A, sono stati squalificati per una giornata Bovio (Levante C'Peglese) e, per somma di ammonizioni, Costantini (Andora). Nel girone E, due turni a Bigarani (Rapallo); una, per somma di ammonizioni, a Garcea (Rapallo).

In Promozione Ballabene (Bazzardo), deve rimanere fermo per tre giornate; due turni di sospensione, invece, a Battistoni (Fratelli Bignani), uno a Pesare (Canaletto), Cavallaro (Cep [illegible] Salvatore), Croci e Sodini (Fossese), Martinoni (Pontedecimo), Brustia (Lavagnese) e, per somma di ammonizioni, Pitti (Canaletto), Pardini (Ceparana), Gaspari (Fossese) e Bergi (Lagaccio).

In Prima categoria (girone G), squalificati per tre giornate Centivolta (Cavese) e Giardina (Ligorna Ortomercato), per [illegible] Rolandelli (Cavese), Olahi (Fontanabuona), Gualandri (Robiano), Basallo (Monteglirese), Scanzola (Ligorna Ortopertaioli) e, per recidività in ammonizioni, a Crovetto (Cavese).

In Seconda categoria (girone G), sospeso per due gare Sorri (Arenzelle), per una Giavina (Camogli) e Proetti (Sori).

In Terza categoria (gironi A e B), Saccardi (Old de Boys) dovrà rimanere inattivo sino sino al 15 gennaio 86. Squalificati anche [illegible] (Old de Boys) per quattro giornate, Bariaro (Sanmartinese) per tre, Ricone (Commercianti Corso Garibaldi), Bernero e Raiberi (Old de Boys), Garibaldi (Ne Calcio), Pettenello (Bargagli, Fiangiari (Vecchia Chiavari), [illegible] (Sanmartinese) per due, Serverite (Ne Calcio) per una.

g. c.

COMUNE DI GENOVA

ASSESSORATO AL TURISMO E SPETTACOLO - Salita San Francesco 4 - Genova

1ª RASSEGNA GASTRONOMICA

[illegible]

1-15 dicembre 1985

Il concorso si esplica tutti i giorni

In collaborazione con la FEPAG, la Sezione Regionale dell'Accademia Italiana della Cucina, e con la [illegible] (Federazione Internazionale Stampa Gastronomica Vinicola Turistica)

Torna anche quest'anno a Genova la rassegna più strettamente dedicata a James Scarabel, uno dei più grandi protagonisti della cucina italiana, giunta ormai alla terza edizione. La manifestazione che nel 1985 porta il nome di «Zena a töa» è organizzata dal Comune di Genova (Assessorato al Turismo e Spettacolo), con la collaborazione della FEPAG (la sezione regionale dell'Accademia Italiana della Cucina) e della FIPEGA (la Federazione Internazionale Stampa Gastronomica Vinicola Turistica)

"Zena a töa" vuole essere un momento di riunione e riscoperta della cucina ligica genovese — [illegible] Gian Piero Fasoli, assessore comunale genovese al Turismo e Spettacolo —. La cucina ci porta i messaggi del passato, ci fa scoprire usi e consuetudini della gente di un tempo, ci riporta le nostre radici, ci fa vedere come siamo diventati e da che cosa siamo partiti. Per ottenere ciò è però necessario un laborioso lavoro di archeologia culinaria, una meticolosa opera di ricerca volta a scoprire l'uomo di un tempo osservando quello che mangia e — perché no — quello che mangiava.

Dove l'opera di un ricercatore vorrebbe alla «cucina» [illegible] ricetta da tutti già elencate ognuna delle quali hanno raccolto [illegible] per restituirle alla loro originarietà, fino a scoprire l'uomo e non ad il perché delle sue abitudini, dei suoi costumi. James Scarabel in ricordo del quale è nata la nostra rassegna è stato uno studioso di questo tipo.

Scarabel ha restituito una cucina genovese a suo vero gastronomico logico e quello di testimoniare del passato.

Questa è cultura e questo è il senso dell'impegno che il Comune di Genova ha messo nell'organizzazione della [illegible]

Chi sono i ristoratori di «Zena a töa»?

«Noi abbiamo inviato tutta la manifestazione ge[illegible] ventidue ristoranti che hanno aderito senza quello che hanno risposto al nostro invito e, meglio, quello che hanno potuto fare. Sono stati veramente intelligenti e ristoratori che ci hanno comunicato di non poter partecipare alla rassegna perché avevano già prese altri impegni e per altri motivi. In ogni caso questi ventidue locali rappresentano tutti [illegible] colore che non hanno potuto partecipare. Ma tutto non c'è solo il nome del singolo ristorante ma il prestigio di tutte le categorie e poi in generale di tutta la cucina genovese. L'impegno per la riscoperta della nuova cucina come fatto culturale e storico riguarda tutti».

[illegible] degli esercizi che hanno aderito alla Rassegna:

[illegible] DU GUSTIN — Via Delcolle 76 - Ge-Nervi - Tel. 380 750 — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

BEDIN — Via Cesare Battisti - Genova - Tel. 580 000 — Giorno di chiusura settimanale: Martedì

CRETA — Via Lungo 21 - Ge-Bavari - Tel. 34 50 314 — Giorno di chiusura settimanale: Mercoledì

Da PIERO — Via Mercatini 87 - Ge-Nervi - Tel. 321 007 — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

DARSENA — Via Jacopo da Lavagna 9 - Sec. D - Ge-Pegli - Tel. 356 764 — Giorno di chiusura settimanale: Domenica

TAVERNA DEL PIRATA — Via Bruno Buozzi 29 r. - Genova - Tel. 355 532 — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

GIARDINO DEI GLICINI — Salita S. Girolamo 9 r. - Genova - Tel. 206 887 — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

VETTA — Viale Modugno 62 r. - Ge-Pegli - Tel. 983 811 — Giorno di chiusura settimanale: Mercoledì

EUROPA — Corso Maurizio 63 r. - Genova - Tel. 581 209 — Giorno di chiusura settimanale: Domenica

[illegible] DUE PINO — Via Canevari 185 r. - Genova - Tel. 819 934 — Giorno di chiusura settimanale: Martedì

MAMMATINA — Via Casaregis 33 r. - Genova - Tel. 317 419 — Giorno di chiusura settimanale: Domenica

AL BUON [illegible] — Via Sampierdarena 283 r. - Ge-Sampierdarena - [illegible] 451 824 — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

MARIO — Via Carnevale 16 r. - Ge-Voltri - Tel. 631 306 — Giorno di chiusura settimanale: Giovedì

EL PESCADOR — Via del Bregante 1 r. - Ge-Sturla - Tel. 394 444 — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

MENTANA — Corso Montano 76 r. - Genova - Tel. 540 (illegible) — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì e Mercoledì sera

LA MADIA — Via del Triano 20 r. - Genova - Tel. 308 327 — Giorno di chiusura settimanale: Martedì

PUNTO 2 — Salita degli Angeli 4 r. - Genova - Tel. 298 631 — Giorno di chiusura settimanale: Domenica

LA PERGOLA — Via Casaregis 32 r. - Genova - Tel. 540 843 — Giorno di chiusura settimanale: Sabato e Domenica sera

DU RUBICH — Salita Sella 136 r. - Ge-Sturla - Tel. 346 02 91 — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

LA SANTA — Vico Indoratori 1-3 r. - Genova - Tel. 393 613 — Giorno di chiusura settimanale: Domenica

MONTALLEGRO — Via Monte delle Chiappe 20 r. - Genova - Tel. 210 471 — Giorno di chiusura settimanale: Martedì

ANTICA HOSTARIA PACETTI — Via Borgo Incrociati 22 r. - Genova - Tel. [illegible] — Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

7 MARI — Via Quarto 16 - Genova - Tel. 387 387 — Giorno di chiusura settimanale: Martedì

[illegible] — Salita San Lazzaro 61 r. - Genova - Tel. 346 453 — Giorno di chiusura settimanale: Domenica

ALBA — Via C. Marsala 119 r. - Ge-Sestri - Tel. 675 327 — Giorno di chiusura [illegible]

PER ULTERIORI E [illegible] INFORMAZIONI TELEFONARE AL 2088-2228 - 2088-2883

Rugby, derby di C1

Le ultime speranze per il Volservice domenica a [illegible]

RECCO — Domenica, per la quarta giornata della serie C1 di rugby, il Volservice Recco va a far visita ai cugini del Berti Rugby (ore 15) per una sfida che ha tutto il sapore dello spareggio-salvezza. [illegible] [illegible] squadre occupano l'ultimo posto [illegible] classifica, non hanno [illegible] conquistato un punto, ma entrambe non desiderano rompere il ghiaccio proprio nel derby.

Per l'occasione, nella formazione [illegible] recchelina dovrebbero rientrare Siri e Franzone. Dice il ds Roberto Basso: «E' una partita da giocare a tutti i costi».

Le altre partite sono Vagabond Cus Genova-Piacenza (Lagaccio, ore 14,30), Sestri Ponente-Valdadora Alpignano (Borzoli, [illegible] 14,30), Ferroviario Alessandria-Salotti Cecina.

(a. c.)

GIOVANILI - Anche l'Entella ha dovuto cedere alla mattatrice degli esordienti guidata [illegible] Gela

Lavagnese irresistibile: ottava vittoria consecutiva

Nel «Berretti» ha [illegible] il [illegible] esordio Castelletti sulla panchina biancoceleste - Gli under [illegible] del Sestri vincono il derby del «Riboli» - Passeggiata [illegible] Samp a Recco - E' iniziato il torneo «Primi calci»

Il debutto di Castelletti — Nel [illegible] Berretti, [illegible] Castelletti ha fatto il suo esordio sulla panchina dell'Entella (al posto di Balsamoi, ma non è riuscito a con[illegible] i [illegible] alla vittoria. Sul terreno del Montevarchi, Conti e compagni sono [illegible] sconfitti 3-0, ma il nuovo tecnico è rimasto favorevolmente impressionato dalla prestazione offerta dai suoi ragazzi. Nel prossimo turno l'Entella andrà a far [illegible] alla «big» Fiorentina. Pronostico chiuso?

Carlini non basta — [illegible] campionale regionale riservato agli under 16, la Fossese è stata battuta dai Sestri Levante (1-0) nell'attesa derby dei Riboli. Nulla è servita l'ottima prova fornita da Angelo Carlini: il giovane centrocampista il [illegible] senz'altro il migliore tra i rossoneri [illegible] Angelo Raffo, [illegible] è stato adeguatamente assi[illegible]tato dai suoi compagni.

Bernardi a Frontini — Alla Fossese le cose sono andate meglio tra gli allievi regionali. Il lavagnese [illegible] Antonio Odasso sono riusciti ad espugnare il difficile terreno dei Fratelli Bignani (2-0): [illegible] Albiano Magra sono andati ancora una volta a bersaglio i cannonieri Edoardo Bernardi (quinto centro stagionale) e Alessandro Frontini (terza rete).

Successo esterno anche per l'Entella, che ha festeggiato la convocazione in nazionale di Matteo Matteazzi vincendo il tradizionale derby con il Rapallo [illegible] [illegible] netto 3-0 (grazie agli exploit di Augusto Fodesta, Paolo Burani e [illegible] Tassanoi, mentre la Sampdoria ha passeggiato sul campo della Pro Recco: 5-1 lo «score» finale, con doppietta dello scatenato Calcagno (ex Caperanese, anche lui azzurro alla corte di Francesco Rocca) e reti di Meli, Lapiacca, Breda. Per i rocchellini, gol della bandiera di Carpitelli.

Da regis'rare anche i pareggi tra Lavagnese e Robino (0-0), Borgoratti e Balardo (1-1, reti di Pesce e Giardinazzi), mentre Albaro-Canaletto è stata sospesa per pioggia.

Bravo Andirese — Tra gli allievi provinciali spicca [illegible] vittoria ottenuta [illegible] Caperanese: [illegible] Carlo Orlando (1-0). Il gol decisivo è stato del solito Emilio Antifranco al sesto bersaglio stagionale. I verdeblù di Caravelli potrebbero aggiudicarsi il campionato, dato che il Genova non [illegible] la classifica.

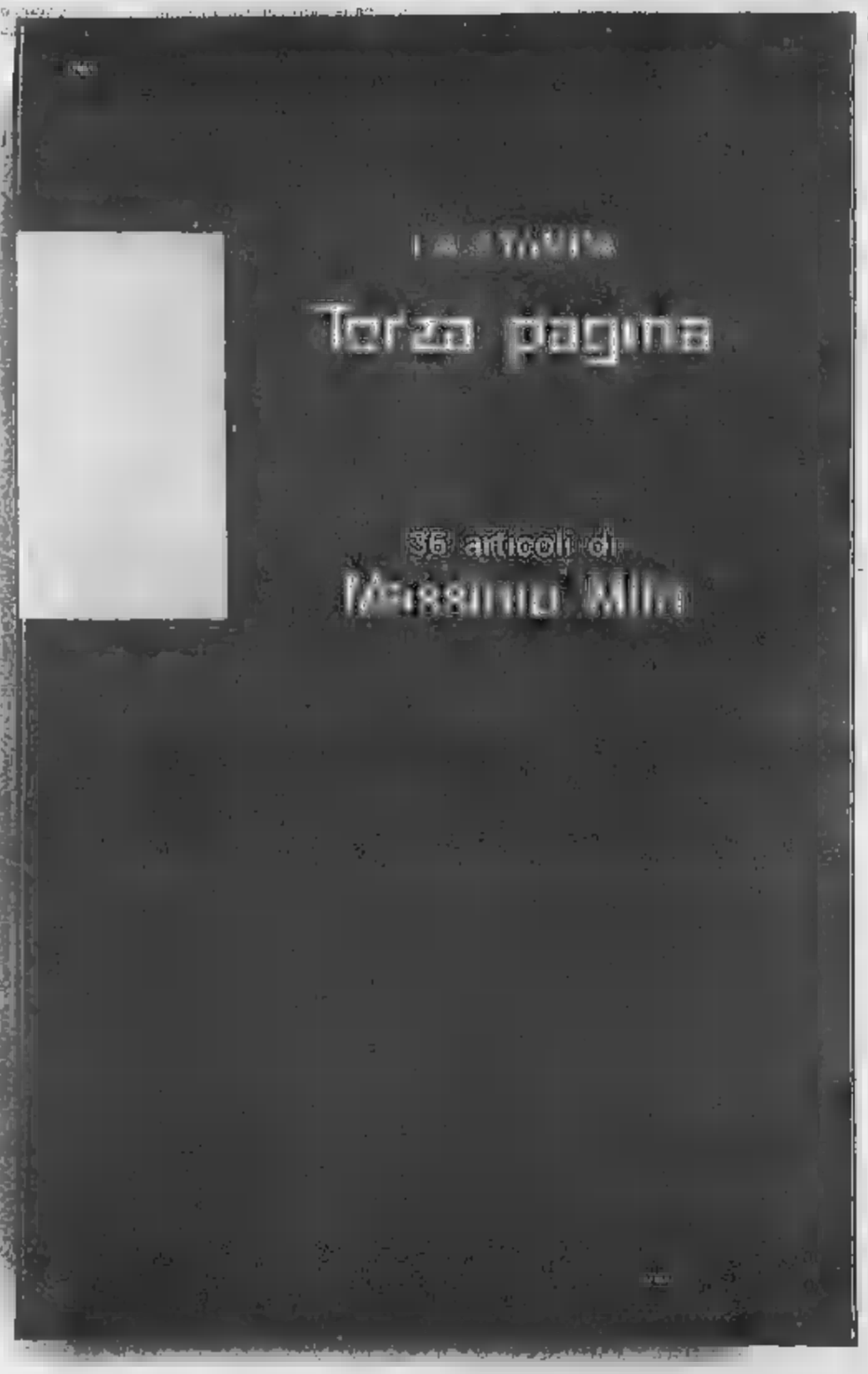
Doppio pareggio — Nel campionale riservato agli allievi provinciali si è concluso sullo 0-0 il confronto tra l'Entella e la Fossese. I biancoceleste del tandem Capelli-Carbone hanno [illegible] per quasi tutta la partita, ma non sono [illegible] a far breccia nell'attenta difesa rossonera predisposta da mister Giudoni e si sono visti annullare una rete di De Benedetti per un fuorigioco sospetto. Nulla di fatto anche nella sfida tra Cari[illegible] e Caperanese (1-1), con i verdeblù di Rodio che si fanno raggiungere con il nuovo arrivato Cuneo, autore del preziosi gol [illegible] pareggio.

Biancoscuri cercasi — Tra gli esordienti provinciali continua l'irresistibile [illegible] della Lavagnese che ha conquistato otto successi su altrettante partite. L'ultima impresa realizzata dai bianconeri di mister Oxia è il blitz sul campo dei cugini dell'Entella (guidata dall'ex Carletti), maturato con un magi[illegible] [illegible] controreplica di [illegible] tornello.

Primi calci — Questa settimana ha preso il via anche il torneo provinciale riservato ai mini-[illegible]nti (meno di dieci anni). Si è messo subito in luce l'Entella di «Bibi» Spalazzi (proprio lui, l'ex portiere del Genoa) che ha superato [illegible] Lavagnese di mister Paolo Barbero con un netto 3-0: le reti decisive portano la firma di Mirco Bandini e Luca Mossini. [illegible] Casarza Ligure [illegible] preso [illegible] bella vittoria sulla Caperanese, infliggendo un convincente 3-0 al verdeblù di Giorgio Chiappe [illegible].

g. o.

MASSIMO MILA. LA STAMPA HA RACCOLTO PER VOI 36 SUOI ARTICOLI, NATI DA OCCASIONI E IN MOMENTI MOLTO DIVERSI, QUALI ESEMPI D'UN GIORNALISMO CULTURALE D'ALTA CLASSE. RILETTI CON LA CALMA E L'ATTENZIONE CHE SOLO IL LIBRO CONSENTE, VI RIVELERANNO IL SEGRETO D'UNO STRAORDINARIO MESTIERE.



"TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000, PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 13.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N.____COPIE DI "TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 3.000 DI SPESE POSTALI.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ* _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA [illegible] LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "TERZA PAGINA, 36 ARTICOLI DI MASSIMO MILA" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORE PER LE LIBRERIE DEL PIEMONTE [illegible] DELLA VALLE D'AOSTA.
AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAINE E C. S.A.S.
VIA BARDONECCHIA, [illegible] - 10141 TORINO

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA", UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA.

Sempre più difficile in Liguria la situazione della casa

Nei Comuni della costa c'è il più alto numero di sfratti

In testa la zona di Rapallo, seguita da Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Taggia Solo l'entroterra è un'isola felice - Alloggi che si svuotano all'improvviso d'estate

dal nostro inviato

GENOVA — Su 100 degli annunci di alloggi sui giornali «Cerco casa» o «ammobiliata, sfratto in arrivo». Tre famiglie su cento, in Liguria, sono in questa situazione. Gli ufficiali giudiziari incominciano a bussare a troppe porte. Anche se la proroga, per legge, del 30 novembre, non è stata rispettata, l'incubo dello sfratto rimane. Secondo il sindacato regionale l'ondata (13 mila solo a Genova) si abbatterà sugli inquilini entro la fine di gennaio e quindi ci sarà più tempo per pedare.

Qualcosa si muove, ma è come tamponare una falla con un tappo di bottiglia. L'assessore regionale all'edilizia residenziale, Giovanni Battista Canepa, appena avuto in eredità il problema (prima si occupava del più tranquillo settore di agricoltura e foreste) ha avuto una serie di incontri con sindacato, istituti popolari, cooperative.

Risultati concreti? Pochi. Ammette l'assessore: «Si è trattato per ora le idee chiare in vista futuri provvedimenti. Ci programmi difficili da realizzare per l'indisponibilità di aree, altre non sono più utilizzabili dopo l'entrata in vigore della legge Galasso. Per stimolare il dramma degli sfratti si può solo attuare un rapporto stante tra locali, istituti e proprietà e arrivare tutti insieme ad una soluzione, parziale, del problema».

La Liguria sta peggio delle altre regioni in un panorama nazionale già abbastanza deprimente. Nel gennaio e giugno di quest'anno vi sono stati in Italia 60 sfratti esecutivi ogni mille famiglie, mentre in Liguria la media annua nello stesso periodo sale a quota 180. I quattro capoluoghi di provincia sono in testa a questa triste classifica: Imperia è al quarto posto, Genova al 5°, Savona all'8°. Solo La Spezia sta un po' meglio: è al 30° posto.

Nel 1984 annota, nel capoluoghi dal gennaio 83 al giugno 84, è stata in Italia di 178 sfratti ogni 10 mila famiglie residenti. In Liguria si sale a 227: in testa Imperia con 255, poi Genova con 227, Savona con 188, La Spezia con 169.

Questi dati, da studio condotto dall'Istituto ligure di ricerche economico-sociali, fanno capire anche le dimensioni del fenomeno nelle varie zone. Nei capoluoghi, infatti, l'intensità raggiunge punte senza paragoni nel resto d'Italia: 183 sfratti (sempre con gli stessi parametri di prima) contro i 30 delle altre regioni italiane.

Andando a vedere quali preture sono state più attive nei provvedimenti di sfratto accolti nel 1984, l'Irles ha accertato che sono stati nei Comuni costieri della pretura di Rapallo: 675 a Ventimiglia, Bordighera, Taggia e Albenga; da 300 a 375 a Genova, Sestri Levante e La Spezia; da 240 a Imperia, Savona, Chiavari e Sarzana; da 120 a 170 a Finale e spalle a questi Comuni, tutti ad «alta tensione abitativa», c'è una situazione completamente diversa: nell'entroterra è molto alta l'incidenza della proprietà pari all'80-90 per cento) e i provvedimenti di sfratto sono inesistenti o quasi.

In attesa della riforma della legge sull'equo (una proposta dei Nicolazzi prevede l'aumento degli affitti, in certi casi sino al 250 per cento, per incentivi i proprietari) la Liguria, più di ogni altra regione, subisce la giungla dei prezzi. Case che d'inverno non sono in affitto, d'estate all'improvviso di svuotano. Qual è la situazione del mercato? Quanti non sono occupati? E' quello che vedremo in un prossimo servizio.

Pier Paolo Cervone

(1 - continua)

Caccia al cinghiale a Genovese

GENOVA — L'amministrazione provinciale di Genova ha stabilito che a partire da ieri è vietata la caccia al cinghiale su tutto il territorio della provincia.

In precedenza la caccia al cinghiale era consentita solo alcuni giorni della settimana, a cacciatori riuniti in squadre e per un numero limitato di capi.

Stele in ricordo dei 35 marinai di Nervi

Un monumento in acciaio ricorderà a Genova la tragedia dei trentacinque marinai di leva che, a bordo di un pullman della Marina militare, precipitarono da un viadotto dell'autostrada Genova-Sestri Levante. La stele, opera dello scultore genovese Dechaud, verrà inaugurata mercoledì 18. (Ansa)

Quando è stato arrestato il finanziere viaggiava in una «500» guidata dalla moglie

Ad agosto l'Interpol aveva segnalato la presenza di Ambrosio a Portofino

Stupore quando i carabinieri lo hanno bloccato: «Guardate che dev'esserci un errore» - La sua casa, Villa Cristina, vale circa tre miliardi - Fu inaugurata con una sontuosa festa

— «Guardate che quell'ordine di cattura per lo stato» Francesco Ambrosio, il finanziere originario di Giuseppe Venuviano, mercoledì alle 18 dai carabinieri di Santa Margherita Ligure, alla vista militari avrebbe tentato di convincerli che su di lui non pendevano imputazioni, ma ovviamente non avute successo.

A bordo di una Fiat nera, targata Firenze, alla cui guida era la moglie, Maria Cristina Canovai, stava percorrendo la statale di Portofino, verso la sua villa sul Non si aspettava l'alt intimato dai carabinieri volto è apparsa un'espressione di stupore.

Ambrosio era stato colpito il 26 ottobre '84 da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Milano, con l'accusa di concorso in corruzione: gli restano un anno e cinque mesi. Il momento dell'arresto, il finanziere è apparso un po' «appesantito» per i suoi quarant'anni (compiuti il 14 ottobre scorso).

Da più di tre mesi i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Santa Margherita, coordinati dal comando del gruppo di Genova, stavano tenendo d'occhio i movimenti intorno a Cristina, dove la presenza di Ambrosio era stata segnalata in agosto dall'Interpol.

Hanno atteso il momento più favorevole per passare all'azione, lontano dalla folla e prima che Ambrosio ritornasse in Svizzera dove risiede.

La splendida villa di Portofino dove abitava il finanziere Franco Ambrosio (Telefoto)

Tra le mura domestiche conosce il luogo cui provenivano il finanziere e la moglie: su questo punto gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Subito dopo l'arresto, ha avuto inizio un sopralluogo all'interno dell'edificio, è stato rinvenuto nulla che fosse d'interesse. Anche la perquisizione dell'auto, poi restituita ai proprietari, ha dato esito negativo.

Ambrosio acquistato dodici anni fa l'abitazione di Portofino, si dice per un miliardo, dai Mondadori. l'aveva «battezzata» nell'estate del 1974 con una festa che s'era meritata l'attenzione delle cronache mondane, per i gioielli dati in dono agli ospiti e per la presenza di nomi di vista della politica, della finanza e dello sport. Durante il periodo di detenzione del finanziere nelle carceri svizzere (era stato condannato nell'80 a Lugano a cinque anni per una truffa di cento miliardi ai danni della filiale svizzera del Banco di Roma, con il ritorno alla libertà nel febbraio '83, grazie a due anni condonati), s'era parlato della messa in vendita di Villa Cristina, per una cifra intorno a un miliardo e mezzo. Di tempi recenti, il prezzo sarebbe «lievitato» sino a tre miliardi.

La festa che doveva sancire l'ingresso di Ambrosio nel «gotha» aveva costituito l'inizio e fine; nel 75, indagini sulla piazza erano state indirizzate a scoprire le fonti di quel benessere. In tempi recenti, la cronaca si era occupata anche della moglie, Maria Cristina Canovai, 46 anni (rilasciata ieri l'altro perché nel caso di famigliari non sussiste il favoreggiamento) nata in Sardegna, vedova del primo marito americano, da cui ha avuto tre figli (altri due sono nati dall'unione con Ambrosio), a maggio era stata fermata dai gendarmi in Corsica, su denuncia di un costruttore ligure sanremese, per tentata sottrazione di una barca.

Andrea Plebe

Il consigliere dc ha già rinunciato alla doppia indennità

Ines Boffardi non intende lasciare la presidenza della commissione

«E' un lavoro che posso svolgere bene» - E' anche vicepresidente del Consiglio regionale

Ines Boffardi

GENOVA — E' possibile rinunciare all'indennità senza però rinunciare all'incarico? E' altresì possibile che un consigliere possa ricoprire contemporaneamente due incarichi?

Sono queste le domande che in molti si pongono da qualche tempo nel grattacielo di via Fieschi, in pieno centro di Genova, dove hanno sede gli uffici della Regione; da quando cioè l'on. Ines Boffardi, democristiana, carattere battagliero, è stata eletta vicepresidente del Consiglio regionale mantenendo però l'incarico di presidente della 3ª commissione consiliare, quella che si occupa di problemi della sanità, della sicurezza sociale, della cultura.

Fino al ora nel «Palazzo», salvo rarissimi e comunque di breve tempo, non era mai verificata una simile situazione per cui, al di là del problema politico, è sorto quello tecnico-economico della indennità. Infatti i consiglieri regionali che ricoprono cariche oltre quella di semplice consigliere ricevono una speciale indennità, un milione circa il mese per il vicepresidente, poco più di mezzo milione di lire i presidenti delle quattro commissioni.

Ines Boffardi per smorzare subito le eventuali polemiche ha dichiarato: «*Non intendo rinunciare alla indennità, per il momento questo problema non si è ancora posto, anzi non so neppure quanto guadagnerò, non ho ancora ricevuto lo stipendio. Per il futuro, poi, la questione è presto risolta: rinuncio all'indennità di presidente*».

A questo punto, però, è sorto subito un altro problema, e cioè si può rinunciare all'incarico? «*A fine interno e dal punto di vista strettamente economico* — dicono in Regione — *non ci sono incompatibilità, il regolamento sembra non preveda questa situazione e cioè del doppio emolumento per la doppia carica in quanto è previsto politicamente una simile situazione*». Pare infatti che fino ad ora sia invalso il principio «un incarico-una persona». Ma, sempre secondo i tecnici, non è possibile, per motivi strettamente contabili e di bilancio, rinunciare all'indennità.

D'altra parte l'on. Ines Boffardi, con la chiarezza che la contraddistingue, ha già espresso la sua posizione e i perché alla sua decisione: «*Sono stata eletta in Regione* — ha detto — *con quasi 17 mila voti di preferenza e ho una grande voglia di lavorare, di rendermi in qualche modo utile. Ritengo che la ricopertura del Consiglio regionale equivalga a poco più di un incarico onorifico, per questo motivo non intendo rinunciare alla presidenza della seconda commissione che mi consente di occuparmi dei problemi della gente, di affrontare affitti e utile*».

Alberto

Vasto programma triennale di ristrutturazione

Una pioggia di miliardi per la viabilità ligure

Il finanziamento maggiore riguarda la statale 28 - Altri interventi

Pioggia di soldi per migliorare la viabilità in Liguria. Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha approvato stanziamenti per miliardi; un fiume di denaro che, nell'arco di un triennio, dall'85 al agosciolti all'87 compreso, servirà per ristrutturare la rete delle strade e delle autostrade regionali.

Il finanziamento maggiore, a quanto ha riferito l'on. Manfredo Manfredi, riguarda la statale 28, l'arteria che collega Imperia al basso Piemonte: sono 100 miliardi; e precisamente, 70 serviti al traforo Armo-Cantarana, 30 al raccordo per Calderara, dove adesso termina la variante.

Altre opere prioritarie: la sistemazione del tratto da Savona al confine con il Piemonte della statale 29 (60 miliardi), l'asse attrezzato del porto di La Spezia (23 miliardi) e il raccordo fra il collegamento diretto fra la Voltri-Alessandria e il portuale di Voltri (12 miliardi).

Nel programma 86-87, sono previsti anche 40 miliardi per l'ammodernamento e la sistemazione dell'Aurelia da La Spezia a Borghetto Vara; 25 per la variante di Piana Crixia della statale 29, 60 miliardi per il porto di Genova-svincolo di Bolzaneto, 6 miliardi per l'asse attrezzato di Vado.

Alla Liguria, nel quadro completo degli stanziamenti, è stato assegnato il 5,8% somma a disposizione per tutta l'Italia. Una cifra è riservata alle autostrade ed ai raddoppi, «di cui sarà l'Tri a stabilire l'importo», precisa Manfredi. Sono miliardi, ancora da ripartirsi fra la Torino-Savona (Priero-Altare) e la bretella Voltri-Rivarolo.

s. d.

Oggi un incontro tra gli operai e il sindaco Arenzano

Caso Stoppani: cresce il timore per le prospettive di chiusura

ARENZANO — La complessa vicenda della Stoppani, ormai destinata ad essere discussa a Roma, dov'è in programma un vertice fra i dirigenti della Marina mercantile Gianuario Carta e il collega dell'Ecologia Valerio Zanone, ha monopolizzato l'ultimo Consiglio a cui erano presenti anche i delegati del consiglio di fabbrica.

Le notizie sul rinnovo della concessione per lo scarico dei residui in mare potrebbe spingere la direzione aziendale a chiudere i battenti della fabbrica o a procedere il trasferimento degli impianti in aree industriali (pare nel Sud, dove sono acquistati da tempo vasti terreni).

Ovvia la preoccupazione degli operai che hanno chiesto un incontro con il sindaco di Arenzano Ferdinando Massella, oggi alle 15 a palazzo comunale. L'atteggiamento del sindacato è per il momento ispirato ad una cauta attesa: si cerca di capire sino a che punto gli ultimi fatti potrebbero incidere sull'esistenza stessa della Stoppani.

Il fatto è il vicesindaco Gambino: «La realtà ecupazionale Ponente genovese è legata alla fabbrica chimica. Non il traffico solo dei lavoratori in organico ma anche dell'indotto che coinvolge centinaia di persone e piccole imprese vivono nell'orbita della Stoppani».

Secondo la Fulc la questione del «blocco» quando meno sospesa. Questa per consentire la messa a punto di un serio e finalmente valido piano per eliminare i pericoli degli scarichi di cromo e per abbattere i fumi.

m. mi.

Le parti civili al processo croupier

GENOVA — Nell'aula della corte d'appello di Genova è proseguito ieri il processo di primo grado nei confronti di oltre centinaio tra croupier e giocatori di aver sottratto alle casse della casa da gioco sanremese parecchi miliardi di lire.

L'udienza di ieri mattina è stata interamente dedicata alle requisitorie dei legali di parte civile. In particolare ieri ha concluso il proprio intervento l'avvocato Antonio Borea, legale del Comune di Sanremo. L'avvocato ha terminato chiedendo la condanna anche in seconda istanza di tutti gli imputati. Dopo Borea hanno preso la parola i legali degli altri Comuni.

(s. r.)

Sanremo, lampioni spenti da corso Imperatrice a lungomare Vittorio Emanuele

Un quartiere oscurato per vedere la cometa

SANREMO — La febbre per la cometa di Halley è scoppiata anche in Riviera. Incontri, conferenze, osservazioni guidate si moltiplicando.

L'iniziativa più curiosa è stata l'altra sera a Sanremo: per vedere la stella il buio intero quartiere, da corso Imperatrice al lungomare Vittorio Emanuele II. Il sindaco Leo Pippione ha accolto la richiesta avanzata dal Gruppo sanremesi, e dalle 21 alle 23 l'Aurelia ha sospeso l'illuminazione pubblica nella zona.

«Un black-out provvidenziale, che ci ha permesso un'ottima osservazione, molto più problematica in presenza di fonti di luce» dice Giovanni Vignale, presidente del Gruppo.

Sul lungomare si sono dati appuntamento almeno un centinaio di appassionati, attrezzati con telescopi di dimensioni e potenti binocoli montati su cavalletti. Tra di loro, c'era anche un pensionato che aveva già potuto ammirare lo spettacolo nel 1910, anni, in occasione del precedente passaggio della cometa di Halley.

La stella è visibile a occhio nudo, tranne in favorevoli (ad esempio una serata limpidissima, da Monte Bignone). «E' però *sufficiente munirsi di un normale binocolo 7x50, in vendita nelle bancarelle. L'importante è essere il più possibile lontani fonti luminose*».

E appare un batuffolo come leggermente allungato, più sfocato di una stella. Si può osservare dalle 18,30 alle 23, quando tramonta, nella costellazione dei Pesci, sotto il quadrato di Pegaso. Compare a Sud, poi si sposta verso Ovest. «*Alle 20 è a circa 45 gradi sull'orizzonte*» spiega ancora Vignale.

Il Gruppo astrofili organizzato un altro appuntamento per domani pomeriggio alle 17,30. Nella degli specchi di palazzo Bellevue in conferenza esperti dell'Osservatorio astronomico di Pino Torinese: il professor Vincenzo Zappalà, che parlerà di «*Il sistema solare*», e il dottor Walter Ferreri (direttore «Orione»), il cui intervento è appunto incentrato su «*La cometa di Halley*».

La stella visibile fino a sera. Dal 16 dicembre, il chiarore della luna impedirà di scorgerla, mentre essa il progressivo avvicinamento alla Terra e tenda quindi ad apparire più grande.

«*Il momento più favorevole va dalle alle 20, quando la cometa è più alta sull'orizzonte*» aggiunge il presidente del Gruppo astrofili

Claudio Donzella

Linea fra Nizza e Torino?

NIZZA — Nel programma dei collegamenti aerei tra Nizza e città italiane, entro l'84 c'è la prospettiva di una linea con Torino e Bologna. Si sta ancora studiando la scelta della città.

Per tale progetto il consiglio generale delle Alpi Marittime darà un contributo finanziario di mila franchi francesi (pari a circa 200 milioni di lire) mentre un contributo pari importo sarà disponibile da parte della Camera di commercio ed industria.

Ora agli esperti francesi spetta la decisione scegliere se preferire il Piemonte o l'Emilia.

REGIONE LIGURIA
Unità Sanitaria Locale Ligure n. 4 «Rapallo»

AVVISO

Si informa che con deliberazione del Comitato di Gestione n. 260 in data 13-9-1985, esecutiva, sono state indette le seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

— un posto di
— un posto di
— un posto di
— un posto di collaboratore professionale
— due posti di infermiere professionale

Il termine di presentazione delle domande di ammissione scade il giorno 4-1-1986.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio personale presso la U.S.L. in Carcare

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Bellando

IL PRESIDENTE
Andrea Delfino

ESTRATTO DI SENTENZA

n. 16/85 S

REPUBBLICA ITALIANA
DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di FINALE LIGURE ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro

IMPUTATO

Visti gli artt. 483 - 484 C.P.P. ed art. 69 C.P.

DICHIARA

SOSPENDE

la pena sopra inflitta

Visto l'art. 518 C.P.P. dal 1992 dopo che la stessa sia divenuta irrevocabile

DISPONE

IL CANCELLIERE

OFFERTA DI LAVORO

Azienda operante nel settore della Distribuzione Alimentare ricerca per completamento quadri

Responsabile Ufficio Amministrativo

Il Candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) Diploma di ragioniere o Laurea in Economia e Commercio.
2) Età massima 30 anni.
3) Esperienza, almeno triennale, maturata in piccole e medie aziende che si avvalgono, per la gestione, di un centro di elaborazione dati.

Il candidato prescelto dovrà gestire la contabilità sociale sotto l'aspetto legale e fiscale e i controlli di gestione con il supporto del calcolatore.

Offriamo inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, rapportati alle reali capacità e possibilità del Candidato.

Sede di lavoro Imperia.

Inviare dettagliato curriculum a:
MONTIMARE S.p.A.
Roma - 18019 Vallecrosia (Im)

DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

AVVISO

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto del servizio municipale dei trasporti funebri.

Le imprese interessate dovranno far pervenire non più tardi del 31 dicembre 1985, domanda in carta la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente a mezzo in plico raccomandato e sigillato e sulla busta dovrà evidenziato l'oggetto della richiesta.

Il procedimento di gara quello a schede segrete, rispettato il limite del ribasso minimo che previamente verrà stabilito dall'Amministrazione apposita scheda segreta, sui prezzi posti a base della gara.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza.

Dalla Residenza Municipale, 9-12-1985

IL SINDACO
E. Garnaglia

TUTTI I GIORNI A MONTECARLO

FRUITS DE MER
DI
GUSTARE SUBITO O PORTARE VIA
Tel. 0923-83-508778

Contestata decisione dell'Usl

Disabili non assistiti se superano i 25 anni

SANREMO — Hanno più di 25 anni? A casa. Non importa se quei giovani bisognosi di cure come altri, in casi più degli altri. L'Usl sanremese, alle quale luglio scorso è la competenza sul centro di riabilitazione «Giovanna d'Arco» di Cavallotti a Sanremo, non dispone personale adatto e può assumere terapisti e infermieri. Per questa ragione il «rimedio» mandando a casa loro gli ammalati psichici che abbiano compiuto i 25 anni, anche se gravi.

«*Un provvedimento grave* — afferma Giovanni Badalino segretario della sezione di Sanremo della Associazione Nazionale Famiglie di fanciulli e adulti subnormali — *è nato per l'Usl decidesse di non accogliere negli ospedali gli ammalati che abbiano superato i 25 anni*».

A Sanremo un buon numero di subnormali, ammalati psichici di tutte le età, prima d'ora potevano nel centro «Giovanna d'Arco», diretto dalla dottoressa Bianchi. Questo mentre altri 150 disabili nelle stesse condizioni, non hanno avuto, o non hanno ancora, alcuna assistenza e sono, quindi, abbandonati a se stessi o semplicemente ignorati.

E' singolare che l'Usl, in perenni difficoltà economiche, abbia scelto di procedere in una politica di risparmio incominciando dagli più deboli e bisognosi.

«E' ancora Badalino: «*Si accentua così la separazione esistente, purtroppo, tra i cittadini normali e quelli subnormali: tra coloro che la natura ha favorito e altri che il caso e la natura ha creato diversi. L'angoscia che prende i familiari dei ragazzi handicappati diventa insopportabile quando pensano a che cose sarà del loro figli, quando essi genitori non ci saranno più, in una società che li ignora, ci pagio il disinteresse*».

r. o.

Consuntivo del presidente Ballestra

«L'Usl 47 Ventimiglia in buone condizioni»

VENTIMIGLIA — Non è raro l'ottimismo sanitario dell'estremo Ponente ligure. «*In confronto a come erano le cose altre* — spiega Alberto Ballestra, presidente del comitato di gestione dell'organismo ventimigliese — mi ritengo soddisfatto *in linea di massima come siamo riusciti a destreggiarci per il 1985*».

«*E' superfluo* — continua Ballestra — *aggiungere che abbiamo avuto molti problemi che però siamo riusciti a superare, la nostra cronica carenza personale*». Le difficoltà maggiori si sono riscontrate nel l'assemblea generale anche perché non tutti i membri di quella scaduta con le ultime elezioni amministrative sono stati rinnovati, non disinteresse politico (tra i componenti della vecchia assemblea, che a causa del recente dei rinnovi è quella tuttora in carica.

Però è stato ugualmente possibile rispettare i termini imposti legge. punto di vista operativo il comitato di gestione che è l'organo esecutivo dell'Usl s'è riunito nel corso dell'anno 21 volte esaminando e deliberando su 727 argomenti hanno rappresentato la vita amministrativa struttura.

La situazione finanziaria non è fra le peggiori. Il deficit, dovuto soprattutto all'enorme aumento della farmaceutica, è contenuto limiti ragionevoli in quanto la parte relativa agli oneri personali è stata coperta per quasi totalità ulteriore finanziamento regionale. «*Nonostante ciò* — dice Ballestra — *s'è provveduto a notevoli acquisti attrezzature sanitarie che hanno migliorato notevolmente l'efficienza in particolare dei servizi ospedalieri. Fra questi la realizzazione della nuova lavanderia del centro riabilitazione*».

l. m.

Solo la dc muta atteggiamento: [illegible] parla di «Spa mista»

Si riapre (con cautela) il dibattito sulla gestione della casa da gioco

Tra le [illegible] ipotesi, anche quella di [illegible] intervento dell'Aga Khan Karim - Il pci preferisce una società per azioni pubblica - Anche il psi favorevole alla soluzione «mista», [illegible] la partecipazione [illegible] azionisti privati

SANREMO — Forse l'Aga khan [illegible] dopo aver inventato il [illegible] Smeralda e messo le mani sullaCiga Hotels, starebbe facendo [illegible] pensierino al casinò, ad al- [illegible] e 20 [illegible] per dare vita [illegible] primo significativo esperimento privato, [illegible] Italia, di «azienda globale del gioco d'azzardo legalizzato» in [illegible] con [illegible] tecario e le roulettes della Costa Azzurra.

L'ipotesi, suggestiva anche tutt'altro che certa, l'altra sera ha fatto capolino nei corridoi [illegible] palazzo Bellevue. Di ufficiale non c'è assolutamente nulla, ma in teoria secondo alcuni pubblici amministratori [illegible] riguarderebbe il Comune, intestatario [illegible] licenza per gestire la [illegible] da gioco, di cercarsi direttamente un personaggio al di sopra di ogni sospetto, [illegible] potrebbe [illegible] appunto Karim, a cui affidare [illegible] dei fiori sino al [illegible] Palazzo Bellevue potrebbe scegliere attraverso la [illegible] della trattativa privata.

Ennesima utopia? Ai [illegible] remesi, si sa, quando ci sono di mezzo le roulette piace [illegible] giuare. La realtà della casa da gioco, almeno quella contingente, appare [illegible] diversa. «*Per affrontare la questione della forma di gestione del* [illegible] *sinò municipale rappresenta, dopo i tanti e dolorosi fatti che hanno investito l'amministrazione comunale nel 1983, è necessario il massimo ponderazione*»: [illegible] queste parole il sindaco Pippione l'altra [illegible] in Consiglio ha aperto ufficialmente il dibattito politico, che si annuncia lungo e difficile, sulla gestione che [illegible] intende trovare per [illegible] roulette dei fiori dopo il commissariamento.

Il problema è approdato in municipio dopo quasi [illegible] anni [illegible] silenzio. Il fallimento dell'appalto Merlo-Borletti, il blitz [illegible] guardia di finanza, [illegible] arresti, alcuni all'altro ieri hanno sempre consigliato alla maggioranza che governa Sanremo di fare slittare la pratica, anche [illegible] all'inizio dell'amministrazione Pippione [illegible] il pentapartito [illegible] era impegnato di discuterne dopo 60 giorni. Troppe ombre, troppi spettri e troppi interrogativi avvolgono ancora la vicenda.

Però l'azienda casinò, con i suoi 800 dipendenti e 40 miliardi d'incasso l'anno, è troppo importante [illegible] continuare a fare finta [illegible] niente. E Pippione l'altra sera ha aperto il dibattito. Ha ricordato il passato sottolineando soprattutto l'obiettivo da raggiungere: senza scordare quello [illegible] è accaduto guardare [illegible] futuro e trovare soluzioni ottimali di gestione. Piangere sul latte versato, o continuare [illegible] rinfacciarsi responsabilità ed errori del passato, non servirebbe a niente.

Leo Pippione

Le posizioni dei partiti. La dc, per voce del suo capogruppo on. Emidio [illegible] ha modificato l'antico pensiero sul tipo di gestione. Prima era per il privato, ora è per una società per azioni a capitale misto pubblico e privato. Non si è ancora espressi in che percentuale. «*Sull'esperienza del passato* — ha dichiarato Revelli — *portroppo* [illegible] *elementi per una soluzione ottimale. Ogni soluzione* [illegible] *aspetti negativi e aspetti positivi. Sempre basandomi* [illegible] *fatti non posso* [illegible] *che il pubblico sia meglio* [illegible] *il privato. Scandali sono successi* [illegible] *casinò di Sanremo, di Campione e recentemente anche a quello di Venezia che* [illegible] *una formula pubblica*».

Il pci, da sempre, è per una società per azioni [illegible] capitale interamente pubblico. Ivaldi, Migliardi, Gobbetti in Consiglio comunale hanno ribadito [illegible] la necessità, [illegible] vogliono [illegible] altri rischi inutili, [illegible] eliminare i privati [illegible] gestione delle roulette.

Il psi, [illegible] [illegible] interventi [illegible] [illegible] e dell'indipendente Viani, si è detto favorevole ad una Spa mista, con maggioranza [illegible] capitale pubblico.

[illegible] pri ed il pli [illegible] interventi sono stati [illegible] e Sottocasa] hanno ribadito la scelta del privato. Il casinò, proprio perché si [illegible] di un'azienda particolare, non può [illegible] gestito [illegible] organismi pubblici, sostengono.

[illegible]

Potrebbe riaprire presto la pinacoteca di Coldirodi

SANREMO — I guai per la Pinacoteca di Coldirodi presto potrebbero finire. Non è un mistero che i preziosi dipinti, gli incunaboli e gli antichi testi custoditi nella frazione di Sanremo sono purtroppo da tempo alla [illegible] dei ladri per [illegible] cronica di qualsiasi sistema di sicurezza.

L'ultimo furto clamoroso, su [illegible] sta indagando la magistratura, si riferisce alla sparizione, da parte di ignoti, del Liber Chronicarius, incunabolo tedesco di Harlmannus Sciedel, pubblicato a Norimberga nel [illegible] e di [illegible] lettere autografe di Giuseppe Garibaldi a Silvio Pellico.

Una cosa però è certa: da quando è morto quattro anni fa il padre [illegible] parroco [illegible] Coldirodi la Pinacoteca praticamente è abbandonata.

Era lui infatti [illegible] si preoccupava di sorvegliarla, teneva in ordine [illegible] apriva ai visitatori. Soprattutto stranieri.

[illegible] abitanti di Coldirodi [illegible] più volte protestato presso Palazzo Bellevue, hanno anche fatto [illegible] raccolta di firme chiedendo aiuto, ma tutto è caduto nel vuoto.

L'Istituto di studi liguri, ora, si è fatto avanti e si è dichiarato [illegible] disponibile [illegible] esaminare la situazione per tentare [illegible] risolvere a tempi brevi i problemi della Pinacoteca. In quali termini e a partire da che giorno è ancora da definire. Sono però in corso colloqui con il sindaco Leo Pippione.

L'Istituto, [illegible] alcune informazioni [illegible] massima, potrebbe provvedere a riaprire la Pinacoteca al pubblico (è praticamente chiusa dal 1982), provvedere al personale necessario per accogliere i visitatori ed assicurare i necessari congegni di sicurezza.

r. b.

Un nuovo impianto di risalita per la pista del Plateau

A Monesi lo skilift del futuro il rilancio non è più un sogno

L'opera è l'unica nel suo genere sulle Alpi occidentali - Lunga più [illegible] un chilometro [illegible] mezzo, potrà portare fino a 720 persone l'ora - [illegible] programma altri importanti progetti

MONESI — «*Adesso manca solo la neve*». [illegible] pochi giorni dall'inaugurazione ufficiale del nuovo impianto di risalita Plateau, il secondo in Italia per lunghezza complessiva, tra gli operatori economici di Monesi è tornato l'ottimismo.

L'unica stazione sciistica [illegible] ponente ligure sta quindi [illegible] basi per un rilancio. Dopo il boom degli Anni 60 e 70, con il «*tutto esaurito*», e la costruzione di decine di seconde [illegible], Monesi da diverse stagioni sta attraversando una grave crisi.

Il nuovo impianto, completamente automatizzato, [illegible] stato realizzato dalla società «*Nuova Monesi*». «*L'opera, unica* [illegible] *suo genere sulle Alpi occidentali, è stata voluta per dare un* [illegible] *impulso al turismo* [illegible] *è frutto di una prima tappa importante. E' già pronto un progetto per la costruzione di altri due nuovi skilift, nella zona del Cimonasso*», ha spiegato Guido Lanteri, operatore economico e sindaco di Briga Alta (il Comune [illegible] proprietario di 1/8 del territorio su [illegible] sorge Monesi).

Ha aggiunto: «*Il progetto del Plateau* [illegible] *è sbloccato dopo l'approvazione* [illegible] *piano regolatore di Triora. Ora l'impianto è pronto per entrare* [illegible] *funzione, manca solo l'ultimo collaudo, ma si tratta di una semplice formalità*».

Il Plateau porterà gli sciatori fin [illegible] la vetta [illegible] Bedentore. «*Serve a integrare il sistema di impianti già esistenti: partendo da Monesi, il* [illegible] *Pini e U Baghetto. Lo sviluppo complessivo delle piste, che presentano difficoltà progressive (rossa, verde e blu), è* [illegible] *circa 15 chilometri*», ha aggiunto Lanteri.

La stazione motrice [illegible] Plateau [illegible] a quota 1870. Le principali caratteristiche tecniche dell'impianto riguardano la lunghezza (1667 m.), il dislivello coperto [illegible] m.) e la velocità [illegible] di esercizio [illegible] metri al secondo). La potenzialità di trasporto può arrivare a 720 persone all'ora.

«*Si tratta di un'opera importante* [illegible] *soltanto per Monesi, ma per il turismo di una vasta zona che dall'Alta Valle Arroscia si spinge fino a Upega, Viozene e in Val Tanaro, verso Ormea. Monesi richiama turisti non* [illegible] *della Liguria, ma anche del Basso Piemonte e, in particolare, dal Monregalese*».

A Monesi, attualmente [illegible] sono in funzione gli alberghi Redentore (il più importante, [illegible] circa [illegible] posti letto), Meccanina e Capanna. Altri due alberghi, S. Bernardo [illegible] Ormea e Gran Baita, si trovano [illegible] località S. Bernardo di Mendatica, a pochi chilometri di distanza.

«*Se Monesi gira, gli effetti positivi si ripercuotono su tutta l'economia della zona. E non soltanto d'inverno*», ha concluso Lanteri.

In futuro, è probabile che si torni a parlare anche di una [illegible] seggiovia, per diversi anni immagine-simbolo della località. Il vecchio impianto è stato completamente smantellato.

Intanto, sono [illegible] stati fissati i prezzi per l'uso degli impianti: corsa singola tremila lire, giornaliero 18, pomeridiano 10.

L'umidità e [illegible] temperatura assai elevata hanno quasi completamente sciolto la neve caduta alcune settimane fa. «*Speriamo che arrivi presto, sarebbe il miglior regalo di Natale*».

Maurizio Vico

I vincitori del concorso fotografico [illegible] Sanremo

SANREMO — Con una cerimonia svoltasi al casinò, sono stati premiati i vincitori del concorso fotografico «*La montagna nei suoi vari aspetti*», organizzato dalla sezione sanremese [illegible] Cai.

[illegible] sezione «diacolor». Il primo [illegible] si è classificata Adriana Lantero di Sanremo; [illegible] secondo, ex-aequo, Marco Zuria [illegible] Taggia e Maria Elena Pirosetti di Villadossola (Novara); al terzo, sempre a pari merito, i sanremesi Aldo [illegible] e Gianni Galesi.

Per il settore bianco e nero è stato premiato Alberto Bi- [illegible] di Sanremo.

(r. d.)

Il 20 [illegible] l'appalto per il «Cavour»

IMPERIA — L'appalto per l'esecuzione del primo lotto delle opere [illegible] rammodernamento del [illegible] Cavour, che prevede una spesa base di 731 milioni, è fissato per il 20 dicembre.

[illegible] che hanno chiesto di partecipare alla gara sono una cinquantina. L'esame delle offerte sarà fatto da una commissione.

(b. v.)

Il caso delle [illegible] al Nereide

Parla la difesa «Solo indizi»

La [illegible] è prevista per domani

[illegible] — Dopo la dura requisitoria del pubblico ministero Rocco Blaiotta, la parola, nel processo per [illegible] attentati al bar Nereide [illegible] Arma di Taggia, è passata [illegible] difesa.

La [illegible] per domani: alle 9 interverrà ancora Evelina Cristal, il legale che assiste Giuseppe Guglielmelli, poi i giudici si riuniranno in camera di consiglio. Il verdetto è previsto entro le 14.

Ieri [illegible] avvocati Natale De Francisi (che difende Paolo Anfossi) e Bruno Di Giovanni (per Maria Grazia Salvestrini) hanno chiesto l'assoluzione dei due imputati. Per l'uomo, l'accusa ha chiesto [illegible] condanna severa, 11 [illegible] di carcere, indicando in lui l'autore delle esplosioni e [illegible] tutte le telefonate [illegible] [illegible] di estorsione.

Secondo [illegible] Francisi, [illegible] c'è prova che l'uomo [illegible] colpevole; «*semmai solo indizi che possono essere stati anche* [illegible] *chiave difensiva*». Soprattutto, «*non si può dimostrare che Anfossi abbia fatto la telefonata* [illegible] *3,05* [illegible] *aprile. Badiamoci. E, visto che* [illegible] *chiamate sarebbero state eseguite da un'unica persona, tutto il castello accusatorio crolla*».

Il difensore ha ricordato come due testimoni, i fratelli Tarzia, abbiano dichiarato in aula di aver visto quella mattina l'imputato Ed Arma di Taggia, alle 8. «*Il p.m.* — ha aggiunto De Francisi — *dice* [illegible] *non sono credibili. Ma, benché torchiati, non sono caduti in contraddizione, né* [illegible] *stati arrestati per falsa testimonianza*».

E attendibili, a giudizio della difesa, sarebbero anche le dichiarazioni di Maria Grazia Salvestrini, che ha «*scagionato fin dal primo momento Paolo Anfossi*».

[illegible] suo intervento (durato un'ora e un quarto), il legale ha infine ricordato che, nonostante l'arresto di Anfossi e Guglielmelli, al Nereide sono scoppiate altre due bombe, e che la stessa perizia fonica non ha dato risultati.

In sostanza, Natale De Francisi ha teso in chiave di- [illegible] molti [illegible] quegli indizi che secondo il pubblico ministero confermano in modo evidente la colpevolezza [illegible] Paolo Anfossi e Giuseppe Guglielmelli (per il quale Blaiotta ha chiesto 6 anni [illegible] reclusione).

La posizione di Maria Grazia Salvestrini, imputata solo di falsa testimonianza, è marginale.

c. d.

Tenne la donna in ostaggio minacciandola con un punteruolo

Detenuto è condannato a Imperia aggredì in carcere un'infermiera

Era anche accusato di aver oltraggiato gli agenti - I giudici gli hanno inflitto 14 mesi

IMPERIA — Aveva sequestrato per mezz'ora, minacciandola con un punteruolo, una infermiera delle carceri [illegible] Imperia, e quando [illegible] intervennero gli agenti [illegible] custodia per liberare la ragazza, si era ribellato ed aveva gridato frasi oltraggiose. Si era arreso [illegible] dopo, pacificamente, per l'intervento [illegible] procuratore della Repubblica Luciano Bruno.

Per quelli reali, Antonio Caruso, 27 anni, originario di Napoli, è [illegible] condannato ieri, per direttissima, dal tribunale di Imperia ad un anno e [illegible] di reclusione, [illegible] il beneficio [illegible] condizionale. Il p.m., Bruno Novella, aveva chiesto [illegible] sua requisitoria la pena [illegible] un anno e quattro mesi.

La vicenda si [illegible] svolta nelle carceri [illegible] Imperia la mattina [illegible] [illegible] novembre scorso, ed [illegible] fatto tenere, [illegible] qualche istante, che stesse per verificarsi una rivolta [illegible] tutti i prigionieri. L'edificio era stato circondato da Alfette e camionette della polizia e dei carabinieri.

Quel giorno Caruso, nella cui cella era stato segregato in precedenza un flacone contenente residui di psicofarmaci, verso le 9 aveva richiamato l'attenzione degli agenti di custodia. Aveva mostrato le braccia insanguinate, invocato aiuto.

Era stato accompagnato all'infermeria, e [illegible] aveva improvvisamente estratto un punteruolo dalla [illegible] pantaloni. Con quest'arma rudimentale, aveva preso in ostaggio l'infermiera Roberta Sapia. Aveva rifiutato di arrendersi [illegible] agenti di custodia ed aveva invocato l'intervento di [illegible] magistrato che sentisse le [illegible] lamentele.

Nell'interrogatorio, [illegible] ha motivato il [illegible] gesto riferendosi alle condizioni di [illegible] sovraffollamento del carcere: «*Sono recluso soltanto perché contravvenitore agli obblighi* [illegible] *sorveglianza speciale, che mi era stata imposta*».

E ha aggiunto: «*La ritengo, ripeto, è davvero ed io avevo chiesto, senza essere ascoltato, di essere trasferito. Per ottenere di essere ascoltato, ho deciso così di ferirmi ai polsi. Volevo essere ricoverato* [illegible] *infermeria, dove un colloquio sarebbe stato più facile*».

Caruso ha negato di aver voluto offendere gli agenti: «*Ho adoperato la frase "carne da macello" ma* [illegible] *riferiva anche a me stesso,* [illegible] *condizioni in cui io e loro eravamo costretti a vivere*».

Le accuse sono state invece ribadite dalle guardie Virgilio Piras, Rosario Bonfissuto, Antello Giardinetto Roberta Sapia, l'infermiera sequestrata, [illegible] dichiarato: «*Mentre* [illegible] *stavo medicando, Caruso mi ha puntato contro il punteruolo, e mi ha imposto di non reagire.* [illegible] *lasciato libera, senza farmi male, dopo circa mezz'ora, quando è intervenuto il dottor Bruno*».

(c. d.)

Arma, incendio all'hotel Vittoria Lievi i danni

[illegible] DI TAGGIA — I vigili del fuoco di Sanremo [illegible] intervenuti ieri verso mezzogiorno per domare un principio [illegible] incendio nell'hotel «Vittoria» di Arma.

Le fiamme sono divampate nelle cucine dell'albergo, chiuso in attesa della riapertura natalizia, mentre un operaio era impegnato a pulire la [illegible] fumaria, per [illegible] da accertare (forse il surriscaldamento [illegible] alcune apparecchiature).

I pompieri, accorsi [illegible] un'autobotte e una campagnola, al comando dell'ingegner Natale Intaghi, hanno impiegato circa un'ora e mezzo per circoscrivere il fuoco. I danni sono limitati.

(c. d.)

Sottoscrizione per strumento antitumori

[illegible] — Il chirurgo «simpatizzante di patrizia», e sono strumenti, proposti [illegible] Dulbecco, premio Nobel per la medicina, e particolarmente ideati alla prevenzione [illegible] alla mammella. [illegible] poco meno di un milione e mezzo l'ano: la Lega Italiana per la lotta contro il [illegible] e il gruppo «Partecipazione» di azione [illegible] e culturale vorrebbero acquistarne una decina, da mettere a disposizione della città [illegible] Imperia.

E' stata aperta una sottoscrizione. Tramite un'emittente locale, Radio Progetto, e alcune bancharelle per strada, in pochi giorni [illegible] già stati raccolti circa [illegible] milioni e mezzo.

Per sensibilizzare la popolazione, oggi alle 18, al [illegible] teatro Cavour, si terrà un convegno sul «I tumori della mammella. Come difenderci, oggi?».

(a. d.)

Cervo, interpellanza sull'asilo

Bambini ammalati è il riscaldamento?

La minoranza chiede spiegazioni al sindaco

CERVO — Troppi bambini ammalati a Cervo: la colpa è del cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento della scuola materna? L'interrogativo è suscitato da un'iniziativa del gruppo misto [illegible] (pentapartito). [illegible] Consiglio comunale [illegible] Cervo, che [illegible] questi giorni ha presentato al [illegible] Tersilo Vigo una serie di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Altri interventi riguardano parcheggi, erogazione dell'acqua e le condizioni generali di manutenzione della zona lungofiume dove, d'estate, viene installato il Luna park.

Spiegano i consiglieri Giordano, Raimondo e Ratta: «*E' stato notato che molti bambini della* [illegible] *materna* [illegible] *sono ammalati per affezioni alle vie respiratorie e con tutte probabilità la causa è da imputare al cattivo funzionamento del riscaldamento*».

«*Chiediamo inoltre di sapere in* [illegible] *termini l'amministrazione si attivi dei controlli dell'ufficiale sanitario e inoltre se in una delle* [illegible] *visite siano state rilevate forti assenze per malattia. L'ultima richiesta riguarda* [illegible] *serie di interventi all'impianto di riscaldamento, per garantire ai bambini condizioni accettabili*».

La minoranza pentapartitica ha posto l'accento sull'importante questione dei parcheggi auto. Sostengono i consiglieri: «*Si tratta* [illegible] *problema indilazionabile, direttamente legato all'attività turistica di transito che caratterizza Cervo. Attualmente la* [illegible] *è minima: è necessario un massiccio intervento di* [illegible] *potenziamento. Chiediamo di sapere quali siano le iniziative in programma*».

Per quanto riguarda l'erogazione dell'acqua e le condizioni generali di manutenzione della zona lungofiume dove, d'estate, viene installato il Luna park.

Spiegano i consiglieri Giordano, Raimondo e Ratta: «*E' stato notato che molti bambini della* [illegible] *materna* [illegible] *sono ammalati per affezioni alle vie respiratorie e con tutte probabilità la causa è da imputare al cattivo funzionamento del riscaldamento*».

«*Chiediamo inoltre di sapere in* [illegible] *termini l'amministrazione si attivi dei controlli dell'ufficiale sanitario e inoltre se in una delle* [illegible] *visite siano state rilevate forti assenze per malattia. L'ultima richiesta riguarda* [illegible] *serie di interventi all'impianto di riscaldamento, per garantire ai bambini condizioni accettabili*».

f. d.

[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO IL BIGLIETTO D'INGRESSO

Le antiche ricette del Caminetto un'idea per Natale e Capodanno

IMPERIA — Al venerdì, il piatto principe è lo stoccafisso [illegible] genovese, ma gli altri giorni [illegible] possono mangiare squisite tagliatelle alla panna e funghi, [illegible] e fagioli, polenta con cinghiale.

Un menù ligure all'antica, con i sapori [illegible] volta. Lo offre il ristorante «Caminetto» [illegible] Caramagna, un luogo che non è facile scovare, appartato com'è.

Da un paio d'anni, lo gestiscono una giovane coppia [illegible] sta in cucina, a preparare [illegible] gnocchi o i ravioli, e Sandro serve ai tavoli): si è fatto un buon nome, [illegible] è molto frequentato dagli imperiesi, che vengono volentieri qui, in questa frazione.

«*Lavoriamo bene, specie al venerdì e alla domenica*», confermano soddisfatti Sandro e Lisa.

Merito dell'abilità culinaria, dei prezzi contenuti ed anche di una formula inconsueta, che unisce i pregi dell'osteria a quelli del ristorante.

Era una vecchia trattoria, il «Caminetto», e [illegible] è rimasta. Il menù è diversificato: di giorno, piatti robusti e «fisti» per [illegible] clientela costituita soprattutto [illegible] gente che lavora in [illegible].

Per le prossime festività, una sopresa [illegible] continua con il pranzo di Natale (prezzo 30.000 lire): il menù comprende antipasti misti, dalle ostriche [illegible] vol-au-vent, [illegible] vitelonné ai [illegible] misti, tortellini in [illegible] e ravioli, cappone lesso con salse, agnello alla crema con cipollino, e bu- [illegible] al caffè.

[illegible] si prosegue con il cenone di Capodanno (45 mila): agli antipasti misti [illegible] aggiungono il salmone affumicato e un cocktail di gamberetti, e poi ci sono tagliatelle al salmone, colochino [illegible] lenticchie, pesce al forno [illegible] contorno [illegible] insalatina fantasia e zuppa inglese.

a. d.

Quella bottega dell'olio è a Imperia da 115 anni

IMPERIA — Forse [illegible] più [illegible] insegna commerciale di Imperia [illegible] trova in piazza [illegible] Amicis, proprio di fronte al palazzo del Tribunale. Dice. «*Bottega dell'olio, fondata nel 1870*».

La bottega, a pochi passi dalla calata del porto di Oneglia, sorse subito dopo l'Unità. La gestiva la famiglia degli Amoretti, ramo dei Baciccetta, composta da abili commercianti ed arditi marinai: per questo il magazzino di ve- [illegible] era fornito di ogni comodità: ampie volte ed una ricca dotazione di truogoli. I cosidetti «troi», per conservare l'olio.

Questa mercanzia preziosa veniva trasportata allora negli ampi fusti [illegible] legno per la cui fabbricazione con doghe che giungevano dal Napoletano ed anche dalla Spagna e Portogallo erano sorte nei dintorni molte botteghe.

L'olio giungeva [illegible] ogni parte del Mediterraneo e ripartiva, sempre con i lenti velieri, per ogni paese d'Europa, compresa la Russia, e per le lontane Americhe.

Dal 1951 la bottega dell'olio è gestita [illegible] Nanni Ardoino, uno dei re degli assaggiatori, che ne ha rilanciato l'attività, specializzandosi, soprattutto, in Italia ed all'estero, nella fornitura di drogherie e privati.

b. v.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK publikompass
[illegible]

CASINÒ DI MENTONE
SOIRÉE ANNUELLE
Sabato ore 21,30 [illegible] Domenica [illegible] 15,30
La grande orchestra italo-francese di
TONY [illegible]
DISCO CLUB 06
LE SERATE
DELLA COSTA AZZURRA
SALE DA [illegible]
ROULETTE ♦ BLACK JACK ■ CHEMIN
[illegible]
Prenotazioni 0033.93 571.131

BOTTEGA DEI VINI
Cantina Sociale di Acqui Terme
Via IV Novembre, 14
Tel. 0144/2008
[illegible] NATALE 85
1 bottiglia [illegible] Barbera del Monferrato **in omaggio** a chi acquista per 30.000 L di nostri vini
1 bottiglia di Moscato d'Asti o Pinot Chardonnay (a scelta) **in omaggio** a chi acquista per 40.000 L. di nostri vini
3 bottiglie assortite **in omaggio** a [illegible] acquista per 100 000 L di nostri vini
Ampia scelta di [illegible] da tavola in bottiglia e sfusi
Aperto [illegible] lunedì alla domenica mattina
Degustazione gratuita

ART SIM COMC

Tante serate [illegible] piemontese

SANTO STEFANO MARE — E' giunto anche in Liguria il vero, buon «mangiar piemontese» a Santo Stefano Mare. Il ristorante «Lo Zodiaco», tel. 485663, permette di riscoprire le tradizioni gastronomiche del Piemonte secondo le proposte di Maria Rita e Carlo Montrucchi, per la cucina e l'arte ed Arnaldo Ceresola per enologia.

Aperto soltanto da venerdì alla domenica, il locale propone i più tipici piatti del Piemonte al prezzo fisso di 30.000 lire.

(b. v.)

[illegible]

[illegible] — Continua a Vallebona nel dancing «Mary» il nono festival canoro [illegible] che si concluderà [illegible] dicembre. I [illegible] esordienti, che si esibiscono il giovedì, venerdì e sabato, [illegible] accompagnati dall'orchestra Macumba.

A [illegible] invece si è recentemente aperta una [illegible] discoteca, il «Covo di Nord-Ovest». Gianpiero Beera, il gestore del locale, ha voluto [illegible] scala diverse il più noto «Covo di Nord-Est».

(l. m.)

I francobolli della Resistenza

SANREMO — [illegible] chiude domani pomeriggio [illegible] Biblioteca Civica la [illegible] storico-filatelica sul tema «La Resistenza», organizzata in occasione del 40° anniversario della Liberazione. Sono esposte collezioni tematiche in arrivo [illegible] tutta Italia: è esposta anche un'importante documentazione che proviene dagli archivi dei campi di concentramento nazisti.

Orario 9/12,30; 15/18,30. Presso [illegible] sportello filatelico è disponibile un annullo speciale.

(b. m.)

Parlate liguri nel dizionario

TAGGIA — Un «Vocabolario delle parlate liguri» sarà presentato domani alle 16, nella sala [illegible] Taggia, dal professor [illegible] Calvini, su iniziativa del «Centro culturale taggiasco».

L'opera è stata ideata dalla Consulta ligure per la cultura [illegible] arti, le tradizioni e la tutela dell'ambiente, [illegible] è nata in collaborazione con la facoltà di Glottologia [illegible] niversità di Genova.

Comprende cinque volumi; domani sarà illustrato il primo.

(c. d.)

Ringraziamento a Imperia

IMPERIA — Tradizionale appuntamento, domenica, con la «festa [illegible] ringraziamento». [illegible] tratta di [illegible] manifestazione [illegible] ispirazione religiosa: un momento di incontro fra coltivatori diretti e popolazione.

[illegible] programma prevede [illegible] 11, [illegible] Duomo di [illegible] zio, la messa celebrata da monsignor Francesco Drago, con la partecipazione de «La Corale di San Maurizio». Alle 11,45 in piazza [illegible] Duomo, benedizione delle macchine agricole.

(f. d.)

Protesta a Savona

Le Ferrovie trascurano l'Italsider

SAVONA — Il panorama sindacale [illegible] è sempre agitato. Questa volta le polemiche partono dai massimi vertici dell'Italsider e riguarda le forniture alle Ferrovie dello Stato.

Pel un fatto positivo: il giudice fallimentare ha [illegible] le richieste dei lavoratori della Tirrena, un'azienda di Quiliano fallita nel maggio [illegible]. Infine scenderanno in sciopero gli insegnanti [illegible] istituti professionali convenzionati [illegible] Regione.

Italsider — E' [illegible] il direttore generale [illegible] Italsider [illegible] a Spallanzani [illegible] aprire un contenzioso [illegible] le Ferrovie. Causa della polemica le difficoltà dell'azienda di Savona ad entrare nell'albo dei fornitori ufficiali di materiale rotabile. I dirigenti della siderurgia pubblica rilevano che il patrimonio tecnologico e produttivo dell'unità savonese consentirebbe la costruzione di carri ultramoderni a costi competitivi, e di qualità decisamente superiore a quella normalmente ottenuta attraverso altre aziende.

Spallanzani [illegible] un capitolo [illegible] uno studio sull'Italsider proprio alla polemica che ha talvolta assunto toni abbastanza duri. L'Italsider ha compiuto tutti i passi necessari [illegible] per sbloccare la situazione, ma l'altro dei fornitori è rimasto ermeticamente chiuso e in [illegible] ad altre industrie. Tra l'[illegible] la fabbrica di Savona sarebbe in grado di effettuare, sempre a costi di estremo interesse, la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco rotabile delle Ferrovie. Infatti i lavoratori di corso Mazzini svolgono già quella dei carri di proprietà [illegible] gruppo Nord.

Trasca — La situazione per i 70 lavoratori [illegible] Trasca, fallita nel maggio 1985, è lievemente migliorata: il giudice fallimentare ha [illegible] di far corrispondere [illegible] operai e [illegible] tecnici un piccolo anticipo delle loro liquidazioni. La notizia che si è diffusa ieri mattina ha rasserenato gli animi dei lavoratori che avevano stigmatizzato l'atteggiamento della magistratura.

Una prossima udienza in cui sarà deciso l'ammontare [illegible] deficit e la posizione [illegible] creditori privilegiati si celebrerà il prossimo 25 [illegible]

Scuola — I [illegible] insegnanti degli istituti [illegible] formazione professionale convenzionati con la Regione [illegible] in sciopero per protestare contro il piano di ristrutturazione del settore presentato dal [illegible] all'industria ed alla formazione. In [illegible] documento i [illegible] rilevano che l'ente regionale non si è «ancora degnato di spiegare i particolari» del piano ai diretti interessati, e [illegible] insegnanti. Sono infatti previsti una serie di tagli negli organici pari a [illegible] unità.

Gli istituti [illegible] formazione professionale sono [illegible] in tutta la Liguria e coinvolgono quattromila ragazzi.

Massimo Nuzzo

Studi [illegible] Comune di Varazze [illegible] due grandi problemi cittadini

Un nuovo progetto sul porto renderà migliore la viabilità?

Una serie di modifiche allo studio della Marconsult - Deviazione a monte dell'Aurelia e collegamento con una bretella - Una grande isola pedonale

VARAZZE — La nuova giunta, dopo una serie di incontri e di viaggi a Roma per incontrare i responsabili dell'Anas, è decisa ad affrontare in modo diretto il problema [illegible] viabilità e del porto turistico.

Sono due aspetti della vita di Varazze quasi indissolubilmente legati. Vediamo perché: il progetto della Marconsult [illegible] sono solo, secondo alcuni avrebbe provocato conseguenze negative all'assetto viario già congestionato dal traffico e [illegible] una sede stradale angusta e tortuosa, proprio in corrispondenza [illegible] dei varchi portuali. Queste osservazioni ai piani della Marconsult (visibili sul plastico realizzato nell'82) sembrano aver fatto breccia nella maggioranza che [illegible] valutando la possibilità di procedere ad una serie di modifiche del piano regolatore, in grado [illegible] superare sia le difficoltà provocate dall'Aurelia che la distribuzione dell'enorme volume di aree [illegible] destinare agli insediamenti industriali e commerciali.

Gli amministratori hanno deciso di far partire, nel [illegible] breve tempo possibile, [illegible] studio di fattibilità per la deviazione a monte dell'Aurelia. Verrebbe utilizzato [illegible] parte l'antico tracciato, [illegible] per il tratto parallelo al porto e in programma una «bretella» esterna ai varchi.

Dice il sindaco Giorgio Cravioto: «*Durante un incontro con l'Anas siamo stati sollecitati a prendere una decisione in questo senso. Non ci nascondiamo che le opere di ampliamento [illegible] scalo, una volta realizzate, potrebbero causare notevoli contraccolpi all'Aurelia ormai incapace di assorbire il volume [illegible] traffico*».

A Varazze un nuovo progetto per il [illegible] e la viabilità

[illegible]. L'amministrazione ha in animo di [illegible] lasciar trascorrere troppo tempo negli studi di fattibilità anche perché ogni ritardo si ripercuote in lungaggini burocratiche e costi superiori nei lavori [illegible] prevede una cinquantina [illegible] miliardi di finanziamento per costruire il primo lotto della nuova «*tangenziale*» che dovrebbe aggirare il tratto co[illegible].

L'ambizione [illegible] quella [illegible] un'isola pedonale [illegible] grandi dimensioni, [illegible]la[illegible] però [illegible] comode vie d'accesso per i residenti. Dovrà essere studiato attentamente anche il tema dei parcheggi che, specie d'estate, [illegible] insufficienti [illegible] «risoluzione viaria» potrebbe aggravare ulteriormente la situazione.

Nei prossimi mesi l'amministrazione di Varazze [illegible] chiamata ad importanti decisioni: il nodo portuale viario sembra però il più delicato e complesso. Nell'area del porto rientra anche il discorso de[illegible] insediamenti industriali, [illegible] commerciale e residenziale.

m. zu.

Dopo le [illegible] anche il centro è frequentato solo da pochi balordi

Savona di notte sembra una città abbandonata

[illegible] bar chiusi, pochi locali, [illegible] cinema pellicole spesso scadenti - La testimonianza degli agenti delle «volanti» - Un tentativo di riscoprire [illegible] osterie

SAVONA — Savona di notte. [illegible] non conosce la città e arriva dopo le 22 resta [illegible]. Neppure le [illegible] illuminazioni natalizie sistemate nei giorni scorsi sono servite a attenuare una atmosfera di[illegible]. Quasi tutti i bar [illegible] chiusi. I cinema spesso proiettano film scadenti, piano bar e locali notturni [illegible] scarsi. E così [illegible] sono formati circoli chiusi, compagnie di giovani che, uniti dagli [illegible] interessi, si ritrovano tutte le [illegible] e compiere [illegible] stessi gesti, negli stessi luoghi.

Poche le novità, l'ultima arriva da una discoteca che [illegible] trova [illegible] via [illegible]. Una sera la settimana il titolare ha deciso di lasciare il locale a un gruppo di amici che autonomamente gestiscono la [illegible].

A Savona non c'è vita notturna. Sotto i portici di via Paleocapa la stessa gente, qualche balordo, qualche drogato, il solito ubriacone.

Chi conosce alla perfezione la città è la pattuglia della Volante. Giovani agenti che hanno maturato la loro esperienza in centri come Genova e Milano confessano [illegible] avere l'impressione di essere finiti in un pantano di provincia. Sono da poco suonate le 22. La pattuglia [illegible] ferma davanti al cinema Astor dove è accorsa per sedare un piccolo di[illegible] tra due giovani. «*E' la solita storia* — dice il più anziano degli agenti —. *Ogni sera è la solita musica*».

Gli agenti hanno [illegible] non visto [illegible] [illegible]. Fino alle [illegible] di domattina pattuglieranno le vie del centro [illegible] e della periferia. «*Ci capita spesso* — dicono — *di essere avvicinati da rappresentanti [illegible] commercio, ferrovieri fuori servizio, operai in trasferta che chiedono a noi dove possono divertirsi. Non sappiamo cosa rispondere*».

I bar più frequentati [illegible] offrono molto; [illegible] proliferano le birrerie e le paninoteche. Come si spiega [illegible] Risponde un cliente [illegible] un locale del centro: «*Non c'è un cliché preciso. Ognuno [illegible] avventori [illegible] i suoi vizi, i suoi difetti, i suoi punti deboli. Spesso le conversazioni finiscono [illegible] pettegolezzi e critiche reciproche, [illegible] a [illegible] certa cultura*».

Il cinema [illegible] solo un locale, il Filmstudio, che riesce a [illegible] i pochi appassionati della provincia. E' l'unica sala dove si è sicuri di vedere un film d'autore e dove, tra [illegible] tempo e l'altro, si riesce anche a commentare i contenuti dell'opera.

Per i divertimenti, i ragazzi dell'85, [illegible] tornate di moda, ma siamo solo all'inizio, le «cantine» sulla falsariga della moda [illegible] Anni [illegible] quando i ragazzi cercavano [illegible] costruire [illegible] pochi soldi le caverne di Liverpool e di Londra rese famose dai [illegible] e dai Rolling Stones. Ora i divi sono altri [illegible] il frastuono è [illegible] stesso. Anche adesso i vicini chiedono spesso aiuto ai vigili urbani e al 113

Gian Paolo [illegible]

Loano, premi per sportivi e giornalisti

LOANO — Il pool [illegible] società sportive di Loano, costituitosi recentemente, ha designato i vincitori dei premi destinati [illegible] giornalisti e [illegible] tivi per il 1985.

L'iniziativa si ripeterà ogni anno. Sono stati prescelti per lo sport nazionale, Dario Cerrato e «Ceppi» Cerri, campioni europei di rally; per lo sport locale Ettore Costa, campione italiano Master di ciclismo; per il giornalismo nazionale Pierfranco Rembado del Tg3; per il giornalismo locale i «servizi» di [illegible] Onda Ligure 101 [illegible] Albenga.

Pattuglione ad Albenga

ALBENGA — Venti prostitute e alcuni travestiti, provenienti prevalentemente da Genova, sono stati fermati ed allontanati con foglio di via obbligatorio dopo [illegible] operazione combinata del commissariato di pubblica sicurezza di Alassio e della compagnia carabinieri di Albenga.

Polizia e carabinieri hanno condotto l'azione in due serate, setacciando le [illegible] calde della via Aurelia frequentate dalle passeggiatrici tra Albenga e Ceriale e tra Albenga ed Alassio.

(g. m.)

Savona, contro il ridimensionamento del personale

Proteste alla «Carisa» lunedì sportelli chiusi

SAVONA — Lunedì gli uffici di tutte le agenzie [illegible] Risparmio di Savona resteranno chiusi. I dipendenti, che da alcuni giorni rifiutano di eseguire lavoro straordinario, hanno deciso di scendere [illegible] sciopero [illegible] protestare contro [illegible] carenza del personale. [illegible] mattina i problemi [illegible] Carisa sono stati discussi nel corso di una assemblea indetta dalla Cgil, Cisl e dalla Fabi. Il sindacato [illegible] bancari.

[illegible] lavoratori: «*Assistiamo a un continuo ridimensionamento del personale. Nel [illegible] eravamo [illegible] 519, ora siamo in 436 sebbene siano state aperte [illegible] agenzie, e Loano e Varazze inoltre aumentano continuamente i servizi per i nostri clienti e gli conseguenza il lavoro. Nell'83 abbiamo accumulato 43 mila ore di straordinario [illegible] 1984 14 mila ore, per la fine di quest'anno arriveremo a 22 mila ore*».

Secondo la direzione, la Cassa [illegible] Risparmio di Savona, in [illegible] alle medie nazionali, è deficitaria nel rapporto tra depositi effettuati e personale addetto, anzi, ci sarebbe ancora un esubero [illegible] almeno 50 dipendenti.

«*Una tesi* — dicono i sindacalisti — *che non [illegible] convince affatto [illegible] ci battiamo per nuove assunzioni. [illegible] potenziando l'organico [illegible] potranno migliorare i rapporti con il pubblico. L'azienda è più che sana, i bilanci sono positivi, gli utili forti. Siamo [illegible] convinti [illegible] sebbene non ci [illegible] ancora nulla di definito, che la Cassa di Risparmio di [illegible] ha intenzione [illegible] aprire altre agenzie [illegible] provincia di Imperia e nel basso Piemonte*».

g. p. c.

Indagini [illegible] allo Iacp

SAVONA — Il presidente dello Iacp di Savona e segretario provinciale dei psdi, Pietro Bovero, è stato interrogato dal procuratore della repubblica per due concorsi dell'istituto [illegible] popolari.

L'ipotesi di reato è di interesse privato in atti d'ufficio e vi sono stati accomunati tre geometri dello Iacp, Pier Ottullo Perrari, Mirko Pisarri e Carlo Rossi, commissari d'esame nei concorsi oggetto di indagine. Anche loro sono stati interrogati, alla presenza [illegible] difensore di fiducia, Tito Signorile. Sembra che siano riusciti a chiarire, [illegible] il meglio, la loro posizione.

All'origine dell'inchiesta vi è un esposto dell'avvocato Luciano Germano, consigliere dello Iacp, secondo il quale l'assunzione a termine presso l'istituto di due impiegati, Flavio Camici e Felicino Varniglia, entrambi calciatori del Boys-Vado, di cui Bovero è allenatore, non sarebbe del tutto chiara.

Il presidente dello Iacp, come uno dei suoi legali, Vignolo, ritiene di avere agito correttamente e che l'inchiesta non darà esito. Di ben diverso avviso l'avvocato Germano. L'altro difensore di Bovero, Franco Coniglio, preferisce mantenere il più stretto riserbo in attesa delle decisioni della magistratura.

A Villanova i dipendenti Iipa sono senza paga

VILLANOVA — C'è fermento e preoccupazione a Villanova tra operai ed impiegati, complessivamente una trentina, della fornace dell'Iipa, che tempo fa gestiva stabilimenti a Torino e Voghera [illegible] la fabbricazione di laterizi.

I dipendenti sostengono di non aver percepito [illegible] della stipendio di ottobre, quello di novembre e tornano non [illegible] pagate le spettanze di dicembre. Hanno tenuto ieri un'assemblea per valutare la situazione, che sembra dipendere dalle precarie [illegible] finanziarie della proprietà collegate alla crisi [illegible] settore.

C'è anche il timore che lo stabilimento venga chiuso e si giunga al licenziamento delle maestranze.

I risultati [illegible] referendum della Confesercenti tra operatori turistici e commerciali

Una ricetta per il rilancio di Alassio

Compilati 404 questionari - Tutela e protezione dell'ambiente - Parcheggi e palazzo dei congressi - La richiesta di [illegible] casinò - Scuole professionali - [illegible] manifestazioni culturali

ALASSIO — Tutela e protezione dell'ambiente, parcheggi, palazzo [illegible] congressi. Il progetto di un casinò, maggiore professionalità [illegible] operatori, scuole professionali più manifestazioni culturali, sportive e d'evasione. [illegible] ingredienti [illegible] ricetta fornita dagli operatori turistici e commerciali per il rilancio di Alassio, rispondendo ad un dettagliato questionario proposto nei mesi scorsi dalla Confesercenti.

L'inchiesta è capillare: 750 questionari distribuiti tra i mille operatori alassini del settore alberghiero, commerciale, pubblici esercizi, bagni marini ed artigiani. I questionari restituiti, subito dopo l'estate, [illegible] quasi il 55%, considerato dagli organizzatori un risultato lusinghiero.

Antonio Fantoni, presidente della Confesercenti alassina, ha detto: «*Sono argomenti difficili [illegible] nelle assemblee, troppo dispersive. Hanno successo soltanto quando si parla di orari e di prezzi. L'asilo, [illegible] e nonostante del sindaco e del presidente dell'azienda di soggiorno [illegible] avrà inviato ad associazioni [illegible] categoria, comitati promozionali e alle forze politiche. Avranno indicazioni utili a programmare una strategia più realistica*».

Le domande su cui si è basata la ricerca, una via di [illegible] tra l'inchiesta ed il referendum, erano state formulate da Caterina [illegible] e spaziavano [illegible] tutti i problemi cittadini, in modo da porre in evidenza le luci (poche) e le ombre (più numerose) dell'economia turistica alassina.

Ecco alcuni aspetti più caratterizzanti dei risultati dell'indagine. Più della metà delle risposte sollecitano per Alassio una nuova immagine turistica, solo il 27% vuole un rilancio [illegible] quella tradizionale: quanto al turismo da incentivare il 60% punta sulla stagione invernale e sulle correnti straniere. Il 20% [illegible] per quello estivo, il 20% per le correnti nazionali.

Quali le strutture necessarie? Parcheggi (46%), palazzetto dello sport (14%), piscina olimpionica e palazzo dei congressi (11%); [illegible] tutela dell'ambiente, teatro, casinò, spettacoli, assistenza sanitaria, porto, circolo forestieri, aeroporto, nuovi alberghi. Unanimità (90%) sulla tutela della fascia collinare e sul riattamento della strada romana a mezza costa fra Albenga [illegible] Alassio.

Per l'aspetto urbanistico solo il 10% auspica nuova espansione edilizia, mentre il 73% preferisce [illegible] razionalizzazione ed il recupero dell'esistente. Per l'utilizzazione di [illegible] pubblici si propone, con preferenze decrescenti, palazzo congressi, casinò, [illegible] museo, albergo, terme per il Grand Hotel; biblioteca pinacoteca, servizi pubblici, sala congressi, sede dell'Azienda di soggiorno per il palazzo Morteo. Per [illegible] eventuale sede [illegible] casinò viene indicato dal 84% il Grand Hotel.

Le maggiori deficienze? Parcheggi, prezzi elevati, pu[illegible] [illegible] e spiagge, mancanza [illegible] professionalità, rumori, telefoni pubblici, servizi igienici, spiagge libere, traffico caotico, teppismo.

Giuseppe Morchio

Sesso e diabete [illegible] conferenza a Savona

SAVONA — Domani, nella sala consiliare di palazzo Nervi in via IV Novembre, l'Associazione Diabetici [illegible] Savona ha organizzato un incontro con il prof Romano Prando, direttore della cattedra di malattie del ricambio dell'Università di Genova.

Il tema è «*Problemi sessuali e diabete*». La conferenza si inizia alle [illegible]. L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio della Casa.

Ristrutturazione ospedaliere una spesa [illegible] 350 mi[illegible]

ALBENGA — Il comitato di gestione dell'Usl Albenganese ha deliberato l'acquisto [illegible] nuove attrezzature per gli ospedali di Albenga, Alassio, laboratori e ambulatori. La spesa è di quasi 350 milioni, autorizzata dalla Regione che, da parte sua, invierà all'ospedale ingauno un ecotomografo [illegible] di 200 [illegible] per un servizio diagnostico che finora [illegible] avviene in convenzione esterna presso cliniche private oppure in qualche altra Usl.

Walter Amaldi, presidente dell'Usl, spiega: «*Si tratta in parte [illegible] attrezzature nuove per aggiornare il potenziale diagnostico e terapeutico e [illegible] alcune sostituzioni [illegible] altre ormai comunque superate*».

Per il servizio ospedaliero di cardiologia gli acquisti riguardano un sistema di monitoraggio cardiovascolare, un elettrocardiografo a tre canali, due cardiodefibrillatori [illegible] un cardiotocografo destinato al reparto [illegible] ostetricia e ginecologia, ed ancora un duodenoscopio, un elettrobisturi per polipectomia, un apparecchio per anestesia respiratoria.

Nell'ambulatorio dentistico di Alassio uno studio dentistico nuovo: nell'ospedale albenganese, il reparto otorino potrà disporre idi un otomicrotimpano, un trapano oscillante e un elettrobisturi bipolare per la chirurgia dell'orecchio. La divisione ortopedica avrà a disposizione un fissatore [illegible] e un biostimolatore per riparazione ossea. Nel pronto soccorso di Albenga verranno sostituiti i lettini operatori.

Nei primi mesi dell'86 dovrebbero infine essere appaltati i lavori per lo spostamento e [illegible] ristrutturazione del pronto [illegible]. In attesa [illegible] svolgimento dei concorsi pubblici, è stato assegnato l'incarico di primario della divisione chirurgica. [illegible] anno.

Il nuovo primario è il prof. Antonio Anfossi, albenganese, 44 anni, già direttore associato della clinica chirurgica dell'Università [illegible] Genova. [illegible] imminenti altri concorsi [illegible] pletare l'organico dei sanitari e di altro personale. Complessivamente oltre duemila candidati per un'ottantina di posti.

g. m.

Anche [illegible] non ci sono conferme ufficiali della decisione

Un [illegible] di proteste [illegible] Spotorno per la chiusura degli uffici Enel

SPOTORNO — Contro la vilipesa chiusura dello sportello commerciale dell'Enel a Spotorno sono già [illegible] campo ben tre Consigli comunali oltre alle rappresentanze sindacali.

Nei giorni scorsi, infatti, riunitori delle giunte dei Comuni di Noli, Spotorno e Bergeggi si sono incontrati e hanno valutato negativa[illegible] [illegible] decisione dell'Enel che per il momento è stata però confermata solo in via ufficiosa.

Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti sindacali Cgil, Cisl e Uil dei dipendenti Enel. In occasione dell'incontro si è deciso di approvare un ordine del giorno di condanna da inviare [illegible] organi competenti nonché invitare gli stessi e tutti i partiti politici ad intervenire presso i loro rappresentanti a livello regionale e nazionale e [illegible] collaborare [illegible] le categorie sindacali per [illegible] tralasciare alcuna [illegible] da [illegible] guire affinché la [illegible] venga revocata.

«*Quella dell'Enel rappresenta una scelta estremamente [illegible] negativa* — ha detto il vicesindaco [illegible] Spotorno, Gian Paolo Calvi — *che andrà inevitabilmente a ripercuotersi su tutto il [illegible] di utenza del Comune di Spotorno, considerando oltretutto che il nostro paese vive sul turismo, e il turista ha la necessità di poter avere i servizi più facilmente possibili*».

Sotto accusa da parte [illegible] amministratori del comprensorio è inoltre la carenza del servizio stesso, in particolare [illegible] periodo estivo a causa del notevole incremento di popolazione.

Il bacino [illegible] utenza che verrà interessato dal provvedimento è infatti di oltre 10 mila persone che salgono nel[illegible] [illegible] estiva sino a 70 mila. L'abbandono dell'ufficio distaccato, [illegible] cita l'ordine [illegible] giorno [illegible] approvato nei tre Consigli comunali, «*deve quindi essere considerato come un ulteriore depauperamento del valore e dell'importanza economica della zona*».

«*Evidentemente* — conclude Calvi — *i dirigenti che hanno studiato questo tipo di ristrutturazione dei servizi, come al solito, non hanno tenuto conto delle condizioni ambientali ed economiche della nostra cittadina*».

m. d.

Un migliaio in corteo a Savona [illegible] i bidelli [illegible] scioperano [illegible]

SAVONA — Sciopero, ieri pomeriggio, all'Istituto tecnico Galileo Ferraris di Savona. Un migliaio di studenti, in corteo, ha raggiunto il provveditorato agli studi, quindi si è diretto verso la prefettura. La manifestazione [illegible] indetta per protestare contro il ridimensionamento del numero dei bidelli.

Da alcuni [illegible] gli addetti alla vigilanza all'interno dell'istituto non percepiscono il pagamento degli straordinari; inoltre, i custodi che [illegible] andati in pensione non sono stati rimpiazzati.

[illegible] situazione [illegible] ripercuote inevitabilmente sugli studenti. La vigilanza durante le ore di ricreazione si è attenuata. La pulizia [illegible] aule e dei corridoi, malgrado [illegible] sforzi dei bidelli, lascia a desiderare.

Alla manifestazione di ieri hanno aderito anche gli alunni della sede staccata di Calice Montenotte. Questi hanno ribadito i disagi ai quali sono costretti due volte [illegible] [illegible] per raggiungere la sede [illegible] Savona e assistere alle lezioni di laboratorio. I calcesi reclamano inoltre una maggiore autonomia.

g. p. c.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Collettiva

SAVONA — La galleria d'arte «Sant'Andrea» presenta una collettiva [illegible] carattere storico ed artistico. Sono esposti disegni e matite e a china eseguiti negli Anni 50, di Radice, Soldati, Rho, Bertini e Mazzon.

[illegible]

SAVONA — Continua alla galleria d'arte «Oona» il «Natale dell'arte». Una strenna natalizia a cui partecipano i più noti artisti liguri con opere [illegible] piccolo formato il cui prezzo [illegible] supera [illegible] [illegible] mila lire. La rassegna resterà aperta sino al 24 dicembre.

[illegible] Museo

TOIRANO — Patrocinata dal Comune [illegible] Toirano, si apre stasera (21,30), una personale del pittore Ignazio [illegible] Museo, che si ispira all'impressionismo. La rassegna, antologica, è ordinata nella [illegible] della società sportiva Toirano e propone paesaggi campestri, marine, ritratti, nudi. La mostra resta aperta fino il 30 dicembre, tutti i giorni dalle 16 alle 21.

Fachat

ALBISSOLA M. — Nel centro «Cultura ed arte contemporanea» di Nanni Balestrini espone il pittore francese Louis Fachat. La mostra si apre domani alle 17 e si chiuderà il 31 dicembre prossimo.

[illegible]

FINALE LIGURE — Lo [illegible] Regia ospita [illegible] questi giorni la rassegna «Arcobaleno e i bimbi», [illegible] tratta di una simpatica mostra [illegible] disegni dei bambini della scuola materna di Finalpia.

Matilde Falce

[illegible] — Matilde [illegible] inaugura domani alle 18, nella [illegible] sala consiliare [illegible] palazzo comunale, la sua [illegible] dedicata ai paesaggi autunnali, di boschi innevati e scorci di terra ligure. [illegible] chiude il 22 dicembre.

Rita Spirito

VADO L. — Nel [illegible] culturale di villa Groppallo in via Aurelia 72, continua la personale di [illegible] Spirito. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'assessorato alla Cultura di Vado e [illegible] circolo culturale Cronos.

[illegible] Finale

FINALE LIGURE — [illegible] inaugurata presso la galleria Obiglieri, l'ormai tradizionale appuntamento con la «Mostra Natalizia», i dipinti, realizzati da 22 pittori di diverse regioni, sono posti in vendita a prezzi promozionali.

S. Michele

SAVONA — Alla galleria «San Michele» rassegna dedicata al Natale con ceramiche, incisioni e grafica, olii, ed acquarelli di tutti i generi e di tutti i formati che potrebbero costituire una regalo originale per [illegible] feste natalizie.

Laura [illegible]

LOANO — La pittrice Laura Piumi espone l'inaugurazione è domani alle 17,30) alla galleria «Ghisolfi» di via Stella 27 le sue opere ispirate all'astrattismo [illegible] all'avanguardia pittorica degli Anni [illegible]

Tornei [illegible] per ragazzi

SAVONA — Nei locali del Cral portuali [illegible] Savona, che li hanno ottimamente organizzati, [illegible] sono conclusi i tornei nazionali di dama riservati ai ragazzi.

Per la categoria sino a 11 anni, in palio [illegible] «Coppa Luigi Viara», ha vinto il trentino Marco Veronesi; [illegible] al 15 anni, in palio la «Coppa Del Monte», successo del foggiano [illegible] Capobianco. In questa categoria i savonesi [illegible] Rizzo e Alessio Artico si sono piazzati, rispettivamente, al settimo e ottavo posto.

(m. ma.)

IMMOBILIARE NUOVA
compra - vende
permuta - affitta

Cedesi: Bordighera - Pensione, Pizzeria, Ristorante sul mare
[illegible]: Imperia - Bar centrale
Cedesi: Andora (Sv) - Bar latteria
Vende: San Bartolomeo al Mare - Alloggio in Residence, con piscina - vista mare
Vende: Diano Marina - Mansarda [illegible] mq
Vende: D. Arentino - in villa 3 alloggi mq 1000 di giardino

[illegible]
Sede: Via Milano 14 Diano Marina (Im) - Tel. 0183/496.985

donna vogue
boutique
Corso Italia 113r - SAVONA
SCONTI PROMOZIONALI
20-30
40-50-60%
... UNA BELLA STRENNA PER NATALE
AC 1316

PALLANUOTO A1 - Cresce l'attesa per il match fra le due liguri

Un confronto ad alta tensione (parola di Savona e Camogli)

La Pro Recco vuole confermare il suo momento magico battendo la ... Firenze - Bogliasco e Nervi affrontano trasferte molto impegnative

Nella terza giornata della A1 (ore 17.30) spicca il derby tra la capolista Savona Olsenergia e l'Arco Camogli, ... la Pro Recco vuol confermare il ... momento d'oro e la coppia Worker's Bogliasco e ... Nervi ... punti in trasferte molto impegnative.

Savona Gasenergia (4)-Arco Camogli (2) — ... squadra di Cucchia comanda la cl... a punteggio pieno ed insegue la terza affermazione consecutiva, quella ... Marciani invece ha il dente avvelenato per ... batosta della Sterlino e tenta l'immediato riscatto: il derby in programma alla piscina di corso Colombo dovrebbe regalare grossa pallanuoto. I confronti ... e bianconeri sono sempre stati ...mati dalla massima incertezza e anche stavolta lo spettacolo tecnico ed agonistico dovrebbe essere di ottimo livello.

I padroni di casa hanno ... loro il solito tifo infuocato e cercano di sopperire all'importante assenza ... Gelacero con la ... ... un collettivo dove si ... inseriranno ... molto bene l'ungherese Somoskoy, ... ospiti opporgono le loro individualità di spicco ma non hanno ancora raggiunto l'amalgama ... sperabile. Un pronostico? Gianni De Magistris dice: «*E' una partita super, può uscirne fuori ogni risultato, ma l'importante è che vinca la pallanuoto*».

La gara è affidata alla direzione arbitrale di Longhi e Tommaso Pizzorno.

Del Giudice squalificato

In A1 il giudice unico della Federnuoto ha squalificato per una giornata Del Giudice (Arco Camogli) e Mario Fiorillo (Marinas Posillipo), ha ammonito l'allenatore Di Bartolo (Worker's Bogliasco), ha ... l'Arco Camogli di 500 mila lire, il Savona Gasenergia e il Marinas Posillipo di 100 mila.

In ... sono ... Drago (Mameli), Guido Polipodio (Sori), Romanò (Camogli), Procetti (Vomero), Ettaremia (Anzio) e l'allenatore Catilina (Camogli, mentre sono stati multati di ... mila ... l'Anzio e il Vomero.

... Giudice, del Camogli

Ortigia (4)-Worker's Bogliasco (1) — Anche i siracusani di Parodi hanno avuto una partenza sprint in campionato, mentre ... uomini di Di Bartolo sono ancora all'asciutto di vi...: alla Cittadella i favori del pronostico vanno a Campagna e soci, ma in questa vasca i bogliaschini hanno sempre disputato grandi partite (l'anno ... ottennero un prezioso 6-6) e sono intenzionati a rispettare la tradizione.

Dice mister ... «*Siamo ... abbiamo raccolto soltanto un punto, ma sul piano del gioco non abbiamo demeritato né con la Pro Recco né con il Savona Gasenergia, per cui puntiamo nutrire concrete speranze per l'esito di questa trasferta*». Gli arbitri sono Alfieri e Merola.

Marinas Posillipo (4)-Job Nervi (9) — L'exploit con i camogliini dimostra che i campioni d'Italia sono già in buona forma e l'equipe di De Crescenzo e ... a proseguire la marcia in vetta alla graduatoria liquidando anche il ... Nervi. Sul piano tecnico non esiste confronto, ma i bluarancioni di Lastrico vanno ... Scandone per disputare un match orgoglioso e determinato sul piano agonistico.

Afferma il tecnico nerviese: «*Per arrivare al traguardo della salvezza dobbiamo giocare ogni partita come se fosse una para decisiva del play-off*». A Napoli dirige la coppia Tornaberne-Castanese.

Pescara Bisley (4)-Molinari Civitavecchia (1) — Gli abruzzesi vogliono ribadire le loro ambizioni tricolori centrando l'obiettivo della terza vittoria consecutiva e alle Naiadi non dovrebbero fallire troppo con il modesto Molinari Civitavecchia: Estiarte e compagni hanno già raggiunto una discreta condizione, mentre i laziali di Del Duca hanno all'attivo soltanto un pareggio. Gli arbitri sono Orilli e Giuse... Pizzorno.

Pro Recco (3)-Rari 1906 Fi... (0) — I recchelini ... Orbò hanno il morale ... stelle dopo il colpaccio della Scandone, vogliono ri...re sul piano del gioco e del risultato l'ottima prestazione fornita ... giorni fa con i tradizionali rivali della Canottieri Napoli.

I fiorentini di Barracci hanno sempre perso di stretta misura, vengono ad Albaro per non confermare più questo cliché e schierano l'australiano *Kerr* per fermare Horkay. Sentiamo Orbò: «*Stiamo crescendo molto bene, a Napoli abbiamo dato spettacolo e speriamo di concedere il bis con la Rari 1906*».

Lazio (1)-Canottieri Napoli (6) — Al Foro Italico si trovano ... fronte due formazioni che ... ancora a caccia della prima affermazione stagionale e sia Guerrini che Scotti Galletta sono intenzionati a rompere il ghiaccio. A Roma gli arbitri sono Ciara e Gervasi.

Aldo Costa

Ieri la decisione di Bartoli: il Savona cambia allenatore

Ferretti al posto di Sacco

A lungo secondo ... Radice, di recente ha guidato Alessandria e Casarano - Ieri il primo allenamento con i biancoblù: «Per ora non cambio nulla, ... credo nella salvezza»

SAVONA — Al capezzale del Savona accorre Amilcare «Mirko» Ferretti, cinquantunenne, «secondo» di Gigi Radice e da qualche tempo in proprio, ritenuto un «duro». Da ieri è il ... allenatore ... Savona. Il posto ... Giovanni Sacco, licenziato.

Ferretti ha un lungo passato di giocatore (mediano, per la precisione) nel Torino, nella Fiorentina, nel Catania. Da allenatore, come secondo di Radice, è stato a Torino, Bologna e Milan. Due anni fa ha guidato l'Alessandria, squadra ... casa sua, dove venne licenziato per contrasti personali con Calleri, e l'anno scorso la Virtus Casa... in C1. Ad Alessandria è consigliere comunale, eletto come indipendente nelle liste del pci, e presiede la commissione per lo sport.

In biancoblù arriva dunque, al posto dello «juventino» Sacco, il «torinista» Ferretti, che ammette: «*Quest'anno ... ho ancora visto giocare il Savona. Conosco qualcuno come Quagliarolì e Berlusino, per il resto attendo di vedere per capire*».

Insomma, la decisione della società biancoblù, almeno per quanto riguarda la scelta del nome, è ... parecchio veloce tanto da non permettere a Ferretti di andarsi a vedere almeno una volta la squadra in campionato. Anche Bartoli, che pure ... seguito un suggerimento di Robbiano, avverte: «*Con Ferretti ci siamo parlati pochi giorni fa, lui si è dichiarato disponibile e quando è avvenuta la decisione di esonerare Sacco lo abbiamo chiamato*».

Bartoli definisce l'allontanamento ... di Sacco «*sofferto e amaro, specie per chi ... me lo ha voluto e creduto in lui. Le colpe di ... non sono certo enormi. I risultati, purtroppo, indicavano la strada del divorzio*». La classifica, dunque, e null'altro, sembra aver co...to Sacco al di là ... reali riscontri tecnici e comportamentali, sui quali anzi Bartoli afferma: «*I rapporti col vecchio tecnico erano e restano ott...*».

Ma si era parlato anche, durante il calciomercato d'autunno, di una lite tra tecnico e presidente. Oggi Bartoli spiega: «*Nessuna lite. Semplicemente, il mister aveva chiesto rinforzi. Noi gli abbiamo dato il difensore, Schiesaro, la punta, Monari, e un centrocampista. Lucini. Lui però voleva un regista, una mezzala di peso e esperienza. Non siamo riusciti a prenderlo, ma non per questo abbiamo litigato*».

Ieri pomeriggio Ferretti ha diretto per la prima volta in allenamento il Savona. Lo ha schierato stranamente come faceva Sacco («*Ho chiesto ai biancoblù di giocare ... loro ruoli abituali*», ha spiegato alla fine) cioè con Bartassina libero. I titolari hanno battuto 7-5 la brillante «Berretti» di Saloncrna, con un gol ... Quagliarolì, ma spesso le belle figure ... hanno fatte i giovani. Insomma, di sicuro Ferretti avrà capito che c'è molto da lavorare.

Ferretti ieri pomeriggio: il suo primo allenamento ...

A precisa domanda il nuovo allenatore ha affermato: «*Non è ancora tempo, per me, ... parlare di scelte tattiche o spostamenti in campo. Domenica, a Montecarchi, la squadra ricalcherà quella di Sacco. Non si può fare altrimenti. Sono convinto che il Savona abbia tutti i mezzi per rimanere, altrimenti non sarei qui*».

Il Savona è oggi terzultimo con 8 punti, a ... Montevarchi, con un punto sul Savona e due sulla Cairese. E' insomma in piena bagarre per ... retrocedere. Bartoli ... ce ... ...: «*Di certo dalla squadra mi aspettavo di più, cioè di non essere in questa situazione. In ogni caso era necessaria una sterzata, e l'abbiamo data. La decisione del cambio di guida tecnica non è certo mia personale, ma è condivisa da tutti i componenti del direttivo*».

... un'occhiata all'infermeria. Ciabbana fa gli stessi di campo e ci si augura bruci le tappe per il rientro. Pampaloni ha quasi ... caviglia, ... il resto l'unico assente con Schiesaro, in attesa della nascita di un figlio. Vedremo ... se ... verosimilmente Ferretti non cambierà ...: ha ancora due giorni ... allenamenti per valutare ogni particolare.

Roberto Bagliette

Il caso Imperia apre polemiche tra gli allenatori

IMPERIA — Secondo l'Associazione allenatori, «quella scelta dai dirigenti dell'Imperia è una soluzione abnorme, e al di fuori di qualsiasi normativa». ... Dagnino, presidente della sezione provinciale, ha preannunciato una ferma presa di posizione della categoria, che non ... gradito ... della società di ... come allenatore Lesca, il solo giocatore in ...sco ... palentino, ma di affidare a Dacciati e agli altri «senatori» (Chiarotto, Massimilla, Romati) la guida tecnica della squadra.

Dice Dagnino: «*L'allenatore ufficialmente designato dovrà anche essere lo stesso che condurrà la preparazione settimanale e deciderà la formazione e, in partita, le eventuali sostituzioni da fare*». E, per tale ragione, l'associazione intende di compiere alcuni controlli, prima di segnalare eventuali irregolarità: «*Vedremo domenica chi, a Cuneo, figurerà sulla distinta arbitrale e poi, la settimana, effettueremo una verifica al "Cicione", con... incaricato dalla federazione*».

Precisa Dagnino: ... pacifico che, ...ora si scoprisse che, o dirigere gli allenamenti, è una persona diversa, diremmo intervenire e denunciare il fatto alle Leghe. E in tal caso, ... è escluso che vengano presi provvedimenti disciplinari sia a carico dell'allenatore "ombra" che ... quello vero».

a. d.

BOCCETTE - Travolto l'Albisola

Polisportiva inarrestabile

"Incominciano" a delinearsi più chiaramente le classifiche dei vari raggruppamenti del campionato provinciale di bocce. Nell'ultimo turno infatti è saltato in ... incontri, su un totale di 25, il fattore campo, un particolare tecnico che ha caratterizzato la giornata e, in alcuni ... ha ... conferito nuovi volti alle varie classifiche.

Naufragio del quadrifoglio. Nella massima serie ... molti speravano su una prova d'orgoglio del Gab di Albisola per bloccare la capolista Polisportiva. Sul campo invece le cose sono andate ben diversamente e dei 6 punti in palio nemmeno uno è finito nelle tasche degli ospiti. Un severo «rappotto» che la ... lunga sulla marcia della capolista che ora vi... ben 6 punti di vantaggio sulla seconda, l'Ariston di Arma di Taggia vittoriosa per 4-2 sul campo del Moneta. Tra i risultati a sorpresa della giornata ... rotonda vittoria ... Cervino sul Lombardo e soprattutto la vittoria esterna del sempre più sorprendente Gatto Nero in casa del Pontevecchio.

Bloccate Cervino e Cavalluccio 1. Tempi duri per le prime della classe nel B1. Sia il Cervino (4-2 ... Serenella) che il Cavalluccio (5-1 in ... dal Oaria 2) sono andati incontro alla loro prima sconfitta del torneo. Una contemporanea battuta d'arresto che ha permesso alle due vincitrici e al Siesta 1 di ripartirsi a stretto contatto con il vertice. In coda continua il momento difficile del Siesta 2 che ancora non è riuscito a vincere nemmeno un incontro.

VII Usi in ripresa. Per i santhiani savonesi l'incerto ... di torneo (una secca sconfitta ed un pareggio) è ormai un lontano ricordo. Nell'ultima giornata sono passati alla grande in ... del Lorenzo che è pur sempre squadra di tradizione. Con questa vittoria i savonesi hanno rosicchiato due punti alla capolista S.Isidoro bloccata sul pari da un brillante S. Genesio. Tra le sorprese della giornata da segnalare la vittoria esterna dei finalesi del Bar Franco, un 5-1 con il Black Ball.

Saltato il fattore campo. Il dei 6 incontri ... giornata sono finiti ... la vittoria delle squadre ospiti mentre il sesto è finito ... un pareggio. Tutte le prime ... classe hanno fatto punti e il vertice del raggruppamento non ha subito particolari scon...gnimenti ... segnalare solo la bella prova del S. Genesio che ha imposto la divisione della posta al più titolato S. Isidoro.

Il turno di questa sera. 8ª giornata in serie A, inizio ore 20.30, tra parentesi i punti in classifica: a Vado Ligure: Aido (7)-Cervino (10); a Loano: Europa 2 (2)-Polisportiva (12); a Vado Ligure: Lorenzo (2)) - Pontevecchio (2)); a Varazze: Gatto nero (2)) - Moneta (6)); a Varazze: Lombardo (2)) - Franco (2)); ad Albisola: Quadrifoglio (1)) - Europa 1 (2)); ad Arma di Taggia: Ariston (2)) - Black Bull (2)).

a. d.

PALLAVOLO - Le ragazze del Gandolfo ... Carcare dovranno soffrire

Il Savona nella tana dello Spezia è uno scontro che farà scintille

Erg: Baldacci s'è dimesso

... — Colpo di scena all'Erg Genova: l'allenatore Maurizio Baldacci ha chiesto ai dirigenti della società di essere sollevato dall'incarico di allenatore della prima squadra. La matricola genovese è terza nel campionato di A2 femminile, ha centrato l'obiettivo della qualificazione in Coppa Italia. A spingere il trainer ad abbandonare la prima squadra sarebbe stato un netto disaccordo con le giocatrici sui ritmi di allenamento.

Baldacci rimane a disposizione della società. La prima squadra viene affidata all'allenatrice in seconda Anna Delvigo (in collaborazione con il d. s. Mauro Nardi)

Coppa Lega Olympia ok

GENOVA — Nel turno infrasettimanale della Coppa di Lega maschile l'Olympia Voltri ha battuto il RA Celle ... (parziali ... 15-2, 15-7 e 17-15), mentre in campo femminile l'incontro tra il Vian RA Albisola e il Barberis Ceparana non si è disputato per rinuncia della formazione spezzina. Le partite di ritorno sono in programma mercoledì.

(a. c.)

CZ maschile — Lo scatenato Savona del presidente ... dini va nella tana del Volley Spezia, grande favorito per il ... in C1, staccato di due punti dalle prime solo a causa del turno di riposo già effettuato. Possono sfruttare la sfida di La Spezia il Celle (in casa col ... Rapallo), il Monegha (in ... col debole Fiamma) e anche il Busalla, pure lui atteso da un comodo incontro interno, col Don Bosco. Chiudono il programma Renault Ceparana-Mondialcasa Tigullio, Levante-Cus Genova e la trasferta del Sanremo sul terreno del-l'ostico Bradia. Riposa il ... Genova.

CZ femminile — Sta alla finestra il Varazze, cui tocca il turno di riposo, mentre tentano ... staccarsi in ... il Norde Lavagna, impegnato in casa col pericoloso Bradia Sarzana, e il Cep Cogorno, anch'esso sul campo amico, di fronte al non eccelso Navivacari. Molto più arduo il compito dell'altra compagine di vertice, il Gandolfo Spezia, cui tocca la trasferta di Carcare, contro una squadra in grado ... far soffrire chiunque. Le altre gare ... Recco-Monte Marcello, con le locali favorite, Olivetо-San ... ... le savonesi a ... della prima vittoria, e soprattutto il derby di Ponente tra S. Camillo Imperia e Bodes Sanremo, che mette in palio due punti importantissimi per sperare nella salvezza.

D maschile — Duri impegni per le uniche due compagini a punteggio pieno. Il Volley Imperia è di scena ad Arenzano, contro una formazione dal rendimento alterno, ... il ... Diano Marina scende in ... a Carcare contro un'avversaria in grado, sette giorni prima, di mettere alla frusta l'Imperia. Due punti-salvezza sono in palio in Virtus Finale S. Pio X Loano, mentre a Laigueglia il Don Bosco Alassio deve guardarsi dalla minaccia dell'Olimpia Voltri.

D femminile — Tenta la fuga il ... Sampierdarena, atteso da una gara interna molto delicata, contro il vali... Celle, ma obbligato a sfruttare il ... riposo che ... genovesi della Libertas, anche loro come il Olfa a punteggio pieno. Derby-thrilling a Quiliano tra le locali e il Sabazia Vado, mentre il Savona ... il riscatto sul campo dell'Arma.

a. bg.

Partita persa a tavolino con il Millesimo

S. Filippo, squalificati il campo e sei giocatori

Nell'Interregionale, girone A, sono stati squalificati per una giornata Bovio (Levante C Pegliese) e, per somma di ammonizioni, Costantini (Andora). ... girone E, due turni a Bigarani (Rapallo); una, per somma di ammonizioni, a Garcea (Rapallo).

Stangata al San Filippo (Prima categoria) fa parte del giudice sportivo della Federcalcio ligure: sconfitta a tavolino con il Millesimo, una giornata di squalifica al campo, 250 mila lire di multa, quattro turni ... squalifica ai giocatori Chiapponi, Cappellotto, Lucido e De Benedetti, ... Romano e Bellantoni.

... Promozione, sospesi per una giornata Simondo (Diano) e, per ... di ammonizioni, Andreoli (Argentina), Ohigo (Carcarese), Ciulli (Sestrese) e Cosentino (Taggese).

Sempre in Prima categoria, due turni di squalifica a Maico (Borghetto) e Pastorino (Finalborghese), uno a Badano e Marnello (Calizzano).

In Seconda categoria, squalificato sino al 31 marzo 86 Bellino (Vecchia Laigueglia), tre giornate a Zaccariello (Don Bo... Savona), due a Venturino (Don Bosco Savona) e Santunastino (San Lorenzo al Mare), una a Tamat (Auxilium Alassio), Basso (Laigueglia), Fullone (Vallecrosia), Formetto (Vecchia Laigueglia) e, per somma di ammonizioni, a Otrio (Cadibona), Poggi (Nolese), Malafronte (San Lorenzo al Mare) e Primiceri (Vecchia Laigueglia).

COMUNE DI GENOVA

ASSESSORATO AL TURISMO E SPETTACOLO - Salita San ... 4 - Genova

ZENA A TÖA

... RASSEGNA GASTRONOMICA

«JAMES SCARDACI»

1-15 dicembre 1985

Il concorso si replica tutti i giorni

in collaborazione con la FEMAG, la Sezione Regionale dell'Accademia It... della Cucina, e con la FIPREGA (Federazione Internazionale Stampa Gastronomica Vinicola Turistica)

Torna anche quest'anno a Genova la rassegna gastronomica intitolata a James Scardaci, uno dei più grandi accademici della cucina italiana, giunta ... alla terza edizione. La manifestazione, che ... porta il nome di «Zena a töa», è organizzata dal Comune di Genova (Assessorato al Turismo e Spettacolo), con la collaborazione della FEPAO (la sezione regionale dell'Accademia ... della Cucina) e della FIPREGA (la Federazione ... Stampa ...onomica ... Turistica).

«Zena a töa» vuole essere un momento di ricerca e riscoperta della cucina tipica genovese — ha dichiarato Gian Piero Fassino, assessore comunale genovese al Turismo e Spettacolo — La cucina ci parla i messaggi del passato, ci fa scoprire usi e consuetudini della gente di un tempo, ci mostra le nostre radici ci fa vedere come siamo diventati e da che cosa siamo partiti. Per ottenere ciò è però necessario un autentico lavoro di archeologia culinaria, una meritoriosa opera di storia volta a scoprire l'uomo di un tempo attraverso quello che mangiava e — perché no — quello che mangiava.

Senza l'opera di un ricercatore attento alla «pulizia» delle ricette di tutti gli elementi spuri che hanno reso ostile nei secoli per restituirle alla loro originalità, ... lino a scoprire l'uomo di ieri ed il perché delle sue abitudini, dei suoi costumi, James Scardaci in ricerca del quale la ... rassegna è stata una splendida occasione.

Scardaci ha restituito alla cucina genovese il suo valore gastronomico, storico e quello di testimonianza del passato.

Questa è cultura, e questo è il senso dell'impegno che il Comune di Genova ha messo nell'organizzare la rassegna.

Chi sono i ristoratori di «Zena a töa»?

«Noi abbiamo invitato tutte le ristorazioni genovesi, i ristoratori ricordano che hanno ... quelle che hanno saputo farlo. Sono stati selezionati inoltre i ristoratori che ci hanno comunicato di non poter partecipare alla rassegna perché avevano già preso altri impegni o per altri motivi. In ogni caso quelle veramente locali rappresentano ben, anche coloro che non hanno potuto partecipare in bello non c'è solo il nome del singolo ristorante, ma il prestigio di tutta la categoria e più in generale di tutta la cucina genovese. L'impegno per la riscoperta della nostra cucina come bene culturale è elevato riguarda tutti».

Elenco degli esercizi che ... aderito alla Rassegna:

BEDIN Via Dante 36 r. - Genova - Tel. 580 695 - Giorno di chiusura settimanale: Mercoledì

Da PIERO Via Murcarolo 67 - Da Rovei - Tel. 231 267 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

DARBENA Via Jacopo da Levanto 5 - Bor. O - Da Porto - Tel. 268 744 - Giorno di chiusura settimanale: Domenica

GIARDINO DEI GIUCHI Salita S. Germano 3 r. - Genova - Tel. 366 267 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

EUROPA Genova Marina 53 r. - Genova - Tel. 581 266 - Giorno di chiusura settimanale: Domenica

MAMMATINA Via Cairoli 33 r. - Genova - Tel. 312 419 - Giorno di chiusura settimanale: Domenica

MARIO Via Canevari 14 r. - Da Voltri - Tel. 931 305 - Giorno di chiusura settimanale: Giovedì

MENTANA Corso Marconi 79 r. - Genova - Tel. 540 552 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì e Mercoledì sera

PUNTO 2 Salita degli Angeli 4 r. - Genova - Tel. 298 871 - Giorno di chiusura settimanale: Domenica

DU RUSCIN Salita Sella 198 r. - Da Sarzi - Tel. 365 62 91 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

MONTALLEGRO Via Maria delle Grazie 30 r. - Genova - Tel. 219 671 - Giorno di chiusura settimanale: Martedì

? NASI Via Chiaia 16 - Genova - Tel. 337 369 - Giorno di chiusura settimanale: Martedì

ALBA Via C. Menotti 119 r. - Da Sarzi - Tel. 873 327 - Giorno di chiusura settimanale: Sabato

... **DU GUSTIN** Via Cervetto 79 - Da Molassana - Tel. 501 764 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

CRISTA Via Lagaia 21 - Da Sarzi - Tel. 54 50 314 - Giorno di chiusura settimanale: Mercoledì

TAVERNA DEL PIRATA Via Bruno Buozzi 28 r. - Genova - Tel. 556 332 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

... **ETA** Viale Modugno 93 r. - Genova - Tel. 683 611 - Giorno di chiusura settimanale: Mercoledì

AI DUE PINI Via Canevari 165 r. - Genova - Tel. 310 604 - Giorno di chiusura settimanale: Martedì

AL BUON PESCE sulla SERRA Via Semplicemente 25 r. - Da Sampierdarena - Tel. 451 574 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

EL PESCADOR Via del Gregge 1 r. - Da Sturla - Tel. 394 444 - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

LA MADIA Via del Treppio 20 r. - Genova - Tel. 268 227 - Giorno di chiusura settimanale: Martedì

LA PERGOLA Via Canevari 52 r. - Genova - Tel. 540 542 - Giorno di chiusura settimanale: Sabato e Domenica sera

LA SANTA Vico Inferiori 1-3 r. - Genova - Tel. 583 815 - Giorno di chiusura settimanale: Domenica

ANTICA HOSTARIA PACETTI Via Borgo Incrociati 27 r. - Genova - Tel. 592 ... - Giorno di chiusura settimanale: Lunedì

Da GENIO Salita San Leonardo 61 r. - Genova - Tel. 540 263 - Giorno di chiusura settimanale: Domenica

PER ULTERIORI E MAGGIORI INFORMAZIONI TELEFONARE AL 2098-2230 - 2098-2683

Ritorna il tennistavolo

Bordighera resta ... serie D1

Sono ripresi i campionati di tennistavolo dopo un mese di sosta.

In serie B2, ennesima sconfitta del Libertas Sanremo (4-6) in casa con i vercellesi del Concordia. I maturzani restano quindi confinati all'ultimo posto. In C, sconfitta casalinga a sorpresa (3-5) della capolista Baia del Sole Alassio contro il Crimes Novi Ligure. Il passo falso è costato agli alassini il primato.

In D1 si ... disputati quattro match. Questi i risultati: Roma Imperia-Baia del Sole A 5-4; Libertas Sanremo-Baia del Sole B 5-0; Universale Genova-Bordighera A 0-5; Radar Borghetto-Bordighera B 3-5.

In questo settore guida la classifica, con 12 punti, il Bordighera A, davanti al Roma Imperia.

(s. m.)

TERZA CATEGORIA - Il fanalino ... coda del campionato non ha ancora trovato la vittoria

Entusiasmo, ... tanti guai, per la «cenerentola» Pallare

La squadra ... Val Bormida deve fare i conti ... onerose trasferte e giocatori disponibili solo nei ritagli di tempo - All'estremo opposto c'è il sorprendente Borghetto '84, ... arrestabile «leader» ...

Un viaggio nel campionato di Terza categoria è interessante anche cominciando ... fondo della classifica: nell'ultimo campionato riservato ai dilettanti (ma, anche qui, non mancano le eccezioni), nelle zone basse della graduatoria si incontrano spesso i veri sportivi della domenica.

E' il caso del Pallare, «cenerentola» del campionato, tre soli punti in dieci partite e nessuna vittoria.

La squadra della ... Bormida, ... anche ... i conti con l'handicap ... trasferte. «*Le spese, per assurdo, risultano superiori a quelle affrontate da una società di Seconda. Geograficamente, infatti, il nostro girone copre un'area molto più vasta che si estende al Savonese, all'Albenganese e, in provincia ... Imperia, raggiunge quasi i confini ... di Francia*», spiegano alcuni responsabili della società.

A Pallare, ... squadra di calci... è nata ... di anni fa, per offrire ai giovani della zona la possibilità di praticare uno sport che in Val Bormida è molto seguito.

... altro handicap nei mesi invernali è il clima rigido (qualche volta si gioca col termometro sotto zero) e la neve. «*Finora non ci possiamo lamentare, ... il periodo critico deve ancora arrivare*», dicono i dirigenti.

Il campo di Pallare, da qualche tempo, è diventato terra di conquista. «*Se le partite durassero solo un'ora, però, la squadra sarebbe nelle zone ... della classifica. In settimana, ... diversi giocatori, è un problema ... e la preparazione atletica ne risente. Presto, tuttavia, è possibilmente entro l'85, vogliamo brindare alla prima vittoria*».

Domenica scorsa il Pallare ... battuto in ... dall'Arma (3-1): tra ... capitì, in evidenza Fiuzzi, autore di una doppietta. Il ... avevano raggiunto il momentaneo pareggio con Berione.

Dalla parte opposta della classifica, non la quasi più notizia la fuga solitaria del Borghetto '84, protagonista di un girone ... ... La squadra, sponsorizzata dall'impresa «Asteria» di Cerisale, in 8 partite ha collezionato 17 punti, con 31 reti segnate e solo 4 subite.

Il sogno del Quarto, passato ... primo in vantaggio con Negrini (su rigore), è durato poco. La capolista, punzecchiata nell'orgoglio, ha risposto con tre gol.

Nella scia della capolista è rimasto soltanto l'Ospedaletti. La formazione guidata da Ivano Napolitano ha battuto il Valleggia (3-0). Tutti i gol sono stati messi a segno nella ripresa, da Scalia e ... Lorenzo (doppietta).

Poker di reti per il Balestrino-Toirano, a spese del S. Fedele Albenga. La «goleada» è scrivia da trampolino di lancio alla squadra di Clavari.

Colpo grosso del S. Francesco sul campo del Nuraghe (1-0). I loanesi si sono definitivamente allontanati dalla zona base.

Prossimo turno. E' in calendario uno scontro incrociato fra le prime quattro in classifica. La lotta al vertice potrebbe riaprirsi e diventare sempre più un monologo del Borghetto. Sulla carta la capolista sembra favorita: il Borghetto ricevera l'Ospedaletti, mentre l'Arma '84 dovrà fare i conti, sul proprio campo, col Balestrino.

m. f.

Infortunio all'arbitro ad Albenga

ALBENGA — Ancora una sospensione per S.Giorgio-Pontelungo: il derby del girone A di Seconda è durato meno di un'ora, a causa di un infortunio all'arbitro. Il direttore di gara si è procurato uno strappo nel corso del primo tempo: ha tentato di proseguire ma, nonostante le cure prestategli, è stato costretto a sospendere la gara nel primi minuti della ripresa. Il risultato era ancora sullo 0-0.

L'incontro Pontelungo-San Giorgio, in programma il 17 novembre, era stato sospeso a causa del forte vento.

Finanziamenti [illegible] 3-1 consiglio d'amministrazione Anas

Miliardi per tangenziali e la Novara-Malpensa

[illegible] interventi riguardano [illegible] capoluogo, Borgomanero, la Gattinara-Ghemme, la statale Fondotoce-Ghiffa - Ancora [illegible] il tracciato per [illegible] collegamento [illegible] l'aeroporto intercontinentale

NOVARA — Nei prossimi tre anni l'Anas spenderà 112 miliardi in provincia di Novara per interventi straordinari sulla rete stradale di sua competenza. Lo ha [illegible] il consiglio di amministrazione — presieduto dal ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi — deliberando una spesa complessiva di 7200 miliardi, 505 [illegible] quali, destinati al Piemonte e 112 alla provincia di Novara. [illegible] tratta del primo stralcio di attuazione del piano decennale della viabilità di grande comunicazione.

Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha riconosciuto poi «il ruolo nodale dalla provincia [illegible] Novara garantendo il contributo statale per la realizzazione del collegamento fra l'interporto che sorgerà in regione "Boschetto" e l'aeroporto della [illegible] pensa».

Quest'opera attiverà una spesa di 160 [illegible] che sarà [illegible] Stato, [illegible] Regione e dalla società autostradale «Torino-Milano». In linea [illegible] massima [illegible] previsto l'allargamento dell'attuale statale del Lago Maggiore, fino a Bellinzago. Da qui, sfiorando il parco del Ticino, [illegible] ponte sul fiume (in località Ponte Vecchio) si raggiungerà l'aeroporto intercontinentale i cui lavori di ampliamento sono ormai prossimi. Questo è, per ora, un progetto di massima al quale potranno essere apportate [illegible] modifiche. La società «Torino-Milano», ad esempio, per garantire il collegamento della Malpensa con Torino, ha prospettato la realizzazione di una tangenziale che, dal casello di Agognate sulla «MI-TO» s'inserisca sulla statale del Lago Maggiore dopo aver collegato, fra di loro, anche le statali per la Valsesia, e del Lago Maggiore. Verrebbe così soppresso il casello di Vercelli.

Il comune di Novara non sarebbe però propenso a questa soluzione che «chiuderebbe» la città in un cerchio di tangenziali. Propone invece lo spostamento dell'attuale casello di Galliate (sulla Milano-Torino) verso Novara favorendo così il collegamento [illegible] diretto con la statale del Lago Maggiore e quindi [illegible] la Malpensa. Questa partita è ancora tutta aperta, [illegible] anche invece quali sono gli stanziamenti previsti per il prossimo triennio.

[illegible] la prosecuzione della tangenziale [illegible] di Novara (fra [illegible] statali per Milano e della Lomellina) e l'ammodernamento della [illegible] Vercelli è [illegible] prevista una spesa di 22 miliardi. La Novara-Vercelli (36 chilometri) sarà praticamente raddoppiata in larghezza e verranno eliminate le curve pericolose.

Quaranta miliardi (per l'inizio e [illegible] completamento dei lavori) [illegible] stati destinati al collegamento tra Gattinara e Ghemme. Dalla superstrada di Biella sarà [illegible] possibile raggiungere la costruenda autostrada Voltri-Sempione. Altri quaranta miliardi per la circonvallazione di Borgomanero: anche questi suddivisi in due «tranche» da venti miliardi: una per l'avvio e l'altra per il completamento dei lavori. Dieci miliardi infine [illegible] stati destinati alla ristrutturazione della Statale [illegible] 34 tra Fondotoce e Ghiffa.

Al termine [illegible] consiglio di amministrazione il ministro Nicolazzi [illegible] sua qualità di presidente dell'Anas ha affermato: «*E' con soddisfazione che [illegible] apriamo a definitiva soluzione i più gravi nodi viari della rete provinciale. Ciò anche nella prospettiva del sostegno che [illegible] deriverà all'economia [illegible] nel prossimo triennio. Il piano decennale resta l'obiettivo di fondo dell'Anas. Questo primo stralcio [illegible] [illegible] concreto avvio, [illegible] maniera significativa [illegible] solo per il Piemonte e la provincia di Novara ma per l'intera rete nazionale*».

Il programma triennale [illegible] inviato alle competenti commissioni parlamentari.

Renato Ambici

Domeni[illegible] per la festa di San[illegible] Lucia

Borgomanero: ritrovo dei non vedenti novaresi

NOVARA — Domenica a Borgomanero si raduneranno tutti i non vedenti della provincia per la tradizionale festa di S. Lucia. Come ogni anno, al collegio salesiano Don Bosco, in occasione della ventisettesima giornata nazionale del cieco, il presidente regionale [illegible] Gaetano Maviera farà la relazione sull'attività '85 della sezione di Novara da tempo fra le più attive sedi dell'associazione.

«*Ci battiamo da anni e anni [illegible] favore dei non vedenti, [illegible] categoria [illegible] gente non certo fortunata e che merita maggiore considerazione da parte della società*», dice Maviera, «*a Borgomanero domenica avremo la possibilità di presentare al ministro dell'Interno, Scalfaro, un quadro dei problemi che affliggono i non vedenti e siamo certi che [illegible] [illegible] mano*».

m. s.

La decana dei novaresi festeggiata [illegible] sindaco

«Sono soltanto 106 anni e scusi se non mi alzo»

NOVARA — Ha accolto il sindaco con un gran sorriso, lo ha ringraziato per i fiori e subito dopo ha brindato, fra una battuta e l'altra, scherzando sulla sua età e dando appuntamento al primo cittadino per il 12 dicembre dell'86. Così Francesca Fallarini ha festeggiato ieri mattina il suo compleanno numero 106.

Malgrado si trovasse a letto (ma ha assicurato che si alza per alcune ore tutti i pomeriggi), la signora Francesca aveva voluto indossare qualcosa di elegante.

Francesca Fallarini fino all'anno scorso viveva da sola in un appartamento di via delle Rosette. Adesso è ospite della casa di riposo S. [illegible] di [illegible]

Per gli accordi non rispettati

Cartiere Binda [illegible] sarà il [illegible] al magistrato

OMEGNA — Lunedì prossimo i cassintegrati delle cartiere Binda (sono 210) torneranno nello stabilimento di Crusinallo un'assemblea in cui si incomincerà a raccogliere le firme per il ricorso alla magistratura [illegible] due questioni fondamentali per la tutela del loro futuro: una relativa [illegible] passaggio della totalità dei dipendenti dalla vecchia società a quella nuova, come previsto dall'art. 2112 del [illegible] Civile, l'altra riguarda il mancato rispetto di due accordi.

Il primo prevedeva l'assunzione di [illegible] lavoratori entro il 31 [illegible]bre 1984 e il secondo, del 6 marzo [illegible] differiva di quasi un anno [illegible] assunzioni concordate. Dicono i [illegible] sintegrati: «*Il ricorso alla magistratura è l'unica strada che [illegible] rimane. Ci siamo resi ormai conto che la fine dell'anno è prossima e non siamo [illegible] riusciti a definire con l'azienda l'applicazione [illegible] l'accordo del 6 marzo. [illegible] 52 lavoratori ne sono stati assunti 13 e non [illegible] nell'intenzione dell'azienda prevedere il rientro di [illegible] gli altri*».

Il 7 novembre, in un incontro a Milano, l'azienda, [illegible] quanto riguarda Crusinallo, aveva avanzato alcune ipotesi d'assunzione di [illegible] lavoratori entro l'anno e di ulteriori 16 nell'86 che erano state respinte in accordo con le organizzazioni sindacali nazionali e provinciali e i lavoratori del gruppo.

C'era stato l'impegno di definire la questione presso il ministero [illegible] Lavoro entro il mese [illegible] novembre. Quest'incontro non c'è stato «e purtroppo neppure [illegible] mobilitazione del gruppo — continuano — per cui dopo avere esperito [illegible] in questi due anni tutte le possibili iniziative non ci rimane che attivare il ricorso alla magistratura».

Un problema aperto [illegible] inoltre quello [illegible] continuità della [illegible]sa integrazione in quanto i lavoratori interessati sono dipendenti della vecchia Ambrogio Binda, un'azienda in liquidazione le cui fabbriche, dal primo gennaio, verranno acquisite dalla Binda-De Medici e quindi esisterà solo sulla carta. Queste preoccupazioni sulla cassa integrazione sono state anche fatte proprie dall'Inps lombarda. L'istituto [illegible] [illegible] comunicato che ci saranno [illegible] problemi [illegible] l'erogazione per il 1986 che potranno essere risolti solo in presenza [illegible] [illegible] impegno [illegible] parte della nuova società di assumere tutti i dipendenti.

Dice Federico Sala [illegible] coordinamento cassintegrati: «*Noi [illegible] che l'iniziativa [illegible] che assumiamo di ricorrere alla magistratura potrebbe anche favorire questo trapasso*».

a. m.

• Verbania — Dovrebbe essere imminente lo sblocco degli ostacoli che fino ad oggi hanno impedito all'azienda [illegible] Confezioni», del gruppo Curiori di Brescia, di installarsi in uno dei capannoni degli ex stabilimenti dell'Unione Manifatture di via Muller dando lavoro a 40 dipendenti. Lo assicura il sindaco ingegner Francesco Imperiali, precisando che i ritardi nell'applicazione dell'art. 55 della Legge Regionale Urbanistica lamentati [illegible] sindacati, [illegible] stati causati da [illegible] interpretazioni della norma, in contrasto con lo spirito politico [illegible] aveva ispirato la normativa in argomento.

L'allarme per l'acqua che usciva da sotto il portone

Una donna [illegible] morta a Novara [illegible] da uno scaldabagno

Rosa Molina

NOVARA — Una donna che viveva da sola è morta per le esalazioni di ossido di carbonio provenienti da [illegible] stufa e da uno scaldabagno a gas. E' Rosa Molina, di 59 anni. Abitava al secondo piano di uno stabile in via Della Riotta [illegible] a Sant'Agabio.

La donna, nata a Nibbiola, dopo essere rimasta vedova viveva da sola. Era solita andare [illegible] un figlio sposato, o da [illegible] sorella che vive [illegible] città.

Ieri l'altro, intorno a mezzogiorno, i vicini di casa si sono preoccupati quando hanno notato che da sotto la porta d'ingresso dell'appartamento di Rosa Molina usciva dell'acqua. Pensando che la donna si fosse allontanata da [illegible] lasciando inavvertitamente aperto un rubinetto o che si [illegible] verificata una rottura, hanno avvertito la sorella Ma[illegible]herita.

La parente e i vicini sono entrati nell'appartamento e hanno trovato Rosa Molina [illegible] morta [illegible] pavimento del bagno. La donna è stata soccorsa e trasportata all'ospedale con [illegible] lettiga della Cri ma ormai non c'era più niente da fare. Il medico [illegible] ha constatato [illegible] morte [illegible] incendola risalire a qualche ora prima per sospetta intossicazione da ossido [illegible] carbonio.

La Procura della Repubblica ha disposto l'autopsia per accertare le reali c[illegible] del decesso. Queste, come detto, sarebbero però da far risalire all'intossicazione da ossido di carbonio prodotto dal cattivo funzionamento dello scaldabagno o delle [illegible] stufe a gas che servivano a riscaldare l'abitazione ed erano accese.

Verbania — Si è costituita a Verbania, con sede provvisoria in via Simonetta 1, la sezione di zona dell'Unione Inquilini. Offre consulenze gratuite sull'equo canone, sfratti, spese condominiali, versione sui problemi della casa. Orario provvisorio per le consultazioni: il lunedì dalle 18 alle 20, il sabato dalle 10 alle [illegible].

Oggebbio: deve restituire 18 milioni

Per il cassintegrato palleggio delle colpe

OGGEBBIO — La [illegible] del cassintegrato Giovanni Zanini, 52 anni, sordomuto, la moglie nelle [illegible] condizioni, tre figli, di cui Francesco, 16 anni, di nuovo ricoverato in una clinica, continua a suscitare polemiche. Oggi, dopo le dichiarazioni della direzione provinciale dell'Inps che sostiene di essere stata costretta ad agire per il recupero della somma su richiesta del pretore di Verbania, Gazzulli, quest'ultimo afferma che il provvedimento di recupero dell'istituto previdenziale è di natura strettamente amministrativa e non giudiziaria.

«*Prescindendo dai risvolti penali della vicenda* — sostiene Gazzulli — *l'Inps era tenuto al recupero dopo gli accertamenti ispettivi predisposti dallo stesso istituto, dai quali emergeva che Zanini riceveva somme per conto terzi; e la archiviazione penale [illegible] è la prova*».

«*Il provvedimento di trasmissione degli atti all'Inps per il recupero è da considerarsi [illegible] "ad abundantiam" e quasi superfluo essendo l'istituto vincolato dalla legge ad operare la trattenuta contabile, una volta accertata la violazione della norma che impone al cassintegrato di astenersi, durante la corresponsione dell'assegno, da qualsiasi attività lavorativa*».

Per Gazzulli quindi le «colpe» non vanno rivelte all'Inps o alla pretura, ma sono solo [illegible] logica scrupolosa applicazione delle leggi vigenti «*qui nessuno potrà sottrarsi dall'osservare, [illegible] ora né mai*».

Schermaglie e polemiche a parte, [illegible] Oggebbio, Cannobio [illegible] e Verbania ha intanto preso [illegible] via la sottoscrizione.

Conferita dopo 40 anni, [illegible] arrivata

Il partigiano aspetta la medaglia promessa

VERBANIA — E' passato più di un anno ormai da quando, Mario Muneghina [illegible] [illegible] il popolare comandante partigiano [illegible] Valgrande Martire e della Mario Flaim, consciutissimo con lo pseudonimo di «Capitano Mario», ha avuto il piacere d'apprendere che gli [illegible] stata conferita la medaglia d'argento al Valor Militare per la sua attività partigiana, con particolare riferimento all'assalto al presidio fortificato fascista di Fondotoce del 25 [illegible] 1943, espugnato con la cattura di 40 brigatisti neri.

Da allora, pure in possesso della copia [illegible] decreto [illegible] Presidente della Repubblica, del 13 ottobre '84, registrato alla Corte dei Conti nel gennaio di quest'anno, con cui gli si ufficializza la concessione della ricompensa, Mario Muneghina è ancora in attesa [illegible] della medaglia che di una comunicazione ufficiale in proposito.

«*Hanno aspettato 40 anni per conferirmela sulla carta*, — [illegible] ironico l'ex comandante partigiano — *evidentemente dovranno passarne altri dieci, perché [illegible] riceverla. Puntano sui tempi lunghi; ma io* — conclude — *so aspettare!*».

a. c.

Venti furti sulle auto Arrestato

VERBANIA — I carabinieri [illegible] hanno arrestato nella [illegible] abitazione di Verbania, [illegible] simo De Rivi, [illegible] anni. Nel giro [illegible] pochi giorni [illegible] compiuto una ventina [illegible] furti su auto in sosta impossessandosi [illegible] [illegible] autoradio, per [illegible] valore [illegible] una diecina di milioni.

che Natale all'Unishop!

UNISHOP

ARONA
v.le Baracca 55

GIOCATTOLI - [illegible] REGALO - [illegible] QUALCOSA IN PIU'

APERTO ANCHE LE DOMENICHE
[illegible] - 15 - 22 dicembre

ALFA 33. A NATALE IL BOXER E' PIU' GENEROSO.

PERCHE' TI DA' 15.000* KM COMPRESI NEL [illegible]

* consumo stabilito in base alle medie ECE [illegible] Alfa 33 1.5 [illegible] oro.

Acquista oggi un'Alfa 33 [illegible] sotto il tuo albero di Natale troverai un risparmio di ben 15.000 chilometri, compresi nel prezzo.
Il boxer è sempre generoso: ma lo è di più sino al 31 dicembre.

[illegible] ALFA [illegible]
[illegible]
C.so [illegible] 17 F - Tel. 0321/392802/2

Finanziamenti decisi dal consiglio d'amministrazione Anas

Miliardi per tangenziali e la Novara-Malpensa

Gli interventi riguardano il capoluogo, Borgomanero, la Gattinara-Ghemme, la statale Fondotoce-Ghiffa - Ancora da definire il tracciato per il collegamento con l'aeroporto intercontinentale

— Nei prossimi tre anni l'Anas spenderà 113 miliardi in provincia di Novara per interventi straordinari sulla rete stradale di sua competenza. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione — presieduto dal ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi — deliberando una spesa complessiva di 7200 miliardi, 505 dei quali, destinati al Piemonte e 113 alla provincia di Novara. Si tratta del primo stralcio di attuazione del piano decennale della viabilità di grande comunicazione.

Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha riconosciuto poi «*il ruolo nodale della provincia di Novara garantendo il contributo statale per la realizzazione del collegamento fra l'interporto che sorgerà in regione "Boschetto" e l'aeroporto della Malpensa*».

Quest'opera attiverà una [illegible] di [illegible] che sarà sostenuta dallo Stato, dalla Regione e dalla società autostradale «Torino-Milano». In linea di massima è previsto l'allargamento dell'attuale statale del Lago Maggiore, fino a Bellinzago. Dal qui, sfiorando il parco del Ticino, con un nuovo ponte sul fiume fin località Ponte Vecchio) si raggiungerà l'aeroporto intercontinentale i cui lavori di ampliamento sono ormai prossimi. Questo è, per ora, un progetto di [illegible] al quale potranno essere apportate delle modifiche. La [illegible] «Torino-Milano», ad esempio, per garantire il collegamento della Malpensa con Torino, ha prospettato la realizzazione di una tangenziale che, dal casello di Agognate sulla «MI-TO» s'inserisca sulla statale del Lago Maggiore dopo aver collegato, fra di loro, anche le statali per la Valsesia, e del Lago Maggiore. Verrebbe così soppresso il casello di Veveri.

Il comune di Novara non sarebbe però propenso a questa soluzione che «chiuderebbe» la città in un cerchio di tangenziali. Propone invece lo spostamento dell'attuale casello di Galliate (sulla Milano-Torino) verso Novara favorendo così il collegamento diretto con la statale del Lago Maggiore e quindi con la Malpensa. Questa partita è ancora tutta aperta. Vediamo invece quali sono gli stanziamenti previsti per il primo triennio.

Per la prosecuzione della tangenziale Sud di [illegible] (fra le [illegible] per Milano e dalla Lomellina) e l'ammodernamento della Novara-Vercelli è stata prevista una spesa di 22 miliardi. La Novara-Vercelli (35 chilometri) sarà praticamente raddoppiata in larghezza e verranno eliminate le curve pericolose.

Quaranta [illegible] (per l'inizio e il completamento [illegible] lavori) sono stati destinati al collegamento tra Gattinara e Ghemme. Dalla superstrada di [illegible] così possibile raggiungere [illegible] costruenda autostrada Voltri-Sempione. Altri quaranta miliardi per la circonvallazione di Borgomanero: [illegible] questi [illegible] in due «tranche» da venti miliardi: una per l'avvio e l'altra per il completamento dei lavori. [illegible] miliardi infine [illegible] stati [illegible] alla ristrutturazione della Statale n. 34 tra Fondotoce e Ghiffa.

Al termine del consiglio di amministrazione il ministro Nicolazzi nella sua qualità di presidente dell'Anas ha affermato: «*E' con soddisfazione che vedo avviarsi a definitiva soluzione i più grossi nodi viari della rete provinciale. Ciò anche nella prospettiva del [illegible] che deriverà all'economia locale nel prossimo triennio. Il piano decennale resta l'obiettivo di fondo dell'Anas. Questo primo stralcio ne dà concreto avvio, in maniera significativa [illegible] solo per il Piemonte e la provincia di Novara ma per l'intera rete nazionale*».

Il programma triennale verrà inviato alle competenti commissioni parlamentari.

Renato Ambiel

Domenica per la festa di Santa Lucia

Borgomanero: adunano dei non vedenti novaresi

NOVARA — Domenica a Borgomanero si raduneranno tutti i non vedenti della provincia per la tradizionale festa di S. Lucia. Come ogni anno, al collegio salesiano Don Bosco, in occasione della ventiseiesima giornata nazionale del cieco, il presidente regionale dell'Uic Gaetano Baviera farà la relazione sull'attività [illegible] di Novara da tempo fra le più attive sedi associazionistiche.

«*Ci battiamo da anni e anni in favore dei [illegible] veden ti, [illegible] categoria di gente non certo fortunata e che merita maggiore considerazione da parte della società*», dice Baviera. «*a Borgomanero domenica avremo la possibilità di presentare al ministro dell'Interno, Scalfaro, un quadro dei problemi che affliggono i non vedenti e siamo certi che ci [illegible] una mano*».

m. s.

La decana dei novaresi festeggiata dal sindaco

«Sono soltanto 106 anni e scusi se non mi alzo»

NOVARA — Ha accolto il sindaco con un gran sorriso, lo ha ringraziato per i fiori e subito dopo ha brindato, fra [illegible] bottiglia o l'altra, scherzando sulla [illegible] appuntamento [illegible] primo cittadino per il 12 dicembre dell'86. Così [illegible] Fallarini ha festeggiato ieri mattina il suo compleanno numero [illegible]

Malgrado si trovasse a letto (ma da mercoledì è alzata per alcune ore tutti i pomeriggi), la signora Francesca aveva voluto indossare qualcosa di elegante.

Francesca Fallarini fino all'anno scorso viveva [illegible] sola in un appartamento di via delle Rosette. Adesso è ospite della casa di riposo S. Francesco di viale Roma.

Per gli accordi non rispettati

Cartiere Binda di carta il ricorso al magistrato

OMEGNA — Lunedì prossimo i cassintegrati della cartiera Binda (sono 210) terranno [illegible] stabilimento di Crusinallo un'assemblea in cui si incomincerà a raccogliere le firme per il ricorso alla magistratura su due questioni fondamentali per la tutela del loro futuro: una relativa al mancato passaggio della totalità dei dipendenti dalla vecchia società a quella nuova, come previsto [illegible] del Codice Civile, l'altra riguarda il mancato rispetto di due accordi.

Il primo prevedeva l'assunzione di 53 lavoratori entro il 31 dicembre 1984 e il secondo, del 6 marzo scorso, diffi[illegible] di quasi un anno le assunzioni concordate. Dicono i cassintegrati: «*Il ricorso alla magistratura è l'unica strada che ci rimane. Ci siamo ormai: conto che la fine dell'anno è prossima e non siamo ancora riusciti a definire con l'azienda l'applicazione dell'accordo del 6 marzo. Dei 53 lavoratori ne sono stati [illegible] 12 e non è nell'intenzione dell'azienda prevedere il rientro di tutti gli altri*».

[illegible] novembre, in un incontro a Milano, l'azienda, per quanto riguarda Crusinallo, [illegible] l'ipotesi (l'assunzione di 15 lavoratori entro l'anno e di ulteriori 18 nell'86) che erano state respinte in accordo con le organizzazioni sindacali nazionali e provinciali e i lavoratori del gruppo.

C'era stato l'impegno di definire la questione presso il ministero del Lavoro entro il mese di novembre. Quest'incontro non c'è stato «*e purtroppo neppure la mobilitazione del gruppo* — continuano — *per cui dopo avere sperato in questi due anni tutte le possibili iniziative non ci rimane che [illegible] il ri[illegible] alla magistratura*».

Un problema aperto è inoltre quello della continuità della [illegible] integrazione in quanto i lavoratori interessati sono dipendenti della vecchia Ambrogio Binda, un'azienda in liquidazione le cui fabbriche, dal primo gennaio, [illegible] acquisite dalla Binda-De Medici e quindi esistera solo sulla carta. Queste preoccupazioni sulla cassa integrazione sono state anche fatte proprie dall'Inps lombarda. L'istituto ha comunicato che [illegible] saranno grossi problemi per l'erogazione per il 1986 che potranno essere risolti solo in presenza di un impegno [illegible] parte della nuova società di [illegible] tutti i dipendenti.

Dino Federico Sala del coordinamento cassintegrati: «*Noi riteniamo [illegible] l'iniziativa che assumiamo di ricorrere alla magistratura potrebbe anche favorire questo trapasso*».

s. m.

L'allarme per l'acqua che [illegible] da sotto il portone

Una donna [illegible] morta a Novara [illegible] dal [illegible]

Rosa Molina

NOVARA — Una donna che viveva da sola è morta per le esalazioni di ossido di carbonio provenienti da due stufe e da uno scaldabagno a gas. E' Rosa Molina, di 50 anni. Abitava al secondo piano di uno stabile in via Della Riotta 8 a Sant'Agabio.

La donna, nata a Nibbiola, dopo essere rimasta vedova viveva da sola. Era solita an[illegible] un figlio sposato, o da una sorella che vive in [illegible]

Ieri l'altro, intorno a mezzogiorno, i vicini di casa si sono preoccupati quando hanno notato che, da sotto la porta d'ingresso dell'appartamento di Rosa Molina usciva dell'acqua. Pensando che la donna si fosse allontanata da casa lasciando inavvertitamente aperto un rubinetto o che si fosse verificata una rottura, hanno avvertito la sorella Margherita.

La parente e i vicini sono entrati nell'appartamento e hanno trovato Rosa Molina ormai [illegible] sul pavimento del bagno. La donna è stata soccorsa e trasportata all'[illegible] spedale con una lettiga della Cri ma ormai non c'era più niente da fare. Il medico di turno ha constatato la morte facendola risalire a qualche ora prima per sospetta intossi[illegible] di carbonio.

La Procura della Repubblica ha disposto l'autopsia per accertare le reali cause del decesso. Questo, come detto, sarebbero però da far risalire all'intossicazione da ossido di carbonio prodotto dal cattivo funzionamento dello scaldabagno o delle due stufe a gas [illegible] servivano a riscaldare l'abitazione ed erano accese.

Verbania — Si è costituita a Verbania, con sede provvisoria in via Simonetta 1, la sezione di zona dell'Unione Inquilini. Offre consulenze gratuite sull'equo canone, sfratti, spese condominiali, vertenze sui problemi della casa. Orario provvisorio per le consultazioni: il lunedì dalle 15 alle 20, il sabato dalle 10 [illegible] 12.

Oggebbio: deve restituire 18 milioni

Per il cassintegrato palleggio delle colpe

OGGEBBIO — La vicenda del cassintegrato Giovanni Zanini, 62 anni, sordomuto, la moglie nelle stesse condizioni, tre figli, di cui Francesco, 18 anni, di nuovo ricoverato in una clinica, continua a suscitare polemiche. Oggi, dopo le dichiarazioni della direzione provinciale dell'Inps che sostiene di essere stata costretta ad agire per il recupero della somma su richiesta del pretore di Verbania, Gazzulli, quest'ultimo afferma che il provvedimento di recupero dell'istituto previdenziale è di natura strettamente amministrativa e non giudiziaria.

«*Prescindendo dai risvolti penali della vicenda* — sostiene Gazzulli — *l'Inps [illegible] tenuto al recupero dopo gli accertamenti ispettivi predisposti dallo stesso istituto, dai quali emergeva che Zanini riparava scarpe per conto terzi, e la archiviazione penale ne è la prova*».

«*Il provvedimento di trasmissione degli atti all'Inps per il recupero è da considerarsi come emesso "ad abundantiam" e quasi superfluo essendo l'istituto vincolato, dalla legge ad operare le trattenute contabili, una volta accertata la violazione della norma che impone al cassintegrato di astenersi, durante la corresponsione dell'assegno, da qualsiasi attività lavorativa*».

Per Gazzulli, quindi, le obiezioni non vanno rivolte all'Inps o alla pretura, ma sono solo una logica scrupolosa applicazione delle leggi vigenti «*cui nessuno potrà sottrarsi dall'osservare, né ora né mai*».

Schermaglie e polemiche a parte, ad Oggebbio, [illegible]nolo e Verbania ha intanto preso il via la sottoscrizione.

Conferita dopo [illegible] anni, mai arrivata

Il partigiano aspetta la medaglia p[illegible]

VERBANIA — E' passato più [illegible] un anno ormai da quando, [illegible] Muneghina (classe 1900), il popolare comandante partigiano [illegible] Valgrande Martire e della Mario Flaim, conosciutissimo con lo pseudonimo di «Capitano Mario», ha avuto il piacere d'apprendere che gli era stata conferita la medaglia d'argento al Valor Militare per la sua attività partigiana.

[illegible] particolare riferimento all'assalto [illegible] presidio fortificato fascista di Fondotoce del 23 maggio 1944, espugnato con la cattura di 40 brigatisti neri.

Da allora, pure in possesso della copia del decreto [illegible] Presidente della Repubblica, del 13 ottobre '84, registrato alla Corte dei Conti nel gennaio di quest'anno, con cui gli si ufficializza la concessione della ricompensa, Mario Muneghina è ancora in attesa [illegible] della medaglia che di una comunicazione ufficiale in proposito.

«*Hanno aspettato 40 anni per conferirmela sulla carta*, — dice ironico l'ex comandante partigiano — *evidentemente dovranno passarne altrettanti altri dieci, perché possa riceverla. Puntano sui tempi lunghi; ma io* — conclude — *so aspettarli*».

s. c.

Venti furti sulle auto Arrestato

VERBANIA — I carabinieri hanno arrestato nella sua abitazione di Verbania, Massimo De Rivi, 30 anni. Nel giro di pochi giorni [illegible] compiuto una ventina di furti su auto in sosta impossessandosi di altrettante autoradio, per un valore di una diecina di milioni.

che Natale all'Unishop!

UNISHOP

GIOCATTOLI - IDEE REGALO - E QUALCOSA IN PIU'

ARONA
v.le Baracca 55

APERTO ANCHE LE DOMENICHE
8 - 15 - [illegible] dicembre

ALFA 33. A NATALE IL BOXER E' PIU' GENEROSO.

[illegible] TI [illegible] 15.000* KM [illegible]

* consumo stabilito in base alle [illegible] ECE [illegible] Alfa 33 1.5 [illegible] otc.

Acquista oggi un'Alfa 33 e sotto il tuo albero di Natale troverai un risparmio di ben 15.000 chilometri, compresi nel prezzo.
Il boxer è sempre generoso: ma lo è di più sino al 31 dicembre.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

DILETTANTI - Provvedimenti per [illegible] accaduto domenica

Tutti squalificati i giocatori che hanno assalito il pubblico

Il giudice ha anche decretato partita vinta al Bellinzago che già [illegible] vincendo contro l'Olimpia

NOVARA — Per Olimpia-Bellinzago, [illegible] di Seconda Categoria girone «B», [illegible] il primo dicembre dall'arbitro per una inconsueta invasione (giocatori che vanno fra il pubblico invece [illegible] contrario). Il giudice sportivo della Lega ha annunciato ieri i provvedimenti adottati. Il Bellinzago, [illegible] al momento [illegible] «fattaccio» conduceva per 2-1 ha avuto la vittoria a tavolino mentre per i giocatori dell'Olimpia protagonisti dell'episodio c'è stata una pioggia di squalifiche: quattro giornate a [illegible] Il primo a scavalcare la rete [illegible] come riferisce l'arbitro, [illegible] nire alle mani con gli spettatori; poi due giornate a [illegible] Francesco Saladino e Stefano Osto, indicati dal direttore [illegible] come «segnalati» dal Collina.

Cambia quindi la classifica del torneo e il Bellinzago, già capolista [illegible] un punto di vantaggio sulle immediate inseguitrici, prende ora un margine di tre lunghezze e inizia in cantiere [illegible] settima vittoria consecutiva [illegible] do alla guida tecnica [illegible] arrivato Beppe Quaglino.

Domenica i bellinzaghesi tenteranno di [illegible] quota «otto» andando a far visita alla Voluntas. L'impresa però non è facile visto che i novaresi in casa non hanno mai perso.

Quanto alle inseguitrici, la Fontanetese ha un impegno quasi proibitivo a Pombia, mentre il Momo, che ospita il Briona, ha prospettive decisamente migliori.

2ª Categoria
GIRONE B
12ª giornata

Lumellogno-Fondotoce	0-3
Bellinzago-Fernatese	4-1
Varallombr.-Borgolav.	2-0
Fontanetese-Olimpia	0-0
Briona-Voluntas	5-1
Ghemmeie-Cannobiir.	1-3
Vaprio-Momo	0-1

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Bellinzago	22	12	6	1	0	32	5
Fontanet.	17	12	5	1	3	17	7
Momo	17	12	5	1	3	13	5
Fondotoce	14	12	6	0	3	19	10
Briona	12	12	4	4	3	14	17
Varallombr.	11	12	4	3	5	11	15
Lumellogno	11	12	3	5	4	7	19
Vaprio	10	12	4	2	5	11	14
Cannobiir.	10	12	5	0	5	13	14
Voluntas	10	12	3	4	5	9	13
Olimpia	10	12	3	4	5	12	19
Fernatese	10	12	3	4	5	15	24
Ghemmeire	8	12	3	2	7	10	13
Borgolavez.	8	12	3	2	7	6	21

2ª Categoria
GIRONE A
12ª giornata

Monterosina-Piovese	1-1
Cristinese-Casale C.C.	0-2
Ourago-Gargallo	1-1
Nebbiuo.-Ornavasso	susp.
Intra-Domodossola	1-0
Sanzese-Baveno	0-0
Feriolo-Pella	5-1

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Pella	16	11	5	6	1	16	11
Sanzese	16	11	6	4	1	10	11
Feriolo	13	11	5	3	3	13	7
Monterosina	13	11	6	1	4	12	9
Domodoss.	11	11	4	3	4	11	9
Intra	11	11	5	1	5	13	16
Ourago	11	11	3	5	3	12	14
Piovese	11	11	4	3	4	11	10
Gargallo	11	11	3	5	3	17	17
Casale C.C.	10	11	3	4	4	11	13
Baveno	9	11	3	3	5	10	17
Cristinese	9	11	3	3	5	8	21
Ornavasso	8	11	3	2	6	7	11
Nebbiunese	6	11	2	2	6	9	20

[illegible] giornata «A» la 13ª giornata potrebbe (finalmente) dare [illegible] certa ordine ed una classifica che è ancora troppo corta sia in testa che in coda.

In Prima Categoria l'Arona col suo goleador Piatini (sempre in [illegible] nelle ultime due gare) va a far visita alla capolista Romentinese. Gioca per sé e per gli altri perché se dovesse vincere [illegible] a bloccare l'undici leader rientrerebbe in lizza per la promozione e favorirebbe il reinserimento di inseguitori che oggi sembrano tagliati fuori.

Il compito degli aronesi, però, [illegible] è facile, anzi può [illegible] definito «proibitivo». [illegible] d'ale Boate e compagni sono [illegible] positiva da 10 gio[illegible] ai loro hanno [illegible] perso e vinto e mai concesso [illegible] anche un gol agli ospiti.

Alle spalle della Romentinese [illegible] inseguitrici [illegible] hanno [illegible] programma [illegible] domenica tranquilla. Il Dormelletto va a Crevola dove ad attenderlo c'è una squadra [illegible] disperata ricerca di punti-salvezza, mentre Ju. Cameri e Orselnallo sono [illegible] uno scontro diretto dal pronostico assai difficile.

Paruse[illegible]zzese [illegible] un altro match tutto da vedere. [illegible] fronte [illegible] nobile [illegible] e una «matricola» [illegible] non teme [illegible]. C'è poi Cavaglio-Maina, confronto decisivo per gli ospiti e infine Viconteа-Carpignano forse neanche più «ultima spiaggia» per i locali i quali, comunque, tentano [illegible] togliersi la soddisfazione di vincere almeno una volta. m. s.

L'incontro Juve Domo-Iris

Per il petardo è stata rinviata ogni decisione

DOMODOSSOLA — Ancora [illegible] decisione della Lega [illegible] si derby fra Juve Domo e Borgoticino. [illegible] finale della partita, un segnalinee era stato [illegible] fuori causa da un petardo partito dal settore della tifoseria ospite. La Juve Domo, che in quel momento stava vincendo [illegible] per uno a zero (la partita era poi finita con [illegible] risultato di parità) [illegible] chiesto la vittoria a tavolino. [illegible] tesi [illegible] società ossolana era che l'arbitro avrebbe dovuto ritenere chiuso l'incontro al momento in cui è accaduto l'episodio.

In alternativa, [illegible] Juve Domo vuole la vittoria per due a zero per le responsabilità [illegible] squadra ospite che sarebb[illegible] confermate anche da un rapporto della polizia. I primi provvedimenti della Lega [illegible] stati la squalifica per una giornata del campo del Borgoticino e una multa di cinquantamila [illegible] alla Juve Domo per le responsabilità che comunque competono alla squadra ospitante. Questa decisione aveva autorizzato qualche [illegible] nel «clan» granata perché riconosceva di fatto che lo spiacevole episodio [illegible] stato provocato dai tifosi [illegible] «Borgo». Ma anche il Borgoticino ha inoltrato un ricorso per cui la decisione [illegible] Lega è diventata obiettivamente più difficile.

In pratica [illegible] a dire se [illegible] si è conclusa regolarmente oppure no. In quella drammatica circostanza, il direttore di gara a[illegible] fatto quello che prevede il regolamento [illegible] in questi casi. Aveva cioè allontanato l'altro segnalinee ufficiale e aveva delegato a questo compito due giocatori prelevati dalla panchina delle due squadre. E' infatti previsto che in circostanze eccezionali l'arbitro [illegible] scegliere i collaboratori fra i tesserati [illegible] Lega, come [illegible] certamente i giocatori di riserva. Ma [illegible] proprio questa mossa che non è andata bene alla Juve Domo. «*Il Borgoticino aveva [illegible] effettuato entrambe le sostituzioni* — sostengono i dirigenti granata — *mentre noi ci [illegible] visti accreditare la panchina e siamo stati privati di un giocatore che in teoria avremmo potuto utilizzare.* [illegible] si venga a dire che [illegible] una *questione di [illegible] caprina perché tutti hanno visto come l'increscioso episodio abbia di fatto sfalsato la partita*».

Il Novara è all'ultimo posto in classifica

La pallavolo in crisi e arriva il Modena

Gli [illegible] sono tra i favoriti per il passaggio in A - Torna al successo [illegible] Pavic di Romagnano

NOVARA — «*Stiamo esaminando la situazione. La squadra [illegible] in crisi e la società è decisa a risolvere entro il più breve tempo possibile ogni problema. Si rendono necessari alcuni interventi, [illegible] c'è dubbio, e saranno presi entro [illegible] settimana*». Così Alessandro Giordano, presidente della Pallavolo Novara, fa il punto sul difficile momento della sua squadra, incappata a Brescia nella [illegible] quarta sconfitta [illegible] cinque partite.

Giordano [illegible] nasconde [illegible] per questo avvio [illegible] tono minore, anche perché, [illegible] spiega, la società aveva sostenuto [illegible] notevole sforzo per [illegible] l'équipe e tutti [illegible] aspettavano un torneo brillante, non [illegible] l'ultimo posto in classifica attualmente occupato dalla squadra.

Alessandro Giordano

[illegible] prossimo Kuzmanov e compagni saranno chiamati a un difficile impegno casalingo. Dovranno affrontare [illegible] che alla vigilia [illegible] indicato tra i favoriti per il passaggio in «A», ma che ha finora deluso quasi quanto i novaresi. Sarà quindi un confronto fra squadre alla ricerca di riscatto. [illegible] appuntamento con la vittoria che [illegible] Pallavolo Novara non può [illegible].

In [illegible] «C 1» maschile [illegible] tornato [illegible] il Pavic Romagnano con [illegible] perentorio 3-0 [illegible] torinesi del S. Anna. I biancoazzurri di Boletti e Bonfantini hanno così ri[illegible]to la sconfitta di Varese che ne aveva rallentato la marcia. Sabato [illegible] chiamati alla conferma sul terreno del Ducrot di Caramo.

[illegible] campionato continua a comportarsi bene l'Herna Borgomanero. m. s.

Fulgor verifica [illegible] trasferta

[illegible] — [illegible] e l'avorio giocano in casa, Fulgor e Univer [illegible] in trasferta: il compito più difficile tocca alla formazione omegnese, chiamata a [illegible] urarsi a Torino [illegible] la' Pallacanestro Eurosinvest Cerca, seconda classificata a due punti dall'Alet-Bra e da[illegible] squadra di [illegible].

Eurosinvest Fulgor è l'incontro più atteso della nona giornata nella serie D di basket: i torinesi vengono dal successo esterno con il De Fonseca di Pino Torinese, l'Omegna è uscita vittoriosa dal difficile confronto interno [illegible] i vercellesi del Campidoglio.

Parte fiduciosa per Torino anche l'Univer Vernier, per affrontare l'U.S. Setras Kolbe. Le due compagini sono allo [illegible] livello in classifica, a quota 8; da parte loro, i borgomanesi sono reduci [illegible] vittoria scaccia-crisi con il Moncalieri. (f. a.)

Al «Caffè Jamaica» del Torrion Quartara

Stasera con Lingomania il grande jazz a Novara

NOVARA — Maurizio Giammarco sta guidando il [illegible] gruppo, Lingomania — che stasera suona al «Caffè Jamaica» [illegible] via [illegible] a Torrion Quartara — su un percorso espressivo sempre più ricco e coinvolgente, senza adagiarsi nella «routine».

[illegible] gruppo fin dalle [illegible] prime uscite, [illegible] [illegible] riscosso solo consensi, vincendo subito il referendum di [illegible] «Musica Jazz» come miglior complesso italiano. Visti i [illegible] sarebbe stato facile ripetersi su stessi all'infinito: ma il sassofonista romano e i suoi compagni di strada hanno [illegible] gusto della scoperta, [illegible] negli ultimi tempi hanno affrontato con esiti brillanti l'inserimento di [illegible] «rockeggianti». [illegible] loro discorso jazzistico. Esperimento [illegible] in altri casi — anche illustri — ha avuto esiti disastrosi, [illegible] che invece Lingomania ha saputo [illegible] in un discorso musicale sempre [illegible] molante.

D'altra parte Lingomania è un gruppo formato da cinque solisti che hanno scelto di affrontare insieme un'avventura musicale alla ricerca di un linguaggio nuovo, «musicamadre» [illegible] altri [illegible] Castrì, mentre il batterista è Roberto Gatto, romano.

Sono tutti musicisti che hanno alle spalle esperienze d'alto livello con i «big» italiani e stranieri, da Lee Konitz a Chet Baker. Giammarco li ha coinvolti nel progetto Lingomania con un obiettivo che sta nel nome [illegible] del gruppo: «*Lingo*» è infatti un termine dello *slang* inglese che significa «*lingua, parlata comune*»: «*E la ricerca [illegible] un linguaggio [illegible] è il significato profondo [illegible] nostro lavoro* — spiega Giammarco —. [illegible] *cinque potenziali solisti, non c'è un leader [illegible] tratore: ciascuno rinuncia a qualcosa di sé, ma [illegible] arricchisce [illegible] delle esperienze dei compagni. [illegible] risultato è una musica che non è mia, o [illegible] Boltro, o di Furio, ma di Lingomania nel [illegible] insieme*».

Il concerto [illegible] stasera chiude il [illegible] [illegible] «Jazz Live - Percorsi musicali in Piemonte», che ha portato a [illegible] anche il quartetto di Gianni Negro e Alfredo [illegible] e i chitarristi [illegible] Celso [illegible] Carlinho [illegible] La [illegible] gna è [illegible] organizzata dal Centro Jazz di Torino con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Cultura.

Gabriele Ferraris

Maurizio Giammarco al sax e Flavio Boltro alla tromba

Valgrande ultimo paradiso

VERBANIA — La sezione Verbano del Cai, [illegible] collaborazione con il WWF del Verbano-Cusio-Ossola, ha indetto per stasera alle 21, nell'auditorium della Famiglia Studenti, una serata per la presentazione [illegible] libro di Terenio Valsesia «Valgrande, ultimo pa[illegible]».

Giornalista e scrittore, collaboratore [illegible] «La Stampa», Va[illegible] [illegible] lo un volume [illegible] 345 pagine, con 32 illustrazioni fuori testo e al[illegible] cartine, le ricerche e le gratificanti esperienze acquisite durante oltre vent'anni di frequentazione della valle.

Questo libro, edito da Alberti, descrive tutti i segreti della valle e dei suoi dintorni: Pogallo, Corni di Nibbio, Basso Ossola, Vigezzo meridionale, Cannobina, Intrasca e Alto Verbano. [illegible] illustra ogni aspetto: dalla geologia alla flora, dall'ecologia [illegible] generi delle riserve che vi [illegible] stato istituito. (a. c.)

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Non stop.
COCCIA: Scandalose Gilda.
ELDORADO: La foresta di smeraldo.
[illegible] Il pentito.
VITTORIA: Il fantastico mondo di Oz.
VIP: 1997, il principio [illegible] Noè.
[illegible] Electric dreams.
[illegible] Blade Runner.

ARONA

MODERNO: Nudo e selvaggio.
ROMA: 007 bersaglio mobile.
[illegible]
[illegible] Scuola di guerra.
NUOVO: Ritorno al futuro.

DOMODOSSOLA

[illegible] I demoni.
CINEUNO: [illegible] Il vestito nuovo.

OMEGNA

SOCIALE: Taboo Parte prima.

TRECATE

[illegible] Ritorno al futuro.

VERBANIA

APOLLO: Giochi proibiti.
ARISTON: La messa è finita.
VIP: Cocoon.
SOCIALE (Intra): Il pentito.
SOCIALE (Pallanza): L'onore del Prizzi.
[illegible]
ARLECCHINO: Fletch: un colpo da prima pagina.
ASTORIA: La donna esplosiva.
[illegible] Il pentito.
[illegible] Carabinieri si nasce.
[illegible]
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: Chiabrera, piazza Cavour; dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77606; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 68219; Domodossola (0324) 45451; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 762121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848550; Novara (0321) 37000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 68108; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO [illegible]

Carabinieri [illegible] 113; Vigili del fuoco [illegible] Polizia [illegible] 455855; Vigili urbani 450252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21827; [illegible] 402401; [illegible] 33281; Sip 182.

[illegible]VI E [illegible]

[illegible]lo F. S. 29789; Stazione Nord Milano 474096; Autostazione 21150; Taxi 21755.

A MAGENTA DAL 2 AL 28 DICEMBRE

BELLE FESTE TUTTE D'ORO

FRESCHI

Salmone intero affumicato «Keta»	al kg	L.	35.800
Confez. salmone preaffettato affumicato «Keta» gr 200	al kg L. 49.000	L.	[illegible]
Salmone preaffettato affumicato «Fjord»	al kg	L.	54.800
Confez. salmone affumicato affettato sottile «Fjord» gr 500	al kg L. 61.800	L.	30.800
Suprême di salmone «Fjord» gr 500	al kg L. 38.800	L.	19.400
Sott'osso di prosciutto crudo «Vismara» [illegible] maxi	al kg	L.	15.180
Antipasto crudo «Vismara» busta maxi	al kg	L.	20.600
Salame felino «Vismara»	al kg	L.	14.980
Ravioli casereccì Genova «B.M.C.»	al kg	L.	8.400
Ravioli al salmone «B.M.C.»	al kg	L.	11.800
Latte intero lt 1x16 «Bonlat» [illegible] confez. al lt L. 850		L.	13.600
Bontàleggio «Mauri» porzione 1/4	al kg	L.	6.180
Parmigiano «Reggiano» '83 s/vuoto con coltello «Berloni» al kg		L.	[illegible]
Prosciutto crudo «Parma» al taglio	al kg	L.	24.000
Prosciutto cotto naturale al taglio	al kg	L.	17.400
Kiwi	al kg	L.	[illegible]
Mele «Golden» provenienza Val di Non	al kg	L.	[illegible]
Noci «Sorrento» cal. 28 confez. 1 kg		L.	3.980
Arachidi «Giants» gr [illegible] la confez. [illegible] kg L. 4.480		L.	2.240
Fichi «Layer» gr 500 la confez. al kg L. 1.720		L.	860

SCATOLAME

Whisky «Ballantine» cl 75 [illegible] lt L. 10.627	L.	7.700
Whisky «J&B» cl 75 al lt L. 10.134	L.	7.600
Whisky «Chivas Regal» 12y [illegible] 75 [illegible] lt L. 24.334	L.	18.250
Amaro «Montenegro» cl 70 [illegible] lt L. 8.428	L.	5.900
Brandy «Vecchia Romagna» st. bianca cl 70 al lt L. 8.429	L.	[illegible]
Liquore «Grand Marnier» [illegible] 70 al lt L. 16.143	L.	11.300
Spumante «Berlucchi Brut» [illegible] 75 al lt L. 12.800	L.	9.600
Confez. Moscato spum. «Vibo» [illegible] 70x6 al lt L. 1.309	L.	5.500
Pinot spum. brut «Sterzi» [illegible] 75x6 [illegible] L. 4.223	L.	19.000
Olio extravergine «Bertolli» lt 1	L.	5.300
Coca-Cola, Fanta e Sprite [illegible] cl 50 [illegible] lt L. 1.100	L.	550
Pasta [illegible] semola «De Cecco» [illegible] 500 al kg L. 1.720	L.	[illegible]
Mostarda «Dondi» [illegible] gr 700 [illegible] kg L. 5.857	L.	4.100
Mostarda «Speriari» vaso gr 370 al kg L. 6.487	L.	2.400
Torrone «Speriari» nocciola gr 250 [illegible] kg lt. 15.800	L.	3.950
Scatola cioccolatini assortiti gr [illegible] al kg L. 10.334	L.	3.100
Tartufone «Motta» gr 940 al kg 10.320	L.	9.700
Panettone in torta «Bauli» gr 900 [illegible] kg L. 10.778	L.	[illegible]
Pandoro classico «Motta» gr 910 al kg L. 6.923	L.	6.300
Pandoro basso mandorlato «La Torinese» gr 930 [illegible] kg L. 5.914	L.	[illegible]
Olive «Saclà» vaso gr [illegible] sgocciol. gr 345 [illegible] kg L. 4.638	L.	1.600
Antipasto arlecchino «Polli» gr 800 al kg L. 4.938	L.	3.950
Funghi coltivati «Coelsanus» gr [illegible] al kg L. 6.572	L.	2.400
Caffè «Splendid» classico-moka gr 500 al kg L. 11.900	L.	[illegible]
Fusione lavatrice «Ariel» kg 9 al [illegible] L. 2.410	L.	21.700

VASTO ASSORTIMENTO GIOCATTOLI

IPER
DOVE SPESA CONVIENE

PREZZI TUTTO RISPARMIO
E UNA LOTTERIA PIENA DI MILIONI

DOMENICA 15, 22 [illegible] APERTO ORARIO CONTINUATO [illegible] 9,30 ALLE 19,30
IPERMAGENTA - MAGENTA - CORSO ITALIA, ANGOLO [illegible]

Vesti i tuoi sogni...

Indossa uno dei nuovi modelli della collezione 1985-86 di
NOVELLA PELLICCERIA:
sono capi eleganti, sportivi, classici o moderni; curatissimi nel taglio e nelle rifiniture.
Scegli la «tua» pelliccia confezionata con pelli rigorosamente selezionate all'acquisto:
NOVELLA PELLICCERIA
ti offre un marchio di autenticità su ogni singolo capo; sorprenditi del prezzo, eccezionalmente conveniente, perché
NOVELLA PELLICCERIA,
con l'acquisto di grandi quantitativi di pelli, ottiene forti sconti che vanno a vantaggio della gentile clientela.

Novella
PELLICCERIA

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DEL 30%

VARESE - Via Cavour, 3
MONZA - Via Italia, 50
TRIESTE - Via Palestrina, 10
COMO - Viale Masia, 61
BRESCIA - Corso Zanardelli, 24
BOLZANO - Galleria Sernesi, 10

Si informa [redacted] spettabile clientela che i negozi saranno aperti tutti i giorni domeniche comprese fino a Natale.

Vendita rateale fino a 24 mesi senza cambiali

AUT. COM. 1/7/85

Non sarà costruito l'impianto previsto dalla Regione

Un centro commerciale invece del mercato Mega

Un gruppo di vercellesi dovrebbe dar vita ad una iniziativa «integrata»

VERCELLI — L'ipermercato della «Mega», almeno per ora, non arriverà: si sta preparando una cordata di operatori commerciali vercellesi che intendono costituire, al suo posto, un «centro commerciale integrato».

Sono le ultimissime e importanti novità annunciate dall'Ascom su un problema che, dall'anno scorso, aveva «spaccato» la città ed i suoi esponenti politici.

L'ipermercato della «Mega» doveva essere costruito a Vercelli in base alla programmazione regionale che aveva individuato appunto nella capitale del riso un «polo» per la distribuzione commerciale medio-grande.

All'annuncio, i commercianti erano insorti, sostenendo che un supermercato di 4500 metri quadrati in grado di vendere di tutto perché compreso nell'ottava tabella merceologica (dagli spilli alle automobili) avrebbe inflitto un durissimo colpo alle attività commerciali già esistenti, soprattutto a quelle del centro.

Dati alla mano, i commercianti avevano fatto notare che la programmazione regionale non aveva tenuto conto della saturazione prodotta dai market (medio-piccoli) già presenti nel territorio urbano. La protesta dell'Associazione commercianti e della Confesercenti era sfociata in una serie di iniziative pubbliche (tra le quali un'assemblea indetta dal pci) ed era maturata proprio nell'imminenza delle elezioni amministrative.

Nessuno dei partiti aveva voluto esprimersi con chiarezza a favore della «Mega» per non alienarsi le simpatie di un serbatoio elettorale particolarmente aggueritо e ribelle.

Così, il «parere» preteso dalla Regione è votato dall'allora maggioranza di sinistra in Consiglio comunale non era stato un esempio di chiarezza: la delibera, in sostanza, non diceva né «sì» né «no».

Ed ora vediamo quali sono stati gli ultimi sviluppi del caso. Il 28 giugno la «Mega» ha ottenuto il nullaosta regionale e, nei termini previsti dalla legge, la Regione ha comunicato la sua decisione al Comune perché il sindaco, entro 30 giorni, «adottasse i provvedimenti di sua competenza» previsti dalla legge-quadro sul commercio.

Osserva il direttore dell'Associazione commercianti Nando Lombardi: «Fino a pochissimo tempo fa, ritenevamo che l'allora sindaco, Ezio Roberti, non avesse assolto in tempo utile i suoi doveri. Così avevamo messo in mora il Comune. Ma lo stesso Roberti in Consiglio comunale ha recentemente detto di aver agito nei termini di legge: e in effetti era vero».

All'Ascom sono stupiti che ad una delibera del genere non sia stata data la necessaria pubblicità, specie dopo le polemiche dei mesi scorsi.

La delibera, assunta a luglio (nella fase di interregno fra la maggioranza uscente e quella pentapartitica entrante) afferma che, non essendo ancora stato adottato in quel periodo il nuovo piano regolatore, l'area scelta dalla «Mega» (sulla tangenziale) era ancora di destinazione agricola e che quindi «allo stato degli atti, non sussistono le condizioni per il rilascio alla Mega S.p.A. dell'autorizzazione amministrativa per l'attivazione di un esercizio commerciale al dettaglio in Vercelli».

Commenta Lombardi: «Per noi quello espresso dal Comune a luglio è di cui siamo finalmente venuti a conoscenza è un no bell'e buono. E quindi la "Mega" dovrà ora rimettersi in corsa per proporre il suo market. Ora gli strumenti urbanistici per realizzarlo esistono: il nuovo piano regolatore che ha mutato la destinazione dell'area è stato approvato ad ottobre, n.d.r.], ma la "Mega" non è la sola a voler occupare gli spazi previsti dalla programmazione regionale».

Lombardi spiega che l'Ascom sta infatti cercando di coordinare un'iniziativa di commercianti vercellesi intenzionati a costituire un «centro-integrato», sul modello di quelli che hanno attecchito in Lombardia. «Potrebbe essere un'occasione ideale — osserva — per consentire anche ai negozianti del centro di aprire dependances in periferia. Un'iniziativa del genere incontrerebbe il favore dei consumatori e, nello stesso tempo, degli operatori.

e. d. m.

Aumenta il traffico per le spese di Natale

Un piano di emergenza contro il caos in centro

Piazza Cavour verrà chiusa al transito per due domeniche

VERCELLI — *L'arrivo delle feste di fine anno rischia di aggravare un male cronico della città: i parcheggi. Il centro storico comincia ad avvertire il peso del traffico natalizio e, se pure con minor slancio degli scorsi anni, la corsa al regalo creerà fra qualche giorno estenuanti ingorghi.*

Per limitare i disagi dei pasanti e degli automobilisti in cerca di una sosta libera, il Comando dei vigili urbani ha predisposto un «piano-traffico» che scatterà fra qualche giorno e riguarderà il centro urbano.

Nodo degli interventi sarà piazza Cavour, che dovrà sopportare il carico maggiore. Questa domenica e la successiva la piazza sarà chiusa al traffico, per i mercati natalizi, dalle 6 alle 19. I banchi occuperanno anche la piazzetta dei pesci, lasciando liberi per la sosta piazza D'Azeglio ed il primo tratto di via Gioberti. Il traffico sarà guidato da sensi unici che verranno posti agli incroci tra corso Libertà e via Crispi, tra piazza Cavour e via Ferraris e tra le vie Gioberti e Leone.

Un avvertimento per gli abitanti del centro storico: il Comando vigili è autorizzato a rimuovere i veicoli in caso di necessità, a spese del Comune. L'ordinanza del sindaco spiega che il provvedimento verrà adottato in caso di «oggettiva impossibilità di dare un congruo preavviso del divieto di parcheggio nelle aree in cui dovranno essere sistemati i banchi di vendita».

Altri provvedimenti «volanti» saranno adottati dai vigili in alcuni punti nevralgici del centro storico.

Quando la pressione delle auto diventerà insostenibile, alcune vie verranno sbarrate per il tempo necessario a far defluire il traffico.

In questi casi le altre auto verranno deviate su percorsi alternativi. Le postazioni di controllo sono tre, riguardano via Balbo, via Dante e via Gioberti.

Alcune pattuglie, collegate fra loro via radio, garantiranno la percorribilità del centro ed eviteranno il formarsi di code e ingorghi: costituiranno insomma un'indispensabile valvola di sfogo.

L'intervento dei vigili urbani era nato come esperimento pochi anni fa: i risultati sono stati subito positivi, tanto da farlo diventare d'obbligo a Natale e dintorni. I vigili cercheranno di fare il possibile anche quest'anno. La situazione potrà migliorare se i vercellesi cercheranno di usare l'auto il meno possibile, raggiungendo il centro a piedi. La città è piccola ed è meglio far quattro passi piuttosto che girare a vuoto cercando un parcheggio che non si troverà mai.

é. ca.

Alla Tizzoni un film scientifico

VERCELLI — Stasera alle 21, alla sala Tizzoni, sarà proiettato un film a carattere scientifico sugli interventi all'occhio realizzato da Gian Mario Coppo e Fiorenzo Rossa per iniziativa del professor Giancarlo Bosso, primario di oculistica del Sant'Andrea. Il film è stato presentato a Cannes nell'ambito del congresso internazionale di Oftalmologia. (d. ca.)

Per aumentare l'esportazione

Seminare riso di tipo europeo

I risultati del convegno internazionale

VERCELLI — «Presente e futuro della risicoltura italiana in Europa» è il problema che l'Unione provinciale agricoltori ha voluto affrontare mercoledì pomeriggio alla Camera di commercio chiamando a sviluppare tutte le tematiche di carattere politico, commerciale e tecnico personalità quali Francesco Lucidi, responsabile del settore riso presso la Cee, Dino Luccatini, responsabile del settore cereali del ministero dell'Agricoltura, Giovanni Rossati, delle riserie Curti, Robert Chomel de Varagnes, presidente del sindacato delle industrie risiere di Francia, Giorgio Baldi, direttore del Centro ricerche dell'Ente risi.

I problemi di esportazione del riso italiano (quest'anno la produzione ha superato gli undici milioni di quintali) sono di viva attualità e di largo interesse. Se ne esporta annualmente circa il 60 per cento, di cui la metà verso la Comunità. Di qui la necessità per la risicoltura italiana di acquisire una più consistente quota del mercato comunitario.

Gli interrogativi sono molti: la produzione risicola italiana risponde alle esigenze del consumatore europeo? Qual è lo stato della ricerca e della sperimentazione di nuove varietà che meglio corrispondono a tali esigenze? E' sufficiente disporre di varietà adatte per incrementare in termini significativi la presenza del riso italiano sul mercato comunitario?

Chi più chi meno, hanno cercato di rispondere i vari relatori ed i non pochi intervenuti che hanno animato un dibattito durato l'intero pomeriggio inquadrando la risicoltura italiana («settore che finora non è andato male», come ha dichiarato l'avv. Rinaldo Chidichimo, direttore generale della Confagricoltura) nel più vasto contesto della politica agricola comune.

Quali le conclusioni? Le ha sinatetizzate nel suo vigoroso intervento Leo Carra, presidente dell'Unione agricoltori di Vercelli: «Produrre le varietà (a grana lunga e cristallina) richieste dal mercato europeo; nell'attesa delle nuove soluzioni promuovere iniziative per collocare le varietà prodotte».

Iniziative promozionali sono state caldeggiate da molti: in particolare, Emilio Garibaldi, presidente degli industriali risieri, ha invitato l'Ente risi ad «avvicinare il grosso pubblico» e non solo le scuole, come sta ottimamente facendo. Collaborazione fra risicoltori e industriali è stata sollecitata dal collega francese (presente con risicoltori del suo Paese e della Spagna). Chomel ha inoltre ammonito a «produrre un riso lungo che non scuocia» ed a «produrre ciò che si può vendere e non vendere ciò che si produce».

Walter Nani

Una donna ruba libri per 700 mila lire

Attenzione ai furti nei locali affollati

VERCELLI — *In città i furti nei negozi e nei supermercati sono aumentati: la Squadra mobile ha rilevato un sensibile incremento dei taccheggi favoriti dal grande afflusso di acquirenti per gli acquisti di Natale. I commercianti sono stati invitati ad un maggior controllo e nel caso sospetti a chiamare gli agenti.*

Spiegano alla Mobile: «Stiamo sempre a disposizione dei cittadini in tutto l'arco dell'intero, ma soprattutto in queste occasioni. Più di un commerciante ha visto persone aggirarsi con fare sospetto nei negozi e in questi casi non bisogna indugiare. E' sufficiente una telefonata per chiedere il nostro intervento». E' *la storia di ogni Natale: tra la resa è facile nascondersi e far sparire oggetti dagli scaffali e dai banchi di esposizione. Alla Upim e alla Coop due taccheggiatori sono stati presi con le mani nel sacco grazie alla collaborazione dei gestori, ma l'episodio significativo è avvenuto in due librerie del centro. Protagonista Carmela Cavò, 31 anni, di Milano.*

La donna, che reggeva una «24 ore» ed una capace borsa, era riuscita a rubare alcuni libri nella libreria «Giovannacci» di via Laviny; altrettanto ha fatto in un'altra libreria di corso Libertà.

Nel frattempo il titolare della «Giovannacci» ha avvertito la polizia. Carmela Cavò è stata seguita dagli agenti e bloccata in un cortile di via Vittorio Veneto: in un angolo aveva già accatastato i libri rubati (per un valore di quasi 700 mila lire), forse per prenderli a prenderne in un secondo momento. La donna è stata denunciata a piede libero per furto aggravato. Agenti della «mobile» saranno in servizio domenica 15 e domenica 22 in occasione dei mercati natalizi di piazza Cavour.

d. ca.

Annunciato il progetto del piano-stralcio dell'Anas

Sessantadue miliardi in tre anni per le strade vercellesi e biellesi

VERCELLI — Sessantadue miliardi in tre anni per il potenziamento della Vercelli-Novara e della Biella-Gattinara. Sono gli investimenti più significativi previsti nel progetto-stralcio Anas del piano decennale della viabilità di grande comunicazione che prevede finanziamenti di 505 miliardi in Piemonte.

I lavori sulla Vercelli-Novara erano una necessità ormai improcrastinabile, anche perché, con il proseguimento dell'autostrada Voltri-Sempione verso Biandrate, l'allargamento della statale 11 in quel tratto diventa indispensabile.

La statale fra Vercelli e Novara e fra Vercelli e Torino, verso San Germano, è sempre stata una delle «croci» degli automobilisti: è una strada ad altissima e importante percorrenza (congiunge Torino e Milano) eppure in alcuni tratti non è nemmeno larga quanto le provinciali che la intersecano.

Il progetto del piano-stralcio che la interessa (quello appunto del percorso fra Vercelli e Novara) prevede una spesa di 28 miliardi che saranno destinati ad allargarla, soprattutto, e a migliorarne il fondo.

Sono invece 43 i miliardi destinati al potenziamento della Biella-Rolino-Gattinara, la statale 142 che si spinge fino ad Arona. Anche questa è una strada a grande percorrenza che necessitava da tempo di una sistemazione: i lavori sono previsti in due lotti da 26 miliardi ciascuno.

Sempre a proposito di strade dell'Anas, sta creando enormi problemi agli automobilisti il nuovo assetto dell'incrocio creato fra la statale Vercelli-Biella e la tangenziale per Trino, Torino e il Monferrato. Il cambio di precedenze risulta difficile da seguire, soprattutto la sera perché, nonostante le ripetute sollecitazioni, l'incrocio non è ancora stato adeguatamente illuminato.

e. d. m.

La «campagna» dell'Aci

VERCELLI — L'Automobile club vercellese ha presentato la campagna sociale per il 1986. Il presidente del sodalizio Fernando Loiacono ha illustrato l'accordo con gli Automobili club del Piemonte per il soccorso stradale e quello con trenta negozi della zona che praticheranno sconti ai soci Aci sino al 15 per cento. Nell'ambito dell'iniziativa, anche un concorso a premi.

Tra le novità l'acquisto di un secondo centro mobile di diagnosi: vi saranno maggior possibilità per gli automobilisti di far controllare le auto. Il presidente Loiacono ha posto l'accento sul fatto che le agevolazioni non incideranno sul costo d'adesione. (d. ca.)

PALLAMANO - Nel campionato di serie D, a Carignano

Sportime esordisce vincendo e domenica ci prova di nuovo

VERCELLI — E' incominciato il torneo di serie D di pallamano e il Csen Sportime di Vercelli ha ottenuto il suo primo successo: 19 a 17 contro il Regio Parco di Torino, una delle formazioni che, alla vigilia del campionato, venivano accreditate alla promozione.

I vercellesi possono dunque ambire ad un ruolo di protagonisti? Le premesse ci sono tutte. Grazie al Csen in particolare, questa disciplina sportiva sta incontrando sempre più il favore dei vercellesi, dei giovani soprattutto, e fa proseliti. Così, a poco a poco, pescando nel sempre più affollato vivaio e ingaggiando atleti provenienti da città vicine, lo Sportime ha allestito una formazione in grado di competere alla pari con le favorite d'obbligo del girone.

Da Novara sono arrivati Bucci, Afferni, il portiere Bagnati e l'allenatore-giocatore Canazza; da Casale sono giunti Fariga, Rigo ed un altro portiere, Giannavola. I vercellesi illustri sono Varalda, Triberio, Parcari ed Esposito.

Commenta Giuseppe Ancona, dirigente della società: «Due anni di attività nel settore giovanile ci hanno consentito il rodaggio necessario e ci hanno permesso di radunare un notevole numero di praticanti. Adesso è venuto il momento di "lanciare" la pallamano, coinvolgendo il pubblico. E' per tale motivo che abbiamo deciso di sobbarcarci non indifferenti sacrifici finanziari per allestire una squadra subito competitiva per la lotta al vertice. La pallamano ha tutti i requisiti spettacolari per conquistare il gusto del pubblico».

Le reali aspirazioni dei vercellesi saranno collaudate domenica a Torino quando il Csen Sportime se la dovrà vedere contro l'Alfieri Handball a Carignano, un altro avversario temibilissimo.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
BELVEDERE: Amadeus.
NUOVO ITALIA: La donna esplosiva.
PRINCIPE: Cocoon.
VIOTTI: La foresta di smeraldo.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori.

FARMACIE

Turnetti: Ambrosio, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Carisgliò (0161) 90.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.055; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.586; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

Francesco Sampò, profondamente addolorato per la scomparsa della mamma, zia del caro amico Pino, porge sentite condoglianze

Luigia Mocca ved. Nervi

— Palazzolo V.se, 12 dicembre 1985

I Dipendenti tutti della Società Elettr. I.Per., Europa Risi, Cooperativa Lomellina Coltivatori, Molini Cerioso, Riseria Pasta Combattenti - RIM, partecipano al lutto del sig. Pino Nervi per la scomparsa della mamma

Luigia Mocca ved. Nervi

— Palazzolo V.se, 12 dicembre 1985

Roberto Grandi, al lutto al colpo dell'amico Pino per la scomparsa della cara mamma

Luigia Mocca ved. Nervi

— Palazzolo V.se, 12 dicembre 1985

Eliminazione di crediti inesigibili anche esteri

(Autorizzazione Ministero Commercio con l'Estero del 3-10-1985)

IMMEDIATO RISPARMIO FISCALE PER LE AZIENDE

Argo Finanziaria srl

GOZZANO (NO) - Via Beltrami 47 - Tel. 0322 94.055 - 48.001

Piranha
ORFENGO CAMERLATO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 84.480/84.108
DANCING
VENERDI' 13 DICEMBRE *BALLO LISCIO con*
VINCENZO SERRA
Cavalieri 3000 - Dame 2000
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA SERA *BALLO LISCIO MELODICO con*
MERY MAZZIOTTI
Ingresso cavalieri 3000 - Dame 2000

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 13 BALLO LISCIO
con
PRIMINO e i CADETTI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

IL "NATALE" DI...

ECCEZIONALI OFFERTE DI CARNI FRESCHE
POLPA SPALLA DI VITELLONE IL KG. L. 9.980
BIANCO COSTATO DI VITELLONE IL KG. L. 4.480
TACCHINE MINI IL KG. L. 4.780

Parmigiano Reggiano l'hg. L. 1.648
Emmental Svizzero l'hg. L. 818
Zampone e Cotechino precotti «PORTALUPI» il Kg. L. 8.980
«CHAMPIGNONS» Olio Oliva PONTI gr. 180 L. 2.890
Pasta Uovo «I LANGAROLI» gr. 250 L. 820
Tortellini «STAR» gr. 250 L. 1.970

Olio di Oliva «OLIVETA» lt. 1 L. 3.490
Olio Extra Vergine di Oliva «S. GIORGIO» lt. 1 L. 4.490
Mostarda «DONDI» gr. 750 sgocc. gr. 400 L. 3.950
Caffè «SUERTE» gr. 250 L. 2.740
«BAROLO '81» D.O.C.G. cc. 750 L. 3.950
Pinot Grigio Tre Venezie «CAVIT» cc. 750 L. 1.950

FRUTTA E VERDURA FRESCHISSIME
rifornite giornalmente
PREZZI SPECIALI su
arance, mandarancl, banane, ananas e kiwi

GASTRONOMIA
Nei supermercati trovi, con servizio al banco, raffinati piatti di salmone, tranci di paté, insalata russa, aragosta, ecc.

Grappa «LIBARNA» cc. 700 L. 5.790
Whisky «LONG JOHN» cc. 700 L. 6.590
Whisky «VAT 69» cc. 700 L. 6.520
«CONTE DI CAVOUR» Brut cc. 750 L. 4.140
Panettone «IDI» Kg. 1 L. 4.850
Pandora Farcita «DAL COLLE» gr. 900 L. 7.950
Pandoro di Verona gr. 850 L. 4.950

(APERTE ANCHE LA DOMENICA)
sconto giocattoli 10%
Nelle filiali di
NOVARA V.le G. Cesare - DOMODOSSOLA - BORGOMANERO - VERCELLI

EXTRAMARKET
OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE 1985

Il controllo della ferrovia dopo la proroga concessa dal governo

Novara-Varallo, ramo secco? Sarà il computer a rispondere

«Una prova determinante che dovrà dirci se è possibile ridurre il deficit della linea»

Varallo. Il locomotore che collega ogni giorno la Valsesia a Novara

BORGOSESIA — Unanime soddisfazione in Valsesia per la decisione del governo di prorogare di 6 mesi il provvedimento di smantellamento della linea ferroviaria, preannunciato per l'inizio di gennaio. I sindaci e rappresentanti sindacali, componenti il Comitato di coordinamento costituitosi per protestare contro la chiusura del tratto hanno espresso giudizi favorevoli alla presa di posizione del ministero ed hanno contemporaneamente manifestato l'intenzione di continuare a lavorare per salvare definitivamente la Novara-Varallo.

Spiega Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano e portavoce dei dieci comuni attraversati dalla ferrovia: *«Abbiamo accolto con favore la proroga che ha lo scopo di verificare le proposte di risanamento del tratto. Da oggi in poi dovremo impegnarci per scongiurare una soluzione drastica che comprometterebbe lo sviluppo della Valle»*.

I primi cittadini e i sindacalisti interessati al problema si sono riuniti a Romagnano per fare il punto sulla situazione. Entro la prossima settimana presenteranno un documento che conterrà le principali iniziative che verranno adottate nei prossimi mesi.

Dice Gianfranco Astori, interessato alla vertenza sia in qualità di sindaco di Varallo che di parlamentare: *«Il ministro ha concesso la proroga perché ha valutato serie le proposte che la Regione ha avanzato. La strada che si è imboccata è quella giusta ed è in questo senso che si deve continuare a lavorare»*.

A partire da gennaio sulla Novara-Varallo, come sulle altre linee piemontesi giudicate superflue, sarà applicata una gestione simulata. In altre parole verrà impostato sul calcolatore un piano semplificato di utilizzo delle strutture ferroviarie, dal quale potranno essere valutati i benefici economici realizzabili con una gestione più snella.

Continua Gianfranco Astori: *«Sarà una prova determinante che dovrà dirci se è possibile ridurre il deficit della linea. Anche se siamo tutti fiduciosi in un risultato positivo è bene non lasciarsi andare a facili entusiasmi»*.

Della stessa opinione è il sindaco di Borgosesia Marcello Longhi, il quale sostiene che quella che si presenta è un'occasione da sfruttare per ridare vitalità alla ferrovia. Dice: *«L'unica cosa certa al momento è che ci viene data la possibilità di dimostrare la validità dei nostri progetti. I prossimi mesi non vanno persi ma sfruttati con il massimo impegno di tutti»*.

Giuseppe Vezzaga, segretario della Cisl di Borgosesia ammette: *«Da oggi in poi si apre la fase della responsabilità e della volontà di mantenere attiva la ferrovia. Ognuno di noi dovrà adoperarsi fino in fondo per dimostrare che la linea va salvata non per capriccio ma perché è indispensabile alla Valsesia e perché capace di rimanere in funzione senza gravare troppo sul bilancio pubblico»*.

Gianni Perino Valga

Il nuovo servizio entrerà in funzione il primo gennaio 1986

Biella lancia il day-hospital

In Piemonte è in attività solo a Torino - Inizialmente sarà realizzato in una delle tre divisioni mediche e nel reparto di geriatria - Il paziente entrerà al mattino e verrà dimesso alla sera

Biella. Dal reparto geriatria partirà (a gennaio) l'esperimento del day-hospital (Foto Mosca)

BIELLA — Dal primo di gennaio il nosocomio cittadino avrà il servizio di day-hospital. La notizia è trapelata dopo l'ultima riunione del Comitato di gestione che ha dato via libera all'ufficio di direzione per organizzare l'attuazione del nuovo tipo di assistenza.

A quanto si è appreso, il servizio è stato istituito in via sperimentale. Inizialmente sarà attuato in una delle tre divisioni mediche e nel reparto di geriatria.

Cos'è il day-hospital? E' un tipo di assistenza ancora poco usato in Italia. In Piemonte è in funzione solo a Torino. Un esperimento in piccolo è stato tentato a Novara. Biella, quindi, sarebbe il terzo centro della regione a mettere in pratica l'innovazione.

In pratica il day-hospital è un qualcosa in più di una prestazione ambulatoriale, ma un qualcosa in meno di un ricovero ospedaliero. Infatti, il paziente entra in ospedale al mattino e viene dimesso alla sera.

Un mini-ricovero che si addatta ad esempio per chi deve fare determinati tipi di esami radiologici particolarmente pesanti da sopportare. Oppure il day-hospital è indicato per i check-up, o ancora per l'assistenza ai diabetici, le cure agli asmatici, esami di cardiologia.

Non a caso sono state scelte per iniziare il servizio una delle divisioni di medicina e il reparto di geriatria, dove con frequenza si registrano casi di pazienti che hanno bisogno di ricoveri minimi. In geriatria sono persone anziane che devono essere sottoposte a visite mediche approfondite o a cure particolari. Con il servizio ambulatoriale attuale molti di loro devono sopportare non pochi disagi.

Ed è per questo che in certe situazioni i medici devono ordinare il ricovero in ospedale anche di questi ammalati, con il risultato che per una prestazione para-ambulatoriale risolvibile nell'arco delle 8/10 ore, il degente resta in ospedale magari tre giorni.

L'idea ora è di riservare un certo numero di letti in questi due reparti per avviare il nuovo servizio. Ma se l'esperimento dovesse risultare positivo sotto tutti gli aspetti, è possibile che il day-hospital sia esteso anche ad altri reparti.

I vantaggi sono evidenti. Il paziente potrebbe godere di una forma di assistenza più adeguata alle esigenze del caso, ci sarebbero minori ritardi nelle prestazioni, e l'ente ne ricaverebbe anche una forma di risparmio.

La notizia dell'iniziativa approvata dal Comitato di gestione è stata accolta favorevolmente nell'ambiente ospedaliero. Il nosocomio cittadino sta attraversando un periodo non facile e con frequenza problemi di ogni tipo vengono alla ribalta della cronaca. Ultimo, in ordine di tempo, lo sgombero del reparto di neurologia perché una parte del tetto aveva ceduto e pioveva nelle stanze. Una trentina di degenti avevano dovuto essere trasferiti.

E poi c'è la cronica carenza di personale. La situazione più volte denunciata dai sindacati è stata ripresa in questi giorni dal primario di neurologia, il professor Giuseppe Kluzer, che ha parlato del pericolo di collasso del reparto per tanto lavoro.

Il varo del day-hospital ha quindi un significato politico: è la volontà del Comitato di gestione di fare tutto il possibile per migliorare la qualità del servizio sanitario. Ed è anche una risposta indiretta alle critiche dei sindacati del tipo *«se ci sono degli inconvenienti non è colpa nostra. Tutto quello che si poteva fare è stato fatto»*.

Maurizio Alfisi

Giovane condannato a 4 anni

BIELLA — Eleonora Colaiacomo, 23 anni, residente in città, è stata condanna dal tribunale a 4 anni di reclusione per detenzione di dieci grammi di eroina.

La vicenda risale al 26 ottobre. Ai carabinieri che in quei giorni stavano svolgendo una operazione antidroga, era arrivata una soffiata che in casa della Colaiacomo, frequentata abitualmente da pregiudicati e tossicodipendenti, sarebbe stato nascosto un consistente quantitativo.

Una pattuglia di carabinieri si recava immediatamente nell'abitazione della Colaiacomo in via Marghero per una perquisizione. Su un gradino di fronte all'ingresso principale, uno dei militari trovava una bustina di plastica con un grammo di eroina. Poi insospettiti dall'atteggiamento della giovane donna che sembrava voler sviare la loro attenzione dalla porta secondaria, trovarono interrati nel cortile altre nove bustine (g. p. v.)

Già messa a segno una serie di colpi in appartamenti

Due false assistenti sociali derubano anziani biellesi

Hanno tra i 25 e i 30 anni - Scelgono con metodo le vittime

BIELLA — Due false assistenti sociali hanno compiuto in questi giorni una serie di furti in appartamenti. Giovani, tra i 25 e i 30 anni, ben vestite, truccate con gusto, sceglierebbero con metodo le loro vittime. Finora hanno approfittato di gente anziana, facendo appello al buon cuore.

Il primo colpo lo hanno fatto ai danni di Giuseppe Cerla, di 72 anni. Sono andate a trovarlo in chiesa, alla SS. Trinità, dove fa l'aiuto sacrestano. Con la scusa di voler far dire una messa hanno attaccato discorso, e sono riuscite a farsi dare l'indirizzo di casa. Le due donne, poi, si sono presentate alla moglie del Cerla sostenendo che dovevano aspettarlo per consegnargli dei moduli per l'assistenza agli anziani.

Nell'attesa, una delle due ha chiesto del bagno, ma mentre la complice intratteneva la donna, ha rovistato nella camera da letto, impadronendosi di contanti per oltre 1 milione. Poi, con una scusa e la promessa di ripassare, le due false assistenti se ne sono andate.

Uno degli ultimi colpi, che per poco non era loro fatale, lo hanno fatto a spese di Francesco Amodeo, 83 anni, e di sua moglie. Sempre con la scusa dei moduli per l'assistenza agli anziani sono entrate in casa. Una ha poi chiesto dei servizi, ma questa volta la signora Amodeo, insospettita dalla durata dell'assenza della donna, è andata a vedere cosa stava succedendo, e ha sorpreso la falsa assistente che frugava in un ripostiglio dove c'erano circa 800 mila lire.

La pensionata si è messa ad urlare, sono accorsi i vicini, ma le donne sono riuscite a raggiungere la strada dove c'era ad attenderle un complice su un'auto, e a far perdere le tracce.

Dopo quest'ultimo episodio il commissariato di polizia di Biella ha diramato un appello alla cittadinanza a diffidare di queste persone. L'avviso è soprattutto per gli anziani: prima di far entrare qualcuno in casa, è bene accertarsi della loro identità. A volte basta una telefonata per sapere se effettivamente si tratta di assistenti sociali. m. si.

Stasera negozi aperti fino alle 22,30

Babbo Natale scende dalla torre di Borgo

Due castagnate per le vie della cittadina

BORGOSESIA — Questa sera le vie e le piazze di Borgosesia vivranno ancora più intensamente il clima natalizio. Organizzate dall'Associazione commercianti, si svolgeranno una serie di manifestazioni inserite nel programma promozionale che ha preso il via domenica.

Tutti i negozi cittadini rimarranno aperti fino alle 22,30 e a partire dal 21 tre Babbi Natale scalatori si caleranno dal campanile e dai palazzi cittadini.

Spiega Franco Remondino, presidente dell'Ascom borgosesiana: «Si tratta di una delle tante iniziative che abbiamo inserito nel programma delle festività. Gli specialisti del free climbing saranno i protagonisti, questa sera, di uno spettacolo.

Gli artefici dell'arrampicata libera, provenienti dalla Valle d'Aosta, scenderanno con i costumi di Babbo Natale dalla torre campanaria di piazza Martiri e dai centralissimi palazzi di piazza Mazzini.

Continua Franco Remondino: «Oltre a questa esibizione saranno allestite due castagnate, una in via XX Settembre e l'altra di fronte al bar Bretagna. Tutto si svolgerà sotto le luci natalizie con cui i commercianti hanno addobbato l'intera città». g. p. v.

L'agitazione interessa 50 «civich»

E' deciso: da oggi i vigili in sciopero

Vengono garantiti solo i servizi di emergenza

BIELLA — Da oggi i cinquanta vigili urbani sono in agitazione per protestare contro il mancato pagamento di una indennità di 25 mila lire al mese, prevista dal contratto di lavoro della categoria «per quegli addetti che prestino la loro opera in un comando a disposizione per più di 12 ore al giorno».

A Biella i «civich» sono in servizio a turno ogni giorno dalle 7 alle 24 e quindi agiscono nell'ambito di 17 ore.

La protesta si attuerà in due fasi. Spiegano i rappresentanti sindacali Pietro Averono, Antonio Zangaro e Giovanni Bandrocco: «Da oggi fino a quando la controversia non sarà risolta, non utilizzeremo i mezzi comunali. Anche in caso di una richiesta di intervento urgente, ci recheremo sul luogo della chiamata a piedi».

L'agitazione degli agenti di polizia urbana si intensificherà sabato 14 e 21 dicembre, le domeniche 15 e 22 e la vigilia di Natale, quando ci sarà lo sciopero totale.

Spiegano i rappresentanti sindacali: «Ci asterremo dal prestare quasi tutti i servizi a seconda dei turni: tre ore per quelli spezzati mattina e pomeriggio, quattro ore per il continuo. In questo caso non ci occuperemo né di traffico e visibilità, né di ogni altro incarico».

Faranno eccezione due tipi di servizi: quello di emergenza e di assistenza agli studenti all'uscita da scuola.

r. dyn.

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: In compagnia dei lupi.
MAZZINI: Boendalosa Gilda.
ODEON: La foresta di smeraldo.
SOCIALE: Interno berlinese.

BORGOSESIA

LUX: Passaggio in India.
SOCIALE: L'onore dei Prizzi.

CANDELO

VERDI: Coca Cola Kid.

COGGIOLA

ITALIA: Gli occhi del gatto.
ENAL: Salvaggio inarrestabile e indomabile.
RADAR: Chi più spende più guadagna.

COSSATO

PRIMAVERA: Piacere di carne.

PRAY

EXCELSIOR: King David.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.300; Pralungo; Sordevolo; Gaglianico.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519; Strona, Pettinengo, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.010; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

STUDIO DOTT. EZIO MORTARINO COMMERCIALISTA

Sono in vendita i seguenti beni immobili:

In comune di CONFIENZA
a) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, n. 2 camere da letto, bagno (mq 85) oltre a cantina e box;
b) terreno mq 1000 edificabile;
c) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, cucina, cantina e locale wc (mq 70) e box;
d) capannone industriale prefabbricato di mq 1192; e) capannone industriale prefabbricato di mq 1448;
f) sala cinematografica di mq 500 con n. 400 posti a sedere (per la proprietà di 1/2);
g) unità immobiliare costituita da soggiorno, n. 2 camere da letto, cucina e servizio (mq 100) oltre a box;
h) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizio e cantina (mq 95) oltre a box;

In comune di VESPOLATE
i) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 3 camere da letto, servizi (mq 155) oltre a box;
l) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizi (mq 130) oltre a box;
m) unità immobiliare costituita da soggiorno, cucina, n. 2 camere da letto e servizi (mq 125) oltre a box;
n) unità immobiliare (mq 120) idem come sopra;
o) unità immobiliare (mq 120) idem come sopra.

Per informazioni telefonare allo 0321/23.204 - 32.279 ore ufficio.

IL LIQUIDATORE
(Rag. Ezio Mortarino)

bricarello parati sas

DISTRIBUTORE COLLEZIONI CARTE DA PARATI e TESSUTI:

DOMUS PARATI
EMILIANA PARATI
ALPI PARATI
NERVI & MAGGIONI

INGROSSO e MINUTO

Via Orfanotrofio 17 - BIELLA - Tel. 015 26.190

NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO
LE PRENOTAZIONI CON £. 200.000 DI ACCONTO PER I CAPI IN PELLICCIA E PRET A PORTER
RISPARMIO EFFETTIVO 30% 50%
CONTROLLA I PREZZI NELLE NOSTRE VETRINE
CENTINAIA DI CAPI IN PELLE E MONTONE UOMO — DONNA
A PREZZI DI FABBRICA
LE PELLICCERIE MAUCCI
SONO UNA GARANZIA
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143
SIAMO APERTI DOMENICA 15 - 22 ORARIO NORMALE

COMUNICATO URGENTE
la CANADIAN FUR
PELLICCERIE
di via Roma 242 (piazza CLN) - TORINO
annuncia
che dopo 10 anni di onesta attività
CHIUDE
Il suo negozio di Torino e mette in
LIQUIDAZIONE
tutte le collezioni di pellicce modelli 1985-1986
A PREZZI DI PURO REALIZZO
La grandiosa liquidazione è iniziata col consenso comunale n. 81 del 18-11-85
LA DIREZIONE
N.B. - Svendesi scaffali e attrezzature del negozio

AZIENDA operante su territorio nazionale leader nella fornitura di:
— concessionari auto — autocarri — carrozzerie — officine meccaniche — elettrauto — lattoneria — lavorazione alluminio — imprese artigiane in genere
CERCA
AGENTI monomandatari
per la provincia di VERCELLI
Telefonare allo 045 761.2100

caravel COSSATO

VENERDI' 13 - SABATO 14
FRANCO MALTONI
DOMENICA 15
FRANCO BAGUTTI

pelliccieria pelle maribru via Pietro Micca 31 BIELLA

MARIBRU • BIELLA
ASSORTIMENTO • QUALITA' • PREZZO
Visitateci! Venite a controllare i nostri prezzi e la nostra qualità

PELLICCE
PELLE
MONTONI
Via Pietro Micca 31 - Biella

I ragazzi di Massei alla prova verità con Omegna, Piacenza e Pro Patria

Quindici giorni per chiudere il conto con sfortuna, malumori e polemiche

Intanto la società cerca il rilancio della propria immagine e «crea» il coordinatore: Paolo Sangrigoli

VERCELLI — Finalmente una settimana serena per la Pro che, sconfitto il Treviso, sta preparando con tranquillità il «derby» di domenica a Omegna: un incontro che può rilanciarla verso la metà classifica.

La squadra di Massei è attesa ad un trittico di partite molto interessanti e altrettanto importanti per il suo futuro: dopo Omegna giocherà, mercoledì, a Piacenza per la Coppa Italia (il ritorno è previsto il 15 gennaio) quindi se la vedrà in casa (in campionato) con la Pro Patria.

L'ambiente è tornato fiducioso. La squadra guarda verso l'alta classifica e scopre che ad affiancare il Mantova c'è quel Pergocrema contro il quale la Pro Vercelli non affigurò affatto pur perdendo il match in trasferta. Il torneo non è quindi irrimediabilmente compromesso a patto che la squadra si esprima sempre con la determinazione sfoderata contro il Treviso.

Se la salute della formazione appare in ripresa, anche la società sta cercando di migliorare la propria situazione. Nei giorni scorsi è stato nominato un «coordinatore» della segreteria al quale sono stati assegnati compiti molto importanti nel settore delle pubbliche relazioni. E' Paolo Sangrigoli, dirigente sportivo assai conosciuto in città.

Sangrigoli si occuperà in modo particolare di riannodare i legami con gli ex giocatori persi da troppo tempo alla causa della Pro Vercelli (per intenderci i vari Pirovano, Fontana, Ciocchetti, etc.). «*Era un patrimonio di conoscenze e di esperienza* — dice l'addetto-stampa Nando Lombardi — *che avevamo colpevolmente lasciato. Ora dobbiamo recuperarlo*».

Vercelli. Luciano Feria in azione. I tifosi si attendono grandi cose da questo giocatore (Greppi)

Commenta Lombardi: «*La sede non ha una presidenza, non ha un salottino dove i giocatori possano ritrovarsi. Bisogna pensare anche a queste cose ed il consiglio direttivo ha pensato che Paolo Sangrigoli fosse la persona giusta per occuparsene. Il suo lavoro non interferirà minimamente con quello del direttore sportivo, Guglielmo Perino che ha carta bianca nel settore tecnico, ma servirà a ripristinare l'immagine della società*».

Tornando alla squadra si respira finalmente un'aria nuova. Ed il merito è anche di Oscar Massei, un allenatore preparato e serio. Sotto la sua guida, la Pro è imbattuta e, soprattutto, non prende più gol. Prima Massei ne assumesse le redini, la Pro Vercelli aveva la peggior difesa del girone: ora Passoretta non subisce reti da 400 minuti; l'ultimo gol fu quello incassato a Cento, al 5' della ripresa, nell'1 a 1 con la Centese.

La partita di domenica scorsa ha salutato il recupero di Piocini, la riesplosione di Gino e per domenica a Omegna — se i ricorsi storici contano — prenota una gran partita Luciano Feria, autore di una doppietta in riva al Cusio nel confronto di Coppa Italia finito sul 2 a 2.

Attesi alla prova sono anche altri atleti che stanno offrendo un rendimento notevole in queste ultime gare: la difesa al completo e quindi Igino Re, indomito cursore di fascia che ha completamente dimenticato i problemi al ginocchio per i quali dovette stare lontano dai campi di gioco per quasi sei mesi.

Francesco Leale

Squalificati Floraso e Caligaris

BIELLA — In Eccellenza è stato squalificato per due giornate Frison (Pinerolo), mentre un turno di sospensione è stato inflitto a Bovio (Levante C Pegliese) e per somma di ammonizioni a Manelli (Acqui), Costantini (Andora), Floraso (Biellese), Romeo (Pinerolo).

L'allenatore Caligaris (Biellese) è stato inibito fino al 16 dicembre, mentre il Pinerolo dovrà pagare 400 mila.

Arci-pesca Una protesta a Borgosesia

BORGOSESIA — I responsabili dell'Arci-pesca valsesiana chiedono la liberalizzazione delle acque del Sesia. Con un'assemblea dibattito, convocata per questa sera a S. Anna di Borgosesia, i promotori dell'iniziativa intendono sensibilizzare l'opinione pubblica su una situazione che, a loro giudizio, va modificata.

Spiega Daniele Pelliconi, presidente dell'associazione locale: «Il nostro intento è di far constatare che in Valle solo una minima parte di acque è libera. Da Quarona a Borgosesia si può pescare senza nessuna autorizzazione speciale, mentre per il resto è tutto vincolato».

A monte di Quarona esistono privilegi concessi dalla Provincia all'associazione pescatori di Varallo e sotto Borgosesia i diritti esclusivi di pesca sono invece diretti dalla Fipsas.

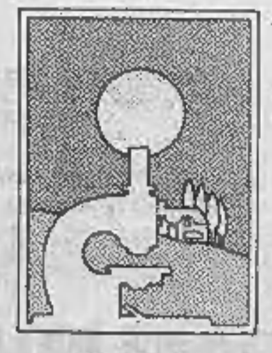
Dice Dino Gherardi, vice segretario dell'Arci valligiana: «A noi non rimane che un tratto di fiume molto ristretto. Per questo chiediamo che le proporzioni vengano riviste».

(g. p. v.)

Cossato sogna il «tricolore»

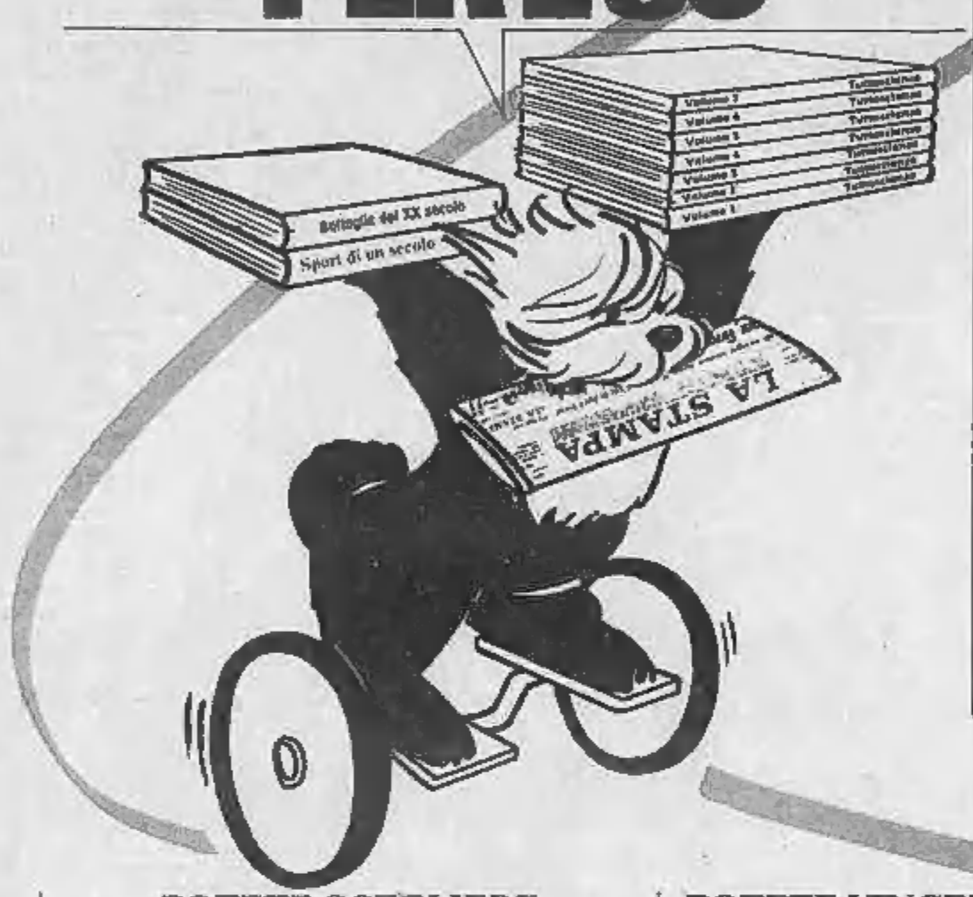
Cossato. Adesso la Splendor-Stronese sogna la prova unica del campionato italiano. Dopo la gara di cross di domenica, la grande partecipazione di atleti di grande livello, oltre ad un vero e proprio esercito di ragazzini, la società sportiva biellese spera che la Federazione nazionale prenda in esame il cross-corto, la nuova disciplina che sta entusiasmando tecnici e corridori. Cossato potrebbe così diventare (per due giorni all'anno) la capitale di questa specialità (Fotoservizio Federico Mosca)

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

CHI SI ABBONA PER L'86



COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, se vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 124.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di scegliervi il regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare due conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

COSSYKAE

POTETE SCEGLIERE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA...

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* e *"Sport di un secolo"*.

...OPPURE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE 6 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

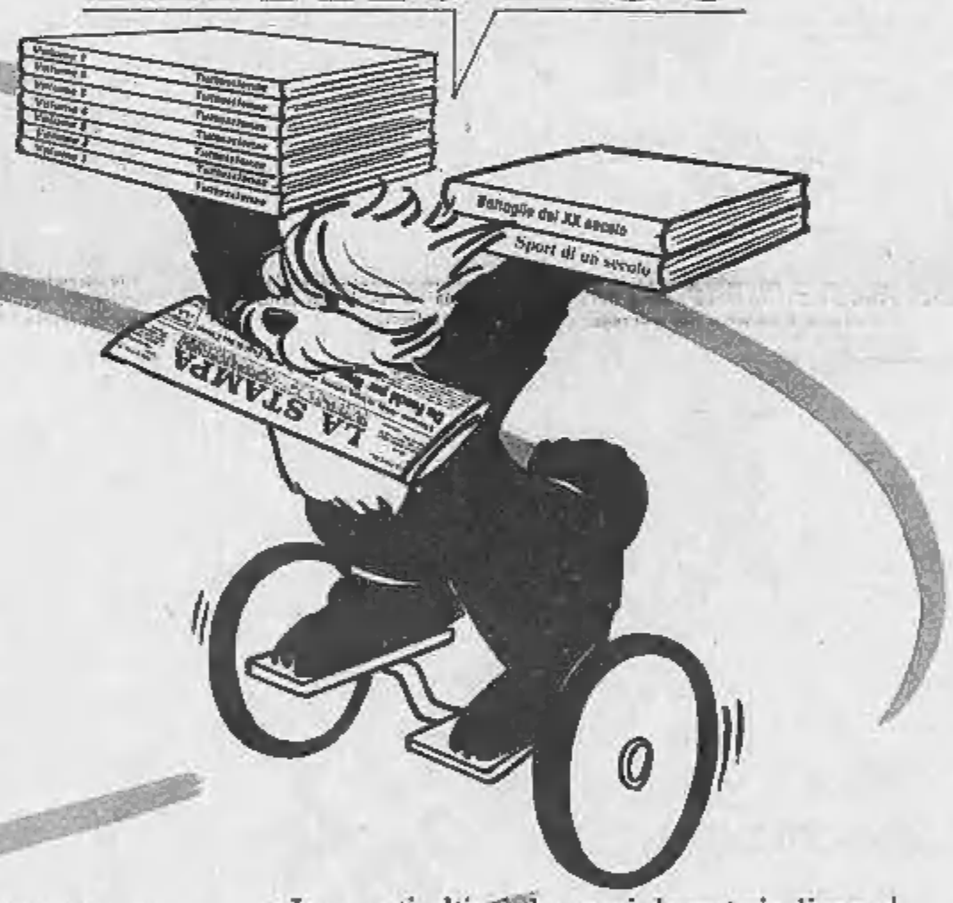
POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la* Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni mese potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

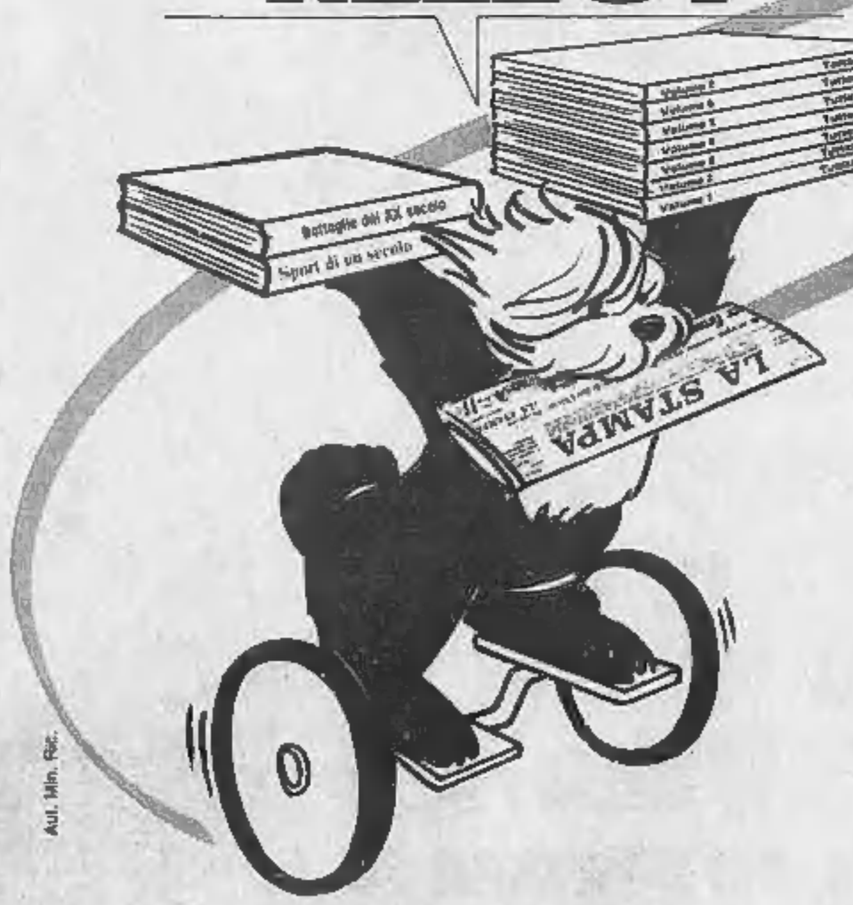
...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85



PAGA COME NELL'84



NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, se lo offrite a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino, potete approfittare anche dell'abbonamento "edicola". Nella formula "Semplice", il suo costo è L. 154.000; in quella "Special", L. 169.000. Informazioni dettagliate su questo servizio potete richiederle al vostro giornalaio di fiducia.

Aut. Min. Ric.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.